

IL SACRO CORANO

Rivelato al Profeta Muhammad

A Cura di un umile servitore di Dio

Sura 1: **أَلْفَاتِحَة** (Al-Fātiḥah) - L'Aprente

- (1) Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.
- (2) Lode ad Allah, Signore dei mondi,
- (3) il Compassionevole, il Misericordioso,
- (4) Sovrano del Giorno del Giudizio.
- (5) Te solo adoriamo e a Te solo chiediamo aiuto.
- (6) Guidaci sulla retta via,
- (7) la via di coloro che hai colmato dei Tuoi favori, non di quelli che hanno suscitato la Tua ira, né di quelli che si sono smarriti.

Sura 2: **الْبَقَرَة** (Al-Baqarah) - La Giovenca

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm.

(2) Questo è il Libro su cui non vi è alcun dubbio, una guida per i timorati.

(3) Coloro che credono nell'invisibile, stabiliscono l'orazione e donano parte di ciò di cui li abbiamo provvisti,

(4) e credono in ciò che è stato rivelato a te e in ciò che è stato rivelato prima di te, e sono fermamente convinti dell'altra vita.

(5) Essi seguono la guida del loro Signore e sono quelli che prospereranno.

(6) Quanto a coloro che non credono, per loro è lo stesso: che tu li ammonisca o meno, non crederanno.

(7) Allah ha sigillato i loro cuori e il loro udito; sui loro occhi c'è un velo, e avranno un castigo immenso.

(8) Tra gli uomini c'è chi dice: "Crediamo in Allah e nell'Ultimo Giorno", ma in realtà non sono credenti.

(9) Cercano di ingannare Allah e coloro che credono, ma ingannano solo se stessi, senza rendersene conto.

(10) Nei loro cuori c'è una malattia, e Allah ha accresciuto la loro malattia. Avranno un castigo doloroso per aver mentito.

(11) Quando viene detto loro: "Non spargete corruzione sulla terra", rispondono: "Anzi, siamo noi i pacificatori!"

(12) In verità, sono loro i corruttori, ma non se ne rendono conto.

(13) E quando viene detto loro: "Credete come hanno creduto gli altri uomini", rispondono: "Dovremmo credere come hanno creduto gli stolti?" In verità, sono loro gli stolti, ma non lo sanno.

(14) Quando incontrano coloro che credono, dicono: "Crediamo"; ma quando sono soli con i loro diavoli, dicono: "In realtà siamo con voi, stavamo solo scherzando".

(15) Allah li deride e li lascia vagare alla cieca nella loro ribellione.

(16) Essi sono coloro che hanno scambiato la retta via con l'errore; il loro commercio non ha portato profitto e non sono stati guidati.

(17) Il loro esempio è come quello di chi accende un fuoco: quando esso illumina ciò che lo circonda, Allah porta via la loro luce e li lascia nelle tenebre, senza che possano vedere.

(18) Sordi, muti, ciechi, non ritorneranno [sulla retta via].

(19) Oppure sono come sotto una pioggia torrenziale dal cielo, con tenebre, tuoni e lampi; mettono le dita nelle orecchie per non sentire i tuoni, temendo la morte. Ma Allah circonda i miscredenti.

(20) Il lampo quasi porta via la loro vista; ogni volta che brilla, camminano alla sua luce, e quando l'oscurità li avvolge, si fermano. Se Allah volesse, toglierebbe loro l'udito e la vista. In verità, Allah è Onnipotente.

(21) O uomini, adorare il vostro Signore, che vi ha creato e ha creato quelli prima di voi, affinché possiate essere timorati.

(22) È Lui che vi ha fatto la terra come un letto e il cielo come un edificio, e ha fatto scendere l'acqua dal cielo, con la quale ha fatto germogliare frutti come provvigione per voi. Non attribuite ad Allah eguali, mentre sapete.

(23) E se siete in dubbio su ciò che abbiamo rivelato al Nostro servo, allora producite una sura simile e chiamate i vostri testimoni oltre ad Allah, se siete veritieri.

(24) Ma se non lo fate, e certamente non potrete farlo, allora temete il Fuoco il cui combustibile sono gli uomini e le pietre, preparato per i miscredenti.

(25) E annuncia la lieta novella a coloro che credono e compiono opere buone: avranno Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli. Ogni volta che saranno nutriti di frutti, diranno: "Questo è ciò di cui siamo stati nutriti prima". Sarà loro dato qualcosa che assomiglia [a ciò che avevano]. Avranno là spose pure e vi risiederanno in eterno.

(26) In verità, Allah non esita a usare come esempio anche una zanzara o qualcosa di ancora più piccolo. Quanto a coloro che credono, sanno che è la verità dal loro Signore; ma coloro che non credono dicono: "Cosa intende Allah con questo esempio?" Con esso Egli svia molti e guida molti, ma non svia se non gli iniqui.

(27) Coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo stabilito, spezzano ciò che Allah ha ordinato di mantenere unito e spargono corruzione sulla terra; essi sono i perdenti.

(28) Come potete negare Allah mentre eravate morti ed Egli vi ha dato la vita? Poi vi farà morire, poi vi farà rivivere, e poi a Lui sarete ricondotti.

(29) È Lui che ha creato per voi tutto ciò che è sulla terra, poi si è rivolto al cielo e ne ha formato sette cieli; Egli è Onnisciente di tutte le cose.

(30) E quando il tuo Signore disse agli angeli: "Sto per porre sulla terra un vicario", essi dissero: "Metterai su di essa chi vi spargerà corruzione e verserà il sangue, mentre noi ti glorifichiamo con la lode e ti santifichiamo?" Egli disse: "In verità, Io so ciò che voi non sapete".

(31) Ed Egli insegnò ad Adamo tutti i nomi. Poi li presentò agli angeli e disse: "Ditemi i nomi di costoro, se siete veritieri".

(32) Dissero: "Gloria a Te! Non abbiamo altra scienza se non quella che Tu ci hai insegnato. In verità, Tu sei l'Onnisciente, il Saggio".

(33) Disse: "O Adamo, informali dei loro nomi". Quando li ebbe informati dei loro nomi, Allah disse: "Non vi avevo forse detto che conosco l'invisibile dei cieli e della terra e che so ciò che manifestate e ciò che nascondete?"

(34) E quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono tutti eccetto Iblis, che rifiutò e si inorgogli, ed era tra i miscredenti.

(35) E dicemmo: "O Adamo, risiedi tu e tua moglie nel Giardino e mangiate abbondantemente da dove volete, ma non avvicinatevi a questo albero, altrimenti sarete tra gli ingiusti".

(36) Ma Satana li fece cadere da esso e li fece uscire dallo stato in cui erano. E dicemmo: "Scendete! Sarete nemici gli uni degli altri. Avrete sulla terra una dimora e un godimento temporaneo".

(37) Poi Adamo ricevette parole dal suo Signore, ed Egli accettò il suo pentimento. In verità, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

(38) Dicemmo: "Scendete tutti da qui. Quando vi giungerà da parte Mia una guida, chi seguirà la Mia guida non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

(39) Ma coloro che non credono e smentiscono i Nostri segni, essi saranno i compagni del Fuoco; vi rimarranno in eterno".

(40) O Figli di Israele, ricordate la Mia grazia che vi ho elargito e rispettate il patto con Me; Io rispetterò il patto con voi. E temete solo Me.

(41) Credete in ciò che ho rivelato, che conferma ciò che già possedete, e non siate i primi a rinnegarlo. Non svendete i Miei segni a vile prezzo e temete solo Me.

- (42) Non mescolate la verità con la falsità e non nascondete la verità mentre la conoscete.
- (43) Stabilite l'orazione, pagate la decima e inchinatevi con coloro che si inchinano.
- (44) Comanderete agli altri di essere devoti e dimenticate voi stessi, mentre recitate il Libro? Non ragionate dunque?
- (45) Cercate aiuto nella pazienza e nell'orazione; in verità, è gravosa, ma non per gli umili,
- (46) che sono certi che incontreranno il loro Signore e che a Lui faranno ritorno.
- (47) O Figli di Israele, ricordate la Mia grazia che vi ho elargito e che vi ho preferito su tutti gli altri.
- (48) E temete un Giorno in cui nessun'anima potrà avvantaggiarne un'altra, né sarà accettata intercessione, né riscatto, né avranno aiuto.
- (49) E quando vi salvammo dalla gente di Faraone, che vi infliggeva il peggiore dei tormenti, uccidendo i vostri figli maschi e lasciando in vita le vostre femmine. In ciò vi era una grande prova da parte del vostro Signore.
- (50) E quando dividemmo per voi il mare e vi salvammo, e annegammo la gente di Faraone sotto i vostri occhi.
- (51) E quando fissammo per Mosè quaranta notti, poi voi prendeste il vitello [per divinità] dopo di lui, mentre eravate ingiusti.
- (52) Poi vi perdonammo, affinché foste riconoscenti.
- (53) E quando demmo a Mosè il Libro e il Discrimine, affinché foste guidati.
- (54) E quando Mosè disse al suo popolo: "O popolo mio, avete fatto torto a voi stessi prendendo il vitello; pentitevi dunque al vostro Creatore e uccidete voi stessi. Questo è meglio per voi davanti al vostro Creatore". Poi Egli accettò il vostro pentimento; in verità, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.
- (55) E quando diceste: "O Mosè, non ti crederemo finché non vedremo Allah apertamente". Allora il fulmine vi colpì mentre guardavate.
- (56) Poi vi resuscitammo dopo la vostra morte, affinché foste riconoscenti.
- (57) E vi demmo l'ombra di una nuvola e facemmo scendere su di voi la manna e le quaglie: "Mangiate delle buone cose che vi abbiamo fornito". Non furono ingiusti verso di Noi, ma lo furono verso se stessi.

(58) E quando dicemmo: "Entrate in questa città e mangiate abbondantemente da dove volete; entrate dalla porta prosternandovi e dite: 'Perdono!' Vi perdoneremo i vostri peccati e daremo ancora di più ai buoni".

(59) Ma gli ingiusti tra loro cambiarono la parola con un'altra diversa da quella che era stata loro detta. Allora inviammo su di loro un castigo dal cielo per la loro ribellione.

(60) E quando Mosè chiese acqua per il suo popolo, dicemmo: "Colpisci la roccia con il tuo bastone". Da essa sgorgarono dodici sorgenti; ogni tribù conobbe la propria fonte. "Mangiate e bevete dei doni di Allah e non spargete corruzione sulla terra".

(61) E quando diceste: "O Mosè, non possiamo sopportare un solo tipo di cibo. Prega per noi il tuo Signore affinché ci fornisca ciò che la terra produce: verdure, cetrioli, aglio, lenticchie e cipolle". Egli disse: "Vorreste scambiare ciò che è migliore con ciò che è inferiore? Scendete in Egitto, là troverete ciò che chiedete". Furono colpiti dall'umiliazione e dalla miseria e attirarono su di sé l'ira di Allah. Questo perché rinnegavano i segni di Allah e uccidevano ingiustamente i profeti; ciò perché disobbedivano ed erano trasgressori.

(62) In verità, coloro che credono, e i Giudei, i Cristiani e i Sabei, chiunque crede in Allah e nell'Ultimo Giorno e compie opere buone, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

(63) E quando accettammo il vostro patto e sollevammo il monte [Sinai] sopra di voi dicendo: "Prendete con fermezza ciò che vi abbiamo dato e ricordate ciò che contiene, affinché siate timorati".

(64) Poi vi allontanaste dopo di ciò, e se non fosse stato per la grazia di Allah e la Sua misericordia su di voi, sareste stati tra i perdenti.

(65) E certamente sapete di quelli tra voi che trasgredirono il Sabato, ai quali dicemmo: "Siate scimmie disprezzate".

(66) Così ne facemmo un esempio per le loro generazioni e per quelle che seguirono, e un ammonimento per i timorati.

(67) E quando Mosè disse al suo popolo: "In verità, Allah vi ordina di sacrificare una giovenca", essi dissero: "Ci prendi in giro?" Egli rispose: "Mi rifugio in Allah dall'essere tra gli ignoranti".

(68) Dissero: "Prega per noi il tuo Signore affinché ci spieghi come deve essere". Rispose: "Egli dice che è una giovenca né vecchia né giovane, ma di mezza età. Fate dunque ciò che vi viene ordinato".

(69) Dissero: "Prega per noi il tuo Signore affinché ci indichi il suo colore". Rispose: "Egli dice che è una giovenca di un giallo intenso, che rallegra chi la guarda".

(70) Dissero: "Prega per noi il tuo Signore affinché ci chiarisca quale essa sia, poiché tutte le giovenche ci sembrano uguali. Se Allah vorrà, saremo guidati".

(71) Rispose: "Egli dice che è una giovenca non ancora domata per arare la terra o irrigare i campi, senza difetti né macchie". Dissero: "Ora hai detto la verità". E la sacrificarono, anche se per poco non lo facevano.

(72) E quando uccideste un uomo e vi accusaste a vicenda, Allah fece emergere ciò che nascondevate.

(73) Diceremo: "Colpite [il cadavere] con una parte di essa". Così Allah ridà la vita ai morti e vi mostra i Suoi segni, affinché comprendiate.

(74) Poi i vostri cuori si indurirono dopo ciò e divennero come pietre o persino più duri. In verità, tra le pietre vi sono quelle da cui sgorgano i fiumi, altre che si spaccano e ne esce l'acqua, e altre che precipitano per timore di Allah. E Allah non è disattento a ciò che fate.

(75) Sperate forse che credano per voi, mentre un gruppo di loro ascoltava la parola di Allah e poi la alterava scientemente dopo averla compresa?

(76) E quando incontrano coloro che credono, dicono: "Crediamo"; ma quando sono soli tra di loro, dicono: "Parlerete loro di ciò che Allah vi ha rivelato affinché possano discutere con voi davanti al vostro Signore? Non capite dunque?"

(77) Non sanno forse che Allah conosce ciò che nascondono e ciò che palesano?

(78) E tra di loro ci sono illetterati che non conoscono il Libro se non per sentito dire e non fanno che supposizioni.

(79) Guai a coloro che scrivono il Libro con le proprie mani e poi dicono: "Questo proviene da Allah", per venderlo a vile prezzo. Guai a loro per ciò che le loro mani hanno scritto e guai a loro per ciò che hanno guadagnato!

(80) E dicono: "Il Fuoco non ci toccherà se non per pochi giorni". Di': "Avete forse stipulato un patto con Allah? Allora Allah non manca alla Sua promessa. Oppure dite su Allah ciò che non sapete?"

(81) Invece, coloro che hanno accumulato cattive azioni e sono circondati dai loro peccati, essi sono i compagni del Fuoco, vi rimarranno in eterno.

(82) E coloro che credono e compiono opere buone, essi sono i compagni del Giardino, vi rimarranno in eterno.

(83) E quando accettammo il patto dei Figli di Israele: "Non adorerete altri che Allah; siate buoni con i genitori, i parenti, gli orfani e i poveri; parlate con gentilezza alla gente, stabilite l'orazione e pagate la decima". Ma poi vi allontanaste, eccetto pochi di voi, e voltaste le spalle.

(84) E quando accettammo il vostro patto: "Non verserete il sangue altrui e non vi scaccerete l'un l'altro dalle vostre case". Poi lo confermaste e ne siete testimoni.

(85) Eppure siete voi stessi che vi uccidete a vicenda e scacciate alcuni di voi dalle loro case, sostenendovi l'un l'altro contro di loro con il peccato e l'ostilità. E se vengono a voi come prigionieri, chiedete un riscatto per liberarli, mentre vi era proibito di scacciarli inizialmente. Credete dunque in una parte del Libro e ne negate un'altra? La ricompensa di chi fa ciò tra voi non è forse l'ignominia in questa vita, e nel Giorno della Resurrezione saranno ricondotti al più severo dei castighi? Allah non è disattento a ciò che fate.

(86) Essi sono coloro che hanno acquistato la vita presente in cambio dell'altra; il loro castigo non sarà alleggerito e non saranno soccorsi.

(87) E in verità, abbiamo dato a Mosè il Libro e dopo di lui abbiamo suscitato messaggeri. E abbiamo dato a Gesù, figlio di Maria, prove evidenti e lo abbiamo rafforzato con lo Spirito Santo. Ogni volta che un messaggero vi portava qualcosa che non gradivate, vi inorgoglivate, trattandone alcuni da bugiardi e uccidendone altri.

(88) E dissero: "I nostri cuori sono incirconcisi". Anzi, Allah li ha maledetti per la loro miscredenza; quanto poco credono!

(89) E quando giunse loro un Libro da Allah, che confermava ciò che già possedevano, benché prima chiedessero la vittoria sui miscredenti, quando giunse loro ciò che riconoscevano, lo rinnegarono. La maledizione di Allah sui miscredenti.

(90) Che cattivo affare hanno fatto con le loro anime, rinnegando ciò che Allah ha rivelato, per invidia che Allah mandi la Sua grazia a chi vuole tra i Suoi servi. Attirarono su di sé ira su ira. E per i miscredenti ci sarà un castigo avvilito.

(91) E quando si dice loro: "Credete in ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "Crediamo in ciò che è stato rivelato a noi", e rinnegano ciò che è venuto dopo, mentre è la verità che conferma ciò che già possiedono. Di': "Perché, dunque, avete ucciso prima i profeti di Allah, se eravate credenti?"

(92) E Mosè venne a voi con prove evidenti, ma poi prendeste il vitello [per divinità] dopo di lui, mentre eravate ingiusti.

(93) E quando accettammo il vostro patto e sollevammo il monte [Sinai] sopra di voi dicendo: "Prendete con fermezza ciò che vi abbiamo dato e ascoltate", dissero: "Ascoltiamo ma disobbediamo". E i loro cuori furono penetrati dall'amore per il vitello a causa della loro miscredenza. Di': "Che cattivo è ciò che la vostra fede vi ordina, se siete credenti!"

(94) Di': "Se l'ultima dimora presso Allah è riservata a voi esclusivamente, escludendo gli altri uomini, allora auguratevi la morte, se siete veritieri".

(95) Ma mai se la augureranno, a causa di ciò che le loro mani hanno commesso. E Allah conosce bene gli ingiusti.

(96) Li troverai i più avidi di vita, persino più degli associatori. Ognuno di loro vorrebbe vivere mille anni, ma anche se la sua vita fosse prolungata, ciò non lo allontanerebbe dal castigo. Allah vede bene ciò che fanno.

(97) Di': "Chiunque sia nemico di Gabriele sappia che è lui che ha fatto scendere [il Corano] nel tuo cuore con il permesso di Allah, a conferma di ciò che già c'era prima, come guida e lieta novella per i credenti.

(98) Chiunque sia nemico di Allah, dei Suoi angeli, dei Suoi messaggeri, di Gabriele e Michele, sappia che Allah è nemico dei miscredenti".

(99) E in verità abbiamo rivelato a te segni evidenti, che solo i perversi rinnegano.

(100) Ogni volta che stringono un patto, una parte di loro lo infrange; anzi, la maggior parte di loro non crede.

(101) E quando giunse loro un messaggero da Allah, a conferma di ciò che già possedevano, una parte di quelli cui era stato dato il Libro gettò dietro le spalle il Libro di Allah, come se non sapessero.

(102) E seguirono ciò che i diavoli raccontavano sul regno di Salomone. Ma Salomone non fu miscredente; furono i diavoli che furono miscredenti, insegnando alla gente la magia e ciò che era stato rivelato ai due angeli Hārūt e Mārūt a Babilonia. Ma questi non insegnavano nulla a nessuno senza prima dire: "Noi siamo solo una tentazione, non essere miscredente". E imparavano da loro ciò che poteva separare l'uomo dalla sua moglie; ma non potevano nuocere a nessuno se non con il permesso di Allah. E imparavano ciò che li danneggiava e non li giovava. Sapevano bene che chiunque acquistasse tale [conoscenza] non avrebbe avuto parte nell'altra vita. Quanto è male ciò per cui hanno venduto le loro anime, se solo lo sapessero!

(103) Se avessero creduto e fossero stati timorati, la ricompensa di Allah sarebbe stata migliore, se solo lo sapessero!

(104) O voi che credete, non dite: "Rā'inā", ma dite: "Unẓurnā" e ascoltate. E per i miscredenti ci sarà un castigo doloroso.

(105) Né i miscredenti tra la gente del Libro né gli associatori vorrebbero che venga fatta scendere su di voi alcuna grazia dal vostro Signore. Ma Allah riserva la Sua misericordia a chi vuole; Allah è il Detentore della grazia immensa.

(106) Non abrogiamo un versetto o lo facciamo dimenticare senza sostituirlo con uno migliore o simile. Non sai che Allah è Onnipotente?

(107) Non sai che ad Allah appartiene il regno dei cieli e della terra e che non avete, all'infuori di Allah, né protettore né soccorritore?

(108) O volete forse interrogare il vostro Messaggero come Mosè fu interrogato prima? Chiunque scambia la fede con la miscredenza si è smarrito dalla retta via.

(109) Molti tra la gente del Libro, per invidia, vorrebbero farvi tornare miscredenti dopo la vostra fede, anche dopo che la verità è diventata chiara per loro. Perdonate e lasciate correre finché Allah non porti il Suo comando. In verità, Allah è Onnipotente.

(110) Stabilite l'orazione e pagate la decima. Qualsiasi bene facciate per voi stessi, lo troverete presso Allah. In verità, Allah vede bene ciò che fate.

(111) E dicono: "Nessuno entrerà nel Paradiso se non chi è Giudeo o Cristiano". Questi sono i loro desideri. Di': "Portate una prova, se siete veritieri".

(112) Anzi, chiunque sottomette il suo volto ad Allah ed è benefattore avrà la sua ricompensa presso il suo Signore. Non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

(113) E i Giudei dicono: "I Cristiani non hanno alcun fondamento", e i Cristiani dicono: "I Giudei non hanno alcun fondamento", mentre entrambi recitano il Libro. Così parlano quelli che non sanno nulla. Ma Allah giudicherà tra loro nel Giorno della Resurrezione riguardo a ciò su cui divergono.

(114) E chi è più ingiusto di colui che impedisce che nelle moschee di Allah sia invocato il Suo nome e si adopera per la loro distruzione? Non spetta a costoro entrarvi se non timorosi. Avranno in questa vita disonore e nell'altra un castigo immenso.

(115) Ad Allah appartengono l'Oriente e l'Occidente; ovunque vi volgiate, ivi è il Volto di Allah. In verità, Allah è Onnisciente, Onnipotente.

(116) E dicono: "Allah si è preso un figlio". Gloria a Lui! Anzi, a Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra; tutti Gli sono sottomessi.

(117) Creatore dei cieli e della terra, quando decide una cosa, dice solo: "Sii!", ed essa è.

(118) E quelli che non sanno dicono: "Perché Allah non ci parla o non ci mostra un segno?" Così parlarono quelli prima di loro; i loro cuori si assomigliano. Abbiamo reso chiari i segni per gente che ha fede salda.

(119) In verità, ti abbiamo inviato con la verità come annunciatore e ammonitore, e non sarai interrogato sui compagni della Fornace.

(120) Né i Giudei né i Cristiani saranno soddisfatti di te finché non seguirai la loro religione. Di': "In verità, la guida di Allah è la vera guida". Se segui i loro desideri dopo la conoscenza che ti è giunta, non avrai da Allah né protettore né soccorritore.

(121) Coloro ai quali abbiamo dato il Libro e lo recitano come si deve, essi credono in esso. E chiunque lo nega, essi sono i perdenti.

(122) O Figli di Israele, ricordate la Mia grazia che vi ho elargito e che vi ho preferito su tutti gli altri.

(123) E temete un Giorno in cui nessuna anima potrà avvantaggiare un'altra, né sarà accettato riscatto, né intercessione, né avranno aiuto.

(124) E quando il suo Signore mise alla prova Abramo con certi ordini, ed egli li eseguì, disse [Allah]: "Farò di te un imam per gli uomini". Disse [Abramo]: "E la mia discendenza?" Rispose: "Il Mio patto non riguarda gli iniqui".

(125) E quando facemmo della Casa [la Kaaba] un luogo di riunione e sicurezza per gli uomini, dicendo: "Prendete il luogo di Abramo come luogo di preghiera". E imponemmo ad Abramo e Ismaele: "Purificate la Mia Casa per coloro che vi girano intorno, vi si ritirano in devozione, si inchinano e si prosternano".

(126) E quando Abramo disse: "Signore mio, fa' che questa sia una città sicura e provvedi di frutti i suoi abitanti, quelli tra loro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno". Rispose: "E a chi sarà miscredente concederò un breve godimento, poi lo costringerò al castigo del Fuoco, che trista destinazione!"

(127) E mentre Abramo e Ismaele elevavano le fondamenta della Casa, dissero: "Signore nostro, accetta questo da noi; in verità, Tu sei l'Audiente, l'Onnisciente.

(128) Signore nostro, fa' di noi due sottomessi a Te e della nostra discendenza una comunità sottomessa a Te; mostraci i nostri riti e accetta il nostro pentimento. In verità, Tu sei il Perdonatore, il Misericordioso.

(129) Signore nostro, invia tra loro un messaggero della loro gente, che reciti loro i Tuoi segni, insegni loro il Libro e la saggezza e li purifichi. In verità, Tu sei l'Onnipotente, il Saggio".

(130) E chi avrà in odio la religione di Abramo se non colui che è stolto? In verità, lo abbiamo scelto in questo mondo, e nell'altra vita sarà tra i giusti.

(131) Quando il suo Signore gli disse: "Sottomettiti", disse: "Mi sottometto al Signore dei mondi".

(132) E Abramo raccomandò ai suoi figli, e Giacobbe [fece altrettanto]: "O figli miei, in verità Allah ha scelto per voi la religione; non morite se non sottomessi".

(133) O forse eravate presenti quando la morte si presentò a Giacobbe e disse ai suoi figli: "Chi adorerete dopo di me?" Risposero: "Adoreremo il tuo Dio e il Dio dei tuoi padri, Abramo, Ismaele e Isacco, l'unico Dio, e a Lui ci sottomettiamo".

(134) Quella fu una comunità del passato; avrà ciò che si è guadagnata e voi avrete ciò che vi siete guadagnati. E non sarete interrogati su ciò che essi facevano.

(135) E dicono: "Siate Giudei o Cristiani, sarete ben guidati". Di': "No, [seguiamo] la religione di Abramo, il puro monoteista, che non fu tra gli associatori".

(136) Dite: "Crediamo in Allah e in ciò che è stato rivelato a noi, in ciò che è stato rivelato ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, in ciò che è stato dato a Mosè e a Gesù e in ciò che è stato dato ai profeti dal loro Signore. Non facciamo alcuna distinzione tra loro, e a Lui siamo sottomessi".

(137) Se credono in ciò in cui credete voi, allora sono ben guidati; ma se voltano le spalle, allora sono in dissenso. Allah ti basterà contro di loro; Egli è l'Audiente, l'Onnisciente.

(138) [Questa è] la tintura di Allah. E chi può tingere meglio di Allah? E noi Lo adoriamo.

(139) Di': "Discutete con noi su Allah, mentre Egli è il nostro Signore e il vostro Signore? A noi le nostre opere e a voi le vostre, e a Lui siamo sinceri".

(140) O dite forse che Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e le Tribù erano Giudei o Cristiani? Di': "Ne sapete voi più di Allah?" E chi è più ingiusto di colui che nasconde una testimonianza che ha ricevuto da Allah? E Allah non è disattento a ciò che fate.

(141) Quella fu una comunità del passato; avrà ciò che si è guadagnata e voi avrete ciò che vi siete guadagnati. E non sarete interrogati su ciò che essi facevano.

(142) Gli stolti tra gli uomini diranno: "Cosa li ha distolti dalla qibla verso cui si volgevano?" Di': "Ad Allah appartiene l'Oriente e l'Occidente; Egli guida chi vuole sulla retta via".

(143) Così abbiamo fatto di voi una comunità giusta affinché siate testimoni per gli uomini e il Messaggero sia testimone per voi. Non abbiamo cambiato la qibla verso cui ti volgevi se non per distinguere chi segue il Messaggero da chi volta le spalle. È stata una prova difficile, ma non per coloro che Allah ha guidato. E Allah non lascerà perdere la vostra fede. In verità, Allah è per gli uomini Clemente e Misericordioso.

(144) Vediamo il tuo volto rivolto al cielo; ti faremo volgere verso una qibla che ti soddisferà. Volgi dunque il tuo volto verso la Sacra Moschea. Ovunque voi siate, volgete i vostri volti verso di essa. E

quelli cui è stato dato il Libro sanno che questa è la verità dal loro Signore. E Allah non è disattento a ciò che fanno.

(145) E anche se portassi a quelli cui è stato dato il Libro ogni sorta di segni, non seguirebbero la tua qibla, né tu seguirai la loro qibla. E alcuni di loro non seguono la qibla degli altri. Se seguissi i loro desideri dopo ciò che ti è giunto della conoscenza, saresti allora tra gli ingiusti.

(146) Coloro ai quali abbiamo dato il Libro lo conoscono come conoscono i loro figli; ma una parte di loro nasconde la verità sapendo di farlo.

(147) La verità proviene dal tuo Signore; non essere tra i dubbiosi.

(148) Ognuno ha una direzione verso la quale volgere il volto. Gareggiate dunque nelle opere buone. Ovunque voi siate, Allah vi riunirà tutti. In verità, Allah è Onnipotente.

(149) E da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo volto verso la Sacra Moschea; questa è la verità dal tuo Signore, e Allah non è disattento a ciò che fate.

(150) E da qualunque luogo tu esca, volgi il tuo volto verso la Sacra Moschea. Ovunque voi siate, volgete i vostri volti verso di essa, affinché la gente non abbia argomenti contro di voi, eccetto quelli di loro che sono ingiusti. Non temeteli, ma temete Me, affinché possa completare la Mia grazia su di voi e affinché siate guidati.

(151) Come abbiamo inviato tra voi un messaggero della vostra gente che vi recita i Nostri segni, vi purifica, vi insegna il Libro e la saggezza e vi insegna ciò che non sapevate.

(152) RicordateMi dunque, e Io vi ricorderò; siate riconoscenti verso di Me e non siate ingrati.

(153) O voi che credete, cercate aiuto nella pazienza e nell'orazione; in verità, Allah è con i pazienti.

(154) E non dite di quelli che sono stati uccisi sulla via di Allah: "Sono morti". Anzi, sono vivi, ma voi non lo percepite.

(155) Vi metteremo certamente alla prova con un po' di paura, fame, perdita di beni, vite e frutti. Ma dà la lieta novella ai pazienti,

(156) che quando viene su di loro una sventura, dicono: "In verità, apparteniamo ad Allah e a Lui ritorneremo".

(157) Su di loro sono le benedizioni del loro Signore e la Sua misericordia, ed essi sono i ben guidati.

(158) In verità, Safa e Marwa sono tra i simboli di Allah. Chi compie il Pellegrinaggio alla Casa o la Visita [minore], non commette peccato se fa il giro tra di esse. E chiunque fa volontariamente un'opera buona, sappia che Allah è riconoscente, Onnisciente.

(159) In verità, coloro che nascondono i chiari segni e la guida che abbiamo rivelato, dopo che li abbiamo resi chiari per gli uomini nel Libro, essi sono maledetti da Allah e sono maledetti da coloro che maledicono,

(160) eccetto coloro che si pentono, si correggono e dichiarano [la verità]; a costoro concederò il perdono, poiché Io sono il Perdonatore, il Misericordioso.

(161) In verità, coloro che non credono e muoiono da miscredenti, su di loro è la maledizione di Allah, degli angeli e di tutti gli uomini.

(162) Vi rimarranno in eterno; il castigo non sarà alleggerito per loro, né sarà dato loro alcun rinvio.

(163) Il vostro Dio è un Dio unico; non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso.

(164) In verità, nella creazione dei cieli e della terra, nell'alternarsi della notte e del giorno, nelle navi che solcano i mari con ciò che è utile agli uomini, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo con la quale vivifica la terra dopo la sua morte, disperdendovi ogni sorta di animali, nel corso dei venti e nelle nubi sottomesse [al Suo comando] tra il cielo e la terra, ci sono segni per gente che comprende.

(165) E tra gli uomini vi sono quelli che prendono altri come eguali ad Allah, amandoli come si ama Allah; ma coloro che credono sono più intensi nel loro amore per Allah. Se solo gli ingiusti potessero vedere, quando vedranno il castigo, che tutta la forza appartiene ad Allah e che Allah è severo nel castigo!

(166) Quando coloro che sono stati seguiti si distaccheranno da coloro che li hanno seguiti, vedranno il castigo e saranno interrotti tutti i legami.

(167) E coloro che li hanno seguiti diranno: "Ah, se solo potessimo tornare indietro, ci distaccheremmo da loro come essi si sono distaccati da noi". Così Allah mostrerà loro le loro opere, motivo di rimpianto per loro; e non usciranno dal Fuoco.

(168) O uomini, mangiate ciò che è lecito e puro sulla terra e non seguite i passi di Satana; in verità, egli è per voi un nemico manifesto.

(169) Vi comanda solo il male e l'oscenità e di dire su Allah ciò che non sapete.

(170) E quando si dice loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "Anzi, seguiamo ciò che abbiamo trovato fare ai nostri padri". Anche se i loro padri non comprendevano nulla e non erano guidati?

(171) Il paragone di coloro che non credono è come quello di chi grida a ciò che non può sentire altro che un richiamo e un grido. Sordi, muti, ciechi, non comprendono.

(172) O voi che credete, mangiate delle cose buone che vi abbiamo fornito e rendete grazie ad Allah, se è Lui che adorate.

(173) In verità, vi ha proibito solo la carne morta, il sangue, la carne di maiale e ciò che è stato sacrificato ad altri che Allah. Ma chi è costretto, senza desiderio né trasgressione, non commette peccato. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(174) In verità, coloro che nascondono ciò che Allah ha rivelato del Libro e lo svendono a vile prezzo, non mangeranno altro che fuoco nei loro ventri; e Allah non parlerà loro nel Giorno della Resurrezione, né li purificherà; avranno un castigo doloroso.

(175) Essi sono coloro che hanno acquistato l'errore in cambio della guida e il castigo in cambio del perdono; come sopporteranno il Fuoco!

(176) Questo perché Allah ha rivelato il Libro con la verità; e in verità, coloro che divergono sul Libro sono in grande dissenso.

(177) Non è devozione che volgiate i vostri volti verso l'Oriente o l'Occidente; ma è devozione credere in Allah, nell'Ultimo Giorno, negli angeli, nel Libro e nei profeti; dare dei propri beni, per quanto li si ami, ai parenti, agli orfani, ai poveri, ai viandanti, ai mendicanti e per liberare gli schiavi; stabilire l'orazione, pagare la decima; mantenere le promesse quando si è promesso; essere pazienti nelle avversità, nelle difficoltà e nei momenti di pericolo. Questi sono i sinceri, e questi sono i timorati.

(178) O voi che credete, vi è prescritto il taglione per l'omicidio: libero per libero, schiavo per schiavo, femmina per femmina. Ma se uno è perdonato dal fratello [dell'ucciso], si proceda secondo consuetudine e si paghi con bontà. Questo è un alleggerimento da parte del vostro Signore e una misericordia. Chi trasgredisce dopo ciò avrà un castigo doloroso.

(179) E nel taglione c'è vita per voi, o gente dotata di intelletto, affinché siate timorati.

(180) Vi è prescritto che, quando la morte si avvicina a uno di voi e lascia beni, faccia testamento a favore dei genitori e dei parenti, secondo il consueto; questo è un dovere per i timorati.

(181) Chiunque lo cambi dopo averlo ascoltato, il peccato sarà su coloro che lo avranno cambiato; in verità, Allah è Audiente, Onnisciente.

(182) Ma chi teme parzialità o iniquità da parte del testatore e stabilisce accordo tra le parti, non commette peccato; in verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(183) O voi che credete, vi è prescritto il digiuno come è stato prescritto a quelli prima di voi, affinché siate timorati.

(184) [Digiunate per] un determinato numero di giorni. Ma chi di voi è malato o in viaggio, digiuni un numero uguale di altri giorni. E per coloro che possono farlo ma non lo fanno, c'è un riscatto: nutrire un povero. E chiunque fa volontariamente del bene, è meglio per lui. Ma è meglio per voi digiunare, se solo sapete.

(185) Il mese di Ramadan è quello in cui è stato rivelato il Corano come guida per gli uomini e prova chiara di guida e discernimento. Chiunque di voi sia presente in questo mese, digiuni. Ma chi è malato o in viaggio, digiuni un numero uguale di altri giorni. Allah vuole per voi la facilità, non la difficoltà, e vuole che completiate il numero [dei giorni] e proclamiate la grandezza di Allah per come vi ha guidato; forse sarete riconoscenti.

(186) E quando i Miei servi ti chiedono di Me, in verità, Io sono vicino; rispondo alla supplica di chi Mi invoca quando Mi invoca. Che Mi rispondano e credano in Me, affinché siano ben guidati.

(187) Vi è permesso, la notte del digiuno, avere rapporti con le vostre mogli; esse sono un abito per voi e voi un abito per loro. Allah sa che tradivate voi stessi, ma vi ha perdonato e vi ha assolto. Ora unitevi a loro e cercate ciò che Allah vi ha destinato. E mangiate e bevete finché non distinguiate il filo bianco dell'alba dal filo nero della notte; poi completate il digiuno fino alla notte. E non unitevi a loro mentre siete in ritiro nelle moschee. Questi sono i limiti di Allah, non avvicinatevi ad essi. Così Allah espone i Suoi segni agli uomini, affinché siano timorati.

(188) E non divoratevi a vicenda i vostri beni ingiustamente, né offriteli [in corruzione] ai giudici per mangiare una parte dei beni altrui illecitamente, mentre sapete.

(189) Ti chiedono delle fasi lunari. Di': "Sono indicatori di tempo per gli uomini e per il Pellegrinaggio". Non è una virtù entrare nelle case dal retro; la virtù è per chi teme [Allah]. Entrate nelle case dalle loro porte e temete Allah, affinché prosperiate.

(190) Combattete per la causa di Allah contro coloro che vi combattono, ma non trasgredite; in verità, Allah non ama i trasgressori.

(191) Uccideteli ovunque li incontriate e scacciateli da dove vi hanno scacciato: la persecuzione è peggiore dell'uccisione. Ma non combattete contro di loro presso la Sacra Moschea, a meno che non vi attacchino per primi. Se vi attaccano, uccideteli. Questa è la ricompensa per i miscredenti.

(192) Ma se cessano, allora sappiate che Allah è perdonatore, misericordioso.

(193) Combatteteli finché non ci sia più persecuzione e la religione sia dedicata interamente ad Allah. Se cessano, allora non ci sia ostilità, se non contro gli ingiusti.

(194) Mese sacro per mese sacro. Per le cose sacre vige la legge del taglione. Chi vi aggredisce, aggreditelo nella stessa misura in cui vi ha aggredito. Temete Allah e sappiate che Allah è con i timorati.

(195) Spendete per la causa di Allah e non gettatevi con le vostre mani nella rovina. Fate il bene, poiché Allah ama coloro che fanno il bene.

(196) Completate il Pellegrinaggio maggiore (Hajj) e quello minore ('Umrah) per amore di Allah. Se siete impediti, offrite un sacrificio che vi sia possibile. Non rasatevi la testa finché l'offerta non sia giunta al luogo del sacrificio. Se qualcuno di voi è malato o ha un problema alla testa che richiede di rasarsi, deve compensare con il digiuno, l'elemosina o un sacrificio. Quando siete al sicuro, chi desidera fare l'Umrah prima dell'Hajj, offra ciò che gli è possibile in sacrificio. Chi non trova i mezzi, digiuni tre giorni durante il Pellegrinaggio e sette al ritorno, per un totale di dieci giorni. Questo per chi non ha famiglia presso la Sacra Moschea. Temete Allah e sappiate che Allah è severo nel punire.

(197) Il Pellegrinaggio si svolge nei mesi noti. Chi decide di compierlo, si astenga dai rapporti coniugali, dall'empietà e dalle dispute durante il Pellegrinaggio. Qualsiasi bene facciate, Allah lo sa. Procuratevi provviste, ma la migliore provvista è il timore di Allah. TemeteMi dunque, o voi che siete dotati di intelletto!

- (198) Non è peccato per voi cercare grazia dal vostro Signore [guadagnare il sostentamento] durante il Pellegrinaggio. Quando ripartite da 'Arafāt, ricordate Allah presso il Sacro Monumento. Ricordatelo come vi ha guidato, anche se prima eravate tra gli sviati.
- (199) Poi proseguite da dove proseguono tutti gli altri e chiedete perdono ad Allah. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.
- (200) Quando avrete completato i vostri riti, ricordate Allah come ricordate i vostri padri, anzi con maggiore intensità. Tra gli uomini c'è chi dice: "Signore nostro, dacci nel mondo [solo] il bene", ma non avrà parte nell'altra vita.
- (201) E tra loro c'è chi dice: "Signore nostro, concedici nel mondo il bene e nell'altra vita il bene, e preservaci dal tormento del Fuoco".
- (202) Essi avranno la loro parte per ciò che si sono guadagnati. Allah è rapido nel rendere conto.
- (203) Ricordate Allah in giorni contati. Chi si affretta in due giorni non avrà colpa, e chi si attarda non avrà colpa, purché tema Allah. Temete Allah e sappiate che sarete radunati presso di Lui.
- (204) Tra gli uomini c'è chi ti affascina con il suo parlare della vita terrena e prende Allah a testimone di ciò che ha nel cuore, mentre è il più accanito nemico.
- (205) Quando ti volta le spalle, si affanna a spargere corruzione sulla terra, distruggendo raccolti e bestiame. Allah non ama la corruzione.
- (206) E quando gli si dice: "Temi Allah", l'orgoglio nel peccato lo trascina. Gli basterà l'Inferno: che pessimo giaciglio!
- (207) E tra gli uomini c'è chi sacrifica sé stesso per cercare il compiacimento di Allah. Allah è dolce con i Suoi servi.
- (208) O voi che credete, entrate tutti nella pace e non seguite le orme di Satana; egli è per voi un nemico manifesto.
- (209) Se però scivoliate dopo che vi sono giunte le prove evidenti, sappiate che Allah è potente, saggio.
- (210) Aspettano forse che Allah venga a loro nell'ombra delle nubi con gli angeli, e la questione sia decisa? Tutte le cose ritornano ad Allah.
- (211) Chiedi ai Figli di Israele quanti segni evidenti abbiamo dato loro. Chi sostituisce la grazia di Allah dopo che essa gli è giunta, sappia che Allah è severo nel punire.
- (212) La vita terrena è stata resa affascinante per i miscredenti, e deridono coloro che credono. Ma i timorati saranno superiori a loro nel Giorno della Resurrezione. Allah dà a chi vuole senza misura.

(213) Gli uomini formavano un'unica comunità. Poi Allah inviò i profeti come nunzi e ammonitori, e con loro fece scendere il Libro con la verità, per giudicare tra gli uomini su ciò su cui divergevano. E non discordarono, se non coloro ai quali era stato dato, per gelosia tra di loro, dopo che furono giunte loro le prove chiare. Allah, con la Sua volontà, guidò coloro che credettero verso la verità su cui gli altri disputavano. Allah guida chi vuole sulla retta via.

(214) Pensate forse di entrare nel Paradiso senza aver affrontato ciò che hanno affrontato coloro che vi hanno preceduto? Li colpirono avversità e sofferenze, e furono scossi, finché il messaggero e coloro che credettero con lui dissero: "Quando verrà il soccorso di Allah?" In verità, il soccorso di Allah è vicino.

(215) Ti chiedono cosa devono spendere in elemosina. Di': "Il bene che elargite sia per i genitori, i parenti, gli orfani, i bisognosi e il viandante". E qualsiasi bene facciate, Allah ne è ben consapevole.

(216) Vi è stato prescritto di combattere, anche se lo detestate. Può darsi che detestate una cosa che è un bene per voi, e che amiate una cosa che è un male per voi. Allah sa, mentre voi non sapete.

(217) Ti chiedono del combattere nel mese sacro. Di': "Combattere in esso è un grave peccato; ma allontanare dalla via di Allah, negare Lui e la Sacra Moschea e scacciarne la gente è peccato ancora più grave presso Allah. La persecuzione è peggiore dell'uccisione". Non cesseranno di combattervi finché non vi avranno distolto dalla vostra religione, se possono. E chi di voi apostata dalla sua religione e muore da miscredente, le sue opere saranno vane in questo mondo e nell'altra vita. Essi sono i compagni del Fuoco, vi rimarranno in perpetuo.

(218) In verità, coloro che hanno creduto, emigrato e lottato per la causa di Allah, essi sperano nella misericordia di Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

(219) Ti chiedono riguardo al vino e al gioco d'azzardo. Di': "In entrambi c'è un grande peccato e qualche vantaggio per gli uomini, ma il loro peccato è maggiore del loro vantaggio". E ti chiedono cosa devono spendere in elemosina. Di': "L'eccedenza". Così Allah vi spiega i segni, affinché possiate riflettere

(220) su questo mondo e sull'altra vita. Ti chiedono degli orfani. Di': "Far loro del bene è cosa buona. Se vi occupate di loro, sono vostri fratelli". Allah distingue chi corrompe da chi fa il bene. Se Allah

avesse voluto, vi avrebbe messo in difficoltà. In verità, Allah è potente, saggio.

(221) Non sposate le donne politeiste finché non credano. Una schiava credente è migliore di una donna libera politeista, anche se vi piace. E non date in sposa le vostre donne ai politeisti finché non credano. Uno schiavo credente è migliore di un uomo libero politeista, anche se vi piace. Essi invitano al Fuoco, mentre Allah invita al Paradiso e al perdono, con il Suo permesso. Egli espone i Suoi segni agli uomini, affinché si ricordino.

(222) Ti chiedono riguardo alle mestruazioni. Di': "È un disagio. State lontani dalle donne durante le mestruazioni e non accostatevi a loro finché non siano purificate. Quando si sono purificate, avvicinatevi a loro come Allah vi ha comandato". In verità, Allah ama coloro che si pentono e si purificano.

(223) Le vostre mogli sono per voi come un campo; andate al vostro campo come volete, ma predisponetevi per voi stessi. Temete Allah e sappiate che Lo incontrerete. Dà la lieta novella ai credenti.

(224) Non fate di Allah, con i vostri giuramenti, un ostacolo a fare il bene, a essere pii e a riconciliare le persone. Allah è audiente, sapiente.

(225) Allah non vi riterrà responsabili per i giuramenti pronunciati per errore, ma vi chiederà conto di quelli fatti intenzionalmente. Allah è perdonatore, indulgente.

(226) Per coloro che giurano di astenersi dalle loro mogli, c'è un'attesa di quattro mesi. Se poi ritornano [sui loro passi], allora Allah è perdonatore, misericordioso.

(227) Ma se decidono il divorzio, allora Allah è audiente, sapiente.

(228) Le donne divorziate devono attendere tre periodi mestruali prima di risposarsi. Non è loro permesso nascondere ciò che Allah ha creato nei loro grembi, se credono in Allah e nell'Ultimo Giorno. Durante questo periodo, i loro mariti hanno il diritto di riprenderle se desiderano la riconciliazione. Le donne hanno diritti equivalenti ai loro doveri, secondo l'uso consueto; ma gli uomini hanno un grado di responsabilità su di loro. Allah è potente, saggio.

(229) Il divorzio è consentito due volte; dopo di che, o si trattiene la moglie con gentilezza o la si lascia andare con bontà. Non vi è permesso riprendere nulla di ciò che avete dato loro, a meno che entrambi temano di non poter rispettare i limiti di Allah. Se temete che non possano rispettare i limiti di Allah, non c'è colpa per nessuno dei

due se la donna si riscatta. Questi sono i limiti di Allah, non oltrepassateli. Coloro che oltrepassano i limiti di Allah sono ingiusti.

(230) Se [il marito] la divorzia [per la terza volta], allora non gli sarà più permessa finché non sposi un altro marito e questi la divorzia. In tal caso, non c'è colpa per entrambi se tornano insieme, se credono di poter rispettare i limiti di Allah. Questi sono i limiti di Allah, che Egli spiega a gente che comprende.

(231) Quando divorziate dalle vostre mogli e hanno raggiunto il termine del loro periodo, trattenele con gentilezza o lasciatele andare con bontà. Ma non le trattenele per danneggiarle, altrimenti commettereste ingiustizia. Chi fa ciò danneggia sé stesso. Non prendete i segni di Allah per scherzo. Ricordate la grazia di Allah verso di voi e ciò che ha fatto scendere su di voi del Libro e della saggezza per ammonirvi. Temete Allah e sappiate che Allah è onnisciente.

(232) Quando divorziate dalle vostre mogli e hanno raggiunto il termine del loro periodo, non impeditelo loro di risposarsi con i loro mariti, se si accordano tra loro in modo appropriato. Questo è un ammonimento per chi di voi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. Questo è più puro per voi e più casto. Allah sa, mentre voi non sapete.

(233) Le madri allatteranno i loro figli per due anni completi, per chi vuole completare l'allattamento. Il padre deve provvedere al loro mantenimento e al loro vestiario in modo conveniente. Nessuno è obbligato oltre le sue possibilità. La madre non deve essere danneggiata a causa del suo bambino, né il padre a causa del suo bambino. Lo stesso vale per l'erede. Se entrambi desiderano, di comune accordo e dopo consultazione, svezzare il bambino, non c'è colpa per loro. Se desiderate affidare i vostri figli a una balia, non c'è colpa per voi, purché paghiate ciò che avete concordato in modo appropriato. Temete Allah e sappiate che Allah osserva ciò che fate.

(234) Coloro tra voi che muoiono lasciando mogli, queste devono attendere quattro mesi e dieci giorni. Quando raggiungono il termine del loro periodo, non c'è colpa per voi per ciò che fanno di loro stesse in modo appropriato. Allah è ben informato di ciò che fate.

(235) Non c'è colpa per voi se fate allusioni a una proposta di matrimonio alle donne [in lutto], o se nutrite tale intenzione nel vostro cuore. Allah sa che penserete a loro. Ma non promettete loro in segreto, a meno che non diciate parole appropriate. Non finalizzate il

contratto di matrimonio finché non sia giunto il termine prescritto. Sappiate che Allah conosce ciò che è nei vostri cuori, quindi state in guardia da Lui. E sappiate che Allah è perdonatore, indulgente.

(236) Non c'è colpa per voi se divorziate dalle vostre mogli prima di averle toccate o prima di aver fissato per loro una dote. Ma date loro un compenso, il ricco secondo le sue possibilità e il povero secondo le sue possibilità, un compenso conveniente. Questo è un dovere per i benevoli.

(237) Se divorziate da loro prima di averle toccate, ma dopo aver fissato per loro una dote, date loro la metà di ciò che avete stabilito, a meno che esse rinuncino o rinunci colui nelle cui mani è il contratto di matrimonio. Rinunciare è più vicino alla pietà. Non dimenticate la generosità tra di voi. In verità, Allah osserva ciò che fate.

(238) Siate assidui nelle preghiere, specialmente nella preghiera intermedia, e alzatevi in devozione verso Allah.

(239) Se siete in pericolo, pregate a piedi o a cavallo. Quando siete al sicuro, ricordate Allah come vi ha insegnato ciò che non sapevate.

(240) Coloro tra voi che muoiono e lasciano mogli, devono lasciare un testamento per il mantenimento delle mogli per un anno, senza che siano allontanate [dalla casa]. Se esse se ne vanno, non c'è colpa per voi per ciò che fanno di loro stesse in modo appropriato. Allah è potente, saggio.

(241) Alle donne divorziate spetta un dono conveniente. Questo è un dovere per i timorati.

(242) Così Allah vi spiega i Suoi segni affinché comprendiate.

(243) Non hai visto coloro che uscirono dalle loro case a migliaia per timore della morte? Allah disse loro: "Morite". Poi li ha resuscitati. In verità, Allah è pieno di grazia verso gli uomini, ma la maggior parte degli uomini non sono riconoscenti.

(244) Combattetevi per la causa di Allah e sappiate che Allah è audiente, sapiente.

(245) Chi è colui che presta ad Allah un prestito bello, affinché Egli lo moltiplichi molte volte? Allah restringe e concede abbondanza, e a Lui sarete ricondotti.

(246) Non hai visto i capi dei Figli d'Israele dopo Mosè, quando dissero a un loro profeta: "Nomina per noi un re, affinché combattiamo sulla via di Allah". Egli disse: "Non potreste, forse, non combattere se vi fosse imposto?". Dissero: "Come potremmo non combattere per la causa di Allah, noi che siamo stati scacciati dalle

nostre case e separati dai nostri figli?". Ma quando fu loro ordinato di combattere, si rifiutarono, tranne pochi di loro. Allah conosce bene gli ingiusti.

(247) Il loro profeta disse loro: "Allah vi ha inviato Saul come re". Dissero: "Come può regnare su di noi, quando noi siamo più degni di lui di esercitare il potere e non gli è stata data abbondanza di ricchezze?". Egli disse: "In verità, Allah lo ha scelto su di voi e gli ha concesso maggiore conoscenza e forza fisica". Allah concede il Suo regno a chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

(248) Il loro profeta disse loro: "Il segno della sua sovranità sarà che vi giungerà l'Arca [dell'Alleanza], portata dagli angeli, contenente tranquillità dal vostro Signore e reliquie lasciate dalla famiglia di Mosè e dalla famiglia di Aronne. Questo sarà per voi un segno, se siete credenti".

(249) Quando Saul partì con le truppe, disse: "Allah vi metterà alla prova con un fiume. Chi berrà da esso non sarà dei miei; chi non ne berrà sarà dei miei, eccetto chi prenderà solo un sorso con la mano". Ma tutti ne bevvero, tranne pochi di loro. Quando lo attraversarono, lui e coloro che credettero con lui dissero: "Non abbiamo forza oggi contro Golia e le sue truppe". Ma quelli che erano certi di incontrare Allah dissero: "Quante volte un piccolo gruppo ha sconfitto un grande esercito con il permesso di Allah! Allah è con i pazienti".

(250) Quando si scontrarono con Golia e le sue truppe, dissero: "Signore nostro, concedici pazienza, rendi saldi i nostri passi e dacci vittoria sul popolo dei miscredenti".

(251) Li sconfissero, con il permesso di Allah. Davide uccise Golia, e Allah gli concesse il regno e la saggezza, e gli insegnò ciò che volle. Se Allah non respingesse alcuni uomini per mezzo di altri, la terra sarebbe corrotta. Ma Allah è pieno di grazia per i mondi.

(252) Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo con verità, e in verità tu sei tra gli inviati.

(253) Tra questi messaggeri abbiamo favorito alcuni su altri. Ad alcuni Allah ha parlato direttamente, altri li ha elevati a gradi superiori. A Gesù figlio di Maria abbiamo dato prove evidenti e lo abbiamo rafforzato con lo Spirito Santo. Se Allah avesse voluto, coloro che vennero dopo di loro non si sarebbero combattuti tra loro, dopo che furono giunte loro le prove chiare. Ma si divisero: alcuni

credettero e altri non credettero. Se Allah avesse voluto, non si sarebbero combattuti tra loro, ma Allah fa ciò che vuole.

(254) O voi che credete, spendete in carità parte di ciò che vi abbiamo dato, prima che venga un giorno in cui non ci sarà né compravendita, né amicizia, né intercessione. E i miscredenti sono gli ingiusti.

(255) Allah! Non c'è altro dio che Lui, il Vivente, l'Eterno. Né sonno né torpore Lo colgono. A Lui appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. Chi potrà intercedere presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, e non abbracciano nulla della Sua conoscenza se non ciò che Egli vuole. Il Suo Trono si estende sui cieli e sulla terra, e la loro conservazione non Gli costa fatica. Egli è l'Altissimo, il Magnifico.

(256) Non c'è costrizione nella religione. La retta via si distingue chiaramente dall'errore. Chi rinnega il male e crede in Allah si aggrappa all'impugnatura più salda, che non si spezza mai. Allah è audiente, sapiente.

(257) Allah è il patrono di coloro che credono: li fa uscire dalle tenebre alla luce. Quanto a coloro che non credono, i loro patroni sono i falsi idoli: li fanno uscire dalla luce alle tenebre. Essi sono i compagni del Fuoco, vi rimarranno in perpetuo.

(258) Non hai visto colui che discusse con Abramo riguardo al suo Signore perché Allah gli aveva dato il regno? Quando Abramo disse: "Il mio Signore è Colui che dà la vita e dà la morte", egli rispose: "Anch'io do la vita e do la morte". Disse Abramo: "Allah fa sorgere il sole da oriente; fallo tu sorgere da occidente". Così il miscredente rimase confuso. Allah non guida il popolo degli ingiusti.

(259) Oppure colui che passò presso una città in rovina e disse: "Come potrà Allah ridare vita a questa dopo la sua morte?". Allah lo fece morire per cento anni, poi lo resuscitò e disse: "Quanto tempo sei rimasto?". Rispose: "Un giorno o parte di un giorno". Disse: "No, sei rimasto cento anni. Guarda il tuo cibo e la tua bevanda: non si sono alterati. Guarda il tuo asino; faremo di te un segno per l'umanità. Guarda come ricomponiamo le ossa e le rivestiamo di carne". Quando gli fu chiaro, disse: "So che Allah ha potere su tutte le cose".

(260) E quando Abramo disse: "Signore mio, mostrami come ridai la vita ai morti". Disse [Allah]: "Non credi forse?". Rispose: "Sì, ma per assicurare il mio cuore". Disse: "Prendi quattro uccelli, avvicinali a te, poi metti su ogni monte una parte di loro, quindi chiamali: verranno a te con prontezza. Sappi che Allah è potente e saggio".

(261) Coloro che spendono i loro beni per la causa di Allah sono come un chicco che produce sette spighe, in ogni spiga cento chicchi. Allah moltiplica per chi vuole. Allah è immenso, sapiente.

(262) Coloro che spendono i loro beni per la causa di Allah e poi non seguono ciò che hanno speso con rimproveri o offese, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore; non avranno timore e non saranno afflitti.

(263) Una parola gentile e un perdono sono migliori di un'elemosina seguita da un'offesa. Allah è Colui che basta a Se Stesso, indulgente.

(264) O voi che credete, non annullate le vostre elemosine con rimproveri e offese, come colui che spende i suoi beni per ostentazione davanti alla gente, ma non crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. È simile a una roccia ricoperta di terra: una pioggia torrenziale la colpisce e la lascia nuda. Non potranno fare nulla con ciò che hanno guadagnato. Allah non guida il popolo dei miscredenti.

(265) Coloro che spendono i loro beni cercando il compiacimento di Allah e per rafforzare le loro anime, sono come un giardino su un'altura: una pioggia abbondante lo colpisce e dà il doppio dei suoi frutti. Anche se non cade una pioggia abbondante, una rugiada è sufficiente. Allah osserva ciò che fate.

(266) Qualcuno di voi desidererebbe avere un giardino di palme e viti, con ruscelli che scorrono sotto di esso, in cui abbia ogni tipo di frutto, e che la vecchiaia lo colga mentre ha una prole debole, e che un turbine infuocato lo colpisca, bruciandolo? Così Allah vi espone i segni affinché possiate riflettere.

(267) O voi che credete, spendete in carità delle cose buone che avete guadagnato e di ciò che abbiamo fatto uscire per voi dalla terra. Non scegliete il cattivo per darlo, ciò che voi stessi non prendereste se non chiudendo gli occhi. Sappiate che Allah è ricco, degno di lode.

(268) Satana vi minaccia con la povertà e vi ordina l'immoralità, mentre Allah vi promette il Suo perdono e il Suo favore. Allah è immenso, sapiente.

(269) Egli concede la saggezza a chi vuole. Chi riceve la saggezza ha ricevuto un bene immenso. Ma solo coloro che sono dotati di intelletto riflettono.

(270) Qualsiasi cosa date in elemosina o qualsiasi voto fate, Allah lo sa. Gli ingiusti non avranno nessun soccorritore.

(271) Se rendete manifeste le vostre elemosine, è bene; ma se le nascondete e le date ai bisognosi, è meglio per voi, ed espierà alcuni dei vostri peccati. Allah è ben informato di ciò che fate.

(272) Non sta a te guidarli, ma Allah guida chi vuole. E qualsiasi bene spendiate, sarà a vostro vantaggio; e non spendete se non per cercare il volto di Allah. E qualsiasi bene spendiate, vi sarà reso pienamente, e non sarete danneggiati.

(273) [Date] ai poveri che sono stati ridotti in difficoltà sulla via di Allah e non possono percorrere la terra [in cerca di sostentamento]. L'ignorante li crede ricchi a causa della loro dignità; li riconoscerai dal loro aspetto. Non chiedono insistentemente alla gente. E qualsiasi bene spendiate, in verità Allah ne è consapevole.

(274) Coloro che spendono i loro beni di notte e di giorno, in segreto e in pubblico, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore; non avranno timore e non saranno afflitti.

(275) Coloro che consumano usura non si alzeranno [nel Giorno del Giudizio] se non come si alza colui che Satana ha toccato con il suo tocco. Questo perché dicono: "Il commercio è come l'usura". Ma Allah ha permesso il commercio e ha proibito l'usura. Chi, dopo aver ricevuto un ammonimento dal suo Signore, desiste, avrà ciò che è passato, e il suo caso è affidato ad Allah. Ma coloro che vi ricadono, saranno i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in perpetuo.

(276) Allah annienta l'usura e fa crescere le elemosine. Allah non ama ogni miscredente peccatore.

(277) In verità, coloro che credono, compiono opere buone, eseguono la preghiera e danno la decima, avranno la loro ricompensa presso il loro Signore; non avranno timore e non saranno afflitti.

(278) O voi che credete, temete Allah e rinunciate a ciò che resta dell'usura, se siete credenti.

(279) Se non lo fate, allora preparatevi a una guerra da parte di Allah e del Suo Messaggero. Ma se vi pentite, avrete il vostro capitale; non farete torto e non subirete torto.

(280) Se il debitore è in difficoltà, concedetegli un rinvio fino a quando sia in grado di pagare. Ma se condonate [il debito] come atto di carità, è meglio per voi, se solo sapeste.

(281) Temete il giorno in cui sarete ricondotti ad Allah; allora ogni anima sarà ripagata per ciò che ha guadagnato, e non subiranno ingiustizia.

(282) O voi che credete, quando contrattate un debito a scadenza determinata, mettetelo per iscritto. Uno scriba lo scriva tra voi con equità. Lo scriba non rifiuti di scrivere, come Allah gli ha insegnato; scriva dunque. Colui che contrae il debito detti, e tema Allah suo Signore, e non diminuisca nulla. Se colui che contrae il debito è di mente debole, o piccolo, o incapace di dettare, allora detti il suo tutore con giustizia. Chiamate a testimoniare due testimoni tra i vostri uomini. Se non ci sono due uomini, allora un uomo e due donne tra coloro che accettate come testimoni, così che se una delle due sbaglia, l'altra possa ricordarglielo. I testimoni non rifiutino quando sono chiamati. Non vi stancate di scriverlo, piccolo o grande che sia, fino alla sua scadenza. Questo è più giusto presso Allah, più corretto per la testimonianza e più adatto a evitare dubbi. A meno che non sia una transazione immediata che effettuate tra voi, allora non c'è colpa se non la scrivete. Prendete testimoni quando comprate e vendete, e non si danneggi né lo scriba né il testimone. Se lo fate, è una trasgressione da parte vostra. Temete Allah, e Allah vi insegna. Allah è onnisciente.

(283) Se siete in viaggio e non trovate uno scriba, prendete un pegno in mano. Se vi fidate l'uno dell'altro, allora colui al quale è stata affidata una cosa la restituisca e tema Allah suo Signore. Non nascondete la testimonianza; chi la nasconde ha un cuore peccaminoso. Allah sa bene ciò che fate.

(284) Ad Allah appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. Sia che palesiate ciò che è nei vostri cuori o lo nascondiate, Allah ve ne chiederà conto. Egli perdona chi vuole e punisce chi vuole. Allah è onnipotente.

(285) Il Messaggero crede in ciò che è stato rivelato dal suo Signore, e [così] i credenti. Ognuno di loro crede in Allah, nei Suoi angeli, nei Suoi libri e nei Suoi messaggeri. "Non facciamo distinzione alcuna tra i Suoi messaggeri". E dicono: "Ascoltiamo e obbediamo. [Imploriamo] il Tuo perdono, Signore nostro, e a Te è il ritorno".

(286) Allah non impone a nessuna anima più di quanto essa possa sopportare. Essa avrà ciò che si sarà guadagnata, e su di essa ricadrà ciò che avrà commesso. "Signore nostro, non punirci se dimentichiamo o commettiamo errori. Signore nostro, non gravarci di un peso come hai gravato coloro che furono prima di noi. Signore nostro, non imporci ciò che non possiamo sopportare. Assolvici,

perdonaci, abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro Protettore,
concedici dunque la vittoria sul popolo dei miscredenti".

Sura 3: آلِ عِمْرَانَ (Āl 'Imrān) - La Famiglia di Imran

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm.

(2) Allah, non c'è altro dio che Lui, il Vivente, il Sussistente.

(3) Egli ha fatto scendere su di te il Libro con la verità, a conferma di ciò che era stato rivelato prima; e ha fatto scendere la Torah e il Vangelo

(4) in precedenza, come guida per l'umanità, e ha fatto scendere il Discernimento. In verità, coloro che non credono ai segni di Allah avranno un severo castigo. Allah è potente e vendicatore.

(5) Nulla è nascosto ad Allah, né sulla terra né in cielo.

(6) Egli è Colui che vi forma nell'utero come vuole. Non c'è altro dio che Lui, l'Eccelso, il Saggio.

(7) Egli è Colui che ha fatto scendere su di te il Libro, in cui vi sono versetti inequivocabili, che sono la madre del Libro, e altri allegorici. Coloro che hanno una deviazione nel cuore seguono ciò che è allegorico, cercando la discordia e interpretandolo in modo arbitrario. Ma nessuno conosce la loro vera interpretazione all'infuori di Allah. E coloro che sono ben radicati nella scienza dicono: "Crediamo in esso; tutto proviene dal nostro Signore". Ma solo coloro che sono dotati di intelletto ne traggono ammonimento.

(8) "Signore nostro, non far deviare i nostri cuori dopo che ci hai guidati e concedici la Tua misericordia. In verità, Tu sei il Donatore."

(9) "Signore nostro, in verità Tu radunerai l'umanità in un Giorno sul quale non c'è dubbio. In verità, Allah non manca alla Sua promessa."

(10) In verità, coloro che non credono, i loro beni e i loro figli non potranno giovar loro in nulla contro Allah. Essi saranno combustibile per il Fuoco,

(11) come la gente di Faraone e di quelli che vissero prima di loro. Negarono i Nostri segni, e Allah li punì per i loro peccati. Allah è severo nel punire.

(12) Di' a coloro che non credono: "Presto sarete sconfitti e radunati nell'Inferno. Che pessimo giaciglio!"

(13) C'è stato per voi un segno in due schiere che si affrontarono: una schiera combatteva per la causa di Allah, mentre l'altra era

miscredente. Essi videro i credenti due volte il loro numero. Allah rafforza con il Suo aiuto chi Egli vuole. In ciò vi è certamente una lezione per coloro che hanno occhi per vedere.

(14) Agli uomini è resa attraente l'amore per le passioni: le donne, i figli, grandi quantità di oro e argento accumulati, cavalli di razza, bestiame e campi coltivati. Questi sono i piaceri della vita terrena, ma presso Allah c'è il miglior ritorno.

(15) Di': "Posso annunciarvi qualcosa di meglio di ciò? Per coloro che temono Allah ci sono, presso il loro Signore, Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in eterno, e spose pure, e il compiacimento di Allah". Allah osserva i Suoi servi,

(16) coloro che dicono: "Signore nostro, abbiamo creduto, perdonaci i nostri peccati e preservaci dal castigo del Fuoco",

(17) i pazienti, i veritieri, i devoti, coloro che spendono [per la causa di Allah] e coloro che implorano perdono nelle ultime ore della notte.

(18) Allah testimonia che non c'è altro dio che Lui, e così fanno gli angeli e coloro che sono dotati di scienza, Colui che compie la giustizia. Non c'è altro dio che Lui, l'Eccelso, il Saggio.

(19) In verità, la religione presso Allah è l'Islam. Coloro che hanno ricevuto il Libro non si divisero se non dopo che giunse loro la conoscenza, per invidia reciproca. E chiunque nega i segni di Allah, sappia che Allah è rapido nel rendere conto.

(20) Se disputano con te, di': "Mi sono sottomesso ad Allah, io e coloro che mi seguono". E di' a coloro che hanno ricevuto il Libro e agli illetterati: "Vi siete sottomessi?". Se si sottomettono, allora sono ben guidati; ma se voltano le spalle, il tuo dovere è solo la trasmissione [del messaggio]. Allah osserva bene i Suoi servi.

(21) In verità, coloro che negano i segni di Allah, uccidono ingiustamente i profeti e uccidono coloro che ordinano l'equità tra gli uomini, annuncia loro un castigo doloroso.

(22) Essi sono coloro le cui opere saranno vane in questa vita e nell'altra, e non avranno nessun soccorritore.

(23) Non hai visto coloro che hanno ricevuto una parte del Libro? Quando sono chiamati al Libro di Allah affinché giudichi tra di loro, una parte di loro volta le spalle, rifiutando.

(24) Ciò perché dicono: "Il Fuoco non ci toccherà se non per pochi giorni". Sono stati ingannati nella loro religione da ciò che essi stessi inventavano.

(25) Come sarà quando li raduneremo in un Giorno sul quale non c'è dubbio, e ogni anima sarà pienamente ricompensata per ciò che avrà guadagnato? E non subiranno alcun torto.

(26) Di': "O Allah, Sovrano di tutto, Tu concedi la sovranità a chi vuoi e la togli a chi vuoi; onori chi vuoi e umili chi vuoi. Nella Tua mano è ogni bene. In verità, Tu hai potere su tutte le cose.

(27) Tu fai entrare la notte nel giorno e fai entrare il giorno nella notte. Fai uscire il vivo dal morto e fai uscire il morto dal vivo. E Tu provvedi senza misura a chi vuoi".

(28) I credenti non prendano per alleati i miscredenti, escludendo i credenti. E chiunque lo faccia non avrà nulla a che fare con Allah, a meno che non temiate da loro qualche pericolo. Allah vi mette in guardia contro Se Stesso. E ad Allah è il ritorno.

(29) Di': "Che nascondiate ciò che è nei vostri cuori o lo palesiate, Allah lo sa. Egli conosce ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. Allah ha potere su tutte le cose".

(30) Il Giorno in cui ogni anima troverà davanti a sé ciò che ha fatto di bene e ciò che ha fatto di male, desidererà che tra sé e quest'ultimo vi sia una grande distanza. Allah vi mette in guardia contro Se Stesso. Allah è compassionevole verso i Suoi servi.

(31) Di': "Se amate Allah, seguitemi; Allah vi amerà e perdonerà i vostri peccati. Allah è perdonatore, misericordioso".

(32) Di': "Obbedite ad Allah e al Messaggero". Ma se voltano le spalle, allora sappiano che Allah non ama i miscredenti.

(33) In verità, Allah ha scelto Adamo, Noè, la famiglia di Abramo e la famiglia di Imrān sopra tutti i mondi,

(34) discendenti gli uni dagli altri. Allah è audiente, sapiente.

(35) Quando la moglie di Imrān disse: "Signore mio, dedico a Te ciò che è nel mio grembo, affinché sia consacrato [al Tuo servizio]. Accetta [questa offerta] da me. In verità, Tu sei Colui che ascolta e conosce".

(36) Quando poi diede alla luce, disse: "Signore mio, ho partorito una femmina"—ma Allah sapeva bene ciò che aveva partorito—"Il maschio non è come la femmina. L'ho chiamata Maria e la pongo sotto la Tua protezione, insieme alla sua discendenza, contro Satana il lapidato".

(37) Il suo Signore l'accolse con favore, la fece crescere bene e la affidò a Zaccaria. Ogni volta che Zaccaria entrava da lei nel santuario,

trovava presso di lei del cibo. Le chiese: "O Maria, da dove ti viene questo?". Rispose: "Viene da Allah. In verità, Allah provvede a chi vuole senza conto".

(38) Lì Zaccaria pregò il suo Signore, dicendo: "Signore mio, concedimi da Te una buona discendenza. In verità, Tu sei Colui che ascolta la preghiera".

(39) Gli angeli lo chiamarono mentre stava pregando nel santuario: "Allah ti annuncia Giovanni, conferma di una parola di Allah, nobile, casto, profeta tra i giusti".

(40) Disse: "Signore mio, come posso avere un figlio, mentre la vecchiaia mi ha raggiunto e mia moglie è sterile?". Rispose: "Così Allah fa ciò che vuole".

(41) Disse: "Signore mio, dammi un segno". Rispose: "Il tuo segno sarà che non parlerai alla gente per tre giorni se non con gesti. Ricorda spesso il tuo Signore e glorificaLo al mattino e alla sera".

(42) E quando gli angeli dissero: "O Maria, in verità Allah ti ha scelta, ti ha purificata e ti ha eletta sopra le donne dei mondi.

(43) O Maria, sii devota al tuo Signore, prosternati e inchinati con coloro che si inchinano".

(44) Queste sono notizie dell'invisibile che ti riveliamo. Tu non eri con loro quando gettavano le loro penne per decidere chi avrebbe avuto cura di Maria, né eri con loro quando disputavano.

(45) Quando gli angeli dissero: "O Maria, in verità Allah ti annuncia una parola da parte Sua: il suo nome sarà il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro, e sarà tra i più vicini [ad Allah].

(46) E parlerà agli uomini dalla culla e in età matura, e sarà tra i giusti".

(47) Disse: "Signore mio, come potrò avere un figlio, se nessun uomo mi ha toccata?". Rispose: "Così Allah crea ciò che vuole. Quando decide una cosa, dice solo 'Sii' ed essa è.

(48) E [Allah] gli insegnerà il Libro, la saggezza, la Torah e il Vangelo.

(49) E sarà un messaggero ai figli di Israele: 'In verità, vi porto un segno da parte del vostro Signore. Vi modellerò dalla creta una figura come di uccello, poi vi soffierò sopra e diventerà un uccello, per volere di Allah. E guarirò il cieco nato e il lebbroso, e risusciterò i morti, con il permesso di Allah. E vi informerò di ciò che mangiate e

di ciò che accumulate nelle vostre case. In verità, in ciò vi è un segno per voi, se siete credenti.

(50) [E sono stato mandato] a conferma di ciò che era prima di me nella Torah, e per rendervi lecito parte di ciò che vi era stato proibito. Vi porto un segno da parte del vostro Signore. Temete dunque Allah e obbeditemi.

(51) In verità, Allah è il mio Signore e il vostro Signore, adorateLo dunque. Questa è la retta via".

(52) Quando Gesù avvertì la miscredenza da parte loro, disse: "Chi sono i miei ausiliari [nella causa] di Allah?". I discepoli risposero: "Noi siamo gli ausiliari di Allah; crediamo in Allah e sii testimone che siamo sottomessi.

(53) Signore nostro, abbiamo creduto in ciò che hai rivelato e abbiamo seguito il Messaggero. Annota dunque i nostri nomi tra i testimoni".

(54) E tramarono [contro di lui], ma Allah tramò [contro di loro]. E Allah è il migliore dei pianificatori.

(55) Quando Allah disse: "O Gesù, in verità ti prenderò e ti eleverò a Me, ti purificherò dai miscredenti e porrò coloro che ti seguono al di sopra dei miscredenti fino al Giorno della Resurrezione. Poi a Me farete ritorno e Io giudicherò tra voi ciò su cui divergete.

(56) Quanto ai miscredenti, li punirò con un severo castigo in questa vita e nell'altra, e non avranno soccorritori".

(57) Quanto a coloro che credono e compiono opere buone, Egli darà loro piena ricompensa. Allah non ama gli ingiusti.

(58) Questo che ti recitiamo è tra i segni e il Saggio Ricordo.

(59) In verità, l'esempio di Gesù presso Allah è simile a quello di Adamo: Egli lo creò dalla polvere, poi gli disse "Sii" ed egli fu.

(60) La verità proviene dal tuo Signore, non essere dunque tra i dubbiosi.

(61) A chiunque ti contesti su di lui, dopo che ti è giunta la conoscenza, di': "Venite, chiamiamo i nostri figli e i vostri figli, le nostre donne e le vostre donne, noi stessi e voi stessi, poi invochiamo la maledizione di Allah su coloro che mentono".

(62) Questa è la vera narrazione. Non c'è altro dio che Allah, e in verità Allah è l'Eccelso, il Saggio.

(63) Se voltano le spalle, allora Allah conosce bene i corruttori.

(64) Di': "O gente della Scrittura, venite a una parola comune tra noi e voi: che non adoreremo altri che Allah, che non Gli assoceremo nulla

e che non prenderemo altri come signori all'infuori di Allah". Se poi voltano le spalle, dite: "Testimoniate che noi siamo sottomessi".

(65) O gente della Scrittura, perché disputate su Abramo, mentre la Torah e il Vangelo sono stati rivelati solo dopo di lui? Non ragionate dunque?

(66) Ecco, voi avete disputato su ciò di cui avevate conoscenza; perché allora disputate su ciò di cui non avete conoscenza? Allah sa, mentre voi non sapete.

(67) Abramo non era né giudeo né cristiano, ma era un monoteista puro, sottomesso ad Allah, e non era uno degli associatori.

(68) In verità, le persone più vicine ad Abramo sono coloro che lo hanno seguito, questo Profeta e coloro che credono. Allah è il patrono dei credenti.

(69) Una parte della gente della Scrittura desidera farvi smarrire, ma non fanno smarrire che se stessi, e non se ne accorgono.

(70) O gente della Scrittura, perché non credete ai segni di Allah, mentre ne siete testimoni?

(71) O gente della Scrittura, perché confondete la verità con la falsità e nascondete la verità, mentre sapete?

(72) Una parte della gente della Scrittura dice: "Credete in ciò che è stato rivelato ai credenti all'inizio del giorno e rinnegatelo alla fine, affinché possano ritornare [sui loro passi].

(73) E non credete se non a chi segue la vostra religione". Di': "In verità, la vera guida è la guida di Allah". [Essi dicono ancora:] "Che a qualcuno venga dato ciò che è stato dato a voi, o che possa discutere con voi davanti al vostro Signore". Di': "In verità, la grazia è nelle mani di Allah; Egli la concede a chi vuole. Allah è ampio e sapiente.

(74) Egli sceglie per la Sua misericordia chi vuole. Allah possiede grazia immensa".

(75) Tra la gente della Scrittura, c'è chi, se gli affidi un tesoro, te lo restituisce; e c'è chi, se gli affidi una moneta, non te la restituisce, a meno che tu non lo persegua insistentemente. Questo perché dicono: "Non abbiamo obblighi verso gli illetterati." E mentono contro Allah, sapendo di mentire.

(76) No, chiunque mantiene i patti e teme Allah, sappia che Allah ama i timorati.

(77) In verità, coloro che svendono il patto di Allah e i loro giuramenti per un misero prezzo, non avranno alcuna parte nell'Altra Vita. Allah

non parlerà loro, né li guarderà nel Giorno della Resurrezione, né li purificherà. E avranno un castigo doloroso.

(78) Tra di loro c'è una parte che distorce il Libro con la lingua, per farvi pensare che ciò sia parte del Libro, mentre non lo è. E dicono: "Questo proviene da Allah", ma non proviene da Allah. E mentono contro Allah, sapendo di mentire.

(79) Non è concepibile che un essere umano a cui Allah ha dato il Libro, la saggezza e la profezia, dica poi alla gente: "Adorate me invece di Allah." Piuttosto, direbbe: "Siate devoti servitori del Signore, poiché insegnate il Libro e lo studiate."

(80) E non vi ordinerà di prendere gli angeli e i profeti come signori. Vi ordinerà forse di rinnegare la fede dopo che siete diventati musulmani?

(81) E quando Allah prese il patto dai profeti, dicendo: "Vi ho dato il Libro e la saggezza. Poi, quando vi giungerà un messaggero che conferma ciò che avete ricevuto, dovrete credere in lui e sostenerlo." Disse: "Accettate e vi impegnate a rispettare questo patto?" Risposero: "Sì, lo accettiamo." Disse: "Siate dunque testimoni, e Io sarò con voi tra i testimoni."

(82) Chiunque poi si volge indietro, essi sono i perversi.

(83) Desiderano forse una religione diversa da quella di Allah, mentre a Lui si sottomette tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, volontariamente o a malincuore, e a Lui saranno ricondotti?

(84) Di': "Crediamo in Allah e in ciò che è stato rivelato a noi, in ciò che è stato rivelato ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, in ciò che è stato dato a Mosè, a Gesù e ai profeti dal loro Signore. Non facciamo alcuna distinzione tra loro, e a Lui siamo sottomessi."

(85) E chiunque desidera una religione diversa dall'Islam, non sarà accettata da lui, e nell'Altra Vita sarà tra i perdenti.

(86) Come potrà Allah guidare un popolo che ha rinnegato la fede dopo aver creduto e testimoniato che il Messaggero è veritiero, e dopo che sono giunte loro le prove evidenti? Allah non guida il popolo degli ingiusti.

(87) La loro ricompensa sarà che su di loro cadrà la maledizione di Allah, degli angeli e di tutta l'umanità.

(88) Rimarranno in essa per sempre; il castigo non sarà alleviato per loro, né sarà dato loro rinvio.

(89) Eccetto coloro che, dopo ciò, si pentono e si correggono. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

(90) In verità, coloro che rinnegano la fede dopo aver creduto, poi aumentano la loro miscredenza, non sarà accettato il loro pentimento. Essi sono gli smarriti.

(91) In verità, a coloro che rinnegano la fede e muoiono miscredenti, non sarà accettata la terra intera colma d'oro, anche se la offerissero come riscatto. Avranno un castigo doloroso e non avranno soccorritori.

(92) Non raggiungerete la vera pietà finché non spenderete di ciò che amate. E qualsiasi cosa spendiate, Allah ne è ben consapevole.

(93) Tutto il cibo era lecito ai figli di Israele, eccetto quello che Israele stesso si vietò prima che fosse rivelata la Torah. Di': "Portate dunque la Torah e leggetela, se siete veritieri."

(94) E chiunque, dopo questo, inventa menzogne contro Allah, essi sono gli ingiusti.

(95) Di': "Allah ha detto la verità. Seguite dunque la religione di Abramo, il monoteista puro. Egli non era tra i politeisti."

(96) In verità, la prima Casa [di culto] stabilita per l'umanità è quella di Bakkah [La Mecca], benedetta e guida per i mondi.

(97) In essa vi sono segni evidenti, tra cui il luogo in cui Abramo stava in preghiera. Chiunque vi entri è al sicuro. È un dovere verso Allah che gli uomini compiano il pellegrinaggio alla Casa, se ne hanno la possibilità. E chi rifiuta, sappia che Allah è del tutto autosufficiente rispetto alle creature.

(98) Di': "O gente della Scrittura, perché non credete nei segni di Allah, mentre Allah è testimone di ciò che fate?"

(99) Di': "O gente della Scrittura, perché allontanate dalla via di Allah chi crede, cercando di renderla tortuosa, mentre ne siete testimoni? E Allah non è disattento a ciò che fate."

(100) O voi che credete, se obbedite a una parte di coloro che hanno ricevuto il Libro, vi faranno tornare miscredenti dopo che avete creduto.

(101) E come potreste rinnegare la fede, mentre vi vengono recitati i segni di Allah e tra voi c'è il Suo Messaggero? E chi si aggrappa ad Allah è già stato guidato sulla retta via.

(102) O voi che credete, temete Allah come merita di essere temuto e non morite se non da musulmani.

(103) E aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi. Ricordate la grazia di Allah su di voi: eravate nemici ed Egli ha conciliato i vostri cuori, così che, grazie alla Sua grazia, siete diventati fratelli. Eravate sull'orlo di un abisso di fuoco ed Egli vi ha salvato da esso. Così Allah vi spiega i Suoi segni affinché possiate essere guidati.

(104) Sorga tra voi una comunità che invita al bene, ordina ciò che è giusto e proibisce ciò che è riprovevole. Essi sono coloro che avranno successo.

(105) E non siate come coloro che si divisero e discordarono dopo che erano giunte loro le prove evidenti. Essi avranno un immenso castigo.

(106) Il Giorno in cui alcuni volti saranno illuminati e altri saranno oscurati. A coloro i cui volti saranno oscurati, sarà detto: "Avete rinnegato la fede dopo aver creduto? Gustate dunque il castigo per ciò che avete rinnegato."

(107) Ma coloro i cui volti saranno illuminati saranno nella misericordia di Allah, dove rimarranno in eterno.

(108) Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo in verità. E Allah non vuole ingiustizia per i mondi.

(109) Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. E ad Allah saranno ricondotte tutte le cose.

(110) Siete la migliore comunità suscitata per l'umanità: ordinate ciò che è giusto, proibite ciò che è riprovevole e credete in Allah. Se la gente della Scrittura avesse creduto, sarebbe stato meglio per loro. Tra di loro ci sono credenti, ma la maggior parte di loro sono malvagi.

(111) Non vi arrecheranno altro che lieve molestia. E se vi combattono, vi volteranno le spalle e non saranno soccorsi.

(112) Ovunque si trovino, saranno colpiti da umiliazione, a meno che non si rifugino in un legame con Allah e in un legame con gli uomini. Hanno attirato su di sé l'ira di Allah e sono stati colpiti da miseria. Questo perché hanno rinnegato i segni di Allah e hanno ucciso ingiustamente i profeti. Ciò perché hanno disobbedito e trasgredito.

(113) Non sono tutti uguali. Tra la gente della Scrittura c'è una comunità retta, che recita i segni di Allah durante la notte, prostrandosi in adorazione.

(114) Credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, ordinano ciò che è giusto e proibiscono ciò che è riprovevole, e gareggiano nelle opere buone. Essi sono tra i giusti.

(115) E qualsiasi bene facciano, non sarà loro negato. Allah conosce bene i timorati.

(116) In verità, coloro che non credono, né i loro beni né i loro figli potranno giovare loro in alcun modo contro Allah. Essi saranno i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in eterno.

(117) Quello che spendono in questa vita terrena è come un vento gelido che colpisce il raccolto di un popolo che ha agito ingiustamente verso se stesso, distruggendolo. Non è Allah a essere ingiusto con loro, ma sono essi stessi a essere ingiusti.

(118) O voi che credete, non prendete come confidenti intimi altri che voi stessi; non risparmiano sforzi per rovinarvi e desiderano ciò che vi affligge. L'odio è apparso dalle loro bocche, ma ciò che i loro cuori nascondono è ancora peggiore. Vi abbiamo chiarito i segni, se solo comprendete.

(119) Ecco, voi li amate, ma loro non vi amano; voi credete in tutto il Libro, mentre loro, quando vi incontrano, dicono: "Crediamo", ma quando sono soli, mordono le dita dalla rabbia contro di voi. Di': "Morite nella vostra rabbia." In verità, Allah conosce bene ciò che è nei cuori.

(120) Se vi capita del bene, li addolora; se vi colpisce una sventura, ne gioiscono. Ma se siete pazienti e timorati, le loro macchinazioni non vi nuoceranno in nulla. In verità, Allah abbraccia tutto ciò che fanno.

(121) E quando al mattino lasciasti la tua famiglia per assegnare ai credenti i loro posti di combattimento—Allah è Colui che tutto ascolta e conosce—

(122) Quando due gruppi tra voi stavano per cedere, ma Allah era il loro patrono. In Allah i credenti dovrebbero confidare.

(123) In verità, Allah vi ha soccorso a Badr, quando eravate deboli. Temete dunque Allah, affinché possiate essere riconoscenti.

(124) Quando dicevi ai credenti: "Non vi basta che il vostro Signore vi sostenga con tremila angeli inviati?"

(125) Sì, se siete pazienti e timorati, e se vi attaccheranno subito, il vostro Signore vi sosterrà con cinquemila angeli marcati.

(126) Allah non l'ha fatto se non come lieta notizia per voi, e affinché i vostri cuori si tranquillizzino. Non c'è vittoria se non da parte di Allah, l'Eccelso, il Saggio.

(127) Così da annientare una parte di quelli che non credono o umiliarli affinché ritornino sconfitti.

(128) Non è affar tuo il comando; Egli può perdonarli o punirli, poiché sono ingiusti.

(129) Ad Allah appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. Egli perdona chi vuole e punisce chi vuole. Allah è perdonatore, misericordioso.

(130) O voi che credete, non praticate l'usura, raddoppiando e moltiplicando [gli interessi]. Temete Allah, affinché possiate prosperare.

(131) E temete il Fuoco preparato per i miscredenti.

(132) E obbedite ad Allah e al Messaggero, affinché possiate ricevere misericordia.

(133) E affrettatevi verso il perdono del vostro Signore e un Paradiso vasto quanto i cieli e la terra, preparato per i timorati.

(134) Coloro che spendono nel bene in tempi di prosperità e di avversità, che reprimono l'ira e perdonano gli altri. Allah ama i benevoli.

(135) E coloro che, quando commettono una indecenza o fanno torto a se stessi, ricordano Allah e chiedono perdono per i loro peccati—e chi perdona i peccati se non Allah?—e non persistono in ciò che hanno fatto, sapendo.

(136) La loro ricompensa è il perdono del loro Signore e Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in eterno. Quanto è eccellente la ricompensa per coloro che agiscono bene!

(137) Prima di voi sono passate leggi; percorrete dunque la terra e vedete quale è stata la fine di coloro che tacciavano di menzogna.

(138) Questo è un chiarimento per gli uomini, una guida e un ammonimento per i timorati.

(139) Non scoraggiatevi e non rattristatevi: sarete voi i più alti, se siete credenti.

(140) Se avete subito una ferita, anche il popolo nemico ha subito una ferita simile. Questi sono i giorni che alterniamo tra gli uomini, affinché Allah riconosca coloro che credono e scelga tra voi dei martiri—e Allah non ama gli ingiusti—

(141) e affinché Allah purifichi coloro che credono e annienti i miscredenti.

(142) Pensate forse di entrare in Paradiso senza che Allah riconosca coloro che hanno combattuto tra voi e conosca i pazienti?

(143) Certamente desideravate la morte prima di incontrarla; ora l'avete vista con i vostri occhi.

(144) Muhammad non è che un messaggero; già prima di lui sono passati messaggeri. Se dunque morisse o fosse ucciso, tornerete sui vostri passi? Chi torna sui suoi passi non danneggia Allah in nulla, e Allah ricompenserà i riconoscenti.

(145) Nessuno può morire se non con il permesso di Allah, secondo un termine prestabilito. Chi desidera la ricompensa terrena, gliene daremo; e chi desidera la ricompensa dell'Altra Vita, gliene daremo. Ricompenseremo i riconoscenti.

(146) Quanti profeti hanno combattuto, avendo con sé molti devoti! Non si scoraggiarono per ciò che li colpì sul sentiero di Allah, non si indebolirono né cedettero. Allah ama i pazienti.

(147) Non dissero altro che: "Signor nostro, perdona i nostri peccati e gli eccessi che abbiamo commesso, rendi saldi i nostri passi e dacci vittoria sui miscredenti."

(148) E Allah diede loro la ricompensa in questa vita e la migliore ricompensa nell'Altra Vita. Allah ama coloro che fanno il bene.

(149) O voi che credete, se obbedite ai miscredenti, vi faranno tornare indietro, e sarete perdenti.

(150) No, Allah è il vostro patrono, ed Egli è il migliore dei soccorritori.

(151) Getteremo il terrore nei cuori dei miscredenti, perché hanno attribuito ad Allah ciò per cui non ha mandato alcuna autorità. Il loro rifugio sarà il Fuoco. Che misera è la dimora degli ingiusti!

(152) Allah ha mantenuto la Sua promessa verso di voi quando, con il Suo permesso, stavate sconfiggendo i vostri nemici. Ma poi avete ceduto, avete discusso sugli ordini e disobbedito, dopo che vi aveva mostrato ciò che desideravate. Tra voi c'è chi desidera questo mondo e chi desidera l'Altra Vita. Poi vi ha fatto voltare le spalle per mettervi alla prova, ma vi ha già perdonato. Allah è pieno di grazia verso i credenti.

(153) Ricordate quando vi allontanavate senza badare a nessuno, mentre il Messaggero vi chiamava da dietro. Allora vi ha colpito con afflizione su afflizione, affinché non vi rattristiate per ciò che avete perduto né per ciò che vi ha colpito. Allah è ben informato di ciò che fate.

(154) Poi, dopo l'afflizione, ha fatto scendere su di voi la sicurezza: un sonno che avvolse una parte di voi, mentre un'altra parte era

preoccupata solo di se stessa, pensando ingiustamente di Allah pensieri dell'epoca dell'ignoranza, dicendo: "Abbiamo qualche potere sulla questione?" Di': "In verità, ogni potere appartiene ad Allah." Nascondono dentro di sé ciò che non ti mostrano, dicendo: "Se avessimo avuto qualche potere, non saremmo stati uccisi qui." Di': "Anche se foste rimasti nelle vostre case, coloro per i quali era stato decretato di essere uccisi sarebbero usciti verso i luoghi della loro morte." E ciò affinché Allah provi ciò che è nei vostri petti e purifichi ciò che è nei vostri cuori. Allah conosce bene ciò che è nei cuori.

(155) In verità, coloro che voltarono le spalle il giorno in cui le due schiere si incontrarono, è stato Satana a farli cadere a causa di ciò che avevano commesso. Ma Allah li ha già perdonati. In verità, Allah è perdonatore, clemente.

(156) O voi che credete, non siate come coloro che non credono e che dicono dei loro fratelli, quando viaggiano sulla terra o sono in battaglia: "Se fossero stati con noi, non sarebbero morti né sarebbero stati uccisi," affinché Allah faccia ciò diventare un rimpianto nei loro cuori. Allah dà la vita e dà la morte, e Allah osserva ciò che fate.

(157) Se siete uccisi o morite sul sentiero di Allah, il perdono e la misericordia di Allah sono migliori di ciò che accumulano.

(158) E se morite o siete uccisi, è ad Allah che sarete ricondotti.

(159) È per misericordia di Allah che sei stato gentile con loro. Se fossi stato duro e di cuore aspro, si sarebbero allontanati da te. Perdona loro dunque e chiedi perdono per loro, e consulta con loro nelle decisioni. E quando ti decidi, affidati ad Allah. In verità, Allah ama coloro che si affidano a Lui.

(160) Se Allah vi aiuta, nessuno vi può sconfiggere. E se vi abbandona, chi potrà aiutarvi dopo di Lui? In Allah confidino dunque i credenti.

(161) Non è concepibile che un profeta frodi. Chi froda porterà con sé, nel Giorno della Resurrezione, ciò che ha frodato. Poi ogni anima sarà pienamente compensata per ciò che ha fatto, e non subiranno ingiustizia.

(162) Colui che cerca il compiacimento di Allah è forse come colui che attira su di sé l'ira di Allah e la cui dimora è l'Inferno? Che pessima destinazione!

(163) Essi hanno gradi diversi presso Allah, e Allah vede bene ciò che fanno.

(164) In verità, Allah ha colmato di grazia i credenti quando ha inviato tra loro un Messaggero della loro stessa gente, che recita loro i Suoi segni, li purifica e insegna loro il Libro e la saggezza, mentre prima erano in evidente errore.

(165) Quando vi colpì una disgrazia—già avevate inflitto il doppio—diceste: "Da dove viene questo?" Di': "Viene da voi stessi." In verità, Allah è onnipotente.

(166) E ciò che vi colpì il giorno in cui le due schiere si incontrarono avvenne per il permesso di Allah, affinché riconoscesse i credenti

(167) e riconoscesse gli ipocriti. Fu detto loro: "Venite, combattete sul sentiero di Allah o difendetevi." Dissero: "Se sapessimo combattere, vi seguiremmo." In quel giorno erano più vicini alla miscredenza che alla fede. Dicevano con la bocca ciò che non avevano nei cuori, ma Allah conosce bene ciò che nascondono.

(168) Coloro che rimasero indietro dissero dei loro fratelli: "Se ci avessero obbedito, non sarebbero stati uccisi." Di': "Allontanate dunque da voi la morte, se siete veritieri."

(169) Non pensare che coloro che sono stati uccisi sul sentiero di Allah siano morti; al contrario, sono vivi presso il loro Signore, ricevendo la loro provvista,

(170) gioendo di ciò che Allah ha dato loro della Sua grazia, e rallegrandosi per coloro che sono rimasti indietro e non li hanno ancora raggiunti, perché non avranno nulla da temere né saranno afflitti.

(171) Gioiscono della grazia di Allah e del Suo favore, e perché Allah non lascia che la ricompensa dei credenti vada perduta.

(172) Coloro che hanno risposto ad Allah e al Messaggero dopo essere stati colpiti da ferite, per coloro che hanno fatto il bene e sono stati timorati c'è una ricompensa enorme.

(173) A quelli cui fu detto: "La gente si è radunata contro di voi, temeteli," ma ciò aumentò la loro fede e dissero: "Allah ci basta, ed Egli è il migliore dei protettori."

(174) Così tornarono con grazia e favore da parte di Allah, senza che li toccasse alcun male. E seguirono il compiacimento di Allah. Allah è pieno di grazia immensa.

(175) In verità, è Satana che vi spaventa con i suoi alleati. Non temeteli, ma temete Me, se siete credenti.

(176) Non ti affliggere per coloro che si affrettano nella miscredenza. In verità, non possono nuocere ad Allah in nulla. Allah vuole che non abbiano alcuna parte nell'Altra Vita, e avranno un castigo immenso.

(177) In verità, coloro che hanno comprato la miscredenza al prezzo della fede non potranno nuocere ad Allah in nulla. Avranno un doloroso castigo.

(178) E i miscredenti non pensino che il fatto che concediamo loro una lunga vita sia un bene per loro. Concediamo loro una lunga vita solo affinché aumentino i loro peccati. Avranno un castigo umiliante.

(179) Allah non lascerà i credenti nello stato in cui siete finché non separerà il cattivo dal buono. E Allah non vi rivelerà l'invisibile, ma sceglie tra i Suoi messaggeri chi vuole. Credete dunque in Allah e nei Suoi messaggeri; se credete e siete timorati, avrete una grande ricompensa.

(180) E non pensino coloro che sono avari di ciò che Allah ha dato loro della Sua grazia che sia un bene per loro. Al contrario, sarà un male per loro. Nel Giorno della Resurrezione, ciò di cui sono stati avari sarà messo al collo. Ad Allah appartiene l'eredità dei cieli e della terra, e Allah è ben informato di ciò che fate.

(181) Allah ha certamente udito le parole di coloro che hanno detto: "Allah è povero e noi siamo ricchi." Scriveremo ciò che hanno detto e il loro uccidere ingiustamente i profeti, e diremo: "Gustate il castigo del Fuoco."

(182) Questo è per ciò che le vostre mani hanno commesso. In verità, Allah non è ingiusto verso i Suoi servi.

(183) A coloro che dicono: "Allah ci ha ordinato di non credere a nessun messaggero finché non ci porti un'offerta consumata dal fuoco," di': "Sono venuti a voi messaggeri prima di me con prove evidenti e con ciò che avete menzionato. Perché dunque li avete uccisi, se siete sinceri?"

(184) Se dunque ti trattano da bugiardo, già furono trattati da bugiardi messaggeri prima di te, venuti con prove evidenti, con Scritture e con il Libro luminoso.

(185) Ogni anima gusterà la morte. E nel Giorno della Resurrezione riceverete pienamente la vostra ricompensa. Chi sarà allontanato dal Fuoco e fatto entrare nel Paradiso avrà avuto successo. La vita terrena non è che un godimento illusorio.

(186) Sarete certamente messi alla prova nei vostri beni e nelle vostre persone, e udrete molte offese da coloro che hanno ricevuto il Libro prima di voi e dai politeisti. Se sarete pazienti e timorati, ciò sarà davvero un segno di fermezza nelle azioni.

(187) E quando Allah prese un patto con coloro ai quali era stata data la Scrittura: "Lo renderete noto agli uomini e non lo nasconderete," ma essi lo gettarono dietro le loro spalle e lo vendettero a poco prezzo. Che pessimo affare hanno fatto!

(188) Non pensare che quelli che si rallegrano per ciò che hanno fatto e amano essere lodati per ciò che non hanno fatto, non pensare che saranno al sicuro dal castigo. Avranno un doloroso castigo.

(189) Ad Allah appartiene il regno dei cieli e della terra, e Allah è onnipotente su tutte le cose.

(190) In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno vi sono segni per coloro che hanno intelletto.

(191) Coloro che ricordano Allah stando in piedi, seduti o distesi su un fianco, e riflettono sulla creazione dei cieli e della terra, dicendo: "Signor nostro, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco.

(192) Signor nostro, chi fai entrare nel Fuoco, l'hai certamente umiliato. E per gli ingiusti non ci saranno soccorritori.

(193) Signor nostro, abbiamo udito un predicatore che chiamava alla fede, dicendo: 'Credete nel vostro Signore,' e abbiamo creduto. Signor nostro, perdona i nostri peccati, cancella le nostre cattive azioni e fatti morire tra i devoti.

(194) Signor nostro, dacci ciò che ci hai promesso per mezzo dei Tuoi messaggeri e non umiliarci nel Giorno della Resurrezione. In verità, Tu non manchi alla promessa."

(195) Il loro Signore risponde loro: "In verità, non lascerò andare perduta l'opera di chiunque tra voi, uomo o donna che sia; siete gli uni degli altri. Quelli che sono emigrati, sono stati cacciati dalle loro case, hanno sofferto per la Mia causa, hanno combattuto e sono stati uccisi, certamente cancellerò loro le cattive azioni e li farò entrare in Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, come ricompensa da parte di Allah. E presso Allah c'è la migliore delle ricompense."

(196) Non ti lasci ingannare la prosperità di coloro che non credono nel mondo.

(197) Effimero godimento, poi il loro rifugio sarà l'Inferno. Che pessima dimora!

(198) Ma coloro che temono il loro Signore avranno Giardini sotto i quali scorrono fiumi, dove rimarranno in eterno, dono da parte di Allah. E ciò che è presso Allah è il meglio per i devoti.

(199) E in verità, tra la Gente del Libro vi sono alcuni che credono in Allah, in ciò che è stato rivelato a voi e in ciò che è stato rivelato a loro, umili davanti ad Allah. Non svendono i segni di Allah per un misero prezzo. Essi avranno la loro ricompensa presso il loro Signore. In verità, Allah è rapido nel calcolare.

(200) O voi che credete, perseverate, pazientate, rafforzatevi e temete Allah, affinché possiate avere successo.

Sura 4: **النِّسَاء** (An-Nisā') - Le Donne

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) O uomini, temete il vostro Signore che vi ha creati da un'unica anima, e da essa ha creato la sua compagna, e da entrambi ha fatto diffondere sulla terra molti uomini e donne. Temete Allah, nel nome del Quale vi chiedete aiuto, e rispettate i legami di parentela. In verità, Allah vi osserva costantemente.

(2) Restituite agli orfani i loro beni, non sostituite il buono con il cattivo e non consumate i loro beni unendoli ai vostri: sarebbe davvero un grave peccato.

(3) Se temete di non essere giusti con gli orfani, allora sposate le donne che vi piacciono: due, tre o quattro. Ma se temete di non poter essere equi, allora sposatene una sola, o accontentatevi di ciò che la vostra mano destra possiede. Questo è il modo migliore per evitare di essere ingiusti.

(4) Date alle donne le loro doti come dono spontaneo; ma se esse, di loro iniziativa, ve ne cedono una parte, accettatela con piacere e gratitudine.

(5) Non affidate ai deboli di mente i beni che Allah vi ha reso mezzo di sostentamento; usateli invece per nutrirli e vestirli, e parlate loro con gentilezza.

(6) Mettete alla prova gli orfani finché raggiungano l'età del matrimonio. Se li giudicate maturi, consegnate loro i loro beni; e non consumateli sperperandoli o in fretta prima che crescano. Chi è benestante, si astenga; chi è povero, ne utilizzi in modo appropriato. Quando consegnate loro i loro beni, fatelo alla presenza di testimoni. E Allah è sufficiente per tenere conto.

(7) Agli uomini spetta una parte di ciò che lasciano i genitori e i parenti più stretti, e alle donne spetta una parte di ciò che lasciano i genitori e i parenti più stretti, sia essa poca o molta: una quota stabilita.

(8) Se, al momento della divisione dell'eredità, sono presenti parenti, orfani o poveri, date loro qualcosa e parlate loro con parole gentili.

(9) Coloro che temono di lasciare dietro di sé una prole debole abbiano timore di Allah e parlino con parole appropriate.

(10) In verità, coloro che consumano ingiustamente i beni degli orfani, introducono nel loro ventre solo fuoco, e presto saranno immersi in una fiamma ardente.

(11) Allah vi ordina riguardo ai vostri figli: al maschio, una parte equivalente a quella di due femmine. Se ci sono solo figlie, più di due, avranno due terzi dell'eredità; se ce n'è una sola, avrà la metà. Ai genitori spetta un sesto ciascuno se il defunto ha figli; se non ha figli e i genitori sono gli unici eredi, alla madre spetta un terzo. Se il defunto ha fratelli, alla madre spetta un sesto, dopo l'esecuzione del testamento e il pagamento dei debiti. Voi non sapete chi tra i vostri genitori e i vostri figli vi sia più vicino nel beneficio. Questo è il comando di Allah. In verità, Allah è onnisciente e saggio.

(12) A voi spetta la metà di ciò che lasciano le vostre mogli, se non hanno figli; ma se hanno figli, vi spetta un quarto di ciò che lasciano, dopo l'esecuzione del testamento e il pagamento dei debiti. Alle mogli spetta un quarto di ciò che lasciate voi, se non avete figli; ma se avete figli, spetta loro un ottavo di ciò che lasciate, dopo l'esecuzione del testamento e il pagamento dei debiti. Se un uomo o una donna muore senza lasciare né genitori né figli, ma ha un fratello o una sorella, a ciascuno di essi spetta un sesto. Se sono più di due, condividono un terzo, dopo l'esecuzione del testamento e il pagamento dei debiti, senza pregiudizio per nessuno. Questo è il comando di Allah. Allah è onnisciente e clemente.

(13) Questi sono i limiti di Allah. Chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, Egli lo farà entrare in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove rimarrà in eterno. Questo è il successo supremo.

(14) E chi disobbedisce ad Allah e al Suo Messaggero e trasgredisce i Suoi limiti, Egli lo farà entrare nel Fuoco, dove rimarrà in eterno, e avrà un castigo umiliante.

(15) Se le donne della vostra comunità sono accusate di comportamenti sessuali immorali, richiedete la testimonianza di quattro testimoni affidabili. Se questi quattro confermano l'accusa, confinate le donne nelle loro abitazioni fino alla loro morte, o finché Allah non indichi un'altra via per loro.

(16) Se due persone della vostra comunità commettono atti sessuali immorali, applicatele una

punizione ad entrambe. Tuttavia, se si pentono sinceramente e migliorano il loro comportamento, non punitele ulteriormente. In verità, Allah accetta il pentimento sincero ed è Misericordioso.

(17) Allah accetta il pentimento di coloro che compiono il male per ignoranza e poi presto si pentono. A costoro Allah concede il Suo perdono. Allah è sapiente e saggio.

(18) Ma non vi è pentimento per coloro che compiono il male fino al sopraggiungere della morte e allora dicono: "Ora mi pento", né per coloro che muoiono da miscredenti. Per costoro abbiamo preparato un castigo doloroso.

(19) O voi che credete, non vi è lecito ereditare le donne contro la loro volontà, né trattarle con durezza per riprendervi una parte di ciò che avete dato loro, a meno che non abbiano commesso una palese immoralità. Vivete con esse in modo conveniente. Se le detestate, può darsi che detestate qualcosa in cui Allah ha posto un gran bene.

(20) Se desiderate sostituire una moglie con un'altra e avete dato a una di esse una grande somma, non riprendete nulla di ciò che avete dato. Prendereste forse ciò con calunnia e peccato manifesto?

(21) E come potreste riprenderlo, dopo che vi siete uniti intimamente e hanno ottenuto da voi una solenne alleanza?

(22) Non sposate le donne che furono dei vostri padri, eccetto ciò che è già avvenuto. In verità, è un atto indecente, odioso e un pessimo comportamento.

(23) Vi sono proibite le vostre madri, le vostre figlie, le vostre sorelle, le sorelle dei vostri padri, le sorelle delle vostre madri, le figlie dei vostri fratelli, le figlie delle vostre sorelle, le vostre madri che vi hanno allattato, le vostre sorelle di latte, le madri delle vostre mogli, le vostre figlie adottive sotto la vostra tutela, nate da mogli con le quali avete consumato il matrimonio; se non lo avete consumato, non vi è colpa. [Vi sono proibite] le mogli dei vostri figli naturali e non potete avere in matrimonio due sorelle contemporaneamente, eccetto ciò che è già avvenuto. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

(24) [Vi sono proibite] le donne sposate, eccetto quelle che sono cadute in vostro possesso. Questo è il decreto di Allah su di voi. Vi sono permesse tutte le altre, purché le cerchiate con i vostri beni, desiderando la castità e non la fornicazione. Date loro le loro doti come obbligo; non vi è colpa in ciò che farete di comune accordo oltre questo dovere. In verità, Allah è sapiente e saggio.

(25) Chi di voi non ha mezzi per sposare donne credenti libere, allora [sposi] una delle vostre giovani credenti che sono sotto la vostra tutela. Allah conosce bene la vostra fede: appartenete gli uni agli altri. Sposatele con il permesso delle loro famiglie e date loro le loro doti in modo conveniente, affinché siano donne caste, non fornicatrici né aventi amanti segreti. Se, dopo il matrimonio, commettono una palese indecenza, avranno metà della pena che spetta alle donne libere. Questo è per chi di voi teme di cadere nel peccato. Ma è meglio per voi essere pazienti. Allah è perdonatore, misericordioso.

(26) Allah vuole spiegarvi [i Suoi decreti], guidarvi sulle orme di coloro che vi hanno preceduto e accogliere il vostro pentimento. Allah è onnisciente e saggio.

(27) Allah vuole accogliere il vostro pentimento, ma coloro che seguono le passioni vogliono che deviate enormemente.

(28) Allah vuole alleggerire [i vostri fardelli], poiché l'uomo è stato creato debole.

(29) O voi che credete, non consumate ingiustamente i beni altrui tra di voi, se non è un commercio consensuale. E non uccidetevi a vicenda. In verità, Allah è misericordioso verso di voi.

(30) Chiunque compie tali atti in modo aggressivo e ingiusto, presto lo getteremo nel Fuoco. E ciò è facile per Allah.

(31) Se vi asterrete dai peccati gravi che vi sono stati proibiti, cancelleremo i vostri peccati minori e vi faremo entrare in un luogo onorevole.

(32) Non desiderate ciò con cui Allah ha favorito alcuni di voi sugli altri. Agli uomini spetta una parte di ciò che si sono guadagnati, e alle donne spetta una parte di ciò che si sono guadagnate. Chiedete ad Allah della Sua grazia. In verità, Allah conosce ogni cosa.

(33) A ciascuno abbiamo stabilito eredi per ciò che lasciano i genitori e i parenti più stretti. E a coloro con i quali avete stretto un patto, date loro la loro parte. In verità, Allah è testimone di ogni cosa.

(34) Gli uomini sono i protettori e i responsabili delle donne, poiché Allah ha concesso ad alcuni più che ad altri, e perché spendono dei loro beni. Le donne virtuose sono devote e custodiscono, in assenza del marito, ciò che Allah ha ordinato di custodire. Quanto a quelle delle quali temete la disobbedienza, ammonitele, separatevi da loro nei letti e, se necessario, correggetele. Se vi obbediscono, non cercate ulteriori azioni contro di loro. In verità, Allah è altissimo e grande.

(35) Se temete una rottura tra i due, nominate un arbitro dalla famiglia di lui e uno dalla famiglia di lei. Se entrambi desiderano la riconciliazione, Allah ristabilirà l'armonia tra di loro. In verità, Allah è onnisciente e ben informato.

(36) Adorate Allah e non associateGli nulla. Siate benevoli con i genitori, i parenti, gli orfani, i poveri, il vicino prossimo e il vicino straniero, il compagno al vostro fianco, il viaggiatore e quelli che le vostre destre possiedono. In verità, Allah non ama chi è arrogante e vanaglorioso,

(37) coloro che sono avari e incitano gli altri all'avarizia, e nascondono ciò che Allah ha dato loro della Sua grazia. Abbiamo preparato un castigo umiliante per i miscredenti.

(38) E [non ama] coloro che spendono i loro beni per ostentazione davanti alla gente, e non credono in Allah né nell'Ultimo Giorno. Chi ha Satana come compagno, ha un pessimo compagno.

(39) Cosa avrebbero da perdere se credessero in Allah e nell'Ultimo Giorno e spendessero dei beni che Allah ha dato loro? Allah li conosce bene.

(40) In verità, Allah non commette ingiustizia, nemmeno del peso di un atomo; se c'è un bene, lo moltiplica e concede da parte Sua una grande ricompensa.

(41) Che avverrà quando susciteremo da ogni comunità un testimone e ti chiameremo come testimone contro di loro?

(42) In quel Giorno, coloro che hanno rinnegato la fede e disobbedito al Messaggero desidereranno che la terra sia livellata su di loro, e non potranno nascondere ad Allah nessuna parola.

(43) O voi che credete, non avvicinatevi alla preghiera mentre siete in stato di ebbrezza, finché non sappiate ciò che dite; né in stato di impurità rituale, a meno che siate in viaggio, finché non vi siate purificati. Se siete malati o in viaggio, o se qualcuno di voi viene dal luogo dell'espletamento dei bisogni, o se avete toccato le donne e non trovate acqua, allora ricorrete alla terra pura e passatevi su viso e mani. In verità, Allah è indulgente, perdonatore.

(44) Non hai visto coloro che hanno ricevuto una parte del Libro? Comprano l'errore e desiderano che anche voi vi smarriate dalla retta via.

(45) Allah conosce bene i vostri nemici. Allah è sufficiente come protettore, e Allah è sufficiente come soccorritore.

(46) Tra i giudei ci sono alcuni che alterano il significato delle parole e dicono: "Abbiamo udito, ma disobbediamo", e "Ascolta senza che tu possa sentire", e "Rā'inā", torcendo le loro lingue e calunniando la religione. Se dicessero: "Abbiamo udito e obbediamo", e "Ascolta", e "Osservaci", sarebbe meglio per loro e più corretto. Ma Allah li ha maledetti per la loro miscredenza; non credono che pochissimi di loro.

(47) O voi che avete ricevuto il Libro, credete in ciò che abbiamo fatto scendere, confermando ciò che già possedete, prima che cancelliamo i volti e li voltiamo all'indietro, o li malediciamo come abbiamo maledetto i trasgressori del Sabato. Il comando di Allah si realizza sempre.

(48) In verità, Allah non perdona che Gli si associ alcunché, ma perdona ciò che è al di sotto di questo a chi Egli vuole. Chi associa altri ad Allah ha commesso un peccato enorme.

(49) Non hai visto coloro che si dichiarano puri? Piuttosto, Allah purifica chi Egli vuole, e non saranno trattati ingiustamente neanche del peso di un filo.

(50) Guarda come inventano menzogne contro Allah! Questo è sufficiente come peccato manifesto.

(51) Non hai visto coloro ai quali è stata data una parte del Libro? Credono negli idoli e nelle false divinità e dicono dei miscredenti: "Essi sono meglio guidati sulla via di Allah di quelli che credono".

(52) Essi sono coloro che Allah ha maledetto; e chi è maledetto da Allah non troverà nessuno che possa aiutarlo.

(53) Possiedono forse una parte del regno? Allora non darebbero agli uomini neppure la minima cosa.

(54) Forse invidiano agli altri ciò che Allah ha dato loro della Sua grazia? Abbiamo dato alla famiglia di Abramo il Libro e la saggezza, e abbiamo dato loro un grande regno.

(55) Alcuni di loro hanno creduto in esso, e altri se ne sono allontanati. L'Inferno è una fiamma ardente sufficiente per loro.

(56) In verità, coloro che negano i Nostri segni, li getteremo nel Fuoco. Ogni volta che le loro pelli saranno consumate, le sostituiranno con altre pelli affinché gustino il castigo. In verità, Allah è potente e saggio.

(57) E coloro che credono e compiono il bene, li faremo entrare in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove rimarranno in eterno, e

avranno spose pure. Li faremo entrare in un'ombra fresca e confortevole.

(58) In verità, Allah vi comanda di restituire i depositi ai legittimi proprietari, e quando giudicate tra le persone, giudicate con giustizia. Quanto è eccellente l'ammonimento che Allah vi dà! In verità, Allah è colui che tutto ascolta e tutto vede.

(59) O voi che credete, obbedite ad Allah, obbedite al Messaggero e a coloro tra voi che hanno autorità. Se disputate su qualcosa, riferitela ad Allah e al Messaggero, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno. Questo è il meglio ed ha la migliore conclusione.

(60) Non hai visto coloro che pretendono di credere in ciò che è stato rivelato a te e in ciò che è stato rivelato prima di te? Vogliono ricorrere al giudizio dei falsi dèi, mentre è stato loro ordinato di rinnegarli. Ma Satana li vuole portare lontano dalla retta via.

(61) Quando si dice loro: "Venite a ciò che Allah ha rivelato e al Messaggero", vedrai gli ipocriti allontanarsi da te con avversione.

(62) Come sarà quando una calamità li colpirà per ciò che le loro mani hanno preparato, e poi verranno da te giurando per Allah: "Non volevamo altro che il bene e la riconciliazione"?

(63) Essi sono coloro dei quali Allah conosce ciò che è nei loro cuori. Allontanati da loro, ammoniscili e di' loro parole penetranti.

(64) Non abbiamo inviato alcun Messaggero se non affinché fosse obbedito con il permesso di Allah. Se, quando hanno fatto torto a se stessi, fossero venuti da te e avessero chiesto perdono ad Allah, e il Messaggero avesse chiesto perdono per loro, avrebbero trovato Allah accogliente nel pentimento, misericordioso.

(65) Ma no, per il tuo Signore, non crederanno davvero finché non ti avranno preso come giudice nelle loro dispute, e poi non sentiranno alcun disagio per ciò che hai deciso e si sottometteranno completamente.

(66) Se avessimo ordinato loro: "Uccidetevi" o "Lasciate le vostre case", solo pochi di loro lo avrebbero fatto. Ma se avessero fatto ciò a cui erano esortati, sarebbe stato meglio per loro e avrebbe rafforzato [la loro fede].

(67) E allora avremmo dato loro, da parte Nostra, una grande ricompensa,

(68) e li avremmo guidati sulla retta via.

(69) E chi obbedisce ad Allah e al Messaggero, sarà con coloro che Allah ha colmato di favori: i profeti, i sinceri, i martiri e i giusti. Quanto eccellenti sono questi compagni!

(70) Questa è la grazia di Allah, e Allah è sufficiente come conoscitore.

(71) O voi che credete, siate prudenti e avanzate in schiere o tutti insieme.

(72) Tra voi c'è chi esita e, se vi giunge una calamità, dice: "Allah mi ha fatto grazia di non essere stato con loro".

(73) Ma se vi giunge un favore da Allah, dice, come se non ci fosse stato affetto tra voi: "Oh, fossi stato con loro! Avrei ottenuto un grande successo".

(74) Combattano dunque per la causa di Allah coloro che scambiano la vita terrena con l'aldilà. E a chi combatte per la causa di Allah, sia che venga ucciso o che riporti vittoria, daremo una grande ricompensa.

(75) E perché non dovrete combattere per la causa di Allah e per i deboli tra uomini, donne e bambini che dicono: "Signore nostro, facci uscire da questa città i cui abitanti sono oppressori, e concedici da parte Tua un protettore, e concedici da parte Tua un soccorritore"?

(76) Coloro che credono combattono per la causa di Allah, e coloro che non credono combattono per la causa del male. Combattetene dunque gli alleati di Satana; in verità, l'astuzia di Satana è debole.

(77) Non hai visto coloro ai quali fu detto: "Trattenete le vostre mani [dal combattere], eseguite la preghiera e pagate la zakat"? Ma quando fu ordinato loro di combattere, una parte di loro temette gli uomini come si dovrebbe temere Allah, o ancora di più, e dissero: "Signore nostro, perché ci hai ordinato di combattere? Se solo ci concedessi un breve rinvio!". Di': "Il godimento di questa vita è breve; l'aldilà è migliore per chi teme Allah, e non sarete trattati ingiustamente neanche del peso di un filo".

(78) Ovunque siate, la morte vi raggiungerà, anche se foste in torri fortificate. Se giunge loro un bene, dicono: "È da parte di Allah". Se li colpisce un male, dicono: "È da parte tua". Di': "Tutto viene da Allah". Ma cosa hanno questi uomini che non comprendono quasi nulla di ciò che si dice loro?

(79) Qualsiasi bene ti giunga è da Allah, e qualsiasi male ti colpisca è da te stesso. Ti abbiamo inviato come Messaggero agli uomini, e Allah è sufficiente come testimone.

(80) Chi obbedisce al Messaggero obbedisce ad Allah, e chi volge le spalle, sappi che non ti abbiamo inviato come loro custode.

(81) Dicono: "Obbedienza", ma quando ti lasciano, una parte di loro medita di notte cose diverse da ciò che hai detto. Ma Allah registra ciò che tramano di notte. Allontanati da loro e riponi la tua fiducia in Allah. Allah è sufficiente come garante.

(82) Non riflettono sul Corano? Se fosse da parte di altri che Allah, vi troverebbero molte contraddizioni.

(83) Quando giunge loro qualche notizia di sicurezza o di paura, la divulgano. Se invece la riferissero al Messaggero o a coloro tra loro che hanno autorità, coloro che tra loro sono in grado di discernere saprebbero cosa fare. Se non fosse per la grazia di Allah su di voi e per la Sua misericordia, avreste seguito Satana, eccetto pochi.

(84) Combatti dunque per la causa di Allah; sei responsabile solo di te stesso. Incoraggia i credenti. Forse Allah fermerà la forza di coloro che non credono. Allah è il più forte nella forza e il più severo nel punire.

(85) Chi intercede per una buona causa avrà una parte [di ricompensa], e chi intercede per una cattiva causa avrà una parte [di responsabilità]. Allah ha potere su tutte le cose.

(86) Quando siete salutati con un saluto, rispondete con un saluto migliore o almeno equivalente. In verità, Allah tiene conto di ogni cosa.

(87) Allah! Non c'è altro dio all'infuori di Lui! Vi riunirà tutti nel Giorno della Resurrezione, su cui non vi è dubbio alcuno. E chi è più veritiero di Allah nelle Sue parole?

(88) Perché siete divisi in due gruppi riguardo agli ipocriti? Allah li ha respinti per ciò che hanno guadagnato. Volete guidare coloro che Allah ha lasciato nell'errore? E chi Allah lascia nell'errore, non troverai per lui via alcuna.

(89) Vorrebbero che voi non credeste come non credono loro, così da essere tutti uguali. Non prendete tra loro alleati finché non emigrino per la causa di Allah. Se si allontanano, allora catturateli e uccideteli ovunque li troviate. E non prendete tra loro né alleati né soccorritori,

(90) eccetto coloro che si rifugiano presso un popolo con il quale avete un patto, o che vengono a voi con i cuori riluttanti a combattervi o a

combattere il loro stesso popolo. Se Allah avesse voluto, avrebbe dato loro potere su di voi, ed essi vi avrebbero combattuto. Se si ritirano da voi e non vi combattono e vi offrono la pace, allora Allah non vi dà alcuna via contro di loro.

(91) Troverete altri che desiderano rassicurarvi e rassicurare anche il loro popolo. Ogni volta che sono ricondotti alla tentazione, vi ricadono dentro. Se non si ritirano da voi, non vi offrono la pace e non trattengono le loro mani, catturateli e uccideteli ovunque li troviate. Contro di loro vi abbiamo dato chiara autorizzazione.

(92) Non è lecito a un credente uccidere un altro credente, se non per errore. E chi uccide un credente per errore, liberi uno schiavo credente e paghi il prezzo del sangue alla famiglia della vittima, a meno che questa non vi rinunci come atto di carità. Se la vittima apparteneva a un popolo nemico a voi ma era credente, allora liberi uno schiavo credente. Se apparteneva a un popolo con il quale avete un patto, allora paghi il prezzo del sangue alla famiglia e liberi uno schiavo credente. Chi non ne ha i mezzi, digiuni per due mesi consecutivi come penitenza imposta da Allah. E Allah è onnisciente e saggio.

(93) E chi uccide intenzionalmente un credente, la sua ricompensa sarà l'Inferno, dove rimarrà in eterno. Allah è adirato con lui, lo ha maledetto e ha preparato per lui un tremendo castigo.

(94) O voi che credete, quando vi impegnate per la causa di Allah, verificate bene e non dite a chi vi offre il saluto di pace: "Tu non sei un credente", cercando i beni effimeri della vita terrena. Presso Allah ci sono bottini abbondanti. Così eravate voi prima, ma Allah vi ha concesso la Sua grazia. Verificate dunque bene. In verità, Allah è ben informato di ciò che fate.

(95) Non sono uguali coloro tra i credenti che rimangono a casa, senza una valida scusa, e coloro che si sforzano per la causa di Allah con i loro beni e le loro vite. Allah ha preferito coloro che si sforzano con i loro beni e le loro vite rispetto a coloro che rimangono a casa, concedendo loro un grado superiore. Ad entrambi Allah ha promesso il bene, ma Allah ha concesso ai combattenti una ricompensa superiore rispetto a coloro che rimangono a casa:

(96) Gradi elevati da parte Sua, perdono e misericordia. Allah è perdonatore, misericordioso.

(97) Quando gli angeli prenderanno le anime di coloro che sono stati ingiusti con se stessi, diranno: "In che condizione eravate?".

Risponderanno: "Eravamo oppressi sulla terra". Gli angeli diranno: "La terra di Allah non era vasta abbastanza da permettervi di emigrare?". Questi avranno come dimora l'Inferno. Che pessima destinazione!

(98) Eccetto gli oppressi tra uomini, donne e bambini che non sono in grado di trovare un mezzo né una via.

(99) Forse Allah li perdonerà. Allah è indulgente, perdonatore.

(100) Chi emigra per la causa di Allah troverà sulla terra molti luoghi di rifugio e abbondanza. E chi lascia la sua casa emigrando verso Allah e il Suo Messaggero, e poi la morte lo coglie, la sua ricompensa è già assicurata presso Allah. Allah è perdonatore, misericordioso.

(101) Quando viaggiate sulla terra, non c'è colpa se abbrevierete la preghiera, se temete che i miscredenti possano attaccarvi. In verità, i miscredenti sono per voi un nemico manifesto.

(102) Quando sei tra loro e guidi la preghiera per loro, si divida una parte di loro con te tenendo le armi. Dopo aver compiuto la prosternazione, si ritirino dietro di voi e venga avanti l'altra parte che non ha ancora pregato, e preghino con te, tenendo la guardia e le armi. I miscredenti desiderano che siate disattenti alle vostre armi e ai vostri bagagli, così da piombare su di voi in un solo attacco. Non c'è colpa se deporrete le armi se siete disturbati dalla pioggia o malati, ma siate sempre in guardia. In verità, Allah ha preparato per i miscredenti un castigo umiliante.

(103) Quando avete terminato la preghiera, ricordate Allah in piedi, seduti o sdraiati. Ma quando siete al sicuro, eseguite la preghiera nel modo prescritto. In verità, la preghiera è per i credenti un obbligo in tempi determinati.

(104) Non perdetevi coraggio nella ricerca del popolo [nemico]. Se voi soffrite, anche loro soffrono come soffrite voi, ma voi sperate da Allah ciò che essi non sperano. E Allah è onnisciente, saggio.

(105) In verità, abbiamo fatto scendere su di te il Libro con la verità, affinché tu giudichi tra le persone secondo ciò che Allah ti ha mostrato. Non essere difensore dei traditori.

(106) Chiedi perdono ad Allah. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

(107) E non difendere coloro che tradiscono se stessi. In verità, Allah non ama chi è traditore e peccatore.

- (108) Cercano di nascondersi agli uomini, ma non possono nascondersi ad Allah, poiché Egli è con loro quando di notte tramano parole che Egli non gradisce. E Allah comprende tutto ciò che fanno.
- (109) Ecco, voi siete quelli che li avete difesi nella vita presente, ma chi li difenderà da Allah nel Giorno della Resurrezione? O chi sarà il loro protettore?
- (110) Chiunque commette un male o fa torto a se stesso e poi chiede perdono ad Allah, troverà Allah perdonatore, misericordioso.
- (111) E chiunque commette un peccato, lo commette solo contro se stesso. E Allah è onnisciente, saggio.
- (112) E chiunque commette un errore o un peccato e poi ne accusa un innocente, si carica di calunnia e di un peccato manifesto.
- (113) Se non fosse per la grazia di Allah su di te e la Sua misericordia, una parte di loro avrebbe cercato di sviarti. Ma non svierebbero che se stessi e non potrebbero nuocerti in nulla. Allah ha fatto scendere su di te il Libro e la saggezza e ti ha insegnato ciò che non sapevi. E la grazia di Allah su di te è immensa.
- (114) Non c'è bene nella maggior parte dei loro conciliaboli, eccetto in chi ordina l'elemosina o il bene o la riconciliazione tra le persone. E chi fa ciò per il compiacimento di Allah, presto gli daremo una grande ricompensa.
- (115) E chiunque si oppone al Messaggero dopo che la guida gli è stata chiaramente mostrata e segue una via diversa da quella dei credenti, lo lasceremo in ciò che ha scelto e lo getteremo nell'Inferno. Che pessima destinazione!
- (116) In verità, Allah non perdona che Gli si associ alcunché, ma perdona ciò che è al di sotto di questo a chi Egli vuole. E chi associa altri ad Allah si è smarrito in un errore grave e lontano dalla verità.
- (117) Non invocano altro che divinità femminili e non invocano altro che Satana, il ribelle.
- (118) Allah lo ha maledetto, ed egli ha detto: "Prenderò una porzione stabilita dei Tuoi servi.
- (119) Li svierò, susciterò in loro vane speranze, comanderò loro ed essi taglieranno le orecchie al bestiame, comanderò loro ed essi altereranno la creazione di Allah". E chi prende Satana come patrono al posto di Allah si espone a una perdita manifesta.
- (120) Egli fa loro promesse e suscita in loro vane speranze, ma ciò che Satana promette non è altro che inganno.

(121) La loro dimora sarà l'Inferno, e non troveranno scampo.

(122) Ma coloro che credono e compiono il bene, li faremo entrare in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove rimarranno in eterno. Promessa veritiera di Allah. E chi è più veritiero di Allah nelle Sue parole?

(123) Non dipende dai vostri desideri né da quelli della Gente del Libro. Chiunque fa il male sarà ripagato di conseguenza e non troverà, all'infuori di Allah, né protettore né soccorritore.

(124) E chiunque, maschio o femmina, compie buone azioni ed è credente, entrerà in Paradiso e non sarà trattato ingiustamente neanche del peso di un filo.

(125) Chi è migliore nella religione di colui che sottomette il suo volto ad Allah, e un benefattore e segue la religione di Abramo, il monoteista puro? E Allah prese Abramo come amico intimo.

(126) A Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. E Allah abbraccia ogni cosa nella Sua conoscenza.

(127) Ti chiedono un verdetto riguardo alle donne. Di': "Allah vi dà un verdetto su di esse, e ciò che è stato recitato per voi nel Libro riguarda le orfane alle quali non date ciò che è stato loro prescritto e che desiderate sposare, e riguarda i bambini deboli e vulnerabili. E vi viene comandato di essere giusti con gli orfani. E qualsiasi bene facciate, in verità Allah ne è ben consapevole".

(128) Se una donna teme maltrattamenti o disaffezione da parte del marito, non c'è colpa se entrambi cercano una riconciliazione amichevole, poiché la riconciliazione è migliore. Le anime sono inclini all'avidità, ma se fate il bene e temete Allah, in verità Allah è ben informato di ciò che fate.

(129) Non potrete mai essere equi tra le vostre mogli, anche se lo desiderate ardentemente. Non inclinatevi allora completamente verso una, lasciando l'altra come sospesa. Se correggete la situazione e temete Allah, in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

(130) E se si separano, Allah arricchirà entrambi dalla Sua abbondanza. E Allah è vasto, saggio.

(131) A Allah appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. E abbiamo ordinato a coloro ai quali fu data la Scrittura prima di voi, e anche a voi, di temere Allah. Ma se non credete, allora [sappiate che] ad Allah appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. E Allah è autosufficiente, degno di lode.

(132) A Allah appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. E Allah è sufficiente come garante.

(133) Se volesse, vi farebbe scomparire, o uomini, e ne porterebbe altri. Allah ha pieno potere per farlo.

(134) Chi desidera la ricompensa di questo mondo, [sappia che] presso Allah c'è la ricompensa di questo mondo e dell'aldilà. E Allah è audiente e osservatore.

(135) O voi che credete, siate costanti nella giustizia, testimoni per Allah, anche contro voi stessi o i vostri genitori e parenti. Sia che sia ricco o povero, Allah è più vicino a entrambi. Non seguite dunque le passioni, affinché possiate essere giusti. E se alterate [la verità] o vi rifiutate [di testimoniare], in verità Allah è ben informato di ciò che fate.

(136) O voi che credete, credete in Allah, nel Suo Messaggero, nel Libro che ha fatto scendere sul Suo Messaggero e nella Scrittura che ha fatto scendere prima. Chi non crede in Allah, nei Suoi angeli, nei Suoi Libri, nei Suoi Messaggeri e nell'Ultimo Giorno, si è smarrito in un errore profondo.

(137) In verità, coloro che hanno creduto, poi hanno rinnegato la fede, poi hanno creduto di nuovo, poi hanno rinnegato la fede e hanno aumentato la loro miscredenza, Allah non li perdonerà né li guiderà sulla retta via.

(138) Annuncia agli ipocriti che avranno un castigo doloroso.

(139) Coloro che prendono i miscredenti come alleati invece dei credenti, cercano forse potere presso di loro? In verità, tutto il potere appartiene ad Allah.

(140) E vi ha già rivelato nel Libro che, quando sentite che i segni di Allah vengono rinnegati e derisi, non sedetevi con loro finché non cambiano discorso. Altrimenti sareste come loro. In verità, Allah radunerà tutti gli ipocriti e i miscredenti nell'Inferno.

(141) Essi vi osservano attentamente; se avete una vittoria da parte di Allah, dicono: "Non eravamo con voi?". Ma se i miscredenti hanno una parte [di successo], dicono: "Non vi abbiamo forse aiutato e protetto dai credenti?". Allah giudicherà tra voi nel Giorno della Resurrezione. E Allah non darà ai miscredenti alcuna via [di successo] contro i credenti.

(142) In verità, gli ipocriti cercano di ingannare Allah, ma è Lui che li inganna. Quando si levano per la preghiera, lo fanno con pigrizia, ostentando davanti alla gente, e non ricordano Allah se non poco.

(143) Oscillano tra l'una e l'altra [parte], senza appartenere né a questi né a quelli. E chi Allah lascia nell'errore, non troverai per lui una via.

(144) O voi che credete, non prendete i miscredenti come alleati invece dei credenti. Volete dare ad Allah un chiaro motivo contro di voi?

(145) In verità, gli ipocriti saranno nel più basso livello dell'Inferno, e non troverai per loro alcun soccorritore,

(146) eccetto coloro che si pentono, si correggono, si aggrappano ad Allah e rendono pura la loro religione per Allah. Questi saranno con i credenti, e Allah darà ai credenti una grande ricompensa.

(147) Che farebbe Allah del vostro castigo se siete riconoscenti e credenti? E Allah è riconoscente, onnisciente.

(148) Allah non ama che si parli male in pubblico, a meno che non sia fatto da chi ha subito un torto. E Allah è audiente e onnisciente.

(149) Se fate il bene apertamente o lo nascondete, o perdonate un male, in verità Allah è perdonatore, onnipotente.

(150) In verità, coloro che non credono in Allah e nei Suoi Messaggeri e vogliono fare distinzione tra Allah e i Suoi Messaggeri, dicendo: "Crediamo in alcuni e in altri no", e vogliono prendere una via intermedia,

(151) Essi sono i veri miscredenti, e abbiamo preparato per i miscredenti un castigo umiliante.

(152) Ma coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri e non fanno distinzione tra alcuno di essi, a costoro Egli concederà le loro ricompense. E Allah è perdonatore, misericordioso.

(153) La gente della Scrittura ti chiede di far scendere su di loro un Libro dal cielo. Ma chiesero a Mosè qualcosa di ancora più grande, quando dissero: "Facci vedere Allah apertamente". La folgore li colpì per la loro iniquità. Poi presero il vitello [come dio] dopo che erano giunte loro le prove evidenti. Ma li perdonammo e demmo a Mosè un'autorità evidente.

(154) E innalzammo il Monte sopra di loro [in segno del] loro patto, e dicemmo loro: "Entrate dalla porta prosternandovi", e dicemmo loro: "Non trasgredite il Sabato", e prendemmo da loro un patto solenne.

(155) Ma per aver infranto il loro patto, per aver negato i segni di Allah, per aver ucciso ingiustamente i profeti e per aver detto: "I nostri cuori sono incirconcisi", anzi, Allah ha sigillato i loro cuori a causa della loro miscredenza, per cui solo pochi credono.

(156) E [li abbiamo maledetti] per la loro miscredenza e per aver pronunciato contro Maria una grave calunnia,

(157) e per aver detto: "Abbiamo ucciso il Messia, Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah". Ma non l'hanno né ucciso né crocifisso, ma così parve loro. E coloro che differiscono su di lui sono nel dubbio, senza conoscenza certa, seguono solo congetture. Di certo non l'hanno ucciso.

(158) Ma Allah lo ha elevato fino a Sé. E Allah è potente e saggio.

(159) E non ci sarà nessuno della Gente della Scrittura che non crederà in lui prima della sua morte. E nel Giorno della Resurrezione sarà testimone contro di loro.

(160) Per l'ingiustizia dei Giudei abbiamo reso loro illeciti certi buoni cibi che erano leciti per loro, e perché hanno ostacolato molti dalla via di Allah,

(161) e per aver preso l'usura, che era stata loro proibita, e per aver divorato i beni altrui ingiustamente. E abbiamo preparato per i miscredenti tra loro un castigo doloroso.

(162) Ma quelli tra loro che sono saldi nella conoscenza e i credenti credono in ciò che è stato rivelato a te e in ciò che è stato rivelato prima di te, e coloro che eseguono la preghiera, danno la zakat e credono in Allah e nell'Ultimo Giorno, a costoro concederemo una grande ricompensa.

(163) In verità, ti abbiamo rivelato come abbiamo rivelato a Noè e ai profeti dopo di lui. E abbiamo rivelato ad Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e alle Tribù, a Gesù, Giobbe, Giona, Aronne e Salomone, e abbiamo dato a Davide il Salterio.

(164) E [abbiamo mandato] messaggeri dei quali ti abbiamo narrato in precedenza, e messaggeri dei quali non ti abbiamo narrato. E Allah ha parlato a Mosè direttamente.

(165) Messaggeri come portatori di buone notizie e ammonitori, affinché l'umanità non abbia alcun argomento contro Allah dopo [la venuta dei] messaggeri. E Allah è potente e saggio.

(166) Ma Allah testimonia ciò che ti ha rivelato: lo ha rivelato con la Sua scienza, e gli angeli testimoniano. E Allah è sufficiente come testimone.

(167) In verità, coloro che non credono e distolgono gli altri dalla via di Allah, si sono smarriti in un errore profondo.

(168) In verità, coloro che non credono e commettono ingiustizia, Allah non li perdonerà né li guiderà sulla via,

(169) se non la via dell'Inferno, dove rimarranno in eterno. E ciò è facile per Allah.

(170) O uomini, il Messaggero vi è giunto con la verità da parte del vostro Signore. Credete dunque: è meglio per voi. Ma se non credete, [sappiate che] ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. E Allah è onnisciente e saggio.

(171) O Gente della Scrittura, non eccedete nella vostra religione e non dite su Allah altro che la verità. Il Messia Gesù, figlio di Maria, è solo il Messaggero di Allah, il Suo Verbo che Egli ha depresso in Maria, e uno spirito da Lui proveniente. Credete dunque in Allah e nei Suoi messaggeri. Non dite "Tre". Smettete: sarà meglio per voi. In verità, Allah è un Dio unico. Gloria a Lui! [È troppo eccelso] per avere un figlio. A Lui appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. E Allah è sufficiente come garante.

(172) Il Messia non disdegna di essere un servo di Allah, né lo disdegnano gli angeli più vicini [a Lui]. E chi disdegna di adorarlo e si gonfia d'orgoglio, presto saranno tutti riuniti davanti a Lui.

(173) Quanto a coloro che credono e compiono il bene, Egli darà loro piena ricompensa e aggiungerà dalla Sua grazia. Ma quanto a coloro che disdegnano [di adorarlo] e sono arroganti, li punirà con un doloroso castigo, e non troveranno per sé, oltre ad Allah, né protettore né soccorritore.

(174) O uomini, vi è giunta una prova da parte del vostro Signore, e abbiamo fatto scendere su di voi una Luce chiara.

(175) Quanto a coloro che credono in Allah e si aggrappano a Lui, presto li introdurrà nella Sua misericordia e nella Sua grazia e li guiderà verso di Lui su un sentiero retto.

(176) Ti chiedono un verdetto. Di': "Allah vi dà un verdetto riguardo al kalālah (colui che muore senza lasciare né figli né genitori): se un uomo muore senza lasciare figli né genitori, ma ha una sorella, a lei spetta la metà di ciò che egli ha lasciato; ed egli eredita da lei se lei non ha figli. Se ci sono due sorelle, spetta loro i due terzi di ciò che ha

lasciato. E se sono fratelli e sorelle, allora al maschio spetta la parte di due femmine". Allah vi spiega affinché non vi smarriate. E Allah conosce tutte le cose.

Sura 5: **الْمَائِدَة** (Al-Mā'idah) - La Tavola Imbandita

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) O voi che credete, rispettate i vostri impegni. Vi sono permessi gli animali del bestiame, eccetto quelli che vi saranno indicati, ma non vi è permessa la caccia mentre siete in stato di consacrazione. In verità, Allah decreta ciò che vuole.

(2) O voi che credete, non profanate i simboli sacri di Allah, né il mese sacro, né gli animali destinati al sacrificio, né le ghirlande, né coloro che si recano alla Sacra Casa in cerca della grazia e del compiacimento del loro Signore. Quando avrete terminato la consacrazione, allora potrete cacciare. Non vi spinga all'ostilità la riprovazione che avete per un popolo che vi ha impedito di accedere alla Sacra Moschea. Aiutatevi l'un l'altro nel bene e nella pietà, e non aiutatevi nel peccato e nell'ostilità. Temete Allah: in verità, Allah è severo nel castigo.

(3) Vi sono proibiti gli animali morti, il sangue, la carne di maiale e ciò che è stato sacrificato ad altri che Allah, gli animali soffocati, quelli uccisi a bastonate, quelli morti per una caduta o per una cornata, e quelli sbranati dalle belve—eccetto quelli che riuscite a sgozzare in tempo—e [vi è proibito] ciò che è stato sacrificato sugli altari [pagani], e [vi è proibito] di consultare la sorte con le frecce. Questo è empietà. Oggi i miscredenti hanno perso ogni speranza di nuocere alla vostra religione. Non temeteli, ma temete Me. Oggi ho perfezionato per voi la vostra religione, ho completato su di voi la Mia grazia e ho scelto per voi l'Islam come religione. Ma chi è costretto dalla fame, senza volontà di peccare, allora in verità Allah è perdonatore, misericordioso.

(4) Ti chiedono cosa è loro permesso. Di': "Vi sono permesse le cose buone e pure, e la selvaggina catturata dagli animali da caccia che avete addestrato come Allah vi ha insegnato. Mangiate ciò che esse catturano per voi, e menzionate il nome di Allah su di esso. E temete Allah; in verità, Allah è rapido nel rendere conto."

(5) Oggi vi sono permesse tutte le cose buone e pure. Il cibo di coloro che hanno ricevuto il Libro [ebrei e cristiani] è lecito per voi, e il vostro cibo è lecito per loro. Vi sono lecite le donne caste tra le credenti e le donne caste tra coloro che hanno ricevuto il Libro prima di voi, purché diate loro le loro doti, vivendo in castità e non in

fornicazione né prendendo amanti segrete. E chi rifiuta la fede, le sue opere saranno vane, e nell'Aldilà sarà tra i perdenti.

(6) O voi che credete, quando vi accingete alla preghiera, lavatevi il viso e le mani fino ai gomiti, passate le mani bagnate sul capo e lavatevi i piedi fino alle caviglie. E se siete in stato di impurità rituale, purificatevi [con un bagno completo]. Se siete malati o in viaggio, o se uno di voi viene dai bisogni naturali, o se avete avuto contatto con le donne e non trovate acqua, allora ricorrete a terra pulita, passando su di voi il viso e le mani. Allah non vuole imporvi nulla di gravoso, ma vuole purificarvi e completare su di voi la Sua grazia, affinché siate riconoscenti.

(7) E ricordate la grazia di Allah su di voi e il patto che Egli ha stretto con voi quando diceste: "Abbiamo ascoltato e obbediamo". E temete Allah; in verità, Allah conosce bene ciò che è nei petti.

(8) O voi che credete, siate saldi per Allah, testimoni con giustizia. E non vi spinga l'odio verso un popolo ad essere ingiusti. Siate giusti: ciò è più vicino alla pietà. E temete Allah; in verità, Allah è ben informato di ciò che fate.

(9) Allah ha promesso a coloro che credono e compiono il bene il perdono e una grande ricompensa.

(10) Ma coloro che non credono e tacciano di menzogna i Nostri segni, sono i compagni dell'Inferno.

(11) O voi che credete, ricordate la grazia di Allah su di voi quando un popolo stava per stendere le mani su di voi, ma Egli trattene le loro mani da voi. E temete Allah; in Allah confidino i credenti.

(12) Allah accettò il patto dei Figli di Israele, e da loro designammo dodici capi. E Allah disse: "Io sono con voi. Se eseguite la preghiera, date la zakat, credete nei Miei messaggeri, li sostenete e fate ad Allah un prestito bello [spendendo per la Sua causa], cancellerò le vostre cattive azioni e vi farò entrare in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli. Ma chiunque di voi, dopo questo, rifiuterà la fede, si sarà smarrito dalla retta via."

(13) Ma per aver rotto il loro patto, li maledicemmo e indurimmo i loro cuori. Alterano le parole [delle Scritture] dalle loro sedi e hanno dimenticato una parte di ciò che è stato loro ricordato. Non cesserai di scoprire tradimenti da parte loro, eccetto pochi di loro. Ma perdona loro e passa sopra [alle loro colpe]; in verità, Allah ama i benevoli.

(14) E con coloro che dicono: "Siamo cristiani", stipulammo un patto, ma essi dimenticarono una parte di ciò che era stato loro ricordato. Così suscitammo tra di loro inimicizia e odio fino al Giorno della Resurrezione. E Allah li informerà di ciò che facevano.

(15) O gente della Scrittura, vi è giunto il Nostro Messaggero per chiarirvi molte cose di ciò che nascondevate del Libro e perdonarne molte. Vi è giunta da Allah una luce e un Libro chiaro.

(16) Con esso Allah guida chi cerca il Suo compiacimento verso le vie della pace, e li conduce dalle tenebre alla luce, con il Suo permesso, e li guida verso una retta via.

(17) Sono miscredenti coloro che dicono: "Allah è il Messia, figlio di Maria". Di': "Chi potrebbe impedire ad Allah, se volesse distruggere il Messia figlio di Maria, sua madre e tutti coloro che sono sulla terra?" Ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra e di ciò che è tra di essi. Egli crea ciò che vuole, e Allah è onnipotente.

(18) Giudei e cristiani dicono: "Siamo figli di Allah e i Suoi amati". Di': "Perché allora vi punisce per i vostri peccati? Siete piuttosto esseri umani tra quelli che Egli ha creato". Egli perdona chi vuole e punisce chi vuole. Ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra e di ciò che è tra di essi, e a Lui è il ritorno finale.

(19) O gente della Scrittura, è giunto a voi il Nostro Messaggero dopo un'interruzione [nella successione] dei messaggeri, affinché non diciate: "Non ci è giunto alcun portatore di lieti annunci né ammonitore". Ecco, vi è giunto un portatore di lieti annunci e un ammonitore. E Allah è onnipotente.

(20) E quando Mosè disse al suo popolo: "O mio popolo, ricordate la grazia di Allah su di voi, quando fece sorgere tra voi profeti, vi rese sovrani e vi diede ciò che non aveva dato ad alcun altro popolo.

(21) O mio popolo, entrate nella Terra Santa che Allah vi ha destinato, e non voltate le spalle, altrimenti tornerete perdenti."

(22) Dissero: "O Mosè, in quella terra c'è un popolo di giganti; noi non vi entreremo finché non ne siano usciti. Se ne usciranno, allora entreremo."

(23) Due uomini tra coloro che temevano [Allah], ai quali Allah aveva concesso grazia, dissero: "Entrate contro di loro dalla porta; una volta entrati, sarete vittoriosi. E confidate in Allah, se siete credenti."

(24) Dissero: "O Mosè, noi non entreremo mai finché essi vi rimangono. Va' tu con il tuo Signore e combattete entrambi; noi restiamo qui seduti."

(25) Disse [Mosè]: "Signore mio, non ho potere su nessuno tranne me stesso e mio fratello; separaci dunque da questo popolo di perversi."

(26) Disse [Allah]: "Ebbene, quella terra sarà loro proibita per quarant'anni, durante i quali vagheranno per la terra. Non ti affliggere per il popolo di perversi."

(27) Racconta loro in verità la storia dei due figli di Adamo, quando offrirono un sacrificio: quello di uno fu accettato, mentre quello dell'altro non fu accettato. Disse [quest'ultimo]: "Ti ucciderò sicuramente." Rispose [l'altro]: "Allah accetta solo da parte di chi è devoto."

(28) Se stenderai la mano contro di me per uccidermi, io non stenderò la mano contro di te per ucciderti. In verità, io temo Allah, il Signore dei mondi.

(29) Voglio che tu ti assuma il mio peccato e il tuo, e che tu sia tra i compagni del Fuoco. Questa è la ricompensa degli ingiusti."

(30) La sua anima lo spinse ad uccidere il fratello; lo uccise e divenne uno dei perdenti.

(31) Poi Allah inviò un corvo che scavava la terra per mostrargli come nascondere il cadavere di suo fratello. Disse: "Guai a me! Sono incapace di essere come questo corvo e nascondere il cadavere di mio fratello!" Così divenne uno di quelli afflitti dal rimorso.

(32) Per questo abbiamo prescritto ai Figli di Israele che chiunque uccida una persona—non [in punizione] per un omicidio o per corruzione sulla terra—è come se avesse ucciso tutta l'umanità; e chiunque ne salva una, è come se avesse salvato tutta l'umanità. In verità, i Nostri messaggeri sono venuti loro con prove evidenti, ma molti di loro commisero eccessi sulla terra.

(33) La ricompensa di coloro che fanno guerra ad Allah e al Suo Messaggero e seminano corruzione sulla terra è che siano uccisi, o crocifissi, o che siano amputate loro le mani e i piedi dai lati opposti, o che siano esiliati dalla terra. Questa è per loro un'umiliazione in questa vita, e nell'Aldilà avranno un castigo immenso,

(34) eccetto coloro che si pentono prima che li abbiate in vostro potere. Sappiate che Allah è perdonatore, misericordioso.

(35) O voi che credete, temete Allah e cercate i mezzi [per avvicinarvi] a Lui, e lottate per la Sua causa, affinché possiate prosperare.

(36) In verità, se i miscredenti possedessero tutto ciò che c'è sulla terra e altrettanto ancora per riscattarsi dal castigo del Giorno della

Resurrezione, non sarebbe accettato da loro. E avranno un castigo doloroso.

(37) Vorranno uscire dal Fuoco, ma non ne usciranno; avranno un castigo perpetuo.

(38) Quanto al ladro e alla ladra, tagliate loro le mani in punizione per ciò che hanno commesso: una punizione esemplare da parte di Allah. E Allah è potente, saggio.

(39) Ma chi si pente dopo l'ingiustizia e si corregge, Allah accetterà il suo pentimento. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

(40) Non sai che ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra? Egli punisce chi vuole e perdona chi vuole; e Allah è onnipotente.

(41) O Messaggero, non ti affliggano coloro che si affrettano nella miscredenza, tra coloro che dicono con la bocca: "Crediamo", ma i cui cuori non credono, e tra coloro che sono ebrei, che ascoltano menzogne e ascoltano altre persone che non sono venute da te. Alterano le parole dalle loro sedi e dicono: "Se vi viene dato questo, prendetelo; altrimenti, state attenti!" Ma chi Allah vuole mettere alla prova, tu non potrai fare nulla per lui contro Allah. Essi sono coloro ai quali Allah non ha voluto purificare i cuori. Avranno ignominia in questa vita e nell'Aldilà un castigo immenso.

(42) [Essi sono] ascoltatori di menzogne, avidi di illeciti guadagni. Se vengono da te, giudica tra loro o allontanati da loro. Se li eviti, non potranno nuocerti in nulla; ma se giudichi, fallo con equità. In verità, Allah ama i giusti.

(43) Ma come possono designarti giudice, quando hanno la Torà, che contiene il giudizio di Allah? Eppure poi voltano le spalle, e non sono affatto credenti.

(44) In verità, abbiamo rivelato la Torà, in cui vi è guida e luce. Con essa i profeti che si erano sottomessi [ad Allah] giudicavano per gli ebrei, e così facevano i rabbini e i dotti, in quanto era stato loro affidato il Libro di Allah, di cui erano testimoni. Non temete dunque gli uomini, ma temete Me, e non svendete i Miei segni a vil prezzo. E chi non giudica secondo ciò che Allah ha rivelato, essi sono i miscredenti.

(45) E abbiamo prescritto loro nella Torà: "Vita per vita, occhio per occhio, naso per naso, orecchio per orecchio, dente per dente, e per le ferite, [la legge del] taglione." Ma chi vi rinuncia per carità, ciò sarà un'espiazione per lui. E chi non giudica secondo ciò che Allah ha rivelato, essi sono gli ingiusti.

(46) E facemmo susseguire a loro Gesù, figlio di Maria, a conferma di ciò che era prima di lui nella Torà. E gli demmo il Vangelo, in cui vi è guida e luce, a conferma di ciò che era prima di esso nella Torà, e una guida e un ammonimento per i timorati [di Allah].

(47) E la gente del Vangelo giudichi secondo ciò che Allah vi ha rivelato. E chi non giudica secondo ciò che Allah ha rivelato, essi sono i perversi.

(48) E su di te abbiamo fatto scendere il Libro con la Verità, a conferma delle Scritture precedenti e come loro custode. Giudica dunque tra loro secondo ciò che Allah ha rivelato e non seguire le loro passioni, distogliendoti dalla verità che ti è giunta. Ad ognuno di voi abbiamo assegnato una legge e una via. Se Allah avesse voluto, vi avrebbe fatto una sola comunità, ma [non l'ha fatto] per provarvi in ciò che vi ha dato. Gareggiate dunque nelle opere buone. Tutti ritornerete ad Allah, ed Egli vi informerà su ciò in cui divergete.

(49) E giudica tra loro secondo ciò che Allah ha rivelato, e non seguire le loro passioni, e guardati da loro affinché non ti distolgano da parte di ciò che Allah ha rivelato su di te. E se voltano le spalle, sappi che Allah vuole colpirli per alcuni dei loro peccati. In verità, molti uomini sono perversi.

(50) Bramano forse il giudizio dell'ignoranza? Chi è migliore di Allah nel giudizio per un popolo che ha certezza [di fede]?

(51) O voi che credete, non prendete per alleati gli ebrei e i cristiani. Essi sono alleati gli uni degli altri. E chiunque di voi li prende per alleati, diventa uno di loro. In verità, Allah non guida il popolo degli ingiusti.

(52) Vedrai coloro che hanno una malattia nel cuore affrettarsi verso di loro, dicendo: "Temiamo che ci colpisca una sventura." Ma forse Allah porterà la vittoria o un Suo decreto, e allora si pentiranno di ciò che tenevano nascosto nei loro cuori.

(53) E i credenti diranno: "Sono questi coloro che giuravano su Allah con i loro giuramenti più solenni che erano con voi?" Le loro opere sono diventate vane, e sono diventati perdenti.

(54) O voi che credete, chiunque di voi rinneghi la sua religione, Allah susciterà un popolo che Egli ama e che Lo ama, umili verso i credenti, fieri verso i miscredenti, che lottano per la causa di Allah e non temono il biasimo di nessuno. Questa è la grazia di Allah: Egli la concede a chi vuole. E Allah è immenso, sapiente.

(55) Vostro alleato è solo Allah, il Suo Messaggero e coloro che credono: coloro che eseguono la preghiera, danno la zakat e si inchinano [in preghiera].

(56) E chi prende come alleati Allah, il Suo Messaggero e coloro che credono, [sappia che] il partito di Allah è quello che prevarrà.

(57) O voi che credete, non prendete come alleati coloro che prendono in giro e scherzano sulla vostra religione tra coloro che hanno ricevuto il Libro prima di voi e tra i miscredenti. E temete Allah, se siete credenti.

(58) E quando chiamate alla preghiera, si prendono gioco di essa e la considerano uno scherzo. Questo perché è gente che non comprende.

(59) Di': "O gente della Scrittura, ce l'avete con noi solo perché crediamo in Allah e in ciò che è stato rivelato a noi e in ciò che è stato rivelato prima, e perché la maggior parte di voi è perversa?"

(60) Di': "Posso informarvi su chi riceverà una punizione peggiore da Allah? Sono coloro che Allah ha maledetto, su cui è caduta la Sua ira, che Egli ha trasformato in scimmie e maiali, e coloro che hanno adorato falsi dèi. Essi sono nella peggiore condizione e i più lontani dal retto sentiero."

(61) Quando vengono da voi, dicono: "Crediamo". Ma entrano con miscredenza e ne escono con essa. Allah conosce bene ciò che nascondono.

(62) Vedrai molti di loro affrettarsi nel peccato, nella trasgressione e nel consumare illeciti guadagni. Quanto è male ciò che fanno!

(63) Perché i rabbini e i dottori della Legge non li dissuadono dal parlare peccaminoso e dal consumare illeciti guadagni? Quanto è male ciò che operano!

(64) I giudei dicono: "La mano di Allah è legata!". Siano legate le loro mani e siano maledetti per ciò che dicono. Al contrario, le Sue mani sono ben aperte: Egli dona generosamente come vuole. Ciò che è stato rivelato a te dal tuo Signore accresce in molti di loro ribellione e miscredenza. Abbiamo seminato tra loro inimicizia e odio fino al Giorno della Resurrezione. Ogni volta che accendono il fuoco della guerra, Allah lo spegne. Si adoperano per diffondere corruzione sulla terra, ma Allah non ama i corruttori.

(65) Se la gente del Libro avesse creduto e avesse temuto [Allah], avremmo cancellato le loro colpe e li avremmo introdotti nei Giardini della delizia.

(66) Se avessero osservato la Torah, il Vangelo e ciò che è stato rivelato loro dal loro Signore, avrebbero ricevuto provviste dall'alto e da sotto i loro piedi. Tra di loro c'è una comunità moderata, ma quanto è male ciò che molti di loro fanno!

(67) O Messaggero, trasmetti ciò che è stato rivelato a te dal tuo Signore. Se non lo fai, non avrai comunicato il Suo messaggio. Allah ti proteggerà dalla gente. In verità, Allah non guida il popolo dei miscredenti.

(68) Di: "O gente del Libro, non avete alcuna base finché non seguite la Torah, il Vangelo e ciò che è stato rivelato a voi dal vostro Signore". Ciò che è stato rivelato a te dal tuo Signore accrescerà in molti di loro ribellione e miscredenza. Non ti affliggere per il popolo dei miscredenti.

(69) In verità, coloro che credono, i giudei, i sabei e i cristiani—chiunque crede in Allah e nell'Ultimo Giorno e compie il bene—non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.

(70) Accettammo il patto dei Figli di Israele e inviammo loro messaggeri. Ogni volta che un messaggero portava loro ciò che non gradivano, alcuni li trattavano da bugiardi e altri li uccidevano.

(71) Pensavano che non ne avrebbero subito le conseguenze, e divennero ciechi e sordi. Poi Allah accettò il loro pentimento, ma molti di loro tornarono ad essere ciechi e sordi. Allah osserva ciò che fanno.

(72) Sono certamente miscredenti coloro che dicono: "Allah è il Messia, figlio di Maria", mentre il Messia disse: "O Figli di Israele, adorate Allah, mio Signore e vostro Signore". Chiunque associa ad Allah [altri dèi], Allah gli preclude il Paradiso e il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno soccorritori!

(73) Sono certamente miscredenti coloro che dicono: "Allah è il terzo di tre", mentre non c'è altro dio che un Dio Unico. Se non cessano di dire ciò, un doloroso castigo colpirà i miscredenti tra loro.

(74) Perché non si rivolgono ad Allah chiedendo perdono? Allah è perdonatore, misericordioso.

(75) Il Messia, figlio di Maria, non era altro che un messaggero; altri messaggeri vennero prima di lui. Sua madre era una donna verace; entrambi mangiavano cibo. Guarda come rendiamo chiare loro le Nostre prove; poi guarda come si allontanano!

(76) Di: "Adorerete all'infuori di Allah ciò che non può né nuocervi né beneficiarvi? Allah è l'Audiente, l'Onnisciente".

(77) Di: "O gente del Libro, non eccedete nella vostra religione oltre la verità e non seguite le passioni di coloro che si sono già smarriti, hanno fatto smarrire molti altri e si sono allontanati dal retto sentiero".

(78) Furono maledetti i miscredenti tra i Figli di Israele attraverso la bocca di Davide e di Gesù, figlio di Maria. Ciò a causa della loro disobbedienza e delle loro trasgressioni.

(79) Non si proibivano l'un l'altro ciò che era deplorabile. Quanto è male ciò che facevano!

(80) Li vedrai allearsi con i miscredenti. Quanto è malvagio ciò che le loro anime hanno preparato per loro stessi, poiché Allah si è adirato con loro e rimarranno nel castigo in perpetuo.

(81) Se avessero creduto in Allah, nel Profeta e in ciò che è stato rivelato a lui, non li avrebbero presi come alleati. Ma molti di loro sono empi.

(82) Troverai che i nemici più accaniti dei credenti sono i giudei e i politeisti. E troverai che i più vicini nell'affetto verso i credenti sono coloro che dicono: "Siamo cristiani". Questo perché tra loro vi sono preti e monaci, e perché non sono arroganti.

(83) Quando ascoltano ciò che è stato rivelato al Messaggero, vedrai i loro occhi riempirsi di lacrime, poiché riconoscono la verità. Dicono: "Signore nostro, crediamo; annoveraci tra i testimoni.

(84) Perché non dovremmo credere in Allah e nella verità che ci è giunta, e desiderare che il nostro Signore ci annoveri tra i giusti?"

(85) Allah li ricompenserà per ciò che dicono con Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove dimoreranno in eterno. Questa è la ricompensa per coloro che fanno il bene.

(86) Ma coloro che non credono e smentiscono i Nostri segni, essi sono i compagni dell'Inferno.

(87) O voi che credete, non proibite le cose buone che Allah vi ha permesso e non trasgredite. In verità, Allah non ama i trasgressori.

(88) Mangiate delle cose lecite e buone che Allah vi ha concesso e temete Allah, in Cui credete.

(89) Allah non vi riterrà responsabili per i giuramenti fatti per errore, ma vi chiederà conto dei giuramenti che avete fatto con intenzione. L'espiazione consisterà nel nutrire dieci poveri con ciò di cui nutrite abitualmente la vostra famiglia, o nel vestirli, o nel liberare uno schiavo. Chi non ne ha i mezzi, digiuni per tre giorni. Questa è

l'espiazione per i vostri giuramenti infranti. Mantenete i vostri giuramenti. Così Allah vi spiega i Suoi segni affinché possiate essere riconoscenti.

(90) O voi che credete! In verità, il vino, il gioco d'azzardo, le pietre sacrificali e le frecce divinatorie sono impurità, opera di Satana. Evitateli, affinché possiate prosperare.

(91) Satana vuole seminare inimicizia e odio tra di voi tramite il vino e il gioco d'azzardo, e distogliervi dal ricordo di Allah e dalla preghiera. Non ve ne asterrete?

(92) Obbedite ad Allah, obbedite al Messaggero e state in guardia. Se poi vi voltate indietro, sappiate che al Nostro Messaggero incombe solo la trasmissione chiara.

(93) Non c'è colpa per coloro che credono e compiono il bene per ciò che hanno mangiato [in passato], purché temano Allah, credano e compiano il bene, e temano Allah e credano, e temano Allah e facciano il bene. Allah ama i benefici.

(94) O voi che credete! Allah certamente vi metterà alla prova con qualcosa di selvaggina che le vostre mani e le vostre lance potranno raggiungere, affinché Allah sappia chi Lo teme in segreto. Chi poi trasgredirà, avrà un doloroso castigo.

(95) O voi che credete! Non uccidete la selvaggina mentre siete in stato di consacrazione. Chi di voi la ucciderà deliberatamente, si riscatti con un capo di bestiame domestico equivalente a ciò che ha ucciso, giudicato da due uomini giusti tra voi, come offerta che giunga alla Ka'ba; oppure espierà nutrendo i poveri o digiunando, affinché provi le conseguenze della sua azione. Allah ha perdonato ciò che è passato, ma chi ripeterà l'offesa sarà punito da Allah. Allah è potente e severo nel punire.

(96) Vi è permessa la caccia in mare e il suo cibo, come sostentamento per voi e per i viaggiatori. Ma vi è vietata la caccia sulla terra mentre siete in stato di consacrazione. Temete Allah, verso il Quale sarete radunati.

(97) Allah ha fatto della Ka'ba, la Casa Sacra, un luogo di sussistenza per gli uomini; così pure il mese sacro, l'offerta e le ghirlande [che distinguono gli animali sacrificali]. Questo affinché sappiate che Allah conosce ciò che è nei cieli e sulla terra, e che Allah è onnisciente.

(98) Sappiate che Allah è severo nel punire e che Allah è perdonatore, misericordioso.

(99) Al Messaggero incombe solo la trasmissione [del messaggio]. Allah sa ciò che manifestate e ciò che nascondete.

(100) Di: "Non sono uguali il cattivo e il buono, anche se l'abbondanza del cattivo ti stupisce". Temete Allah, o gente dotata di intelletto, affinché possiate prosperare.

(101) O voi che credete! Non fate domande su cose che, se vi fossero rivelate, vi metterebbero in difficoltà. Se domanderete su di esse quando il Corano sarà rivelato, vi saranno rese chiare. Allah vi ha perdonato per questo. Allah è perdonatore, clemente.

(102) Gente prima di voi ha posto simili domande e poi è diventata miscredente a causa di esse.

(103) Allah non ha prescritto né bahira, né sa'iba, né wasila, né hami. Ma i miscredenti inventano menzogne contro Allah, e la maggior parte di loro non ragiona.

(104) E quando si dice loro: "Venite a ciò che Allah ha rivelato, e al Messaggero", rispondono: "Ci basta ciò che abbiamo trovato presso i nostri padri", anche se i loro padri non sapevano nulla e non erano guidati?

(105) O voi che credete, badate a voi stessi! Chi si svia non vi danneggerà se siete sulla retta via. Tutti ritornerete ad Allah, ed Egli vi informerà di ciò che facevate.

(106) O voi che credete, quando la morte si avvicina a uno di voi, prendete come testimoni, al momento del testamento, due persone giuste tra di voi, oppure due altri non dei vostri, se siete in viaggio sulla terra e vi coglie la disgrazia della morte. Li tratterete dopo la preghiera e, se avete dubbi, li farete giurare per Allah: "Non baratteremo il nostro giuramento per alcun prezzo, neppure a favore di un parente, e non nasconderemo la testimonianza di Allah; altrimenti saremmo tra i peccatori".

(107) Se poi si scopre che hanno commesso un'illeceità, due altri, tra i più vicini, prenderanno il loro posto e giureranno per Allah: "La nostra testimonianza è più veritiera di quella dei primi due, e noi non abbiamo trasgredito; altrimenti saremmo tra gli ingiusti".

(108) Così è più probabile che essi rendano testimonianza corretta o temano che altri giuramenti possano essere richiesti dopo i loro. Temete Allah e ascoltate. Allah non guida il popolo dei perversi.

(109) Il Giorno in cui Allah radunerà i messaggeri e dirà: "Quale risposta avete ricevuto?", risponderanno: "Non abbiamo alcuna conoscenza; in verità, Tu sei il Conoscitore delle cose invisibili".

(110) Quando Allah dirà: "O Gesù, figlio di Maria, ricorda la Mia grazia su di te e su tua madre: ti rafforzai con lo Spirito Santo, parlavi agli uomini dalla culla e da adulto; ti insegnai il Libro, la saggezza, la Torah e il Vangelo. E per Mio permesso plasmavi dalla creta la forma di un uccello, soffiavi su di essa ed essa diventava un uccello per Mio permesso; guarivi il cieco nato e il lebbroso per Mio permesso; per Mio permesso resuscitavi i morti. E quando trattenni i Figli di Israele dal farti del male, quando portasti loro le prove evidenti e i miscredenti tra loro dissero: 'Questo è pura magia'".

(111) E quando rivelai agli apostoli: "Credete in Me e nel Mio messaggero". Dissero: "Crediamo, e rendi testimonianza che siamo musulmani".

(112) E quando gli apostoli dissero: "O Gesù, figlio di Maria, può il tuo Signore far scendere su di noi una tavola imbandita dal cielo?". Rispose: "Temete Allah, se siete credenti".

(113) Dissero: "Vogliamo mangiare da essa, e che i nostri cuori siano rassicurati, e sapere che ci hai detto la verità, ed essere tra i testimoni".

(114) Disse Gesù, figlio di Maria: "O Allah, nostro Signore, fa' scendere su di noi una tavola imbandita dal cielo, che sia per noi una festa, per il primo e per l'ultimo di noi, e un segno da parte Tua. E provvedici, Tu sei il Migliore dei provveditori".

(115) Allah disse: "La farò scendere su di voi, ma chiunque tra voi dopo ciò non crederà, lo punirò con un castigo che non infliggerò a nessun altro al mondo".

(116) E quando Allah dirà: "O Gesù, figlio di Maria, hai forse detto alla gente: 'Prendete me e mia madre come due dèi all'infuori di Allah?'". Risponderà: "Gloria a Te! Non potrei mai dire ciò a cui non ho diritto. Se l'avessi detto, Tu l'avresti saputo. Tu conosci ciò che è dentro di me, mentre io non conosco ciò che è dentro di Te. In verità, Tu sei il Conoscitore dell'invisibile.

(117) Non ho detto loro altro se non ciò che Tu mi hai ordinato: 'Adorate Allah, mio Signore e vostro Signore'. Ero testimone su di loro finché rimasi tra loro. Poi, quando mi hai richiamato a Te, sei stato Tu il Sorvegliante su di loro. Tu sei testimone di ogni cosa.

(118) Se li punisci, in verità sono Tuoi servi; e se li perdoni, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio".

(119) Allah dirà: "Questo è il Giorno in cui la veridicità gioverà ai veritieri. Per loro ci sono Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove dimoreranno in eterno. Allah è soddisfatto di loro ed essi sono soddisfatti di Lui. Questo è il successo immenso".

(120) Ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra e di ciò che contengono. Egli è onnipotente.

Sura 6: الأَنْعَامُ (Al-An‘ām) - Il Bestiame

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Lode ad Allah, che ha creato i cieli e la terra e ha stabilito le tenebre e la luce. Eppure, i miscredenti attribuiscono eguali al loro Signore.
- (2) È Lui che vi ha creati dall'argilla e ha stabilito un termine [per la vostra vita]. Presso di Lui c'è un termine fisso [per il Giudizio], eppure voi dubitate.
- (3) Egli è Allah nei cieli e sulla terra. Conosce ciò che celate e ciò che manifestate, e sa ciò che meritate.
- (4) Ogni volta che giunge loro un segno del loro Signore, lo respingono.
- (5) Hanno negato la verità quando è giunta loro, ma presto avranno notizia di ciò di cui si burlavano.
- (6) Non hanno visto quanti popoli abbiamo distrutto prima di loro? A costoro avevamo dato potere sulla terra più di quanto ne abbiamo dato a voi. Avevamo mandato su di loro piogge abbondanti e fatto scorrere fiumi ai loro piedi. Poi li abbiamo distrutti per i loro peccati e fatto sorgere altre generazioni dopo di loro.
- (7) Anche se avessimo fatto scendere su di te un Libro scritto su pergamena e lo avessero toccato con le loro mani, i miscredenti direbbero: "Questo non è altro che magia evidente".
- (8) E dicono: "Perché non è stato mandato su di lui un angelo?". Se avessimo mandato un angelo, la questione sarebbe stata decisa e non avrebbero avuto alcun rinvio.
- (9) E se avessimo fatto dell'angelo un messaggero, lo avremmo reso un uomo, e avremmo confuso loro ciò che già confondono.
- (10) Sono stati derisi messaggeri prima di te, ma coloro che si burlavano di loro furono colpiti da ciò di cui si burlavano.
- (11) Di': "Percorrete la terra e osservate quale è stata la fine di coloro che negavano [la verità]".
- (12) Chiedi: "A chi appartiene ciò che è nei cieli e sulla terra?". Rispondi: "Ad Allah!". Egli si è imposto la misericordia. Vi riunirà certamente nel Giorno della Resurrezione, su cui non c'è dubbio. Quelli che hanno perduto le loro anime, non crederanno.

(13) A Lui appartiene ciò che riposa nella notte e nel giorno. Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.

(14) Di': "Dovrei prendere come alleato qualcuno all'infuori di Allah, il Creatore dei cieli e della terra, Colui che nutre e non è nutrito?". Di': "Mi è stato ordinato di essere il primo a sottomettermi". E non essere tra coloro che associano [altri ad Allah].

(15) Di': "Temo, se disobbedisco al mio Signore, il castigo di un Giorno terribile".

(16) Chi in quel Giorno sarà risparmiato, avrà ricevuto la misericordia di Allah. Questo è il trionfo evidente.

(17) Se Allah ti tocca con una sventura, nessuno può rimuoverla se non Lui. E se ti concede un bene, sappiate che Egli è Onnipotente.

(18) Egli è il Dominatore sui Suoi servi. Egli è il Saggio, il Ben Informato.

(19) Di': "Qual è la testimonianza più grande?". Di': "Allah è testimone tra me e voi. Questo Corano mi è stato rivelato affinché con esso vi avverta e [avverta] chiunque esso raggiunga. Voi davvero testimoniate che esistono altri dèi insieme ad Allah?". Di': "Io non lo testimonio". Di': "Egli è un Dio unico, e io sono innocente di ciò che associate [a Lui]".

(20) Coloro ai quali abbiamo dato il Libro, lo riconoscono come riconoscono i loro figli. Coloro che hanno perduto le loro anime, non credono.

(21) Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o smentisce i Suoi segni? In verità, gli ingiusti non prospereranno.

(22) Il Giorno in cui li raduneremo tutti, diremo ai politeisti: "Dove sono i vostri associati che pretendeste [esistessero]?".

(23) Allora non avranno altra scusa che dire: "Per Allah, nostro Signore, non eravamo associatori".

(24) Guarda come mentono contro se stessi e come ciò che inventavano li ha abbandonati.

(25) Tra loro vi sono alcuni che ti ascoltano, ma abbiamo posto veli sui loro cuori affinché non comprendano, e nei loro orecchi una pesantezza. Anche se vedessero ogni segno, non crederebbero. Fino al punto che, quando vengono a disputare con te, i miscredenti dicono: "Queste sono solo favole degli antichi".

(26) Essi distolgono gli altri da esso e se stessi se ne allontanano. Ma distruggono solo le proprie anime e non se ne accorgono.

(27) Se potessi vederli quando saranno esposti al Fuoco! Diranno: "Oh, se potessimo essere rimandati [sulla terra], non smentiremmo più i segni del nostro Signore e saremmo tra i credenti".

(28) Anzi, si manifesterà loro ciò che prima nascondevano. E se fossero ricondotti [sulla terra], tornerebbero a ciò che era loro vietato. In verità, sono bugiardi.

(29) E dicono: "Non c'è che questa nostra vita terrena e non saremo resuscitati".

(30) Se potessi vederli quando saranno fatti comparire davanti al loro Signore! Egli dirà: "Non è questa la verità?". Risponderanno: "Sì, per il nostro Signore!". Egli dirà: "Assaggiate dunque il castigo per la vostra miscredenza".

(31) Sono perduti coloro che negano l'incontro con Allah, finché, quando l'Ora giunge loro all'improvviso, dicono: "Oh, che rimpianto per noi per ciò che abbiamo trascurato!". E porteranno i loro fardelli sulle spalle. Quanto è cattivo ciò che portano!

(32) La vita terrena non è che gioco e passatempo, ma la dimora dell'Aldilà è migliore per coloro che temono Allah. Non rifletterete dunque?

(33) Sappiamo bene che ti addolora ciò che dicono. In realtà non negano te, ma gli ingiusti negano i segni di Allah.

(34) Già messaggeri prima di te furono trattati da bugiardi, ma sopportarono con pazienza ciò che furono accusati e perseguitati, finché giunse loro il Nostro aiuto. Nessuno può cambiare le parole di Allah. Ti è già giunta notizia degli inviati.

(35) E se il loro distacco ti pesa, potresti scavare un tunnel nella terra o salire su una scala fino al cielo per portare loro un segno. Se Allah avesse voluto, li avrebbe riuniti sulla retta via. Non essere dunque tra gli ignoranti.

(36) Rispondono solo coloro che ascoltano. Quanto ai morti, Allah li resusciterà, poi a Lui saranno ricondotti.

(37) E dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno dal suo Signore?". Di': "In verità, Allah ha il potere di far scendere un segno, ma la maggior parte di loro non sa nulla".

(38) Non c'è creatura sulla terra né uccello che voli con le sue ali che non costituisca comunità come la vostra. Non abbiamo trascurato nulla nel Libro. Poi tutti saranno radunati presso il loro Signore.

(39) Coloro che smentiscono i Nostri segni sono sordi e muti nelle tenebre. Allah svia chi vuole e pone sulla retta via chi vuole.

(40) Di': "Pensate se vi giungesse il castigo di Allah o l'Ora: invochereste altri che Allah, se siete sinceri?"

(41) No, è Lui che invocherete, ed Egli, se vorrà, allontanerà ciò per cui Lo avete invocato, e dimenticherete ciò che Gli associate.

(42) Già inviammo [messaggeri] a popoli prima di te e li colpimmo con avversità e calamità affinché implorassero umilmente.

(43) Perché, quando giunse loro la Nostra sventura, non implorarono umilmente? Invece i loro cuori si indurirono e Satana abbellì loro ciò che facevano.

(44) Quando dimenticarono ciò che era stato loro ricordato, aprimmo loro le porte di ogni cosa, finché, mentre esultavano per ciò che avevamo dato loro, li afferrammo all'improvviso ed eccoli presi dalla disperazione.

(45) Così il popolo degli oppressori fu annientato. Ogni lode spetta ad Allah, Signore dei mondi.

(46) Di': "Pensate se Allah vi togliesse l'udito e la vista e sigillasse i vostri cuori: quale dio, all'infuori di Allah, ve li potrebbe restituire?". Guarda come esponiamo i segni, eppure essi si allontanano.

(47) Di': "Pensate se il castigo di Allah vi giungesse all'improvviso o apertamente: chi sarà distrutto se non il popolo degli ingiusti?"

(48) Non inviamo i messaggeri se non come portatori di buone notizie e ammonitori. Chi crede e si corregge non avrà nulla da temere e non sarà afflitto.

(49) Ma coloro che smentiscono i Nostri segni saranno colpiti dal castigo per la loro disobbedienza.

(50) Di': "Non vi dico che possiedo i tesori di Allah, né che conosco l'invisibile, né vi dico di essere un angelo. Io seguo solo ciò che mi è stato rivelato". Di': "Sono forse uguali il cieco e colui che vede? Non rifletterete dunque?"

(51) Avverti con esso [il Corano] coloro che temono di essere radunati davanti al loro Signore: non avranno, all'infuori di Lui, né protettore né intercessore. Forse saranno timorati [di Allah].

(52) Non allontanare coloro che al mattino e alla sera invocano il loro Signore, desiderando il Suo Volto. Non sei responsabile di ciò che essi devono [ad Allah], né essi sono responsabili di ciò che tu devi [a Lui]. Se li scacciassi, saresti tra gli ingiusti.

- (53) Così abbiamo messo alla prova alcuni di loro per mezzo di altri, affinché dicessero: "Sono questi coloro tra noi che Allah ha favorito?". Non conosce forse Allah meglio di tutti i riconoscenti?
- (54) Quando vengono da te coloro che credono nei Nostri segni, di': "Pace su di voi! Il vostro Signore si è imposto la misericordia: chi tra voi ha commesso il male per ignoranza e poi si è pentito e si è emendato, [sappia che] Egli è perdonatore, misericordioso".
- (55) Così spieghiamo dettagliatamente i segni affinché sia evidente il cammino dei malfattori.
- (56) Di': "Mi è stato proibito di adorare coloro che invocate all'infuori di Allah". Di': "Non seguirò le vostre passioni, altrimenti mi smarrirei e non sarei tra i ben guidati".
- (57) Di': "In verità, mi baso su una prova chiara da parte del mio Signore, che voi smentite. Non è in mio potere ciò che cercate di affrettare. Il giudizio appartiene solo ad Allah: Egli espone la verità ed è il migliore dei giudici".
- (58) Di': "Se ciò che cercate di affrettare fosse in mio potere, la questione tra me e voi sarebbe già stata decisa. Allah conosce meglio gli ingiusti".
- (59) Egli possiede le chiavi dell'invisibile; nessuno le conosce all'infuori di Lui. Conosce ciò che è sulla terra e nel mare. Non cade una foglia senza che Egli ne sia consapevole. Non c'è un granello nelle tenebre della terra, né qualcosa di fresco o secco, che non sia [registrato] in un Libro chiaro.
- (60) Egli vi fa morire di notte e sa ciò che avete fatto di giorno. Poi vi risveglia durante il giorno affinché si compia il termine stabilito. Poi a Lui ritornerete, e vi informerà di ciò che facevate.
- (61) Egli è il Dominatore sui Suoi servi. Manda su di voi custodi [angeli], finché, quando giunge a uno di voi la morte, i Nostri messaggeri lo fanno morire senza trascurare nulla.
- (62) Poi saranno ricondotti ad Allah, il loro vero Signore. Non è a Lui che appartiene il giudizio? Egli è il più rapido nel fare i conti.
- (63) Di': "Chi vi salva dalle tenebre della terra e del mare, quando Lo invocate umilmente e in segreto dicendo: 'Se ci salvi da questo, saremo certamente riconoscenti!'?".
- (64) Di': "È Allah che vi salva da ciò e da ogni angoscia, eppure Gli attribuite eguali".

(65) Di': "Egli ha il potere di mandarvi un castigo dall'alto o da sotto i vostri piedi, o di confondervi in fazioni e farvi provare la violenza gli uni degli altri". Guarda come esponiamo i segni affinché comprendano.

(66) Il tuo popolo ha negato la verità, anche se essa è la verità stessa. Di': "Io non sono il vostro custode".

(67) Ogni notizia [profetica] ha il suo momento, e presto lo saprete.

(68) Quando vedi coloro che dissertano sui Nostri segni, allontanati da loro finché non cambiano argomento. Se Satana te lo fa dimenticare, non appena te ne ricordi, non restare in compagnia degli ingiusti.

(69) I timorati [di Allah] non sono responsabili per loro in nulla, ma [hanno il compito] di ammonirli affinché temano Allah.

(70) Lascia stare coloro che hanno preso la loro religione come gioco e passatempo e che sono ingannati dalla vita terrena. Ricorda con esso [il Corano] che ogni anima sarà condannata per ciò che avrà fatto. Non avrà, all'infuori di Allah, né protettore né intercessore. E se offrisse qualsiasi riscatto, non sarà accettato. Essi saranno condannati per ciò che avranno guadagnato. Avranno bevanda di acqua bollente e doloroso castigo per la loro miscredenza.

(71) Di': "Dovremmo invocare, oltre ad Allah, ciò che non può né giovarci né nuocerci e voltare le spalle dopo che Allah ci ha guidati? Come colui che, sedotto dai demoni, vaga confuso sulla terra, mentre i suoi compagni lo chiamano alla retta via dicendo: 'Vieni a noi?'. Di': "In verità, la guida di Allah è la vera guida, e ci è stato ordinato di sottometterci al Signore dei mondi,

(72) di assolvere l'orazione e di temerLo. Egli è Colui verso il Quale sarete radunati".

(73) Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra in verità. Il Giorno in cui dirà "Sii", ed esso sarà. La Sua parola è la verità. A Lui apparterrà il dominio nel Giorno in cui sarà soffiato nel Corno. Egli conosce l'invisibile e il visibile. Egli è il Saggio, il Ben Informato.

(74) Ricorda quando Abramo disse a suo padre Âzar: "Prendi tu gli idoli come dèi? In verità, ti vedo e vedo il tuo popolo in palese errore".

(75) Così mostrammo ad Abramo il regno dei cieli e della terra affinché fosse tra coloro che hanno certezza.

(76) Quando la notte lo avvolse, vide una stella e disse: "Questo è il mio Signore". Ma quando tramontò, disse: "Non amo ciò che tramonta".

(77) Quando vide la luna sorgere, disse: "Questo è il mio Signore". Ma quando tramontò, disse: "Se il mio Signore non mi guida, sarò certamente tra i travati".

(78) Quando vide il sole sorgere, disse: "Questo è il mio Signore, questo è più grande". Ma quando tramontò, disse: "O popolo mio, io sono innocente di ciò che associate [ad Allah].

(79) Io rivolgo il mio volto verso Colui che ha creato i cieli e la terra, da monoteista puro, e non sono tra gli associatori".

(80) Il suo popolo disputò con lui. Egli disse: "Disputate con me riguardo ad Allah, mentre Egli mi ha guidato? Non temo ciò che Gli associate, a meno che il mio Signore non voglia qualcosa. Il mio Signore abbraccia ogni cosa nella Sua scienza. Non rifletterete dunque?

(81) E come potrei temere ciò che associate, mentre voi non temete di associare ad Allah ciò per cui non vi ha dato autorità? Quale dei due partiti ha più diritto alla sicurezza, se lo sapete?"

(82) Coloro che credono e non contaminano la loro fede con l'ingiustizia, avranno la sicurezza e saranno ben guidati.

(83) Questo è l'argomento che demmo ad Abramo contro il suo popolo. Eleviamo in grado chi vogliamo. In verità, il tuo Signore è saggio, sapiente.

(84) E gli demmo Isacco e Giacobbe; entrambi guidammo. Guidammo anche Noè prima di loro, e tra la sua discendenza Davide, Salomone, Giobbe, Giuseppe, Mosè e Aronne. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

(85) E Zaccaria, Giovanni, Gesù ed Elia; tutti erano dei giusti.

(86) E Ismaele, Eliseo, Giona e Lot; tutti li abbiamo preferiti al mondo intero.

(87) E alcuni dei loro padri, dei loro discendenti e dei loro fratelli; li abbiamo scelti e guidati sulla retta via.

(88) Questa è la guida di Allah con la quale guida chi vuole tra i Suoi servi. Se avessero attribuito ad Allah altri dèi, tutte le loro opere sarebbero state vane.

(89) Essi sono coloro ai quali abbiamo dato il Libro, la saggezza e la profezia. Se questi [il tuo popolo] non credono in esso, abbiamo incaricato altri che non ne sono miscredenti.

(90) Essi sono coloro che Allah ha guidato; segui dunque la loro guida. Di': "Non vi chiedo alcun compenso per questo; esso non è altro che un monito per i mondi".

(91) Non hanno stimato Allah come merita quando hanno detto: "Allah non ha rivelato nulla a un uomo". Di': "Chi ha fatto scendere il Libro che Mosè portò come luce e guida per gli uomini? Voi lo rendete in pergamene che mostrate, ma nascondete gran parte di esso. E vi è stato insegnato ciò che né voi né i vostri padri sapevate". Di': "Allah!". Poi lasciali a discutere vanamente.

(92) Questo è un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere, confermando ciò che venne prima di esso, affinché tu avverta la Madre delle città [La Mecca] e coloro che le stanno intorno. Coloro che credono nell'Aldilà credono in esso e osservano assiduamente la preghiera.

(93) Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o dice: "Ho ricevuto una rivelazione", mentre nulla gli è stato rivelato, e colui che dice: "Farò scendere qualcosa di simile a ciò che Allah ha fatto scendere"? Se potessi vedere quando gli ingiusti saranno nei flutti della morte e gli angeli stenderanno le loro mani [dicendo]: "Consegnate le vostre anime! Oggi sarete ricompensati con il castigo dell'umiliazione per ciò che dicevate ingiustamente contro Allah e per esservi allontanati dai Suoi segni".

(94) "E siete venuti a Noi soli, come vi abbiamo creati la prima volta, e avete lasciato dietro di voi ciò che vi avevamo concesso. Non vediamo con voi i vostri intercessori che pretendeste fossero associati a voi. È stato spezzato il legame tra voi, e ciò che supponevate vi ha abbandonato".

(95) In verità, Allah fa spuntare il grano e il nocciolo. Fa uscire il vivo dal morto e il morto dal vivo. Questo è Allah; come potete dunque allontanarvi [da Lui]?

(96) Egli fa spuntare l'aurora e ha fatto della notte un riposo, e il sole e la luna per calcolare il tempo. Questo è il decreto del Potente, del Sapiente.

(97) Egli è Colui che ha posto per voi le stelle, affinché vi guidiate con esse nelle tenebre della terra e del mare. Abbiamo spiegato dettagliatamente i segni per coloro che sanno.

(98) Egli è Colui che vi ha creati da un'unica anima; poi [avete] una dimora [sulla terra] e un deposito [nella terra]. Abbiamo spiegato i segni per coloro che comprendono.

(99) Egli è Colui che fa scendere l'acqua dal cielo. Con essa facciamo germogliare ogni specie di piante, da cui facciamo uscire germogli verdi, da cui traiamo chicchi sovrapposti. E dalle palme, dai loro grappoli pendenti, [produciamo] datteri maturi. E giardini di viti, ulivi e melograni, simili e dissimili tra loro. Osservate i loro frutti quando fruttificano e la loro maturazione. In verità, in ciò vi sono segni per coloro che credono.

(100) E hanno attribuito ad Allah dei soci tra i dèmoni, mentre Egli li ha creati. E Gli hanno attribuito, senza conoscenza, figli e figlie. Gloria a Lui! Egli è al di sopra di ciò che Gli attribuiscono.

(101) Creatore dei cieli e della terra! Come potrebbe avere un figlio, quando non ha una compagna? Egli ha creato ogni cosa e conosce ogni cosa.

(102) Questo è Allah, il vostro Signore! Non c'è altro dio all'infuori di Lui, Creatore di tutte le cose. Adoratelo dunque. Egli è il Custode di tutte le cose.

(103) Gli sguardi non Lo raggiungono, ma Egli abbraccia tutti gli sguardi. Egli è il Sottile, il Ben Informato.

(104) "Vi sono giunte prove evidenti da parte del vostro Signore. Chi vede, lo fa a proprio vantaggio; chi è cieco, lo è a proprio danno. Io non sono il vostro custode".

(105) Così spieghiamo in vari modi i segni, affinché dicano: "Hai studiato", e per renderlo chiaro a coloro che sanno.

(106) Segui ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. E allontanati dai politeisti.

(107) Se Allah avesse voluto, non avrebbero associato nulla [a Lui]. Non ti abbiamo posto come loro custode, né sei responsabile di loro.

(108) E non insultate coloro che essi invocano all'infuori di Allah, affinché non insultino Allah per inimicizia e ignoranza. Così abbiamo reso attraente a ogni comunità il proprio operato. Poi ritorneranno al loro Signore, ed Egli li informerà di ciò che facevano.

(109) E hanno giurato solennemente per Allah che se fosse giunto loro un segno, avrebbero certamente creduto in esso. Di': "I segni sono solo presso Allah". E cosa vi farà capire che, anche se giungessero, non crederebbero?

(110) E volgeremo i loro cuori e i loro occhi, poiché non hanno creduto la prima volta, e li lasceremo vagare nella loro ribellione, accecati.

(111) Anche se facessimo scendere gli angeli su di loro, e i morti parlassero loro, e radunassimo tutte le cose davanti a loro, non crederebbero, a meno che Allah non lo voglia. Ma la maggior parte di loro è ignorante.

(112) Così abbiamo posto a ogni profeta nemici: dèmoni tra gli uomini e i jinn, che si ispirano a vicenda discorsi ingannevoli e seducenti. Se il tuo Signore avesse voluto, non l'avrebbero fatto. Lasciali dunque con ciò che inventano.

(113) Affinché i cuori di coloro che non credono nell'Aldilà inclinino verso di essi, ne siano compiaciuti e commettano ciò che commettono.

(114) [Di':] "Dovrei cercare un giudice diverso da Allah, mentre è Lui che ha fatto scendere su di voi il Libro spiegato dettagliatamente?". Coloro ai quali abbiamo dato il Libro sanno che è stato fatto scendere con la verità dal tuo Signore. Non essere dunque tra i dubbiosi.

(115) La parola del tuo Signore si è compiuta in verità e giustizia. Nessuno può cambiare le Sue parole. Egli è l'Ascoltatore, il Sapiente.

(116) Se obbedissi alla maggior parte di coloro che sono sulla terra, ti svierebbero dalla via di Allah. Seguono solo congetture e non fanno che mentire.

(117) In verità, il tuo Signore conosce meglio chi si svia dalla Sua via e conosce meglio chi è ben guidato.

(118) Mangiate dunque ciò su cui è stato menzionato il nome di Allah, se credete nei Suoi segni.

(119) E perché non dovrete mangiare ciò su cui è stato menzionato il nome di Allah, mentre vi ha esposto dettagliatamente ciò che vi ha proibito, eccetto ciò a cui siete costretti? In verità, molti sviano gli altri con le loro passioni, senza conoscenza. In verità, il tuo Signore conosce meglio i trasgressori.

(120) Evitate il peccato palese e nascosto. In verità, coloro che commettono il peccato saranno ricompensati per ciò che avranno guadagnato.

(121) E non mangiate ciò su cui non è stato menzionato il nome di Allah; sarebbe certo una trasgressione. In verità, i dèmoni ispirano ai loro amici di disputare con voi. Se li obbedite, siete certamente politeisti.

(122) È forse uguale colui che era morto e che abbiamo riportato in vita e a cui abbiamo dato una luce con cui cammina tra la gente, a colui che è nelle tenebre e non ne può uscire? Così è stato reso attraente ai miscredenti ciò che facevano.

(123) E così abbiamo posto in ogni città i suoi maggiori criminali affinché tramassero in essa. Ma tramano solo contro se stessi e non se ne accorgono.

(124) E quando giunge loro un segno, dicono: "Non crederemo finché non ci sarà dato ciò che è stato dato ai messaggeri di Allah". Allah sa meglio dove porre il Suo messaggio. Umiliazione presso Allah e severo castigo colpiranno i colpevoli per ciò che tramavano.

(125) Chi Allah vuole guidare, apre il suo petto all'Islam; chi vuole sviare, rende il suo petto angusto e stretto, come se stesse salendo verso il cielo. Così Allah impone l'impurità su coloro che non credono.

(126) Questo è il sentiero del tuo Signore, retto. Abbiamo spiegato dettagliatamente i segni per un popolo che si ricorda.

(127) Avranno una dimora di pace presso il loro Signore. Egli è il loro Protettore per ciò che facevano.

(128) Il Giorno in cui li radunerà tutti [dirà]: "O assemblea di jinn, avete sedotto molti uomini". E i loro amici tra gli uomini diranno: "O Signor nostro, ci siamo serviti gli uni degli altri e abbiamo raggiunto il termine che avevi stabilito per noi". Egli dirà: "Il Fuoco è la vostra dimora, dove resterete in perpetuo, a meno che Allah non voglia altrimenti". In verità, il tuo Signore è saggio, sapiente.

(129) Così daremo in balia gli ingiusti gli uni agli altri per ciò che avranno guadagnato.

(130) "O assemblea di jinn e di uomini, non vi sono giunti messaggeri tra di voi che vi hanno narrato i Miei segni e vi hanno avvertito dell'incontro di questo vostro Giorno?". Diranno: "Testimoniamo contro noi stessi". La vita terrena li ha ingannati, e testimonieranno contro se stessi di essere stati miscredenti.

(131) Ciò perché il tuo Signore non distrugge mai le città per ingiustizia mentre i loro abitanti sono inconsapevoli.

(132) Ognuno avrà gradi [di ricompensa o punizione] in base a ciò che avrà fatto. Il tuo Signore non è disattento a ciò che fanno.

(133) Il tuo Signore è il Ricco, il Detentore della misericordia. Se volesse, vi distruggerebbe e vi sostituirebbe con chi vuole, come vi ha fatto discendere dalla progenie di altri popoli.

(134) In verità, ciò che vi è stato promesso giungerà, e voi non potrete sfuggirvi.

(135) Di': "O popolo mio, agite secondo la vostra condizione; anch'io agirò. Presto saprete a chi apparterrà la dimora finale". In verità, gli ingiusti non prospereranno.

(136) Attribuiscono ad Allah una parte di ciò che Egli ha prodotto di raccolti e bestiame, dicendo secondo le loro congetture: "Questo è per Allah e questo per i nostri dèi". Ma ciò che è per i loro dèi non giunge ad Allah, mentre ciò che è per Allah giunge ai loro dèi. Quanto male giudicano!

(137) E così, ai molti politeisti, i loro dèi hanno reso attraente l'uccisione dei loro figli, per rovinarli e confondere la loro religione. Se Allah avesse voluto, non l'avrebbero fatto. Lasciali dunque con ciò che inventano.

(138) E dicono: "Questi animali e questi raccolti sono inviolabili; nessuno li mangerà se non chi vogliamo noi", secondo le loro congetture. E [ci sono] animali le cui spalle sono vietate [per il carico], e animali sui quali non menzionano il nome di Allah, inventando menzogne contro di Lui. Presto Egli li ricompenserà per ciò che inventavano.

(139) E dicono: "Ciò che è nelle ventri di questi animali è riservato ai nostri maschi e proibito alle nostre donne". Ma se è morto, allora tutti ne partecipano. Presto Egli li ricompenserà per le loro attribuzioni. In verità, Egli è saggio, sapiente.

(140) Sono certamente perduti coloro che, per ignoranza e senza conoscenza, uccidono i loro figli e vietano ciò che Allah ha loro provveduto, inventando menzogne contro Allah. Si sono traviati e non sono ben guidati.

(141) Egli è Colui che ha creato giardini con pergolati e senza pergolati, palme e colture di diverso frutto, l'ulivo e il melograno, simili e dissimili. Mangiate dei loro frutti quando fruttificano, e date ciò che è dovuto nel giorno del raccolto, e non eccedete. In verità, Egli non ama gli eccedenti.

(142) E tra il bestiame [ha creato] animali da carico e da macello. Mangiate di ciò che Allah vi ha provveduto e non seguite le orme di Satana. In verità, egli è per voi un nemico dichiarato.

(143) [Vi ha dato] otto coppie: due di pecore e due di capre. Di': "Ha proibito i due maschi o le due femmine o ciò che è contenuto nei ventri delle due femmine? Informatemi con conoscenza, se siete sinceri".

(144) E due di cammelli e due di bovini. Di': "Ha proibito i due maschi o le due femmine o ciò che è contenuto nei ventri delle due femmine?"

Eravate presenti quando Allah ve lo ha ordinato?". Chi è più ingiusto di chi inventa menzogne contro Allah per sviare la gente senza conoscenza? In verità, Allah non guida il popolo ingiusto.

(145) Di': "Non trovo in ciò che mi è stato rivelato nulla di proibito per chi voglia nutrirsene, tranne la carne di animali morti, il sangue versato, la carne di maiale—che è immonda—e ciò che è stato consacrato ad altri che Allah. Ma chi è costretto, senza desiderio né trasgressione, [sappia che] il tuo Signore è perdonatore, misericordioso".

(146) Ai Giudei proibimmo ogni animale con l'unghia non divisa, e dai bovini e dagli ovini proibimmo loro il grasso, eccetto quello sulla schiena o sulle viscere o quello mescolato con l'osso. Così li abbiamo puniti per la loro ribellione. In verità, Noi siamo veridici.

(147) Se ti smentiscono, di': "Il vostro Signore possiede misericordia immensa, ma la Sua punizione non sarà allontanata dal popolo colpevole".

(148) Coloro che attribuiscono [ad Allah] associati diranno: "Se Allah avesse voluto, non avremmo associato nulla, né noi né i nostri padri, né avremmo proibito nulla". Così smentirono quelli che vissero prima di loro, finché non assaggiarono la Nostra punizione. Di': "Avete qualche conoscenza da mostrarci? Non seguite altro che congetture e non fate che mentire".

(149) Di': "A Allah appartiene l'argomento decisivo. Se avesse voluto, vi avrebbe guidati tutti".

(150) Di': "Portate i vostri testimoni che attestino che Allah ha proibito questo". Se testimoniano, tu non testimoniare con loro e non seguire i desideri di coloro che smentiscono i Nostri segni, di coloro che non credono nell'Aldilà e che attribuiscono eguali al loro Signore.

(151) Di': "Venite, vi reciterò ciò che il vostro Signore vi ha proibito: non associateGli nulla; trattate bene i vostri genitori; non uccidete i vostri figli per paura della povertà—Noi vi provvederemo, così come a loro; non avvicinatevi alle indecenze, palesi o nascoste; non uccidete la vita che Allah ha reso sacra, se non per giustizia. Questo è ciò che vi ordina, affinché comprendiate.

(152) E non avvicinatevi ai beni dell'orfano, se non per migliorarlo, finché non raggiunga la maturità. E date la giusta misura e il giusto peso con equità. Non imponiamo a nessuno se non ciò che può sopportare. E quando parlate, siate giusti, anche se riguarda un parente

prossimo. E mantenete il patto con Allah. Questo è ciò che vi ordina, affinché vi ricordiate".

(153) Questo è il Mio sentiero diritto; seguitelo dunque. E non seguite altri sentieri che vi allontanerebbero dalla Sua via. Questo è ciò che vi ordina, affinché siate timorati [di Allah].

(154) Poi demmo a Mosè il Libro, completando [la Nostra benedizione] su colui che aveva fatto il bene, e come spiegazione di tutte le cose, guida e misericordia, affinché credessero nell'incontro con il loro Signore.

(155) E questo è un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere; seguitelo dunque e temete [Allah], affinché vi sia usata misericordia.

(156) [Non dite] che il Libro è stato fatto scendere solo su due gruppi prima di noi e che eravamo ignari di ciò che studiavano.

(157) O che diciate: "Se il Libro fosse stato fatto scendere su di noi, saremmo stati meglio guidati di loro". Ora vi è giunta una prova evidente dal vostro Signore, una guida e una misericordia. Chi è più ingiusto di colui che smentisce i segni di Allah e se ne allontana? Presto ricompenseremo coloro che si allontanano dai Nostri segni con un severo castigo per la loro avversione.

(158) Aspettano forse che vengano gli angeli o che venga il tuo Signore o che vengano alcuni dei segni del tuo Signore? Il giorno in cui verranno alcuni dei segni del tuo Signore, la fede di una persona non le gioverà se non ha creduto prima o non ha guadagnato qualcosa di buono nella sua fede. Di': "Aspettate, che anche noi aspettiamo".

(159) In quanto a coloro che hanno diviso la loro religione e si sono fatti sette, tu non hai nulla a che fare con loro. La loro questione appartiene ad Allah, che poi li informerà di ciò che facevano.

(160) Chi verrà con un bene avrà dieci volte tanto; chi verrà con un male ne pagherà solo l'equivalente. Non subiranno alcun torto.

(161) Di': "In verità, il mio Signore mi ha guidato sulla retta via, una religione retta, la via di Abramo, il monoteista puro, che non era tra i politeisti".

(162) Di': "In verità, la mia preghiera, i miei riti, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah, Signore dei mondi.

(163) Egli non ha associati. Questo mi è stato ordinato e io sono il primo dei sottomessi".

(164) Di': "Dovrei cercare un altro Signore all'infuori di Allah, mentre Egli è il Signore di tutte le cose? Ogni anima guadagna solo contro se

stessa. Nessuno porterà il fardello di un altro. Poi al vostro Signore sarà il vostro ritorno, ed Egli vi informerà sulle vostre divergenze".

(165) Egli è Colui che vi ha fatti vicari sulla terra e ha elevato alcuni di voi sopra gli altri in gradi, per provarvi in ciò che vi ha dato. In verità, il tuo Signore è rapido nel punire, e in verità, Egli è perdonatore, misericordioso.

Sura 7: الأعراف (Al-A' rāf) - Le Alture

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm, Ṣād.

(2) [Questo è] un Libro che è stato rivelato a te—che nel tuo cuore non ci sia alcuna esitazione riguardo ad esso—affinché tu possa avvertire [gli altri] e sia un promemoria per i credenti.

(3) Seguite ciò che è stato rivelato a voi dal vostro Signore e non seguite altri protettori all'infuori di Lui. Quanto poco riflettete!

(4) Quante città abbiamo distrutto! Il Nostro castigo le raggiunse di notte o mentre riposavano a mezzogiorno.

(5) Quando giunse loro il Nostro castigo, la loro unica lamentela fu: "In verità, siamo stati ingiusti".

(6) Certamente interrogheremo coloro a cui furono inviati i Messaggeri e interrogheremo i Messaggeri stessi.

(7) E racconteremo loro [tutto] con conoscenza, poiché Noi non eravamo assenti.

(8) In quel Giorno, la pesatura sarà veritiera. Coloro le cui bilance saranno pesanti saranno i beati.

(9) E coloro le cui bilance saranno leggere avranno perso sé stessi, poiché negavano i Nostri segni.

(10) Vi abbiamo stabiliti sulla terra e vi abbiamo fornito i mezzi per viverci; eppure, quanto poco siete riconoscenti!

(11) In verità, vi abbiamo creati, poi vi abbiamo dato forma, quindi abbiamo detto agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo". Essi si prosternarono, eccetto Iblis; non fu tra i prosternati.

(12) [Allah] disse: "Cosa ti ha impedito di prosternarti quando te l'ho ordinato?". Rispose: "Sono migliore di lui: Tu mi hai creato dal fuoco, mentre lui l'hai creato dall'argilla".

(13) [Allah] disse: "Scendi da qui! Non ti è permesso essere arrogante in questo luogo. Esci, sei tra gli avviliti".

(14) Disse: "Concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati".

(15) [Allah] disse: "In verità, tu sei tra coloro a cui è concessa la dilazione".

(16) Disse: "Poiché mi hai sviato, tenderò loro imboscate sulla Tua retta via.

(17) Poi li attaccherò da davanti e da dietro, da destra e da sinistra, e non troverai la maggior parte di loro riconoscenti".

(18) [Allah] disse: "Esci di qui, disprezzato ed espulso! Chiunque di loro ti seguirà, riempirà l'Inferno di tutti voi".

(19) "E tu, o Adamo, abita con tua moglie nel Giardino e mangiate liberamente da dove volete, ma non avvicinatevi a quest'albero, altrimenti sarete tra gli ingiusti".

(20) Ma Satana li tentò per far emergere ciò che era stato nascosto delle loro vergogne. Disse: "Il vostro Signore vi ha proibito questo albero affinché non diventiate angeli o non diventiate immortali".

(21) E giurò loro: "In verità, sono per voi un consigliere sincero".

(22) Così li ingannò con l'inganno. E quando assaggiarono dell'albero, le loro vergogne divennero manifeste e cominciarono a coprirsi con le foglie del Giardino. Il loro Signore li chiamò: "Non vi avevo proibito quell'albero e non vi avevo detto che Satana è per voi un nemico dichiarato?".

(23) Dissero: "Signore nostro, abbiamo fatto torto a noi stessi. Se non ci perdoni e non hai misericordia di noi, saremo certamente tra i perduti".

(24) [Allah] disse: "Scendete, alcuni di voi saranno nemici degli altri. Avrete sulla terra dimora e godimento per un tempo stabilito".

(25) Disse: "Lì vivrete, lì morirete e da lì sarete resuscitati".

(26) O figli di Adamo, vi abbiamo dato vesti per coprire le vostre nudità e per ornamento. Ma la veste della devozione è la migliore. Questo è uno dei segni di Allah, affinché possiate ricordare.

(27) O figli di Adamo, non lasciatevi sedurre da Satana come fece uscire i vostri genitori dal Giardino, strappando loro le vesti per mostrare le loro vergogne. In verità, egli e la sua schiera vi vedono da dove voi non li vedete. Abbiamo fatto dei diavoli i patroni di coloro che non credono.

(28) E quando commettono un'azione vergognosa, dicono: "Abbiamo trovato i nostri padri farlo, e Allah ce l'ha comandato". Di' loro: "In verità, Allah non ordina azioni vergognose. Attribuite ad Allah ciò di cui non avete conoscenza?".

(29) Di': "Il mio Signore ha ordinato la giustizia. Rivolgetevi a Lui con devozione ad ogni luogo di preghiera e invocateLo, rendendoGli pura devozione. Come vi ha creati la prima volta, così ritornerete [a Lui]".

(30) Ha guidato alcuni, mentre altri hanno meritato l'errore, poiché hanno preso i diavoli come patroni invece di Allah e pensano di essere sulla retta via.

(31) O figli di Adamo, indossate i vostri abiti migliori ad ogni luogo di preghiera. Mangiate e bevete, ma non eccedete; in verità, Egli non ama gli eccessivi.

(32) Di': "Chi ha proibito gli ornamenti di Allah che Egli ha prodotto per i Suoi servi e le cose buone della provvidenza?". Di': "Sono per coloro che credono, in questa vita, [e] esclusivamente loro nel Giorno della Resurrezione". Così spieghiamo i segni per un popolo che comprende.

(33) Di': "Il mio Signore ha proibito solo le azioni vergognose, palesi o nascoste, il peccato, l'oppressione senza diritto, l'associare ad Allah ciò per cui non ha dato autorità e il dire su Allah ciò che non sapete".

(34) Ogni comunità ha un termine stabilito; quando giunge il loro termine, non possono ritardarlo né anticiparlo di un solo istante.

(35) O figli di Adamo, se vi giungono Messaggeri scelti tra di voi, che vi recitano i Miei segni, allora coloro che saranno timorati e faranno il bene non avranno nulla da temere né saranno afflitti.

(36) Ma coloro che smentiscono i Nostri segni e li disdegnano saranno i compagni del Fuoco, in cui rimarranno in eterno.

(37) Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o nega i Suoi segni? Essi riceveranno ciò che è stato loro destinato, finché i Nostri angeli verranno a prenderli, dicendo: "Dove sono quelli che invocavate oltre ad Allah?". Risponderanno: "Ci hanno abbandonato". E testimonieranno contro sé stessi di essere stati miscredenti.

(38) [Allah] dirà: "Entrate nel Fuoco insieme alle comunità di uomini e di jinn che vi hanno preceduto". Ogni volta che una comunità entrerà, maledirà la precedente. Quando tutte vi saranno riunite, l'ultima dirà della prima: "Signore nostro, sono stati loro a sviare noi; infliggi loro un doppio castigo nel Fuoco". Egli dirà: "Ognuno avrà il doppio, ma non lo sapete".

(39) E la prima delle comunità dirà all'ultima: "Non avete alcuna superiorità su di noi. Gustate dunque il castigo per ciò che avete commesso".

(40) In verità, coloro che hanno smentito i Nostri segni e si sono inorgoglitati contro di essi, non avranno aperte le porte del cielo e non

entreranno in Paradiso finché un cammello non passi attraverso la cruna di un ago. Così ricompensiamo i colpevoli.

(41) Avranno un giaciglio nell'Inferno e sopra di loro coperture [di fuoco]. Così ricompensiamo gli ingiusti.

(42) Coloro che credono e compiono opere giuste—e non imponiamo a nessuno oltre le sue capacità—saranno i compagni del Paradiso; in esso dimoreranno in eterno.

(43) Estirperemo ciò che resta di rancore dai loro cuori. Sotto di loro scorrono i ruscelli e diranno: "Lode ad Allah, che ci ha guidati a questo! Non saremmo stati guidati se Allah non ci avesse guidati. I messaggeri del nostro Signore sono venuti con la verità". Sarà annunciato loro: "Questo è il Paradiso che vi è stato dato in eredità per ciò che avete compiuto".

(44) E i compagni del Paradiso chiameranno i compagni dell'Inferno: "Abbiamo trovato vero ciò che il nostro Signore ci aveva promesso; avete trovato vero anche voi ciò che il vostro Signore vi aveva promesso?". Diranno: "Sì". Allora un araldo proclamerà tra loro: "La maledizione di Allah sia sugli ingiusti,

(45) che allontanano gli altri dal sentiero di Allah, cercando di renderlo tortuoso, e non credono nell'Aldilà".

(46) Tra i due [gruppi] vi sarà un velo, e sulle alture vi saranno uomini che riconosceranno tutti dai loro segni distintivi. Chiameranno i compagni del Paradiso: "Pace su di voi!". Non vi saranno ancora entrati, ma lo sperano ardentemente.

(47) E quando i loro sguardi si volgeranno verso i compagni dell'Inferno, diranno: "Signore nostro, non farci essere con il popolo degli ingiusti".

(48) E gli uomini sulle alture chiameranno alcuni uomini che riconosceranno dai loro segni, dicendo: "Non vi hanno giovato le vostre ricchezze né la vostra arroganza.

(49) Sono questi coloro di cui giuravate che Allah non avrebbe usato misericordia?". [Si dirà loro:] "Entrate nel Paradiso; non avrete nulla da temere né sarete afflitti".

(50) E i compagni dell'Inferno chiameranno i compagni del Paradiso: "Versate su di noi un po' d'acqua o qualcosa di ciò che Allah vi ha concesso". Risponderanno: "In verità, Allah li ha entrambi proibiti ai miscredenti,

(51) che presero la loro religione come gioco e passatempo e furono ingannati dalla vita terrena". Oggi li dimenticheremo come essi hanno dimenticato l'incontro di questo Giorno e come negavano i Nostri segni.

(52) In verità, abbiamo portato loro un Libro che abbiamo spiegato con conoscenza, come guida e misericordia per un popolo che crede.

(53) Aspettano forse altro che il compimento di ciò che è stato promesso? Il giorno in cui ciò avverrà, coloro che prima lo avevano dimenticato diranno: "I messaggeri del nostro Signore erano venuti con la verità. Abbiamo intercessori che possano intercedere per noi? O possiamo essere rimandati indietro per agire diversamente da come abbiamo agito?". Hanno certamente perduto le loro anime, e ciò che inventavano è svanito da loro.

(54) In verità, il vostro Signore è Allah, che ha creato i cieli e la terra in sei giorni, poi Si è innalzato sul Trono. Copre il giorno con la notte, che Lo insegue in fretta, e [ha creato] il sole, la luna e le stelle, sottomessi al Suo comando. Non è a Lui che appartiene la creazione e il comando? Benedetto sia Allah, Signore dei mondi!

(55) Invocate il vostro Signore con umiltà e in segreto. In verità, Egli non ama i trasgressori.

(56) E non corrompete sulla terra dopo che è stata resa prospera; invocateLo con timore e speranza. In verità, la misericordia di Allah è vicina a coloro che fanno il bene.

(57) Egli è Colui che invia i venti come portatori di buone novelle della Sua misericordia; quando trasportano nubi pesanti, le conduciamo verso una terra morta e facciamo scendere su di essa l'acqua, con la quale facciamo crescere ogni sorta di frutti. Così risusciteremo i morti; forse vi ricorderete.

(58) E la buona terra produce abbondantemente il suo frutto, con il permesso del suo Signore; mentre quella sterile produce solo scarsi frutti. Così spieghiamo i segni per un popolo riconoscente.

(59) Mandammo Noè al suo popolo ed egli disse: "O mio popolo, adorare Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. In verità, temo per voi il castigo di un Giorno terribile".

(60) I notabili del suo popolo dissero: "In verità, ti vediamo in evidente errore".

(61) Rispose: "O mio popolo, non c'è errore in me, ma sono un messaggero dal Signore dei mondi.

(62) Vi trasmetto i messaggi del mio Signore e vi consiglio sinceramente; so da Allah ciò che voi non sapete.

(63) Vi sorprende che vi sia giunto un monito dal vostro Signore attraverso un uomo tra voi, affinché vi avverta e possiate essere timorati e ricevere misericordia?"

(64) Ma lo smentirono. Allora lo salvammo, lui e quelli che erano con lui nell'arca, e annegammo coloro che avevano smentito i Nostri segni. In verità, erano un popolo cieco.

(65) E al popolo di 'Ad [mandammo] il loro fratello Hud. Disse: "O mio popolo, adorare Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. Non sarete timorati?"

(66) I notabili del suo popolo che non credevano dissero: "In verità, ti vediamo in stoltezza e pensiamo che tu sia uno dei bugiardi".

(67) Rispose: "O mio popolo, non c'è stoltezza in me, ma sono un messaggero dal Signore dei mondi.

(68) Vi trasmetto i messaggi del mio Signore e sono per voi un consigliere affidabile.

(69) Vi meravigliate che vi sia giunto un monito dal vostro Signore attraverso un uomo tra voi, affinché vi avverta? Ricordate quando Egli vi ha fatti successori dopo il popolo di Noè e vi ha accresciuto in statura. Ricordate dunque i favori di Allah, affinché possiate prosperare".

(70) Dissero: "Sei venuto da noi affinché adoriamo solo Allah e abbandoniamo ciò che i nostri padri adoravano? Portaci dunque ciò che ci minacci, se sei tra i veritieri".

(71) Rispose: "Vi è già caduto addosso castigo e ira da parte del vostro Signore. Discutete con me sui nomi che avete dato voi stessi, voi e i vostri padri, senza che Allah vi abbia dato alcuna autorità? Aspettate dunque, ed io attenderò con voi".

(72) E lo salvammo, lui e quelli che erano con lui, per misericordia Nostra, e sterminammo quelli che smentivano i Nostri segni e non erano credenti.

(73) E al popolo di Thamud [mandammo] il loro fratello Salih. Disse: "O mio popolo, adorare Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. Vi è giunta una prova evidente dal vostro Signore: questa è la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e non le fate alcun male, altrimenti vi colpirà un castigo doloroso.

(74) Ricordate quando vi ha fatti successori dopo il popolo di 'Ad e vi ha stabiliti sulla terra. Costruite palazzi sulle sue pianure e scolpite case nelle montagne. Ricordate dunque i favori di Allah e non spargete corruzione sulla terra, da malfattori".

(75) I notabili del suo popolo che erano arroganti dissero ai deboli tra loro che avevano creduto: "Sapete che Salih è stato inviato dal suo Signore?". Risposero: "In verità, crediamo in ciò con cui è stato inviato".

(76) Quelli che erano arroganti dissero: "In verità, noi non crediamo in ciò in cui credete voi".

(77) E uccisero la cammella, disobbedendo al comando del loro Signore, e dissero: "O Salih, portaci ciò che ci minacci, se sei tra i messaggeri".

(78) Allora li colse il terremoto e al mattino giacevano morti nelle loro case.

(79) Si allontanò da loro e disse: "O mio popolo, vi avevo trasmesso il messaggio del mio Signore e vi avevo consigliato sinceramente, ma non amate i consiglieri sinceri".

(80) E [ricorda] Lot, quando disse al suo popolo: "Commettete abominazioni che nessuna creatura al mondo ha mai commesso prima di voi?"

(81) In verità, vi avvicinate agli uomini con desiderio invece che alle donne. Anzi, siete un popolo trasgressore".

(82) La risposta del suo popolo non fu altro che dire: "Cacciateli dalla vostra città; sono persone che vogliono essere pure".

(83) Allora lo salvammo, lui e la sua famiglia, eccetto sua moglie, che fu tra coloro che rimasero indietro.

(84) E facemmo piovere su di loro una pioggia [di pietre]. Guarda dunque quale fu la fine dei colpevoli.

(85) E al popolo di Madian [mandammo] il loro fratello Shu'ayb. Disse: "O mio popolo, adorare Allah: non avete altro dio all'infuori di Lui. Vi è giunta una prova evidente dal vostro Signore. Dunque, date piena misura e peso, non defraudate la gente dei loro beni e non corrompete sulla terra dopo che è stata resa prospera. Questo è meglio per voi, se siete credenti.

(86) E non tendete imboscate su ogni strada, minacciando e distogliendo dalla via di Allah chi crede in Lui, cercando di renderla tortuosa. Ricordate quando eravate pochi e poi Egli vi ha moltiplicati. E guardate quale fu la fine dei corruttori.

(87) E se c'è tra voi un gruppo che crede in ciò con cui sono stato inviato e un altro che non crede, allora abbiate pazienza finché Allah giudicherà tra di noi. Egli è il Migliore dei Giudici".

(88) I notabili del suo popolo che erano arroganti dissero: "O Shu'ayb, ti caceremo dalla nostra città, te e quelli che hanno creduto con te, a meno che non ritorniate alla nostra religione". Rispose: "Anche se la detestiamo?"

(89) Inventeremmo una menzogna contro Allah se tornassimo alla vostra religione dopo che Allah ci ha salvati da essa. Non possiamo ritornarvi, a meno che Allah, nostro Signore, lo voglia. Il nostro Signore abbraccia ogni cosa nella Sua conoscenza. In Allah riponiamo la nostra fiducia. Signore nostro, giudica tra noi e il nostro popolo con verità, Tu sei il Migliore dei Giudici".

(90) E i notabili del suo popolo che non credevano dissero: "Se seguite Shu'ayb, sarete certamente perduti".

(91) Allora li colse un terremoto e al mattino giacevano morti nelle loro case.

(92) Coloro che avevano smentito Shu'ayb sembravano non aver mai abitato lì. Coloro che avevano smentito Shu'ayb furono i perdenti.

(93) Si allontanò da loro e disse: "O mio popolo, vi ho trasmesso i messaggi del mio Signore e vi ho consigliato sinceramente. Come potrei addolorarmi per un popolo miscredente?".

(94) E non inviammo mai un profeta in una città senza affliggere il suo popolo con avversità e calamità affinché si umiliassero.

(95) Poi sostituimmo il male con il bene finché prosperarono e dissero: "Anche i nostri padri hanno conosciuto avversità e prosperità". Allora li colpimmo all'improvviso, mentre non se ne rendevano conto.

(96) Se gli abitanti delle città avessero creduto e fossero stati timorati, avremmo aperto su di loro benedizioni dal cielo e dalla terra. Ma smentirono, e allora li colpimmo per ciò che avevano commesso.

(97) Si sentono forse al sicuro gli abitanti delle città che non giunga su di loro il Nostro castigo notturno mentre dormono?

(98) O si sentono al sicuro gli abitanti delle città che non giunga su di loro il Nostro castigo diurno mentre si divertono?

(99) Si sentono forse al sicuro contro il piano di Allah? Nessuno si sente al sicuro contro il piano di Allah se non un popolo perduto.

(100) Non è chiaro a coloro che ereditano la terra dopo i suoi precedenti abitanti che, se volessimo, potremmo punirli per i loro peccati e sigillare i loro cuori affinché non ascoltino?

(101) Queste sono le città di cui ti raccontiamo le storie. In verità, i loro messaggeri vennero a loro con prove chiare, ma non erano disposti a credere in ciò che avevano prima negato. Così Allah sigilla i cuori dei miscredenti.

(102) E nella maggior parte di loro non abbiamo trovato fedeltà al patto, anzi, abbiamo trovato che la maggior parte di loro erano trasgressori.

(103) Poi, dopo di loro, mandammo Mosè con i Nostri segni a Faraone e ai suoi notabili, ma agirono ingiustamente nei loro confronti. Guarda quale fu la fine dei corruttori.

(104) Mosè disse: "O Faraone, in verità, sono un messaggero dal Signore dei mondi,

(105) e non mi è permesso dire su Allah altro che la verità. Vi ho portato una prova evidente dal vostro Signore; lascia dunque che i figli d'Israele vengano con me".

(106) Disse [Faraone]: "Se sei venuto con un segno, mostracelo, se sei tra i veritieri".

(107) Allora gettò il suo bastone, ed ecco che divenne un serpente manifesto.

(108) E trasse la sua mano [dal seno], ed ecco che era bianca per gli osservatori.

(109) I notabili del popolo di Faraone dissero: "In verità, costui è un mago esperto.

(110) Vuole cacciarvi dalla vostra terra; cosa consigliate dunque?".

(111) Dissero: "Rimanda lui e suo fratello e manda raccoglitori nelle città,

(112) che ti portino tutti i maghi esperti".

(113) E i maghi vennero a Faraone e dissero: "Avremo certamente una ricompensa se saremo vincitori".

(114) Rispose: "Sì, e sarete tra i miei favoriti".

(115) Dissero: "O Mosè, getterai tu o getteremo noi?".

(116) Rispose: "Gettate voi". E quando gettarono, incantarono gli occhi della gente e li spaventarono, mostrando una grande magia.

(117) E rivelammo a Mosè: "Getta il tuo bastone". Ed ecco che inghiottì ciò che avevano falsificato.

(118) Così la verità prevalse e ciò che avevano fatto fu vanificato.

- (119) Furono sconfitti lì e allora si ritirarono umiliati.
- (120) E i maghi caddero in prosternazione.
- (121) Dissero: "Crediamo nel Signore dei mondi,
- (122) il Signore di Mosè e Aronne".
- (123) Faraone disse: "Avete creduto in Lui prima che ve lo permettessi? In verità, questa è una trama che avete ordito nella città per scacciarne i suoi abitanti. Ma presto saprete!
- (124) Vi farò certamente tagliare mani e piedi opposti e vi crocifiggerò tutti".
- (125) Dissero: "In verità, torneremo al nostro Signore.
- (126) E tu ci vendichi solo perché abbiamo creduto nei segni del nostro Signore quando ci sono giunti. Signore nostro, riversa su di noi pazienza e fatti morire sottomessi a Te".
- (127) E i notabili del popolo di Faraone dissero: "Lascerai che Mosè e il suo popolo corrompano la terra e ti abbandonino, te e i tuoi dèi?". Rispose: "Uccideremo i loro figli maschi e lasceremo in vita le loro femmine. Siamo padroni assoluti su di loro".
- (128) Mosè disse al suo popolo: "Cercate aiuto in Allah e siate pazienti. In verità, la terra appartiene ad Allah; Egli la dà in eredità a chi vuole tra i Suoi servi. L'esito finale appartiene ai timorati".
- (129) Dissero: "Siamo stati oppressi prima che tu venissi a noi e dopo che sei venuto". Rispose: "Forse il vostro Signore distruggerà il vostro nemico e vi farà successori sulla terra, per vedere come agirete".
- (130) E colpimmo la gente di Faraone con anni [di carestia] e scarsità di frutti, affinché potessero ricordare.
- (131) Ma quando veniva loro il bene, dicevano: "Questo ci spetta". E quando li colpiva un male, attribuivano la causa a Mosè e a quelli che erano con lui. In verità, il loro destino era presso Allah, ma la maggior parte di loro non lo sapeva.
- (132) Dissero: "Qualunque segno ci porti per incantarci, non crederemo in te".
- (133) Allora inviammo su di loro il diluvio, le locuste, i pidocchi, le rane e il sangue, segni evidenti; ma si mostrarono arroganti e furono un popolo colpevole.
- (134) Quando li colpiva una calamità, dicevano: "O Mosè, invoca per noi il tuo Signore in virtù del patto che ha fatto con te. Se rimuovi da noi questa calamità, crederemo sicuramente in te e lasceremo andare con te i figli d'Israele".

(135) Ma quando rimuovemmo da loro la calamità fino a un termine che avrebbero dovuto raggiungere, ecco che infransero il loro impegno.

(136) Allora ci vendicammo di loro e li annegammo nel mare perché avevano smentito i Nostri segni ed erano stati negligenti nei loro confronti.

(137) E facemmo ereditare al popolo che era stato oppresso le terre a oriente e a occidente, che abbiamo benedetto. E si compì la buona promessa del tuo Signore ai figli d'Israele per ciò che avevano sopportato. E distruggemmo ciò che Faraone e il suo popolo avevano costruito e ciò che avevano eretto.

(138) E conducemmo i figli d'Israele attraverso il mare; giunsero presso un popolo dedito al culto dei propri idoli. Dissero: "O Mosè, facci un dio simile ai loro dèi". Rispose: "In verità, siete un popolo ignorante.

(139) Quello in cui sono immersi è destinato alla distruzione, e ciò che fanno è vano".

(140) Disse: "Dovrei cercare per voi un dio diverso da Allah, mentre Egli vi ha preferito rispetto al mondo intero?".

(141) E [ricordate] quando vi salvammo dalla gente di Faraone, che vi infliggeva un terribile tormento, uccidendo i vostri figli maschi e lasciando in vita le vostre femmine. In ciò vi era una grande prova da parte del vostro Signore.

(142) E fissammo a Mosè un appuntamento di trenta notti, che completammo con altre dieci; così il termine fissato dal suo Signore fu di quaranta notti. Mosè disse ad Aronne, suo fratello: "Sostituiscimi presso il mio popolo, agisci rettamente e non seguire la via dei corruttori".

(143) E quando Mosè giunse al Nostro appuntamento e il suo Signore gli parlò, disse: "Signore mio, mostrati a me affinché possa guardarti". Rispose: "Non Mi vedrai, ma guarda il monte: se rimane fermo al suo posto, allora Mi vedrai". Quando il suo Signore si manifestò al monte, lo frantumò, e Mosè cadde svenuto. Quando si riprese, disse: "Gloria a Te! Mi pento davanti a Te e sono il primo dei credenti".

(144) [Allah] disse: "O Mosè, ti ho scelto tra tutti gli uomini per i Miei messaggi e per parlare con Me. Prendi ciò che ti ho dato e sii tra i riconoscenti".

(145) E scrivemmo per lui sulle tavole ammonimenti e spiegazioni su ogni cosa. [Dicemmo:] "Prendile con fermezza e ordina al tuo popolo

di attenersi al meglio in esse. Presto vi mostrerò la dimora dei trasgressori.

(146) Allontanerò dai Miei segni coloro che, senza ragione, sono arroganti sulla terra; anche se vedono ogni segno, non credono in essi; se vedono la via della rettitudine, non la prendono come loro via; ma se vedono la via dell'errore, la prendono come loro via. Ciò perché hanno smentito i Nostri segni e sono stati indifferenti ad essi".

(147) Coloro che hanno smentito i Nostri segni e l'incontro nell'Aldilà, le loro opere saranno vane. Saranno ricompensati in altro modo che per ciò che hanno compiuto?

(148) E il popolo di Mosè, dopo di lui, si prese per divinità un vitello [d'oro], un corpo che emetteva un muggito. Non vedevano che non poteva parlare loro né guidarli su una via? Lo presero come [divinità] e furono ingiusti.

(149) E quando si pentirono e videro che si erano sviati, dissero: "Se il nostro Signore non ha misericordia di noi e non ci perdona, saremo certamente tra i perduti".

(150) E quando Mosè tornò al suo popolo, adirato e addolorato, disse: "Che male avete commesso in mia assenza! Avete voluto affrettare il decreto del vostro Signore?". E gettò le tavole e afferrò suo fratello per la testa, trascinandolo verso di sé. [Aronne] disse: "Figlio di mia madre, il popolo mi ha sopraffatto e ha quasi ucciso. Non far trionfare i nemici su di me e non annoverarmi tra gli ingiusti".

(151) [Mosè] disse: "Signore mio, perdonami e perdona mio fratello, e facci entrare nella Tua misericordia. Tu sei il più misericordioso dei misericordiosi".

(152) In verità, coloro che hanno adorato il vitello saranno colpiti dall'ira del loro Signore e dall'umiliazione nella vita terrena. Così ricompensiamo coloro che inventano menzogne.

(153) Ma coloro che hanno commesso il male, poi si sono pentiti e hanno creduto, in verità, il tuo Signore, dopo ciò, è perdonatore, misericordioso.

(154) E quando l'ira di Mosè si placò, raccolse le tavole. In esse vi era guida e misericordia per coloro che temono il loro Signore.

(155) E Mosè scelse settanta uomini tra il suo popolo per il Nostro appuntamento. Quando li colse il terremoto, disse: "Signore mio, se avessi voluto, li avresti distrutti prima, e me con loro. Ci distruggerai per ciò che hanno fatto gli stolti tra di noi? Questa è solo una Tua

prova, con la quale svi chi vuoi e guidi chi vuoi. Tu sei il nostro Protettore, perdonaci e abbi misericordia di noi. Tu sei il Migliore dei perdonatori.

(156) E prescrivi per noi il bene in questa vita e nell'Aldilà. In verità, siamo tornati a Te". [Allah] disse: "Il Mio castigo lo infliggo a chi voglio, ma la Mia misericordia abbraccia ogni cosa. La prescriverò per coloro che sono timorati, pagano la zakat e credono nei Nostri segni,

(157) coloro che seguono il Messaggero, il Profeta illetterato che trovano scritto presso di loro nella Torah e nel Vangelo. Egli ordina loro il bene e proibisce il male, rende lecite per loro le cose buone e proibisce le cose impure, e li libera dai loro pesi e dai ceppi che erano su di loro. Coloro che credono in lui, lo onorano, lo aiutano e seguono la luce che è stata fatta scendere con lui, essi sono quelli che avranno successo".

(158) Di': "O uomini, in verità, sono il Messaggero di Allah a voi tutti, Colui a cui appartiene il dominio dei cieli e della terra. Non c'è dio all'infuori di Lui; dà la vita e dà la morte. Credete dunque in Allah e nel Suo Messaggero, il Profeta illetterato che crede in Allah e nelle Sue parole. Seguitelo, affinché possiate essere guidati".

(159) E tra il popolo di Mosè vi è una comunità che guida con la verità e con essa rende giustizia.

(160) E li dividemmo in dodici tribù, nazioni distinte. E quando il suo popolo gli chiese dell'acqua, ispirammo a Mosè: "Colpisci la roccia con il tuo bastone". E sgorgarono da essa dodici sorgenti; ogni tribù conobbe il proprio luogo di bevuta. E li coprimmo con l'ombra di una nuvola e facemmo scendere su di loro la manna e le quaglie: "Mangiate delle cose buone che vi abbiamo provveduto". Non ci fecero torto, ma fecero torto a sé stessi.

(161) E quando fu detto loro: "Dimorate in questa città e mangiate da essa dove volete, e dite: 'Perdono', ed entrate dalla porta prosternandovi; vi perdoneremo i vostri peccati. A coloro che fanno il bene aumenteremo [la ricompensa]".

(162) Ma quelli tra loro che erano ingiusti cambiarono la parola che era stata detta loro con un'altra, e inviammo su di loro un castigo dal cielo per ciò che avevano trasgredito.

(163) E chiedi loro della città che era vicino al mare, quando trasgredivano nel sabato: nel giorno del loro sabato i pesci venivano a

loro a galla, e il giorno in cui non osservavano il sabato non venivano. Così li mettemmo alla prova per la loro disobbedienza.

(164) E quando una comunità tra loro disse: "Perché ammonite un popolo che Allah distruggerà o punirà con un severo castigo?", risposero: "Per avere una scusa davanti al vostro Signore, e affinché possano temere [Allah]".

(165) E quando dimenticarono ciò che era stato ricordato loro, salvammo coloro che proibivano il male e colpimmo i trasgressori con un severo castigo per la loro disobbedienza.

(166) Quando persistettero nell'arroganza riguardo a ciò che era stato loro proibito, dicemmo loro: "Siate scimmie disprezzate".

(167) E [ricorda] quando il tuo Signore dichiarò che avrebbe inviato contro di loro, fino al Giorno della Resurrezione, coloro che li avrebbero afflitti con un severo castigo. In verità, il tuo Signore è veloce nel punire, ma in verità Egli è perdonatore, misericordioso.

(168) E li dividemmo sulla terra in comunità: tra di loro ci sono i giusti e altri che non lo sono. E li mettemmo alla prova con il bene e il male affinché potessero tornare [a Noi].

(169) Poi, dopo di loro, successero nuove generazioni che ereditarono il Libro, prendendo le cose di questo mondo e dicendo: "Saremo perdonati". E se veniva loro un'opportunità simile, la coglievano. Non era stato preso da loro il patto del Libro che non avrebbero detto su Allah altro che la verità, e che avrebbero studiato ciò che vi era in esso? La dimora dell'Aldilà è migliore per coloro che sono timorati. Non comprendete dunque?

(170) E coloro che si attengono saldamente al Libro e praticano la preghiera, in verità, non lasciamo che vada perduta la ricompensa di chi fa il bene.

(171) E quando sollevammo il monte sopra di loro come se fosse un'ombra, e pensarono che sarebbe caduto su di loro: "Prendete con fermezza ciò che vi abbiamo dato e ricordate ciò che vi è in esso, affinché possiate essere timorati".

(172) E [ricorda] quando il tuo Signore prese dai lombi dei figli di Adamo la loro discendenza e li fece testimoniare contro sé stessi: "Non sono forse Io il vostro Signore?". Dissero: "Sì, lo testimoniamo". Così, nel Giorno della Resurrezione, non potrete dire: "Eravamo ignari di questo".

(173) O dire: "I nostri padri, in precedenza, avevano attribuito associati [ad Allah], e noi siamo una progenie dopo di loro. Ci distruggerai per ciò che hanno fatto gli erranti?"

(174) Così spieghiamo i segni affinché possano tornare [a Noi].

(175) E racconta loro la storia di colui al quale abbiamo dato i Nostri segni, ma che se ne allontanò, e Satana lo seguì, e fu tra i devianti.

(176) Se avessimo voluto, lo avremmo elevato con quei segni, ma egli si aggrappò alla terra e seguì le sue passioni. La sua similitudine è come quella di un cane: se lo scacci, ansima; se lo lasci, ansima comunque. Questo è l'esempio di coloro che smentiscono i Nostri segni. Racconta loro queste storie affinché possano riflettere.

(177) Quanto è cattivo l'esempio di un popolo che smentisce i Nostri segni e fa torto a sé stesso.

(178) Chiunque Allah guida è ben guidato; e chiunque Egli svia, sono loro i perdenti.

(179) In verità, abbiamo destinato molti jinn e uomini all'Inferno. Hanno cuori con cui non comprendono, occhi con cui non vedono e orecchie con cui non odono. Essi sono come bestiame, anzi, sono ancora più smarriti. Sono loro gli incuranti.

(180) Ad Allah appartengono i più bei nomi; invocateLo dunque con essi e allontanatevi da coloro che profanano i Suoi nomi. Saranno ricompensati per ciò che hanno fatto.

(181) E tra coloro che abbiamo creato vi è una comunità che guida con la verità e con essa rende giustizia.

(182) Ma coloro che smentiscono i Nostri segni, li condurremo gradualmente [alla rovina] da dove non se ne accorgono.

(183) Concederò loro un po' di tempo; in verità, il Mio piano è sicuro.

(184) Non hanno riflettuto? Il loro compagno non è affetto da pazzia; egli non è altro che un ammonitore chiaro.

(185) Non guardano al regno dei cieli e della terra e a tutto ciò che Allah ha creato, e che forse il loro termine è vicino? In quale altro discorso crederanno dopo questo?

(186) Chiunque Allah svia non ha nessuno che possa guidarlo; Egli li lascia vagare nella loro ribellione, ciechi.

(187) Ti chiedono dell'Ora: "Quando giungerà?". Di': "La conoscenza di essa è solo presso il mio Signore; nessuno può rivelarne il tempo se non Lui. Sarà gravosa nei cieli e sulla terra; verrà su di voi all'improvviso". Ti interrogano come se tu ne fossi ben informato. Di':

"La conoscenza di essa è solo presso Allah, ma la maggior parte degli uomini non sa".

(188) Di': "Non possiedo per me stesso né il beneficio né il danno, eccetto ciò che Allah vuole. E se avessi conoscenza dell'invisibile, avrei accumulato molti beni e nessun male mi avrebbe toccato. Non sono altro che un ammonitore e un portatore di buone notizie per un popolo che crede".

(189) Egli è Colui che vi ha creati da un'unica anima e ne ha tratto la sua sposa affinché potesse trovare riposo in lei. Quando si unì a lei, concepì un carico leggero e continuò con esso. Quando divenne pesante, invocarono Allah, loro Signore: "Se ci dai un figlio sano, saremo certamente tra i riconoscenti".

(190) Ma quando Egli diede loro un [figlio] sano, attribuirono a Lui associati in ciò che Egli aveva dato loro. Ma Allah è esaltato sopra ciò che Gli attribuiscono.

(191) Attribuiscono a Lui associati che non creano nulla e sono essi stessi creati,

(192) e non possono aiutarli né aiutare sé stessi.

(193) E se li chiamate alla guida, non vi seguono. È lo stesso per voi se li chiamate o se state in silenzio.

(194) In verità, coloro che invocate oltre ad Allah sono servi come voi. Chiamateli dunque, e lasciate che vi rispondano, se siete veritieri.

(195) Hanno essi piedi con cui camminare, o mani con cui afferrare, o occhi con cui vedere, o orecchie con cui udire? Di': "Chiamate i vostri associati, poi complottate contro di me e non datemi tregua.

(196) In verità, il mio Protettore è Allah, che ha fatto scendere il Libro, ed Egli protegge i giusti.

(197) E coloro che invocate oltre a Lui non possono aiutarvi né possono aiutare sé stessi".

(198) E se li chiamate alla guida, non ascoltano; e li vedi guardare verso di te, ma non vedono.

(199) Prendi ciò che è perdonabile, ordina ciò che è giusto e allontanati dagli ignoranti.

(200) E se ti colpisce una tentazione da parte di Satana, cerca rifugio in Allah; in verità, Egli è Colui che tutto ascolta, l'Onnisciente.

(201) In verità, coloro che temono Allah, quando li tocca un suggerimento di Satana, si ricordano [di Allah] ed ecco che vedono chiaro.

(202) Ma i loro fratelli li trascinano ancora più nell'errore e non smettono.

(203) E quando non porti loro un segno, dicono: "Perché non lo inventi?". Di': "Io seguo solo ciò che mi viene rivelato dal mio Signore. Questo [Corano] è una luce evidente dal vostro Signore, una guida e una misericordia per un popolo che crede".

(204) E quando viene recitato il Corano, ascoltatelo e state in silenzio, affinché possiate ricevere misericordia.

(205) E ricorda il tuo Signore dentro di te, umilmente e con timore, senza alzare la voce, al mattino e alla sera, e non essere tra i negligenti.

(206) In verità, coloro che sono presso il tuo Signore non sono troppo orgogliosi per adorarLo; Lo glorificano e a Lui si prosternano.

[^ Nota: Questo è un versetto di prosternazione (Sajda).]

Sura 8: **الْأَنْفَالُ (Al-Anfāl)** - Il Bottino

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Ti chiedono del bottino di guerra. Di': "Il bottino appartiene ad Allah e al Suo Messaggero. Temete Allah, ristabilite l'armonia tra voi e obbedite ad Allah e al Suo Messaggero, se siete credenti".

(2) In verità, i veri credenti sono coloro che, quando viene menzionato Allah, i loro cuori si commuovono, e quando vengono recitati i Suoi versetti, la loro fede aumenta; essi ripongono fiducia nel loro Signore.

(3) Essi eseguono l'orazione e donano da ciò che abbiamo loro concesso.

(4) Questi sono i veri credenti; per loro ci sono gradi d'onore presso il loro Signore, perdono e generoso sostentamento.

(5) Così avvenne quando il tuo Signore ti fece uscire da casa tua per una causa giusta, mentre una parte dei credenti era riluttante.

(6) Disputavano con te sulla verità dopo che era stata resa evidente, come se fossero spinti verso la morte e la vedessero con i propri occhi.

(7) E quando Allah vi promise che una delle due schiere sarebbe stata vostra, desideravate che fosse quella disarmata. Ma Allah voleva far trionfare la verità con le Sue parole e sradicare i miscredenti,

(8) affinché la verità prevalesse e la falsità fosse annientata, anche se ciò dispiace ai colpevoli.

(9) Ricordate quando imploraste l'aiuto del vostro Signore ed Egli vi rispose: "Vi sosterrò con mille angeli schierati in successione".

(10) Allah lo fece come buona novella per assicurare i vostri cuori. Non c'è vittoria se non da parte di Allah; in verità, Allah è potente e saggio.

(11) Quando vi avvolse di sonno come segno di sicurezza da parte Sua, e fece scendere su di voi acqua dal cielo per purificarvi, allontanare da voi la macchia di Satana, fortificare i vostri cuori e rendere saldi i vostri passi.

(12) Ricorda quando il tuo Signore rivelò agli angeli: "Sono con voi, rafforzate dunque coloro che credono. Infonderò il terrore nei cuori dei miscredenti; colpiteli sopra il collo e colpiteli su ogni estremità".

(13) Questo perché si opposero ad Allah e al Suo Messaggero. Chi si oppone ad Allah e al Suo Messaggero sappia che Allah è severo nel punire.

(14) Ecco il vostro castigo, assaggiatelo; i miscredenti avranno anche il tormento del Fuoco.

(15) O voi che credete, quando incontrate in battaglia i miscredenti che avanzano, non voltate loro le spalle.

(16) Chi in quel giorno volgerà loro le spalle— a meno che non si ritiri per strategia o per ricongiungersi a un'altra schiera— incorrerà nell'ira di Allah, e il suo rifugio sarà l'Inferno. Che terribile destino!

(17) Non siete voi che li avete uccisi, ma è Allah che li ha uccisi. E quando scagliavi, non eri tu a scagliare, ma era Allah, per concedere ai credenti un favore da parte Sua. In verità, Allah è audiente e sapiente.

(18) Questo è ciò che accadde; in verità, Allah vanifica le trame dei miscredenti.

(19) Se chiedevate un giudizio, ebbene, il giudizio vi è giunto. Se desistete, sarà meglio per voi; ma se tornate [all'ostilità], anche Noi torneremo, e la vostra schiera, pur numerosa, non vi gioverà in nulla. Allah è con i credenti.

(20) O voi che credete, obbedite ad Allah e al Suo Messaggero e non voltategli le spalle mentre ascoltate.

(21) E non siate come quelli che dicono: "Abbiamo ascoltato", mentre in realtà non ascoltano.

(22) In verità, le peggiori creature presso Allah sono i sordi e i muti che non ragionano.

(23) Se Allah avesse riconosciuto in loro qualcosa di buono, li avrebbe fatti ascoltare; e anche se li avesse fatti ascoltare, si sarebbero comunque allontanati rifiutando.

(24) O voi che credete, rispondete ad Allah e al Messaggero quando vi chiama a ciò che vi dà vita. Sappiate che Allah si interpone tra l'uomo e il suo cuore e che sarete radunati a Lui.

(25) E temete una prova che non colpirà solo coloro che tra voi sono ingiusti; sappiate che Allah è severo nel punire.

(26) Ricordate quando eravate pochi e deboli sulla terra, temendo che la gente vi sopraffacesse. Egli vi diede rifugio, vi sostenne con il Suo aiuto e vi provvide di buoni sostentamenti, affinché siate riconoscenti.

(27) O voi che credete, non tradite Allah e il Messaggero, né venite meno ai vostri impegni consapevolmente.

(28) Sappiate che i vostri beni e i vostri figli sono una prova, e che presso Allah c'è una ricompensa immensa.

(29) O voi che credete, se temete Allah, Egli vi concederà il criterio per discernere [il bene dal male], cancellerà le vostre colpe e vi perdonerà. Allah è il possessore della grazia immensa.

(30) Ricorda quando i miscredenti tramavano contro di te per imprigionarti, ucciderti o scacciarti. Cospiravano ed Allah tramava, ma Allah è il migliore degli strateghi.

(31) Quando vengono recitati loro i Nostri versetti, dicono: "Li abbiamo già sentiti; se volessimo, potremmo dire qualcosa di simile. Non sono che favole degli antichi".

(32) E quando dissero: "O Allah, se questa è la verità da parte Tua, fai piovere su di noi pietre dal cielo o infliggici un doloroso castigo".

(33) Ma Allah non li punirà mentre tu sei tra loro, e Allah non li punirà finché chiedono perdono.

(34) Perché Allah non dovrebbe punirli, quando ostacolano [i credenti] dalla Sacra Moschea, pur non essendone degni custodi? I suoi veri custodi sono solo i timorati, ma la maggior parte di loro non lo sa.

(35) La loro preghiera presso la Casa non era altro che fischi e battimani. "Gustate dunque il castigo per la vostra miscredenza".

(36) In verità, i miscredenti spendono i loro beni per allontanare dalla via di Allah. Li spenderanno, poi saranno per loro fonte di rimpianto e saranno sconfitti. I miscredenti saranno radunati nell'Inferno,

(37) affinché Allah distingua il cattivo dal buono, accumuli i cattivi gli uni sugli altri e li getti tutti insieme nell'Inferno. Essi sono i perdenti.

(38) Di' ai miscredenti che se desistono, sarà loro perdonato ciò che è passato; ma se persistono, ebbene, già è avvenuto il destino degli antichi.

(39) Combatteteli finché non ci sia più persecuzione e la religione sia interamente per Allah. Se però desistono, allora Allah osserva bene ciò che fanno.

(40) Se invece voltano le spalle, sappiate che Allah è il vostro Protettore. Che eccellente Protettore e che eccellente Soccorritore!

(41) Sappiate che di tutto ciò che ottenete in battaglia, un quinto appartiene ad Allah, al Messaggero, ai suoi parenti, agli orfani, ai bisognosi e ai viandanti, se credete in Allah e in ciò che abbiamo

rivelato al Nostro servo nel Giorno del Discrimine, il giorno in cui si affrontarono le due schiere. Allah è onnipotente.

(42) [Quando] eravate sul versante più vicino e loro sul versante più lontano, mentre la carovana era più in basso di voi. Se vi foste dati appuntamento, sareste venuti meno all'impegno, ma [vi siete incontrati] affinché Allah realizzasse ciò che doveva accadere, e affinché chi doveva perire lo facesse con una prova evidente e chi doveva vivere visse con una prova evidente. In verità, Allah è audiente e sapiente.

(43) Ricorda quando Allah te li mostrò in sogno come pochi; se te li avesse mostrati numerosi, vi sareste scoraggiati e avreste disputato tra voi. Ma Allah vi protesse. Egli conosce bene ciò che è nei cuori.

(44) E quando, al momento dello scontro, ve li fece apparire pochi agli occhi vostri e vi rese pochi agli occhi loro, affinché Allah realizzasse ciò che era decretato. Tutte le questioni ritornano ad Allah.

(45) O voi che credete, quando incontrate un'armata, siate saldi e ricordate molto Allah, affinché possiate avere successo.

(46) Obbedite ad Allah e al Suo Messaggero e non disputate tra voi, altrimenti perderete coraggio e la vostra forza svanirà. Siate pazienti; in verità, Allah è con i pazienti.

(47) Non siate come coloro che uscirono dalle loro case con arroganza e ostentazione davanti alla gente, e che distolgono dalla via di Allah. Allah abbraccia tutto ciò che fanno.

(48) Quando Satana rese le loro azioni belle ai loro occhi e disse: "Nessuno oggi vi può sconfiggere tra gli uomini, e io sono al vostro fianco". Ma quando le due schiere si fronteggiarono, si voltò sui suoi talloni e disse: "Io mi dissocio da voi; vedo ciò che voi non vedete, io temo Allah. Allah è severo nel punire".

(49) Ricorda quando gli ipocriti e coloro che hanno una malattia nel cuore dicevano: "La loro religione li ha ingannati". Ma chi confida in Allah sappia che Allah è potente e saggio.

(50) Se potessi vedere quando gli angeli prendono le anime dei miscredenti, colpendoli sui volti e sulle spalle, [dicendo]: "Assaggiate il tormento del Fuoco.

(51) Questo è per ciò che le vostre mani hanno commesso. Allah non è ingiusto verso i Suoi servi".

(52) [Il loro destino è] come quello del popolo del Faraone e di quelli che li precedettero: non credettero ai segni di Allah, perciò Allah li colpì per i loro peccati. In verità, Allah è forte e severo nel punire.

(53) Ciò accade perché Allah non cambia la grazia che ha concesso a un popolo finché essi non cambiano ciò che è nei loro cuori. Allah è audiente e sapiente.

(54) [Come avvenne] al popolo del Faraone e a quelli che li precedettero: smentirono i segni del loro Signore, perciò li distruggemmo per i loro peccati e annegammo il popolo del Faraone. Erano tutti ingiusti.

(55) In verità, le peggiori creature presso Allah sono coloro che Lo negano e non crederanno mai,

(56) quelli con cui hai stretto un patto e che ogni volta lo infrangono, non temendo Allah.

(57) Se li incontri in battaglia, infliggi loro una sconfitta esemplare, affinché ne traggano lezione quelli che vengono dopo di loro.

(58) Se temi il tradimento da parte di un popolo, denuncia loro apertamente il patto in modo equo. In verità, Allah non ama i traditori.

(59) Non credano i miscredenti di poter sfuggire; non potranno mai farlo.

(60) Preparate contro di loro tutte le forze che potete e cavalli pronti al combattimento, per incutere timore al nemico di Allah e vostro, e ad altri oltre a loro che voi non conoscete ma che Allah conosce. Qualunque cosa spendiate per la causa di Allah vi sarà restituita, e non subirete ingiustizia.

(61) Se inclinano alla pace, inclina anche tu ad essa e confida in Allah. In verità, Egli è l'Audiente, l'Onnisciente.

(62) Se vogliono ingannarti, sappi che Allah ti basta. È Lui che ti ha sostenuto con il Suo aiuto e con [l'appoggio dei] credenti.

(63) Ha unito i loro cuori. Se anche avessi speso tutto ciò che è sulla terra, non saresti riuscito a unirli, ma Allah li ha uniti. Egli è potente e saggio.

(64) O Profeta, ti basti Allah e coloro tra i credenti che ti seguono.

(65) O Profeta, incita i credenti al combattimento. Se ci sono venti di voi pazienti, potranno vincere duecento; se ce ne sono cento, potranno vincere mille miscredenti, perché sono gente che non comprende.

(66) Ora Allah vi ha alleggerito l'onere, sapendo che c'è debolezza in voi. Se ci sono cento di voi pazienti, potranno vincere duecento; se ce ne sono mille, potranno vincere duemila, con il permesso di Allah. Allah è con i pazienti.

(67) Non si addice a un profeta avere prigionieri finché non ha completamente soggiogato il paese. Voi desiderate i beni di questo mondo, mentre Allah desidera [per voi] l'Aldilà. Allah è potente e saggio.

(68) Se non fosse stato per una precedente disposizione di Allah, vi sarebbe toccato un grande castigo per ciò che avete preso.

(69) Godete dunque di ciò che avete preso lecitamente e bene, e temete Allah. In verità, Allah è perdonatore, misericordioso.

(70) O Profeta, di' ai prigionieri che sono nelle vostre mani: "Se Allah riconosce del bene nei vostri cuori, vi darà qualcosa di meglio di ciò che vi è stato tolto e vi perdonerà". Allah è perdonatore, misericordioso.

(71) Se però intendono tradirti, sappi che già tradirono Allah prima, ed Egli li ha resi soggetti a te. Allah è sapiente e saggio.

(72) In verità, coloro che hanno creduto, emigrato e lottato con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah, e coloro che hanno dato asilo e aiuto, sono alleati gli uni degli altri. Quanto a coloro che hanno creduto ma non sono emigrati, non avete alcun obbligo di protezione verso di loro finché non emigrano. Se vi chiedono aiuto nella religione, è vostro dovere soccorrerli, a meno che non sia contro un popolo con cui avete un patto. Allah vede bene ciò che fate.

(73) I miscredenti sono alleati gli uni degli altri. Se non agite così, ci sarà disordine sulla terra e grande corruzione.

(74) Coloro che hanno creduto, emigrato e lottato per la causa di Allah, e coloro che hanno dato asilo e aiuto, questi sono i veri credenti. Per loro c'è perdono e generoso sostentamento.

(75) Coloro che hanno creduto dopo, emigrato e lottato insieme a voi, sono dei vostri. Ma i legami di parentela hanno priorità secondo il Libro di Allah. In verità, Allah conosce ogni cosa.

Sura 9: التَّوْبَةُ (At-Tawbah) - Il Pentimento

- (1) Questo è un disconoscimento da parte di Allah e del Suo Messaggero verso i politeisti con i quali avete stipulato un patto.
- (2) Percorrete liberamente la terra per quattro mesi, ma sappiate che non potete sfuggire ad Allah e che Allah umilierà i miscredenti.
- (3) Ecco un annuncio da parte di Allah e del Suo Messaggero agli uomini nel giorno del Grande Pellegrinaggio: Allah è libero da ogni impegno verso i politeisti, e così il Suo Messaggero. Se vi pentite, sarà meglio per voi; ma se voltate le spalle, sappiate che non potete eludere Allah. Annuncia un doloroso castigo ai miscredenti.
- (4) Fanno eccezione i politeisti con i quali avete stretto un patto e che non hanno mancato ai loro impegni né hanno aiutato nessuno contro di voi. Rispettate dunque il patto con loro fino alla scadenza. In verità, Allah ama i timorati.
- (5) Quando saranno trascorsi i mesi sacri, allora uccidete i politeisti ovunque li troviate, catturateli, assediateli e tendete loro imboscate in ogni luogo. Ma se si pentono, stabiliscono la preghiera e pagano la zakat, lasciateli andare per la loro strada. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.
- (6) E se uno dei politeisti ti chiede protezione, accordagliela affinché possa udire la parola di Allah; poi conducilo in un luogo sicuro per lui. Questo perché sono gente che non conosce.
- (7) Come potrebbe esserci un patto per i politeisti presso Allah e il Suo Messaggero? Fanno eccezione coloro con i quali avete stipulato un patto presso la Sacra Moschea; finché si comportano correttamente con voi, comportatevi correttamente con loro. In verità, Allah ama i timorati.
- (8) Come potrebbe esserci [un patto], mentre se avessero il sopravvento su di voi non rispetterebbero né parentela né patto? Vi compiaccono a parole, ma i loro cuori rifiutano, e la maggior parte di loro sono ingiusti.
- (9) Barattano i segni di Allah per un misero prezzo e distolgono gli altri dalla Sua via. In verità, quanto sono malvage le loro azioni!
- (10) Non rispettano né legami di parentela né patti verso un credente. Essi sono i trasgressori.

(11) Ma se si pentono, stabiliscono la preghiera e pagano la zakat, allora sono vostri fratelli nella religione. Così esponiamo chiaramente i segni per un popolo che comprende.

(12) Ma se violano i loro giuramenti dopo aver stipulato il patto e attaccano la vostra religione, allora combattete i capi della miscredenza—poiché non hanno giuramenti da rispettare—affinché smettano.

(13) Non combatterete forse contro un popolo che ha violato i suoi giuramenti, ha cercato di scacciare il Messaggero ed è stato il primo ad aggredirvi? Li temete forse? Allah ha più diritto di essere temuto, se siete credenti.

(14) Combatteteli! Allah li punirà attraverso le vostre mani, li umilierà, vi darà la vittoria su di loro e guarirà i petti di un popolo credente.

(15) E rimuoverà la collera dai loro cuori. Allah accoglie il pentimento di chi vuole. Allah è Onnisciente, Saggio.

(16) Pensate forse di essere lasciati in pace, prima che Allah riconosca coloro che hanno lottato tra voi e non hanno preso come confidenti altri che Allah, il Suo Messaggero e i credenti? Allah è ben informato di ciò che fate.

(17) Non spetta ai politeisti di prendersi cura delle moschee di Allah, testimoniando contro se stessi la loro miscredenza. Le loro opere sono vane e nel Fuoco rimarranno in eterno.

(18) Solo chi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno, stabilisce la preghiera, paga la zakat e non teme altri che Allah, può prendersi cura delle moschee di Allah. Forse saranno tra i ben guidati.

(19) Considerate voi che dare da bere ai pellegrini e prendersi cura della Sacra Moschea sia come chi crede in Allah e nell'Ultimo Giorno e lotta per la causa di Allah? Non sono uguali presso Allah. Allah non guida il popolo degli ingiusti.

(20) Coloro che credono, emigrano e lottano per la causa di Allah con i loro beni e le loro vite sono di grado più elevato presso Allah. Essi sono i vincitori.

(21) Il loro Signore annuncia loro la buona novella della Sua misericordia, del Suo compiacimento e dei Giardini in cui avranno delizie perpetue,

(22) dove rimarranno in eterno. In verità, presso Allah c'è una ricompensa immensa.

(23) O voi che credete, non prendete come alleati i vostri padri e i vostri fratelli se amano più la miscredenza della fede. E chiunque di voi li prenda come alleati, essi sono gli ingiusti.

(24) Di': "Se i vostri padri, i vostri figli, i vostri fratelli, le vostre mogli, il vostro clan, i beni che avete acquisito, il commercio di cui temete la decadenza e le case che vi piacciono vi sono più cari di Allah e del Suo Messaggero e della lotta per la Sua causa, allora aspettate finché Allah non esegua il Suo decreto. Allah non guida il popolo dei trasgressori."

(25) Allah vi ha già soccorso in molte occasioni, e nel giorno di Hunayn, quando la vostra numerosa schiera vi inorgogliò ma non vi giovò in nulla; la terra, nonostante la sua vastità, vi parve angusta e volgeste le spalle in fuga.

(26) Poi Allah fece scendere la Sua serenità sul Suo Messaggero e sui credenti, inviò armate che non potevate vedere e punì coloro che non credevano. Questa è la ricompensa dei miscredenti.

(27) Poi, dopo tutto ciò, Allah accoglierà il pentimento di chi vuole. Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(28) O voi che credete, in verità i politeisti sono impuri. Non si avvicinino dunque alla Sacra Moschea dopo quest'anno. E se temete la povertà, Allah vi arricchirà con la Sua grazia, se vuole. In verità, Allah è Onnisciente, Saggio.

(29) Combattetevi coloro che non credono in Allah né nell'Ultimo Giorno, che non proibiscono ciò che Allah e il Suo Messaggero hanno proibito e non seguono la religione della verità, tra coloro che hanno ricevuto la Scrittura, finché non paghino il tributo con sottomissione e si sentano sottomessi.

(30) Gli ebrei dicono: "Esdra è figlio di Allah"; e i cristiani dicono: "Il Messia è figlio di Allah". Questo è ciò che esce dalle loro bocche; imitano le parole dei miscredenti che li precedettero. Li annienti Allah! Quanto sono fuorviati!

(31) Hanno preso i loro rabbini e i loro monaci come signori oltre ad Allah, e anche il Messia, figlio di Maria, mentre è stato loro ordinato di adorare un Dio unico. Non c'è dio all'infuori di Lui. Gloria a Lui, ben oltre ciò che Gli associano!

(32) Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah non vuole altro che perfezionare la Sua luce, anche se i miscredenti lo detestano.

(33) Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, affinché prevalga su ogni altra religione, anche se gli associatori lo detestano.

(34) O voi che credete, in verità molti rabbini e monaci divorano indebitamente i beni della gente e allontanano dalla via di Allah. E a coloro che accumulano oro e argento e non lo spendono per la causa di Allah, annuncia un doloroso castigo.

(35) Nel giorno in cui sarà riscaldato nel Fuoco dell'Inferno e ne saranno marchiate le loro fronti, i loro fianchi e le loro schiene: "Questo è ciò che avete accumulato per voi stessi. Gustate dunque ciò che avete accumulato!"

(36) In verità, il numero dei mesi presso Allah è di dodici mesi, stabilito nel Libro di Allah il giorno in cui creò i cieli e la terra; di questi, quattro sono sacri. Questa è la religione retta. Non fate torto a voi stessi in essi e combattete tutti insieme i politeisti, come loro tutti insieme combattono voi. E sappiate che Allah è con i timorati.

(37) In verità, il mese intercalare non è altro che un aumento di miscredenza, mediante il quale i miscredenti sono sviati. Lo dichiarano lecito un anno e lo dichiarano sacro un altro anno, per adattarlo al numero dei mesi che Allah ha reso sacri, rendendo così lecito ciò che Allah ha proibito. Le loro azioni malvagie sono state rese belle ai loro occhi. Allah non guida il popolo dei miscredenti.

(38) O voi che credete, perché, quando vi si dice: "Partite per la causa di Allah", vi appesantite sulla terra? Vi compiaccete più della vita presente che dell'Altra? Ma il godimento della vita presente, rispetto all'Altra, è ben poca cosa.

(39) Se non partite, vi punirà con un doloroso castigo e vi sostituirà con un altro popolo; e voi non potrete nuocerli in nulla. Allah ha potere su tutte le cose.

(40) Se non lo aiutate, Allah già lo ha soccorso quando i miscredenti lo cacciarono, mentre era uno dei due; quando erano nella caverna, disse al suo compagno: "Non essere triste, in verità Allah è con noi". Allora Allah fece scendere su di lui la Sua serenità, lo sostenne con armate che non potevate vedere e rese la parola dei miscredenti la più bassa, mentre la parola di Allah è la più alta. Allah è Potente, Saggio.

(41) Partite leggeri o pesanti, e lottate con i vostri beni e le vostre vite per la causa di Allah. Questo è meglio per voi, se solo sapeste.

(42) Se fosse stato un guadagno vicino e un viaggio breve, ti avrebbero seguito; ma la distanza sembrò loro lunga. E giureranno su Allah: "Se

avessimo potuto, saremmo certamente partiti con voi". Si distruggono da soli, e Allah sa che sono bugiardi.

(43) Allah ti ha perdonato! Perché hai permesso loro [di restare], prima che ti fosse chiaro chi diceva la verità e prima di conoscere i bugiardi?

(44) Coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno non ti chiedono dispensa dal lottare con i loro beni e le loro vite. Allah conosce bene i timorati.

(45) Solo coloro che non credono in Allah e nell'Ultimo Giorno ti chiedono dispensa, e i cui cuori sono dubbiosi, perciò oscillano nei loro dubbi.

(46) Se avessero voluto partire, avrebbero certamente preparato un equipaggiamento, ma Allah ha disapprovato la loro partenza e li ha resi pigri, e fu detto loro: "Rimanete con quelli che rimangono".

(47) Se fossero partiti con voi, non avrebbero fatto altro che aumentare il vostro scompiglio e seminare discordia tra di voi, cercando di provocarvi sedizione; e tra di voi ci sono alcuni che li ascoltano. Allah conosce bene gli ingiusti.

(48) Già cercarono di creare disordini prima e sconvolsero i tuoi affari, finché venne la verità e prevalse l'ordine di Allah, sebbene essi lo detestassero.

(49) Tra di loro c'è chi dice: "Concedimi [di restare] e non mettermi in tentazione". Non sono forse già caduti in tentazione? In verità, l'Inferno circonda i miscredenti.

(50) Se ti giunge un bene, li rattrista; se ti colpisce una sventura, dicono: "Avevamo già preso le nostre precauzioni prima", e se ne vanno rallegrandosi.

(51) Di': "Nulla ci colpirà, se non ciò che Allah ha decretato per noi. Egli è il nostro Protettore. In Allah confidino i credenti".

(52) Di': "Vi aspettate forse per noi altro che una delle due cose migliori? Noi ci aspettiamo per voi che Allah vi colpisca con un castigo da parte Sua o per mano nostra. Attendete dunque, perché noi aspetteremo con voi".

(53) Di': "Spendete volontariamente o controvolgia, non sarà mai accettato da voi. In verità, siete un popolo di perversi".

(54) E nulla impedisce che le loro spese siano accettate, se non il fatto che non credono in Allah e nel Suo Messaggero, non si presentano alla preghiera se non con pigrizia e non spendono se non controvolgia.

(55) Non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah vuole solo punirli con essi in questa vita e far sì che le loro anime se ne vadano mentre sono miscredenti.

(56) Giurano su Allah che sono dei vostri, ma non sono dei vostri; sono solo gente impaurita.

(57) Se trovassero un rifugio o delle caverne o un nascondiglio, vi si precipiterebbero di corsa.

(58) Tra di loro c'è chi ti critica a proposito delle elemosine; se ne ricevono una parte, sono soddisfatti, ma se non ne ricevono, eccoli adirarsi.

(59) Sarebbe meglio se fossero soddisfatti di ciò che Allah e il Suo Messaggero hanno dato loro e dicessero: "Allah ci basta; Allah ci concederà della Sua grazia, e così pure il Suo Messaggero. In verità, ad Allah aspiriamo".

(60) Le elemosine sono destinate ai poveri, ai bisognosi, a coloro che le raccolgono, a coloro i cui cuori vanno riconciliati, per liberare gli schiavi, per chi è oppresso dai debiti, per la causa di Allah e per il viandante. È un decreto di Allah. E Allah è Onnisciente, Saggio.

(61) Tra loro vi sono quelli che offendono il Profeta e dicono: "È tutto orecchi". Di': "È per il vostro bene; crede in Allah, crede ai credenti ed è una misericordia per coloro che di voi credono". E coloro che offendono il Messaggero di Allah avranno un castigo doloroso.

(62) Giurano su Allah per compiacervi, ma è Allah e il Suo Messaggero che dovrebbero compiacere, se fossero credenti.

(63) Non sanno forse che chi si oppone ad Allah e al Suo Messaggero avrà il Fuoco dell'Inferno, dove dimorerà in eterno? Questo è l'immenso disonore.

(64) Gli ipocriti temono che venga rivelata una sura che sveli ciò che c'è nei loro cuori. Di': "Schernite pure! In verità, Allah manifesterà ciò che temete".

(65) E se li interroghi, diranno: "Stavamo solo scherzando e giocando". Di': "È forse di Allah, dei Suoi segni e del Suo Messaggero che vi prendevate gioco?".

(66) Non scusatevi! Avete rinnegato la fede dopo aver creduto. Se perdoniamo una parte di voi, puniremo un'altra parte, poiché erano colpevoli.

(67) Gli ipocriti e le ipocrite sono simili tra loro: comandano il male, proibiscono il bene e tengono strette le mani [dal dare]. Hanno

dimenticato Allah, ed Egli ha dimenticato loro. In verità, gli ipocriti sono i perversi.

(68) Allah ha promesso agli ipocriti e alle ipocrite, e ai miscredenti, il Fuoco dell'Inferno, dove rimarranno in eterno. È sufficiente per loro. Allah li ha maledetti, e avranno un castigo duraturo.

(69) [Siete] come coloro che vi precedettero: erano più potenti di voi, con più beni e figli. Trassero godimento dalla loro parte, e voi traete godimento dalla vostra parte, come fecero quelli prima di voi. E avete discorso come discussero loro. Le loro opere sono vane in questo mondo e nell'Aldilà; essi sono i perdenti.

(70) Non è giunta loro la storia di quelli che li precedettero: il popolo di Noè, gli 'Ad, i Thamūd, il popolo di Abramo, gli abitanti di Madian e le città sovvertite? I loro messaggeri vennero a loro con prove evidenti. Allah non fece loro alcun torto, ma essi fecero torto a sé stessi.

(71) I credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri: comandano il bene, proibiscono il male, assolvono la preghiera, pagano la zakat¹ e obbediscono ad Allah e al Suo Messaggero. Su di essi Allah avrà misericordia. In verità, Allah è Onnipotente, Saggio.

(72) Allah ha promesso ai credenti e alle credenti Giardini sotto i quali scorrono fiumi, dove dimoreranno in eterno, e dimore eccellenti nei Giardini dell'Eden. E il compiacimento di Allah è ancor più grande. Questo è il successo immenso.

(73) O Profeta, combatti contro i miscredenti e gli ipocriti e sii duro con loro. La loro dimora sarà l'Inferno, e che triste destino!

(74) Giurano su Allah che non hanno detto nulla, mentre in realtà hanno pronunciato parole di miscredenza e sono diventati miscredenti dopo essere stati musulmani. Hanno tramato ciò che non potevano realizzare, e non hanno trovato motivo di rancore se non perché Allah e il Suo Messaggero li avevano arricchiti con la Sua grazia. Se si pentono, sarà meglio per loro; ma se voltano le spalle, Allah li punirà con un doloroso castigo in questo mondo e nell'Aldilà, e non avranno sulla terra né protettore né soccorritore.

(75) Tra loro vi è chi ha fatto un patto con Allah dicendo: "Se ci concede della Sua grazia, certamente faremo elemosine e saremo tra i retti".

(76) Ma quando Egli diede loro della Sua grazia, ne furono avari e si allontanarono, distogliendosi.

(77) Allora Allah pose nei loro cuori l'ipocrisia fino al Giorno in cui Lo incontreranno, poiché mancarono alla promessa fatta ad Allah e perché mentivano.

(78) Non sanno forse che Allah conosce i loro segreti e i loro sussurri, e che Allah è l'Onnisciente delle cose invisibili?

(79) Coloro che criticano i credenti che fanno offerte generose e scherniscono quelli che non trovano altro da offrire che i loro sforzi, Allah li deriderà, e avranno un castigo doloroso.

(80) Che tu chieda perdono per loro o non lo chieda, anche se chiedessi settanta volte il perdono per loro, Allah non li perdonerà. Questo perché hanno rinnegato Allah e il Suo Messaggero; e Allah non guida il popolo perverso.

(81) Quelli che rimasero indietro si rallegrarono di essere rimasti a casa contrariamente al Messaggero di Allah, e detestavano lottare con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah. E dissero: "Non andate [a combattere] nel caldo". Di': "Il Fuoco dell'Inferno è ancora più caldo", se solo comprendessero.

(82) Ridano poco e piangano molto, in ricompensa di ciò che hanno guadagnato.

(83) Se Allah ti riconduce a una parte di loro e ti chiedono il permesso di uscire [in battaglia], di': "Non uscirete mai più con me e non combatterete mai più un nemico con me. Vi siete compiaciuti di restare a casa la prima volta, rimanete dunque con coloro che restano".

(84) E non pregare mai su nessuno di loro che muore, né sostare sulla sua tomba. In verità, hanno rinnegato Allah e il Suo Messaggero e sono morti nella perversità.

(85) E non ti stupiscano i loro beni e i loro figli. Allah vuole solo punirli con essi in questo mondo, e che le loro anime se ne vadano mentre sono miscredenti.

(86) E quando viene rivelata una sura che dice: "Credete in Allah e combattete con il Suo Messaggero", i più facoltosi tra loro ti chiedono il permesso di essere esentati e dicono: "Lasciaci stare con coloro che rimangono".

(87) Si sono compiaciuti di essere con le [donne] che restano a casa. I loro cuori sono stati sigillati, perciò non comprendono.

(88) Ma il Messaggero e coloro che credono con lui lottano con i loro beni e le loro vite. Essi avranno ogni bene, e sono loro che avranno successo.

(89) Allah ha preparato per loro Giardini sotto i quali scorrono fiumi, dove dimoreranno in eterno. Questo è il successo immenso.

(90) E vennero gli scusanti tra i beduini per ottenere il permesso [di non combattere], e rimasero indietro coloro che mentirono ad Allah e al Suo Messaggero. Un doloroso castigo colpirà presto i miscredenti.

(91) Non c'è colpa sui deboli, sui malati e su coloro che non trovano nulla da spendere, purché siano sinceri con Allah e il Suo Messaggero. Nessun biasimo per i benefattori. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(92) [Nessuna colpa] neppure su coloro che, quando vennero da te perché li portassi [in battaglia], dicesti: "Non trovo mezzi per portarvi". E tornarono con gli occhi colmi di lacrime, tristi perché non trovavano nulla da spendere.

(93) La colpa è su coloro che ti chiedono il permesso [di non combattere] mentre sono ricchi. Si sono compiaciuti di essere con le [donne] che restano a casa, e Allah ha sigillato i loro cuori, perciò non fanno.

(94) Si scuseranno con voi quando ritornerete da loro. Di': "Non vi scusate; non vi crederemo. Allah ci ha già informati su di voi. Allah e il Suo Messaggero vedranno le vostre azioni, poi sarete ricondotti all'Onnisciente del visibile e dell'invisibile, ed Egli vi informerà di ciò che facevate".

(95) Quando ritornerete a loro, giureranno su Allah per allontanarvi da loro. Allontanatevi da loro: sono un'impurità, e il loro rifugio è l'Inferno, in ricompensa di ciò che hanno guadagnato.

(96) Giurano per compiacervi, ma se anche siete soddisfatti di loro, Allah non è soddisfatto del popolo perverso.

(97) I beduini sono i più ostinati nella miscredenza e nell'ipocrisia, e i meno inclini a conoscere i limiti di ciò che Allah ha rivelato al Suo Messaggero. E Allah è Onnisciente, Saggio.

(98) Tra i beduini ci sono quelli che considerano ciò che spendono come una perdita e attendono che vi colpiscano le disgrazie. Che le disgrazie ricadano su di loro! Allah è l'Audiente, l'Onnisciente.

(99) Ma tra i beduini ci sono anche coloro che credono in Allah e nell'Ultimo Giorno e considerano ciò che spendono come un mezzo per avvicinarsi ad Allah e ottenere le preghiere del Messaggero. In verità, è per loro un mezzo di avvicinamento. Allah li farà entrare nella Sua misericordia. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(100) I primi tra i migranti e gli aiutanti², e coloro che li hanno seguiti con bontà, Allah è soddisfatto di loro ed essi sono soddisfatti di Lui. Ha preparato per loro Giardini sotto i quali scorrono fiumi, dove dimoreranno in eterno. Questo è il successo immenso.

(101) Tra i beduini intorno a voi ci sono ipocriti, e anche tra gli abitanti di Medina. Persistono nell'ipocrisia; tu non li conosci, ma Noi li conosciamo. Li puniremo due volte, poi saranno ricondotti a un castigo immenso.

(102) Altri hanno confessato i loro peccati: hanno mescolato buone azioni ad altre cattive. Forse Allah accetterà il loro pentimento. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(103) Prendi dai loro beni un'elemosina per purificarli e santificarli, e prega per loro. In verità, la tua preghiera è una fonte di tranquillità per loro. E Allah è l'Audiente, l'Onnisciente.

(104) Non sanno forse che Allah accetta il pentimento dei Suoi servi e prende le elemosine, e che Allah è il Perdonatore, il Misericordioso?

(105) E di': "Operate! Allah vedrà le vostre opere, così come il Suo Messaggero e i credenti. Poi sarete ricondotti all'Onnisciente del visibile e dell'invisibile, ed Egli vi informerà di ciò che facevate".

(106) Altri sono in attesa del decreto di Allah: Egli li punirà o accetterà il loro pentimento. Allah è Onnisciente, Saggio.

(107) E [vi sono] quelli che hanno costruito una moschea per recare danno, miscredenza e divisione tra i credenti, come avamposto per chi in precedenza aveva mosso guerra ad Allah e al Suo Messaggero. Giurano: "Non volevamo altro che il bene". Ma Allah testimonia che sono bugiardi.

(108) Non pregare mai in essa. Una moschea fondata sulla devozione fin dal primo giorno è più degna che tu vi preghi. In essa vi sono uomini che amano purificarsi, e Allah ama coloro che si purificano.

(109) Chi ha fondato il suo edificio sul timore di Allah e sul Suo compiacimento è migliore, o chi ha posto le fondamenta del suo edificio sul bordo di un precipizio pronto a crollare, trascinandolo nel Fuoco dell'Inferno? Allah non guida il popolo ingiusto.

(110) L'edificio che hanno costruito non cesserà di essere un dubbio nei loro cuori, finché i loro cuori non saranno fatti a pezzi. E Allah è Onnisciente, Saggio.

(111) In verità, Allah ha acquistato dai credenti le loro vite e i loro beni in cambio del Paradiso: combattono per la causa di Allah, uccidono e vengono uccisi. È una promessa veritiera fatta da Lui nella

Torah, nel Vangelo e nel Corano. E chi è più fedele di Allah nel mantenere la promessa? Rallegratevi dunque del patto che avete stipulato. Questo è il successo immenso.

(112) [I credenti sono] coloro che si pentono, che adorano, che lodano [Allah], che digiunano³, che si inchinano, che si prosternano, che comandano il bene e proibiscono il male, che osservano i limiti di Allah. E dai buone notizie ai credenti.

(113) Non è appropriato che il Profeta e coloro che credono chiedano perdono per i politeisti, anche se fossero parenti, dopo che è stato chiaro per loro che sono i compagni dell'Inferno.

(114) La richiesta di perdono di Abramo per suo padre non era altro che per una promessa fatta a lui. Ma quando fu chiaro che era un nemico di Allah, si dissociò da lui. In verità, Abramo era tenero e paziente.

(115) Allah non travia un popolo dopo averlo guidato, finché non abbia chiarito loro ciò che devono evitare. In verità, Allah è Onnisciente su ogni cosa.

(116) In verità, ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra. Egli dà la vita e dà la morte. E non avete, oltre ad Allah, né protettore né soccorritore.

(117) Allah ha perdonato il Profeta, i Migranti e gli Aiutanti che lo seguirono nell'ora della difficoltà, dopo che i cuori di una parte di loro stavano per deviare. Poi Egli accettò il loro pentimento. In verità, Egli è per loro Compassionevole, Misericordioso.

(118) [E perdonò] anche i tre che erano rimasti indietro, finché la terra, nonostante la sua vastità, divenne angusta per loro, e le loro anime si strinsero, e compresero che non c'è rifugio da Allah se non in Lui. Poi Egli accettò il loro pentimento affinché si pentissero. In verità, Allah è l'Accettore del pentimento, il Misericordioso.

(119) O voi che credete, temete Allah e siate con i sinceri.

(120) Non era appropriato per gli abitanti di Medina e per i beduini che vivono intorno a loro restare indietro rispetto al Messaggero di Allah, né preferire le proprie vite alla sua. Questo perché non soffrono né sete, né fatica, né fame per la causa di Allah, né calpestano un luogo che provochi rabbia ai miscredenti, né infliggono un danno al nemico, senza che sia scritto a loro favore come opera buona. In verità, Allah non lascia perdere la ricompensa dei benefattori.

(121) E non spendono alcuna spesa, piccola o grande, né attraversano una valle, senza che sia scritto a loro favore, affinché Allah li ricompensi per ciò che hanno fatto.

(122) Non è opportuno che tutti i credenti escano [in battaglia] insieme. Perché allora da ogni gruppo non parte un drappello per approfondire la conoscenza della religione e avvertire il loro popolo al ritorno, affinché possano stare attenti?

(123) O voi che credete, combattete contro i miscredenti che vi sono vicini e trovino in voi durezza. E sappiate che Allah è con i timorati.

(124) Quando viene rivelata una sura, alcuni di loro dicono: "Chi di voi è stato rafforzato nella fede da questa?". Quanto a coloro che credono, sono rafforzati nella fede ed esultano.

(125) Ma quanto a coloro che hanno una malattia nel cuore, aggiunge sozzura alla loro sozzura, ed essi muoiono miscredenti.

(126) Non vedono forse che sono messi alla prova ogni anno una o due volte? Eppure non si pentono né riflettono.

(127) Quando viene rivelata una sura, si guardano l'un l'altro dicendo: "Qualcuno vi vede?". Poi si allontanano. Allah ha allontanato i loro cuori perché sono gente che non comprende.

(128) In verità, vi è giunto un Messaggero tra voi: gli pesa ciò che vi affligge, è ansioso per voi, è compassionevole e misericordioso verso i credenti.

(129) Ma se voltano le spalle, di': "Allah mi basta. Non c'è divinità all'infuori di Lui. In Lui ho riposto la mia fiducia, ed Egli è il Signore del Trono immenso".

Footnotes

1. *Zakat*: l'elemosina rituale obbligatoria nell'Islam.
2. *Migranti e aiutanti*: riferito ai Muhajirun (emigrati da Mecca a Medina) e agli Ansar (abitanti di Medina che li accolsero).
3. Alcuni commentatori interpretano questo termine come "viaggiatori" o "coloro che percorrono il sentiero di Allah".

Sura 10: يُونس (Yūnus) – Giona

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Alif, Lām, Rā. Questi sono i versetti del Libro sapiente.
- (2) È forse sorprendente per la gente che abbiamo rivelato a un uomo tra loro: "Avverti gli uomini e porta la lieta novella ai credenti, che hanno un alto grado presso il loro Signore"? I miscredenti dicono: "In verità, costui è un mago evidente".
- (3) In verità, il vostro Signore è Allah, che ha creato i cieli e la terra in sei giorni, poi si è stabilito sul Trono, governando ogni cosa. Non c'è intercessore se non dopo il Suo permesso. Questo è Allah, il vostro Signore; adorareLo dunque. Non rifletterete?
- (4) A Lui tutti tornerete; promessa veritiera di Allah. Egli inizia la creazione e poi la ripete, affinché ricompensi con giustizia coloro che credono e compiono il bene. Ma per coloro che non credono ci sarà una bevanda di acqua bollente e un doloroso castigo per la loro miscredenza.
- (5) Egli è Colui che ha fatto del sole uno splendore e della luna una luce, e ha stabilito per essa delle fasi, affinché conosciate il numero degli anni e il calcolo del tempo. Allah non ha creato tutto questo se non con verità. Egli spiega i segni per un popolo che sa.
- (6) In verità, nell'alternarsi della notte e del giorno e in ciò che Allah ha creato nei cieli e sulla terra, vi sono segni per un popolo che teme [Allah].
- (7) In verità, coloro che non sperano nel Nostro incontro, si compiacciono della vita mondana e ne sono soddisfatti, e coloro che sono negligenti verso i Nostri segni,
- (8) il loro rifugio sarà il Fuoco, a causa di ciò che hanno guadagnato.
- (9) In verità, coloro che credono e compiono il bene, il loro Signore li guiderà per la loro fede; sotto di loro scorrono fiumi nei Giardini delle delizie.
- (10) La loro invocazione sarà: "Gloria a Te, o Allah!", e il loro saluto sarà: "Pace", e la conclusione della loro preghiera sarà: "La lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi".
- (11) Se Allah affrettasse il male per gli uomini come essi vorrebbero affrettare il bene, il loro termine sarebbe già compiuto. Ma lasciamo

coloro che non sperano nel Nostro incontro vagare accecati nella loro ribellione.

(12) Quando l'uomo è toccato da un male, ci invoca, disteso, seduto o in piedi. Ma quando rimuoviamo da lui il male, passa oltre come se non ci avesse mai invocato per il male che lo aveva colpito. Così le azioni dei trasgressori sono rese attraenti ai loro occhi.

(13) In verità, abbiamo distrutto le generazioni precedenti a voi quando furono ingiuste; i loro messaggeri vennero a loro con prove evidenti, ma non credettero. Così ricompensiamo il popolo colpevole.

(14) Poi vi abbiamo fatti successori sulla terra dopo di loro, per vedere come vi comporterete.

(15) E quando vengono recitati loro i Nostri chiari versetti, coloro che non sperano nel Nostro incontro dicono: "Portaci un Corano diverso da questo o modificalo". Di': "Non spetta a me modificarlo di mia iniziativa. Io seguo solo ciò che mi è stato rivelato. Temo, se disobbedisco al mio Signore, il castigo di un giorno terribile".

(16) Di': "Se Allah avesse voluto, non ve lo avrei recitato e non ve lo avrebbe fatto conoscere. Sono rimasto tra voi una vita intera prima di esso. Non comprendete dunque?".

(17) Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o smentisce i Suoi segni? In verità, i colpevoli non prospereranno.

(18) E adorano, oltre ad Allah, ciò che non può né nuocer loro né giovar loro, e dicono: "Questi sono i nostri intercessori presso Allah". Di': "Informate Allah di ciò che non conosce nei cieli e sulla terra?". Gloria a Lui! Egli è ben al di sopra di ciò che Gli associano.

(19) L'umanità era un'unica comunità, poi discordò. E se non fosse stata una parola precedentemente decretata dal tuo Signore, sarebbe già stato deciso tra loro ciò su cui discordano.

(20) E dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno dal suo Signore?". Di': "In verità, l'invisibile appartiene ad Allah. Attendete, e anch'io attenderò con voi".

(21) Quando facciamo gustare agli uomini una misericordia dopo un male che li ha colpiti, ecco che tramano contro i Nostri segni. Di': "Allah è più rapido nel tramare". In verità, i Nostri messaggeri annotano ciò che tramate.

(22) Egli è Colui che vi fa viaggiare sulla terra e sul mare, finché, quando siete sulle navi e queste navigano con loro con un vento favorevole, e si rallegrano di ciò, un vento impetuoso li raggiunge, e le onde li assalgono da ogni parte, e pensano di essere perduti; allora

invocano Allah, sinceri nella fede verso di Lui: "Se ci salvi da questo, saremo certamente tra i riconoscenti".

(23) Ma quando li salva, ecco che commettono ingiustizie sulla terra ingiustamente. O uomini, la vostra ingiustizia ricade su voi stessi: [godete] del piacere effimero della vita mondana, poi a Noi sarà il vostro ritorno, e vi informeremo di ciò che facevate.

(24) La vita mondana è come l'acqua che facciamo scendere dal cielo; si mescola alla vegetazione della terra, di cui si nutrono gli uomini e il bestiame. Quando la terra ha preso il suo aspetto migliore ed è abbellita, e i suoi abitanti pensano di poterne disporre a loro piacimento, giunge ad essa il Nostro comando, di notte o di giorno, e la rendiamo come se fosse stata mietuta, come se il giorno prima non fosse stata rigogliosa. Così spieghiamo i segni per un popolo che riflette.

(25) Allah invita alla Dimora della Pace e guida chi vuole sulla retta via.

(26) Per coloro che fanno il bene c'è il bene e ancora di più. I loro volti non saranno oscurati né coperti da umiliazione. Essi saranno i compagni del Paradiso, dove rimarranno in eterno.

(27) Ma coloro che hanno commesso il male, la ricompensa di un male sarà un male simile; saranno coperti da umiliazione, non avranno alcun protettore contro Allah. Sarà come se i loro volti fossero coperti da frammenti di notte tenebrosa. Essi saranno i compagni del Fuoco, dove rimarranno in eterno.

(28) Il giorno in cui li raduneremo tutti, diremo a coloro che associavano [ad Allah]: "State al vostro posto, voi e i vostri associati". Li separeremo, e i loro associati diranno: "Non eravate voi ad adorarci.

(29) Allah è testimone sufficiente tra noi e voi; eravamo del tutto ignari della vostra adorazione".

(30) Lì ogni anima comprenderà ciò che ha fatto in precedenza, e saranno ricondotti ad Allah, il loro vero Signore, e ciò che inventavano li abbandonerà.

(31) Di': "Chi vi provvede dal cielo e dalla terra? Chi ha potere sull'udito e sulla vista? Chi trae il vivo dal morto e il morto dal vivo? Chi governa ogni cosa?". Diranno: "Allah". Di': "Non Lo temerete dunque?".

(32) Questo è Allah, il vostro vero Signore. Cosa c'è oltre la verità se non l'errore? Come potete allora essere sviati?

(33) Così si compie la parola del tuo Signore contro coloro che sono perversi: essi non crederanno.

(34) Di': "C'è tra i vostri associati qualcuno che inizi la creazione e poi la ripeta?". Di': "Allah inizia la creazione e poi la ripete. Come potete dunque essere sviati?".

(35) Di': "C'è tra i vostri associati qualcuno che guidi alla verità?". Di': "Allah guida alla verità. Chi è più degno di essere seguito: colui che guida alla verità o chi non trova la via se non è guidato? Cosa avete dunque? Come giudicate?".

(36) La maggior parte di loro segue solo congetture. Ma le congetture non servono a nulla contro la verità. In verità, Allah sa bene ciò che fanno.

(37) Questo Corano non può essere inventato all'infuori di Allah; ma è una conferma di ciò che è venuto prima di esso e una spiegazione dettagliata del Libro, senza alcun dubbio, [proveniente] dal Signore dei mondi.

(38) Oppure dicono: "Lo ha inventato". Di': "Portate allora una sura simile a questa e chiamate chiunque potete, all'infuori di Allah, se siete veritieri".

(39) Anzi, tacciano di menzogna ciò che non possono comprendere e di cui non è ancora giunta loro una spiegazione. Così coloro che li precedettero tacciarono di menzogna [i loro messaggeri]. Guarda dunque come fu la fine degli ingiusti.

(40) Tra loro c'è chi crede in esso e chi non crede in esso, e il tuo Signore conosce bene i corruttori.

(41) Se ti tacciano di menzogna, di': "A me le mie opere e a voi le vostre opere. Voi siete estranei a ciò che faccio, e io sono estraneo a ciò che fate".

(42) Tra loro c'è chi ti ascolta. Puoi far sentire i sordi, anche se non comprendono?

(43) E tra loro c'è chi ti guarda. Puoi guidare i ciechi, anche se non vedono?

(44) In verità, Allah non fa torto agli uomini in nulla, ma sono gli uomini che fanno torto a sé stessi.

(45) Il giorno in cui Li radunerà, sarà come se fossero rimasti [nella tomba] solo un'ora del giorno; si riconosceranno tra loro. Coloro che hanno smentito l'incontro con Allah saranno perduti e non sono stati guidati.

(46) Sia che ti mostriamo una parte di ciò che promettiamo loro, sia che ti facciamo morire prima, a Noi sarà il loro ritorno. Poi Allah è testimone di ciò che fanno.

(47) Ogni comunità ha un messaggero. Quando il loro messaggero viene, è giudicato tra loro con giustizia, e non sono trattati ingiustamente.

(48) E dicono: "Quando sarà questa promessa, se siete veritieri?".

(49) Di': "Non ho potere su me stesso né per il bene né per il male, se non ciò che Allah vuole. Ogni comunità ha un termine stabilito. Quando giunge il loro termine, non possono ritardarlo di un'ora né anticiparlo".

(50) Di': "Avete pensato, se il Suo castigo vi giungesse di notte o di giorno, cosa ne farebbero i colpevoli per affrettarlo?".

(51) È forse quando il castigo si sarà abbattuto su di voi che crederete in esso? [Vi sarà detto]: "Ora [credete], mentre prima volevate affrettarlo?".

(52) Poi sarà detto agli ingiusti: "Gustate il castigo eterno. Siete ricompensati solo per ciò che avete guadagnato".

(53) E ti chiedono: "È vero?". Di': "Sì, per il mio Signore! In verità, è la verità, e non potete sfuggirvi".

(54) Se ogni anima ingiusta possedesse tutto ciò che c'è sulla terra, lo offrirebbe come riscatto. Nasconderanno il rimpianto quando vedranno il castigo. Sarà giudicato tra loro con giustizia, e non saranno trattati ingiustamente.

(55) In verità, ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. La promessa di Allah è veritiera, ma la maggior parte di loro non lo sa.

(56) Egli dà la vita e dà la morte, e a Lui sarete ricondotti.

(57) O uomini, vi è giunta un'esortazione dal vostro Signore, una guarigione per ciò che è nei petti, una guida e una misericordia per i credenti.

(58) Di': "Con la grazia di Allah e con la Sua misericordia, con questo dunque si rallegrino. È meglio di ciò che accumulano".

(59) Di': "Avete visto ciò che Allah vi ha fatto scendere di provvigione, di cui avete fatto lecito e illecito?". Di': "Allah ve l'ha permesso, o inventate menzogne contro Allah?".

(60) Cosa penseranno, nel Giorno della Resurrezione, coloro che inventano menzogne contro Allah? In verità, Allah è colmo di grazia verso gli uomini, ma la maggior parte di loro non ringrazia.

(61) In qualunque condizione tu sia, qualunque cosa tu legga del Corano, e qualunque azione compiute, siamo testimoni di voi quando vi dedicate ad essa. Non sfugge al tuo Signore nemmeno il peso di un atomo sulla terra o nel cielo. Nulla di più piccolo o di più grande di ciò sfugge, senza essere registrato in un Libro chiaro.

(62) In verità, gli alleati di Allah non avranno nulla da temere né saranno afflitti.

(63) Coloro che credono e sono timorati [di Allah],

(64) avranno la buona novella in questa vita e nell'Altra. Non c'è alterazione nelle parole di Allah. Questo è il successo supremo.

(65) Non ti addolori il loro discorso. In verità, tutto l'onore appartiene ad Allah. Egli è l'Audiente, il Sapiente.

(66) In verità, ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Coloro che invocano altri che Allah non seguono in realtà alcun associato. Seguono solo supposizioni e non fanno altro che congetturare.

(67) Egli è Colui che ha fatto per voi la notte affinché riposate in essa, e il giorno luminoso. In verità, in ciò vi sono segni per un popolo che ascolta.

(68) Dicono: "Allah ha preso un figlio". Gloria a Lui! Egli è il Ricco [che basta a Sé stesso]. A Lui appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. Non avete alcuna prova per affermare ciò. Dite contro Allah ciò che non sapete?

(69) Di': "In verità, coloro che inventano menzogne contro Allah non prospereranno".

(70) [Avranno] un breve godimento in questo mondo, poi a Noi sarà il loro ritorno. Poi faremo assaporare loro il severo castigo per la loro miscredenza.

(71) Racconta loro la storia di Noè, quando disse al suo popolo: "O mio popolo, se il mio soggiorno tra voi e il mio ricordarvi i segni di Allah vi pesa, allora in Allah ripongo la mia fiducia. Decidete dunque ciò che farete con i vostri associati, non lasciate che il vostro piano vi sia oscuro; poi attuate contro di me ciò che avete deciso e non concedetemi tregua.

(72) Se vi voltate indietro, non vi ho chiesto alcuna ricompensa; la mia ricompensa è solo presso Allah, e mi è stato comandato di essere tra i sottomessi".

(73) Lo tacciarono di menzogna; allora lo salvammo, lui e coloro che erano con lui nell'Arca, e ne facemmo i successori; e annegammo coloro che tacciarono di menzogna i Nostri segni. Guarda dunque come fu la fine di coloro che erano stati avvertiti.

(74) Poi, dopo di lui, mandammo messaggeri ai loro popoli; vennero a loro con prove evidenti, ma non erano disposti a credere in ciò che prima avevano negato. Così sigilliamo i cuori dei trasgressori.

(75) Poi, dopo di loro, mandammo Mosè e Aronne con i Nostri segni a Faraone e ai suoi notabili, ma furono superbi e furono un popolo criminale.

(76) Quando giunse loro la verità da parte Nostra, dissero: "In verità, questo è magia evidente".

(77) Mosè disse: "Dite così della verità quando vi è giunta? È magia questa? I maghi non prospereranno".

(78) Dissero: "Sei venuto per allontanarci da ciò su cui abbiamo trovato i nostri padri, affinché abbiate voi due la supremazia sulla terra? Non crederemo mai in voi due".

(79) Faraone disse: "Portatemi ogni mago esperto".

(80) Quando i maghi giunsero, Mosè disse loro: "Gettate ciò che dovete gettare".

(81) Quando ebbero gettato, Mosè disse: "Ciò che avete portato è magia; in verità, Allah la renderà vana. Allah non fa prosperare l'operato dei corruttori".

(82) Allah fa trionfare la verità con le Sue parole, anche se i colpevoli lo detestano.

(83) Ma nessuno credette in Mosè, eccetto alcuni giovani del suo popolo, per timore che Faraone e i loro notabili li perseguitassero. In verità, Faraone era un tiranno sulla terra e uno che eccedeva.

(84) Mosè disse: "O mio popolo, se credete in Allah, allora confidate in Lui, se siete sottomessi".

(85) Dissero: "In Allah abbiamo riposto la nostra fiducia. Signore nostro, non fare di noi una tentazione per il popolo degli oppressori.

(86) E salvaci, per misericordia Tua, dal popolo dei miscredenti".

(87) E rivelammo a Mosè e a suo fratello: "Stabilite case per il vostro popolo in Egitto, fate delle vostre case luoghi di culto e assolvete la preghiera; e dai la buona novella ai credenti".

(88) Mosè disse: "Signore nostro, in verità hai dato a Faraone e ai suoi notabili splendore e ricchezze nella vita mondana, affinché, Signore nostro, sviino [la gente] dalla Tua via. Signore nostro, cancella le loro ricchezze e indurisci i loro cuori, affinché non credano finché non vedano il doloroso castigo".

(89) [Allah] disse: "La vostra preghiera è stata esaudita. Perseverate dunque e non seguite il sentiero di coloro che non sanno".

(90) Facemmo attraversare il mare ai Figli di Israele, e Faraone e le sue truppe li inseguirono con oppressione e ostilità. Quando stava per annegare, [Faraone] disse: "Credo che non c'è altro dio all'infuori di Colui in cui credono i Figli di Israele, e sono tra i sottomessi".

(91) [Allah disse:] "Ora credi, mentre prima disobbedivi ed eri tra i corruttori?"

(92) Oggi salveremo il tuo corpo affinché tu sia un segno per coloro che verranno dopo di te. In verità, molti uomini sono negligenti verso i Nostri segni".

(93) Abbiamo stabilito i Figli di Israele in una dimora sicura e li abbiamo provvisti di cose buone. Non discordarono se non dopo che giunse loro la conoscenza. In verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro nel Giorno della Resurrezione riguardo a ciò su cui discordavano.

(94) Se hai qualche dubbio su ciò che abbiamo fatto scendere su di te, chiedi a coloro che leggono le Scritture precedenti a te. In verità, la verità è giunta a te dal tuo Signore; non essere dunque tra i dubbiosi.

(95) E non essere tra coloro che smentiscono i segni di Allah, altrimenti saresti tra i perdenti.

(96) In verità, coloro contro i quali si è realizzata la parola del tuo Signore non crederanno,

(97) anche se giungesse loro ogni segno, finché non vedano il doloroso castigo.

(98) Perché non c'è stata una città che abbia creduto, e la sua fede le sia servita, eccetto il popolo di Giona? Quando credettero, rimuovemmo da loro il castigo dell'umiliazione nella vita mondana e li lasciammo godere per un certo tempo.

(99) Se il tuo Signore avesse voluto, tutti coloro che sono sulla terra avrebbero creduto. Forse costringerai la gente a diventare credente?

- (100) Non è possibile per nessuno credere se non con il permesso di Allah. Egli pone l'ignominia su coloro che non ragionano.
- (101) Di': "Osservate ciò che c'è nei cieli e sulla terra". Ma né i segni né gli ammonimenti giovano a un popolo che non crede.
- (102) Aspettano forse altro che giorni simili a quelli di coloro che passarono prima di loro? Di': "Aspettate, e anch'io aspetterò con voi".
- (103) Poi salveremo i Nostri messaggeri e coloro che hanno creduto. Così è dovere Nostro salvarli.
- (104) Di': "O uomini, se avete dubbi sulla mia religione, ebbene, io non adoro coloro che voi adorare all'infuori di Allah, ma adoro Allah, che vi farà morire. Mi è stato ordinato di essere tra i credenti".
- (105) E [mi è stato detto:] "Rivolgi il tuo volto con sincerità alla religione e non essere tra gli associatori.
- (106) Non invocare, oltre ad Allah, ciò che non può né giovarti né nuocerti. Se lo facessi, saresti tra gli ingiusti".
- (107) Se Allah ti tocca con una sventura, nessuno può rimuoverla se non Lui. E se ti vuole un bene, nessuno può respingere la Sua grazia. La concede a chi vuole dei Suoi servi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.
- (108) Di': "O uomini, vi è giunta la verità dal vostro Signore. Chi si lascia guidare, lo fa per il proprio bene; chi si smarrisce, lo fa a proprio danno. Io non sono un vostro custode".
- (109) Segui ciò che ti è stato rivelato e persevera finché Allah giudichi. Egli è il Migliore dei giudici.

Sura 11: هُود (Hūd) – Hud

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lâm, Râ. [Questo è] un Libro i cui versetti sono stati resi perfetti e poi spiegati in dettaglio da un Saggio, Ben Informato.

(2) [Di:] "Non adorare altri che Allah. In verità, io sono per voi da parte Sua un ammonitore e un portatore di buone notizie".

(3) Chiedete perdono al vostro Signore e pentitevi davanti a Lui; Egli vi concederà una buona vita fino a un termine stabilito e darà a ogni persona meritevole la Sua grazia. Ma se vi allontanate, temo per voi il castigo di un Grande Giorno.

(4) Ad Allah è il vostro ritorno, ed Egli è onnipotente su tutte le cose.

(5) In verità, essi si nascondono piegando i loro petti per occultarsi da Lui. Ma anche quando si coprono con i loro vestiti, Egli sa ciò che celano e ciò che manifestano. In verità, Egli conosce bene ciò che è nei cuori.

(6) Non c'è creatura sulla terra di cui Allah non provveda il sostentamento. Egli conosce la sua dimora e il suo luogo di riposo. Tutto è scritto in un Libro chiaro.

(7) Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra in sei giorni, e il Suo Trono era sull'acqua, per mettere alla prova chi di voi è migliore nelle opere. Ma se tu dicessi: "Sarete resuscitati dopo la morte", certamente i miscredenti direbbero: "Questo non è altro che evidente magia".

(8) E se ritardiamo per loro il castigo fino a un tempo determinato, certamente diranno: "Cosa lo trattiene?". In verità, il giorno in cui giungerà loro, non potrà essere allontanato, e saranno circondati da ciò di cui si beffavano.

(9) Se facciamo gustare all'uomo una misericordia da parte Nostra, poi gliela togliamo, egli diventa disperato e ingrato.

(10) Ma se gli facciamo gustare un favore dopo un male che lo ha colpito, certamente dirà: "I mali se ne sono andati da me". E diventa gioioso e vanaglorioso,

(11) eccetto coloro che sono pazienti e compiono opere giuste. Per loro c'è perdono e una grande ricompensa.

(12) Forse trascureresti parte di ciò che ti è stato rivelato e il tuo petto ne sarebbe angustiato, perché dicono: "Perché non è stato fatto

scendere su di lui un tesoro o non è venuto con lui un angelo?". Tu sei solo un ammonitore, e Allah è il Custode di tutte le cose.

(13) Oppure dicono: "Lo ha inventato". Di: "Portate allora dieci sure inventate simili a questa e chiamate chiunque potete all'infuori di Allah, se siete veritieri".

(14) E se non vi rispondono, sappiate che è stato rivelato con la conoscenza di Allah e che non c'è divinità all'infuori di Lui. Vi sottometterete dunque?

(15) Coloro che desiderano la vita mondana e i suoi ornamenti, daremo loro piena ricompensa per le loro opere in essa, e non saranno defraudati.

(16) Essi sono coloro che nell'Aldilà non avranno altro che il Fuoco. Sarà vano ciò che hanno fatto, e sarà inutile ciò che operavano.

(17) Chiunque si basa su una prova chiara dal suo Signore, e viene seguito da un testimone da parte Sua, e prima di esso c'era il Libro di Mosè come guida e misericordia, costoro credono in esso. Ma chiunque tra le fazioni non crede in esso, il Fuoco sarà il suo appuntamento. Non essere dunque in dubbio su di esso. In verità, esso è la verità dal tuo Signore, ma la maggior parte delle persone non crede.

(18) Chi è più ingiusto di colui che inventa una menzogna contro Allah? Essi saranno presentati davanti al loro Signore, e i testimoni diranno: "Questi sono coloro che hanno mentito contro il loro Signore". Non è forse la maledizione di Allah sugli ingiusti?

(19) Coloro che allontanano gli altri dalla via di Allah e cercano di renderla tortuosa, e non credono nell'Aldilà.

(20) Essi non possono sfuggire [alla punizione] sulla terra, e non hanno protettori all'infuori di Allah. Sarà raddoppiato per loro il castigo. Non potevano né udire né vedere.

(21) Essi sono coloro che hanno rovinato le loro anime, e ciò che inventavano li ha abbandonati.

(22) Senza dubbio, essi saranno i maggiori perdenti nell'Aldilà.

(23) In verità, coloro che credono, compiono opere giuste e si umiliano davanti al loro Signore, essi sono i compagni del Paradiso, dove rimarranno in perpetuo.

(24) L'esempio delle due fazioni è come il cieco e il sordo rispetto a chi vede e sente. Sono forse uguali? Non rifletterete dunque?

(25) E mandammo Noè al suo popolo [dicendo]: "In verità, io sono per voi un ammonitore chiaro,

(26) affinché non adorate altri che Allah. In verità, temo per voi il castigo di un Giorno doloroso".

(27) Ma i notabili del suo popolo che non credevano dissero: "Non vediamo in te altro che un uomo come noi, e non vediamo che ti seguono se non i più miseri tra noi, senza riflettere. Non vediamo in voi alcuna superiorità su di noi; anzi, vi consideriamo bugiardi".

(28) Egli disse: "O popolo mio, che ne pensate se sono su una prova evidente da parte del mio Signore ed Egli mi ha concesso misericordia da parte Sua, ma essa vi è nascosta? Possiamo imporvela mentre voi la detestate?"

(29) O popolo mio, non vi chiedo alcuna ricompensa per questo. La mia ricompensa è solo presso Allah. E non respingerò coloro che hanno creduto; in verità, essi incontreranno il loro Signore. Ma vi vedo un popolo ignorante.

(30) O popolo mio, chi mi aiuterà contro Allah se li respingo? Non rifletterete dunque?

(31) E non vi dico di possedere i tesori di Allah, né di conoscere l'invisibile, né vi dico di essere un angelo. Né dico di coloro che i vostri occhi disprezzano che Allah non concederà loro alcun bene. Allah conosce meglio ciò che è nelle loro anime. In verità, sarei tra gli ingiusti".

(32) Dissero: "O Noè, hai discusso con noi e hai prolungato la disputa. Portaci dunque ciò di cui ci minacci, se sei veritiero".

(33) Egli disse: "Solo Allah ve lo porterà, se vuole, e voi non potrete impedirlo.

(34) Il mio consiglio non vi gioverebbe, anche se desiderassi consigliarvi, se Allah volesse traviarvi. Egli è il vostro Signore e a Lui sarete ricondotti".

(35) Oppure dicono: "Lo ha inventato". Dì: "Se l'ho inventato, su di me ricade il mio crimine, ma io sono innocente di ciò che commettete".

(36) E fu rivelato a Noè: "Nessuno del tuo popolo crederà, tranne chi ha già creduto. Non rattristarti dunque per ciò che fanno.

(37) Costruisci l'arca sotto i Nostri occhi e secondo la Nostra ispirazione, e non parlarmi più di coloro che sono ingiusti; essi saranno certamente annegati".

(38) E mentre costruiva l'arca, ogni volta che i notabili del suo popolo passavano accanto a lui, lo deridevano. Egli disse: "Se ci deridete, noi derideremo voi come voi deridete noi.

(39) E presto saprete a chi giungerà un castigo che lo umilierà e su chi si abatterà un castigo perpetuo".

(40) Quando giunse il Nostro comando e l'acqua traboccò dalla terra, dicemmo: "Carica su di essa due di ogni specie, la tua famiglia, eccetto colui contro il quale è già stata pronunciata la parola, e coloro che hanno creduto". Ma non avevano creduto con lui se non in pochi.

(41) E disse: "Salite su di essa. Nel nome di Allah è il suo corso e il suo approdo. In verità, il mio Signore è perdonatore, misericordioso".

(42) E navigava con loro tra onde come montagne, e Noè chiamò suo figlio, che si era separato: "O figlio mio, sali con noi e non essere con i miscredenti".

(43) Egli rispose: "Mi rifugerò su un monte che mi proteggerà dall'acqua". [Noè] disse: "Oggi non c'è protezione contro il comando di Allah, eccetto per chi Egli ha misericordia". E le onde si interposero tra loro, ed egli fu tra gli annegati.

(44) E fu detto: "O terra, inghiotti la tua acqua, e o cielo, trattieni [la tua pioggia]". E l'acqua calò, il comando fu eseguito e l'arca si posò sul [monte] Judi. E fu detto: "Lontani siano gli ingiusti!".

(45) E Noè chiamò il suo Signore e disse: "O Signore, mio figlio è della mia famiglia, e in verità la Tua promessa è verità, e Tu sei il più giusto dei giudici".

(46) [Allah] disse: "O Noè, in verità egli non è della tua famiglia; è opera non buona. Non chiedermi ciò di cui non hai conoscenza. Ti ammonisco di non essere tra gli ignoranti".

(47) [Noè] disse: "O Signore, mi rifugio in Te dal chiederti ciò di cui non ho conoscenza. E se non mi perdoni e non hai misericordia di me, sarò tra i perdenti".

(48) Fu detto: "O Noè, scendi con pace da parte Nostra e benedizioni su di te e su comunità da te [discendenti]. Ci saranno comunità a cui concederemo un godimento, poi le toccherà da parte Nostra un doloroso castigo".

(49) Queste sono alcune notizie dell'invisibile che ti riveliamo. Né tu né il tuo popolo le conoscevano prima di questo. Sii dunque paziente; in verità, la fine appartiene ai devoti.

(50) E al popolo di 'Ad [mandammo] il loro fratello Hud. Egli disse: "O popolo mio, adorare Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Voi non fate altro che inventare menzogne.

(51) O popolo mio, non vi chiedo alcuna ricompensa per questo. La mia ricompensa è solo presso Colui che mi ha creato. Non capite dunque?

(52) O popolo mio, chiedete perdono al vostro Signore e pentitevi davanti a Lui. Egli manderà su di voi dal cielo piogge abbondanti e aggiungerà forza alla vostra forza. Non voltate le spalle colpevolmente".

(53) Dissero: "O Hud, non ci hai portato alcuna prova evidente, e non lasceremo i nostri dèi per una tua parola, né ti crederemo.

(54) Possiamo solo dire che alcuni dei nostri dèi ti hanno colpito con del male". Egli disse: "Prendo Allah come testimone, e voi siate testimoni che io sono innocente di ciò che associate [a Lui],

(55) all'infuori di Lui. Tramate dunque tutti contro di me e non concedetemi tregua.

(56) In verità, confido in Allah, mio Signore e vostro Signore. Non c'è creatura che Egli non tenga sotto il Suo controllo. In verità, il mio Signore è sulla retta via.

(57) Se vi voltate, allora ho già trasmesso ciò con cui sono stato inviato a voi. Il mio Signore sostituirà voi con un altro popolo, e voi non potrete nuocergli in nulla. In verità, il mio Signore è Custode di tutte le cose".

(58) E quando giunse il Nostro comando, salvammo Hud e coloro che avevano creduto con lui per una misericordia da parte Nostra, e li salvammo da un severo castigo.

(59) Tale fu il popolo di 'Ad: negarono i segni del loro Signore, disobbedirono ai Suoi messaggeri e seguirono il comando di ogni tiranno ostinato.

(60) E furono perseguiti in questa vita da una maledizione, e nel Giorno della Resurrezione. In verità, 'Ad non credette nel loro Signore. Lontani siano 'Ad, il popolo di Hud!

(61) E al popolo di Thamud [mandammo] il loro fratello Salih. Egli disse: "O popolo mio, adorare Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Egli vi ha creati dalla terra e vi ha resi abitanti su di essa. Chiedete dunque perdono a Lui e pentitevi davanti a Lui. In verità, il mio Signore è vicino e risponde [alle preghiere]".

(62) Dissero: "O Salih, prima di questo avevamo grandi speranze in te. Ci proibisci di adorare ciò che adoravano i nostri padri? E siamo in grave dubbio riguardo a ciò verso cui ci inviti".

(63) Egli disse: "O popolo mio, che ne pensate se sono su una prova evidente da parte del mio Signore ed Egli mi ha dato misericordia da parte Sua? Chi mi aiuterà contro Allah se Gli disobbedisco? Non fareste altro che aumentare la mia perdita.

(64) O popolo mio, questa è la cammella di Allah, un segno per voi. Lasciatela pascolare sulla terra di Allah e non toccatela con del male, altrimenti vi colpirà un castigo vicino".

(65) Ma la uccisero. Egli disse: "Godetevi le vostre dimore per tre giorni. Questa è una promessa non falsa".

(66) Quando giunse il Nostro comando, salvammo Salih e coloro che avevano creduto con lui per una misericordia da parte Nostra, e [li salvammo] dall'umiliazione di quel giorno. In verità, il tuo Signore è il Forte, l'Onnipotente.

(67) E il grido colpì gli ingiusti, e al mattino giacevano nelle loro dimore, morti,

(68) come se non vi avessero mai abitato. In verità, Thamud non credette nel loro Signore. Lontani siano i Thamud!

(69) E in verità, i Nostri messaggeri vennero ad Abramo con la buona novella. Dissero: "Pace". Egli rispose: "Pace", e non tardò a portare un vitello arrostito.

(70) Ma quando vide che le loro mani non si avvicinavano al cibo, sospettò di loro e provò timore. Dissero: "Non temere, siamo stati inviati al popolo di Lot".

(71) Sua moglie, che stava in piedi, rise. Le annunciammo allora Isacco, e dopo Isacco, Giacobbe.

(72) Disse: "Ohimè! Partorirò io, vecchia, mentre mio marito è anziano? In verità, questa è una cosa straordinaria".

(73) Dissero: "Ti meravigli dell'ordine di Allah? La misericordia di Allah e le Sue benedizioni siano su di voi, o gente della casa. In verità, Egli è degno di lode, glorioso".

(74) Quando Abramo si fu calmato e gli giunse la buona novella, iniziò a discutere con Noi riguardo al popolo di Lot.

(75) In verità, Abramo era indulgente, compassionevole e incline al pentimento.

(76) [Gli angeli] dissero: "O Abramo, distogli da questo. In verità, il comando del tuo Signore è giunto, e a loro giungerà un castigo inevitabile".

(77) E quando i Nostri messaggeri giunsero a Lot, egli si addolorò per loro e si sentì impotente. Disse: "Questo è un giorno difficile".

(78) Il suo popolo accorse a lui, essi che già commettevano azioni malvagie. Disse: "O popolo mio, ecco le mie figlie, sono più pure per voi. Temete Allah e non disonorate i miei ospiti. Non c'è tra voi un uomo retto?".

(79) Dissero: "Sai bene che non abbiamo alcun diritto sulle tue figlie, e sai bene ciò che vogliamo".

(80) Disse: "Se solo avessi forza contro di voi o potessi trovare rifugio in un forte sostegno!".

(81) [Gli angeli] dissero: "O Lot, in verità, siamo messaggeri del tuo Signore. Non ti toccheranno. Parti con la tua famiglia nella notte e nessuno di voi si volti indietro, eccetto tua moglie; le accadrà ciò che accadrà agli altri. In verità, il loro appuntamento è all'alba. Non è forse vicina l'alba?".

(82) Quando giunse il Nostro comando, capovolgemmo [le loro città] e facemmo piovere su di esse pietre di argilla dura, a catena,

(83) segnate presso il tuo Signore. E non sono lontane dagli ingiusti.

(84) E al popolo di Madyan [mandammo] il loro fratello Shu'ayb. Egli disse: "O popolo mio, adorare Allah. Non avete altro dio all'infuori di Lui. Non diminuite la misura e il peso. Vi vedo nella prosperità, ma temo per voi il castigo di un Giorno che vi circonderà.

(85) O popolo mio, date piena misura e peso con equità, non defraudate la gente nei loro beni e non commettete corruzione sulla terra.

(86) Ciò che rimane lecito da Allah è meglio per voi, se siete credenti. E io non sono un custode su di voi".

(87) Dissero: "O Shu'ayb, sono forse le tue preghiere che ti ordinano che lasciamo ciò che i nostri padri adoravano o che non possiamo fare ciò che vogliamo con i nostri beni? In verità, tu sei indulgente e retto".

(88) Egli disse: "O popolo mio, che ne pensate se sono su una prova evidente da parte del mio Signore ed Egli mi ha dato da Lui una buona provvista? Non voglio fare ciò che vi proibisco. Voglio solo migliorare, per quanto posso. Il mio successo dipende solo da Allah. In Lui confido e a Lui ritorno.

(89) O popolo mio, non lasciate che la mia opposizione vi conduca al peccato, affinché non vi colpisca ciò che colpì il popolo di Noè, il popolo di Hud o il popolo di Salih. E il popolo di Lot non è lontano da voi.

(90) Chiedete perdono al vostro Signore e pentitevi davanti a Lui. In verità, il mio Signore è misericordioso, amorevole".

(91) Dissero: "O Shu'ayb, non comprendiamo molto di ciò che dici e ti vediamo debole tra di noi. Se non fosse per la tua famiglia, ti avremmo lapidato, perché non hai potere su di noi".

(92) Egli disse: "O popolo mio, è forse la mia famiglia più potente per voi di Allah? E Lo avete gettato dietro alle vostre spalle. In verità, il mio Signore circonda ciò che fate.

(93) O popolo mio, agite secondo la vostra posizione; anch'io agirò. Presto saprete a chi giungerà un castigo che lo umilierà e chi è bugiardo. Aspettate; anch'io aspetterò con voi".

(94) Quando giunse il Nostro comando, salvammo Shu'ayb e coloro che avevano creduto con lui per una misericordia da parte Nostra. E il grido colpì gli ingiusti, e al mattino giacevano nelle loro dimore, morti,

(95) come se non vi avessero mai abitato. Lontani siano i Madyan, come furono lontani i Thamud!

(96) E mandammo Mosè con i Nostri segni e un'autorità evidente

(97) a Faraone e ai suoi notabili, ma essi seguirono il comando di Faraone, e il comando di Faraone non era retto.

(98) Egli sarà a capo del suo popolo nel Giorno della Resurrezione e li condurrà nel Fuoco. Che terribile luogo di arrivo!

(99) E furono perseguiti da una maledizione in questa vita e nel Giorno della Resurrezione. Che pessimo dono sarà dato loro!

(100) Questi sono alcuni dei racconti delle città che ti narriamo. Alcune di esse sono ancora in piedi, mentre altre sono state distrutte.

(101) Non abbiamo fatto loro alcun torto, ma essi stessi fecero torto alle loro anime. Gli dèi che invocavano oltre ad Allah non li aiutarono affatto quando giunse il comando del tuo Signore; non fecero altro che aumentare la loro rovina.

(102) Così è il castigo del tuo Signore quando colpisce le città ingiuste. In verità, il Suo castigo è doloroso, severo.

(103) In questo vi è un segno per chi teme il castigo dell'Aldilà. Quel Giorno sarà radunata l'umanità, ed esso sarà un Giorno testimoniato.

- (104) Non lo ritarderemo se non fino a un termine stabilito.
- (105) Il Giorno in cui verrà, nessuna anima parlerà se non con il Suo permesso. Tra loro ci saranno gli infelici e i felici.
- (106) Quanto agli infelici, saranno nel Fuoco; in esso avranno sospiri e gemiti.
- (107) In esso rimarranno finché esisteranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida diversamente. In verità, il tuo Signore fa ciò che vuole.
- (108) Quanto ai felici, saranno nel Paradiso; in esso rimarranno finché esisteranno i cieli e la terra, a meno che il tuo Signore non decida diversamente, come dono senza fine.
- (109) Non avere dunque dubbi riguardo a ciò che questi adorano. Non adorano altro che ciò che i loro padri adoravano prima. Daremo loro la loro parte senza diminuzione.
- (110) Demmo a Mosè il Libro, ma sorse divergenza in esso. Se non fosse stata una parola già pronunciata dal tuo Signore, sarebbe stato deciso tra loro. In verità, essi sono in grave dubbio riguardo ad esso.
- (111) In verità, il tuo Signore renderà pienamente a tutti secondo le loro opere. In verità, Egli è ben informato di ciò che fanno.
- (112) Sii dunque saldo come ti è stato comandato, tu e coloro che si sono pentiti con te, e non trasgredite. In verità, Egli vede bene ciò che fate.
- (113) Non inclinate verso coloro che sono ingiusti, altrimenti il Fuoco vi toccherà; e non avrete protettori all'infuori di Allah, né sarete aiutati.
- (114) Esegui la preghiera ai due estremi del giorno e in alcune ore della notte. In verità, le buone azioni annullano le cattive. Questo è un promemoria per coloro che ricordano.
- (115) Sii paziente, perché Allah non lascia perdere la ricompensa di coloro che fanno il bene.
- (116) Perché tra le generazioni prima di voi non c'erano persone dotate di saggezza che proibissero la corruzione sulla terra, tranne pochi di loro che salvammo? Ma coloro che erano ingiusti seguirono ciò in cui godevano e furono colpevoli.
- (117) Il tuo Signore non distruggerebbe mai ingiustamente le città mentre i loro abitanti sono corretti.
- (118) Se il tuo Signore avesse voluto, avrebbe fatto dell'umanità una sola comunità; ma essi continuano a divergere,

(119) eccetto coloro a cui il tuo Signore ha mostrato misericordia. Per questo li ha creati. E si è compiuta la parola del tuo Signore: "In verità, riempirò l'Inferno di jinn e uomini insieme".

(120) Ti raccontiamo tutte queste storie dei messaggeri per rafforzare il tuo cuore. In esse ti è giunta la verità, un ammonimento e un ricordo per i credenti.

(121) Di a coloro che non credono: "Agite secondo la vostra posizione; anche noi agiremo.

(122) E aspettate; noi pure aspetteremo".

(123) Ad Allah appartiene l'invisibile dei cieli e della terra, e a Lui saranno riportate tutte le cose. AdoraLo dunque e confida in Lui. Il tuo Signore non è inconsapevole di ciò che fate.

Sura 12: **يُوسُف** (Yūsuf) – Giuseppe

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Alif, Lām, Rā. Questi sono i versetti del Libro chiaro.
- (2) In verità, lo abbiamo rivelato come un Corano in lingua araba affinché possiate comprendere.
- (3) Ti raccontiamo la migliore delle storie ispirandoti questo Corano, anche se prima eri tra coloro che non sapevano.
- (4) Quando Giuseppe disse a suo padre: "O padre mio, ho visto in sogno undici stelle, il sole e la luna; li ho visti prostrarsi davanti a me".
- (5) Disse [Giacobbe]: "Figlio mio, non raccontare il tuo sogno ai tuoi fratelli, altrimenti trameranno contro di te un inganno. In verità, Satana è un nemico evidente per l'uomo.
- (6) Così il tuo Signore ti sceglierà, ti insegnerà l'interpretazione dei sogni e completerà la Sua grazia su di te e sulla famiglia di Giacobbe, come già fece con i tuoi antenati Abramo e Isacco. In verità, il tuo Signore è Onnisciente e Saggio".
- (7) In Giuseppe e nei suoi fratelli vi sono segni per coloro che cercano [la verità].
- (8) Quando essi dissero: "Giuseppe e suo fratello sono più amati da nostro padre di noi, anche se siamo un gruppo numeroso. In verità, nostro padre è in evidente errore.
- (9) Uccidiamo Giuseppe o allontaniamolo in qualche terra, così l'affetto di nostro padre sarà tutto per noi, e dopo diventeremo persone rette".
- (10) Uno di loro disse: "Non uccidete Giuseppe, ma gettatelo nel fondo di un pozzo; sarà raccolto da qualche carovana, se proprio volete fare qualcosa".
- (11) Dissero: "O padre nostro, perché non ci affidi Giuseppe? Noi gli vogliamo bene.
- (12) Mandalo con noi domani: si diventerà e giocherà, e noi lo proteggeremo".
- (13) Disse [Giacobbe]: "Mi addolora che lo portiate via, e temo che il lupo lo divori mentre voi siete distratti".
- (14) Dissero: "Se il lupo lo divorasse mentre noi siamo un gruppo numeroso, allora saremmo davvero perduti!".

(15) E quando lo portarono con sé e decisero di metterlo nel fondo del pozzo, Noi gli rivelammo: "Un giorno informerai loro di questa loro azione mentre non se ne accorgeranno".

(16) Tornarono dal padre alla sera piangendo.

(17) Dissero: "O padre nostro, siamo andati a gareggiare e abbiamo lasciato Giuseppe presso le nostre cose, e il lupo lo ha divorato. Ma tu non ci crederai, anche se diciamo la verità".

(18) E portarono la sua camicia macchiata di falso sangue. Disse [Giacobbe]: "No, le vostre anime vi hanno suggerito qualcosa. La pazienza è bella! E Allah è Colui al quale si chiede aiuto per ciò che raccontate".

(19) Una carovana arrivò e mandarono il loro portatore d'acqua. Egli calò il secchio e disse: "Buona notizia! C'è un ragazzo!". Lo nascosero come una merce, ma Allah sapeva bene ciò che facevano.

(20) Lo vendettero per un prezzo irrisorio, pochi dirham, poiché non ne apprezzavano il valore.

(21) Colui che lo acquistò in Egitto disse a sua moglie: "Onoralo e trattalo bene; forse ci sarà utile o lo adotteremo come figlio". Così stabilimmo Giuseppe in quella terra, affinché gli insegnassimo l'interpretazione dei sogni. Allah prevale nel Suo volere, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

(22) Quando raggiunse la maturità, gli concedemmo saggezza e conoscenza. Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.

(23) La donna nella cui casa si trovava cercò di sedurlo. Chiuse le porte e disse: "Vieni da me!". Egli rispose: "Che Allah mi protegga! Il mio padrone mi ha trattato bene. In verità, gli ingiusti non prosperano".

(24) Certo, ella lo desiderava, e lui avrebbe potuto cedere se non avesse visto un segno evidente del suo Signore. Così allontanammo da lui il male e l'indecenza, poiché era uno dei Nostri servi sinceri.

(25) Corsero entrambi verso la porta e lei gli strappò la camicia da dietro. Alla porta trovarono il marito di lei. Disse lei: "Qual è la punizione per chi ha voluto fare del male alla tua famiglia, se non che sia imprigionato o subisca un doloroso castigo?".

(26) Disse [Giuseppe]: "È stata lei a cercare di sedurmi". Un testimone della famiglia di lei suggerì: "Se la camicia è strappata davanti, allora lei dice la verità e lui mente".

(27) Ma se la camicia è strappata dietro, allora lei mente e lui è veritiero".

(28) Quando vide che la camicia era strappata dietro, [il marito] disse: "Questo è uno dei vostri inganni. In verità, il vostro inganno è grande.

(29) Giuseppe, lascia perdere questo. E tu [donna], chiedi perdono per il tuo peccato, poiché sei stata tra le colpevoli".

(30) Alcune donne in città dissero: "La moglie dell'Aziz cerca di sedurre il suo giovane servo. L'amore per lui l'ha resa folle. La vediamo in evidente errore".

(31) Quando ella sentì i loro pettegolezzi, le invitò e preparò per loro un banchetto. Diede a ciascuna un coltello e disse [a Giuseppe]: "Esci davanti a loro". Quando lo videro, restarono stupite della sua bellezza e si tagliarono le mani, esclamando: "Che Allah ci protegga! Questo non è un uomo, ma un angelo nobile!".

(32) Disse lei: "Ecco colui per cui mi avete biasimato. Ho cercato di sedurlo, ma si è rifiutato. Se non farà ciò che gli ordino, sarà certamente imprigionato e umiliato".

(33) Disse [Giuseppe]: "O mio Signore, il carcere mi è preferibile a ciò a cui mi invitano. Se non allontanano da me i loro inganni, potrei cedere a loro e diventare tra gli ignoranti".

(34) Il suo Signore esaudì la sua preghiera e allontanò da lui i loro inganni. In verità, Egli è l'Udente, il Sapiente.

(35) Nonostante avessero visto i segni [della sua innocenza], decisero di imprigionarlo per un certo periodo.

(36) Con lui entrarono in prigione due giovani. Uno di loro disse: "Ho sognato di spremere del vino". L'altro disse: "Ho sognato di portare sulla testa del pane di cui gli uccelli mangiavano. Dicci l'interpretazione di questi sogni, poiché ti vediamo tra i benevoli".

(37) Rispose [Giuseppe]: "Non vi sarà portato cibo senza che io vi abbia già informato della sua interpretazione. Questo è parte di ciò che il mio Signore mi ha insegnato. Ho abbandonato la religione di un popolo che non crede in Allah e nega l'Aldilà.

(38) Ho seguito la religione dei miei padri, Abramo, Isacco e Giacobbe. Non è nostro diritto associare alcunché ad Allah. Questo è un favore di Allah su di noi e sull'umanità, ma la maggior parte degli uomini non ringrazia.

(39) O compagni di prigione, sono forse diversi signori [meglio], oppure Allah, l'Unico, il Dominatore Supremo?

(40) Ciò che adorare all'infuori di Lui sono solo nomi che voi e i vostri padri avete inventato, senza che Allah ne abbia dato alcuna autorità. Il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli ha ordinato che non adorate altri che Lui. Questa è la religione retta, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

(41) O compagni di prigionia, uno di voi verserà vino al suo signore, mentre l'altro sarà crocifisso e gli uccelli mangeranno dalla sua testa. È deciso l'affare su cui mi avete chiesto".

(42) E disse a colui che sapeva essere salvato: "Ricordati di me presso il tuo signore". Ma Satana gli fece dimenticare di menzionarlo al suo signore, così Giuseppe rimase in prigionia per alcuni anni.

(43) Il re disse: "Ho sognato sette vacche grasse mangiate da sette magre, e sette spighe verdi e altrettante secche. O notabili, spiegatemi il mio sogno, se siete in grado di interpretarlo".

(44) Dissero: "Sono sogni confusi, e noi non sappiamo interpretare i sogni".

(45) Colui che era stato liberato si ricordò dopo un certo tempo e disse: "Io vi informerò della sua interpretazione; mandatemi [da Giuseppe]".

(46) Disse: "Giuseppe, o uomo veritiero, spiegaci il sogno di sette vacche grasse mangiate da sette magre, e di sette spighe verdi e altrettante secche, affinché io possa tornare alla gente e possano sapere".

(47) Rispose [Giuseppe]: "Seminerete per sette anni consecutivi. Ciò che raccoglierete lasciatelo nelle spighe, eccetto una piccola quantità che consumerete.

(48) Dopo di ciò verranno sette anni difficili che consumeranno ciò che avete preparato per essi, eccetto una piccola parte che avrete conservato.

(49) Poi verrà un anno in cui la gente sarà soccorsa e potrà spremere [abbondantemente]".

(50) Il re disse: "Portatelo a me". Quando l'inviato giunse da lui, [Giuseppe] disse: "Torna dal tuo signore e chiedigli quale fosse la situazione delle donne che si tagliarono le mani. In verità, il mio Signore conosce bene il loro inganno".

(51) [Il re] chiese: "Qual era la vostra intenzione quando cercaste di sedurre Giuseppe?". Risposero: "Che Allah ci protegga! Non conosciamo nulla di male contro di lui". Disse allora la moglie

dell'Aziz: "Ora la verità è venuta a galla. Ero io a cercare di sedurlo ed egli è tra i veritieri".

(52) [Giuseppe disse]: "Ciò affinché egli sappia che non l'ho tradito in sua assenza, e che Allah non guida gli inganni dei traditori.

(53) Non assolvo me stesso, poiché l'anima è incline al male, a meno che il mio Signore non abbia misericordia. In verità, il mio Signore è Perdonatore, Misericordioso".

(54) Il re disse: "Portatelo a me; lo prenderò al mio servizio". Quando gli parlò, disse: "Da oggi sei presso di noi in posizione di autorità e fiducia".

(55) Disse [Giuseppe]: "Affidami gli approvvigionamenti della terra. Io sono un custode affidabile e sapiente".

(56) Così stabilimmo Giuseppe in quella terra, dove poteva dimorare dove voleva. Elargiamo la Nostra misericordia a chi vogliamo e non lasciamo che si perda la ricompensa di chi fa il bene.

(57) La ricompensa dell'Aldilà è certamente migliore per coloro che credono e sono devoti.

(58) I fratelli di Giuseppe vennero e si presentarono a lui; egli li riconobbe, mentre essi non lo riconobbero.

(59) Quando ebbe fornito loro le provviste, disse: "Portatemi il vostro fratello da parte di padre. Non vedete che do la misura completa e sono il migliore degli ospiti?"

(60) Se non lo portate, non avrete più da me alcuna misura e non mi avvicinerete".

(61) Dissero: "Cercheremo di persuadere suo padre; certamente lo faremo".

(62) Disse ai suoi servi: "Rimettete la loro merce nei loro sacchi, così che la riconoscano quando torneranno alle loro famiglie e forse ritorneranno".

(63) Quando tornarono dal padre, dissero: "O padre nostro, ci è stata negata la misura. Manda con noi nostro fratello, così potremo ottenere la misura completa. Noi lo proteggeremo".

(64) Disse: "Posso fidarmi di voi con lui come mi sono fidato di voi con suo fratello prima? Ma Allah è il miglior custode, ed Egli è il più misericordioso dei misericordiosi".

(65) Quando aprirono i loro sacchi, trovarono che la loro merce era stata restituita. Dissero: "O padre nostro, cos'altro potremmo desiderare? Ecco, la nostra merce ci è stata restituita. Forniremo

provviste alla nostra famiglia, proteggeremo nostro fratello e otterremo un carico aggiuntivo. Questo è un affare facile".

(66) Disse [Giacobbe]: "Non lo manderò con voi finché non mi darete un giuramento davanti ad Allah che me lo riporterete, a meno che non siate circondati". Quando gli diedero il loro giuramento, disse: "Allah è garante di ciò che diciamo".

(67) E disse: "Figli miei, non entrate da un'unica porta, ma entrate da porte separate. Non posso proteggervi in nulla contro [la volontà di] Allah. Il giudizio appartiene solo ad Allah. In Lui confido, e in Lui confidino coloro che confidano".

(68) Quando entrarono come il padre aveva ordinato, ciò non li avrebbe protetti in nulla contro [il decreto di] Allah, ma era un desiderio nell'anima di Giacobbe che egli soddisfece. In verità, egli possedeva conoscenza per ciò che gli avevamo insegnato, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

(69) Quando si presentarono a Giuseppe, egli accolse suo fratello [Beniamino] e disse: "Io sono tuo fratello; non essere afflitto per ciò che facevano".

(70) Dopo averli riforniti, mise il calice nel sacco di suo fratello. Un araldo gridò: "O carovana, in verità siete dei ladri!".

(71) Dissero, avvicinandosi: "Cosa avete perso?".

(72) Risposero: "Abbiamo perso la coppa del re. Chi la restituirà avrà un carico di cammello, e io ne sono garante".

(73) Dissero: "Per Allah, sapete bene che non siamo venuti a fare del male sulla terra e non siamo ladri".

(74) Chiesero: "Quale sarà la punizione se mentite?".

(75) Risposero: "La punizione sarà che colui nel cui sacco sarà trovato sarà trattenuto. Così puniamo gli ingiusti".

(76) Iniziò [Giuseppe] a perquisire i loro sacchi prima di quello di suo fratello, poi estrasse la coppa dal sacco di quest'ultimo. Così escogitammo un piano per Giuseppe, poiché secondo la legge del re non avrebbe potuto trattenere il fratello, a meno che Allah non lo volesse. Eleviamo di grado chi vogliamo, e sopra ogni sapiente vi è uno più sapiente.

(77) Dissero: "Se ha rubato, anche un suo fratello aveva rubato prima". Ma Giuseppe celò ciò nel suo cuore e non lo rivelò. Disse: "Voi siete in una situazione peggiore, e Allah sa meglio ciò che affermate".

(78) Dissero: "O Aziz, egli ha un padre anziano; prendi uno di noi al suo posto. Ti vediamo tra coloro che fanno il bene".

(79) Rispose: "Che Allah mi protegga dal prendere altri che colui presso il quale abbiamo trovato il nostro oggetto. In tal caso saremmo ingiusti".

(80) Quando persero la speranza, si ritirarono per consultarsi. Il maggiore disse: "Non sapete che vostro padre vi ha preso un giuramento davanti ad Allah e prima avete mancato con Giuseppe? Non lascerò questa terra finché mio padre non mi permetta [di tornare] o Allah decida per me. Egli è il miglior giudice.

(81) Tornate da vostro padre e dite: 'O padre nostro, tuo figlio ha rubato. Non testimoniamo altro che ciò che sappiamo, e non potevamo prevedere l'invisibile.

(82) Chiedi alla città in cui eravamo e alla carovana con cui siamo venuti. In verità, diciamo la verità".

(83) Disse [Giacobbe]: "No, le vostre anime vi hanno suggerito qualcosa. La pazienza è bella! Forse Allah me li riporterà tutti. In verità, Egli è l'Onnisciente, il Saggio".

(84) Si allontanò da loro e disse: "Ahimè per Giuseppe!". E i suoi occhi divennero bianchi per la tristezza, ma egli soffocava [il dolore].

(85) Dissero: "Per Allah, non cesserai di ricordare Giuseppe finché non sarai consumato o tra i morti".

(86) Rispose: "Mi lamento solo del mio dolore e della mia tristezza ad Allah, e so da Allah ciò che voi non sapete.

(87) Figli miei, andate e cercate notizie di Giuseppe e suo fratello, e non disperate della misericordia di Allah. Nessuno dispera della misericordia di Allah se non i miscredenti".

(88) Quando si presentarono a lui, dissero: "O Aziz, la miseria ci ha colpito, noi e la nostra famiglia. Siamo venuti con merce di poco valore. Dacci la misura completa e concedici la carità. In verità, Allah ricompensa i caritatevoli".

(89) Disse: "Sapete cosa avete fatto a Giuseppe e a suo fratello quando eravate ignoranti?".

(90) Esclamarono: "Sei tu davvero Giuseppe?". Rispose: "Io sono Giuseppe e questo è mio fratello. Allah ci ha colmati di favori. Chi teme Allah e persevera, sappia che Allah non lascia che si perda la ricompensa dei benevoli".

(91) Dissero: "Per Allah, Allah ti ha preferito a noi. Eravamo davvero in errore".

- (92) Disse: "Oggi non vi sarà alcun rimprovero. Che Allah vi perdoni; Egli è il più misericordioso dei misericordiosi.
- (93) Portate questa mia camicia e gettatela sul volto di mio padre: riacquisterà la vista. Poi venite tutti da me con le vostre famiglie".
- (94) Quando la carovana partì, il loro padre disse: "Sento l'odore di Giuseppe, anche se mi dite che vaneggio".
- (95) Dissero: "Per Allah, sei davvero nel tuo antico errore".
- (96) Quando giunse il portatore della buona notizia, pose la camicia sul suo volto ed egli recuperò la vista. Disse: "Non vi avevo detto che so da Allah ciò che voi non sapete?".
- (97) Dissero: "O padre nostro, chiedi perdono per noi dei nostri peccati; eravamo davvero colpevoli".
- (98) Rispose: "Chiederò perdono per voi al mio Signore. In verità, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso".
- (99) Quando entrarono da Giuseppe, egli accolse i suoi genitori e disse: "Entrate in Egitto, se Allah vuole, in sicurezza".
- (100) Fece salire i genitori sul trono e tutti si prostrarono davanti a lui. Disse: "O padre mio, questa è l'interpretazione del mio sogno di un tempo. Il mio Signore l'ha resa realtà. Egli è stato buono con me, liberandomi dalla prigione e portandovi qui dal deserto, dopo che Satana aveva seminato discordia tra me e i miei fratelli. In verità, il mio Signore è Sottile in ciò che vuole. Egli è l'Onnisciente, il Saggio.
- (101) O mio Signore, mi hai dato potere e mi hai insegnato l'interpretazione dei sogni. O Creatore dei cieli e della terra, Tu sei il mio Protettore in questo mondo e nell'Aldilà. Fammi morire sottomesso e uniscimi ai giusti".
- (102) Questo è uno dei racconti dell'invisibile che ti riveliamo. Non eri con loro quando decisero il loro piano e tramavano.
- (103) La maggior parte degli uomini non crederà, anche se tu lo desideri ardentemente.
- (104) Non chiedi loro alcuna ricompensa. Questo non è altro che un monito per i mondi.
- (105) Quanti segni ci sono nei cieli e sulla terra davanti ai quali passano distogliendo lo sguardo!
- (106) La maggior parte di loro non crede in Allah senza associarGli qualcosa.

(107) Sono forse sicuri che non li avvolga un castigo di Allah o che non giunga su di loro l'Ora all'improvviso, senza che se ne rendano conto?

(108) Di': "Questa è la mia via: chiamo ad Allah con chiara visione, io e chi mi segue. Gloria ad Allah! Io non sono tra gli associatori".

(109) Prima di te non abbiamo inviato altri che uomini tra la gente delle città, ai quali abbiamo rivelato. Non hanno forse viaggiato sulla terra per vedere quale sia stata la fine di coloro che li precedettero? La dimora dell'Aldilà è certamente migliore per coloro che temono Allah. Non rifletterete dunque?

(110) Quando i messaggeri disperarono e pensarono di essere stati smentiti, giunse loro il Nostro aiuto e furono salvati coloro che volemmo. Il Nostro castigo non sarà allontanato dal popolo colpevole.

(111) In verità, nelle loro storie vi è una lezione per coloro che hanno intelletto. Non è un racconto inventato, ma una conferma di ciò che lo ha preceduto, una spiegazione dettagliata di ogni cosa, una guida e una misericordia per gente che crede.

Sura 13: الرَّعْدُ (Ar-Ra'd) - Il Tuono

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm, Rā'. Questi sono i segni del Libro. Ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore è la verità, ma la maggior parte delle persone non crede.

(2) Allah è Colui che ha innalzato i cieli senza pilastri visibili, poi Si è stabilito sul Trono. Ha assoggettato il sole e la luna: ognuno corre verso un termine prestabilito. Egli regola ogni cosa e spiega i segni affinché possiate avere certezza dell'incontro con il vostro Signore.

(3) È Lui che ha disteso la terra, vi ha posto montagne e fiumi, e da ogni frutto ha creato due coppie. Fa sì che la notte copra il giorno. In verità, in ciò vi sono segni per chi riflette.

(4) Sulla terra vi sono appezzamenti vicini tra loro: vigneti, coltivazioni e palme, sia raggruppate che isolate, innaffiate dalla stessa acqua. Eppure rendiamo alcuni frutti superiori ad altri nel gusto. In verità, in ciò vi sono segni per chi comprende.

(5) Se ti stupisci, è sorprendente la loro affermazione: "Quando saremo polvere, saremo davvero ricreati in una nuova forma?". Costoro sono coloro che negano il loro Signore, avranno catene al collo e saranno i compagni del Fuoco, dove rimarranno in eterno.

(6) Ti chiedono di affrettare il male prima del bene, mentre prima di loro vi sono stati esempi di punizioni. In verità, il tuo Signore è pieno di perdono verso gli uomini nonostante la loro iniquità, ma il tuo Signore è anche severo nel punire.

(7) Coloro che non credono dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno dal suo Signore?". Tu sei solo un ammonitore, e per ogni popolo c'è una guida.

(8) Allah conosce ciò che ogni femmina porta in grembo, ciò che diminuisce o aumenta nel suo ventre. Ogni cosa ha presso di Lui una misura.

(9) Egli è il Conoscitore dell'invisibile e del visibile, il Grande, l'Altissimo.

(10) Per Lui sono uguali coloro che parlano in segreto e quelli che parlano apertamente, coloro che si nascondono nella notte e quelli che camminano alla luce del giorno.

(11) Per ogni persona ci sono angeli che si susseguono, davanti e dietro di lui, che lo proteggono per ordine di Allah. In verità, Allah non cambia la condizione di un popolo finché essi non cambiano ciò che è dentro di loro. E quando Allah vuole colpire un popolo, nessuno può opporsi; e oltre a Lui non hanno alcun protettore.

(12) Egli è Colui che vi mostra il lampo, ispirando paura e speranza, e forma le nuvole cariche di pioggia.

(13) Il tuono glorifica Allah con la Sua lode, e così fanno gli angeli per timore di Lui. Egli invia i fulmini e colpisce con essi chi vuole, mentre essi disputano riguardo ad Allah; ed Egli è severo nel Suo potere.

(14) A Lui spetta il vero invito. Coloro che invocano altri all'infuori di Lui non ricevono risposta alcuna, simili a chi allunga le mani verso l'acqua affinché giunga alla sua bocca, ma essa non giungerà mai. L'invocazione dei miscredenti non è che smarrimento.

(15) A Allah si prostra tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, volontariamente o con riluttanza, e anche le loro ombre al mattino e alla sera. [Prostrazione]^

(16) Di': "Chi è il Signore dei cieli e della terra?". Rispondi: "Allah". Di': "Prendereste allora, oltre a Lui, protettori che non possono né beneficiare né danneggiare sé stessi?". Di': "È forse uguale il cieco e colui che vede? O sono forse uguali le tenebre e la luce? Oppure attribuiscono ad Allah compagni che hanno creato come Egli ha creato, così che la creazione appare loro simile?". Di': "Allah è il Creatore di tutte le cose; Egli è l'Unico, il Supremo".

(17) Egli fa scendere l'acqua dal cielo, così che i letti dei torrenti scorrono secondo la loro portata, e la corrente porta una schiuma galleggiante. Simile schiuma appare da ciò che fondono nel fuoco per ottenere ornamenti o utensili. Così Allah presenta la verità e la falsità: la schiuma svanisce come scoria, mentre ciò che è utile agli uomini rimane sulla terra. Così Allah propone gli esempi.

(18) Per coloro che rispondono al loro Signore c'è il bene. E coloro che non rispondono al loro Signore, se possedessero tutto ciò che è sulla terra e un altro tanto ancora, lo offrirebbero per riscattarsi. Avranno un duro rendiconto e la loro dimora sarà l'Inferno. Che pessima destinazione!

(19) È forse uguale colui che sa che ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore è la verità a chi è cieco? Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono:

- (20) coloro che mantengono fede al patto di Allah e non infrangono l'accordo,
- (21) che uniscono ciò che Allah ha ordinato sia unito, temono il loro Signore e paventano un severo rendiconto,
- (22) che perseverano cercando il compiacimento del loro Signore, assolvono la preghiera, spendono in segreto e in pubblico da ciò di cui li abbiamo provvisti, e respingono il male con il bene. Questi avranno l'ultima dimora:
- (23) i Giardini dell'Eden nei quali entreranno insieme a coloro che sono stati giusti tra i loro padri, le loro mogli e la loro progenie. E gli angeli entreranno da ogni porta presso di loro,
- (24) dicendo: "Pace su di voi per ciò che avete sopportato con pazienza! Com'è eccellente la vostra dimora finale!".
- (25) Ma coloro che infrangono il patto di Allah dopo averlo accettato, spezzano ciò che Allah ha ordinato sia unito e seminano corruzione sulla terra, avranno la maledizione e la peggiore delle dimore.
- (26) Allah elargisce il sostentamento in abbondanza o con parsimonia a chi vuole. Essi gioiscono della vita terrena, ma la vita terrena non è che un godimento effimero rispetto all'Aldilà.
- (27) I miscredenti dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui un segno dal suo Signore?". Di': "In verità Allah lascia smarrire chi vuole e guida a Sé chi si rivolge a Lui,
- (28) coloro che credono e i cui cuori trovano serenità nel ricordo di Allah. Non è forse nel ricordo di Allah che i cuori trovano pace?".
- (29) Coloro che credono e compiono il bene avranno beatitudine e una felice destinazione.
- (30) Così ti abbiamo inviato a una comunità alla quale sono già passati altri [messaggeri], affinché tu reciti loro ciò che ti abbiamo rivelato. Eppure, negano il Compassionevole. Di': "Egli è il mio Signore, non c'è altro dio all'infuori di Lui. In Lui confido e a Lui è il mio ritorno".
- (31) Se ci fosse un Corano con cui si potessero muovere le montagne, spezzare la terra o far parlare i morti... Ma ogni decisione appartiene ad Allah. Non comprendono forse i credenti che, se Allah volesse, guiderebbe tutti gli uomini? Ma i miscredenti continueranno a essere colpiti per ciò che hanno fatto, o che un disastro colpisca vicino alle loro case, finché non giunga la promessa di Allah. In verità, Allah non manca alla Sua promessa.

(32) Già furono scherniti messaggeri prima di te, ma concessi ai miscredenti un termine, poi li afferrai; e come fu severo il Mio castigo!

(33) Chi sorveglia ogni anima per ciò che ha guadagnato? Eppure attribuiscono ad Allah dei soci. Di': "Nominateli! Volete informarlo di ciò che Egli non conosce sulla terra, o sono solo parole vuote?". No, ma le loro astuzie sono state rese attraenti ai miscredenti, e sono stati allontanati dalla via [giusta]. E chi Allah svia non avrà alcuna guida.

(34) Avranno un castigo in questa vita, e il castigo dell'Aldilà sarà ancor più duro. E non avranno alcuno che li protegga da Allah.

(35) Il Paradiso promesso ai devoti è tale che vi scorrono ruscelli sotto i suoi alberi, il suo frutto è perenne e così la sua ombra. Questa è la fine di coloro che temono [Allah], mentre la fine dei miscredenti è il Fuoco.

(36) Coloro ai quali abbiamo dato il Libro si rallegrano di ciò che è stato rivelato a te, ma tra le fazioni vi sono alcuni che negano una parte di esso. Di': "Mi è stato ordinato solo di adorare Allah e di non associarGli alcunché. A Lui invito [gli uomini] e a Lui è il mio ritorno".

(37) Così abbiamo fatto scendere [il Corano] come un giudizio in lingua araba. Se seguissi i loro desideri dopo ciò che ti è giunto della conoscenza, non avresti né protettore né difensore contro Allah.

(38) E mandammo messaggeri prima di te e demmo loro mogli e discendenti. Nessun messaggero può portare un segno se non con il permesso di Allah. Ogni epoca ha la sua rivelazione.

(39) Allah abroga o conferma ciò che vuole, e presso di Lui è la Madre del Libro.

(40) Sia che ti mostriamo parte di ciò che promettiamo loro, sia che ti facciamo morire [prima], il tuo compito è solo trasmettere il messaggio, e a Noi spetta il rendiconto.

(41) Non vedono che riduciamo la terra dai suoi estremi? Allah giudica, e nessuno può respingere il Suo giudizio. Egli è rapido nel rendere conto.

(42) Coloro che vennero prima di loro tramavano, ma ad Allah appartiene tutta la trama. Egli sa ciò che ogni anima guadagna, e i miscredenti presto sapranno a chi appartiene la dimora finale.

(43) I miscredenti dicono: "Tu non sei inviato [da Allah]". Di': "Allah basta come testimone tra me e voi, e anche colui che possiede la conoscenza del Libro".

Sura 14: **إِبْرَاهِيمَ (Ibrāhīm)** – Abramo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Rā. Abbiamo rivelato a te un Libro affinché, con il permesso del loro Signore, tu possa guidare gli uomini dalle tenebre alla luce, verso il sentiero dell'Eccelso, il Degno di lode.

(2) Allah, a cui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Guai ai miscredenti per il terribile castigo,

(3) coloro che preferiscono la vita terrena all'Aldilà, distolgono gli altri dalla via di Allah e cercano di renderla tortuosa. Essi sono in un errore profondo.

(4) E non abbiamo inviato alcun messaggero se non nella lingua del suo popolo, affinché potesse chiarire loro le cose. Allah svia chi vuole e guida chi vuole. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

(5) E abbiamo mandato Mosè con i Nostri segni: “Conduci il tuo popolo dalle tenebre alla luce e ricorda loro i giorni di Allah”. In verità, in ciò vi sono segni per ogni paziente e riconoscente.

(6) E quando Mosè disse al suo popolo: “Ricordate la grazia di Allah su di voi, quando vi salvò dalla gente del Faraone che vi infliggeva il peggiore dei tormenti, uccidendo i vostri figli e lasciando in vita le vostre donne. In ciò vi fu una grande prova da parte del vostro Signore”.

(7) E il vostro Signore proclamò: “Se sarete riconoscenti, certamente vi darò di più; ma se sarete ingrati, in verità il Mio castigo è severo”.

(8) E Mosè disse: “Se siete ingrati, voi e tutti quelli che sono sulla terra, sappiate che Allah è Colui che basta a Sé stesso, il Degno di lode”.

(9) Non vi è giunta la notizia di quelli che furono prima di voi: il popolo di Noè, gli 'Ād, i Thamūd e quelli dopo di loro, che solo Allah conosce? I loro messaggeri vennero a loro con prove evidenti, ma essi portarono le mani alla bocca e dissero: “Non crediamo in ciò con cui siete stati inviati, e siamo in dubbio inquietante riguardo a ciò a cui ci invitate”.

(10) I loro messaggeri dissero: “Può esserci dubbio su Allah, il Creatore dei cieli e della terra? Egli vi chiama affinché vi perdoni i vostri peccati e vi conceda una dilazione fino a un termine stabilito”.

Dissero: “Voi siete solo uomini come noi; volete allontanarci da ciò che i nostri padri adoravano. Portateci dunque una prova evidente”.

(11) I loro messaggeri risposero: “Siamo solo uomini come voi, ma Allah concede la Sua grazia a chi vuole tra i Suoi servi. Non possiamo portarvi una prova se non con il permesso di Allah. In Allah confidino i credenti.

(12) Perché non dovremmo fidare in Allah, quando ci ha guidati sulle nostre vie? Sopporteremo pazientemente il male che ci fate. In Allah confidano coloro che confidano”.

(13) E i miscredenti dissero ai loro messaggeri: “Vi scacceremo certamente dalla nostra terra, a meno che non ritorniate alla nostra religione”. Ma il loro Signore rivelò loro: “Distruggeremo sicuramente gli ingiusti,

(14) e vi faremo abitare la terra dopo di loro. Questo per chi teme la Mia Maestà e teme la Mia minaccia”.

(15) E chiesero una decisione, e fu giudicato ogni tiranno ostinato.

(16) Davanti a lui c'è l'Inferno, e sarà abbeverato con acqua putrida, (17) che cercherà di inghiottire a piccoli sorsi, ma non riuscirà a deglutire. La morte gli verrà da ogni parte, ma non potrà morire. Davanti a lui vi sarà un severo castigo.

(18) Le opere di coloro che non credono nel loro Signore sono come cenere dispersa da un vento impetuoso in un giorno tempestoso. Non avranno alcun profitto da ciò che hanno compiuto. Questo è lo smarrimento lontano.

(19) Non vedi che Allah ha creato i cieli e la terra con verità? Se vuole, vi annienterà e farà sorgere una nuova creazione.

(20) E ciò non è difficile per Allah.

(21) E tutti compariranno davanti ad Allah; allora i deboli diranno a coloro che erano arroganti: “Noi vi seguivamo: potete evitare per noi una parte del castigo di Allah?” Risponderanno: “Se Allah ci avesse guidato, avremmo guidato voi. È lo stesso per noi essere impazienti o pazienti: per noi non c'è scampo”.

(22) E quando la questione sarà decisa, Satana dirà: “Allah vi aveva promesso la promessa della verità, io invece vi ho promesso e non ho mantenuto. Non avevo alcuna autorità su di voi, se non che vi ho chiamato ed avete risposto. Non biasimate me, ma biasimate voi stessi. Non posso aiutarvi, né voi potete aiutare me. Io rinnego ciò che

mi avete attribuito prima”. In verità, gli ingiusti avranno un castigo doloroso.

(23) E coloro che hanno creduto e compiuto opere buone saranno introdotti in Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in eterno, con il permesso del loro Signore. Il loro saluto sarà: “Pace”.

(24) Non vedi come Allah propone l'esempio di una buona parola? È come un buon albero, le cui radici sono ben salde e i rami si elevano verso il cielo,

(25) che dà il suo frutto in ogni stagione, con il permesso del suo Signore. Allah propone esempi agli uomini affinché riflettano.

(26) E l'esempio di una cattiva parola è come un albero cattivo, sradicato dalla terra, senza stabilità.

(27) Allah rafforza coloro che credono con una parola salda in questa vita e nell'Altra. Allah svia gli ingiusti, e fa ciò che vuole.

(28) Non hai visto coloro che hanno scambiato la grazia di Allah con l'ingratitude e hanno fatto sì che il loro popolo scendesse nella dimora della perdizione?

(29) L'Inferno, dove bruceranno. Che orribile dimora!

(30) E hanno posto dei rivali ad Allah per sviare dalla Sua via. Di': “Godete pure, ma in verità la vostra destinazione è il Fuoco”.

(31) Di' ai Miei servi che credono di assolvere la preghiera e di spendere, in segreto e in pubblico, da ciò che abbiamo concesso loro, prima che giunga un giorno in cui non ci sarà né commercio né amicizia.

(32) Allah è Colui che ha creato i cieli e la terra, e ha fatto scendere dal cielo un'acqua con la quale ha fatto germogliare frutti per il vostro sostentamento. Ha sottomesso per voi le navi affinché solchino il mare con il Suo permesso, e ha sottomesso per voi i fiumi.

(33) Ha sottomesso per voi il sole e la luna, che corrono costantemente, e ha sottomesso per voi la notte e il giorno.

(34) Vi ha dato tutto ciò che Gli avete chiesto. Se cercaste di enumerare i favori di Allah, non potreste contarli. In verità, l'uomo è ingiusto e ingrato.

(35) E quando Abramo disse: “O mio Signore, rendi questa città sicura e allontana me e i miei figli dall'adorare gli idoli.

(36) O mio Signore, essi hanno sviato molti uomini. Chi mi seguirà sarà dei miei; e chi mi disobbedirà... in verità, Tu sei il Perdonatore, il Misericordioso.

- (37) O nostro Signore, ho stabilito una parte della mia discendenza in una valle senza colture, presso la Tua Casa sacra, affinché, o nostro Signore, assolvano la preghiera. Fai che i cuori di alcuni uomini si volgano a loro, e provvedi loro di frutti, affinché Ti siano riconoscenti.
- (38) O nostro Signore, Tu sai ciò che nascondiamo e ciò che palesiamo; nulla è nascosto ad Allah, né sulla terra né nel cielo.
- (39) Lode ad Allah, che mi ha dato nella vecchiaia Ismaele e Isacco. In verità, il mio Signore ascolta la preghiera.
- (40) O mio Signore, fa' che io e i miei discendenti assolvano la preghiera. O nostro Signore, accetta la mia supplica.
- (41) O nostro Signore, perdona me, i miei genitori e i credenti, nel Giorno in cui si terrà il Rendiconto”.
- (42) E non pensare che Allah sia disattento a ciò che fanno gli ingiusti. Li rimanda solo fino al giorno in cui gli occhi saranno sbarrati,
- (43) quando correranno con la testa levata, senza volgere lo sguardo, e i loro cuori saranno vuoti.
- (44) E avverti gli uomini del Giorno in cui il castigo verrà su di loro, e gli ingiusti diranno: “O nostro Signore, concedici un breve rinvio: risponderemo al Tuo appello e seguiremo i messaggeri”. “Non giuravate forse prima che per voi non ci sarebbe stata fine?”
- (45) E avete abitato nelle dimore di coloro che avevano fatto torto a se stessi, e vi è stato chiaro come abbiamo agito con loro, e vi abbiamo proposto esempi”.
- (46) Hanno tramato i loro piani, ma i loro piani sono presso Allah, anche se i loro complotti fossero tali da far crollare le montagne.
- (47) Non pensare che Allah manchi alla promessa fatta ai Suoi messaggeri. In verità, Allah è Possente, Vendicatore.
- (48) Il Giorno in cui la terra sarà cambiata in un'altra terra, così come i cieli, e tutti compariranno davanti ad Allah, l'Unico, l'Irresistibile.
- (49) E vedrai in quel Giorno i colpevoli legati insieme in catene,
- (50) con vesti di catrame, e il fuoco coprirà i loro volti,
- (51) affinché Allah retribuisca ogni anima per ciò che si è procurata. In verità, Allah è rapido nel rendere conto.
- (52) Questo è un messaggio per gli uomini, affinché siano avvertiti e sappiano che Egli è il solo Dio, e affinché riflettano quelli dotati di intelletto.

Sura 15: **الْحَجْر** (Al-Hijr) - La Roccia

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Alif, Lām, Rā. Questi sono i versetti del Libro e di un Corano chiaro.
- (2) Forse i miscredenti desidereranno essere stati musulmani.
- (3) Lasciali mangiare e godere, e che la speranza li distragga; presto sapranno.
- (4) E non abbiamo distrutto nessuna città senza che avesse un termine stabilito.
- (5) Nessuna comunità può anticipare il suo termine né ritardarlo.
- (6) E dicono: "O tu a cui è stato rivelato il Monito, in verità sei un pazzo!"
- (7) "Perché non ci porti gli angeli, se sei tra i veritieri?"
- (8) Non facciamo scendere gli angeli se non con la verità, e allora non sarà concessa loro alcuna dilazione.
- (9) In verità, siamo Noi che abbiamo rivelato il Monito, e Noi ne siamo certamente i custodi.
- (10) E già inviammo prima di te messaggeri tra le antiche comunità.
- (11) E non giunge loro alcun messaggero senza che si burlino di lui.
- (12) Così lo inseriamo nei cuori dei colpevoli.
- (13) Non credono in esso, mentre è già passata la consuetudine degli antichi.
- (14) E anche se aprissimo loro una porta del cielo e vi salissero,
- (15) direbbero: "I nostri occhi sono stregati, anzi, siamo stati incantati."
- (16) E in verità abbiamo posto nel cielo costellazioni e le abbiamo adornate per gli osservatori.
- (17) E le abbiamo protette da ogni diavolo lapidato.
- (18) Eccetto chi cerchi di ascoltare di nascosto, ed è inseguito da una fiamma luminosa.
- (19) E la terra l'abbiamo distesa e vi abbiamo posto montagne solide e fatto crescere ogni cosa bilanciata.
- (20) E vi abbiamo creato mezzi di sussistenza per voi e per coloro che non provvedete.
- (21) E non c'è cosa di cui non possediamo i tesori, e la facciamo scendere in quantità misurata.

- (22) E mandiamo i venti fecondanti e facciamo scendere dal cielo acqua con cui vi dissetiamo, e voi non ne siete i custodi.
- (23) In verità, siamo Noi che diamo la vita e provochiamo la morte, e Noi siamo gli eredi.
- (24) E conosciamo coloro che vi hanno preceduto e conosciamo coloro che verranno dopo.
- (25) E in verità, il tuo Signore li radunerà tutti. In verità, Egli è Saggio, Onnisciente.
- (26) E abbiamo creato l'uomo da argilla secca, tratta da fango modellabile.
- (27) E il Ginn lo avevamo creato prima dal fuoco del vento ardente.
- (28) E quando il tuo Signore disse agli angeli: "Sto per creare un essere umano da argilla secca, tratta da fango modellabile.
- (29) E quando l'avrò formato e avrò insufflato in lui del Mio spirito, prosternatevi davanti a lui."
- (30) E tutti gli angeli si prosternarono insieme,
- (31) eccetto Iblis, che rifiutò di essere tra i prosternati.
- (32) Disse [Allah]: "O Iblis, cosa ti impedisce di essere tra i prosternati?"
- (33) Rispose: "Non mi prosterno davanti a un essere umano che hai creato da argilla secca, tratta da fango modellabile."
- (34) Disse: "Esci di qui, poiché sei maledetto,
- (35) e su di te sarà la maledizione fino al Giorno del Giudizio."
- (36) Disse: "Signore mio, concedimi una dilazione fino al giorno in cui saranno resuscitati."
- (37) Disse: "In verità, sei tra coloro a cui è concessa la dilazione,
- (38) fino al Giorno del Tempo Stabilito."
- (39) Disse: "Signore mio, poiché mi hai sviato, renderò attraente per loro ciò che è sulla terra e li svierò tutti,
- (40) eccetto i Tuoi servi sinceri tra loro."
- (41) Disse [Allah]: "Questa è una via retta verso di Me.
- (42) Su di loro non avrai alcun potere, eccetto coloro che ti seguiranno tra i devianti."
- (43) E l'Inferno è certamente il luogo promesso per tutti loro.
- (44) Ha sette porte; per ciascuna porta c'è una parte assegnata di loro.
- (45) In verità, i pii saranno in giardini con sorgenti.
- (46) "Entratevi in pace e sicurezza."

- (47) E rimuoveremo ciò che nei loro petti è di rancore; saranno fratelli, seduti su letti, gli uni di fronte agli altri.
- (48) Lì non li toccherà stanchezza né ne saranno allontanati.
- (49) Annuncia ai Miei servi che Io sono il Perdonatore, il Misericordioso,
- (50) e che il Mio castigo è certamente il castigo doloroso.
- (51) E informali sugli ospiti di Abramo.
- (52) Quando entrarono da lui e dissero: "Pace." Disse: "In verità, abbiamo paura di voi."
- (53) Dissero: "Non temere, ti diamo la lieta novella di un figlio sapiente."
- (54) Disse: "Mi date la lieta novella nonostante la vecchiaia mi abbia colto? Che lieta novella mi date dunque?"
- (55) Dissero: "Ti diamo la lieta novella con verità, non essere tra i disperati."
- (56) Disse: "E chi dispera della misericordia del suo Signore se non gli sviati?"
- (57) Disse: "Qual è dunque la vostra missione, o inviati?"
- (58) Dissero: "Siamo stati inviati a un popolo di peccatori,
- (59) eccetto la famiglia di Lot, che salveremo tutta,
- (60) eccetto sua moglie, abbiamo decretato che sia tra coloro che rimarranno indietro."
- (61) E quando gli inviati giunsero alla famiglia di Lot,
- (62) disse: "Voi siete gente sconosciuta."
- (63) Dissero: "Anzi, siamo venuti a te con ciò di cui dubitavano.
- (64) E ti abbiamo portato la verità, e siamo sinceri.
- (65) Parti dunque con la tua famiglia durante la notte e seguili da dietro, e nessuno tra voi si volti, e andate dove vi è stato comandato."
- (66) E gli comunicammo questa decisione: che al mattino sarebbero stati distrutti tutti.
- (67) E gli abitanti della città vennero esultanti.
- (68) Disse [Lot]: "Questi sono i miei ospiti, non mi disonorate.
- (69) Temete Allah e non copritemi di vergogna."
- (70) Dissero: "Non ti abbiamo forse proibito di ospitare chiunque?"
- (71) Disse: "Ecco le mie figlie, se dovete agire."
- (72) Per la tua vita [o Muhammad], erano nella loro ebbrezza, vaganti.
- (73) E li colse il grido all'alba.
- (74) E rendemmo la loro città sottosopra e facemmo piovere su di loro pietre di argilla indurita.

- (75) In verità, in ciò vi sono segni per coloro che discernono.
- (76) E [le loro rovine] si trovano su una via ancora percorsa.
- (77) In verità, in ciò vi è un segno per i credenti.
- (78) E gli abitanti di al-Aykah erano certamente ingiusti.
- (79) Così ci vendicammo di loro; ed entrambi [i popoli] si trovano su una via ben visibile.
- (80) E gli abitanti di al-Hijr smentirono i messaggeri.
- (81) E demmo loro i Nostri segni, ma se ne distolsero.
- (82) E scavavano case nelle montagne, in sicurezza.
- (83) Ma il grido li colse al mattino.
- (84) E ciò che avevano acquisito non valse loro a nulla.
- (85) E non abbiamo creato i cieli, la terra e ciò che sta tra di essi se non con verità. E l'Ora è certamente giunta. Perciò perdona con grazia.
- (86) In verità, il tuo Signore è il Creatore di tutte le cose, il Sapiente.
- (87) E ti abbiamo dato i sette versetti ripetuti [la Sura Al-Fātiḥa] e il Corano magnifico.
- (88) Non distogliere lo sguardo verso i beni effimeri che abbiamo concesso ad alcuni di loro, e non affliggerti per loro; abbassa l'ala dell'umiltà verso i credenti.
- (89) E di': "In verità, io sono l'ammonitore chiaro."
- (90) Come abbiamo rivelato [la punizione] a coloro che dividono,
- (91) che hanno reso il Corano in parti.
- (92) Per il tuo Signore, li interrogheremo tutti,
- (93) su ciò che facevano.
- (94) Proclama dunque apertamente ciò che ti è stato comandato e allontanati dagli idolatri.
- (95) In verità, ti proteggeremo dai beffardi,
- (96) che pongono insieme ad Allah un'altra divinità; presto sapranno.
- (97) E sappiamo che il tuo cuore è afflitto per ciò che dicono.
- (98) Glorifica dunque il tuo Signore con la lode e sii tra coloro che si prosternano.
- (99) E adora il tuo Signore finché non ti giunga la certezza [la morte].

Sura 16: **النَّحْلُ** (An-Nahl) - Le Api

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) L'ordine di Allah è giunto; non affrettatelo dunque. Gloria a Lui! Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.
- (2) Per Sua volontà, Egli manda gli angeli con lo spirito della Rivelazione ai Suoi servi: "Ammonite che non c'è altro dio all'infuori di Me. TemeteMi dunque".
- (3) Ha creato i cieli e la terra con verità. Egli è ben più alto di ciò che Gli associano.
- (4) Ha creato l'uomo da una goccia di sperma; ed eccolo diventare un avversario palese.
- (5) Ha creato per voi il bestiame: da esso traete calore e molti altri benefici, e di esso vi nutrite.
- (6) In essi vi è bellezza per voi quando li ricondurrete a casa la sera e quando li porterete al pascolo al mattino.
- (7) Essi trasportano i vostri pesanti fardelli verso terre che non potreste raggiungere senza grande fatica. In verità, il vostro Signore è Compassionevole, Misericordioso.
- (8) Ha creato per voi i cavalli, i muli e gli asini affinché li montiate e come ornamento. E crea cose che voi non conoscete.
- (9) Spetta ad Allah indicare la via retta, ma alcuni deviano. Se avesse voluto, vi avrebbe guidati tutti quanti.
- (10) Egli è Colui che ha fatto scendere l'acqua dal cielo: da essa bevete e da essa traggono nutrimento le piante su cui pascolate il bestiame.
- (11) Con essa fa crescere per voi i cereali, gli ulivi, le palme, le viti e ogni sorta di frutti. In verità, in ciò vi è un segno per gente che riflette.
- (12) Vi ha assoggettato la notte e il giorno, il sole e la luna; e le stelle sono soggette al Suo comando. In ciò vi sono segni per gente che comprende.
- (13) E in tutto ciò che ha sparso sulla terra in diversi colori vi è un segno per chi ricorda.
- (14) Egli è Colui che ha soggiogato il mare affinché possiate mangiare da esso carne tenera e trarne ornamenti che indossate. E vedi le navi solcarlo, affinché possiate cercare la Sua grazia e siate riconoscenti.
- (15) Ha posto sulla terra montagne stabili affinché non vacilli con voi, e fiumi e sentieri affinché possiate guidarvi,

- (16) e punti di riferimento; e con le stelle si guidano.
- (17) È forse chi crea come chi non crea? Non rifletterete dunque?
- (18) Se cercaste di enumerare i favori di Allah, non potreste contarli. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.
- (19) Allah conosce ciò che celate e ciò che manifestate.
- (20) Coloro che invocano all'infuori di Allah non creano nulla e sono essi stessi creati.
- (21) Sono morti, non vivi, e non sanno quando saranno resuscitati.
- (22) Il vostro Dio è un Dio unico. Coloro che non credono nell'Aldilà hanno cuori che rifiutano e sono arroganti.
- (23) Senza dubbio, Allah sa ciò che celano e ciò che palesano. In verità, Egli non ama gli arroganti.
- (24) E quando si dice loro: "Cosa ha rivelato il vostro Signore?", rispondono: "Favole degli antichi".
- (25) Porteranno interamente i loro fardelli nel Giorno della Resurrezione, insieme a parte dei fardelli di coloro che hanno sviato senza conoscenza. Quanto è grave il peso che portano!
- (26) Coloro che vennero prima di loro tramavano inganni; ma Allah colpì le loro costruzioni dalle fondamenta, e il tetto crollò su di loro dall'alto. Il castigo giunse loro da dove non se lo aspettavano.
- (27) Poi, nel Giorno della Resurrezione, Egli li coprirà di vergogna e dirà: "Dove sono i Miei soci per i quali eravate in discordia?". Coloro che hanno ricevuto la conoscenza diranno: "Oggi la vergogna e il male ricadono sui miscredenti".
- (28) Coloro che gli angeli prendono mentre fanno torto a se stessi offriranno sottomissione: "Non facevamo nulla di male". Sì! In verità, Allah sa bene ciò che facevate.
- (29) "Entrate dunque dalle porte dell'Inferno, dove rimarrete in eterno. Che pessima dimora per i superbi!"
- (30) E si dirà a coloro che temevano Allah: "Cosa ha rivelato il vostro Signore?". Risponderanno: "Il bene". Coloro che fanno il bene avranno il bene in questa vita, e la dimora dell'Aldilà è ancora migliore. Quanto eccellente è la dimora dei timorati!
- (31) Giardini di perpetua dimora nei quali entreranno, sotto i quali scorrono fiumi. In essi avranno tutto ciò che desiderano. Così Allah ricompensa i timorati.

(32) Coloro che gli angeli prendono mentre sono in uno stato di purezza diranno: "Pace su di voi! Entrate nel Paradiso per ciò che avete fatto".

(33) Cosa aspettano, se non che vengano a loro gli angeli o che giunga il decreto del tuo Signore? Così fecero coloro che vennero prima di loro. Allah non fece loro torto, ma essi fecero torto a se stessi.

(34) Le cattive azioni che commisero si manifestarono a loro, e furono circondati da ciò di cui si beffavano.

(35) Coloro che associano dicono: "Se Allah avesse voluto, non avremmo adorato nulla all'infuori di Lui, né noi né i nostri padri, né avremmo proibito nulla senza il Suo ordine". Così fecero coloro che vennero prima di loro. Ma spetta ai messaggeri altro se non la chiara trasmissione?

(36) In verità, abbiamo inviato a ogni comunità un messaggero [che dicesse]: "Adorate Allah e rifuggite le false divinità". Tra loro vi furono alcuni che Allah guidò e altri che si persero nell'errore. Viaggiate dunque sulla terra e osservate quale fu la fine dei negatori!

(37) Anche se desideri ardentemente guidarli, Allah non guida chi lascia smarrire. E non avranno soccorritori.

(38) Giurano solennemente su Allah che Egli non resusciterà chi muore. Sì, è una promessa che Egli ha fatto, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

(39) [Ciò avverrà] affinché Egli chiarisca loro ciò su cui differivano e affinché coloro che hanno negato sappiano di essere stati bugiardi.

(40) Quando vogliamo qualcosa, ci basta dire: "Sii!", ed essa è.

(41) Quanto a coloro che emigrano per la causa di Allah dopo essere stati oppressi, daremo loro una buona dimora in questa vita, e la ricompensa dell'Aldilà sarà ancora maggiore, se solo sapessero.

(42) Essi sono coloro che sono pazienti e confidano nel loro Signore.

(43) E prima di te non inviammo altri che uomini ai quali rivelammo. Chiedete alla gente del Ricordo se non lo sapete.

(44) Li inviammo con prove chiare e libri. E a te abbiamo rivelato il Monito affinché tu chiarisca agli uomini ciò che è stato loro rivelato, e affinché riflettano.

(45) Coloro che tramano cattiverie sono forse sicuri che Allah non li faccia sprofondare nella terra o che il castigo non giunga loro da dove non se lo aspettano?

(46) O che non li colpisca durante i loro spostamenti, senza che possano sfuggire?

(47) O che non li afferri con un progressivo annientamento? In verità, il tuo Signore è Compassionevole, Misericordioso.

(48) Non hanno considerato tutte le cose che Allah ha creato, come le loro ombre si inclinano a destra e a sinistra, prosternandosi ad Allah in umiltà?

(49) A Allah si prostra tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, ogni creatura che cammina e gli angeli; essi non sono arroganti. [Prostrazione]^

(50) Temono il loro Signore al di sopra di loro e fanno ciò che viene loro ordinato.

(51) Allah ha detto: "Non prendete due divinità. Egli è in verità un Dio unico. Temete dunque solo Me".

(52) A Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra, e a Lui è dovuta l'obbedienza costante. Temete dunque altri all'infuori di Allah?

(53) Qualunque benedizione abbiate proviene da Allah. Poi, quando vi tocca il male, a Lui implorate aiuto.

(54) Quando poi Egli rimuove il male da voi, ecco che una parte di voi attribuisce partner al loro Signore,

(55) negando ciò che Gli abbiamo dato. Godete dunque, ma presto saprete.

(56) E assegnano una parte di ciò che abbiamo loro provveduto a ciò che non conoscono. Per Allah, sarete certamente interrogati su ciò che inventavate.

(57) Attribuiscono ad Allah figlie—gloria a Lui!—e a se stessi ciò che desiderano.

(58) Quando a uno di loro viene annunciata la nascita di una femmina, il suo volto si oscura e si riempie di angoscia.

(59) Si nasconde dalla gente per la cattiva notizia ricevuta. Dovrebbe tenerla con disonore o seppellirla nella terra? Quanto è male il giudizio che fanno!

(60) Per coloro che non credono nell'Aldilà vi è il paragone peggiore, mentre per Allah vi è il paragone più alto. Egli è l'Eccelso, il Saggio.

(61) Se Allah dovesse punire gli uomini per la loro iniquità, non lascerebbe sulla terra alcun essere vivente. Ma Egli li rinvia a un termine stabilito. Quando giunge il loro termine, non possono ritardarlo né anticiparlo di un'ora.

(62) Attribuiscono ad Allah ciò che essi stessi detestano, e le loro lingue pronunciano la menzogna che avranno il meglio. Senza dubbio, per loro c'è il fuoco, e saranno i primi ad essere abbandonati.

(63) Per Allah, mandammo messaggeri alle comunità prima di te, ma Satana abbellì loro le azioni. Egli è il loro patrono oggi, e avranno un doloroso castigo.

(64) E non ti abbiamo rivelato il Libro se non affinché tu chiarisca loro ciò su cui differivano, e come guida e misericordia per gente che crede.

(65) Allah ha fatto scendere l'acqua dal cielo e ha ridato la vita alla terra dopo la sua morte. In ciò vi è un segno per gente che ascolta.

(66) In verità, per voi vi è un insegnamento nel bestiame: vi diamo da bere di ciò che è nei loro ventri—tra rifiuti e sangue—puro latte, gradevole per chi lo beve.

(67) E dai frutti delle palme e delle viti traete bevande inebrianti e buon nutrimento. In ciò vi è un segno per gente che comprende.

(68) E il tuo Signore ispirò alle api: "Prendete dimora nelle montagne, negli alberi e in ciò che costruiscono gli uomini.

(69) Poi nutritevi di ogni sorta di frutti e seguite docilmente le vie del vostro Signore". Da esse esce un nettare di diversi colori, in cui vi è guarigione per gli uomini. In ciò vi è un segno per gente che riflette.

(70) Allah vi ha creato, poi vi farà morire. E tra voi c'è chi viene ricondotto all'età più avanzata, così che non sappia più nulla dopo aver saputo. In verità, Allah è Onnisciente, Onnipotente.

(71) Allah ha favorito alcuni di voi rispetto ad altri nei mezzi di sussistenza. Ma coloro che sono stati favoriti non condividono i loro beni con i loro servi, affinché siano uguali con loro. Rinnegano dunque i favori di Allah?

(72) E Allah vi ha dato mogli della vostra specie, e dai vostri figli e nipoti vi ha dato discendenti, e vi ha provveduto di buone cose. Crederanno dunque nel falso e negheranno i favori di Allah?

(73) E adorano, all'infuori di Allah, ciò che non può procurare loro alcun sostentamento dai cieli e dalla terra, e non possono nulla.

(74) Non attribuite paragoni ad Allah. In verità, Allah sa e voi non sapete.

(75) Allah propone un esempio: uno schiavo posseduto, che non ha potere su nulla, e un uomo a cui abbiamo dato da Noi buona provvidenza, che da essa spende segretamente e apertamente. Sono forse uguali? Lode ad Allah! Ma la maggior parte di loro non sa.

(76) E Allah propone un altro esempio: due uomini, uno dei quali è muto, che non può fare nulla e dipende completamente dal suo padrone; ovunque lo mandi, non porta nulla di buono. È forse uguale a chi ordina la giustizia ed è sulla retta via?

(77) Ad Allah appartiene l'invisibile dei cieli e della terra. L'ordine dell'Ora è solo come un batter d'occhio o anche più rapido. In verità, Allah è Onnipotente.

(78) Allah vi ha fatti uscire dai ventri delle vostre madri senza sapere nulla, e vi ha dato l'udito, la vista e il cuore, affinché siate riconoscenti.

(79) Non hanno visto gli uccelli assoggettati nello spazio del cielo? Nessuno li sostiene eccetto Allah. In ciò vi sono segni per gente che crede.

(80) Allah vi ha fatto delle vostre case un'abitazione, e vi ha dato tende dalle pelli del bestiame, che trovate leggere quando viaggiate e quando vi accampate; e dai loro peli, dalla lana e dal crine vi ha fornito arredi e beni temporanei.

(81) Allah vi ha dato ombra da ciò che ha creato, e vi ha dato rifugi nelle montagne, e vi ha dato vesti che vi proteggono dal calore e corazze che vi proteggono dalla vostra violenza. Così Egli completa il Suo favore su di voi affinché siate sottomessi.

(82) Ma se si voltano, il tuo dovere è solo la comunicazione chiara.

(83) Riconoscono il favore di Allah, e poi lo negano; e la maggior parte di loro sono miscredenti.

(84) Il Giorno in cui susciteremo da ogni comunità un testimone, non sarà permesso ai miscredenti di scusarsi, né sarà accettata la loro penitenza.

(85) Quando i malfattori vedranno il castigo, non sarà alleviato per loro, né avranno rinvio.

(86) Quando coloro che hanno associato vedranno i loro soci, diranno: "O Signore nostro, questi sono i nostri soci che invocavamo all'infuori di Te". Ma essi risponderanno loro: "In verità, siete bugiardi".

(87) In quel Giorno offriranno ad Allah la loro sottomissione, e ciò che inventavano li abbandonerà.

(88) Coloro che non credono e sviano dalla via di Allah, aggiungeremo loro castigo su castigo per la corruzione che hanno diffuso.

(89) Il Giorno in cui susciteremo da ogni comunità un testimone contro di loro, scelto tra di loro, e ti porteremo come testimone contro

questi. Abbiamo fatto scendere su di te il Libro come spiegazione di ogni cosa, guida, misericordia e buona novella per i musulmani.

(90) In verità, Allah ordina la giustizia, la benevolenza e l'aiuto ai parenti, e proibisce l'immoralità, la malvagità e l'oppressione. Vi ammonisce affinché possiate ricordare.

(91) E rispettate il patto di Allah quando fate un patto, e non infrangete i giuramenti dopo averli confermati, mentre avete preso Allah come garante. In verità, Allah sa ciò che fate.

(92) E non siate come colei che disfa il suo filato dopo averlo ben filato, prendendo i vostri giuramenti come inganno tra voi, perché una comunità sia più numerosa di un'altra. Allah vi mette alla prova con ciò. E nel Giorno della Resurrezione, Egli chiarirà ciò su cui differivate.

(93) Se Allah avesse voluto, vi avrebbe fatti una sola comunità, ma Egli lascia smarrire chi vuole e guida chi vuole. E sarete certamente interrogati su ciò che facevate.

(94) E non prendete i vostri giuramenti come inganno tra voi, altrimenti un piede scivolerà dopo essere stato saldo, e assaporerete il male per aver sviato dalla via di Allah, e avrete un grande castigo.

(95) E non svendete il patto di Allah per un misero prezzo. Ciò che è presso Allah è meglio per voi, se solo sapeste.

(96) Ciò che avete si esaurisce, ma ciò che è presso Allah è duraturo. E ricompenseremo certamente coloro che sono stati pazienti secondo il meglio delle loro azioni.

(97) Chiunque, uomo o donna, compie il bene mentre è credente, gli faremo vivere una vita buona e certamente ricompenseremo loro con una ricompensa secondo il meglio di ciò che facevano.

(98) Quando leggi il Corano, cerca rifugio in Allah contro Satana, il maledetto.

(99) In verità, egli non ha alcun potere su coloro che credono e confidano nel loro Signore.

(100) Il suo potere è solo su coloro che lo prendono come patrono e su coloro che gli associano [altri divinità].

(101) Quando sostituiamo un versetto con un altro—e Allah sa meglio ciò che rivela—dicono: "Tu sei solo un inventore". Ma la maggior parte di loro non sa.

(102) Di': "Lo ha fatto scendere lo Spirito Santo dal tuo Signore in verità, per rafforzare coloro che credono, e come guida e buona novella per i musulmani".

(103) Sappiamo bene che dicono: "Lo insegna un uomo". La lingua di colui al quale alludono è straniera, mentre questa è una lingua araba chiara.

(104) In verità, Allah non guida coloro che non credono ai Suoi segni, e per loro c'è un doloroso castigo.

(105) Inventano menzogne solo coloro che non credono ai segni di Allah; essi sono i bugiardi.

(106) Chi rinnega Allah dopo aver creduto—tranne chi è costretto mentre il suo cuore è saldo nella fede—ma chi apre il cuore alla miscredenza, su di loro sarà l'ira di Allah e avranno un grande castigo.

(107) Ciò perché preferiscono la vita terrena all'Aldilà, e perché Allah non guida il popolo dei miscredenti.

(108) Essi sono coloro sui cui cuori, udito e vista Allah ha posto un sigillo. Essi sono gli incoscienti.

(109) Senza dubbio, nell'Aldilà saranno i perdenti.

(110) Poi, in verità, il tuo Signore è per coloro che emigrano dopo essere stati messi alla prova, poi lottano e sono pazienti; in verità, il tuo Signore dopo ciò è Perdonatore, Misericordioso.

(111) Il Giorno in cui ogni anima verrà a difendersi, e ad ogni anima sarà reso pienamente ciò che ha fatto, e non saranno trattati ingiustamente.

(112) Allah propone l'esempio di una città che era sicura e tranquilla, il cui sostentamento le giungeva abbondantemente da ogni luogo. Ma essa fu ingrata verso i favori di Allah, e Allah le fece gustare la copertura della fame e della paura per ciò che facevano.

(113) E certamente era venuto loro un messaggero tra di loro, ma lo smentirono. E il castigo li colse mentre erano ingiusti.

(114) Mangiate dunque di ciò che Allah vi ha provveduto, lecito e buono, e siate riconoscenti per i favori di Allah, se è Lui che adorate.

(115) In verità, Egli vi ha proibito solo la carne morta, il sangue, la carne di maiale e ciò che è stato sacrificato in nome di altri che Allah. Ma chi è costretto, senza desiderio né trasgressione, allora in verità Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(116) E non dite, mentendo con le vostre lingue: "Questo è lecito e questo è illecito", per inventare menzogne contro Allah. In verità, coloro che inventano menzogne contro Allah non avranno successo.

(117) Un piccolo godimento, e avranno un doloroso castigo.

- (118) Ai Giudei abbiamo proibito ciò di cui ti abbiamo informato prima. Non facemmo loro torto, ma erano essi a fare torto a se stessi.
- (119) Poi, in verità, il tuo Signore è per coloro che commettono il male per ignoranza, poi si pentono e si correggono; in verità, il tuo Signore dopo ciò è Perdonatore, Misericordioso.
- (120) In verità, Abramo era un modello, devoto ad Allah, monoteista, e non era tra i politeisti.
- (121) Era riconoscente per i Suoi favori. Allah lo scelse e lo guidò sulla retta via.
- (122) E gli demmo il bene in questa vita, e nell'Aldilà sarà tra i giusti.
- (123) Poi ti abbiamo rivelato: "Segui la religione di Abramo, il monoteista; egli non era tra i politeisti".
- (124) Il Sabato fu imposto solo a coloro che differivano a riguardo. In verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro nel Giorno della Resurrezione su ciò su cui differivano.
- (125) Chiama alla via del tuo Signore con saggezza e buona esortazione, e discuti con loro nel modo migliore. In verità, il tuo Signore conosce bene chi si allontana dalla Sua via e conosce bene chi è guidato.
- (126) E se punite, punite nella misura in cui siete stati offesi. Ma se sopportate con pazienza, ciò è meglio per coloro che sono pazienti.
- (127) Sii paziente; la tua pazienza viene solo da Allah. Non ti addolorare per loro e non essere angosciato per ciò che tramano.
- (128) In verità, Allah è con coloro che Lo temono e con coloro che fanno il bene.

Sura 17: **الإِسْرَاءُ** (Al-Isrā') - Il Viaggio Notturmo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Gloria a Colui che di notte trasportò il Suo servo dalla Moschea Sacra alla Moschea più lontana, i cui dintorni abbiamo benedetto, affinché gli mostrassimo alcuni dei Nostri segni. In verità, Egli è l'Audiente, il Veggente.

(2) Concedemmo a Mosè il Libro e lo facemmo guida per i Figli di Israele, dicendo: "Non prendete altro che Me come Protettore".

(3) Discendenti di coloro che portammo con Noè! In verità, egli era un servo riconoscente.

(4) Decretammo per i Figli di Israele nel Libro: "Certamente, causerete corruzione sulla terra due volte e vi innalzerete in grande arroganza".

(5) Quando giunse il primo avvertimento, mandammo contro di voi servi Nostri dotati di grande potenza, che penetrarono nelle vostre dimore. E la promessa fu compiuta.

(6) Poi vi concedemmo la rivincita su di loro e vi rafforzammo con beni e figli, rendendovi una comunità numerosa.

(7) "Se fate il bene, lo fate per voi stessi; se fate il male, è a vostro danno". Quando si realizzò la seconda promessa, mandammo i vostri nemici per affliggervi, per entrare nel Tempio come vi erano entrati la prima volta e per distruggere completamente ciò che avevano conquistato.

(8) Può darsi che il vostro Signore vi usi misericordia; ma se tornerete [alla corruzione], Noi torneremo [alla punizione]. E abbiamo fatto dell'Inferno una prigione per i miscredenti.

(9) In verità, questo Corano guida alla via più giusta e annuncia buone notizie ai credenti che compiono opere rette: avranno una grande ricompensa.

(10) Ma per coloro che non credono nell'Aldilà, abbiamo preparato un doloroso castigo.

(11) L'uomo invoca il male come invoca il bene; l'uomo è impaziente per natura.

(12) Abbiamo fatto della notte e del giorno due segni: cancelliamo il segno della notte e rendiamo luminoso il segno del giorno, affinché

possiate cercare la grazia del vostro Signore e conoscere il numero degli anni e il calcolo del tempo. Abbiamo spiegato ogni cosa con chiarezza.

(13) Ogni uomo ha il suo destino legato al proprio collo; nel Giorno della Resurrezione gli presenteremo un libro che troverà aperto.

(14) "Leggi il tuo libro! Oggi tu stesso sei sufficiente come contabile contro di te".

(15) Chi segue la retta via, lo fa per il proprio bene; chi si smarrisce, si smarrisce a proprio danno. Nessuno porterà il peso di un altro. E non puniamo finché non abbiamo inviato un messaggero.

(16) Quando vogliamo distruggere una città, ordiniamo ai suoi opulenti di obbedire, ma essi trasgrediscono; allora si realizza su di essa la sentenza e la distruggiamo completamente.

(17) Quante generazioni abbiamo fatto perire dopo Noè! Il tuo Signore è sufficiente come conoscitore e osservatore dei peccati dei Suoi servi.

(18) Chi desidera la vita effimera, acceleriamo per lui ciò che vogliamo, a chi vogliamo; poi gli destiniamo l'Inferno, dove entrerà biasimato e respinto.

(19) Ma chi desidera l'Aldilà e si sforza per ottenerla, essendo credente, il suo sforzo sarà apprezzato.

(20) A tutti, sia a questi che a quelli, concediamo i doni del tuo Signore. E i doni del tuo Signore non sono negati a nessuno.

(21) Guarda come abbiamo favorito alcuni su altri; ma nell'Aldilà ci saranno gradi più elevati e maggiore preferenza.

(22) Non attribuire ad Allah un'altra divinità, altrimenti sarai disprezzato e abbandonato.

(23) Il tuo Signore ha decretato che non adorate altri che Lui e che siate benevoli con i genitori. Se uno di loro o entrambi raggiungono la vecchiaia presso di te, non dire loro parole di sdegno né rimproverarli, ma parla loro con rispetto.

(24) Abbassa per loro l'ala dell'umiltà, per misericordia, e di': "Signore mio, abbi misericordia di loro come essi ne ebbero di me quando ero piccolo".

(25) Il vostro Signore conosce bene ciò che è nei vostri cuori. Se siete giusti, Egli è certamente perdonatore verso chi si rivolge a Lui [in pentimento].

(26) Dà al parente ciò che gli è dovuto, così come al povero e al viandante, ma non essere prodigo nello spendere.

- (27) In verità, i prodighi sono fratelli dei diavoli, e Satana è ingrato verso il suo Signore.
- (28) Se devi allontanarti da loro, in attesa della misericordia del tuo Signore che speri, allora parla loro con parole gentili.
- (29) Non rendere la tua mano avara, chiusa al collo, né stenderla del tutto aperta, altrimenti rimarrai biasimato e indigente.
- (30) In verità, il tuo Signore provvede in abbondanza a chi vuole e limita a chi vuole. Egli è ben informato e vede i Suoi servi.
- (31) Non uccidete i vostri figli per timore della povertà. Noi provvediamo a loro e a voi. In verità, ucciderli è un grave peccato.
- (32) E non avvicinatevi all'adulterio; esso è un'azione immorale e un cattivo cammino.
- (33) Non uccidete la vita che Allah ha reso sacra, se non per giusta causa. Chi è stato ucciso ingiustamente, diamo al suo prossimo il diritto [di chiedere giustizia], ma non ecceda nell'uccidere, poiché è già sostenuto [dalla legge].
- (34) Non avvicinatevi ai beni dell'orfano, se non nel modo migliore, finché non raggiunga la maturità. Mantenete le promesse, perché vi sarà chiesto conto di esse.
- (35) Date la misura esatta quando misurate e pesate con bilancia equa. Questo è il meglio e conduce al miglior esito.
- (36) Non seguire ciò di cui non hai conoscenza. In verità, l'udito, la vista e il cuore, tutti saranno interrogati.
- (37) Non camminare sulla terra con arroganza; certamente non potrai fendere la terra né raggiungere le montagne in altezza.
- (38) Tutto ciò è male ed è detestato dal tuo Signore.
- (39) Questa è parte della saggezza che il tuo Signore ti ha rivelato. Non attribuire ad Allah un'altra divinità, altrimenti sarai gettato nell'Inferno, biasimato e respinto.
- (40) Il vostro Signore vi ha forse favorito con figli maschi e ha preso per Sé figlie tra gli angeli? In verità, dite una cosa grave.
- (41) Abbiamo esposto [le verità] in vari modi in questo Corano, affinché riflettano, ma ciò non fa che aumentare la loro avversione.
- (42) Di': "Se ci fossero con Lui altre divinità, come essi dicono, cercherebbero un modo per giungere al Possessore del Trono".
- (43) Gloria a Lui! Egli è esaltato al di sopra di ciò che dicono, in grandezza e maestà.

(44) Lo glorificano i sette cieli, la terra e tutto ciò che vi si trova. Non c'è nulla che non Lo glorifichi con lode, ma voi non comprendete la loro glorificazione. In verità, Egli è indulgente, perdonatore.

(45) Quando leggi il Corano, poniamo tra te e coloro che non credono nell'Aldilà un velo invisibile.

(46) Abbiamo posto un velo sui loro cuori affinché non lo comprendano e nelle loro orecchie una pesantezza. Quando menzioni nel Corano il tuo Signore, l'Unico, voltano le spalle fuggendo.

(47) Noi sappiamo bene cosa ascoltano quando ti ascoltano e quando sussurrano tra loro dicendo: "Non seguite altro che un uomo stregato".

(48) Guarda come ti paragonano a cose false e così si smarriscono, incapaci di trovare la via.

(49) E dicono: "Quando saremo ossa e polvere, saremo davvero resuscitati in una nuova creazione?"

(50) Di': "Siate pure pietre o ferro,

(51) o qualsiasi altra cosa che riteniate ancora più difficile [da riportare in vita]". Allora diranno: "Chi ci farà ritornare?" Di': "Colui che vi ha creato la prima volta". Scuoteranno la testa verso di te e diranno: "Quando avverrà?" Di': "Forse sarà presto".

(52) Il Giorno in cui vi chiamerà, risponderete con la Sua lode e penserete di essere rimasti [nella tomba] solo per poco tempo.

(53) Di' ai Miei servi di dire sempre parole migliori, perché Satana semina discordia tra di loro. In verità, Satana è per l'uomo un nemico dichiarato.

(54) Il vostro Signore conosce bene voi stessi. Se vuole, vi usa misericordia; se vuole, vi punisce. Non ti abbiamo mandato come loro responsabile.

(55) Il tuo Signore conosce meglio chi è nei cieli e sulla terra. Abbiamo preferito alcuni profeti ad altri e a Davide abbiamo dato i Salmi.

(56) Di': "Invocate quelli che pretendete [essere divinità] oltre a Lui, ma non hanno il potere di rimuovere da voi il male né di cambiarlo".

(57) Coloro che essi invocano cercano essi stessi un mezzo per avvicinarsi al loro Signore, sperando nella Sua misericordia e temendo il Suo castigo. In verità, il castigo del tuo Signore è da temere.

(58) Non c'è città che non distruggeremo prima del Giorno della Resurrezione o che non puniremo con severo castigo. Questo è scritto nel Libro [immutabile].

(59) Nulla ci impedisce di inviare i segni se non il fatto che gli antichi li considerarono menzogne. Demmo ai Thamud la cammella come segno evidente, ma la trattarono con ingiustizia. Non inviamo i segni se non per incutere timore.

(60) Ricorda quando ti dicemmo: "In verità, il tuo Signore ha circondato gli uomini". Non facemmo la visione che ti mostrammo se non come prova per la gente, così come l'albero maledetto nel Corano. Li spaventiamo, ma ciò non fa che aumentare la loro grande ribellione.

(61) Quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono tutti eccetto Iblis, che disse: "Dovrei io prosternarmi davanti a colui che hai creato da argilla?"

(62) Disse: "Vedi questo che hai onorato più di me? Se mi concedi tempo fino al Giorno della Resurrezione, certamente dominerò sulla sua discendenza, eccetto pochi".

(63) Disse [Allah]: "Vattene! Chiunque di loro ti seguirà, l'Inferno sarà la vostra ricompensa, abbondante ricompensa.

(64) Seduci con la tua voce chiunque tra loro puoi, assalta con la tua cavalleria e la tua fanteria, condividi con loro le ricchezze e i figli e fai loro promesse". Ma Satana non promette altro che inganno.

(65) "Sui Miei servi non avrai alcun potere". Il tuo Signore è sufficiente come protettore.

(66) Il vostro Signore è Colui che fa navigare le navi per voi nel mare, affinché possiate cercare la Sua grazia. In verità, Egli è misericordioso con voi.

(67) Quando vi colpisce una sventura in mare, coloro che invocate oltre a Lui svaniscono; ma quando vi salva riportandovi a terra, vi allontanate. L'uomo è sempre ingrato.

(68) Siete sicuri che Egli non faccia inghiottire da voi la terra o non mandi contro di voi una tempesta di pietre? Allora non trovereste nessun protettore.

(69) O siete sicuri che non vi faccia tornare in mare una seconda volta e non mandi contro di voi un violento ciclone, affogandovi per la vostra ingratitudine? Allora non trovereste nessuno che vi difenda contro di Noi.

(70) Abbiamo onorato i figli di Adamo, li abbiamo trasportati sulla terra e sul mare, li abbiamo provvisti di cose buone e li abbiamo nettamente preferiti a molte delle creature che abbiamo creato.

(71) Il Giorno in cui chiameremo ogni gente con il loro leader, chi riceverà il suo libro nella mano destra leggerà il suo libro e non subirà alcuna ingiustizia.

(72) Chi è cieco in questa vita sarà cieco nell'Aldilà e ancora più smarrito nella via.

(73) Cercarono di allontanarti da ciò che ti abbiamo rivelato, affinché inventassi contro di Noi qualcosa di diverso, e allora ti avrebbero preso come amico.

(74) Se non ti avessimo rafforzato, avresti quasi inclinato un poco verso di loro.

(75) Allora ti avremmo fatto gustare il doppio [del castigo] in questa vita e il doppio dopo la morte, e non avresti trovato per te nessuno che ti aiutasse contro di Noi.

(76) Cercarono di spaventarti per farti abbandonare la terra, ma in tal caso sarebbero rimasti lì solo per poco.

(77) Questa è stata la Nostra consuetudine con gli inviati che mandammo prima di te. Non troverai cambiamento nella Nostra consuetudine.

(78) Stabilisci la preghiera dal declino del sole fino all'oscurità della notte, e [recita] il Corano all'alba. In verità, la recitazione all'alba è testimoniata.

(79) Durante una parte della notte, veglia in preghiera con esso come atto devoto aggiuntivo per te; può darsi che il tuo Signore ti elevi a una posizione lodevole.

(80) Di': "Signore mio, fammi entrare con un ingresso veritiero e fammi uscire con un'uscita veritiera, e concedimi da parte Tua un potere che mi aiuti".

(81) E di': "È giunta la verità e la falsità è svanita. In verità, la falsità è destinata a scomparire".

(82) Facciamo scendere nel Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti, ma per gli ingiusti non fa che aumentare la perdita.

(83) Quando concediamo all'uomo una grazia, si allontana e si ritrae; ma quando lo colpisce il male, è disperato.

(84) Di': "Ognuno agisce secondo la propria natura, ma il vostro Signore conosce meglio chi è sulla via più retta".

(85) Ti chiedono dell'anima. Di': "L'anima è un affare del mio Signore, e non vi è stata data che poca conoscenza".

(86) Se volessimo, potremmo certamente portare via ciò che ti abbiamo rivelato; allora non troveresti per te alcun protettore contro di Noi.

(87) È solo per misericordia del tuo Signore che [il Corano] è rimasto con te. In verità, la Sua grazia verso di te è immensa.

(88) Di': "Se gli uomini e i jinn si unissero per produrre qualcosa di simile a questo Corano, non potrebbero produrlo, anche se si aiutassero reciprocamente".

(89) Abbiamo esposto agli uomini in questo Corano ogni sorta di esempio, ma la maggior parte degli uomini rifiuta tutto tranne la miscredenza.

(90) E dissero: "Non crederemo in te finché non farai scaturire per noi una sorgente dalla terra,

(91) oppure finché non avrai un giardino di palme e vigne e farai sgorgare torrenti in mezzo ad esso,

(92) o finché non farai cadere su di noi il cielo a pezzi, come affermi, oppure non porterai Allah e gli angeli davanti a noi,

(93) o finché non avrai una casa ornata d'oro, o non salirai al cielo. E non crederemo alla tua ascesa finché non farai scendere su di noi un libro che possiamo leggere". Di': "Gloria al mio Signore! Non sono altro che un uomo, un messaggero".

(94) Nulla impedisce agli uomini di credere quando giunge loro la guida, se non che dicono: "Allah ha inviato un uomo come messaggero?"

(95) Di': "Se sulla terra vi fossero angeli che camminano tranquilli, avremmo certamente inviato su di loro dal cielo un angelo come messaggero".

(96) Di': "Allah è sufficiente come testimone tra me e voi. In verità, Egli è ben informato e osserva i Suoi servi".

(97) Colui che Allah guida è ben guidato; ma chi Egli lascia smarrito, non troverai per lui patroni oltre a Lui. Nel Giorno della Resurrezione li raduneremo con il volto a terra, ciechi, muti e sordi. La loro dimora sarà l'Inferno; ogni volta che il fuoco si affievolirà, ne ravviveremo le fiamme.

(98) Questa è la loro ricompensa perché hanno negato i Nostri segni e hanno detto: "Quando saremo ossa e polvere, saremo davvero resuscitati in una nuova creazione?"

- (99) Non vedono che Allah, che ha creato i cieli e la terra, è capace di creare altri come loro? Ha stabilito per loro un termine certo, di cui non vi è dubbio. Ma gli ingiusti rifiutano tutto tranne la miscredenza.
- (100) Di': "Se possedeste i tesori della misericordia del mio Signore, li terreste stretti per paura di spenderli". L'uomo è sempre avaro.
- (101) Demmo a Mosè nove segni evidenti. Chiedi dunque ai Figli di Israele quando venne a loro e il Faraone gli disse: "O Mosè, penso davvero che tu sia stregato".
- (102) [Disse Mosè:] "Sai bene che questi segni non sono stati mandati se non dal Signore dei cieli e della terra come prove evidenti. Io credo, o Faraone, che tu sia destinato alla rovina".
- (103) Cercò di cacciarli dalla terra, ma Noi lo annegammo insieme a tutti coloro che erano con lui.
- (104) Dopo di lui, dicemmo ai Figli di Israele: "Dimorate nella terra, ma quando verrà la promessa dell'Aldilà, vi faremo venire tutti insieme".
- (105) Con verità lo abbiamo rivelato e con verità è disceso. Non ti abbiamo inviato se non come annunciatore di buone notizie e ammonitore.
- (106) Un Corano che abbiamo suddiviso affinché tu lo reciti alla gente con calma, e lo abbiamo rivelato gradualmente.
- (107) Di': "Crediate in esso o non ci crediate, coloro che hanno ricevuto la conoscenza prima di esso, quando viene loro recitato, cadono in prosternazione".
- (108) E dicono: "Gloria al nostro Signore! La promessa del nostro Signore si è realizzata".
- (109) Cadono in prosternazione piangendo, e questo aumenta la loro umiltà. [Prostrazione]^
- (110) Di': "Invocate Allah o invocate il Misericordioso; con qualunque nome Lo invochiate, a Lui appartengono i nomi più belli". Non alzare troppo la voce nella tua preghiera né abbassarla troppo, ma cerca una via intermedia.
- (111) E di': "Lode ad Allah, che non ha preso un figlio, che non ha associato alcuno nel Suo dominio e che non ha bisogno di un protettore contro l'umiliazione". GlorificaLo magnificandolo.

Sura 18: **الْكَهْف** (Al-Kahf) - La Caverna

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Lode ad Allah, che ha fatto scendere il Libro sul Suo servo, senza alcuna deviazione.

(2) Rettamente impostato, per avvertire di una severa punizione da parte Sua, e per annunciare ai credenti che compiono buone opere che avranno una ricompensa eccellente,

(3) Nella quale rimarranno per sempre.

(4) E per ammonire coloro che dicono: "Allah ha preso un figlio".

(5) Non hanno alcuna conoscenza di questo, né loro né i loro padri. Grande è la parola che esce dalle loro bocche; non dicono altro che menzogne.

(6) Forse ti consumerai di dolore dietro a loro, se non credono in questo messaggio.

(7) In verità, abbiamo posto ciò che è sulla terra come ornamento per essa, affinché li mettiamo alla prova su chi di loro sia il migliore nell'agire.

(8) E certamente renderemo ciò che vi è sopra una terra arida e desolata.

(9) Hai pensato che i Compagni della Caverna e ar-Raqīm fossero un segno tra i Nostri prodigi più meravigliosi?

(10) Quando i giovani si rifugiarono nella caverna e dissero: "O nostro Signore, concedici misericordia da parte Tua e guidaci rettamente nella nostra situazione".

(11) Allora colpimmo le loro orecchie nella caverna per molti anni.

(12) Poi li risvegliammo per vedere quale dei due gruppi avesse meglio calcolato il tempo in cui erano rimasti.

(13) Noi ti raccontiamo la loro storia in verità. Erano giovani che credevano nel loro Signore, e aumentammo loro la guida.

(14) E rafforzammo i loro cuori quando si alzarono e dissero: "Il nostro Signore è il Signore dei cieli e della terra. Non invocheremo mai nessun dio all'infuori di Lui, altrimenti diremmo qualcosa di mostruoso.

(15) Questi nostri concittadini hanno preso divinità all'infuori di Lui. Perché non portano una prova evidente su di esse? Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah?"

(16) "E quando vi sarete allontanati da loro e da ciò che adorano all'infuori di Allah, rifugiatevi nella caverna; il vostro Signore vi elargirà della Sua misericordia e vi predisporrà una via d'uscita nella vostra situazione."

(17) Avresti visto il sole, quando sorgeva, declinare dalla loro caverna a destra, e quando tramontava, passare a sinistra, mentre loro si trovavano in mezzo ad essa. Questo è uno dei segni di Allah. Colui che Allah guida è ben guidato, e chi Egli svia, non troverai per lui alcun protettore che lo guidi.

(18) E li avresti pensati svegli, mentre invece dormivano. E Noi li facevamo voltare a destra e a sinistra, mentre il loro cane giaceva con le zampe distese all'ingresso. Se li avessi visti, saresti fuggito da loro, pieno di terrore.

(19) Così li risvegliammo affinché si interrogassero tra loro. Uno di loro disse: "Quanto tempo siete rimasti?" Dissero: "Siamo rimasti un giorno o parte di un giorno." Dissero: "Il vostro Signore sa meglio quanto tempo siete rimasti. Ora mandate uno di voi in città con questa vostra moneta d'argento; che guardi quale cibo più puro vi sia e ve ne porti provviste, e si comporti con gentilezza e non faccia sapere nulla di voi a nessuno."

(20) In verità, se venissero a conoscenza di voi, vi lapiderebbero o vi riporterebbero alla loro religione, e allora non prosperereste mai più."

(21) E così facemmo sì che fossero scoperti, affinché sapessero che la promessa di Allah è verità e che non vi è dubbio sull'Ora. Quando disputavano tra loro sul loro caso, dissero: "Costruite su di loro un edificio. Il loro Signore conosce meglio la loro situazione." Quelli che prevalsero nella loro questione dissero: "Sicuramente costruiremo su di loro una moschea."

(22) Diranno: "Erano tre, il quarto era il loro cane." E diranno: "Erano cinque, il sesto era il loro cane", ipotizzando sul mistero. E diranno: "Erano sette, l'ottavo era il loro cane." Di': "Il mio Signore conosce meglio il loro numero; pochi ne hanno conoscenza." Non discutere su di loro se non con argomentazioni chiare e non chiedere informazioni su di loro a nessuno.

(23) E non dire mai di qualcosa: "Lo farò sicuramente domani",

(24) Senza aggiungere: "Se Allah vuole." E ricordati del tuo Signore quando dimentichi, e di': "Spero che il mio Signore mi guidi a ciò che è più vicino alla rettitudine."

(25) E rimasero nella loro caverna trecento anni, aggiungendone nove.

(26) Di': "Allah sa meglio quanto rimasero. A Lui appartiene l'invisibile dei cieli e della terra. Com'è perfettamente Egli vede e sente! Non hanno per loro alcun protettore all'infuori di Lui, e nessuno associa nel Suo giudizio."

(27) E recita ciò che ti è stato rivelato dal Libro del tuo Signore. Nessuno può cambiare le Sue parole, e non troverai rifugio all'infuori di Lui.

(28) E sii paziente con coloro che invocano il loro Signore al mattino e alla sera, desiderando il Suo Volto. Non distogliere i tuoi occhi da loro, aspirando agli ornamenti della vita mondana. E non obbedire a chi abbiamo reso il cuore distratto dal Nostro ricordo, che segue le sue passioni ed eccede nei suoi comportamenti.

(29) E di': "La verità proviene dal vostro Signore: chi vuole creda, e chi vuole non creda." In verità, abbiamo preparato per gli ingiusti un Fuoco le cui fiamme li avvolgeranno. Se chiederanno aiuto, saranno soccorsi con un'acqua simile a metallo fuso che brucerà i volti. Che terribile bevanda e che orribile dimora!

(30) In verità, coloro che credono e compiono buone opere, non faremo sì che si perda la ricompensa di chi opera bene.

(31) Essi avranno i Giardini dell'Eden, sotto i quali scorrono i fiumi. Saranno adornati con braccialetti d'oro, indosseranno vesti verdi di seta fine e broccato, e saranno sdraiati su troni elevati. Che meravigliosa ricompensa e che splendido luogo di riposo!

(32) E proponi loro l'esempio di due uomini: ad uno di essi demmo due giardini di viti, circondati da palme e con campi coltivati in mezzo.

(33) Entrambi i giardini produssero i loro frutti senza mancare nulla, e facemmo scorrere un fiume in mezzo ad essi.

(34) E aveva molti frutti. Disse al suo compagno, mentre conversava con lui: "Sono più ricco di te e ho una famiglia più numerosa."

(35) Entrò nel suo giardino, ingiusto verso se stesso, e disse: "Non penso che questo perirà mai,

(36) E non credo che l'Ora verrà mai. E se mai sarò riportato al mio Signore, troverò certamente qualcosa di meglio di questo in cambio."

(37) Il suo compagno gli disse, mentre conversava con lui: "Non credi in Colui che ti ha creato dalla polvere, poi da una goccia di seme, e poi ti ha formato in un uomo?"

(38) Quanto a me, Egli è Allah, il mio Signore, e non associa nessuno al mio Signore.

(39) Perché, entrando nel tuo giardino, non hai detto: 'Ciò che Allah vuole [accade]; non vi è potere se non in Allah'? Anche se mi vedi inferiore a te per ricchezze e figli,

(40) Forse il mio Signore mi darà qualcosa di meglio del tuo giardino, e manderà su di esso un castigo dal cielo, rendendolo un terreno scivoloso,

(41) Oppure la sua acqua sprofonderà nel terreno, così che non potrai più trovarla."

(42) E i suoi frutti furono distrutti, e iniziò a torcere le mani per ciò che aveva speso in esso, mentre le viti crollavano sulle loro pergole, e diceva: "Oh, se solo non avessi associato nessuno al mio Signore!"

(43) E non ebbe alcun gruppo che lo aiutasse contro Allah, né poté difendersi.

(44) In tale situazione, la protezione appartiene ad Allah, il Vero. Egli è il migliore nel ricompensare e il migliore nel concedere successo.

(45) E proponi loro l'esempio della vita mondana: è come l'acqua che facciamo scendere dal cielo; la vegetazione della terra si mescola ad essa, poi diventa secca e i venti la spargono. E Allah è sopra tutte le cose, potente.

(46) La ricchezza e i figli sono l'ornamento della vita terrena, ma le opere durature di giustizia sono migliori presso il tuo Signore come ricompensa e speranza.

(47) E il Giorno in cui faremo muovere le montagne e vedrai la terra spianata, e li raduneremo tutti senza lasciarne indietro alcuno.

(48) E saranno presentati in fila davanti al tuo Signore: "Siete venuti a Noi come vi abbiamo creati la prima volta. Avete preteso che non fissassimo per voi un appuntamento?"

(49) E il Libro sarà posto [davanti a loro], e vedrai i colpevoli impauriti per ciò che vi è scritto. Diranno: "Guai a noi! Che libro è questo che non tralascia nulla, piccolo o grande che sia, senza annotarlo!" E troveranno presenti tutto ciò che hanno fatto. E il tuo Signore non è ingiusto con nessuno.

(50) E quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono tutti eccetto Iblis. Era dei jinn e trasgredì il

comando del suo Signore. Lo prenderete voi e la sua progenie come alleati oltre a Me, mentre sono vostri nemici? Che pessimo scambio per gli ingiusti!

(51) Non li ho presi come testimoni della creazione dei cieli e della terra, né della loro stessa creazione, e non prendo come aiutanti coloro che sviano.

(52) E il Giorno in cui dirà: "Chiamate i Miei associati che pretendeste", li chiameranno, ma non risponderanno loro. E porremo tra loro un abisso di distruzione.

(53) E i colpevoli vedranno il Fuoco e capiranno che stanno per cadervi, e non troveranno alcun modo per evitarlo.

(54) E in questo Corano abbiamo esposto agli uomini ogni sorta di esempi, ma l'uomo è, più di tutto, litigioso.

(55) E nulla impedisce agli uomini di credere quando viene loro la guida e di chiedere perdono al loro Signore, se non che attendono che giunga loro ciò che accadde agli antichi o che il castigo li colpisca davanti agli occhi.

(56) E non mandiamo i messaggeri se non come portatori di buone notizie e ammonitori. E coloro che non credono disputano con falsità per confutare la verità, e prendono in giro i Miei segni e ciò di cui sono stati avvertiti.

(57) E chi è più ingiusto di colui che viene ammonito con i segni del suo Signore, ma se ne allontana e dimentica ciò che le sue mani hanno precedentemente compiuto? In verità, abbiamo posto sui loro cuori dei veli affinché non lo comprendano, e nelle loro orecchie una pesantezza. E se li chiami alla retta via, non saranno mai guidati.

(58) E il tuo Signore è il Perdonatore, il Possessore della misericordia. Se dovesse punirli per ciò che hanno guadagnato, affretterebbe loro il castigo. Ma hanno un appuntamento dal quale non troveranno scampo.

(59) E quelle città le abbiamo distrutte quando furono ingiuste, e abbiamo fissato un tempo per la loro distruzione.

(60) E quando Mosè disse al suo giovane servo: "Non mi fermerò finché non avrò raggiunto il punto di incontro dei due mari, anche se dovessi proseguire per lunghi anni."

(61) Ma quando raggiunsero il punto di incontro, dimenticarono il loro pesce, che prese la sua strada nel mare scivolando via.

(62) Quando ebbero oltrepassato quel luogo, disse al suo giovane: "Portaci il nostro pranzo; in verità, abbiamo incontrato fatica in questo nostro viaggio."

(63) Egli disse: "Hai visto? Quando ci siamo rifugiati presso la roccia, ho dimenticato il pesce. Nessuno me lo ha fatto dimenticare se non Satana, così che non te ne parlassi. E ha preso la sua strada nel mare in modo sorprendente."

(64) Disse [Mosè]: "Questo è ciò che stavamo cercando." Così tornarono indietro seguendo le loro tracce.

(65) E trovarono uno dei Nostri servi, al quale avevamo concesso misericordia da parte Nostra e al quale avevamo insegnato una conoscenza da Noi stessi.

(66) Mosè gli disse: "Posso seguirti affinché tu mi insegni di ciò che ti è stato insegnato, della retta scienza?"

(67) Disse: "In verità, tu non potrai avere pazienza con me.

(68) E come potresti avere pazienza su ciò che non comprendi?"

(69) Disse [Mosè]: "Se Allah vuole, mi troverai paziente, e non ti disobbedirò in nulla."

(70) Disse: "Se mi segui, allora non chiedermi nulla finché non sia io a parlatene."

(71) Così partirono, finché, quando salirono su una nave, egli la danneggiò. Disse [Mosè]: "L'hai danneggiata per affondare i suoi passeggeri? Hai certamente compiuto una cosa grave!"

(72) Disse: "Non ti avevo detto che non potrai avere pazienza con me?"

(73) Disse [Mosè]: "Non prendertela con me per ciò che ho dimenticato, e non impormi una difficoltà nel mio affare."

(74) Poi proseguirono, finché, quando incontrarono un ragazzo, egli lo uccise. Disse [Mosè]: "Hai ucciso una persona innocente senza che avesse ucciso nessuno? Hai certamente fatto una cosa orribile!"

(75) Disse: "Non ti avevo detto che non potrai avere pazienza con me?"

(76) Disse [Mosè]: "Se ti chiedo qualcosa dopo questo, allora non accompagnarmi più. Avrai ricevuto da parte mia una scusa sufficiente."

(77) Proseguirono finché, quando giunsero a un villaggio, chiesero cibo ai suoi abitanti, ma essi rifiutarono di ospitarli. Trovarono lì un muro che stava per crollare, ed egli lo raddrizzò. Disse [Mosè]: "Se avessi voluto, avresti potuto chiedere una ricompensa per questo."

(78) Disse: "Questa è la separazione tra me e te. Ti informerò del significato di ciò su cui non hai potuto avere pazienza.

(79) Quanto alla nave, apparteneva a poveri che lavoravano sul mare, e ho voluto renderla difettosa perché dietro di loro c'era un re che sequestrava ogni nave integra.

(80) Quanto al ragazzo, i suoi genitori erano credenti, e temevamo che li costringesse alla ribellione e all'incredulità.

(81) Così abbiamo voluto che il loro Signore desse loro in cambio uno più puro e più affettuoso.

(82) E quanto al muro, apparteneva a due orfani della città, e sotto di esso c'era un tesoro per loro, e il loro padre era un uomo retto. Così il tuo Signore ha voluto che raggiungessero la loro maturità e tirassero fuori il loro tesoro, come misericordia da parte del tuo Signore. E non l'ho fatto di mia iniziativa. Questo è il significato di ciò su cui non hai potuto avere pazienza."

(83) E ti chiedono di Dhul-Qarnayn. Di': "Vi narrerò qualcosa di lui."

(84) In verità, gli demmo potere sulla terra e gli fornimmo i mezzi per ogni cosa.

(85) Così seguì una via.

(86) Finché, quando giunse al luogo del tramonto del sole, lo vide tramontare in una sorgente nera e fangosa, e vi trovò un popolo. Dicesimo: "O Dhul-Qarnayn, puoi punirli o trattarli con gentilezza."

(87) Disse: "Quanto a chi è ingiusto, lo puniremo, poi sarà riportato al suo Signore, che lo punirà con un castigo terribile.

(88) Ma chi crede e compie buone opere avrà come ricompensa il meglio, e gli parleremo con parole gentili."

(89) Poi seguì un'altra via.

(90) Finché, quando giunse al luogo del sorgere del sole, lo trovò sorgere su un popolo al quale non avevamo dato alcun riparo da esso.

(91) Così era. E Noi conosciamo bene tutto ciò che riguardava lui.

(92) Poi seguì un'altra via.

(93) Finché, quando giunse tra due montagne, trovò al di là di esse un popolo che quasi non comprendeva alcun discorso.

(94) Dissero: "O Dhul-Qarnayn, in verità Gog e Magog stanno causando corruzione sulla terra. Possiamo darti un tributo affinché tu eriga tra noi e loro una barriera?"

(95) Disse: "Ciò che il mio Signore mi ha dato è migliore. Aiutatemi dunque con la vostra forza e costruirò tra voi e loro una diga.

(96) Portatemi blocchi di ferro." Quando ebbe colmato lo spazio tra le due montagne, disse: "Soffiate!" Quando lo rese come fuoco, disse: "Portatemi del rame fuso da versare su di esso."

(97) Così non poterono scolarlo né perforarlo.

(98) Disse: "Questo è una misericordia del mio Signore. Ma quando si avvererà la promessa del mio Signore, la renderà polvere. E la promessa del mio Signore è verità."

(99) E in quel Giorno li lasceremo ondeggiare l'uno sull'altro, e il Corno sarà suonato, e li raduneremo tutti insieme.

(100) E in quel Giorno mostreremo l'Inferno ai miscredenti,

(101) Coloro i cui occhi erano velati dal Mio ricordo e non potevano sopportare di ascoltare.

(102) Pensano forse coloro che non credono di potersi prendere i Miei servi come protettori oltre a Me? In verità, abbiamo preparato l'Inferno come alloggio per i miscredenti.

(103) Di': "Volete che vi informi su coloro che sono i più perdenti nelle loro azioni?"

(104) Quelli il cui sforzo nella vita terrena è andato perduto mentre pensavano di fare il bene."

(105) Essi sono coloro che non credono nei segni del loro Signore e nell'incontro con Lui; perciò le loro opere sono vane, e nel Giorno della Resurrezione non attribuiremo loro alcun peso.

(106) La loro ricompensa sarà l'Inferno, poiché non hanno creduto e hanno preso in giro i Miei segni e i Miei messaggeri.

(107) In verità, coloro che credono e compiono buone opere avranno come alloggio i Giardini del Paradiso,

(108) Dove rimarranno per sempre, senza desiderare alcun cambiamento.

(109) Di': "Se il mare fosse inchiostro per le parole del mio Signore, il mare si esaurirebbe prima che si esauriscano le parole del mio Signore, anche se aggiungessimo un altro mare simile come aiuto."

(110) Di': "Io sono solo un uomo come voi, a cui è stata rivelata l'ispirazione che il vostro Dio è un Dio unico. Chiunque spera di incontrare il suo Signore, compia buone opere e non associ nessuno nel culto del suo Signore."

Sura 19: مَرْيَمَ (Maryam) – Maria

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Kāf Hā Yā ‘Ayn Šād.

(2) [Questo è] il racconto della misericordia del tuo Signore verso il Suo servo Zaccaria,

(3) quando invocò il suo Signore con una supplica sommessa.

(4) Disse: "O mio Signore, le mie ossa si sono indebolite e la mia testa si è imbiancata, ma non sono mai stato deluso nella mia invocazione a Te, o mio Signore.

(5) Temo [la condotta] dei miei parenti dopo di me, mentre mia moglie è sterile. Concedimi dunque, da parte Tua, un erede,

(6) che possa ereditare da me e dalla famiglia di Giacobbe. E rendilo, o mio Signore, gradito [a Te]".

(7) [Gli fu detto]: "O Zaccaria, ti annunciamo la buona novella di un figlio il cui nome sarà Giovanni. Non abbiamo dato questo nome a nessuno prima di lui".

(8) Egli disse: "O mio Signore, come potrò avere un figlio mentre mia moglie è sterile e io sono molto anziano?".

(9) [Il Signore] disse: "Così sarà; il tuo Signore dice: 'Ciò è facile per Me. Ti ho creato prima, quando non eri nulla'".

(10) Zaccaria disse: "O mio Signore, dammi un segno". Disse: "Il tuo segno sarà che non parlerai alla gente per tre notti, pur essendo in buona salute".

(11) Allora uscì dal santuario verso il suo popolo e indicò loro di glorificare [Allah] al mattino e alla sera.

(12) [Fu detto a Giovanni]: "O Giovanni, prendi con forza il Libro". E gli concedemmo la saggezza fin dalla giovinezza,

(13) e tenerezza da parte Nostra e purezza. Ed era devoto [ad Allah],

(14) e benevolo verso i suoi genitori; non era arrogante né disobbediente.

(15) Pace su di lui il giorno in cui nacque, il giorno in cui morrà e il giorno in cui sarà riportato in vita.

(16) E menziona nel Libro Maria, quando si ritirò dalla sua famiglia in un luogo ad oriente.

(17) Pose tra sé e loro un velo. Le inviammo allora il Nostro Spirito [Gabriele], che le apparve sotto forma di un uomo perfetto.

(18) Disse: "Mi rifugio nel Compassionevole contro di te, se sei timorato [di Allah]".

(19) Egli disse: "Sono solo un messaggero del tuo Signore per donarti un figlio puro".

(20) Disse: "Come potrò avere un figlio, se nessun uomo mi ha mai toccata e non sono una dissoluta?".

(21) Rispose: "Così sarà; il tuo Signore dice: 'Ciò è facile per Me. Faremo di lui un segno per l'umanità e una misericordia da parte Nostra. È cosa già decisa'".

(22) Così ella concepì e si ritirò con lui in un luogo remoto.

(23) I dolori del parto la spinsero presso il tronco di una palma. Disse: "Oh, fossi morta prima di questo e fossi del tutto dimenticata!".

(24) Ma [una voce] la chiamò da sotto di lei: "Non affliggerti; il tuo Signore ha posto un ruscello ai tuoi piedi.

(25) Scuoti il tronco della palma verso di te: cadranno su di te datteri freschi e maturi.

(26) Mangia, bevi e rallegra il tuo cuore. Se vedi qualcuno, di' 'Ho fatto voto al Compassionevole di digiuno, quindi oggi non parlerò a nessuno'".

(27) Poi tornò dal suo popolo portandolo in braccio. Dissero: "O Maria, hai commesso qualcosa di grave!

(28) O sorella di Aronne, tuo padre non era un uomo malvagio né tua madre una donna dissoluta".

(29) Allora indicò [il bambino]. Dissero: "Come possiamo parlare a un neonato nella culla?".

(30) [E Gesù] disse: "In verità, io sono il servo di Allah. Egli mi ha dato il Libro e mi ha fatto profeta.

(31) Mi ha benedetto ovunque io sia e mi ha ordinato la preghiera e l'elemosina finché vivrò,

(32) e di essere benevolo verso mia madre. Non mi ha reso arrogante né miserabile.

(33) Pace su di me il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morirò e il giorno in cui sarò riportato in vita".

(34) Questo è Gesù, figlio di Maria; parola di verità della quale essi dubitano.

(35) Non si addice ad Allah prendere un figlio. Gloria a Lui! Quando decide una cosa, dice solo 'Sii', ed essa è.

- (36) [E Gesù disse]: "In verità, Allah è il mio Signore e il vostro Signore. AdorateLo dunque. Questa è la retta via".
- (37) Ma le fazioni divergono tra loro. Guai dunque ai miscredenti nel giorno di un grande evento.
- (38) Quanto bene vedranno e udranno nel giorno in cui verranno a Noi! Ma oggi gli ingiusti sono in evidente errore.
- (39) Avvertili del giorno del rimpianto, quando sarà emesso il decreto, mentre essi sono distratti e non credono.
- (40) In verità, Noi ereditiamo la terra e tutti coloro che vi sono sopra, e a Noi saranno ricondotti.
- (41) E menziona nel Libro Abramo; in verità, egli era un uomo veritiero, un profeta.
- (42) Quando disse a suo padre: "O padre mio, perché adori ciò che non ode, non vede e non può giovarti in nulla?"
- (43) O padre mio, in verità, mi è giunta una conoscenza che non è giunta a te. Seguimi, ti guiderò su una retta via.
- (44) O padre mio, non adorare Satana; in verità, Satana è disobbediente al Compassionevole.
- (45) O padre mio, temo che ti colpisca un castigo da parte del Compassionevole e divenga un alleato di Satana".
- (46) Rispose: "O Abramo, rifiuti tu i miei dèi? Se non desisti, ti lapiderò. Allontanati da me per lungo tempo!".
- (47) Disse: "Pace su di te. Chiederò perdono per te al mio Signore; in verità, Egli è benevolo con me.
- (48) Mi allontanano da voi e da ciò che invocate oltre Allah. Invocherò il mio Signore; spero di non essere infelice nell'invocare il mio Signore".
- (49) Quando si allontanò da loro e da ciò che adoravano oltre Allah, gli concedemmo Isacco e Giacobbe, e facemmo di ciascuno di loro un profeta.
- (50) E li colmammo della Nostra misericordia e concedemmo loro una reputazione eccellente.
- (51) E menziona nel Libro Mosè; in verità, egli era scelto, ed era un messaggero, un profeta.
- (52) Lo chiamammo dal lato destro del monte e lo avvicinammo per una confidenza.
- (53) E gli concedemmo dalla Nostra misericordia suo fratello Aronne come profeta.

(54) E menziona nel Libro Ismaele; in verità, egli era fedele alla promessa ed era un messaggero, un profeta.

(55) Ordinava alla sua gente la preghiera e l'elemosina ed era gradito al suo Signore.

(56) E menziona nel Libro Idris; in verità, egli era un uomo veritiero, un profeta.

(57) E lo elevammo a una posizione elevata.

(58) Essi sono coloro che Allah ha colmato di grazia tra i profeti della discendenza di Adamo, di coloro che portammo con Noè, della discendenza di Abramo e di Israele, e di coloro che guidammo e scegliemmo. Quando venivano recitati loro i versetti del Compassionevole, si prostravano in adorazione e piangevano. [Prostrazione]^

(59) Ma vennero dopo di loro generazioni che trascurarono la preghiera e seguirono le passioni; presto incontreranno la perdizione,

(60) eccetto coloro che si pentono, credono e compiono buone opere. Questi entreranno nel Paradiso e non subiranno alcun torto.

(61) [Essi entreranno nei] Giardini di Eden, che il Compassionevole ha promesso ai Suoi servi. In verità, la Sua promessa sarà adempiuta.

(62) Non udranno lì discorsi vani, ma solo 'Pace', e avranno il loro sostentamento mattina e sera.

(63) Questo è il Paradiso che faremo ereditare ai Nostri servi che sono stati devoti.

(64) [E gli angeli diranno]: "Non scendiamo se non per ordine del tuo Signore. A Lui appartiene ciò che è davanti a noi, ciò che è dietro di noi e tutto ciò che sta in mezzo. Il tuo Signore non dimentica mai.

(65) Egli è il Signore dei cieli, della terra e di tutto ciò che vi è in mezzo. AdoraLo dunque e persevera nella Sua adorazione. Conosci qualcuno che porti il Suo nome?".

(66) E l'uomo dice: "Quando sarò morto, davvero sarò fatto rivivere?".

(67) Non ricorda forse l'uomo che lo abbiamo creato prima, quando non era nulla?

(68) Per il tuo Signore, certamente li raduneremo insieme ai demoni, poi li condurremo attorno all'Inferno, inginocchiati.

(69) Poi estrarremo da ogni gruppo coloro che erano più ostinati nella ribellione contro il Compassionevole.

(70) Noi conosciamo meglio di chiunque altro coloro che meritano di essere bruciati.

- (71) Non c'è nessuno di voi che non passerà per esso; ciò è un decreto irrevocabile del tuo Signore.
- (72) Poi salveremo coloro che erano devoti e lasceremo gli ingiusti inginocchiati [nell'Inferno].
- (73) Quando vengono recitati loro i Nostri chiari segni, i miscredenti dicono ai credenti: "Quale dei due gruppi ha la posizione migliore e migliore compagnia?".
- (74) Quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro, che erano superiori in beni e apparenza!
- (75) Di': "Chi è nell'errore, il Compassionevole gli concederà tempo, finché, quando vedranno ciò che è stato loro promesso – sia il castigo che l'Ora – sapranno chi è in peggiore condizione e più debole in forze".
- (76) Allah accresce in guida coloro che sono guidati. Le buone opere durature sono migliori presso il tuo Signore come ricompensa e migliori come esito finale.
- (77) Hai visto colui che non crede ai Nostri segni e dice: "Mi saranno certamente dati beni e figli"?
- (78) Ha forse avuto conoscenza dell'invisibile o ha stipulato un patto col Compassionevole?
- (79) No! Annoteremo ciò che dice e prolungheremo per lui il castigo.
- (80) Ed ereditaremo ciò di cui parla, ed egli verrà a Noi solo.
- (81) Hanno preso altri dèi oltre Allah per essere loro motivo di forza.
- (82) No! Rinnegano il loro culto e saranno loro avversari.
- (83) Non vedi che abbiamo inviato i demoni contro i miscredenti per incitarli con insistenza?
- (84) Non avere fretta contro di loro; Noi contiamo per loro un numero preciso [di giorni].
- (85) Il giorno in cui raduneremo i timorati di Allah come delegazione presso il Compassionevole,
- (86) e condurremo i colpevoli all'Inferno, come bestie assetate.
- (87) Non avranno intercessione se non coloro che hanno stipulato un patto col Compassionevole.
- (88) E dicono: "Il Compassionevole ha preso un figlio".
- (89) Avete detto qualcosa di mostruoso!
- (90) Per poco i cieli non si spaccano, la terra non si apre e le montagne non crollano in rovina,
- (91) perché attribuiscono un figlio al Compassionevole.

- (92) Non si addice al Compassionevole prendere un figlio.
- (93) Non c'è nessuno nei cieli e sulla terra che non venga al Compassionevole come servo.
- (94) Li ha contati ed enumerati con precisione.
- (95) Ognuno di loro verrà a Lui il Giorno della Resurrezione, solo.
- (96) In verità, coloro che credono e compiono buone opere, il Compassionevole concederà loro amore.
- (97) Lo abbiamo reso facile nella tua lingua affinché tu possa annunciare con esso ai devoti e avvertire con esso un popolo ostinato.
- (98) Quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro! Riesci a percepirne qualcuno o sentirne un sussurro?

Sura 20: طه (Ṭā-Hā) - Ta-Ha

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Ṭā Hā.
- (2) Non abbiamo fatto scendere su di te il Corano per renderti infelice,
- (3) ma come monito per chi teme [Allah],
- (4) una rivelazione da parte di Colui che ha creato la terra e i cieli alti,
- (5) il Compassionevole, che si è stabilito sul Trono.
- (6) A Lui appartiene ciò che è nei cieli, ciò che è sulla terra, ciò che è tra essi e ciò che è sotto il suolo.
- (7) E se parli ad alta voce, Egli conosce certamente il segreto e ciò che è ancora più nascosto.
- (8) Allah, non c'è dio all'infuori di Lui; a Lui appartengono i nomi più belli.
- (9) Ti è giunta la storia di Mosè?
- (10) Quando vide un fuoco e disse alla sua famiglia: "Rimanete qui; in verità, ho visto un fuoco. Forse posso portarvi da esso un tizzone o trovare presso il fuoco una guida".
- (11) Quando vi giunse, fu chiamato: "O Mosè,
- (12) in verità, Io sono il tuo Signore. Togliti i sandali; in verità, sei nella valle sacra di Ṭuwā.
- (13) E Io ti ho scelto; ascolta dunque ciò che viene rivelato.
- (14) In verità, Io sono Allah, non c'è dio all'infuori di Me. Adorami dunque e stabilisci la preghiera per ricordarMi.
- (15) In verità, l'Ora sta per arrivare; sto per nasconderla, affinché ogni anima sia ricompensata per ciò che ha compiuto.
- (16) Non lasciare che chi non crede in essa e segue le sue passioni ti distolga da essa, affinché tu non perisca.
- (17) E cos'è ciò che hai nella tua mano destra, o Mosè?"
- (18) Disse: "È il mio bastone; mi appoggio su di esso, scuoto le foglie per il mio gregge e ho in esso altri usi".
- (19) [Allah] disse: "Gettalo, o Mosè".
- (20) Lo gettò, ed ecco che divenne un serpente che si muoveva rapidamente.
- (21) [Allah] disse: "Prendilo e non temere; lo riporteremo al suo stato originale.

- (22) E infila la tua mano nel tuo petto; uscirà bianca, senza difetto, come un altro segno,
- (23) affinché ti mostriamo alcuni dei Nostri segni più grandi.
- (24) Vai dal Faraone; in verità, egli si è ribellato".
- (25) [Mosè] disse: "O mio Signore, apri il mio petto,
- (26) e rendi facile il mio compito,
- (27) e sciogli il nodo dalla mia lingua,
- (28) affinché comprendano le mie parole.
- (29) E concedimi un aiutante dalla mia famiglia,
- (30) Aronne, mio fratello.
- (31) Rafforza con lui la mia forza,
- (32) e rendilo mio compagno nella mia missione,
- (33) affinché Ti glorifichiamo molto
- (34) e Ti ricordiamo molto.
- (35) In verità, Tu sei Colui che vede [tutto ciò che facciamo]".
- (36) [Allah] disse: "O Mosè, ti è stato concesso ciò che hai chiesto.
- (37) E in verità, ti abbiamo fatto un altro favore,
- (38) quando rivelammo a tua madre ciò che le fu rivelato:
- (39) 'Mettilo in una cesta e gettala nel fiume; il fiume lo depositerà sulla riva, dove lo prenderà un Mio nemico e un suo nemico'. E ho gettato su di te amore da parte Mia, affinché fossi allevato sotto il Mio sguardo.
- (40) Quando tua sorella andò e disse: 'Posso indicarvi chi se ne prenderà cura?'. Così ti restituimmo a tua madre, affinché il suo occhio si rallegrasse e non fosse triste. E uccidesti un uomo, ma ti salvammo dall'angoscia e ti mettemmo alla prova con dure prove. Poi rimanesti per anni tra la gente di Madian. Poi sei venuto, o Mosè, secondo un decreto prestabilito.
- (41) E ti ho scelto per Me.
- (42) Vai tu e tuo fratello con i Miei segni e non siate negligenti nel ricordarMi.
- (43) Andate dal Faraone; in verità, egli si è ribellato.
- (44) Ma parlate con lui con parole gentili, affinché possa riflettere o temere [Allah]".
- (45) Dissero: "O nostro Signore, in verità, temiamo che ci affligga con la punizione o che trasgredisca".
- (46) [Allah] disse: "Non temete; in verità, Io sono con voi, ascolto e vedo.

- (47) Andate dunque da lui e dite: 'In verità, siamo messaggeri del tuo Signore; lascia dunque che i Figli di Israele vengano con noi e non affliggerli. Ti abbiamo portato un segno dal tuo Signore; e la pace sarà su chi segue la guida.
- (48) In verità, ci è stato rivelato che il castigo cadrà su chi smentisce e si allontana".
- (49) [Faraone] disse: "E chi è il Signore vostro, o Mosè?".
- (50) [Mosè] disse: "Il nostro Signore è Colui che ha dato a ogni cosa la sua creazione, poi l'ha guidata".
- (51) [Faraone] disse: "E che ne sarà delle generazioni passate?".
- (52) [Mosè] disse: "La loro conoscenza è presso il mio Signore, in un Libro; il mio Signore non sbaglia né dimentica.
- (53) Colui che ha fatto per voi la terra come un tappeto e vi ha tracciato sentieri, e ha fatto scendere dal cielo l'acqua, con la quale facciamo germogliare piante di ogni tipo.
- (54) Mangiate e pascolate il vostro bestiame; in verità, in questo vi sono segni per coloro che sono dotati di intelletto.
- (55) Da essa [la terra] vi abbiamo creati, e in essa vi faremo ritornare, e da essa vi faremo uscire un'altra volta.
- (56) E gli mostrammo tutti i Nostri segni, ma egli li smentì e rifiutò.
- (57) Disse: "Sei venuto da noi per cacciarci dalla nostra terra con la tua magia, o Mosè?".
- (58) Allora certamente ti porteremo una magia simile; fissa dunque un appuntamento tra noi e te, che né noi né tu mancheremo, in un luogo conveniente".
- (59) [Mosè] disse: "Il vostro appuntamento sarà il giorno della festa, e che la gente si riunisca al mattino".
- (60) Così il Faraone si allontanò e organizzò il suo piano, poi tornò.
- (61) Mosè disse loro: "Guai a voi! Non inventate menzogne contro Allah, altrimenti vi distruggerà con un castigo. E colui che inventa menzogne è certamente perduto".
- (62) Così disputarono tra di loro la loro faccenda e si consultarono in segreto.
- (63) Dissero: "Questi due sono solo maghi che vogliono cacciarvi dalla vostra terra con la loro magia e abolire la vostra via esemplare.
- (64) Radunate dunque il vostro piano e venite in fila. Oggi, chi prevale sarà certamente vittorioso".
- (65) Dissero: "O Mosè, getterai tu o getteremo noi per primi?".

(66) [Mosè] disse: "Gettate voi". Ed ecco che le loro corde e i loro bastoni, per effetto della loro magia, parvero a lui muoversi rapidamente.

(67) Mosè provò un timore dentro di sé.

(68) Dicemmo: "Non temere; in verità, tu prevarrai.

(69) E getta ciò che è nella tua mano destra; ingoierà ciò che hanno prodotto. Ciò che hanno prodotto è solo un inganno di un mago, e il mago non avrà successo ovunque vada".

(70) Così i maghi si gettarono in prostrazione. Dissero: "Crediamo nel Signore di Aronne e di Mosè".

(71) [Faraone] disse: "Avete creduto in Lui prima che io ve ne dia il permesso? In verità, è lui il vostro maestro che vi ha insegnato la magia. Ora vi taglierò certamente mani e piedi opposti e vi crocifiggerò sui tronchi delle palme, e saprete chi tra noi è più severo e più duraturo nel punire".

(72) Dissero: "Non ti preferiremo su ciò che ci è giunto di chiari segni e su Colui che ci ha creati. Pronuncia dunque il tuo verdetto; puoi giudicare solo su questa vita terrena.

(73) In verità, crediamo nel nostro Signore, affinché perdoni i nostri peccati e ciò a cui ci hai costretto nella magia. Allah è migliore e più duraturo".

(74) In verità, chi verrà al suo Signore come colpevole avrà certamente l'Inferno, dove non morirà né vivrà.

(75) Ma chi verrà a Lui come credente, avendo compiuto opere buone, avrà i gradi più alti:

(76) giardini di eternità, sotto i quali scorrono fiumi, dove rimarranno per sempre. Questa è la ricompensa di chi si purifica.

(77) E in verità, abbiamo rivelato a Mosè: "Porta via i Miei servi di notte e apri per loro una strada asciutta nel mare; non temere di essere raggiunto né avere timore".

(78) Così il Faraone li inseguì con il suo esercito, ma le acque del mare li sommersero completamente.

(79) E il Faraone sviò il suo popolo e non lo guidò.

(80) O Figli di Israele, vi abbiamo salvato dal vostro nemico e abbiamo stabilito con voi un appuntamento sul lato destro del monte, e vi abbiamo inviato la manna e le quaglie,

(81) [dicendo]: "Mangiate delle buone cose che vi abbiamo provveduto, ma non eccedete in esse, altrimenti la Mia ira si abatterà su di voi; e colui su cui si abbatte la Mia ira è certamente perduto.

(82) Ma in verità, Io perdono a chi si pente, crede, compie opere buone e poi rimane sulla retta via".

(83) [Allah] disse: "E cosa ti ha fatto affrettare oltre il tuo popolo, o Mosè?".

(84) [Mosè] disse: "Essi sono sulle mie tracce; mi sono affrettato verso di Te, o mio Signore, affinché Tu fossi soddisfatto".

(85) [Allah] disse: "In verità, abbiamo messo alla prova il tuo popolo dopo di te, e il Sāmīrī li ha sviati".

(86) Così Mosè tornò al suo popolo, arrabbiato e addolorato. Disse: "O mio popolo, non vi ha forse promesso il vostro Signore una buona promessa? Vi sembrava troppo lungo il patto, o desideravate che vi scendesse l'ira del vostro Signore, e perciò avete mancato alla mia promessa?".

(87) Dissero: "Non abbiamo mancato alla tua promessa di nostra volontà, ma siamo stati caricati dei pesi degli ornamenti del popolo, così li abbiamo gettati, e allo stesso modo li ha gettati il Sāmīrī".

(88) Poi egli estrasse per loro un vitello, un corpo che emetteva un muggito, e dissero: "Questo è il vostro dio e il dio di Mosè, ma egli ha dimenticato".

(89) Non vedevano forse che non poteva rispondere loro né possedere per loro alcun danno o beneficio?

(90) E in verità, Aronne aveva detto loro prima: "O mio popolo, siete stati messi alla prova con ciò, e in verità, il vostro Signore è il Compassionevole; seguitemi dunque e obbedite al mio comando".

(91) Dissero: "Non cesseremo di adorarlo finché Mosè non tornerà a noi".

(92) [Mosè] disse: "O Aronne, cosa ti ha impedito, quando li vedesti sviarsi,

(93) di seguirmi? Hai disobbedito al mio ordine?".

(94) [Aronne] disse: "O figlio di mia madre, non afferrarmi per la barba né per la testa. In verità, temevo che dicessi: 'Hai diviso i Figli di Israele e non hai rispettato la mia parola'".

(95) [Mosè] disse: "E tu, o Sāmīrī, qual è la tua storia?".

(96) [Il Sāmīrī] disse: "Ho visto ciò che essi non vedevano, così ho preso una manciata dalla traccia del messaggero e l'ho gettata; così la mia anima me lo ha suggerito".

(97) [Mosè] disse: "Vai via! In questa vita dirai: 'Non toccatemi'. E in verità, c'è un appuntamento per te che non potrai mancare. E guarda il

tuo dio che hai continuato ad adorare: lo bruceremo e poi disperderemo le sue ceneri nel mare".

(98) In verità, il vostro dio è Allah, al di fuori del Quale non c'è altro dio. Egli abbraccia ogni cosa nella Sua conoscenza.

(99) Così ti raccontiamo [o Muhammad] parte delle storie di ciò che è accaduto prima, e ti abbiamo dato da parte Nostra un monito.

(100) Chiunque se ne allontana porterà certamente un peso nel Giorno della Resurrezione,

(101) e rimarranno in esso; quanto cattivo è per loro quel carico nel Giorno della Resurrezione!

(102) Il Giorno in cui sarà soffiato nel Corno, e raduneremo i colpevoli con occhi spenti [per il terrore],

(103) mormorando tra loro: "Non siete rimasti [nella vita terrena] che dieci [giorni]".

(104) Noi conosciamo meglio ciò che diranno, quando il più assennato tra loro dirà: "Non siete rimasti che un solo giorno".

(105) E ti chiedono riguardo alle montagne. Di: "Il mio Signore le ridurrà in polvere dispersa,

(106) e le lascerà come una pianura livellata,

(107) in cui non vedrai né curve né avvallamenti".

(108) In quel Giorno, seguiranno il chiamante senza deviazione; le voci si abbasseranno davanti al Misericordioso, e non si udirà altro che un lieve sussurro.

(109) In quel Giorno, l'intercessione non sarà utile, se non a chi il Misericordioso avrà permesso e di cui avrà approvato la parola.

(110) Egli conosce ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, mentre essi non possono abbracciare [nulla] della Sua conoscenza.

(111) E i volti si abbasseranno davanti al Vivente, all'Eterno, e chi porterà un'ingiustizia sarà certamente perduto.

(112) Ma chi avrà compiuto opere buone ed è credente, non temerà né ingiustizia né lesione.

(113) Così abbiamo fatto scendere il Corano in una lingua araba, e vi abbiamo esposto in esso le minacce, affinché temano [Allah] o affinché susciti in loro un ricordo.

(114) Sia esaltato Allah, il Re, la Verità! Non affrettarti con il Corano prima che ti sia completata la sua rivelazione, e di: "O mio Signore, aumenta la mia conoscenza".

(115) E in verità, avevamo fatto un patto con Adamo, ma egli dimenticò; e non trovammo in lui fermezza.

(116) E quando dicemmo agli angeli: "Prosternatevi davanti ad Adamo", si prosternarono, eccetto Iblis; rifiutò.

(117) Allora dicemmo: "O Adamo, in verità, questo è un nemico per te e per la tua sposa. Non lasciate che vi scacci dal Paradiso, altrimenti sarai infelice.

(118) In verità, qui non soffrirai la fame né sarai nudo,

(119) e non soffrirai la sete né il calore del sole".

(120) Ma Satana gli sussurrò, dicendo: "O Adamo, ti indico l'albero dell'eternità e un regno imperituro?".

(121) Così ne mangiarono entrambi, e le loro nudità si manifestarono a loro, e cominciarono a coprirsi con le foglie del Paradiso. E Adamo disobbedì al suo Signore e si sviò.

(122) Poi il suo Signore lo scelse, lo perdonò e lo guidò.

(123) [Allah] disse: "Scendete da qui tutti insieme, alcuni di voi nemici degli altri. E se vi giunge da Me una guida, chiunque seguirà la Mia guida non si smarrirà né sarà infelice.

(124) Ma chi si allontana dal Mio Ricordo avrà certamente una vita angusta, e lo raduneremo cieco nel Giorno della Resurrezione".

(125) Dirà: "O mio Signore, perché mi hai radunato cieco, mentre prima vedevo?".

(126) [Allah] dirà: "Così fu; ti giunsero i Nostri segni, ma li dimenticasti, e così oggi sei dimenticato".

(127) E così ripaghiamo chi eccede e non crede nei segni del suo Signore. E certamente il castigo dell'Aldilà è più severo e più duraturo.

(128) Non è stato loro mostrato quante generazioni prima di loro abbiamo distrutto, nelle cui dimore camminano ora? In verità, in questo vi sono segni per coloro che hanno intelletto.

(129) E se non fosse per una parola già decretata dal tuo Signore e per un termine stabilito, [il castigo] sarebbe già giunto loro.

(130) Sopporta pazientemente ciò che dicono, e glorifica con la lode del tuo Signore prima del sorgere del sole e prima del suo tramonto, e durante le ore della notte glorificaLo, e agli estremi del giorno, affinché tu possa essere soddisfatto.

(131) E non rivolgere il tuo sguardo ai beni effimeri che abbiamo dato ad alcune categorie di loro come prova; la provvigione del tuo Signore è migliore e più duraturo.

(132) E ordina alla tua famiglia la preghiera e sii costante in essa. Non ti chiediamo provvigioni; Noi ti provvediamo. E la buona fine è per il timore [di Allah].

(133) E dicono: "Perché non ci porta un segno dal suo Signore?". Non è forse giunta a loro la prova evidente di ciò che c'è nei fogli [sacri] precedenti?

(134) E se li avessimo distrutti con un castigo prima di esso, avrebbero detto: "O nostro Signore, perché non ci hai inviato un messaggero, affinché seguissimo i Tuoi segni prima di essere umiliati e coperti di vergogna?".

(135) Dì: "Ognuno aspetta; aspettate dunque, e presto saprete chi sono i seguaci della retta via e chi è guidato".

Sura 21: **الأنبياء** (Al-Anbiyā') - I Profeti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Si avvicina per gli uomini il momento del loro rendiconto, mentre essi, incuranti, distolgono lo sguardo.
- (2) Non giunge loro alcun nuovo monito dal loro Signore senza che lo ascoltino scherzando,
- (3) con i cuori distratti. Gli ingiusti sussurrano tra loro: "È forse costui un semplice mortale come voi? Vorreste allora accostarvi alla magia pur vedendo chiaramente?".
- (4) Disse [Muhammad]: "Il mio Signore sa ciò che si dice nel cielo e sulla terra. Egli è l'Audiente, l'Onnisciente".
- (5) Ma essi dicono: "È solo un miscuglio di sogni; anzi, l'ha inventato; anzi, è un poeta. Ci mostri dunque un segno come quelli inviati agli antichi!".
- (6) Nessuna città che distruggemmo prima di loro credette [nonostante i segni]. Crederanno dunque questi?
- (7) E non inviammo prima di te altri che uomini ai quali rivelammo. Chiedete alla gente del Ricordo se non lo sapete.
- (8) Non demmo loro corpi che non mangiassero cibo, né erano immortali.
- (9) Poi abbiamo mantenuto la promessa fatta loro e li abbiamo salvati insieme a chi volevamo, e abbiamo annientato gli eccessivi.
- (10) Vi abbiamo fatto scendere un Libro in cui c'è il vostro monito. Non comprendete dunque?
- (11) Quante città ingiuste abbiamo distrutto e suscitato dopo di esse altri popoli!
- (12) Quando percepirono la Nostra punizione, ecco che fuggivano rapidamente.
- (13) [Fu detto loro:] "Non fuggite, ma tornate ai vostri agi e alle vostre dimore, affinché siate interrogati".
- (14) Dissero: "Oh guaio a noi! In verità, eravamo ingiusti".
- (15) E questo fu il loro lamento continuo finché li rendemmo come un campo mietuto, spenti.
- (16) E non creammo il cielo e la terra e ciò che vi è in mezzo per gioco.

- (17) Se avessimo voluto prenderci uno svago, l'avremmo fatto presso di Noi, se mai avessimo voluto farlo.
- (18) Anzi, scagliamo la verità contro la falsità, ed essa la annienta, ed ecco che scompare. Guai a voi per ciò che attribuite!
- (19) A Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Coloro che sono presso di Lui non sono troppo orgogliosi per adorarLo né si stancano.
- (20) Lo glorificano notte e giorno senza interruzione.
- (21) Hanno forse preso divinità dalla terra che possono risuscitare i morti?
- (22) Se vi fossero nei cieli e sulla terra altre divinità oltre ad Allah, entrambi sarebbero stati corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, al di sopra di ciò che Gli attribuiscono!
- (23) Egli non viene interrogato su ciò che fa, mentre essi saranno interrogati.
- (24) Hanno forse preso altri dèi oltre a Lui? Di': "Portate la vostra prova. Questo è il messaggio di coloro che sono con me e il messaggio di coloro che furono prima di me". Ma la maggior parte di loro non conosce la verità, e perciò si allontanano.
- (25) E non inviammo prima di te alcun messaggero senza rivelargli: "Non c'è dio all'infuori di Me, perciò adorateMi".
- (26) E dicono: "Il Compassionevole ha preso un figlio". Gloria a Lui! Anzi, sono solo servi onorati.
- (27) Non Lo precedono nel parlare ed eseguono i Suoi ordini.
- (28) Egli conosce ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, e non intercedono se non per colui di cui Egli è soddisfatto. E per timore di Lui sono trepidanti.
- (29) E chiunque tra loro dicesse: "In verità, io sono una divinità oltre a Lui", costui lo ricompenseremo con l'Inferno. Così ripaghiamo gli ingiusti.
- (30) Non hanno visto i miscredenti che i cieli e la terra erano uniti e li abbiamo separati, e abbiamo fatto dell'acqua ogni cosa vivente? Non crederanno dunque?
- (31) E abbiamo posto sulla terra montagne stabili affinché non oscillasse con loro, e vi abbiamo tracciato ampi sentieri affinché si guidassero.
- (32) E abbiamo fatto del cielo una volta protettiva, eppure essi distolgono lo sguardo dai suoi segni.

- (33) Ed è Lui che ha creato la notte e il giorno, il sole e la luna; ciascuno nuota in un'orbita.
- (34) E non abbiamo concesso l'immortalità a nessun uomo prima di te. Se tu morissi, rimarrebbero essi immortali?
- (35) Ogni anima gusterà la morte. E vi mettiamo alla prova con il male e con il bene come prova, e a Noi sarete ricondotti.
- (36) E quando i miscredenti ti vedono, non fanno altro che deriderti, dicendo: "È costui che menziona i vostri dèi?", mentre essi negano il Ricordo del Compassionevole.
- (37) L'uomo è stato creato di impazienza. Vi mostrerò i Miei segni, quindi non chiedeteMi di affrettarli.
- (38) E dicono: "Quando si realizzerà questa promessa, se siete veritieri?".
- (39) Se solo i miscredenti sapessero il momento in cui non potranno allontanare il Fuoco dai loro volti né dalle loro spalle, né saranno soccorsi!
- (40) Anzi, verrà loro all'improvviso e li sbalordirà; non potranno respingerlo né sarà dato loro rinvio.
- (41) Furono scherniti anche altri messaggeri prima di te, ma ciò di cui si burlavano circondò quelli che deridevano.
- (42) Di': "Chi vi proteggerà notte e giorno dal Compassionevole?". Ma essi distolgono lo sguardo dal Ricordo del loro Signore.
- (43) Hanno forse divinità che possono difenderli oltre a Noi? Non possono aiutare se stessi né sono protetti da Noi.
- (44) Anzi, concedemmo a questi e ai loro padri godimento [della vita], finché non si è prolungata la loro vita. Non vedono che riduciamo la terra ai suoi estremi? Sono forse essi i vincitori?
- (45) Di': "Io vi ammonisco solo con la Rivelazione". Ma i sordi non ascoltano il richiamo quando vengono ammoniti.
- (46) E se li toccasse un soffio del castigo del tuo Signore, direbbero certamente: "Oh guaio a noi! In verità, siamo stati ingiusti!".
- (47) E porremo le bilance giuste nel Giorno della Resurrezione, e nessuna anima subirà alcun torto. Anche se fosse del peso di un granello di senape, lo porteremo. E siamo sufficienti come calcolatori.
- (48) E abbiamo dato a Mosè e ad Aronne il Discernimento, una luce e un monito per i devoti,
- (49) che temono il loro Signore nell'invisibile e sono timorati dell'Ora.

- (50) E questo è un Ricordo benedetto che abbiamo fatto scendere. Lo rinnegherete dunque?
- (51) E in verità concedemmo ad Abramo la sua rettitudine prima, e lo conoscevamo bene.
- (52) Quando disse a suo padre e al suo popolo: "Che cosa sono queste statue a cui siete devoti?".
- (53) Dissero: "Abbiamo trovato i nostri padri che le adoravano".
- (54) Disse: "Voi e i vostri padri siete stati in evidente errore".
- (55) Dissero: "Ci porti la verità o sei uno scherzoso?".
- (56) Disse: "Anzi, il vostro Signore è il Signore dei cieli e della terra, Colui che li ha creati, e io ne sono testimone.
- (57) E, per Allah, tramerò contro i vostri idoli dopo che vi sarete allontanati".
- (58) Così li frantumò tutti eccetto il più grande di loro, affinché si rivolgessero a lui.
- (59) Dissero: "Chi ha fatto questo ai nostri dèi? In verità, è un malfattore!".
- (60) Dissero: "Abbiamo udito un giovane che li menzionava: si chiama Abramo".
- (61) Dissero: "Portatelo davanti alla gente affinché testimonino".
- (62) Dissero: "Hai fatto tu questo ai nostri dèi, o Abramo?".
- (63) Disse: "Anzi, è stato il più grande di loro; chiedete loro, se possono parlare!".
- (64) Così rifletterono tra sé e dissero: "In verità, siete voi gli ingiusti!".
- (65) Poi ricaddero nelle loro convinzioni e dissero: "Sai bene che questi non parlano!".
- (66) Disse: "Adorate allora, invece di Allah, ciò che non può né giovarvi né danneggiarvi?
- (67) Vergogna a voi e a ciò che adorate oltre ad Allah! Non ragionate dunque?".
- (68) Dissero: "Bruciatelo e sostenete i vostri dèi, se dovete agire!".
- (69) Dicemmo: "O fuoco, sii fresco e salvezza per Abramo!".
- (70) Volevano tendergli un tranello, ma rendemmo loro i più perdenti.
- (71) E lo salvammo insieme a Lot conducendoli verso la terra che abbiamo benedetto per tutti i mondi.
- (72) E gli concedemmo Isacco e Giacobbe come dono, e tutti li rendemmo giusti.

(73) E li facemmo guide che, per Nostro ordine, guidavano [gli altri], e rivelammo loro di compiere il bene, di eseguire la preghiera e di versare l'elemosina. E furono adoratori di Noi.

(74) E a Lot concedemmo saggezza e conoscenza, e lo salvammo dalla città che commetteva azioni infami. In verità, erano un popolo malvagio, perverso.

(75) E lo facemmo entrare nella Nostra misericordia; in verità, era tra i giusti.

(76) E [ricorda] Noè, quando in precedenza invocò, e Noi lo esaudimmo e lo salvammo insieme alla sua famiglia dalla grande angoscia.

(77) E lo aiutammo contro il popolo che smentiva i Nostri segni. In verità, erano un popolo malvagio, così li affogammo tutti.

(78) E [ricorda] Davide e Salomone, quando giudicarono riguardo al campo coltivato in cui le pecore del popolo pascolavano di notte, e Noi eravamo testimoni del loro giudizio.

(79) Facemmo comprendere [correttamente] a Salomone [il caso], e a entrambi concedemmo saggezza e conoscenza. E soggiogammo le montagne e gli uccelli affinché glorificassero [Allah] con Davide; e Noi facemmo ciò.

(80) E gli insegnammo l'arte di fabbricare corazze per voi, affinché vi proteggessero dalla vostra violenza. Siete dunque riconoscenti?

(81) E a Salomone soggiogammo il vento impetuoso che soffiava al suo comando verso la terra che abbiamo benedetto. E Noi siamo a conoscenza di ogni cosa.

(82) E tra i diavoli vi erano quelli che si tuffavano per lui e svolgevano altre opere oltre a ciò, e Noi li sorvegliavamo.

(83) E [ricorda] Giobbe, quando invocò il suo Signore: "In verità, il male mi ha colpito, e Tu sei il più Misericordioso dei misericordiosi!".

(84) Così lo esaudimmo, rimuovemmo il male che lo affliggeva e gli restituimmo la sua famiglia e altrettanti con essi, come misericordia da parte Nostra e monito per i devoti.

(85) E [ricorda] Ismaele, Idris e Dhu'l-Kifl; tutti furono tra i pazienti.

(86) E li facemmo entrare nella Nostra misericordia; in verità, erano tra i giusti.

(87) E [ricorda] l'Uomo del Pesce, quando se ne andò irritato, pensando che non avremmo avuto potere su di lui. Ma nelle tenebre

invocò: "Non c'è dio all'infuori di Te! Gloria a Te! In verità, sono stato tra gli ingiusti!".

(88) Così lo esaudimmo e lo salvammo dall'angoscia. E così salviamo i credenti.

(89) E [ricorda] Zaccaria, quando invocò il suo Signore: "O mio Signore, non lasciarmi senza discendenza, mentre Tu sei il Migliore degli eredi!".

(90) Così lo esaudimmo, gli concedemmo Giovanni e rendemmo fertile sua moglie. In verità, essi gareggiavano nel bene, ci invocavano con amore e timore, ed erano umili davanti a Noi.

(91) E [ricorda] colei che preservò la sua verginità; insufflammo in lei del Nostro spirito e facemmo di lei e di suo figlio un segno per tutti i mondi.

(92) In verità, questa vostra comunità è una sola comunità, e Io sono il vostro Signore; adorateMi dunque.

(93) Ma si divisero tra loro le loro questioni. Tutti ritorneranno a Noi.

(94) Chiunque compia buone opere ed è credente, il suo sforzo non sarà sconosciuto; Noi lo annotiamo per lui.

(95) È proibito [che tornino] su una città che abbiamo distrutto: non potranno ritornare,

(96) finché non saranno aperte le barriere di Gog e Magog e si affretteranno giù da ogni altura.

(97) E si avvicinerà la promessa vera; ecco che gli sguardi di coloro che non credevano si fisseranno, dicendo: "Oh guaio a noi! Siamo stati nell'incuria riguardo a questo; anzi, eravamo ingiusti!".

(98) In verità, voi e ciò che adorarete oltre ad Allah sarete combustibile dell'Inferno. Vi entrerete.

(99) Se questi fossero stati dèi, non vi sarebbero entrati, e tutti vi rimarranno eternamente.

(100) Li gemeranno e non vi sentiranno nulla.

(101) In verità, coloro per i quali il bene è stato preceduto da parte Nostra ne saranno lontani.

(102) Non udranno il suo fragore e rimarranno in ciò che le loro anime desiderano.

(103) La grande angoscia non li affliggerà, e gli angeli li accoglieranno: "Questo è il vostro Giorno, quello che vi era stato promesso".

(104) Il Giorno in cui ripiegheremo il cielo come si piega il rotolo dei libri. Come abbiamo iniziato la prima creazione, così la ripeteremo: promessa Nostra. In verità, faremo ciò.

(105) E in verità abbiamo scritto nei Salmi, dopo il Monito, che la terra sarà ereditata dai Miei servi giusti.

(106) In verità, in questo c'è un messaggio per un popolo adoratore.

(107) E non ti abbiamo inviato se non come misericordia per i mondi.

(108) Di': "Mi è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Sarete dunque sottomessi?"

(109) Ma se si allontanano, di' loro: "Vi ho annunciato tutti allo stesso modo, e non so se ciò che vi è stato promesso sia vicino o lontano.

(110) In verità, Egli conosce ciò che si dice apertamente e ciò che nascondete.

(111) E non so se forse questo sia una prova per voi e un godimento per un certo tempo".

(112) [Muhammad] disse: "O mio Signore, giudica con verità! E il nostro Signore è il Compassionevole, Colui al quale si chiede aiuto contro ciò che affermate".

Sura 22: **أَلْحَجَّ** (Al-Hajj) - Il Pellegrinaggio

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) O uomini, temete il vostro Signore; in verità, il terremoto dell'Ora è qualcosa di tremendo.

(2) Il Giorno in cui lo vedrete, ogni nutrice dimenticherà il suo lattante, e ogni gravida abortirà; vedrai gli uomini come inebriati, mentre non lo sono, ma il castigo di Allah è severo.

(3) E tra gli uomini c'è chi disputa su Allah senza conoscenza e segue ogni diavolo ribelle.

(4) È stato decretato per lui che chi lo prende come alleato, egli lo svierà e lo condurrà al castigo del Fuoco.

(5) O uomini, se siete in dubbio riguardo alla resurrezione, sappiate che vi abbiamo creati dalla polvere, poi da una goccia di sperma, poi da una sostanza aderente, poi da un embrione formato e non formato, per mostrarvi [la Nostra potenza]. E facciamo risiedere nel grembo ciò che vogliamo per un termine stabilito, poi vi facciamo uscire come bambini, affinché raggiungete la maturità. Tra voi c'è chi muore [prima], e c'è chi viene ricondotto all'età più infima, così che, dopo aver saputo, non sappia più nulla. E vedi la terra arida, ma quando facciamo scendere su di essa l'acqua, essa si muove, si gonfia e fa germogliare ogni specie magnifica.

(6) Ciò perché Allah è la Verità, ed Egli dà vita ai morti, ed è Onnipotente su tutte le cose.

(7) E perché l'Ora è indubitabile, e perché Allah risusciterà chi è nelle tombe.

(8) E tra gli uomini c'è chi disputa su Allah senza conoscenza, senza guida e senza un Libro luminoso,

(9) Voltando il collo con arroganza per sviare dalla via di Allah. Per lui c'è ignominia in questa vita, e nel Giorno della Resurrezione gli faremo gustare il castigo del Fuoco ardente.

(10) [Si dirà]: "Questo è per ciò che le tue mani hanno anticipato, e in verità Allah non è ingiusto verso i Suoi servi".

(11) E tra gli uomini c'è chi adora Allah sulla soglia: se gli giunge un bene, ne è soddisfatto; ma se lo colpisce una prova, si volge all'indietro, perdendo questo mondo e l'Aldilà. Questa è la perdita evidente.

- (12) Invoca, oltre ad Allah, ciò che non gli reca né danno né beneficio. Questo è lo smarrimento profondo.
- (13) Invoca chi gli reca più danno che beneficio. Che pessimo patrono e che pessimo compagno!
- (14) In verità, Allah farà entrare coloro che credono e compiono opere giuste nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. In verità, Allah fa ciò che vuole.
- (15) Chi pensa che Allah non lo aiuterà nella vita terrena e nell'Aldilà, tenda una corda verso il cielo, poi la recida, e veda se il suo stratagemma eliminerà ciò che lo irrita.
- (16) Così abbiamo fatto scendere [il Corano] come segni chiari, e in verità Allah guida chi vuole.
- (17) In verità, coloro che credono, i Giudei, i Sabei, i Cristiani, i Magi e coloro che associano altri ad Allah: Allah giudicherà tra di loro nel Giorno della Resurrezione. In verità, Allah è testimone di tutte le cose.
- (18) Non vedi che si prosternano ad Allah tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra, il sole, la luna, le stelle, le montagne, gli alberi, gli animali e molti uomini? Ma su molti il castigo è già stato decretato. E chi Allah umilia, nessuno può onorare. In verità, Allah fa ciò che vuole. [Prostrazione]^
- (19) Questi sono due avversari che disputano sul loro Signore. Per i miscredenti saranno tagliati abiti di fuoco, e sarà versata sulle loro teste acqua bollente,
- (20) Che scioglierà ciò che è nei loro ventri e le loro pelli.
- (21) E per loro ci sono mazze di ferro.
- (22) Ogni volta che, per l'angoscia, vorranno uscire da essa, vi saranno ricacciati, e sarà detto loro: "Gustate il castigo del Fuoco ardente!".
- (23) In verità, Allah farà entrare coloro che credono e compiono opere giuste nei Giardini in cui scorrono i ruscelli. Saranno ornati con braccialetti d'oro e perle, e le loro vesti saranno di seta.
- (24) Sono stati guidati alla buona parola e sono stati guidati al sentiero del Degno di Lode.
- (25) In verità, coloro che non credono e ostacolano la via di Allah e la Moschea Sacra, che abbiamo destinato a tutti gli uomini, residenti o visitatori, e chiunque vi cerchi ingiustizia con malvagità, gli faremo gustare un doloroso castigo.
- (26) E [ricorda] quando indicammo ad Abramo il luogo della Casa [dicendo]: "Non associarMi nulla e purifica la Mia Casa per coloro

che vi girano intorno, che vi stanno in piedi, che si inchinano e si prosternano".

(27) E proclama agli uomini il Pellegrinaggio: verranno a te a piedi e su ogni mezzo di trasporto, da ogni profonda via.

(28) Affinché possano testimoniare i benefici a loro concessi e menzionare il nome di Allah, nei giorni stabiliti, su ciò che Egli ha provveduto loro di bestiame [da sacrificare]. Mangiatene voi stessi e date da mangiare al bisognoso e al povero.

(29) Poi completino i loro riti, adempiano ai loro voti e girino intorno alla Casa antica.

(30) Così è; e chi onora ciò che Allah ha reso sacro, ciò è meglio per lui presso il suo Signore. Vi sono stati permessi gli animali, eccetto quelli che vi sono stati vietati. Evitate dunque l'impurità degli idoli e astenetevi dal falso discorso,

(31) Essendo sinceri verso Allah, senza associarGli nulla. E chiunque associa altri ad Allah è come se cadesse dal cielo e gli uccelli lo rapissero o il vento lo trascinasse in un luogo lontano.

(32) Così è; e chi onora i riti di Allah, ciò proviene dalla pietà dei cuori.

(33) Per voi vi sono benefici in essi fino a un termine stabilito; poi il loro luogo di sacrificio è presso la Casa antica.

(34) E per ogni comunità abbiamo stabilito un rito, affinché menzionino il nome di Allah su ciò che Egli ha provveduto loro di bestiame [da sacrificare]. Il vostro Dio è un Dio unico, perciò a Lui sottomettetevi. E dà buone notizie agli umili,

(35) Coloro i cui cuori tremano quando viene menzionato Allah, che sono pazienti di fronte a ciò che li affligge, che stabiliscono la preghiera e che spendono [in carità] da ciò che abbiamo loro provveduto.

(36) E i cammelli [da sacrificare], li abbiamo fatti tra i sacri simboli di Allah per voi. In essi c'è del bene per voi. Menzionate il nome di Allah su di essi quando sono in piedi [per il sacrificio]; poi, quando giacciono sui fianchi, mangiatene e date da mangiare al bisognoso e al mendicante. Così li abbiamo assoggettati a voi, affinché siate riconoscenti.

(37) Non giungono ad Allah né le loro carni né il loro sangue, ma ciò che giunge a Lui è la vostra pietà. Così li ha assoggettati a voi affinché proclamiate la grandezza di Allah per avervi guidato. E dà buone notizie a coloro che fanno il bene.

(38) In verità, Allah difende coloro che credono. In verità, Allah non ama ogni traditore ingrato.

(39) È permesso [il combattimento] a coloro che sono stati attaccati perché sono stati oppressi, e in verità Allah è capace di dar loro vittoria.

(40) Essi sono coloro che sono stati scacciati dalle loro case senza giusta causa, se non perché dicevano: "Il nostro Signore è Allah". E se Allah non respingesse alcuni uomini tramite altri, sarebbero demoliti eremi, chiese, sinagoghe e moschee in cui il nome di Allah è spesso menzionato. E Allah certamente aiuterà chi Lo aiuta. In verità, Allah è Forte, Potente.

(41) [Allah aiuterà] coloro che, se diamo loro potere sulla terra, stabiliscono la preghiera, danno l'elemosina, ordinano ciò che è giusto e proibiscono ciò che è male. Ad Allah appartiene l'esito di tutte le cose.

(42) Se ti smentiscono, sappi che prima di loro [furono smentiti] il popolo di Noè, gli 'Ad e i Thamud,

(43) E il popolo di Abramo e il popolo di Lot,

(44) E gli abitanti di Madian. E Mosè fu smentito. Concessi ai miscredenti un periodo di tregua, poi li afferrai, e quale fu la Mia punizione!

(45) Quante città abbiamo distrutto mentre erano ingiuste, ed esse giacciono in rovina, con tetti crollati, pozzi abbandonati e palazzi deserti.

(46) Non hanno viaggiato sulla terra affinché abbiano cuori con cui comprendere o orecchie con cui ascoltare? In verità, non sono gli occhi a essere ciechi, ma sono i cuori nei petti a essere ciechi.

(47) E ti chiedono di affrettare il castigo, ma Allah non manca mai alla Sua promessa. E in verità, un giorno presso il tuo Signore è come mille anni di quelli che contate.

(48) E a quante città ho concesso tregua mentre erano ingiuste, poi le ho afferrate. A Me è il ritorno.

(49) Di': "O uomini, io sono per voi solo un ammonitore chiaro".

(50) Coloro che credono e compiono opere giuste avranno perdono e nobile sostentamento.

(51) Ma coloro che si sforzano contro i Nostri segni per vanificarli, saranno i compagni del Fuoco.

(52) E non mandammo mai prima di te un messaggero o un profeta senza che Satana interferisse nei suoi desideri. Ma Allah annulla ciò che Satana insinua, poi Allah stabilisce i Suoi segni. Allah è Onnisciente, Saggio.

(53) [Questo avviene] affinché Allah faccia di ciò che Satana insinua una prova per coloro che hanno malattia nel cuore e per coloro i cui cuori sono induriti. In verità, gli ingiusti sono in profonda opposizione.

(54) E affinché coloro ai quali è stata data la conoscenza sappiano che esso è la verità dal tuo Signore, e così credano in esso e i loro cuori si sottomettano ad esso. In verità, Allah guida coloro che credono verso una retta via.

(55) E coloro che non credono non cesseranno di essere in dubbio riguardo ad esso finché l'Ora non giunga loro all'improvviso, o giunga loro il castigo di un Giorno sterile.

(56) In quel Giorno, il dominio apparterrà ad Allah; Egli giudicherà tra di loro. Coloro che credono e compiono opere giuste saranno nei Giardini della Beatitudine.

(57) E coloro che non credono e smentiscono i Nostri segni, per loro ci sarà un castigo umiliante.

(58) Coloro che emigrano per la causa di Allah, poi vengono uccisi o muoiono, Allah concederà loro certamente un buon sostentamento. In verità, Allah è il Migliore dei provveditori.

(59) Li farà entrare in un luogo di cui saranno soddisfatti. In verità, Allah è Onnisciente, Indulgente.

(60) Così è. E chiunque punisce con un danno equivalente a quello subito, e poi viene nuovamente aggredito, Allah certamente lo aiuterà. In verità, Allah è Perdonevole, Indulgente.

(61) Ciò è perché Allah fa entrare la notte nel giorno e fa entrare il giorno nella notte, e in verità Allah è Colui che ascolta e vede.

(62) Ciò è perché Allah è la Verità, e ciò che invocano oltre a Lui è il falso, e in verità Allah è l'Altissimo, il Grande.

(63) Non vedi che Allah fa scendere l'acqua dal cielo e la terra diventa verde? In verità, Allah è Sottile, Ben Informato.

(64) A Lui appartiene tutto ciò che è nei cieli e tutto ciò che è sulla terra. In verità, Allah è il Ricco, il Degno di Lode.

(65) Non vedi che Allah ha sottomesso a voi tutto ciò che è sulla terra, e le navi che navigano sul mare per Suo ordine? Egli trattiene il cielo

perché non cada sulla terra, se non per Sua autorizzazione. In verità, Allah è Benevolo e Misericordioso verso gli uomini.

(66) Ed Egli è Colui che vi ha dato la vita, poi vi farà morire, poi vi darà di nuovo la vita. In verità, l'uomo è ingrato.

(67) Per ogni comunità abbiamo stabilito un rito che essi devono osservare; non lascino dunque che ti disputino su questa questione. Invita [gli uomini] al tuo Signore, in verità sei sulla retta via.

(68) E se disputano con te, di': "Allah conosce meglio ciò che fate.

(69) Allah giudicherà tra di voi nel Giorno della Resurrezione riguardo a ciò su cui divergete".

(70) Non sai che Allah conosce ciò che è nei cieli e sulla terra? In verità, tutto ciò è in un Libro. In verità, ciò è facile per Allah.

(71) E adorano, oltre ad Allah, ciò per cui Egli non ha fatto scendere alcuna autorità, e ciò di cui non hanno conoscenza. Per gli ingiusti non c'è nessun soccorritore.

(72) E quando vengono recitati loro i Nostri chiari segni, riconosci nei volti di coloro che non credono il disprezzo. Stanno quasi per scagliarsi contro coloro che recitano loro i Nostri segni. Di': "Vi informerò di qualcosa di peggiore di questo: il Fuoco! Allah lo ha promesso a coloro che non credono, e che pessima destinazione!".

(73) O uomini, vi viene proposto un esempio, ascoltatelo: coloro che invocano oltre ad Allah non potrebbero mai creare neppure una mosca, anche se si unissero per farlo. E se la mosca sottraesse loro qualcosa, non potrebbero riprenderselo da essa. Debole è il richiedente e ciò che è richiesto.

(74) Non hanno stimato Allah come merita di essere stimato. In verità, Allah è Forte, Potente.

(75) Allah sceglie messaggeri tra gli angeli e tra gli uomini. In verità, Allah è Colui che ascolta e vede.

(76) Egli conosce ciò che è davanti a loro e ciò che è dietro di loro, e ad Allah tutte le questioni saranno riportate.

(77) O voi che credete, inchinatevi, prosternatevi, adorare il vostro Signore e fate il bene, affinché possiate prosperare. [Prostrazione]^

(78) E lottate per la causa di Allah come si deve lottare per Lui. Egli vi ha scelti e non vi ha imposto alcuna difficoltà nella religione, la via del vostro padre Abramo. Egli vi ha chiamati musulmani prima e in questo [Libro], affinché il Messaggero sia testimone su di voi e voi siate testimoni sull'umanità. Stabilite dunque la preghiera, date

l'elemosina e aggrappatevi ad Allah. Egli è il vostro Protettore; che eccellente Protettore e che eccellente Soccorritore!

Sura 23: **الْمُؤْمِنُونَ** (Al-Mu'minūn) - I Credenti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) In verità, i credenti hanno raggiunto il successo:
- (2) coloro che sono umili nelle loro preghiere,
- (3) che evitano ciò che è vano,
- (4) che praticano l'elemosina,
- (5) che custodiscono la loro castità,
- (6) eccetto con le loro mogli o ciò che le loro destre possiedono, poiché in questo non sono biasimevoli.
- (7) Ma chi cerca oltre ciò, essi sono i trasgressori.
- (8) Coloro che rispettano i loro affidamenti e i loro patti,
- (9) e che mantengono con cura le loro preghiere:
- (10) essi sono gli eredi,
- (11) che erediteranno il Firdaus; in esso dimoreranno per sempre.
- (12) In verità, abbiamo creato l'uomo da un'essenza di argilla,
- (13) poi lo abbiamo posto come una goccia di sperma in un ricettacolo sicuro.
- (14) Poi abbiamo trasformato la goccia in una sostanza aderente; quindi, la sostanza aderente in un embrione; poi l'embrione in ossa; quindi, abbiamo rivestito le ossa di carne; poi lo abbiamo fatto emergere come una nuova creazione. Benedetto sia Allah, il Migliore dei creatori.
- (15) Poi, dopo di ciò, certamente morirete.
- (16) E nel Giorno della Resurrezione sarete risuscitati.
- (17) E abbiamo creato sopra di voi sette vie [i cieli], e non siamo negligenti nella creazione.
- (18) E facciamo scendere dal cielo acqua in giusta misura e la conserviamo nella terra, e certamente possiamo farla scomparire.
- (19) Con essa facciamo crescere per voi giardini di palme e vigne, dove avete molti frutti e di cui vi nutrite,
- (20) e un albero che cresce sul Monte Sinai, che produce olio e condimento per chi ne mangia.
- (21) In verità, nel bestiame c'è un monito per voi: vi diamo da bere di ciò che è nei loro ventri, avete in essi molti benefici e di essi vi nutrite.
- (22) E su di essi e sulle navi siete trasportati.

(23) E mandammo Noè al suo popolo, ed egli disse: "O mio popolo, adorare Allah; non avete altro dio all'infuori di Lui. Non Lo temerete dunque?"

(24) Ma i notabili del suo popolo che non credevano dissero: "Costui non è altro che un uomo come voi; vuole elevarsi sopra di voi. Se Allah avesse voluto, avrebbe inviato degli angeli. Non abbiamo mai sentito nulla di simile tra i nostri antenati.

(25) È solo un uomo posseduto, perciò aspettate con lui per un po'".

(26) [Noè] disse: "O mio Signore, aiutami, poiché mi hanno smentito".

(27) Allora Gli rivelammo: "Costruisci l'arca sotto i Nostri occhi e secondo la Nostra rivelazione; e quando giungerà il Nostro comando e l'acqua sgorgherà dalla fornace, introduci in essa una coppia di ogni specie, insieme alla tua famiglia, eccetto coloro contro cui è già stata pronunciata la parola. E non Mi rivolgere preghiere per coloro che hanno fatto torto; in verità, essi saranno annegati.

(28) E quando tu e coloro che sono con te sarete saliti sull'arca, di': 'Lode ad Allah, che ci ha salvati dal popolo degli oppressori'.

(29) E di': 'O mio Signore, fammi sbarcare in un luogo benedetto, Tu sei il Migliore di coloro che concedono rifugio'".

(30) In verità, in questo vi sono segni, e Noi certamente mettiamo alla prova [gli uomini].

(31) Poi, dopo di loro, facemmo sorgere un'altra generazione.

(32) E mandammo tra di loro un messaggero [che disse]: "Adorate Allah; non avete altro dio all'infuori di Lui. Non Lo temerete dunque?"

(33) E i notabili del suo popolo che non credevano, negando l'incontro nell'Aldilà e ai quali avevamo concesso agiatezza in questa vita, dissero: "Costui non è altro che un uomo come voi; mangia ciò che mangiate e beve ciò che bevete.

(34) Se obbedite a un uomo come voi, sarete certamente perduti.

(35) Vi promette che, quando sarete morti e diventati polvere e ossa, sarete davvero resuscitati?

(36) Lontano, lontano è ciò che vi viene promesso!

(37) Non c'è altra vita oltre a quella mondana; moriamo e viviamo, e non saremo resuscitati.

(38) Costui non è altro che un uomo che inventa menzogne contro Allah, e noi non gli crediamo".

(39) [Il messaggero] disse: "O mio Signore, aiutami, poiché mi hanno smentito".

- (40) [Allah] disse: "Presto si pentiranno".
- (41) Allora il grido li colse giustamente, e li rendemmo come detriti portati via. Lontano sia il popolo degli oppressori.
- (42) Poi, dopo di loro, facemmo sorgere altre generazioni.
- (43) Nessuna comunità può anticipare il suo termine né ritardarlo.
- (44) Poi inviammo i Nostri messaggeri, uno dopo l'altro. Ogni volta che un messaggero giungeva a una comunità, essi lo smentivano. Così le facemmo succedere l'una all'altra [nella distruzione] e le rendemmo oggetto di racconti. Lontano sia il popolo che non crede.
- (45) Poi inviammo Mosè e suo fratello Aronne con i Nostri segni e una chiara autorità
- (46) a Faraone e ai suoi notabili, ma essi si inorgogliarono ed erano un popolo arrogante.
- (47) Dissero: "Dovremmo credere a due uomini come noi, mentre il loro popolo è sottomesso a noi?".
- (48) Li smentirono, e furono tra i distrutti.
- (49) E demmo a Mosè il Libro, affinché fossero guidati.
- (50) E facemmo del figlio di Maria e di sua madre un segno, e li collocammo in un rifugio su un'altura tranquilla e irrigata da sorgenti.
- (51) "O messaggeri, mangiate delle cose buone e compite opere giuste. In verità, Io so bene ciò che fate.
- (52) E questa vostra comunità è un'unica comunità, e Io sono il vostro Signore, perciò temeteMi".
- (53) Ma si divisero tra loro le loro questioni in fazioni; ogni gruppo gioisce di ciò che possiede.
- (54) Lasciali dunque nella loro confusione per un certo tempo.
- (55) Pensano forse che, concedendo loro ricchezze e figli,
- (56) ci stiamo affrettando a dar loro il bene? Anzi, non se ne rendono conto.
- (57) In verità, coloro che per timore del loro Signore sono riverenti,
- (58) che credono nei segni del loro Signore,
- (59) che non associano nulla al loro Signore,
- (60) che danno ciò che danno, con i cuori timorosi perché devono tornare al loro Signore,
- (61) sono coloro che si affrettano nelle buone azioni e sono i primi a compierle.
- (62) Non graviamo nessuna anima oltre le sue capacità. Presso di Noi c'è un Libro che parla con verità, e non saranno trattati ingiustamente.

- (63) Ma i loro cuori sono nell'ignoranza riguardo a questo, e hanno altre azioni oltre a queste che continuano a compiere,
- (64) finché, quando colpiremo con il castigo coloro tra loro che vivevano nell'opulenza, ecco che imploreranno.
- (65) "Non implorate oggi; non sarete aiutati da Noi.
- (66) I Miei segni vi venivano recitati, ma voi vi ritiravate indietro
- (67) con arroganza, parlando di essi durante la notte".
- (68) Non hanno dunque riflettuto sulla Parola, o è giunto loro ciò che non giunse ai loro antenati?
- (69) O non riconoscono il loro messaggero, e perciò lo rinnegano?
- (70) O dicono: "È posseduto"? Anzi, è venuto loro con la verità, ma la maggior parte di loro detesta la verità.
- (71) Se la verità seguisse i loro desideri, i cieli e la terra e tutto ciò che vi è in essi si corromperebbero. Anzi, abbiamo portato loro il loro Ricordo, ma essi si distolgono dal loro Ricordo.
- (72) Chiedi loro un compenso? Il compenso del tuo Signore è migliore, ed Egli è il Migliore dei provveditori.
- (73) In verità, tu li chiami a una retta via,
- (74) ma coloro che non credono nell'Aldilà si allontanano dalla via.
- (75) Anche se avessimo avuto pietà di loro e avessimo rimosso ciò che li affligge, avrebbero comunque persistito nella loro ribellione, vagando accecati.
- (76) Li abbiamo colpiti con il castigo, ma non si sono umiliati davanti al loro Signore né si sono sottomessi,
- (77) finché, quando apriamo su di loro una porta di severo castigo, eccoli disperati.
- (78) Egli è Colui che vi ha dato l'udito, la vista e i cuori. Quanto poco siete riconoscenti!
- (79) Ed Egli vi ha sparsi sulla terra, e a Lui sarete radunati.
- (80) Ed Egli dà la vita e la morte, e a Lui appartiene l'alternarsi della notte e del giorno. Non comprendete dunque?
- (81) Anzi, dicono ciò che dicevano gli antichi:
- (82) "Quando moriremo e saremo polvere e ossa, saremo davvero resuscitati?
- (83) Già ci è stato promesso questo, a noi e ai nostri padri, ma non sono che leggende degli antichi".
- (84) Di: "A chi appartiene la terra e tutto ciò che vi è dentro, se lo sapete?".
- (85) Diranno: "Ad Allah". Di: "Non rifletterete dunque?".

(86) Dì: "Chi è il Signore dei sette cieli e il Signore del Trono Sublime?".

(87) Diranno: "Appartiene ad Allah". Dì: "Non Lo temerete dunque?".

(88) Dì: "Chi ha in mano il dominio di tutte le cose, protegge e nessuno può essere protetto da Lui, se lo sapete?".

(89) Diranno: "Ad Allah". Dì: "Come mai allora siete così ingannati?".

(90) Anzi, abbiamo portato loro la verità, ed essi sono bugiardi.

(91) Allah non ha preso alcun figlio, né vi è altro dio insieme con Lui; altrimenti, ogni dio se ne andrebbe con ciò che ha creato, e alcuni di loro prevarrebbero su altri. Gloria ad Allah sopra ciò che descrivono!

(92) Conoscitore dell'invisibile e del visibile, esaltato sia Egli sopra ciò che Gli associano.

(93) Dì: "O mio Signore, se mi mostrerai ciò che è loro promesso,

(94) o mio Signore, allora non porre me tra il popolo degli oppressori".

(95) E in verità, siamo in grado di mostrarti ciò che promettiamo loro.

(96) Respingi il male con ciò che è meglio. Noi sappiamo bene ciò che descrivono.

(97) E di': "O mio Signore, cerco rifugio in Te dalle suggestioni dei demoni.

(98) E cerco rifugio in Te, o mio Signore, affinché non si avvicinino a me".

(99) [Essi continueranno così] finché, quando la morte giungerà a uno di loro, dirà: "O mio Signore, fammi tornare,

(100) così che possa compiere il bene che ho trascurato". No! È solo una parola che egli dice. E dietro di loro c'è una barriera fino al Giorno in cui saranno resuscitati.

(101) Quando sarà soffiato nel Corno, non vi saranno più legami di parentela tra loro quel Giorno, né si interrogheranno a vicenda.

(102) Coloro i cui pesi [delle buone azioni] saranno gravosi, saranno i salvati.

(103) Ma coloro i cui pesi saranno leggeri, saranno coloro che avranno perduto se stessi; dimoreranno in eterno nell'Inferno.

(104) Il Fuoco brucerà i loro volti ed essi avranno labbra contratte.

(105) "Non vi sono stati recitati i Miei segni, e li smentivate?".

(106) Diranno: "O nostro Signore, la nostra sventura ci ha sopraffatti e siamo stati un popolo sviato.

- (107) O nostro Signore, facci uscire da qui; se torneremo [al male], saremo allora ingiusti".
- (108) Dirà: "Restatevi dentro, e non parlateMi più".
- (109) C'era un gruppo dei Miei servi che diceva: "O nostro Signore, abbiamo creduto, perciò perdonaci e abbi misericordia di noi, Tu sei il Migliore dei misericordiosi".
- (110) Ma voi li avete presi in scherno fino a dimenticarvi di ricordarMi, mentre ridevate di loro.
- (111) Oggi li ho ricompensati per la loro pazienza; essi sono i trionfatori.
- (112) [Allah] dirà: "Quanto tempo siete rimasti sulla terra in termini di anni?".
- (113) Diranno: "Siamo rimasti un giorno o parte di un giorno; chiedilo a coloro che tengono il conto".
- (114) Dirà: "Non siete rimasti che poco, se solo lo sapeste.
- (115) Pensavate forse che vi avessimo creati invano e che non sareste stati riportati a Noi?".
- (116) Esaltato sia Allah, il Re, il Vero. Non c'è dio all'infuori di Lui, il Signore del Trono Glorioso.
- (117) Chiunque invochi un altro dio insieme con Allah, senza alcuna prova, il suo conto è presso il suo Signore. In verità, i miscredenti non avranno successo.
- (118) E di': "O mio Signore, perdona e abbi misericordia, Tu sei il Migliore dei misericordiosi".

Sura 24: النُّور (An-Nūr) - La Luce

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) [Questa è] una sura che abbiamo fatto scendere e reso obbligatoria, e in essa abbiamo rivelato segni chiari affinché possiate riflettere.

(2) La fornicatrice e il fornicatore: flagellate ciascuno di loro con cento frustate, e non vi prenda compassione per loro nella religione di Allah, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno; e un gruppo di credenti assista alla loro punizione.

(3) Il fornicatore non sposa se non una fornicatrice o una politeista, e la fornicatrice non sposa se non un fornicatore o un politeista. Ciò è proibito ai credenti.

(4) E coloro che accusano le donne caste e non portano quattro testimoni: flagellateli con ottanta frustate e non accettate mai più la loro testimonianza. Essi sono i trasgressori,

(5) eccetto coloro che, dopo ciò, si pentono e si correggono. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(6) E coloro che accusano le proprie mogli e non hanno testimoni se non se stessi: la testimonianza di ciascuno di essi sia quattro volte [giurando] per Allah che egli è tra i veridici,

(7) e la quinta [testimonianza sia] che la maledizione di Allah ricada su di lui se è tra i mentitori.

(8) Ma la punizione sarà evitata a lei se testimonia quattro volte [giurando] per Allah che egli è tra i mentitori,

(9) e la quinta [testimonianza sia] che l'ira di Allah ricada su di lei se egli è tra i veridici.

(10) E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia... In verità, Allah è Colui che accetta il pentimento, il Saggio.

(11) In verità, coloro che sono venuti con la calunnia sono un gruppo tra voi. Non consideratelo un male per voi; al contrario, è un bene per voi. A ciascuno di loro sarà attribuito ciò che ha meritato in peccato, e colui che tra di loro ha assunto la parte maggiore avrà un castigo immenso.

(12) Perché, quando l'avete udita, i credenti e le credenti non hanno pensato bene gli uni degli altri, dicendo: "Questa è una palese calunnia"?

(13) Perché non hanno portato quattro testimoni? Poiché non hanno portato i testimoni, essi, presso Allah, sono i bugiardi.

(14) E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia in questo mondo e nell'Aldilà, vi avrebbe toccato un castigo immenso per ciò di cui sparlavate.

(15) Quando accoglievate [la calunnia] con le vostre lingue e dicevate con le vostre bocche ciò di cui non avevate conoscenza, lo consideravate cosa da poco, mentre presso Allah era cosa grave.

(16) E perché, quando l'avete udita, non avete detto: "Non è lecito per noi parlarne. Gloria a Te, [o Allah], questa è una grave calunnia"?

(17) Allah vi ammonisce di non ripetere mai più una cosa simile, se siete credenti.

(18) E Allah vi espone i segni; Allah è Onnisciente, Saggio.

(19) In verità, coloro che desiderano che l'indecenza si diffonda tra coloro che credono avranno un castigo doloroso in questo mondo e nell'Aldilà. Allah sa, mentre voi non sapete.

(20) E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia, e che Allah è Compassionevole, Misericordioso...

(21) O voi che credete, non seguite le orme di Satana. E chi segue le orme di Satana, sappia che egli comanda l'indecenza e il male. E se non fosse per la grazia di Allah su di voi e la Sua misericordia, nessuno di voi sarebbe mai stato purificato; ma Allah purifica chi vuole. Allah è Audiente, Onnisciente.

(22) E non giurino coloro tra voi che possiedono abbondanza e ricchezza di non dare più ai parenti, ai bisognosi e ai migranti sulla via di Allah. Piuttosto, perdonino e dimentichino. Non amate forse che Allah vi perdoni? Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(23) In verità, coloro che accusano le donne caste, ignare e credenti, sono maledetti in questo mondo e nell'Aldilà; per loro c'è un castigo immenso.

(24) Il Giorno in cui le loro lingue, le loro mani e i loro piedi testimonieranno contro di loro per ciò che facevano,

(25) in quel Giorno Allah renderà loro la giusta ricompensa, ed essi sapranno che Allah è la Verità manifesta.

(26) Le donne impure [sono destinate] agli uomini impuri, e gli uomini impuri alle donne impure; e le donne pure agli uomini puri, e

gli uomini puri alle donne pure. Questi sono immuni da ciò che dicono [i calunniatori]. Per loro c'è perdono e nobile sostentamento.

(27) O voi che credete, non entrate in case altrui senza aver chiesto il permesso ed aver salutato i loro abitanti. Ciò è meglio per voi, affinché possiate riflettere.

(28) Se non trovate nessuno in esse, non entrate finché non vi sia dato il permesso. E se vi viene detto: "Tornate indietro", allora tornate indietro; ciò è più puro per voi. Allah sa bene ciò che fate.

(29) Non c'è colpa per voi se entrate in case disabitate in cui vi è qualcosa di utile per voi. Allah sa ciò che manifestate e ciò che celate.

(30) Di' ai credenti di abbassare i loro sguardi e di custodire la loro castità; ciò è più puro per loro. In verità, Allah è ben informato di ciò che fanno.

(31) E di' alle credenti di abbassare i loro sguardi, di custodire la loro castità e di non mostrare i loro ornamenti, eccetto ciò che è esterno, e di coprire il seno con il velo. E non mostrino i loro ornamenti se non ai loro mariti, ai loro padri, ai padri dei loro mariti, ai loro figli, ai figli dei loro mariti, ai loro fratelli, ai figli dei loro fratelli, ai figli delle loro sorelle, alle loro donne, a ciò che possiedono le loro destre, ai servi maschi privi di desiderio, o ai bambini che non hanno ancora conoscenza delle parti intime delle donne. E non battano i piedi per far conoscere ciò che nascondono dei loro ornamenti. E pentitevi tutti davanti ad Allah, o credenti, affinché possiate prosperare.

(32) Sposate tra voi i celibi e le donne rette tra i vostri servi e le vostre serve. Se sono poveri, Allah li arricchirà con la Sua grazia. Allah è immenso e sapiente.

(33) E coloro che non trovano [mezzi] per sposarsi, mantengano la castità finché Allah non li arricchisca con la Sua grazia. E a quelli tra i vostri schiavi che desiderano l'emancipazione mediante un contratto, concedetela se sapete che in loro c'è del bene. E date loro qualcosa dei beni di Allah che Egli vi ha dato. E non costringete le vostre serve alla prostituzione, cercando i beni di questa vita mondana, se esse desiderano rimanere caste. E se qualcuno le costringe, [sappia che] dopo la loro costrizione Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(34) In verità, abbiamo fatto scendere a voi segni chiarificatori, un esempio di coloro che furono prima di voi e un monito per i timorati [di Allah].

(35) Allah è la Luce dei cieli e della terra. La Sua Luce è simile a una nicchia in cui vi è una lampada; la lampada è in un cristallo, il cristallo è come un astro brillante. È alimentata da un albero benedetto, un olivo né d'Oriente né d'Occidente, il cui olio quasi illumina, anche se non lo tocca il fuoco. Luce su luce. Allah guida alla Sua Luce chi vuole e propone agli uomini parabole. Allah è onnisciente.

(36) [Questa Luce risplende] nelle case che Allah ha permesso siano innalzate e in cui sia menzionato il Suo nome; in esse Lo glorificano al mattino e alla sera

(37) uomini che né il commercio né gli affari distolgono dal ricordare Allah, dall'eseguire la preghiera e dal versare la zakat; essi temono un Giorno in cui i cuori e gli sguardi saranno sconvolti,

(38) affinché Allah li ricompensi per il meglio di ciò che hanno fatto e li aumenti della Sua grazia. Allah provvede senza conto a chi vuole.

(39) Quanto a coloro che non credono, le loro opere sono come un miraggio in una pianura desertica: l'assetato lo scambia per acqua, ma quando vi giunge non trova nulla, e vi trova invece Allah che gli rende intero il suo conto. Allah è rapido nel calcolo.

(40) Oppure sono come tenebre in un profondo mare, coperto da onde su onde, sopra cui vi sono nuvole; tenebre su tenebre. Se uno tende la mano, quasi non può vederla. E chiunque Allah non concede luce, non ha alcuna luce.

(41) Non vedi che Allah è glorificato da tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra, e dagli uccelli con le ali spiegate? Ognuno conosce la propria preghiera e la propria glorificazione. Allah sa bene ciò che fanno.

(42) Ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra, e ad Allah tutto ritorna.

(43) Non vedi che Allah spinge le nuvole, poi le unisce, poi le rende un ammasso, e vedi la pioggia uscire dal loro mezzo? E manda giù dal cielo, come da montagne [di nuvole], la grandine, e ne colpisce chi vuole e ne allontana chi vuole. Il bagliore del suo lampo quasi acceca la vista.

(44) Allah alterna la notte e il giorno. In ciò vi è un monito per coloro che hanno occhi per vedere.

(45) E Allah ha creato ogni essere vivente dall'acqua. Tra loro vi è chi striscia sul ventre, chi cammina su due zampe e chi cammina su quattro. Allah crea ciò che vuole. In verità, Allah è onnipotente su ogni cosa.

(46) In verità, abbiamo fatto scendere segni chiarificatori. Allah guida chi vuole su una retta via.

(47) E dicono: "Abbiamo creduto in Allah e nel Messaggero e abbiamo obbedito". Poi, dopo ciò, una parte di loro si ritrae; costoro non sono credenti.

(48) E quando sono chiamati ad Allah e al Suo Messaggero affinché giudichi tra di loro, ecco che una parte di loro si sottrae.

(49) Ma se la verità fosse a loro favore, verrebbero a lui docilmente.

(50) C'è forse una malattia nei loro cuori, o dubitano, o temono che Allah e il Suo Messaggero siano ingiusti verso di loro? Anzi, essi stessi sono gli ingiusti.

(51) La risposta dei credenti, quando sono chiamati ad Allah e al Suo Messaggero affinché egli giudichi tra di loro, è solo di dire: "Abbiamo ascoltato e obbediamo". Essi sono i felici.

(52) E chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, teme Allah e Lo riverisce, questi sono i trionfatori.

(53) E giurano solennemente per Allah che, se tu lo comandassi, uscirebbero [a combattere]. Di': "Non giurate; la vostra obbedienza è ben nota. In verità, Allah è ben informato di ciò che fate".

(54) Di': "Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero". Se poi voltate le spalle, sappiate che a lui spetta solo ciò che gli è stato affidato, e a voi ciò che è stato affidato a voi. Se gli obbedite, sarete guidati. Al Messaggero spetta solo la trasmissione chiara [del messaggio].

(55) Allah ha promesso a coloro che credono tra voi e compiono opere buone che li farà successori sulla terra, come ha fatto con quelli prima di loro; e consoliderà per loro la religione che ha scelto per loro, e sostituirà la loro paura con la sicurezza. Essi Mi adoreranno senza associare nulla a Me. E chiunque, dopo ciò, non crede, costoro sono i perversi.

(56) Eseguite la preghiera, versate la zakat e obbedite al Messaggero, affinché possiate ricevere misericordia.

(57) Non pensare che coloro che non credono possano rendere impotente Allah sulla terra; il loro rifugio sarà il Fuoco. Che triste destino!

(58) O voi che credete, i vostri servi e coloro tra voi che non hanno ancora raggiunto la pubertà chiedano il permesso in tre momenti: prima della preghiera dell'alba, quando vi spogliate dei vostri abiti a mezzogiorno e dopo la preghiera della notte. Sono tre momenti privati

per voi. Al di fuori di questi, non c'è colpa né per voi né per loro se vi frequentate reciprocamente. Così Allah vi spiega i segni. Allah è Onnisciente, Saggio.

(59) E quando i vostri bambini raggiungono la pubertà, chiedano il permesso come hanno fatto quelli prima di loro. Così Allah vi espone i Suoi segni. Allah è Onnisciente, Saggio.

(60) E per le donne anziane che non sperano più nel matrimonio non c'è colpa se depongono i loro abiti [esteriori], senza ostentare ornamenti. Ma se rinunciano a farlo, è meglio per loro. Allah è Audiente, Onnisciente.

(61) Non c'è colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato, né per voi stessi se mangiate nelle vostre case o nelle case dei vostri padri, o delle vostre madri, o dei vostri fratelli, o delle vostre sorelle, o dei vostri zii paterni, o delle vostre zie paterne, o dei vostri zii materni, o delle vostre zie materne, o in quelle di cui possedete le chiavi, o nella casa di un vostro amico. Non c'è colpa se mangiate insieme o separatamente. Ma quando entrate in case, salutatevi a vicenda con un saluto benedetto e buono da parte di Allah. Così Allah vi spiega i segni affinché possiate comprendere.

(62) I veri credenti sono solo coloro che credono in Allah e nel Suo Messaggero e che, quando sono con lui per una questione comune, non se ne vanno senza il suo permesso. In verità, coloro che ti chiedono il permesso, sono quelli che credono in Allah e nel Suo Messaggero. Se dunque ti chiedono il permesso per una loro necessità, concedilo a chi vuoi tra loro e chiedi ad Allah di perdonarli. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(63) Non considerate l'appello del Messaggero tra di voi come l'appello che fate gli uni agli altri. Allah sa bene chi di voi si allontana di nascosto. Si guardino coloro che contravvengono al suo ordine, che non li colpisca una prova o non li colpisca un castigo doloroso.

(64) In verità, ad Allah appartiene ciò che è nei cieli e sulla terra. Egli conosce bene la vostra situazione. E il Giorno in cui saranno riportati a Lui, Egli li informerà di ciò che facevano. Allah conosce ogni cosa.

Sura 25: **الْفُرْقَان** (Al-Furqān) - Il Discrimine

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Benedetto sia Colui che ha fatto scendere il Discrimine sul Suo servo, affinché sia un ammonitore per tutti i mondi.
- (2) Colui al quale appartiene il dominio dei cieli e della terra, che non ha preso per Sé alcun figlio e non ha associato alcuno nel Suo dominio; Egli ha creato ogni cosa e l'ha ordinata con precisione.
- (3) Eppure, hanno preso oltre a Lui divinità che non possono creare nulla ma sono esse stesse create, che non possiedono per sé stesse né danno né beneficio, e che non hanno potere né sulla morte, né sulla vita, né sulla resurrezione.
- (4) E coloro che negano la verità dicono: "Questo non è altro che una menzogna che egli ha inventato, e altri lo hanno aiutato in ciò". In verità, essi hanno commesso ingiustizia e falsità.
- (5) E dicono: "Sono favole degli antichi che egli si è fatto scrivere, e gli vengono dettate al mattino e alla sera".
- (6) Di': "Lo ha fatto scendere Colui che conosce il segreto dei cieli e della terra. In verità, Egli è il Perdonatore, il Misericordioso".
- (7) E dicono: "Che razza di messaggero è questo che mangia cibo e cammina per i mercati? Perché non è stato fatto scendere a lui un angelo che sia ammonitore insieme a lui,
- (8) o perché non gli è stato dato un tesoro o non ha un giardino da cui possa mangiare?". E gli ingiusti dicono: "Voi non seguite altro che un uomo stregato".
- (9) Guarda come ti propongono similitudini, ma si sono sviati e non possono trovare la via.
- (10) Benedetto sia Colui che, se vuole, ti darà qualcosa di meglio di ciò: giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, e ti costruirà palazzi.
- (11) Ma hanno smentito l'Ora, e per chi smentisce l'Ora abbiamo preparato una fiamma ardente.
- (12) Quando li vedrà da lontano, udranno il suo furioso ruggito e i suoi gemiti.
- (13) E quando saranno gettati in uno spazio stretto di esso, incatenati, invocheranno lì la distruzione.

(14) "Non invocate oggi una sola distruzione, ma invocate molte distruzioni!".

(15) Di': "È meglio questo o il Giardino dell'Eternità che è stato promesso ai timorati? Esso sarà per loro una ricompensa e una destinazione finale".

(16) In esso avranno ciò che desiderano, e vi dimoreranno in eterno. È una promessa che il tuo Signore si è impegnato a mantenere.

(17) E il Giorno in cui Egli li radunerà insieme a ciò che adoravano oltre ad Allah, dirà: "Siete stati voi a sviare questi Miei servi, o essi stessi si sono smarriti dalla via?".

(18) Diranno: "Gloria a Te! Non ci era permesso prendere altri protettori all'infuori di Te; ma Tu hai concesso loro e ai loro padri godimenti fino a che hanno dimenticato il Ricordo e sono diventati un popolo perduto".

(19) [Allah dirà]: "Essi vi hanno smentito in ciò che dite, e non potrete né allontanare [il castigo] né ottenere aiuto". E a chiunque di voi commetta ingiustizia faremo gustare un grande castigo.

(20) E non inviammo prima di te messaggeri che non mangiassero cibo e non camminassero per i mercati. E abbiamo fatto di alcuni di voi una prova per gli altri. Sopperterete dunque con pazienza? E il tuo Signore è Colui che tutto vede.

(21) E coloro che non sperano nel Nostro incontro dicono: "Perché non ci vengono inviati gli angeli, o non vediamo il nostro Signore?". In verità, sono arroganti nelle loro anime e hanno superato ogni limite.

(22) Il Giorno in cui vedranno gli angeli, non ci sarà alcuna buona novella per i colpevoli, e diranno: "Ci sia una barriera invalicabile!".

(23) E Noi ci rivolgeremo alle opere che hanno compiuto e le renderemo polvere dispersa.

(24) Gli abitanti del Paradiso, in quel Giorno, avranno la migliore dimora e il più bello luogo di riposo.

(25) Il Giorno in cui il cielo si spaccherà con nuvole e gli angeli saranno fatti scendere in schiere successive,

(26) il vero dominio, in quel Giorno, apparirà al Misericordioso, ed esso sarà un Giorno difficile per i miscredenti.

(27) E il Giorno in cui l'ingiusto si morderà le mani, dirà: "Oh, se solo avessi seguito la via insieme al Messaggero!

(28) Ahimè, se solo non avessi preso tale uno come amico!

(29) In verità, mi ha sviato dal Ricordo dopo che era giunto a me". E Satana è sempre traditore per l'uomo.

(30) E il Messaggero dirà: "O mio Signore, in verità il mio popolo ha abbandonato questo Corano".

(31) Così abbiamo designato per ogni profeta nemici tra i colpevoli. Ma il tuo Signore è sufficiente come Guida e Soccorritore.

(32) E coloro che non credono dicono: "Perché non è stato fatto scendere su di lui il Corano tutto in una volta?". Così è, affinché rafforziamo il tuo cuore con esso; e lo abbiamo recitato gradualmente.

(33) E non verranno a te con alcuna similitudine senza che ti portiamo la verità e la migliore spiegazione.

(34) Coloro che saranno radunati sul volto verso l'Inferno avranno il peggior luogo e saranno i più sviati dalla via.

(35) In verità, abbiamo dato a Mosè il Libro e abbiamo designato suo fratello Aronne come suo aiutante.

(36) E dicemmo: "Andate al popolo che ha smentito i Nostri segni". Poi li distruggemmo completamente.

(37) E il popolo di Noè, quando smentirono i messaggeri, li annegammo e ne facemmo un segno per l'umanità. E abbiamo preparato per gli ingiusti un doloroso castigo.

(38) E anche gli 'Ad, i Thamud, gli abitanti di ar-Rass e molte generazioni tra di loro.

(39) A ciascuno di essi portammo esempi e li distruggemmo completamente.

(40) E in verità, sono passati per la città su cui cadde una pioggia malvagia. Non l'hanno vista? Anzi, non sperano nella resurrezione.

(41) E quando ti vedono, non fanno altro che deriderti, dicendo: "È costui colui che Allah ha inviato come messaggero?"

(42) Stava quasi per farci deviare dai nostri dèi, se non fosse che siamo rimasti saldi ad essi". Ma presto sapranno, quando vedranno il castigo, chi è più sviato dalla via.

(43) Hai visto colui che prende come dio il proprio desiderio? Sarai tu allora un custode su di lui?

(44) O pensi che la maggior parte di loro ascolti o comprenda? Non sono altro che come bestiame; anzi, sono ancora più sviati dalla via.

(45) Non hai visto come il tuo Signore allunga l'ombra? Se avesse voluto, l'avrebbe resa immobile. Poi facciamo del sole la sua guida.

(46) Poi la raccogliamo gradualmente verso di Noi.

(47) Ed Egli è Colui che ha fatto per voi la notte come coperta, il sonno come riposo, e ha fatto del giorno un risveglio.

- (48) Ed Egli è Colui che invia i venti come annuncio della Sua misericordia; e facciamo scendere dal cielo un'acqua pura,
- (49) affinché con essa vivifichiamo una terra morta e dissetiamo ciò che abbiamo creato: bestiame e molti uomini.
- (50) E l'abbiamo distribuita tra di loro affinché riflettano, ma la maggior parte degli uomini rifiuta tutto tranne l'ingratitude.
- (51) Se avessimo voluto, avremmo certamente inviato in ogni città un ammonitore.
- (52) Non obbedire dunque ai miscredenti, ma combatti contro di loro con esso [il Corano] in una grande lotta.
- (53) Ed Egli è Colui che ha fatto incontrare i due mari: questo dolce e gradevole, e questo salato e amaro; e ha posto tra di essi una barriera e un ostacolo invalicabile.
- (54) Ed Egli è Colui che ha creato l'uomo dall'acqua e ne ha fatto legami di parentela e affinità. E il tuo Signore è Onnipotente.
- (55) Eppure, adorano oltre ad Allah ciò che non può né giovare né nuocere loro. E il miscredente è sempre alleato contro il suo Signore.
- (56) E non ti abbiamo inviato [o Muhammad] se non come annunciatore di buona novella e ammonitore.
- (57) Di': "Non vi chiedo alcun compenso per questo, se non che chiunque voglia prenda una via verso il suo Signore".
- (58) E confida nel Vivente che non muore, e glorificaLo con la Sua lode. Egli è ben consapevole dei peccati dei Suoi servi.
- (59) Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra e ciò che vi è in mezzo in sei giorni, poi si è innalzato sul Trono; il Misericordioso. Chiedi dunque a chi è ben informato su di Lui.
- (60) E quando è detto loro: "Prosternatevi davanti al Misericordioso", dicono: "E che cos'è il Misericordioso? Dovremmo prosternarci a ciò che ci ordina?". E ciò accresce in loro solo repulsione. [Prostrazione]^
- (61) Benedetto sia Colui che ha posto nel cielo costellazioni e vi ha posto una lampada [il sole] e una luminosa luna.
- (62) Ed Egli è Colui che ha fatto della notte e del giorno un'alternanza per chi vuole ricordare o vuole essere riconoscente.
- (63) E i servi del Misericordioso sono coloro che camminano sulla terra umilmente, e quando gli ignoranti si rivolgono a loro, rispondono: "Pace".
- (64) E coloro che trascorrono la notte prosternati e in piedi davanti al loro Signore.

(65) E coloro che dicono: "O nostro Signore, allontana da noi il castigo dell'Inferno; in verità, il suo castigo è una rovina perpetua.

(66) In verità, è un pessimo luogo di dimora e di soggiorno".

(67) E coloro che, quando spendono, non sono né prodighi né avari, ma stanno nel giusto mezzo.

(68) E coloro che non invocano insieme ad Allah un'altra divinità, non uccidono l'anima che Allah ha reso sacra se non con giusta causa e non commettono adulterio. Chiunque fa ciò incontrerà la punizione,

(69) il castigo gli sarà raddoppiato nel Giorno della Resurrezione, e vi rimarrà umiliato per sempre,

(70) eccetto coloro che si pentono, credono e compiono opere buone; a costoro Allah trasformerà le loro cattive azioni in buone. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(71) E chiunque si pente e compie opere giuste, in verità si rivolge ad Allah con sincero pentimento.

(72) E coloro che non testimoniano il falso, e quando passano accanto a discorsi vani, passano oltre con dignità.

(73) E coloro che, quando vengono ammoniti con i segni del loro Signore, non vi cadono sopra sordi e ciechi.

(74) E coloro che dicono: "O nostro Signore, concedi a noi, dalle nostre spose e dalla nostra discendenza, la gioia dei nostri occhi, e rendici guida per i timorati".

(75) Essi saranno ricompensati con camere elevate [in Paradiso] per la loro pazienza, e vi saranno accolti con saluti e pace.

(76) Vi rimarranno in eterno. Che eccellente dimora e luogo di soggiorno!

(77) Di': "Il mio Signore non si curerebbe di voi se non fosse per la vostra invocazione. Avete smentito, quindi presto arriverà una punizione inevitabile".

Sura 26: الشُّعْرَاءُ (Ash-Shu‘arā’) - I Poeti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Tā Sīn Mīm.
- (2) Questi sono i versetti del Libro chiaro.
- (3) Forse ti consumerai dal dolore perché non credono.
- (4) Se volessimo, potremmo far scendere su di loro un segno dal cielo, al quale i loro colli si piegherebbero umilmente.
- (5) Ma non giunge loro un nuovo monito dal Compassionevole senza che se ne allontanino.
- (6) Hanno certamente smentito, ma presto verranno a conoscenza di ciò che deridevano.
- (7) Non vedono forse quante nobili specie di piante abbiamo fatto crescere sulla terra?
- (8) In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
- (9) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (10) Ricorda quando il tuo Signore chiamò Mosè: "Va' al popolo degli oppressori,
- (11) al popolo del Faraone. Non avranno timore di Allah?".
- (12) Mosè disse: "O mio Signore, temo che mi smentiranno.
- (13) Il mio petto si stringe e la mia lingua è impacciata; manda dunque Aronne con me.
- (14) Hanno anche un'accusa contro di me, e temo che mi uccideranno".
- (15) Allah disse: "No! Andate entrambi con i Nostri segni; in verità, Noi siamo con voi, in ascolto.
- (16) Andate dal Faraone e dite: 'Siamo i messaggeri del Signore dei mondi,
- (17) lascia partire con noi i Figli di Israele'".
- (18) Il Faraone disse: "Non ti abbiamo forse allevato tra di noi da bambino? E non hai trascorso tra noi molti anni della tua vita?
- (19) Eppure hai commesso quell'atto che hai fatto, e sei uno degli ingrati".
- (20) Mosè rispose: "L'ho fatto quando ero tra gli smarriti.
- (21) Così sono fuggito da voi perché avevo paura; ma il mio Signore mi ha dato saggezza e mi ha fatto uno dei messaggeri.

- (22) E questo è il favore che mi rinfacci, che hai reso schiavi i Figli di Israele?".
- (23) Il Faraone chiese: "E chi è il Signore dei mondi?".
- (24) Mosè disse: "Il Signore dei cieli e della terra e di tutto ciò che sta tra di essi, se solo voleste credere".
- (25) Il Faraone disse a quelli intorno a lui: "Non sentite?".
- (26) Mosè disse: "È il vostro Signore e il Signore dei vostri antichi padri".
- (27) Il Faraone disse: "In verità, il messaggero che vi è stato inviato è certamente pazzo".
- (28) Mosè disse: "È il Signore dell'oriente e dell'occidente e di ciò che sta tra di essi, se solo comprendeste".
- (29) Il Faraone disse: "Se prendi un dio diverso da me, ti farò sicuramente imprigionare".
- (30) Mosè disse: "E se ti mostrassi qualcosa di evidente?".
- (31) Il Faraone disse: "Mostralo allora, se sei tra i veritieri".
- (32) Allora gettò il suo bastone, ed ecco che diventò un serpente manifesto.
- (33) E trasse fuori la sua mano, ed ecco che era bianca per gli spettatori.
- (34) Il Faraone disse ai capi intorno a lui: "Questo è davvero un mago esperto,
- (35) che vuole scacciarvi dalla vostra terra con la sua magia. Cosa consigliate dunque?".
- (36) Dissero: "Rimanda lui e suo fratello e manda raccoglitori nelle città,
- (37) che ti portino ogni mago esperto".
- (38) Così i maghi furono radunati nel tempo stabilito di un giorno noto.
- (39) E fu detto alla gente: "Siete tutti riuniti?"
- (40) Forse seguiremo i maghi se saranno i vincitori".
- (41) Quando giunsero i maghi, dissero al Faraone: "Avremo una ricompensa se saremo noi i vincitori?".
- (42) Il Faraone disse: "Sì, e sarete sicuramente tra i miei più vicini".
- (43) Mosè disse loro: "Gettate ciò che dovete gettare".
- (44) Allora gettarono le loro corde e i loro bastoni e dissero: "Per la potenza del Faraone, saremo certamente noi i vincitori".

- (45) Poi Mosè gettò il suo bastone, ed ecco che inghiottiva ciò che avevano falsificato.
- (46) I maghi caddero allora in prostrazione.
- (47) Dissero: "Crediamo nel Signore dei mondi,
- (48) il Signore di Mosè e di Aronne".
- (49) Il Faraone disse: "Avete creduto in lui prima che ve ne dessi il permesso? In verità, è il vostro maestro che vi ha insegnato la magia. Presto saprete! Vi farò sicuramente tagliare mani e piedi opposti e vi crocifiggerò tutti".
- (50) Risposero: "Non ci importa, poiché ritorneremo al nostro Signore.
- (51) Speriamo che il nostro Signore ci perdoni i nostri peccati, poiché siamo i primi dei credenti".
- (52) E rivelammo a Mosè: "Parti di notte con i Miei servi, poiché sarete inseguiti".
- (53) Il Faraone mandò allora raccoglitori nelle città,
- (54) dicendo: "Questi sono solo un piccolo gruppo,
- (55) e ci hanno provocato.
- (56) Ma noi siamo tutti ben preparati".
- (57) Così li facemmo uscire dai giardini e dalle sorgenti,
- (58) dai tesori e da una dimora nobile.
- (59) Così fu, e facemmo ereditare tutto ciò ai Figli di Israele.
- (60) E li inseguirono al sorgere del sole.
- (61) Quando i due gruppi si videro, i compagni di Mosè dissero: "Siamo sicuramente raggiunti".
- (62) Mosè disse: "No! In verità, il mio Signore è con me; Egli mi guiderà".
- (63) Allora rivelammo a Mosè: "Colpisci il mare con il tuo bastone". E si aprì, e ogni parte era come una grande montagna.
- (64) E avvicinammo lì gli altri.
- (65) Salvammo Mosè e tutti quelli che erano con lui.
- (66) Poi annegammo gli altri.
- (67) In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
- (68) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (69) E recita loro la storia di Abramo,
- (70) quando disse a suo padre e al suo popolo: "Cosa adorare?".
- (71) Dissero: "Adoriamo idoli e restiamo devoti a loro".
- (72) Egli disse: "Vi ascoltano quando li invocate?"

- (73) O vi portano beneficio o danno?".
(74) Dissero: "No, ma abbiamo trovato i nostri padri fare così".
(75) Egli disse: "Avete dunque considerato ciò che adorare,
(76) voi e i vostri antichi padri?
(77) Essi sono miei nemici, eccetto il Signore dei mondi,
(78) Colui che mi ha creato e che mi guida,
(79) e che mi dà da mangiare e da bere.
(80) E quando mi ammalo, è Lui che mi guarisce.
(81) E che mi farà morire e poi mi darà la vita.
(82) E che spero perdonerà i miei peccati nel Giorno del Giudizio".
(83) "O mio Signore, concedimi saggezza e uniscimi ai giusti.
(84) E concedimi una buona reputazione tra le generazioni future.
(85) E fammi uno degli eredi del Giardino della Beatitudine.
(86) E perdona mio padre, poiché era tra gli sviati.
(87) E non svergognarmi il Giorno in cui saranno resuscitati,
(88) il Giorno in cui né ricchezze né figli gioveranno,
(89) eccetto chi viene ad Allah con un cuore puro".
(90) E il Paradiso sarà avvicinato ai timorati di Allah.
(91) E l'Inferno sarà esposto chiaramente ai devianti.
(92) E sarà detto loro: "Dov'è ciò che adoravate
(93) oltre ad Allah? Possono aiutarvi o aiutare se stessi?".
(94) E saranno gettati in esso, essi e i devianti,
(95) e le schiere di Iblis, tutti insieme.
(96) Diranno, mentre vi disputano dentro:
(97) "Per Allah, eravamo in evidente errore,
(98) quando vi equiparavamo al Signore dei mondi.
(99) E nessuno ci ha sviato se non i criminali.
(100) E ora non abbiamo intercessori,
(101) né un amico sincero.
(102) Se solo potessimo avere un'altra possibilità, saremmo tra i
credenti!".
(103) In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non
crede.
(104) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
(105) Il popolo di Noè smentì i messaggeri,
(106) quando il loro fratello Noè disse loro: "Non temete Allah?
(107) In verità, sono per voi un messaggero fidato.
(108) Temete dunque Allah e obbeditemi.

- (109) E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.
- (110) Temete dunque Allah e obbeditemi".
- (111) Dissero: "Dovremmo credere in te mentre ti seguono i più umili tra noi?".
- (112) Egli disse: "Che ne so io di ciò che facevano?
- (113) Il loro conto è solo presso il mio Signore, se solo comprendeste.
- (114) E non scaccerò i credenti.
- (115) Io non sono che un ammonitore chiaro".
- (116) Dissero: "Se non smetti, o Noè, sarai certamente tra quelli lapidati".
- (117) Egli disse: "O mio Signore, il mio popolo mi ha smentito.
- (118) Giudica dunque tra me e loro con giustizia e salvami insieme ai credenti che sono con me".
- (119) Così lo salvammo insieme a quelli che erano con lui nell'arca colma.
- (120) Poi annegammo gli altri.
- (121) In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
- (122) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (123) Gli 'Ād smentirono i messaggeri,
- (124) quando il loro fratello Hūd disse loro: "Non temete Allah?
- (125) In verità, sono per voi un messaggero fidato.
- (126) Temete dunque Allah e obbeditemi.
- (127) E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.
- (128) Costruite su ogni altura un monumento, scherzando?
- (129) E vi erigete palazzi sperando di vivere eternamente?
- (130) E quando colpite, colpite con crudeltà?
- (131) Temete dunque Allah e obbeditemi.
- (132) Temete Colui che vi ha dato ciò che sapete.
- (133) Vi ha dato bestiame e figli,
- (134) e giardini e sorgenti.
- (135) In verità, temo per voi il castigo di un grande Giorno".
- (136) Dissero: "È lo stesso per noi se ammonisci o non sei tra gli ammonitori.
- (137) Questo non è altro che il costume degli antichi.
- (138) E non saremo puniti".

- (139) Lo smentirono, e li distruggemmo. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
- (140) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (141) I Thamūd smentirono i messaggeri,
- (142) quando il loro fratello Šāliḥ disse loro: "Non temete Allah?
- (143) In verità, sono per voi un messaggero fidato.
- (144) Temete dunque Allah e obbeditemi.
- (145) E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.
- (146) Sarete lasciati qui, in sicurezza, in ciò che avete?
- (147) In giardini e sorgenti,
- (148) e campi e palme dai frutti teneri?
- (149) E scolpite nelle montagne case con orgoglio?
- (150) Temete dunque Allah e obbeditemi.
- (151) E non obbedite all'ordine dei trasgressori,
- (152) che seminano corruzione sulla terra e non promuovono il bene".
- (153) Dissero: "Sei solo uno stregato.
- (154) Non sei altro che un uomo come noi. Porta dunque un segno, se sei tra i veritieri".
- (155) Egli disse: "Ecco una cammella; ha il suo turno per bere e voi avete il vostro turno, ciascuno in un giorno stabilito.
- (156) E non toccatela con male, altrimenti vi colpirà il castigo di un grande Giorno".
- (157) Ma la uccisero, e divennero pieni di rimorso.
- (158) Così il castigo li colse. In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
- (159) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (160) Il popolo di Lot smentì i messaggeri,
- (161) quando il loro fratello Lot disse loro: "Non temete Allah?
- (162) In verità, sono per voi un messaggero fidato.
- (163) Temete dunque Allah e obbeditemi.
- (164) E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.
- (165) Vi accostate agli uomini tra tutte le creature,
- (166) e lasciate le vostre mogli che il vostro Signore ha creato per voi? Anzi, siete un popolo trasgressore".
- (167) Dissero: "O Lot, se non smetti, sarai certamente tra quelli espulsi".

- (168) Egli disse: "In verità, detesto il vostro comportamento.
(169) Signore mio, salvami e la mia famiglia da ciò che fanno".
(170) Così lo salvammo insieme a tutta la sua famiglia,
(171) eccetto una vecchia [sua moglie] che rimase indietro.
(172) Poi distruggemmo gli altri.
(173) E facemmo piovere su di loro una pioggia [di pietre]. Che terribile fu la pioggia di coloro che erano stati avvertiti!
(174) In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
(175) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
(176) Gli abitanti di al-Aykah smentirono i messaggeri,
(177) quando Shu'ayb disse loro: "Non temete Allah?
(178) In verità, sono per voi un messaggero fidato.
(179) Temete dunque Allah e obbeditemi.
(180) E non vi chiedo alcuna ricompensa per questo; la mia ricompensa è solo presso il Signore dei mondi.
(181) Date la giusta misura e non siate tra coloro che defraudano.
(182) E pesate con bilancia equa.
(183) E non sottraete alla gente ciò che è loro, e non commettete misfatti sulla terra corrompendola.
(184) Temete Colui che vi ha creato, voi e le generazioni precedenti".
(185) Dissero: "Tu sei solo uno stregato.
(186) Non sei altro che un uomo come noi, e pensiamo che tu sia un bugiardo.
(187) Fai cadere su di noi pezzi di cielo, se sei tra i veritieri".
(188) Egli disse: "Il mio Signore conosce meglio ciò che fate".
(189) Ma lo smentirono, e li colse il castigo di un giorno di ombra. In verità, era il castigo di un grande Giorno.
(190) In verità, in ciò vi è un segno, ma la maggior parte di loro non crede.
(191) E in verità, il tuo Signore è l'Onnipotente, il Misericordioso.
(192) In verità, questo [Corano] è la rivelazione del Signore dei mondi.
(193) Lo Spirito Fedele [Gabriele] lo ha fatto scendere
(194) sul tuo cuore, affinché tu sia uno degli ammonitori,
(195) in lingua araba chiara.
(196) Ed è certamente menzionato nelle Scritture precedenti.
(197) Non è per loro un segno che gli studiosi dei Figli di Israele lo riconoscano?

- (198) E se lo avessimo rivelato a qualcuno degli stranieri,
(199) e lo avesse recitato loro, non vi avrebbero creduto.
(200) Così lo abbiamo fatto penetrare nei cuori dei colpevoli.
(201) Non crederanno in esso finché non vedranno il doloroso castigo.
(202) Che giungerà su di loro all'improvviso, mentre non se lo aspettano.
(203) E diranno: "Potremo avere un po' di tempo?".
(204) Chiedono forse di affrettare il Nostro castigo?
(205) Hai visto se concediamo loro anni di vita,
(206) poi giunge su di loro ciò che è stato promesso?
(207) Tutto ciò di cui godevano non servirà loro a nulla.
(208) E non abbiamo distrutto alcuna città senza che avesse avuto ammonitori,
(209) a titolo di monito; e Noi non siamo ingiusti.
(210) Non sono stati i diavoli a portarlo giù.
(211) Non si addice loro, né sono in grado di farlo.
(212) In verità, sono tenuti lontani dall'ascolto [in cielo].
(213) Non invocare dunque, insieme ad Allah, un altro dio, altrimenti sarai tra i puniti.
(214) E ammonisci i tuoi parenti più prossimi.
(215) E abbassa l'ala [dell'umiltà] verso i credenti che ti seguono.
(216) Se ti disobbediscono, di' allora: "Io sono innocente di ciò che fate".
(217) E confida nell'Onnipotente, il Misericordioso,
(218) che ti vede quando stai in piedi [in preghiera],
(219) e il tuo movimento tra coloro che si prosternano.
(220) In verità, Egli è Colui che tutto ascolta e conosce.
(221) Vi informerò su chi scendono i diavoli?
(222) Scendono su ogni mentitore peccatore.
(223) Trasmettono ciò che ascoltano, e la maggior parte di loro sono bugiardi.
(224) E i poeti: solo i traviati li seguono.
(225) Non vedi che vagano smarriti in ogni valle,
(226) e dicono ciò che non fanno?
(227) Eccetto coloro che credono, compiono opere rette, ricordano spesso Allah e si difendono dopo essere stati oppressi. E presto i trasgressori sapranno quale destino li attende.

Sura 27: **الْأَنْمَلُ (An-Naml)** - Le Formiche

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Tā, Sīn. Questi sono i versetti del Corano, un Libro chiaro,
- (2) una guida e una lieta novella per i credenti,
- (3) coloro che stabiliscono la preghiera, danno l'elemosina e hanno certezza dell'Aldilà.
- (4) In verità, a coloro che non credono nell'Aldilà abbiamo reso attraenti le loro azioni, e così vagano accecati.
- (5) Essi sono quelli che avranno il peggiore castigo, e nell'Aldilà saranno i più grandi perdenti.
- (6) E in verità, tu ricevi il Corano da parte di Colui che è Saggio, Onnisciente.
- (7) [Ricorda] quando Mosè disse alla sua famiglia: "Ho avvistato un fuoco; presto vi porterò da esso qualche notizia o un tizzone ardente affinché possiate riscaldarvi".
- (8) Quando vi giunse, fu chiamato: "Benedetto sia chi è nel fuoco e chi è intorno ad esso. Glorificato sia Allah, Signore dei mondi.
- (9) O Mosè, in verità, Io sono Allah, l'Onnipotente, il Saggio.
- (10) Getta il tuo bastone". Quando lo vide muoversi come se fosse un serpente, si voltò in fuga senza voltarsi indietro. "O Mosè, non temere. In verità, presso di Me i messaggeri non temono,
- (11) eccetto coloro che hanno commesso ingiustizia. Ma se poi si pentono e fanno il bene, allora Io sono il Perdonatore, il Misericordioso.
- (12) E infila la tua mano nel tuo petto; ne uscirà bianca senza difetto. Questo è uno dei nove segni al Faraone e al suo popolo. In verità, essi sono un popolo trasgressore".
- (13) Ma quando giunsero loro i Nostri segni evidenti, dissero: "Questa è pura magia".
- (14) E li negarono, pur avendone la certezza, per ingiustizia e arroganza. Osserva dunque quale fu la fine dei corruttori.
- (15) E in verità, concedemmo conoscenza a Davide e Salomone, ed essi dissero: "Lode ad Allah, che ci ha preferito a molti dei Suoi servi credenti".

(16) E Salomone succedette a Davide e disse: "O gente, ci è stato insegnato il linguaggio degli uccelli e ci è stato dato di tutto. In verità, questa è una grazia evidente".

(17) E furono radunati per Salomone i suoi eserciti di jinn, uomini e uccelli, schierati in ranghi.

(18) Finché, quando giunsero alla Valle delle Formiche, una formica disse: "O formiche, entrate nelle vostre dimore affinché Salomone e i suoi eserciti non vi schiaccino senza accorgersene".

(19) Egli sorrise divertito dalle sue parole e disse: "O mio Signore, concedimi di ringraziare la Tua grazia che hai concesso a me e ai miei genitori, e di compiere opere buone che Ti piacciono. E ammettimi, per la Tua misericordia, tra i Tuoi servi giusti".

(20) Ispezionò poi gli uccelli e disse: "Perché non vedo l'upupa? È forse assente?"

(21) Certamente la punirò severamente o la ucciderò, a meno che non mi porti una giustificazione evidente".

(22) Ma non tardò a giungere e disse: "Ho appreso ciò che tu non conosci, e ti porto da Saba una notizia certa.

(23) Ho trovato una donna che regna su di loro, è dotata di ogni cosa e possiede un magnifico trono.

(24) L'ho trovata, lei e il suo popolo, che si prostrano al sole invece che ad Allah. Satana ha reso belle ai loro occhi le loro azioni, sviandoli dalla via, così che non sono guidati,

(25) affinché non si prosternino ad Allah, che rivela ciò che è nascosto nei cieli e sulla terra e conosce ciò che celate e ciò che manifestate.

[Prostrazione]^

(26) Allah—non c'è dio all'infuori di Lui—il Signore del Trono Supremo".

(27) [Salomone] disse: "Vedremo se hai detto la verità o se sei tra i bugiardi.

(28) Porta questa mia lettera e consegnala a loro; poi allontanati e osserva cosa risponderanno".

(29) [La regina] disse: "O notabili, mi è stata recapitata una nobile lettera.

(30) È da parte di Salomone ed è: 'Nel nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

(31) Non siate arroganti con me, ma venite a me in sottomissione [ad Allah]".

(32) Disse: "O notabili, consigliatemi sulla mia questione; non deciderò nulla senza di voi".

(33) Dissero: "Noi siamo forti e valorosi combattenti, ma la decisione spetta a te; considera dunque ciò che comanderai".

(34) Ella disse: "In verità, quando i re entrano in una città, la devastano e umiliano i suoi abitanti più nobili. Così fanno.

(35) Io invece invierò loro un dono e vedrò cosa riporteranno gli inviati".

(36) Quando giunsero da Salomone, egli disse: "Volete aiutarmi con ricchezze? Ciò che Allah mi ha dato è meglio di ciò che ha dato a voi. Anzi, siete voi che gioite dei vostri doni.

(37) Tornate da loro. Verremo a loro con eserciti ai quali non potranno opporsi, e li caceremo da lì umiliati e sottomessi".

(38) [Salomone] disse: "O notabili, chi di voi mi porterà il suo trono prima che vengano a me in sottomissione?".

(39) Un potente tra i jinn disse: "Io te lo porterò prima che tu ti alzi dal tuo posto. Sono forte e affidabile per farlo".

(40) Uno che aveva conoscenza del Libro disse: "Io te lo porterò in un batter d'occhio". Quando lo vide stabilito davanti a sé, disse: "Questo è per grazia del mio Signore, per mettermi alla prova se sarò riconoscente o ingrato. Chi è riconoscente, lo è a beneficio di se stesso; e chi è ingrato, sappia che il mio Signore è Ricco, Generoso".

(41) Disse: "Modificatele il trono; vedremo se lo riconoscerà o se sarà tra coloro che non riconoscono".

(42) Quando ella giunse, le fu detto: "È questo il tuo trono?". Rispose: "Sembra essere lo stesso". [Salomone disse:] "Ci è stata data la conoscenza prima di lei e siamo stati sottomessi [ad Allah]".

(43) Ciò che adorava oltre ad Allah l'aveva sviata; apparteneva infatti a un popolo miscredente.

(44) Le fu detto: "Entra nel palazzo". Quando lo vide, pensò che fosse un'acqua profonda e si scoprì le gambe. [Salomone] disse: "È un palazzo lastricato di cristallo". Ella esclamò: "O mio Signore, ho fatto torto a me stessa, e mi sottometto, insieme a Salomone, ad Allah, Signore dei mondi".

(45) E inviammo ai Thamūd il loro fratello Šālīḥ [che disse]: "Adorate Allah". Ma essi divennero due gruppi in conflitto.

(46) Egli disse: "O mio popolo, perché cercate il male prima del bene? Perché non chiedete perdono ad Allah, affinché possiate ricevere misericordia?".

- (47) Dissero: "Abbiamo avuto un cattivo presagio con te e con quelli che sono con te". Egli rispose: "Il vostro presagio è presso Allah; anzi, siete un popolo messo alla prova".
- (48) Nella città c'erano nove individui che seminavano corruzione sulla terra e non promuovevano il bene.
- (49) Dissero: "Giuriamo su Allah che attaccheremo lui e la sua famiglia di notte, poi diremo al suo erede: 'Non abbiamo assistito alla distruzione della sua famiglia, e siamo sinceri'".
- (50) Tramaronò un complotto, e Noi tramammo un piano mentre essi non se ne rendevano conto.
- (51) Osserva dunque quale fu la fine del loro complotto: li distruggemmo, essi e il loro popolo tutto.
- (52) Ecco le loro case desolate a causa della loro iniquità. In verità, in ciò vi è un segno per un popolo che comprende.
- (53) E salvammo coloro che credevano e temevano Allah.
- (54) [Ricorda] Lot, quando disse al suo popolo: "Commettete abominazioni pur vedendo chiaramente?"
- (55) Vi accostate agli uomini con desiderio invece che alle donne? Anzi, siete un popolo ignorante".
- (56) Ma la risposta del suo popolo fu: "Espellete la famiglia di Lot dalla vostra città; sono persone che vogliono essere pure!".
- (57) Così lo salvammo e la sua famiglia, eccetto sua moglie; decretammo che fosse tra coloro che rimasero indietro.
- (58) E facemmo piovere su di loro una pioggia [di distruzione]; quanto terribile fu la pioggia per gli avvertiti!
- (59) Di': "Lode ad Allah e pace sui Suoi servi che Egli ha scelto! È Allah migliore o ciò che Gli associano?".
- (60) Colui che ha creato i cieli e la terra e ha fatto scendere per voi acqua dal cielo, con la quale facciamo germogliare giardini lussureggianti—non era in vostro potere far crescere i loro alberi. C'è forse un dio insieme ad Allah? Anzi, sono un popolo che devia.
- (61) Colui che ha reso la terra stabile, vi ha posto fiumi, montagne e una barriera tra i due mari. C'è forse un dio insieme ad Allah? Anzi, la maggior parte di loro non sa.
- (62) Colui che risponde al bisognoso quando Lo invoca e rimuove il male, e vi rende successori sulla terra. C'è forse un dio insieme ad Allah? Pochi riflettono.

(63) Colui che vi guida nelle tenebre della terra e del mare, e che manda i venti come lieta novella della Sua misericordia. C'è forse un dio insieme ad Allah? Allah è esaltato al di sopra di ciò che Gli associano.

(64) Colui che dà inizio alla creazione e poi la ripete, e che vi provvede dal cielo e dalla terra. C'è forse un dio insieme ad Allah? Di': "Portate la vostra prova, se siete veritieri".

(65) Di': "Nessuno nei cieli e sulla terra conosce l'invisibile tranne Allah, e non sanno quando saranno resuscitati".

(66) Anzi, la loro conoscenza dell'Aldilà è confusa. Anzi, ne dubitano. Anzi, ne sono ciechi.

(67) E i miscredenti dicono: "Quando saremo polvere, noi e i nostri padri, saremo davvero resuscitati?"

(68) Ci è stato promesso questo, noi e i nostri padri prima; non sono che leggende degli antichi".

(69) Di': "Viaggiate sulla terra e osservate quale fu la fine dei colpevoli".

(70) E non affliggerti per loro, né essere in angoscia per ciò che tramano.

(71) E dicono: "Quando si realizzerà questa promessa, se siete veritieri?"

(72) Di': "Forse una parte di ciò che cercate di affrettare è già vicino".

(73) In verità, il tuo Signore è pieno di grazia per gli uomini, ma la maggior parte di loro non è riconoscente.

(74) E in verità, il tuo Signore sa ciò che nascondono i loro petti e ciò che palesano.

(75) Non vi è nulla di nascosto nel cielo e sulla terra che non sia in un Libro evidente.

(76) In verità, questo Corano racconta ai Figli di Israele la maggior parte di ciò su cui divergono.

(77) Ed è certamente una guida e una misericordia per i credenti.

(78) In verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro con il Suo giudizio, ed Egli è l'Onnipotente, il Sapiente.

(79) Confida dunque in Allah; in verità, sei sulla verità evidente.

(80) In verità, non puoi far udire i morti, né puoi far udire i sordi il richiamo quando voltano le spalle.

(81) E non puoi guidare i ciechi fuori dal loro sviamento. Puoi far udire solo chi crede nei Nostri segni ed è sottomesso.

(82) E quando il decreto cadrà su di loro, faremo emergere per loro una creatura dalla terra che parlerà loro, perché gli uomini non erano convinti dei Nostri segni.

(83) Il Giorno in cui raduneremo da ogni comunità un gruppo di coloro che smentivano i Nostri segni, saranno condotti in schiere,

(84) finché, quando arriveranno, [Allah] dirà: "Avete smentito i Miei segni senza averne compreso la conoscenza, oppure cosa facevate?".

(85) E il decreto cadrà su di loro per ciò che hanno fatto, e non potranno parlare.

(86) Non vedono che abbiamo fatto la notte affinché vi riposiate, e il giorno per vedere? In ciò vi sono segni per un popolo che crede.

(87) Il Giorno in cui sarà soffiato nel Corno, tutti nei cieli e sulla terra saranno terrorizzati, eccetto coloro che Allah vorrà. E tutti verranno a Lui umiliati.

(88) Vedrai le montagne, che pensavi immobili, passare come nuvole. È l'opera di Allah, che ha perfezionato ogni cosa. In verità, Egli è ben informato di ciò che fate.

(89) Chi verrà con il bene avrà qualcosa di meglio, e saranno al sicuro dal terrore di quel Giorno.

(90) E chi verrà con il male, saranno gettati faccia a terra nel Fuoco. "Siete ricompensati solo per ciò che avete fatto".

(91) Di': "Mi è stato ordinato di adorare il Signore di questa città, che Egli ha resa sacra; a Lui appartiene ogni cosa. E mi è stato comandato di essere tra i sottomessi,

(92) e di recitare il Corano". Chi si lascia guidare, lo fa per il bene di se stesso; e chi si svia, di': "Io sono solo uno degli ammonitori".

(93) E di': "Lode ad Allah! Presto vi mostrerò i Suoi segni e li riconoscerete". Il tuo Signore non è disattento a ciò che fate.

Sura 28: الْقَصَص (Al-Qaṣaṣ) - I Racconti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Tā Sīn Mīm.

(2) Questi sono i versetti del Libro chiaro.

(3) Ti narreremo con verità parte della storia di Mosè e del Faraone, per un popolo che crede.

(4) In verità, il Faraone si elevò con arroganza sulla terra e divise i suoi abitanti in fazioni, opprimendone una: uccideva i loro figli maschi e risparmiava le femmine. In verità, era tra i corruttori.

(5) Volevamo però concedere il favore a coloro che erano stati oppressi sulla terra, farne dei leader e renderli eredi.

(6) Stabilirli sulla terra e mostrare al Faraone, a Hāmān e ai loro eserciti ciò che temevano.

(7) E ispirammo alla madre di Mosè: "Allattalo; quando temerai per lui, deponilo nel fiume e non temere né affliggerti. Noi te lo restituiremo e ne faremo uno dei messaggeri".

(8) Così la famiglia del Faraone lo raccolse, affinché diventasse per loro un nemico e motivo di tristezza. In verità, il Faraone, Hāmān e i loro eserciti erano colpevoli.

(9) La moglie del Faraone disse: "È una gioia per me e per te; non uccidetelo. Forse ci sarà utile o lo adotteremo come figlio". Ma non percepivano [ciò che sarebbe accaduto].

(10) Il cuore della madre di Mosè divenne vuoto [per l'angoscia]; stava per rivelare tutto, se non avessimo rafforzato il suo cuore affinché fosse tra i credenti.

(11) Disse alla sorella di lui: "Seguilo". Così ella lo osservò da lontano, mentre loro non se ne accorgevano.

(12) Prima gli avevamo negato le nutrici, allora [la sorella] disse: "Posso indicarvi una famiglia che se ne prenderà cura per voi e gli sarà benevola?".

(13) Così lo restituimmo a sua madre, affinché si rallegrasse e non si affliggesse, e sapesse che la promessa di Allah è verità. Ma la maggior parte di loro non lo sa.

(14) Quando raggiunse la maturità e fu cresciuto, gli concedemmo saggezza e conoscenza. Così ricompensiamo i benefattori.

(15) Entrò in città in un momento in cui gli abitanti erano distratti e vi trovò due uomini che litigavano: uno era del suo popolo, l'altro dei suoi nemici. Quello del suo popolo chiese il suo aiuto contro il nemico; Mosè lo colpì e lo uccise involontariamente. Disse: "Questo è opera di Satana; egli è un nemico evidente che svia".

(16) Disse: "Signore mio, ho fatto torto a me stesso; perdonami". Egli lo perdonò, poiché è il Perdonatore, il Misericordioso.

(17) Disse: "O Signore, per il favore che mi hai concesso, non sarò mai sostenitore dei malfattori".

(18) Il giorno seguente, camminando in città timoroso e all'erta, ecco che colui che il giorno prima aveva chiesto il suo aiuto lo chiamò di nuovo. Mosè gli disse: "Sei veramente un provocatore evidente".

(19) Quando volle colpire colui che era nemico di entrambi, questi disse: "O Mosè, vuoi ucciderti come hai ucciso un uomo ieri? Vuoi essere solo un tiranno sulla terra e non un pacificatore?".

(20) Giunse un uomo correndo dalla parte più remota della città e disse: "O Mosè, i notabili stanno complottando per ucciderti. Fuggi, dunque; sono per te un consigliere sincero".

(21) Mosè uscì dalla città timoroso e guardingo. Disse: "Signore mio, salvami dal popolo degli ingiusti".

(22) Quando si diresse verso Madyan, disse: "Spero che il mio Signore mi guidi sulla retta via".

(23) Giunto al pozzo di Madyan, vi trovò un gruppo di uomini che abbeveravano [il bestiame] e, dietro di loro, due donne che trattenevano i loro animali. Chiese: "Che cosa vi accade?". Risposero: "Non possiamo abbeverare finché i pastori non abbiano finito; nostro padre è molto anziano".

(24) Abbeverò per loro, poi si ritirò all'ombra e disse: "Signore mio, ho bisogno del bene che vorrai inviarmi".

(25) Una delle due donne venne a lui, camminando con modestia, e disse: "Mio padre ti invita per ricompensarti di aver abbeverato per noi". Quando giunse da lui e gli raccontò la sua storia, [il padre] disse: "Non temere, sei sfuggito al popolo degli ingiusti".

(26) Una delle due disse: "Padre mio, assumi lui: il migliore che tu possa assumere è forte e fidato".

(27) Disse [il padre]: "Desidero darti in sposa una delle mie due figlie, a condizione che tu lavori per me per otto anni; se completerai dieci

anni, sarà un favore da parte tua. Non voglio renderti difficile questa condizione; mi troverai, se Allah vuole, tra i giusti".

(28) [Mosè] disse: "Questo è stabilito tra me e te. Qualunque sia il termine che compirò, non vi sarà ostilità contro di me. Allah è garante di ciò che diciamo".

(29) Quando Mosè completò il termine e partì con la sua famiglia, vide un fuoco sul lato del monte. Disse alla sua famiglia: "Restate qui; ho visto un fuoco. Forse vi porterò qualche notizia o un tizzone acceso, affinché possiate riscaldarvi".

(30) Quando vi giunse, fu chiamato dalla riva destra della valle, nel luogo benedetto, dall'albero: "O Mosè, in verità Io sono Allah, il Signore dei mondi".

(31) "Getta il tuo bastone". Quando lo vide muoversi come se fosse un serpente, voltò le spalle fuggendo e non tornò indietro. [Allah disse:] "O Mosè, avvicinati e non temere, sei al sicuro.

(32) Introduci la mano nel tuo seno: ne uscirà bianca senza male. Stringi il braccio a te per vincere la paura. Questi sono due segni dal tuo Signore per il Faraone e i suoi notabili. In verità, sono un popolo perverso".

(33) [Mosè] disse: "Signore mio, ho ucciso uno di loro e temo che mi uccidano.

(34) Mio fratello Aronne è più eloquente di me; invialo con me come aiutante per confermare le mie parole. Ho timore che mi smentiscano".

(35) [Allah] disse: "Rafforzeremo il tuo braccio con tuo fratello e vi daremo autorità, così che non potranno raggiungervi. Con i Nostri segni, voi due e chi vi seguirà sarete i vincitori".

(36) Quando Mosè giunse a loro con i Nostri segni evidenti, dissero: "Questa è magia inventata. Non abbiamo mai sentito parlare di ciò tra i nostri antenati".

(37) Mosè disse: "Il mio Signore conosce meglio chi porta la guida da parte Sua e chi avrà l'esito finale. In verità, gli ingiusti non prospereranno".

(38) Il Faraone disse: "O notabili, non conosco per voi altro dio all'infuori di me. O Hāmān, accendi per me un fuoco sull'argilla e costruiscimi una torre, così che possa salire al Dio di Mosè. In verità, lo ritengo un bugiardo".

(39) Lui e i suoi eserciti si comportarono con arroganza sulla terra, senza alcun diritto, e pensarono che non sarebbero stati riportati a Noi.

- (40) Così li afferrammo, lui e i suoi eserciti, e li gettammo nel mare. Guarda quale fu la fine degli oppressori.
- (41) Li facemmo guide che chiamavano al Fuoco, e nel Giorno della Resurrezione non saranno soccorsi.
- (42) Li perseguitammo con una maledizione in questa vita, e nel Giorno della Resurrezione saranno tra i detestati.
- (43) Dopo aver distrutto le precedenti generazioni, demmo a Mosè il Libro come luce per gli uomini, guida e misericordia, affinché riflettessero.
- (44) Non eri sul lato occidentale [del monte] quando imponemmo a Mosè il comando, né eri tra i testimoni.
- (45) Ma facemmo sorgere generazioni, e la loro vita si prolungò. Non eri residente tra gli abitanti di Madyan a recitare loro i Nostri segni, ma siamo Noi che inviamo [i messaggeri].
- (46) Non eri sul lato del monte quando chiamammo, ma [ti è giunta la rivelazione] come misericordia dal tuo Signore, affinché ammonissi un popolo al quale non era giunto prima di te alcun ammonitore, affinché riflettessero.
- (47) E affinché non dicano, quando li colpirà una calamità per ciò che le loro mani hanno commesso: "Signore nostro, perché non ci hai inviato un messaggero, così avremmo seguito i Tuoi segni ed essere tra i credenti?".
- (48) Ma quando giunse loro la verità da parte Nostra, dissero: "Perché non gli è stato dato ciò che fu dato a Mosè?". Ma non avevano forse già negato ciò che fu dato a Mosè prima? Dissero: "Sono due magie che si sostengono a vicenda" e aggiunsero: "In verità, non crediamo in nessuna delle due".
- (49) Di': "Portate allora un Libro da parte di Allah che sia migliore guida di entrambi, così che io lo segua, se siete veritieri".
- (50) Se non ti rispondono, sappi che seguono solo le loro passioni. Chi è più sviato di chi segue la propria passione senza guida da parte di Allah? In verità, Allah non guida il popolo degli ingiusti.
- (51) Abbiamo fatto giungere loro la Parola, affinché riflettano.
- (52) Coloro ai quali abbiamo dato il Libro prima di esso, credono in esso.
- (53) Quando viene loro recitato, dicono: "Abbiamo creduto in esso; è la verità proveniente dal nostro Signore. Eravamo già sottomessi ancor prima che arrivasse".

(54) A costoro verrà data la loro ricompensa due volte, perché hanno perseverato, respingono il male con il bene e donano di ciò che abbiamo loro provveduto.

(55) Quando ascoltano discorsi vani, se ne allontanano e dicono: "A noi le nostre azioni e a voi le vostre. Pace su di voi; non cerchiamo gli ignoranti".

(56) In verità, tu non puoi guidare chi ami, ma Allah guida chi vuole. Egli conosce meglio i guidati.

(57) Dicono: "Se seguiamo la guida con te, saremo scacciati dalla nostra terra". Non abbiamo forse stabilito per loro un santuario sicuro, verso il quale affluiscono frutti di ogni genere come provvidenza da parte Nostra? Ma la maggior parte di loro non sa.

(58) Quante città abbiamo distrutto che si inorgoglivano delle loro risorse! Ecco le loro dimore, mai abitate dopo di loro se non da pochi, e fummo Noi gli eredi.

(59) Il tuo Signore non avrebbe distrutto le città senza aver inviato nelle loro madri [città principali] un messaggero che recitasse loro i Nostri segni. Non avremmo distrutto le città se non mentre i loro abitanti erano ingiusti.

(60) Qualunque cosa vi sia stata data è godimento effimero della vita mondana e ornamento; ciò che è presso Allah è migliore e più duraturo. Non comprendete dunque?

(61) Colui al quale abbiamo fatto una buona promessa che realizzerà è forse come colui al quale abbiamo dato godimento nella vita terrena e che poi, nel Giorno della Resurrezione, sarà tra i condotti al castigo?

(62) Il Giorno in cui Egli li chiamerà e dirà: "Dove sono i Miei associati che pretendevate?".

(63) Coloro su cui si realizzerà il decreto diranno: "Signore nostro, questi sono coloro che abbiamo sviato; li abbiamo sviati come noi stessi ci siamo sviati. Ci dissociamo da loro davanti a Te: non erano noi che adoravano".

(64) Si dirà loro: "Invocate i vostri associati". Li invocheranno, ma non risponderanno loro, e vedranno il castigo. Se solo avessero seguito la guida!

(65) Il Giorno in cui Egli li chiamerà e dirà: "Che cosa avete risposto ai messaggeri?".

(66) In quel Giorno, le notizie saranno oscurate per loro e non si potranno consultare.

(67) Ma chi si è pentito, ha creduto e ha compiuto il bene, forse sarà tra i felici.

(68) Il tuo Signore crea ciò che vuole e sceglie; a loro non spetta la scelta. Gloria ad Allah ed Egli è superiore a ciò che Gli associano.

(69) Il tuo Signore conosce ciò che nascondono i loro cuori e ciò che manifestano.

(70) Egli è Allah; non c'è altro dio all'infuori di Lui. A Lui appartiene la lode in questa vita e nell'Aldilà. A Lui appartiene il giudizio e a Lui sarete ricondotti.

(71) Di': "Avete riflettuto? Se Allah rendesse per voi la notte perpetua fino al Giorno della Resurrezione, quale dio, oltre ad Allah, potrebbe portarvi la luce? Non ascolterete dunque?"

(72) Di': "Avete riflettuto? Se Allah rendesse per voi il giorno perpetuo fino al Giorno della Resurrezione, quale dio, oltre ad Allah, potrebbe portarvi una notte in cui riposare? Non vedrete dunque?"

(73) Nella Sua misericordia ha creato per voi la notte e il giorno, affinché riposiate e cerciate della Sua grazia, e affinché siate riconoscenti.

(74) Il Giorno in cui Egli li chiamerà e dirà: "Dove sono i Miei associati che pretendevate?"

(75) Da ogni comunità trarremo un testimone e diremo: "Portate la vostra prova". Sapranno allora che la verità appartiene ad Allah e ciò che inventavano li abbandonerà.

(76) Qarun¹ era del popolo di Mosè, ma si comportò con prepotenza verso di loro. Gli demmo tali tesori che le chiavi sarebbero state un peso gravoso per un gruppo di uomini forti. Il suo popolo gli disse: "Non esultare troppo; in verità, Allah non ama coloro che esultano eccessivamente.

(77) Cerca, con ciò che Allah ti ha dato, la Dimora Ultima, senza dimenticare la tua parte in questo mondo. Fa' del bene come Allah ha fatto del bene a te. Non cercare la corruzione sulla terra, perché Allah non ama i corruttori".

(78) Rispose: "Questo mi è stato dato grazie alla scienza che possiedo". Non sapeva forse che Allah aveva distrutto prima di lui generazioni più potenti di lui e più ricche? Ma i colpevoli non saranno interrogati sui loro peccati [perché evidenti].

(79) Così uscì davanti al suo popolo nel suo sfarzo. Coloro che bramavano la vita mondana dissero: "Oh, se avessimo anche noi

quello che è stato dato a Qarun! Egli ha davvero una fortuna immensa".

(80) Ma quelli ai quali era stata data la conoscenza dissero: "Guai a voi! La ricompensa di Allah è migliore per chi crede e compie il bene, ma nessuno la otterrà tranne i pazienti".

(81) Facemmo sprofondare lui e la sua casa nella terra. Non ebbe alcuna schiera che potesse aiutarlo contro Allah, né poté difendersi.

(82) Coloro che il giorno prima desideravano essere al suo posto dicevano: "Ah! È evidente che Allah allarga o restringe la provvidenza a chi vuole tra i Suoi servi. Se Allah non ci avesse favorito, avrebbe fatto sprofondare anche noi. Ah! I miscredenti non prospereranno".

(83) Questa Dimora Ultima la riserviamo a coloro che non aspirano a superiorità sulla terra né corrompono. La buona fine è per i timorati.

(84) Chi viene con un bene avrà qualcosa di meglio, e chi viene con un male, coloro che hanno compiuto il male non saranno ricompensati se non per ciò che facevano.

(85) In verità, Colui che ti ha imposto il Corano ti ricondurrà al luogo di ritorno. Di': "Il mio Signore conosce meglio chi ha portato la guida e chi è in evidente errore".

(86) Non speravi che ti fosse rivelato il Libro, se non come misericordia del tuo Signore. Non sostenere dunque i miscredenti.

(87) Non lasciarti distogliere dai segni di Allah dopo che ti sono stati rivelati. Chiama al tuo Signore e non essere tra gli associatori.

(88) Non invocare altro dio insieme con Allah. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Tutto perisce, eccetto il Suo Volto. A Lui appartiene il giudizio e a Lui sarete ricondotti.

Sura 29: **الْعَنْكَبُوت** (Al-‘Ankabūt) - Il Ragno

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm.

(2) Pensano forse gli uomini di essere lasciati dire: "Crediamo", senza essere messi alla prova?

(3) In verità, mettemmo alla prova coloro che li precedettero, affinché Allah conoscesse chi è sincero e chi è bugiardo.

(4) O forse coloro che commettono il male pensano di poterci sfuggire? Che pessimo giudizio!

(5) Chi spera nell'incontro con Allah sappia che il termine fissato da Allah sicuramente arriverà. Egli è l'Audiente, l'Onnisciente.

(6) Chi lotta, lotta per il proprio bene. In verità, Allah è assolutamente indipendente dal creato.

(7) A coloro che credono e compiono opere buone cancelleremo certamente i loro misfatti e li ricompenseremo secondo le migliori azioni che hanno compiuto.

(8) Abbiamo ordinato all'uomo di essere benevolo con i suoi genitori; ma se essi ti spingono ad associarmi ciò di cui non hai conoscenza, non obbedire loro. A Me ritornerete e vi informerò di ciò che avete fatto.

(9) E coloro che credono e compiono opere buone li faremo entrare tra i giusti.

(10) Tra gli uomini c'è chi dice: "Crediamo in Allah", ma se subisce persecuzione per la causa di Allah, considera la prova degli uomini come un castigo di Allah. Se però giunge un aiuto dal tuo Signore, diranno: "In verità, eravamo con voi". Non è forse Allah il più conoscitore di ciò che è nei cuori delle creature?

(11) Allah conosce certamente coloro che credono e conosce i bugiardi.

(12) Coloro che non credono dicono a quelli che credono: "Seguite la nostra via e porteremo noi i vostri peccati". Ma non porteranno affatto i loro peccati; in verità, sono bugiardi.

(13) Porteranno certamente i propri pesi e altri fardelli oltre ai loro, e nel Giorno della Resurrezione saranno interrogati su ciò che inventavano.

(14) Invitammo Noè al suo popolo ed egli rimase tra loro mille anni meno cinquanta. Il diluvio li colse mentre erano ingiusti.

(15) Ma lo salvammo insieme agli occupanti dell'Arca, facendone un segno per i mondi.

(16) E [ricorda] Abramo quando disse al suo popolo: "Adorate Allah e temeteLo; ciò è meglio per voi, se solo sapeste.

(17) Invece di Allah, adorate idoli e inventate menzogne. Coloro che adorate all'infuori di Allah non possiedono per voi alcun sostentamento. Cercate dunque il sostentamento presso Allah, adorateLo e siateGli riconoscenti. A Lui sarete ricondotti.

(18) Se poi smentite, già altre comunità prima di voi hanno smentito. Al Messaggero incombe solo la trasmissione chiara.

(19) Non hanno visto come Allah dà inizio alla creazione e poi la ripete? Ciò è facile per Allah.

(20) Di': "Percorrete la terra e osservate come Egli ha iniziato la creazione; poi Allah darà origine all'ultima generazione. In verità, Allah è Onnipotente su ogni cosa.

(21) Egli punisce chi vuole e usa misericordia verso chi vuole. A Lui sarete ricondotti.

(22) Non potrete sfuggire [a Lui] sulla terra né in cielo; non avete, all'infuori di Allah, alcun protettore né soccorritore".

(23) Coloro che non credono nei segni di Allah e nel loro incontro con Lui, sono disperati della Mia misericordia, e avranno un castigo doloroso.

(24) La risposta del suo popolo fu soltanto: "Uccidetelo o bruciatelo". Ma Allah lo salvò dal fuoco. In ciò vi sono segni per un popolo che crede.

(25) Abramo disse: "Avete preso idoli al posto di Allah per affetto reciproco nella vita terrena, ma poi, nel Giorno della Resurrezione, vi negherete l'un l'altro e vi maledirete a vicenda. Il vostro rifugio sarà il Fuoco e non avrete soccorritori".

(26) Lot credette in lui e [Abramo] disse: "Emigrerò verso il mio Signore. In verità, Egli è l'Onnipotente, il Saggio".

(27) Gli concedemmo Isacco e Giacobbe e ponemmo nella sua discendenza la profezia e il Libro. Gli demmo la sua ricompensa in questo mondo e nell'Aldilà sarà tra i giusti.

(28) [E ricorda] Lot quando disse al suo popolo: "Voi commettete indecenze che nessuna creatura ha mai commesso prima.

(29) Vi accostate agli uomini, praticate il brigantaggio e commettete atti riprovevoli nei vostri ritrovi". Ma la risposta del suo popolo fu: "Fa' scendere su di noi il castigo di Allah, se sei tra i veritieri".

(30) Disse: "Signore mio, aiutami contro questo popolo di corrotti".

(31) Quando i Nostri angeli giunsero ad Abramo con la lieta novella, dissero: "Stiamo per distruggere gli abitanti di questa città; in verità, sono ingiusti".

(32) Disse: "Ma Lot vi abita". Risposero: "Sappiamo bene chi vi abita. Lo salveremo insieme alla sua famiglia, eccetto sua moglie, che sarà tra coloro che rimarranno indietro".

(33) Quando i Nostri angeli giunsero da Lot, egli si angustiò per loro e si sentì impotente. Dissero: "Non temere né affliggerti. Ti salveremo insieme alla tua famiglia, eccetto tua moglie, che sarà tra coloro che rimarranno indietro".

(34) Faremo scendere su gli abitanti di questa città un castigo dal cielo per la loro corruzione".

(35) E ne abbiamo lasciato un segno evidente per un popolo che riflette.

(36) E ai Madianiti [mandammo] il loro fratello Shu'ayb, che disse: "O mio popolo, adorare Allah, sperate nell'Ultimo Giorno e non spargete corruzione sulla terra".

(37) Lo trattarono da bugiardo e li colse il terremoto; al mattino giacevano senza vita nelle loro case.

(38) Ricordate le popolazioni di 'Ād e Thamūd: le loro rovine vi appaiono chiare. Satana rese loro attraenti le azioni malvagie, distogliendoli dalla retta via, nonostante fossero dotati di intelligenza.

(39) [E ricordiamo] Qarun, il Faraone e Hāmān: Mosè portò loro prove evidenti, ma si comportarono con arroganza sulla terra e non poterono sfuggire [al castigo].

(40) Ognuno di loro colpimmo per il suo peccato: su alcuni mandammo una tempesta di pietre, altri furono colpiti dal grido, altri facemmo inghiottire dalla terra, e altri annegammo. Allah non fece loro torto, ma essi fecero torto a se stessi.

(41) Coloro che prendono protettori all'infuori di Allah sono come il ragno che si costruisce una casa: la più fragile delle case è certamente quella del ragno, se solo lo sapessero.

(42) In verità, Allah conosce ciò che essi invocano all'infuori di Lui. Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

- (43) Queste sono le parabole che proponiamo agli uomini, ma le comprendono solo i sapienti.
- (44) Allah ha creato i cieli e la terra in verità. In ciò vi è un segno per i credenti.
- (45) Recita ciò che ti è stato rivelato del Libro e sii assiduo nella preghiera. In verità, la preghiera preserva dalla turpitudine e dal male. Il ricordo di Allah è cosa più grande. Allah conosce quello che fate.
- (46) Non discutete con la gente del Libro se non nel modo migliore, eccetto coloro che sono ingiusti tra loro. Dite: "Crediamo in ciò che è stato rivelato a noi e in ciò che è stato rivelato a voi. Il nostro Dio e il vostro sono lo stesso, e a Lui ci sottomettiamo".
- (47) Così abbiamo fatto scendere su di te il Libro. Coloro ai quali abbiamo dato il Libro credono in esso, e tra questi vi sono alcuni che credono. Solo i miscredenti rifiutano i Nostri segni.
- (48) Prima di esso tu non recitavi alcun libro né lo trascrivevi con la tua destra; altrimenti, i negatori avrebbero avuto dei dubbi.
- (49) Invece, esso è costituito da segni evidenti nei cuori di coloro ai quali è stata data la conoscenza. Nessuno nega i Nostri segni se non gli ingiusti.
- (50) E dicono: "Perché non sono stati fatti scendere su di lui segni dal suo Signore?". Di': "I segni sono presso Allah, e io sono solo un ammonitore chiaro".
- (51) Non basta loro che abbiamo fatto scendere su di te il Libro che viene recitato loro? In esso vi è misericordia e monito per un popolo che crede.
- (52) Di': "Allah basta come testimone tra me e voi. Egli conosce ciò che è nei cieli e sulla terra". Coloro che credono nella falsità e non credono in Allah, essi sono i perdenti.
- (53) Ti chiedono di affrettare il castigo. Se non fosse per un termine stabilito, il castigo sarebbe già giunto loro. Ma li colpirà all'improvviso, senza che se ne accorgano.
- (54) Ti chiedono di affrettare il castigo, ma l'Inferno circonda certamente i miscredenti.
- (55) Il Giorno in cui il castigo li coprirà da sopra e da sotto i loro piedi, dirà loro: "Assaggiate ciò che avete fatto".
- (56) O Miei servi che avete creduto, la Mia terra è vasta, dunque adorare Me soltanto.
- (57) Ogni anima gusterà la morte, poi a Noi sarete ricondotti.

(58) Coloro che credono e compiono opere buone li faremo dimorare in alte dimore del Paradiso, sotto le quali scorrono i fiumi, dove resteranno in eterno. Eccellente è la ricompensa di coloro che agiscono bene:

(59) coloro che sono pazienti e confidano nel loro Signore.

(60) Quante creature non provvedono al loro sostentamento! Allah provvede a loro e a voi. Egli è l'Audiente, il Sapiente.

(61) Se chiedi loro chi ha creato i cieli e la terra e ha soggiogato il sole e la luna, certamente diranno: "Allah". Come possono allora distogliersi [dalla verità]?

(62) Allah elargisce con larghezza o limita il sostentamento a chi vuole tra i Suoi servi. In verità, Allah è onnisciente.

(63) Se chiedi loro chi fa scendere l'acqua dal cielo e con essa rivivifica la terra dopo la sua morte, certamente diranno: "Allah". Di': "Lode ad Allah". Ma la maggior parte di loro non comprende.

(64) Questa vita mondana non è altro che gioco e passatempo; in verità, la Dimora dell'Aldilà è la vera vita, se solo sapessero.

(65) Quando s'imbarcano su una nave, invocano Allah, sinceramente devoti a Lui; ma quando Egli li salva portandoli a terra, ecco che Gli attribuiscono dei soci.

(66) Così rinnegano ciò che abbiamo dato loro e si danno a godere; presto però sapranno.

(67) Non vedono che abbiamo reso un santuario sicuro [la Mecca], mentre la gente attorno viene rapita? Credono dunque nel falso e rinnegano la grazia di Allah?

(68) Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah o smentisce la verità quando essa gli giunge? Non c'è forse nell'Inferno una dimora per i miscredenti?

(69) Quanto a coloro che si sforzano per Noi, li guideremo certamente sulle Nostre vie. In verità, Allah è con coloro che fanno il bene.

Sura 30: الرُّوم (Ar-Rūm) - I Romani

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Alif, Lām, Mīm.
- (2) I Romani sono stati sconfitti
- (3) in una terra vicina. Ma dopo la loro sconfitta, vinceranno
- (4) entro pochi anni. Ad Allah appartiene il comando, prima e dopo. In quel giorno i credenti gioiranno
- (5) per l'aiuto di Allah. Egli concede vittoria a chi vuole, ed Egli è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (6) È la promessa di Allah; Allah non manca alla Sua promessa, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.
- (7) Conoscono solo l'apparenza della vita mondana, ma sono incuranti dell'Aldilà.
- (8) Non riflettono forse su se stessi? Allah ha creato i cieli e la terra e ciò che vi è tra essi con verità e per un termine stabilito. Ma molti uomini negano l'incontro con il loro Signore.
- (9) Non hanno viaggiato sulla terra osservando quale sia stata la fine di coloro che li hanno preceduti? Erano più potenti di loro, hanno coltivato la terra e l'hanno popolata più di quanto essi la popolino. E vennero a loro i loro messaggeri con prove evidenti. Non fu Allah a far loro torto, ma essi fecero torto a se stessi.
- (10) Poi la fine di coloro che fecero il male fu la peggiore, poiché smentirono i segni di Allah e li derisero.
- (11) Allah inizia la creazione, poi la ripete; poi a Lui sarete ricondotti.
- (12) E il Giorno in cui l'Ora si compirà, i colpevoli saranno presi dalla disperazione.
- (13) Non avranno intercessori tra coloro che associavano [ad Allah], e rinnegheranno i loro idoli.
- (14) E il Giorno in cui l'Ora si compirà, in quel giorno si divideranno:
- (15) Quanto a coloro che hanno creduto e compiuto opere buone, saranno in un giardino gioiosi.
- (16) Ma coloro che non hanno creduto e hanno smentito i Nostri segni e l'incontro nell'Aldilà, saranno condotti al castigo.
- (17) Glorificate, dunque, Allah quando giungete alla sera e quando vi svegliate al mattino.
- (18) A Lui la lode nei cieli e sulla terra, al tramonto e a mezzogiorno.

(19) Egli trae il vivo dal morto e il morto dal vivo, e dà vita alla terra dopo la sua morte. Così sarete riportati [a Lui].

(20) E tra i Suoi segni c'è che vi ha creati dalla polvere; poi, ecco che siete uomini sparsi [sulla terra].

(21) E tra i Suoi segni c'è che vi ha creato spose dalla vostra stessa specie, affinché troviate serenità in loro, e ha posto tra voi amore e misericordia. In ciò vi sono segni per gente che riflette.

(22) E tra i Suoi segni c'è la creazione dei cieli e della terra e la diversità delle vostre lingue e dei vostri colori. In ciò vi sono segni per coloro che sanno.

(23) E tra i Suoi segni c'è il vostro sonno di notte e di giorno e la vostra ricerca della Sua grazia. In ciò vi sono segni per gente che ascolta.

(24) E tra i Suoi segni c'è che vi mostra il fulmine, incutendo timore e speranza, e fa scendere l'acqua dal cielo, con la quale vivifica la terra dopo la sua morte. In ciò vi sono segni per gente che comprende.

(25) E tra i Suoi segni c'è che il cielo e la terra si reggono per il Suo comando. Poi, quando vi chiamerà con un solo richiamo dalla terra, subito uscirete [dalle tombe].

(26) A Lui appartiene chiunque sia nei cieli e sulla terra; tutti Gli sono sottomessi.

(27) Egli è Colui che inizia la creazione e poi la ripete, ed è per Lui ancor più facile. A Lui appartiene il più alto esempio nei cieli e sulla terra, ed Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

(28) Vi propone un esempio tratto da voi stessi: avete tra i vostri servi degli associati nei beni che vi abbiamo concesso, così che siete uguali in essi, e li temete come temete voi stessi? Così spieghiamo i segni a gente che comprende.

(29) Ma gli ingiusti seguono le loro passioni senza conoscenza. Chi può guidare colui che Allah ha lasciato smarrito? Non avranno alcun soccorritore.

(30) Volgi dunque il tuo volto verso la religione pura, la natura originaria con la quale Allah ha creato l'umanità. Non vi è alterazione nella creazione di Allah. Questa è la religione retta, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

(31) Ritornate a Lui, temeteLo, assolvete la preghiera e non siate tra coloro che Gli associano [altri],

(32) tra coloro che hanno diviso la loro religione e sono diventati sette, ogni gruppo gioendo di ciò che possiede.

(33) Quando gli uomini sono colpiti da una disgrazia, invocano il loro Signore, rivolgendosi a Lui con devozione sincera. Ma quando Egli fa gustare loro una misericordia da parte Sua, ecco che parte di loro attribuisce associati al loro Signore,

(34) per negare ciò che abbiamo dato loro. Godete dunque [per un tempo], ma presto saprete.

(35) Abbiamo forse fatto scendere su di loro un'autorità che parli di ciò che Gli associano?

(36) E quando facciamo gustare agli uomini una misericordia, ne gioiscono; ma se li colpisce una sventura per ciò che le loro mani hanno procurato, ecco che disperano.

(37) Non vedono forse che Allah amplia il sostentamento a chi vuole e lo restringe? In ciò vi sono segni per gente che crede.

(38) Dona, dunque, al parente il suo diritto, al povero e al viandante. Questo è meglio per coloro che cercano il volto di Allah; essi sono coloro che prospereranno.

(39) E ciò che date in usura per aumentare i vostri beni a spese degli altri, non aumenterà presso Allah; ma ciò che date in elemosina, desiderando il volto di Allah, essi avranno moltiplicato [il loro premio].

(40) Allah è Colui che vi ha creato, poi vi ha provveduto, poi vi farà morire, poi vi ridarà la vita. C'è qualcuno tra i vostri associati che possa fare qualcosa di simile? Gloria a Lui! Egli è ben al di sopra di ciò che Gli associano.

(41) La corruzione è apparsa sulla terra e nel mare a causa di ciò che le mani degli uomini hanno procurato, affinché Egli faccia gustare loro parte di ciò che hanno fatto, forse ritorneranno [sulla retta via].

(42) Dì: "Percorrete la terra e osservate quale sia stata la fine di coloro che furono prima. La maggior parte di loro erano associatori".

(43) Volgi dunque il tuo volto verso la religione retta, prima che venga un Giorno da Allah che non può essere respinto. In quel Giorno saranno divisi.

(44) Chi ha negato, la sua negazione ricadrà su di lui; e chi ha compiuto il bene, prepara [il bene] per se stesso,

(45) affinché Allah ricompensi con la Sua grazia coloro che hanno creduto e compiuto opere buone. In verità, Egli non ama i miscredenti.

(46) E tra i Suoi segni vi è l'invio dei venti come portatori di buone notizie, per farvi assaporare della Sua misericordia, per far navigare

le navi per Suo comando e per permettervi di cercare della Sua grazia; forse sarete riconoscenti.

(47) E certamente mandammo prima di te messaggeri al loro popolo; vennero loro con prove evidenti. Poi ci vendicammo di coloro che commisero il male. Fu nostro dovere soccorrere i credenti.

(48) Allah è Colui che invia i venti che sollevano le nuvole; poi le diffonde nel cielo come vuole, e le frammenta, ed ecco che vedi la pioggia uscire dal loro interno. Quando la fa scendere su chi vuole dei Suoi servi, ecco che si rallegrano,

(49) sebbene prima che fosse fatta scendere su di loro, fossero disperati.

(50) Osserva dunque le tracce della misericordia di Allah: come ridà vita alla terra dopo la sua morte. In verità, Egli è Colui che farà rivivere i morti, ed Egli è Onnipotente su ogni cosa.

(51) E se inviamo un vento e vedono [il raccolto] ingiallito, continuano dopo di ciò a non credere.

(52) In verità, tu non puoi far sentire i morti, né puoi far udire ai sordi il richiamo quando voltano le spalle.

(53) E non puoi guidare i ciechi fuori dal loro smarrimento. Puoi far udire solo coloro che credono nei Nostri segni e sono sottomessi.

(54) Allah è Colui che vi ha creato deboli, poi dopo la debolezza vi ha dato forza, poi dopo la forza vi ha reso deboli e canuti. Egli crea ciò che vuole, ed Egli è l'Onnisciente, l'Onnipotente.

(55) E il Giorno in cui l'Ora si compirà, i colpevoli giureranno che non rimasero [nella vita terrena] che un'ora. Così si allontanavano [dalla verità].

(56) Ma coloro ai quali è stata data la scienza e la fede diranno: "In verità, siete rimasti nel decreto di Allah fino al Giorno della Resurrezione, ed eccolo, il Giorno della Resurrezione, ma voi non lo sapevate".

(57) Quel Giorno, le scuse dei colpevoli non serviranno a nulla, né sarà loro chiesta alcuna espiazione.

(58) E in questo Corano abbiamo proposto agli uomini ogni sorta di esempi. Ma se porti loro un segno, quelli che non credono diranno: "Voi non siete altro che falsari".

(59) Così Allah sigilla i cuori di coloro che non sanno.

(60) Sii dunque paziente; in verità, la promessa di Allah è verità. E non ti lascino turbare coloro che non sono certi.

Sura 31: نُفْمَان (Luqmān) – Luqman

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm.

(2) Questi sono i versetti del Libro saggio,

(3) guida e misericordia per coloro che fanno il bene,

(4) coloro che stabiliscono la preghiera, pagano la zakāt e credono fermamente nell'Altra Vita.

(5) Essi sono guidati dal loro Signore e saranno i prosperi.

(6) Tra gli uomini c'è chi acquista discorsi futili per sviare dalla via di Allah senza conoscenza e per prenderla in scherno. Per costoro ci sarà un castigo umiliante.

(7) Quando gli vengono recitati i Nostri versetti, si allontana con arroganza, come se non li avesse uditi, come se nelle sue orecchie ci fosse sordità. Annunciagli un doloroso castigo.

(8) In verità, coloro che credono e compiono opere buone avranno i Giardini della Beatitudine,

(9) dove risiederanno in perpetuo. Promessa veritiera di Allah; Egli è l'Eccelso, il Saggio.

(10) Ha creato i cieli senza pilastri visibili, ha posto montagne sulla terra affinché non oscilli con voi, e ha disseminato su di essa ogni sorta di creature. E abbiamo fatto scendere dal cielo acqua, con la quale abbiamo fatto germogliare sulla terra ogni tipo nobile di piante.

(11) Questa è la creazione di Allah. Mostratemi allora ciò che altri all'infuori di Lui hanno creato. In verità, gli ingiusti sono in evidente errore.

(12) E abbiamo concesso a Luqmān la saggezza, [dicendogli]: "Sii riconoscente verso Allah. Chi è riconoscente, lo è per il bene di se stesso; e chi è ingrato, [sappia che] Allah è Colui che basta a Sé stesso, il Degno di lode."

(13) E quando Luqmān disse a suo figlio, esortandolo: "O figlio mio, non associare nulla ad Allah; in verità, l'associare [qualcosa ad Allah] è un'ingiustizia immensa."

(14) E abbiamo comandato all'uomo di essere buono con i suoi genitori; sua madre lo ha portato con debolezza su debolezza, e il suo svezzamento avviene in due anni. Sii riconoscente verso di Me e verso i tuoi genitori. A Me è il ritorno finale.

(15) Ma se essi ti forzano ad associarMi ciò di cui non hai conoscenza alcuna, non obbedire loro; tuttavia, accompagnali con gentilezza in questo mondo e segui la via di chi si rivolge a Me con devozione. Poi a Me ritornerete, e vi informerò su ciò che avete fatto.

(16) "O figlio mio, se anche fosse il peso di un granello di senape, e fosse nascosto in una roccia, nei cieli o sulla terra, Allah lo porterà alla luce. In verità, Allah è Sottile, Ben informato.

(17) O figlio mio, esegui la preghiera, ordina il bene e proibisci il male, e sopporta con pazienza ciò che ti accade. Questo è segno di risolutezza nelle azioni.

(18) E non distogliere con orgoglio il tuo volto dalla gente, e non camminare sulla terra con arroganza. In verità, Allah non ama ogni vanaglorioso arrogante.

(19) Sii modesto nel tuo incedere e abbassa la voce. In verità, la voce più sgradevole è il raglio dell'asino."

(20) Non vedete che Allah vi ha sottomesso ciò che è nei cieli e sulla terra, e ha riversato su di voi i Suoi favori, visibili e invisibili? Eppure, tra gli uomini c'è chi disputa riguardo ad Allah senza alcuna conoscenza, senza guida e senza un Libro illuminante.

(21) E quando si dice loro: "Seguite ciò che Allah ha rivelato", rispondono: "No, seguiremo ciò su cui abbiamo trovato i nostri padri." E sebbene Satana li chiami al castigo della Fiamma?

(22) Chi sottomette il suo volto ad Allah ed è un benefattore si è aggrappato all'impugnatura più solida. E ad Allah appartiene l'esito di tutte le cose.

(23) E chi non crede, non ti affligga la sua incredulità. A Noi è il loro ritorno, e li informeremo di ciò che hanno fatto. In verità, Allah conosce bene ciò che c'è nei petti.

(24) Li faremo godere per un breve periodo, poi li costringeremo a un severo castigo.

(25) E se chiedi loro: "Chi ha creato i cieli e la terra?", certamente diranno: "Allah". Di': "Lode ad Allah!" Ma la maggior parte di loro non sanno.

(26) Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. In verità, Allah è il Ricco, il Degno di lode.

(27) Se tutti gli alberi sulla terra fossero penne e il mare [fosse inchiostro], con altri sette mari ad aggiungersi, le parole di Allah non si esaurirebbero mai. In verità, Allah è Potente, Saggio.

- (28) La creazione e la risurrezione di tutti voi non è per Lui che come [quella di] un'unica anima. In verità, Allah è Audiente, Veggente.
- (29) Non vedi che Allah fa entrare la notte nel giorno e il giorno nella notte, e ha sottomesso il sole e la luna, ciascuno che corre verso un termine stabilito, e che Allah è Ben informato di ciò che fate?
- (30) Ciò perché Allah è la Verità, e ciò che invocano all'infuori di Lui è il falso, e perché Allah è l'Altissimo, il Grande.
- (31) Non vedi che le navi solcano il mare per grazia di Allah, affinché vi mostri dei Suoi segni? In verità, in ciò vi sono segni per ogni paziente e riconoscente.
- (32) E quando li copre un'onda come tenebre, invocano Allah con devozione sincera verso di Lui; ma quando li salva fino alla terra ferma, alcuni di loro procedono con moderazione. E nessuno nega i Nostri segni se non ogni traditore ingrato.
- (33) O uomini, temete il vostro Signore e temete un Giorno in cui nessun padre potrà giovare al figlio, né il figlio potrà giovare al padre. In verità, la promessa di Allah è verità. Non lasciatevi ingannare dunque dalla vita mondana, né lasciate che l'Ingannatore vi distolga da Allah.
- (34) In verità, presso Allah è la conoscenza dell'Ora; Egli fa scendere la pioggia; conosce ciò che è nei grembi materni. Nessuno sa cosa guadagnerà domani e nessuno sa in quale terra morirà. In verità, Allah è Sapiente, Ben informato.

Sura 32: **السَّجْدَة** (As-Sajdah) - La Prostrazione

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Alif, Lām, Mīm.

(2) La rivelazione del Libro, in cui non c'è dubbio, proviene dal Signore dei mondi.

(3) Oppure dicono: "L'ha inventato lui?". No, è la verità dal tuo Signore, affinché tu possa ammonire un popolo al quale non è giunto alcun ammonitore prima di te, affinché possano essere guidati.

(4) Allah è Colui che ha creato i cieli e la terra e ciò che sta tra di essi in sei giorni, poi Si è stabilito sul Trono. Non avete oltre a Lui alcun protettore né intercessore. Non riflettete dunque?

(5) Egli governa ogni affare dal cielo alla terra; poi tutto ascenderà a Lui in un giorno la cui durata è di mille anni dei vostri.

(6) Egli è Colui che conosce l'invisibile e il visibile, il Potente, il Misericordioso.

(7) Colui che ha perfezionato ogni cosa che ha creato e ha iniziato la creazione dell'uomo dall'argilla.

(8) Poi ha reso la sua discendenza da una goccia di fluido insignificante.

(9) Poi lo ha plasmato e gli ha insufflato del Suo spirito. E vi ha dato l'udito, la vista e i cuori; eppure, siete poco riconoscenti.

(10) E dicono: "Quando saremo dispersi nella terra, saremo davvero in una nuova creazione?". Anzi, non credono nell'incontro con il loro Signore.

(11) Di': "L'Angelo della morte, incaricato di voi, vi farà morire; poi sarete ricondotti al vostro Signore".

(12) Se potessi vedere quando i colpevoli abbasseranno il capo davanti al loro Signore: "O Signore nostro! Abbiamo visto e ascoltato; rimandaci indietro, faremo il bene, siamo ormai convinti".

(13) Se avessimo voluto, avremmo dato ad ogni anima la sua guida; ma si è realizzata la Mia parola: "Riempiro l'Inferno di jinn e di uomini tutti insieme".

(14) "Gustate, dunque, poiché avete dimenticato l'incontro di questo vostro giorno! In verità, Noi vi abbiamo dimenticati. Gustate il castigo eterno per ciò che facevate".

(15) Credono nei Nostri segni solo coloro che, quando vengono ricordati, si prosternano e lodano il loro Signore senza superbia. [Prosternazione]^

(16) I loro fianchi si staccano dai letti per invocare il loro Signore con timore e speranza, e donano in carità parte di ciò che abbiamo loro concesso.

(17) Nessuno sa quale gioia nascosta li attende come ricompensa per ciò che facevano.

(18) È forse colui che crede simile a colui che è perverso? Non sono affatto uguali.

(19) Quanto a coloro che credono e compiono opere buone, avranno per dimora i Giardini del Rifugio, in premio per ciò che facevano.

(20) Ma quanto a coloro che sono perversi, la loro dimora sarà il Fuoco. Ogni volta che vorranno uscirne, vi saranno ricondotti, e sarà detto loro: "Gustate il castigo del Fuoco che smentivate!".

(21) E faremo loro assaporare il castigo minore prima di quello più grande, affinché possano tornare [sulla retta via].

(22) Chi è più ingiusto di colui al quale sono ricordati i segni del suo Signore e poi se ne distoglie? In verità, Noi ci vendicheremo dei colpevoli.

(23) E certamente abbiamo dato a Mosè il Libro; non essere dunque in dubbio sull'incontro con Lui; e ne facemmo una guida per i Figli di Israele.

(24) E ne facemmo tra loro dei capi che guidavano per Nostro comando, poiché erano pazienti e avevano ferma certezza nei Nostri segni.

(25) In verità, il tuo Signore giudicherà tra loro, nel Giorno della Resurrezione, ciò su cui divergevano.

(26) Non hanno riflettuto su quante generazioni prima di loro abbiamo distrutto, pur passando essi nelle loro abitazioni? In ciò vi sono certo segni; non ascoltano dunque?

(27) Non vedono che conduciamo l'acqua verso una terra arida e facciamo germogliare con essa colture da cui si cibano i loro bestiami e loro stessi? Non vedono dunque?

(28) E dicono: "Quando verrà questa decisione, se siete veritieri?".

(29) Di': "Nel giorno della decisione, la fede non gioverà ai miscredenti, né sarà concesso loro alcun rinvio".

(30) Allontanati, dunque, da loro e attendi; anch'essi sono in attesa.

Sura 33: الْأَحْزَاب (Al-Aḥzāb) - I Coalizzati

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) O Profeta, temi Allah e non obbedire ai miscredenti e agli ipocriti. In verità, Allah è Onnisciente e Saggio.
- (2) Segui ciò che ti è stato rivelato dal tuo Signore. In verità, Allah è ben consapevole di ciò che fate.
- (3) Riponi la tua fiducia in Allah. Allah è sufficiente come protettore.
- (4) Allah non ha posto due cuori nell'uomo. Non ha reso vostre madri le vostre mogli quando dite loro: "Sei per me come la schiena di mia madre". E non ha reso i vostri figli adottivi come i vostri veri figli. Queste sono solo parole che pronunciate con le vostre bocche, ma Allah dice la verità e guida sulla retta via.
- (5) Chiamateli con il nome dei loro padri: ciò è più giusto presso Allah. Se non conoscete i loro padri, allora [sono] vostri fratelli nella fede e vostri protetti. Non c'è colpa su di voi se sbagliate in questo, ma [c'è colpa] in ciò che i vostri cuori intendono deliberatamente. Allah è Perdonatore, Misericordioso.
- (6) Il Profeta è più vicino ai credenti di quanto essi lo siano a se stessi, e le sue mogli sono [come] le loro madri. I parenti hanno maggiore diritto gli uni sugli altri, secondo il Libro di Allah, rispetto ai credenti e agli emigranti, a meno che non facciate un gesto di gentilezza verso i vostri amici. Questo è scritto nel Libro.
- (7) E [ricorda] quando prendemmo dai Profeti il loro patto, così come da te, da Noè, da Abramo, da Mosè e da Gesù figlio di Maria; prendemmo da loro un solenne patto,
- (8) affinché [Allah] possa chiedere conto ai sinceri della loro sincerità. E ha preparato per i miscredenti un doloroso castigo.
- (9) O voi che credete, ricordate il favore di Allah su di voi, quando vennero contro di voi degli eserciti ed Egli mandò contro di loro un vento e schiere [di angeli] che voi non vedevate. Allah vede bene ciò che fate.
- (10) Quando vennero contro di voi dall'alto e dal basso, e quando gli occhi si offuscarono e i cuori giunsero alle gole, e pensavate su Allah varie supposizioni.

(11) Lì i credenti furono messi alla prova e scossi da un tremendo sconvolgimento.

(12) E quando gli ipocriti e coloro che avevano una malattia nel cuore dissero: "Allah e il Suo Messaggero non ci hanno promesso altro che illusioni".

(13) E quando un gruppo di loro disse: "O gente di Yathrib, non c'è posto per voi [qui], tornate indietro". E una parte di loro chiese il permesso al Profeta dicendo: "Le nostre case sono indifese". Ma non erano indifese; volevano solo fuggire.

(14) Se fossero stati attaccati dai lati della città e fossero stati esortati all'apostasia, l'avrebbero certamente commessa senza indugio.

(15) Eppure avevano già promesso ad Allah di non voltare le spalle. E della promessa fatta ad Allah si dovrà rendere conto.

(16) Di': "La fuga non vi gioverà, se fuggite dalla morte o dall'uccisione; godrete solo per breve tempo".

(17) Di': "Chi può proteggervi da Allah, se Egli vuole per voi un male o vuole per voi una misericordia?" Essi non troveranno per sé alcun protettore o aiutante all'infuori di Allah.

(18) Allah ben conosce quelli di voi che impediscono [agli altri] e quelli che dicono ai loro fratelli: "Venite con noi", ma partecipano alla battaglia solo raramente,

(19) avari nei vostri confronti. Quando sopraggiunge la paura, li vedi guardarti con gli occhi roteanti, come chi è svenuto per la paura della morte. Ma quando la paura se ne va, vi colpiscono con lingue affilate, avidi di beni. Costoro non credono, perciò Allah ha reso vane le loro opere. E ciò è facile per Allah.

(20) Pensano che i coalizzati non se ne siano andati. E se i coalizzati dovessero tornare, desidererebbero essere nel deserto tra i beduini, a chiedere notizie su di voi. E se fossero stati tra voi, avrebbero combattuto ben poco.

(21) In verità, avete nel Messaggero di Allah un eccellente esempio per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda spesso Allah.

(22) E quando i credenti videro i coalizzati, dissero: "Questo è ciò che Allah e il Suo Messaggero ci avevano promesso, e Allah e il Suo Messaggero hanno detto la verità". E ciò non fece che aumentare la loro fede e la loro sottomissione.

(23) Tra i credenti ci sono uomini che hanno mantenuto fedelmente il patto con Allah; alcuni di loro hanno compiuto il loro dovere, altri

attendono ancora, e non hanno cambiato [la loro determinazione] in alcun modo,

(24) affinché Allah ricompensi i sinceri per la loro sincerità e punisca gli ipocriti, se vuole, o accetti il loro pentimento. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(25) Allah ha respinto i miscredenti nella loro rabbia, senza che ottenessero alcun beneficio, e Allah ha risparmiato ai credenti il combattimento. Allah è Forte, Potente.

(26) E ha fatto scendere dalle loro fortezze quelli della Gente del Libro che li avevano sostenuti, e ha gettato il terrore nei loro cuori: alcuni di loro li avete uccisi e altri li avete fatti prigionieri.

(27) E vi ha fatto ereditare la loro terra, le loro case, i loro beni, e una terra che non avevate mai calpestato. Allah è Onnipotente su tutte le cose.

(28) O Profeta, di' alle tue mogli: "Se desiderate la vita di questo mondo e i suoi ornamenti, allora venite, vi darò una giusta ricompensa e vi lascerò andare con gentilezza.

(29) Ma se desiderate Allah, il Suo Messaggero e la Dimora dell'Aldilà, allora Allah ha preparato per le benefattrici tra voi una ricompensa immensa".

(30) O mogli del Profeta, chiunque tra voi commetta una palese indecenza, la punizione sarà raddoppiata per lei. E ciò è facile per Allah.

(31) E chiunque tra voi sia devota ad Allah e al Suo Messaggero e compia opere buone, le daremo una ricompensa doppia, e le abbiamo preparato un generoso sostentamento.

(32) O mogli del Profeta, non siete come alcuna delle altre donne. Se siete timorate di Allah, non siate troppo accondiscendenti nel parlare, affinché colui che ha una malattia nel cuore non abbia cattive intenzioni; ma parlate con parole appropriate.

(33) Rimanete nelle vostre case e non vi abbellite come facevano ai tempi dell'ignoranza. Assolvete alla preghiera, date la zakat e obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. Allah vuole solo allontanare da voi ogni impurità, O gente della casa [del Profeta], e purificarvi completamente.

(34) E ricordate ciò che viene recitato nelle vostre case dei segni di Allah e della saggezza. In verità, Allah è Sottile, Ben Informato.

(35) In verità, i musulmani e le musulmane, i credenti e le credenti, i devoti e le devote, i veritieri e le veritiere, i pazienti e le pazienti, gli umili e le umili, i caritatevoli e le caritatevoli, i digiunatori e le digiunatrici, coloro che custodiscono la loro castità e quelle che la custodiscono, e coloro che ricordano spesso Allah e quelle che lo ricordano, Allah ha preparato per loro perdono e una ricompensa immensa.

(36) Non è concesso a un credente o a una credente, quando Allah e il Suo Messaggero hanno deciso una questione, di avere scelta nella loro decisione. E chi disobbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, si è smarrito in modo evidente.

(37) E [ricorda] quando dicesti a colui che Allah aveva favorito e che tu stesso avevi beneficiato: "Trattieni con te tua moglie e temi Allah", mentre nascondevi dentro di te ciò che Allah avrebbe manifestato, e temevi le persone, mentre Allah ha più diritto di essere temuto. Poi, quando Zayd ebbe soddisfatto il suo desiderio di lei, la demmo in sposa a te, affinché non ci fosse alcun impedimento per i credenti nello sposare le ex mogli dei loro figli adottivi, dopo che questi si sono separati da esse. E il comando di Allah si compie.

(38) Non c'è colpa per il Profeta in ciò che Allah gli ha prescritto. Questa è la via di Allah con quelli che sono passati prima. E il comando di Allah è un decreto stabilito.

(39) Coloro che trasmettono i messaggi di Allah e Lo temono, e non temono nessuno all'infuori di Allah. E Allah è sufficiente come contabile.

(40) Muhammad non è il padre di nessuno dei vostri uomini, ma è il Messaggero di Allah e il Sigillo dei Profeti. E Allah è Onnisciente di tutte le cose.

(41) O voi che credete, ricordate spesso Allah,

(42) e glorificateLo al mattino e alla sera.

(43) Egli è Colui che vi benedice, e anche i Suoi angeli, affinché vi guidi dalle tenebre alla luce. Ed Egli è Misericordioso con i credenti.

(44) Il loro saluto, il Giorno in cui Lo incontreranno, sarà "Pace". E ha preparato per loro una generosa ricompensa.

(45) O Profeta, ti abbiamo inviato come testimone, annunciatore di buone notizie e ammonitore,

(46) e come colui che chiama ad Allah con il Suo permesso, e come una lampada illuminante.

(47) E dai ai credenti la buona novella che per loro vi è una grande grazia da parte di Allah.

(48) E non obbedire ai miscredenti e agli ipocriti, non prestare loro attenzione e riponi la tua fiducia in Allah. Allah è sufficiente come protettore.

(49) O voi che credete, quando sposate donne credenti e poi le divorziate prima di averle toccate, non avete su di loro alcun periodo di attesa da contare. Date loro una compensazione e lasciatele andare con grazia.

(50) O Profeta, abbiamo reso lecite per te le tue mogli alle quali hai dato la loro dote, e quelle che la tua destra possiede di ciò che Allah ti ha concesso come bottino, e le figlie dei tuoi zii paterni e delle tue zie paterne, le figlie dei tuoi zii materni e delle tue zie materne, che sono emigrate con te, e qualsiasi donna credente che si offre al Profeta, se il Profeta desidera sposarla: ciò è esclusivamente per te, non per gli altri credenti. Sappiamo bene ciò che abbiamo prescritto loro riguardo alle loro mogli e a quelle che la loro destra possiede, affinché non vi sia per te alcuna difficoltà. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(51) Puoi rimandare chi vuoi di loro e accogliere chi vuoi. E se desideri una di quelle che avevi messo da parte, non c'è colpa in ciò. Questo è più adatto affinché esse siano confortate, non si rattristino e siano soddisfatte di ciò che tu dai loro. Allah sa ciò che c'è nei vostri cuori. E Allah è Onnisciente, Clemente.

(52) Non ti è più lecito [sposare] altre donne oltre a queste, né cambiare le tue mogli per altre, anche se la loro bellezza ti piace, tranne quelle che la tua destra possiede. E Allah è osservatore di ogni cosa.

(53) O voi che credete, non entrate nelle case del Profeta se non vi è permesso per un pasto, senza aspettare che sia pronto. Ma quando siete invitati, entrate; e quando avete mangiato, disperdetevi senza indugiare in conversazioni. Questo infastidisce il Profeta, ma egli si vergogna a dirvelo; ma Allah non si vergogna della verità. E quando chiedete loro [alle mogli del Profeta] qualcosa, fatelo da dietro un velo. Questo è più puro per i vostri cuori e per i loro. Non è lecito che voi recate offesa al Messaggero di Allah, né che sposiate mai le sue mogli dopo di lui. Questo sarebbe presso Allah un grave peccato.

(54) Che manifestiate qualcosa o la nascondiate, Allah è a conoscenza di tutte le cose.

(55) Non vi è colpa per loro [le mogli del Profeta] nei confronti dei loro padri, dei loro figli, dei loro fratelli, dei figli dei loro fratelli e delle loro sorelle, delle loro donne [credenti] e di ciò che la loro destra possiede. E temete Allah; in verità, Allah è testimone di ogni cosa.

(56) In verità, Allah e i Suoi angeli inviano benedizioni sul Profeta. O voi che credete, invocate su di lui benedizioni e salutateLo con un saluto di pace.

(57) In verità, coloro che offendono Allah e il Suo Messaggero, Allah li ha maledetti in questo mondo e nell'Aldilà, e ha preparato per loro un castigo umiliante.

(58) E coloro che recano offesa ai credenti e alle credenti senza che essi lo meritino, portano su di sé una calunnia e un evidente peccato.

(59) O Profeta, di' alle tue mogli, alle tue figlie e alle donne dei credenti di coprirsi con i loro mantelli. Questo è più adatto affinché siano riconosciute e non siano molestate. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(60) Se gli ipocriti, quelli che hanno una malattia nel cuore e gli agitatori in Medina non smettono, ti spingeremo contro di loro, e allora essi non vi rimarranno come tuoi vicini se non per poco.

(61) Maledetti ovunque si trovino; saranno presi e uccisi senza pietà.

(62) Questa è stata la via di Allah con quelli che sono passati prima, e non troverai mai cambiamento nella via di Allah.

(63) La gente ti chiede dell'Ora [del Giudizio]. Di': "La conoscenza di essa è solo presso Allah". E cosa ti fa sapere? Forse l'Ora è vicina.

(64) In verità, Allah ha maledetto i miscredenti e ha preparato per loro una Fiammata,

(65) in cui rimarranno per sempre. Non troveranno né protettore né soccorritore.

(66) Il Giorno in cui i loro volti saranno rivoltati nel Fuoco, diranno: "Oh, se avessimo obbedito ad Allah e al Messaggero!"

(67) E diranno: "Signore nostro, in verità abbiamo obbedito ai nostri capi e ai nostri grandi, e ci hanno sviati dalla via.

(68) Signore nostro, dai loro doppio castigo e maledicili con una grande maledizione".

(69) O voi che credete, non siate come coloro che offesero Mosè. Ma Allah lo scagionò da ciò che dicevano, ed egli era onorato presso Allah.

(70) O voi che credete, temete Allah e dite parole rette.

(71) Egli renderà le vostre opere giuste e vi perdonerà i vostri peccati. E chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero ha ottenuto un grande successo.

(72) In verità, offrìmo il deposito [della responsabilità] ai cieli, alla terra e alle montagne, ma essi rifiutarono di assumerlo e ne ebbero timore; ma l'uomo lo assunse. In verità, egli è ingiusto e ignorante.

(73) Così Allah punirà gli ipocriti e le ipocrite, i politeisti e le politeiste, e Allah accoglierà il pentimento dei credenti e delle credenti. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

Sura 34: سَبَأَ (Saba') – Saba

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Lode ad Allah, a Cui appartiene tutto ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra. A Lui la lode nell'Aldilà. Egli è il Saggio, il Ben Informato.

(2) Egli conosce ciò che penetra nella terra e ciò che ne esce, ciò che discende dal cielo e ciò che vi ascende. Egli è il Misericordioso, il Perdonatore.

(3) Coloro che negano la fede dicono: "Non verrà mai su di noi l'Ora." Di': "Sì, per il mio Signore, certamente verrà a voi. Egli è il Conoscitore dell'invisibile." Nulla Gli sfugge, neppure il peso di un atomo nei cieli o sulla terra, né qualcosa di più piccolo o più grande, senza che sia registrato in un Libro chiaro.

(4) Affinché Egli ricompensi coloro che credono e compiono opere buone. Per loro ci sarà perdono e un generoso sostentamento.

(5) Quanto a coloro che si sforzano di vanificare i Nostri segni, avranno un castigo doloroso.

(6) Coloro ai quali è stata data la conoscenza vedono che ciò che è stato rivelato al tuo Signore è la verità e guida al sentiero dell'Eccelso, il Degno di lode.

(7) I miscredenti dicono: "Volete che vi indichiamo un uomo che vi informerà che, quando sarete completamente dispersi, sarete ricreati in una nuova creazione?"

(8) Ha forse inventato menzogne contro Allah o è posseduto? No, anzi, coloro che non credono nell'Aldilà sono nel tormento e nell'errore profondo.

(9) Non vedono forse ciò che sta davanti a loro e ciò che sta dietro di loro, nel cielo e sulla terra? Se volessimo, potremmo farli sprofondare nella terra o far cadere su di loro frammenti di cielo. In verità, in ciò vi è un segno per ogni servo che si volge [ad Allah].

(10) E concedemmo a Davide una grazia da parte Nostra: "O montagne, cantate con lui [le Mie lodi], e anche voi, uccelli!" E rendemmo morbido per lui il ferro,

(11) [dicendogli]: "Forgia ampie corazze e intreccia bene le maglie." E fate il bene, poiché Io vedo perfettamente ciò che fate.

(12) E a Salomone [assoggettammo] il vento: il suo percorso mattutino era di un mese e il suo percorso serale era di un mese. E facemmo scorrere per lui una fonte di rame fuso. E tra i jinn vi erano quelli che lavoravano davanti a lui, con il permesso del suo Signore. E chiunque di loro si allontanava dal Nostro comando, gli facevamo assaporare il tormento della Fiamma.

(13) Essi costruivano per lui ciò che desiderava: palazzi, statue, bacini come laghi e grandi calderoni fissi. "O famiglia di Davide, agite con gratitudine!" Ma pochi dei Miei servi sono riconoscenti.

(14) Quando decretammo per lui la morte, nulla indicò loro la sua morte se non il tarlo che rosicchiava il suo bastone. Quando cadde, fu chiaro ai jinn che, se avessero conosciuto l'invisibile, non sarebbero rimasti nel tormento umiliante.

(15) Per i Sabei vi era un segno nella loro dimora: due giardini, uno a destra e uno a sinistra. "Mangiate del provvidenziale sostentamento del vostro Signore e rendetegli grazie: [avete] una terra buona e un Signore Perdonatore."

(16) Ma si allontanarono, e inviammo su di loro l'inondazione della diga. E sostituimmo i loro giardini con altri che producevano frutti amari, tamarischi e qualche loto spinoso.

(17) Così li ricompensammo per la loro ingratitudine. Puniamo forse in questo modo altri che gli ingrati?

(18) E avevamo posto tra loro e le città che abbiamo benedetto villaggi ben visibili, e avevamo stabilito distanze moderate tra di essi: "Viaggiate in sicurezza in essi, di notte e di giorno."

(19) Ma dissero: "Signore nostro, allunga le distanze dei nostri viaggi." E fecero torto a sé stessi. Così li rendemmo [oggetto di] racconti e li disperdemmo completamente. In verità, in ciò vi sono segni per ogni paziente e riconoscente.

(20) Certamente, Iblis trovò confermato il suo sospetto su di loro: essi lo seguirono, tranne un gruppo di credenti.

(21) Non aveva su di loro alcuna autorità, se non per sapere chi crede nell'Aldilà e chi ne dubita. E il tuo Signore è Colui che preserva ogni cosa.

(22) Di': "Invocate coloro che pretendete [come divinità] all'infuori di Allah. Non possiedono neppure il peso di un atomo nei cieli o sulla terra, non hanno in essi alcuna partecipazione, e nessuno di loro è d'aiuto per Lui."

(23) Presso di Lui non giova intercessione, eccetto per colui al quale Egli lo permette. Quando il terrore sarà rimosso dai loro cuori, diranno: "Cosa ha detto il vostro Signore?" Risponderanno: "La verità." Ed Egli è l'Altissimo, il Grande.

(24) Di': "Chi vi dà sostentamento dai cieli e dalla terra?" Di': "Allah! In verità, uno di noi due è sulla retta via o in evidente errore."

(25) Di': "Non sarete interrogati su ciò che abbiamo commesso, né noi saremo interrogati su ciò che voi fate."

(26) Di': "Il nostro Signore ci riunirà tutti insieme, poi giudicherà tra noi con verità. Egli è il Giudice, il Sapiente."

(27) Di': "Mostratemi coloro che Gli avete associato come compagni. No! Egli è Allah, l'Onnipotente, il Saggio."

(28) E non ti abbiamo inviato se non come annunciatore e ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sa.

(29) E dicono: "Quando si realizzerà questa promessa, se siete veritieri?"

(30) Di': "Per voi è fissato un Giorno che non potrete ritardare né anticipare di un'ora."

(31) E i miscredenti dicono: "Non crederemo in questo Corano né in ciò che lo ha preceduto." Se potessi vedere quando gli ingiusti saranno davanti al loro Signore, che si rinfacceranno a vicenda le parole! Quelli che erano stati oppressi diranno a quelli che erano stati arroganti: "Se non fosse stato per voi, saremmo stati credenti."

(32) Quelli che erano stati arroganti diranno a quelli che erano stati oppressi: "Siamo forse stati noi a impedirvi la guida dopo che vi era giunta? No, eravate voi stessi dei colpevoli."

(33) Quelli che erano stati oppressi diranno a quelli che erano stati arroganti: "No, fu il vostro complotto, notte e giorno, quando ci ordinavate di non credere in Allah e di attribuirGli uguali." E nasconderanno il rimorso quando vedranno il castigo. E metteremo catene al collo di coloro che non credevano. Saranno ricompensati solo per ciò che facevano.

(34) E non abbiamo inviato in nessuna città un ammonitore senza che i suoi opulenti dicessero: "In verità, non crediamo in ciò con cui siete stati inviati."

(35) E dissero: "Noi abbiamo più ricchezze e figli e non saremo puniti."

(36) Di': "In verità, il mio Signore amplia il sostentamento a chi vuole e lo restringe a chi vuole, ma la maggior parte degli uomini non lo sa."

(37) Non sono le vostre ricchezze né i vostri figli che vi avvicineranno a Noi, ma solo chi crede e compie il bene: questi avranno una ricompensa molteplice per ciò che facevano e saranno nelle stanze alte [del Paradiso], al sicuro.

(38) Quanto a coloro che si sforzano di vanificare i Nostri segni, saranno condotti al castigo.

(39) Di': "In verità, il mio Signore amplia il sostentamento a chi vuole dei Suoi servi e lo restringe a chi vuole. E ciò che spendete di bene, Egli ve lo restituisce, ed Egli è il Miglior dei Sostenitori."

(40) E il Giorno in cui li radunerà tutti, poi dirà agli angeli: "Erano forse loro che vi adoravano?"

(41) Risponderanno: "Gloria a Te! Tu sei il nostro Protettore, non loro. Anzi, adoravano i jinn; la maggior parte di loro credeva in essi."

(42) "Oggi non potrete né giovare né nuocere gli uni agli altri." E diremo a coloro che erano ingiusti: "Gustate il castigo del Fuoco che negavate."

(43) Quando vengono recitati loro i Nostri segni chiari, dicono: "Costui non è altro che un uomo che vuole allontanarvi da ciò che i vostri padri adoravano." E dicono: "Questo non è altro che una menzogna inventata." E i miscredenti dicono della verità quando giunge loro: "Non è altro che magia evidente."

(44) Eppure, non abbiamo dato loro alcun libro che studiassero, né abbiamo inviato loro alcun ammonitore prima di te.

(45) Coloro che vennero prima di loro smentirono, e non raggiunsero nemmeno un decimo di ciò che avevamo dato a quelli. Tuttavia, smentirono i Miei messaggeri. Quanto fu terribile la Mia riprovazione!

(46) Di': "Vi esorto a una sola cosa: che vi leviate per Allah, a due a due o da soli, e poi riflettiate. Non c'è nessuna follia nel vostro compagno: egli è solo un ammonitore per voi, prima di un severo castigo."

(47) Di': "Non vi chiedo alcuna ricompensa; essa è per voi stessi. La mia ricompensa è solo presso Allah, ed Egli è Testimone di ogni cosa."

(48) Di': "In verità, il mio Signore scaglia la verità. Egli è il Conoscitore dell'invisibile."

(49) Di': "La verità è giunta, e la falsità non può né iniziare né ripetere nulla."

(50) Di': "Se mi smarrisco, mi smarrisco solo contro me stesso; e se sono guidato, è grazie a ciò che il mio Signore mi ha rivelato. In verità, Egli è l'Audiente, il Vicino."

(51) Se potessi vedere quando saranno presi dal terrore senza possibilità di fuga e saranno afferrati da un luogo vicino!

(52) E diranno: "Crediamo in esso!" Ma come potranno raggiungerlo da un luogo così lontano?

(53) Eppure lo negavano prima e lanciavano supposizioni sul mistero da un luogo remoto.

(54) E sarà posto un abisso tra loro e ciò che desiderano, come fu fatto con i loro simili prima di loro. Essi erano in dubbio angosciante.

Sura 35: فَاطِر (Fāṭir) - Il Creatore

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Lode ad Allah, Creatore dei cieli e della terra, che ha fatto degli angeli messaggeri dotati di due, tre o quattro ali. Egli aggiunge alla creazione ciò che vuole, poiché Allah è Onnipotente su tutte le cose.

(2) Qualunque misericordia Allah conceda agli uomini, nessuno può trattenerla; e ciò che Egli trattiene, nessuno può rilasciarlo dopo di Lui. Egli è il Potente, il Saggio.

(3) O uomini, ricordate la grazia di Allah su di voi. C'è forse un creatore oltre ad Allah che vi provveda dal cielo e dalla terra? Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allora essere sviati?

(4) Se ti considerano un bugiardo, già furono trattati da bugiardi i messaggeri prima di te. Ad Allah saranno riportate tutte le cose.

(5) O uomini, in verità la promessa di Allah è verità. Non lasciatevi ingannare dalla vita mondana, né che l'Ingannatore vi inganni su Allah.

(6) In verità, Satana è per voi un nemico; trattatelo dunque come un nemico. Egli invita i suoi seguaci affinché siano tra i compagni del Fuoco.

(7) Per coloro che non credono ci sarà un severo castigo, mentre per coloro che credono e compiono opere buone ci sarà perdono e una grande ricompensa.

(8) E chi è peggiore di colui al quale le sue cattive azioni sono state rese piacevoli, tanto che le considera buone? In verità, Allah svia chi vuole e guida chi vuole. Non ti consumare in rimpianti per loro; Allah sa bene ciò che fanno.

(9) Allah è Colui che invia i venti, che sollevano le nubi. Le conduciamo verso una terra morta e facciamo scendere l'acqua, con la quale facciamo germogliare ogni sorta di frutti. Così sarà la resurrezione. Forse vi ricorderete.

(10) Chi desidera la potenza sappia che tutta la potenza appartiene ad Allah. A Lui ascende la buona parola, e l'azione giusta la eleva. Ma coloro che tramano il male avranno un severo castigo, e le loro trame saranno vanificate.

(11) Allah vi ha creato dalla polvere, poi da una goccia di sperma; poi vi ha fatti in coppie. Nessuna femmina rimane incinta o partorisce senza che Egli lo sappia. E nessuno viene allungato nella vita o accorciato senza che ciò sia scritto in un Libro. In verità, ciò è facile per Allah.

(12) Non sono uguali i due mari: uno è dolce, gradevole al gusto, facile da bere; l'altro è salato e amaro. Da entrambi mangiate carne fresca e ne estraete ornamenti che indossate. E vedi le navi solcarli, affinché possiate cercare la Sua grazia e siate riconoscenti.

(13) Egli fa sì che la notte entri nel giorno e il giorno entri nella notte. Ha soggiogato il sole e la luna; ognuno corre per un termine stabilito. Questo è Allah, il vostro Signore; a Lui appartiene il regno. Coloro che invocano oltre a Lui non possiedono nemmeno la pellicola di un nocciolo di dattero.

(14) Se li invocate, non odono la vostra invocazione; e se anche l'udissero, non potrebbero rispondervi. E nel Giorno della Resurrezione rinnegheranno la vostra associazione. Nessuno può informarti come Colui che è Ben Informato.

(15) O uomini, voi siete i bisognosi nei confronti di Allah, mentre Allah è il Ricco, il Degno di Lode.

(16) Se volesse, vi farebbe scomparire e vi sostituirebbe con una nuova creazione.

(17) Ciò non è difficile per Allah.

(18) Nessuna anima porterà il peso di un'altra. E se un'anima gravata dal peso chiamerà qualcuno per portarlo, nulla potrà essere portato, anche se fosse un parente prossimo. Tu puoi solo ammonire coloro che temono il loro Signore in segreto e assolvono la preghiera. E chi si purifica, si purifica per se stesso. Ad Allah è il ritorno finale.

(19) Il cieco e colui che vede non sono uguali,

(20) né le tenebre e la luce,

(21) né l'ombra e il caldo torrido.

(22) E i vivi e i morti non sono uguali. In verità, Allah fa udire chi vuole, ma tu non puoi far udire coloro che sono nelle tombe.

(23) Tu non sei altro che un ammonitore.

(24) In verità, ti abbiamo inviato con la verità come annunciatore e ammonitore. Non c'è comunità alla quale non sia giunto un ammonitore.

(25) Se ti considerano un bugiardo, già coloro che furono prima di loro trattarono da bugiardi i loro messaggeri, che vennero con le prove evidenti, le Scritture e il Libro illuminante.

(26) Poi presi coloro che non credevano, e quale fu la Mia riprovazione!

(27) Non vedi che Allah fa scendere l'acqua dal cielo? Con essa facciamo germogliare frutti di diversi colori. E nei monti vi sono strisce bianche e rosse, di vari colori, e altre nere intense.

(28) Così tra gli uomini, gli animali e il bestiame vi sono diverse varietà di colori. In verità, tra i Suoi servi, solo i sapienti temono Allah. In verità, Allah è Onnipotente, Perdonatore.

(29) In verità, coloro che recitano il Libro di Allah, assolvono la preghiera e spendono in carità, in segreto e in pubblico, da ciò che abbiamo concesso loro, sperano in un commercio che non conoscerà fallimento.

(30) Affinché Egli possa concedere loro pienamente la loro ricompensa e aggiungere della Sua grazia. In verità, Egli è Perdonatore, Riconoscente.

(31) Ciò che ti abbiamo rivelato del Libro è la verità, che conferma ciò che venne prima di esso. In verità, Allah è Ben Informato e osserva i Suoi servi.

(32) Poi abbiamo fatto ereditare il Libro a coloro che abbiamo scelto tra i nostri servi. Tra di loro vi è chi fa torto a se stesso, chi segue una via moderata e chi, per il permesso di Allah, eccelle nelle buone opere. Questa è la grazia più grande.

(33) Giardini dell'Eternità nei quali entreranno; saranno adornati con braccialetti d'oro e perle, e i loro abiti saranno di seta.

(34) E diranno: "Lode ad Allah, che ha rimosso da noi ogni tristezza. In verità, il nostro Signore è Perdonatore, Riconoscente,

(35) Colui che, per la Sua grazia, ci ha fatto dimorare nella Dimora della Stabilità, dove non ci toccherà alcuna fatica né stanchezza".

(36) Ma coloro che non credono avranno il fuoco dell'Inferno; non sarà deciso per loro che muoiano, né la loro pena sarà alleviata. Così ricompensiamo ogni ingrato.

(37) E grideranno: "Signore, facci uscire, faremo il bene, diversamente da ciò che facevamo prima". Non vi abbiamo forse dato una vita abbastanza lunga perché chi volesse riflettere potesse

riflettere? E non vi è giunto un ammonitore? Gustate dunque, poiché per gli ingiusti non vi è alcun soccorritore.

(38) In verità, Allah conosce l'invisibile dei cieli e della terra. Egli conosce ciò che è nei cuori.

(39) Egli è Colui che vi ha reso successori sulla terra. Chi è miscredente, la sua miscredenza sarà contro di lui. La miscredenza dei miscredenti non fa che accrescere il disprezzo del loro Signore, e non fa che aumentare la loro perdita.

(40) Di': "Avete visto i vostri soci che invocano all'infuori di Allah? Mostratemi ciò che hanno creato della terra. Oppure hanno una parte nei cieli? O abbiamo dato loro un libro affinché abbiano una prova evidente?". No, ma gli ingiusti non fanno che promettersi l'un l'altro illusioni.

(41) In verità, Allah sostiene i cieli e la terra affinché non crollino; e se dovessero crollare, nessuno potrebbe trattenerli dopo di Lui. Egli è il Clemente, il Perdonatore.

(42) E hanno giurato solennemente su Allah che, se fosse venuto loro un ammonitore, sarebbero stati più guidati di qualsiasi altra comunità. Ma quando è venuto loro un ammonitore, ciò non ha fatto altro che aumentare la loro avversione,

(43) per arroganza sulla terra e per tramare il male. Ma la trama del male ricade solo su chi la ordisce. Attendono forse altro che la sorte degli antichi? Non troverai alcun cambiamento nella consuetudine di Allah, né troverai deviazione alcuna nella consuetudine di Allah.

(44) Non hanno viaggiato sulla terra per vedere quale fu la fine di coloro che li precedettero? Erano più forti di loro in potenza. Nulla può rendere impotente Allah nei cieli o sulla terra. In verità, Egli è Sapiente, Onnipotente.

(45) Se Allah dovesse punire gli uomini per ciò che hanno fatto, non lascerebbe sulla terra alcun essere vivente. Ma li rinvia fino a un termine stabilito. E quando giunge il loro termine, in verità Allah osserva i Suoi servi.

Sura 36: يس (Yā-Sīn) - Ya-Sin

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Ya Sin.
- (2) Per il Corano ricco di saggezza,
- (3) In verità, tu sei tra gli inviati,
- (4) Su un sentiero retto.
- (5) [Rivelato] dall'Onnipotente, il Misericordioso,
- (6) Affinché tu avverta un popolo i cui antenati non sono stati avvertiti, e sono quindi negligenti.
- (7) Già si è avverata la Parola sulla maggior parte di loro, perciò non crederanno.
- (8) Abbiamo posto intorno ai loro colli ceppi che arrivano fino ai menti, così che le loro teste sono costrette ad alzarsi.
- (9) E abbiamo posto davanti a loro una barriera e dietro di loro un'altra barriera, e abbiamo coperto i loro occhi; quindi, non vedono.
- (10) È lo stesso per loro che tu li avverta o non li avverta: non crederanno.
- (11) Tu avverti solo chi segue il Monito e teme il Misericordioso in segreto. Dà dunque la lieta novella del perdono e di una generosa ricompensa.
- (12) In verità, Noi risuscitiamo i morti e registriamo ciò che hanno anticipato e le tracce che hanno lasciato; e ogni cosa abbiamo racchiuso in un registro evidente.
- (13) Racconta loro la parabola dei compagni della città, quando giunsero i messaggeri.
- (14) Quando inviammo loro due [messaggeri], e li smentirono, ne rafforzammo [la missione] con un terzo. Dissero: "In verità, siamo stati inviati a voi".
- (15) Essi risposero: "Voi non siete che uomini come noi, e il Misericordioso non ha rivelato nulla; voi dite solo menzogne".
- (16) Dissero: "Il nostro Signore sa che siamo stati inviati a voi,
- (17) E il nostro compito è solo la comunicazione chiara".
- (18) Risposero: "Abbiamo un cattivo presagio da voi. Se non desistete, vi lapideremo sicuramente e vi toccherà da parte nostra un doloroso castigo".

- (19) Dissero: "Il vostro cattivo presagio è con voi stessi. È così che reagite quando siete ammoniti? Anzi, siete un popolo trasgressore".
- (20) E da un'estremità della città venne un uomo in fretta. Disse: "O mio popolo, seguite i messaggeri!
- (21) Seguite coloro che non vi chiedono alcuna ricompensa e sono ben guidati.
- (22) E perché non dovrei adorare Colui che mi ha creato e a Cui sarete riportati?
- (23) Prenderò forse divinità oltre a Lui? Se il Misericordioso volesse infliggermi un danno, la loro intercessione non mi gioverebbe in nulla, né potrebbero salvarmi.
- (24) Sarei allora in palese errore.
- (25) In verità, credo nel vostro Signore; ascoltatevi dunque".
- (26) Fu detto: "Entra nel Paradiso". Egli disse: "Magari il mio popolo sapesse
- (27) Come il mio Signore mi ha perdonato e mi ha posto tra gli onorati".
- (28) E non inviammo sul suo popolo alcun esercito dal cielo dopo di lui, né eravamo soliti inviarne.
- (29) Non vi fu che un solo grido, ed ecco che furono estinti.
- (30) Ahimè per gli uomini! Non giunge loro un messaggero senza che lo scherniscano.
- (31) Non hanno visto quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro? Non torneranno più a loro.
- (32) E tutti saranno certamente condotti davanti a Noi.
- (33) E un segno per loro è la terra morta: Noi la rianimiamo e ne facciamo uscire grano, di cui si nutrono.
- (34) E vi abbiamo posto giardini di palme e di vigne, e vi abbiamo fatto scaturire sorgenti,
- (35) Affinché mangino dei Suoi frutti e delle opere delle loro mani. Non saranno dunque riconoscenti?
- (36) Gloria a Colui che ha creato tutte le coppie: da ciò che la terra produce, da loro stessi e da ciò che non conoscono.
- (37) E un segno per loro è la notte: ne togliamo il giorno, ed ecco che sono nelle tenebre.
- (38) E il sole corre verso una sua dimora stabile: questo è il decreto dell'Onnipotente, del Sapiente.
- (39) E alla luna abbiamo assegnato fasi, finché ritorna simile a una vecchia palma ricurva.

- (40) Non è dato al sole di raggiungere la luna, né la notte supera il giorno. Ognuno nuota in un'orbita.
- (41) E un segno per loro è che abbiamo portato la loro progenie nella nave carica.
- (42) E abbiamo creato per loro simili su cui viaggiano.
- (43) E se volessimo, li annegheremmo, e non avrebbero nessuno che li soccorra, né sarebbero salvati,
- (44) Se non per misericordia Nostra e per dar loro godimento fino a un termine.
- (45) E quando si dice loro: "Temete ciò che avete davanti e ciò che avete dietro, affinché possiate ricevere misericordia",
- (46) Non giunge loro nessun segno dei segni del loro Signore senza che se ne distolgano.
- (47) E quando si dice loro: "Donate di ciò che Allah vi ha concesso", i miscredenti dicono ai credenti: "Dovremmo nutrire chi, se Allah volesse, nutrirebbe Egli stesso? Voi siete in palese errore".
- (48) E dicono: "Quando si avvererà questa promessa, se siete veritieri?".
- (49) Non attendono altro che un solo grido che li coglierà mentre disputano.
- (50) Allora non potranno fare testamento né tornare alle loro famiglie.
- (51) E sarà soffiato nel Corno, ed ecco che dalle tombe accorreranno al loro Signore.
- (52) Diranno: "Oh, guai a noi! Chi ci ha risvegliati dal nostro luogo di riposo? Questo è ciò che il Misericordioso aveva promesso, e i messaggeri avevano detto il vero".
- (53) Non sarà che un solo grido, ed ecco che tutti saranno condotti davanti a Noi.
- (54) In quel Giorno nessuna anima sarà minimamente oppressa, e sarete ricompensati solo per ciò che avete fatto.
- (55) In verità, quel Giorno gli abitanti del Paradiso saranno occupati in gioie,
- (56) Essi e le loro spose staranno all'ombra, appoggiati su sontuosi divani.
- (57) Avranno là frutti e tutto ciò che desidereranno.
- (58) "Salam" sarà la parola [rivolta] da parte di un Signore misericordioso.
- (59) "O voi colpevoli, allontanatevi oggi!"

- (60) Non vi ho forse ordinato, o figli di Adamo, di non adorare Satana? In verità, egli è per voi un nemico dichiarato.
- (61) E di adorare Me? Questa è la retta via.
- (62) Eppure, egli ha sviato molti di voi. Non avevate dunque intelletto?
- (63) Questo è l'Inferno che vi era stato promesso.
- (64) Bruciatevi oggi per ciò che negavate".
- (65) Oggi sigilleremo le loro bocche, e le loro mani ci parleranno, e i loro piedi testimonieranno ciò che hanno compiuto.
- (66) E se volessimo, cancelleremmo i loro occhi, e correrebbero verso il sentiero, ma come potrebbero vedere?
- (67) E se volessimo, li trasformeremmo dove si trovano, così che non potrebbero andare avanti né tornare indietro.
- (68) E a chi concediamo lunga vita, ne alteriamo la natura. Non comprendono dunque?
- (69) E non gli abbiamo insegnato la poesia, né gli si addice. Questo non è che un Monito e un Corano chiaro,
- (70) Affinché avverta chi è vivo e si realizzi la Parola contro i miscredenti.
- (71) Non vedono che abbiamo creato per loro, tra ciò che le Nostre mani hanno fatto, bestiame di cui sono padroni?
- (72) E li abbiamo resi docili per loro: alcuni sono loro cavalcature e di altri si nutrono.
- (73) E ne traggono benefici e bevande. Non saranno dunque riconoscenti?
- (74) E prendono divinità all'infuori di Allah, sperando di essere aiutati.
- (75) Non possono aiutarli, ma saranno un'armata schierata a loro difesa.
- (76) Non ti affligga ciò che dicono. In verità, Noi sappiamo ciò che celano e ciò che manifestano.
- (77) Non vede l'uomo che lo abbiamo creato da una goccia di sperma? Ed ecco che è un avversario palese!
- (78) E propone per Noi un esempio, dimenticando la sua creazione. Dice: "Chi darà vita alle ossa quando saranno polvere?".
- (79) Di': "Le farà rivivere Colui che le ha create la prima volta, ed Egli conosce ogni creazione.
- (80) Colui che per voi trae dal legno verde un fuoco, ed ecco che da esso accendete".

- (81) Colui che ha creato i cieli e la terra non sarà capace di creare altri come loro? Sì, certamente! Ed Egli è il Creatore Supremo, il Sapiente.
- (82) Quando decide una cosa, dice solo "Sii", ed essa è.
- (83) Gloria a Colui nella Cui mano è la sovranità su ogni cosa, e a Lui sarete ricondotti.

Sura 37: **الصَّافَّات** (As-Şāffāt) - Gli Schierati

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per gli [angeli] schierati in ranghi ordinati,
- (2) Per coloro che respingono con forza,
- (3) E per coloro che recitano il Ricordo,
- (4) In verità, il vostro Dio è Uno,
- (5) Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra essi, Signore degli Orientali.
- (6) Abbiamo ornato il cielo più vicino con la bellezza delle stelle,
- (7) E lo proteggiamo da ogni diavolo ribelle.
- (8) Essi non possono ascoltare l'Alto Consiglio e vengono bersagliati da ogni lato,
- (9) Respinti, e per loro c'è un tormento perpetuo,
- (10) E se qualcuno cerca di carpire qualcosa, viene inseguito da un bagliore fiammeggiante.
- (11) Chiedi loro: "È più difficile crearvi o ciò che abbiamo creato?"
In verità, li abbiamo creati da un'argilla appiccicosa.
- (12) Tu sei stupito, ma essi scherniscono.
- (13) E quando viene loro ricordato, non prestano attenzione.
- (14) E quando vedono un segno, se ne fanno beffa,
- (15) E dicono: "Questo non è altro che una magia evidente.
- (16) Quando saremo morti e diventati polvere e ossa, saremo davvero resuscitati?"
- (17) E anche i nostri antenati?"
- (18) Di': "Sì, e sarete umiliati".
- (19) Sarà solo un grido, ed ecco che vedranno.
- (20) Diranno: "Guai a noi! Questo è il Giorno del Giudizio!"
- (21) "Questo è il Giorno della Decisione che negavate".
- (22) "Radunate coloro che hanno fatto ingiustizia, i loro compagni e ciò che adoravano
- (23) Invece di Allah, e conduceteli sulla via dell'Inferno".
- (24) "E fermateli, devono essere interrogati".
- (25) "Cosa vi succede? Perché non vi aiutate a vicenda?"
- (26) Anzi, in quel Giorno saranno completamente sottomessi.
- (27) E si rivolgeranno gli uni agli altri interrogandosi.
- (28) Diranno: "Voi venivate a noi con autorità".

- (29) Risponderanno: "No, eravate voi che non credevate.
(30) Non avevamo alcun potere su di voi; anzi, eravate voi un popolo ribelle.
(31) Così si è realizzata su di noi la Parola del nostro Signore: certamente assaggeremo [il castigo].
(32) Vi abbiamo sviato perché noi stessi eravamo sviati".
(33) In quel Giorno saranno tutti compartecipi nel castigo.
(34) Così trattiamo i colpevoli.
(35) Quando veniva loro detto: "Non c'è dio all'infuori di Allah", si gonfiavano d'orgoglio,
(36) E dicevano: "Dobbiamo davvero abbandonare i nostri dèi per un poeta folle?"
(37) Anzi, egli è venuto con la verità e ha confermato i messaggeri.
(38) In verità, assaggerete il tormento doloroso,
(39) E sarete ricompensati solo per ciò che avete fatto,
(40) Eccetto i servi sinceri di Allah.
(41) Per loro ci sarà una provvista ben nota:
(42) Frutti, ed essi saranno onorati,
(43) Nei Giardini della Delizia,
(44) Su troni, uno di fronte all'altro.
(45) Verrà loro servita una coppa di bevanda pura,
(46) Bianca, deliziosa per i bevitori,
(47) Che non dà mal di testa né stordisce.
(48) E accanto a loro vi saranno fanciulle dagli sguardi casti e occhi grandi,
(49) Come uova ben custodite.
(50) E si rivolgeranno gli uni agli altri facendo domande.
(51) Uno di loro dirà: "Avevo un compagno
(52) Che diceva: 'Sei davvero tra coloro che credono?'
(53) Quando saremo morti e diventati polvere e ossa, saremo davvero giudicati?""
(54) Dirà: "Volete guardare?"
(55) Allora guarderà e lo vedrà nel mezzo dell'Inferno.
(56) Dirà: "Per Allah, stavi quasi per farmi perire!
(57) Se non fosse stato per la grazia del mio Signore, sarei stato anch'io tra i condannati".
(58) "Non è vero che non moriremo più,
(59) Se non la nostra prima morte, e non saremo puniti?"

- (60) In verità, questo è il successo supremo.
- (61) Per una simile ricompensa si adoperino i lavoratori.
- (62) È migliore questa ospitalità o l'albero di Zaqqum?
- (63) In verità, lo abbiamo fatto come prova per gli ingiusti.
- (64) È un albero che esce dal fondo dell'Inferno,
- (65) I cui frutti sono come teste di demoni.
- (66) E in verità, ne mangeranno e ne riempiranno i ventri.
- (67) Poi avranno sopra una miscela di acqua bollente.
- (68) Poi ritorneranno all'Inferno.
- (69) In verità, hanno trovato i loro padri smarriti,
- (70) E si sono affrettati sulle loro orme.
- (71) E prima di loro, molti degli antichi si erano smarriti.
- (72) E avevamo inviato tra loro degli ammonitori.
- (73) Guarda, dunque, quale fu la fine di coloro che furono ammoniti,
- (74) Eccetto i servi sinceri di Allah.
- (75) E Noè ci invocò, e siamo i migliori nell'esaudire.
- (76) E lo salvammo lui e la sua famiglia dalla grande angoscia.
- (77) E facemmo della sua discendenza i sopravvissuti.
- (78) E lasciammo per lui un ricordo tra le generazioni future:
- (79) "Pace su Noè in tutto il creato!"
- (80) Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.
- (81) In verità, era uno dei nostri servi credenti.
- (82) Poi annegammo gli altri.
- (83) E in verità, tra i suoi seguaci c'era Abramo,
- (84) Quando venne al suo Signore con un cuore puro,
- (85) Quando disse a suo padre e al suo popolo: "Cosa adorare?"
- (86) "Volete falsi dèi oltre ad Allah?"
- (87) "Cosa pensate del Signore dei mondi?"
- (88) Poi gettò uno sguardo alle stelle,
- (89) E disse: "In verità, mi sento male".
- (90) Così si allontanarono da lui voltandogli le spalle.
- (91) Allora si avvicinò ai loro dèi e disse: "Non mangiate?"
- (92) "Che avete, perché non parlate?"
- (93) Allora li colpì con forza con la mano destra.
- (94) Poi accorsero verso di lui in fretta.
- (95) Disse: "Adorate ciò che scolpite,
- (96) Mentre Allah vi ha creati e ciò che fate?"
- (97) Dissero: "Costruite per lui una fornace e gettatelo nel fuoco ardente".

- (98) Vollerò tendergli un tranello, ma li rendemmo i più umiliati.
- (99) Disse: "In verità, vado verso il mio Signore, ed Egli mi guiderà.
- (100) O mio Signore, concedimi [un figlio] tra i giusti".
- (101) Allora gli demmo la lieta novella di un ragazzo paziente.
- (102) E quando raggiunse l'età in cui poteva collaborare con lui, disse: "O figlio mio, ho visto in sogno che ti sacrifico; cosa ne pensi?"
- Rispose: "O padre mio, fa' ciò che ti è stato comandato; mi troverai, se Allah vuole, tra coloro che sopportano con pazienza".
- (103) Quando entrambi si sottomiserò e lo distese sulla fronte,
- (104) Lo chiamammo: "O Abramo,
- (105) Hai realizzato la visione". Così ricompensiamo i benefattori.
- (106) In verità, questa fu una prova evidente.
- (107) E lo riscattammo con un sacrificio magnifico.
- (108) E lasciammo per lui un ricordo tra le generazioni future:
- (109) "Pace su Abramo!"
- (110) Così ricompensiamo i benefattori.
- (111) In verità, era uno dei nostri servi credenti.
- (112) E gli demmo la lieta novella di Isacco, un profeta tra i giusti.
- (113) E benedicemmo lui e Isacco. Tra la loro discendenza ci sono i benefattori e coloro che sono palesemente ingiusti verso se stessi.
- (114) E certamente favorimmo anche Mosè e Aronne.
- (115) E li salvammo, loro e il loro popolo, dalla grande angoscia.
- (116) E li aiutammo, così furono i vincitori.
- (117) E demmo loro il Libro chiarificante.
- (118) E li guidammo sulla retta via.
- (119) E lasciammo per loro un ricordo tra le generazioni future:
- (120) "Pace su Mosè e Aronne!"
- (121) Così ricompensiamo i benefattori.
- (122) In verità, entrambi erano tra i nostri servi credenti.
- (123) E in verità, anche Elia fu uno degli inviati.
- (124) Quando disse al suo popolo: "Non temete [Allah]?
- (125) Invocate Baal e abbandonate il Migliore dei creatori,
- (126) Allah, vostro Signore e Signore dei vostri antenati?"
- (127) Ma lo trattarono da bugiardo, perciò saranno sicuramente condotti [al castigo],
- (128) Eccetto i servi sinceri di Allah.
- (129) E lasciammo per lui un ricordo tra le generazioni future:
- (130) "Pace su Elia!"

- (131) Così ricompensiamo i benefattori.
- (132) In verità, era uno dei nostri servi credenti.
- (133) E in verità, anche Lot fu uno degli inviati.
- (134) Quando lo salvammo lui e tutta la sua famiglia,
- (135) Eccetto una vecchia che rimase tra coloro che furono distrutti.
- (136) Poi annientammo gli altri.
- (137) E in verità, voi passate su di loro al mattino
- (138) E di notte. Non comprendete dunque?
- (139) E in verità, anche Giona fu uno degli inviati.
- (140) Quando fuggì sulla nave carica,
- (141) Fece a sorte ed era tra i perdenti.
- (142) Allora il pesce lo inghiottì mentre era colpevole.
- (143) Se non fosse stato tra coloro che glorificavano [Allah],
- (144) Sarebbe rimasto nel suo ventre fino al Giorno della Resurrezione.
- (145) Ma lo gettammo su una spiaggia desolata, mentre era malato.
- (146) E facemmo crescere su di lui una pianta di zucca.
- (147) E lo mandammo a centomila persone o più.
- (148) E credettero, così concedemmo loro godimento per un certo tempo.
- (149) Chiedi loro: "Per il tuo Signore, [pretendete] che per Lui ci siano figlie e per voi figli?"
- (150) O abbiamo creato gli angeli di sesso femminile mentre voi eravate presenti?
- (151) In verità, dalla loro menzogna dicono:
- (152) "Allah ha generato". In verità, sono bugiardi!
- (153) Ha forse scelto le figlie invece dei figli?
- (154) Cosa vi prende? Come giudicate?
- (155) Non riflettete?
- (156) O avete un'evidente autorità?
- (157) Portate dunque il vostro libro, se siete veritieri!
- (158) E hanno stabilito una parentela tra Lui e i jinn, ma i jinn sanno bene che saranno portati [in giudizio].
- (159) Gloria ad Allah al di sopra di ciò che Gli attribuiscono!
- (160) Eccetto i servi sinceri di Allah.
- (161) In verità, né voi né ciò che adorare
- (162) Potete sviare alcuno,
- (163) Eccetto chi è destinato all'Inferno.

- (164) [E gli angeli dicono:] "Non c'è nessuno tra noi che non abbia una posizione assegnata.
- (165) E in verità, noi siamo quelli che si schierano in file.
- (166) E in verità, noi siamo quelli che glorificano [Allah]".
- (167) E in verità, essi dicevano:
- (168) "Se avessimo un Ricordo come gli antichi,
- (169) Saremmo certamente tra i servi sinceri di Allah".
- (170) Ma non ci credettero, presto sapranno.
- (171) E già la Nostra parola fu data ai Nostri servi inviati:
- (172) Essi sono certamente i vincitori.
- (173) E che il Nostro esercito sarà certamente vittorioso.
- (174) Allontanati, dunque, da loro per un po'.
- (175) E osserva, presto vedranno.
- (176) Chiedono di affrettare il Nostro castigo?
- (177) Quando scenderà nel loro cortile, sarà una brutta mattina per coloro che sono stati avvertiti!
- (178) Allontanati, dunque, da loro per un po'.
- (179) E osserva, presto vedranno.
- (180) Gloria al tuo Signore, il Signore della Maestà, al di sopra di ciò che descrivono.
- (181) Pace sugli inviati.
- (182) E lode ad Allah, Signore dei mondi.

Sura 38: ص (Ṣād) – Sad

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Ṣād. Per il Corano pieno di monito!
- (2) Ma i miscredenti sono immersi nell'orgoglio e nella discordia.
- (3) Quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro! Gridarono, ma non c'era più tempo per salvarsi.
- (4) Si stupiscono che un ammonitore sia venuto a loro dalla loro stessa gente, e i miscredenti dicono: "Questo è un mago bugiardo".
- (5) "Ha forse ridotto gli dèi a un solo Dio? In verità, questa è una cosa davvero strana!"
- (6) E i notabili tra loro se ne andarono dicendo: "Andate e restate fedeli ai vostri dèi; questa è davvero una cosa desiderabile.
- (7) Non abbiamo mai sentito nulla di simile nell'ultima religione; questo non è altro che una falsità inventata.
- (8) È stato scelto proprio lui tra di noi per ricevere il monito?" Anzi, dubitano della Mia esortazione, perché non hanno ancora assaporato il Mio castigo.
- (9) Possiedono forse i tesori della misericordia del tuo Signore, l'Onnipotente, il Donatore?
- (10) O hanno forse il dominio dei cieli e della terra e di ciò che vi è in mezzo? Allora, che provino dunque a salire al cielo con qualsiasi mezzo a loro disposizione!
- (11) Sono un esercito destinato alla sconfitta tra le schiere dei confederati.
- (12) Anche prima di loro il popolo di Noè, gli 'Ād e il Faraone dalle palizzate smentirono.
- (13) Così come i Thamūd, il popolo di Lot e gli abitanti dell'Aykah; essi erano le schiere alleate.
- (14) Nessuno di loro non smentì i messaggeri, perciò fu meritata la Mia punizione.
- (15) E questi non attendono altro che un solo grido, che non avrà alcun rinvio.
- (16) E dicono: "Signore nostro, affrettaci la nostra parte prima del Giorno del Rendiconto".
- (17) Sopporta pazientemente ciò che dicono e ricorda il Nostro servo Davide, dotato di forza; in verità, egli si rivolgeva spesso a Dio.

- (18) In verità, assoggettammo le montagne affinché con lui glorificassero [Allah] al tramonto e all'alba,
- (19) e gli uccelli riuniti; tutti rivolti verso di Lui.
- (20) Rafforzammo il suo regno e gli demmo la saggezza e la capacità di giudicare con equità.
- (21) Ti è giunta la storia dei litiganti che scalarono il muro del suo tempio?
- (22) Quando entrarono da Davide, egli ne fu spaventato. Dissero: "Non temere; siamo due contendenti: uno di noi ha fatto torto all'altro. Giudica tra noi con verità, non essere ingiusto e guidaci sulla retta via".
- (23) "Questo è mio fratello; ha novantanove pecore e io ne ho una sola. Egli dice: 'Affidamela', e mi prevalse nel parlare".
- (24) [Davide] disse: "In verità, ha sbagliato a chiederti di aggiungere la tua pecora alle sue. In verità, molti soci si fanno torto l'un l'altro, tranne coloro che credono e compiono opere buone, ma essi sono pochi". E Davide capì che l'avevamo messo alla prova; chiese quindi perdono al suo Signore, cadde in prostrazione e si pentì. [Prostrazione]^
- (25) Così lo perdonammo; in verità, per lui c'è presso di Noi un avvicinamento e una bella dimora.
- (26) "O Davide, in verità ti abbiamo fatto vicario sulla terra; giudica dunque tra gli uomini con verità e non seguire le passioni, ché esse ti allontaneranno dalla via di Allah. In verità, coloro che si allontanano dalla via di Allah avranno un severo castigo per aver dimenticato il Giorno del Rendiconto".
- (27) Non abbiamo creato il cielo e la terra e ciò che vi è in mezzo invano. Questa è la supposizione dei miscredenti. Guai ai miscredenti per il fuoco [dell'Inferno]!
- (28) Tratteremo forse coloro che credono e compiono opere buone come i corruttori sulla terra? O tratteremo i timorati come gli empi?
- (29) [Questo è] un Libro benedetto che abbiamo fatto scendere su di te, affinché meditino sui suoi versetti e ne traggano ammonimento coloro che sono dotati di intelletto.
- (30) E concedemmo a Davide Salomone. Quale eccellente servo! Egli si rivolgeva spesso [a Noi].
- (31) Quando una sera gli furono presentati nobili cavalli dal rapido galoppo,

(32) disse: "In verità, ho amato i beni [terreni] più del ricordo del mio Signore", finché [il sole] tramontò nascondendosi dietro il velo [della notte].

(33) "Riportatemeli!" E iniziò a passare la mano sulle loro zampe e colli.

(34) E certamente mettemmo Salomone alla prova, ponendo un corpo sul suo trono; poi si pentì.

(35) Disse: "Signore mio, perdonami e concedimi un regno che non si addica a nessun altro dopo di me. In verità, Tu sei il Donatore Generoso".

(36) Assoggettammo a lui il vento che soffiava dolcemente ovunque egli volesse,

(37) e i demoni, tutti costruttori e sommozzatori,

(38) e altri incatenati in catene.

(39) "Questo è il Nostro dono; dispensa o trattieni senza rendere conto".

(40) E in verità, per lui c'è presso di Noi un avvicinamento e una bella dimora.

(41) E ricorda il Nostro servo Giobbe, quando invocò il suo Signore: "In verità, Satana mi ha colpito con afflizione e sofferenza".

(42) "Batti il piede: ecco [sgorgare] acqua fresca per lavarti e bere".

(43) E gli restituimmo la sua famiglia e altrettanto ancora, come misericordia da parte Nostra e monito per coloro che sono dotati di intelletto.

(44) "Prendi in mano un fascio [di ramoscelli] e colpisci con esso, e non venir meno al tuo giuramento". In verità, lo trovammo paziente. Quale eccellente servo! Egli si rivolgeva spesso [a Noi].

(45) E ricorda i Nostri servi Abramo, Isacco e Giacobbe, uomini forti e di visione.

(46) In verità, li abbiamo purificati con un pensiero esclusivo: il ricordo della dimora [eterna].

(47) E presso di Noi, in verità, essi sono tra gli eletti, i migliori.

(48) E ricorda Ismaele, Eliseo e Dhu'l-Kifl; ognuno di loro è tra i migliori.

(49) Questo è un monito. E in verità, per i timorati c'è un buon ritorno:

(50) i Giardini dell'Eternità, le cui porte saranno aperte per loro.

(51) Vi riposeranno, chiedendo frutta in abbondanza e bevande.

(52) E presso di loro ci saranno compagne dal casto sguardo, coetanee.

(53) Questa è la promessa che vi è stata fatta per il Giorno del Rendiconto.

(54) In verità, questa è la Nostra provvista, che non avrà mai fine.

(55) Così è; e in verità, per i trasgressori c'è un pessimo ritorno:

(56) l'Inferno, nel quale bruceranno; che pessimo giaciglio!

(57) Questo è; gustino allora acqua bollente e acqua putrida,

(58) e altre simili [punizioni] di vario tipo.

(59) "Ecco un gruppo che irromperà con voi". [Ai compagni del Fuoco sarà detto:] "Non c'è per loro accoglienza; in verità, bruceranno nel Fuoco".

(60) Diranno: "Anzi, non c'è per voi accoglienza; siete voi che ce l'avete preparato. Che pessima destinazione!".

(61) Diranno: "Signore nostro, raddoppia il castigo del Fuoco a chi ce l'ha preparato".

(62) E diranno: "Perché non vediamo [tra di noi] quegli uomini che consideravamo tra i malvagi,

(63) e che prendevamo in giro? O forse i nostri occhi li hanno mancati?".

(64) In verità, questa è la verità: le dispute degli abitanti del Fuoco.

(65) Di': "Io non sono altro che un ammonitore; non c'è altro dio all'infuori di Allah, l'Unico, il Dominatore Supremo,

(66) Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è in mezzo, l'Eccelso, il Perdonatore".

(67) Di': "È una grande notizia,

(68) dalla quale voi vi distogliete.

(69) Non avevo alcuna conoscenza dell'Alto Consesso quando disputavano,

(70) mi è rivelato solo che sono un ammonitore chiaro".

(71) Quando il tuo Signore disse agli angeli: "In verità, sto per creare un essere umano d'argilla,

(72) e quando l'avrò plasmato e avrò insufflato in lui del Mio spirito, prostratevi davanti a lui".

(73) Allora tutti gli angeli si prosternarono insieme,

(74) eccetto Iblis; si inorgogli ed era tra i miscredenti.

(75) [Allah] disse: "O Iblis, cosa ti impedisce di prostrarti davanti a ciò che ho creato con le Mie mani? Sei tu arrogante o ti credi tra gli elevati?".

- (76) Rispose: "Io sono migliore di lui; mi hai creato dal fuoco, mentre lui l'hai creato dall'argilla".
- (77) [Allah] disse: "Esci di qui; in verità, sei maledetto.
- (78) E su di te sarà la Mia maledizione fino al Giorno del Giudizio".
- (79) Disse: "Signore mio, concedimi una dilazione fino al Giorno in cui saranno resuscitati".
- (80) [Allah] disse: "In verità, tu sei tra coloro a cui è concessa dilazione,
- (81) fino al Giorno del Tempo stabilito".
- (82) Disse: "Per la Tua potenza, certamente li svierò tutti,
- (83) eccetto i Tuoi servi sinceri tra loro".
- (84) [Allah] disse: "È la verità; e la verità dico:
- (85) riempirò l'Inferno di te e di tutti coloro che ti seguiranno".
- (86) Di': "Non vi chiedo alcun compenso per questo, né sono uno di quelli che si attribuiscono ciò che non sono.
- (87) Questo non è altro che un monito per il mondo intero.
- (88) E certamente ne saprete la veridicità dopo un certo tempo".

Sura 39: **الزُّمَر** (Az-Zumar) - I Gruppi

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) La rivelazione del Libro proviene da Allah, l'Eccelso, il Saggio.
- (2) In verità, abbiamo fatto scendere su di te il Libro affinché tu adori Allah con devozione sincera.
- (3) Non è forse ad Allah che spetta la pura adorazione? E coloro che prendono protettori oltre a Lui dicono: "Li adoriamo solo affinché ci avvicinino maggiormente ad Allah". In verità, Allah giudicherà tra loro sulle questioni in cui divergono. Allah non guida chi è bugiardo e ingrato.
- (4) Se Allah avesse voluto prendere un figlio, avrebbe scelto chi voleva tra ciò che ha creato. Gloria a Lui! Egli è Allah, l'Unico, il Dominatore Supremo.
- (5) Ha creato i cieli e la terra con verità. Fa sì che la notte avvolga il giorno e che il giorno avvolga la notte. Ha soggiogato il sole e la luna, ciascuno che corre verso un termine stabilito. Non è Lui l'Eccelso, il Perdonatore?
- (6) Vi ha creati da un'unica anima, poi da essa ha tratto il suo compagno. E ha fatto scendere per voi otto capi di bestiame in coppie¹. Vi forma nel grembo delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre². Questo è Allah, il vostro Signore. A Lui appartiene la sovranità. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allora distogliervi?
- (7) Se siete ingrati, sappiate che Allah è Colui che basta a Sé stesso, e non gradisce l'ingratitude dei Suoi servi. Ma se siete riconoscenti, ne sarà compiaciuto. Nessuno porterà il peso di un altro. Poi, al vostro Signore è il ritorno, ed Egli vi informerà su ciò che facevate. In verità, Egli conosce bene ciò che è nei cuori.
- (8) Quando l'uomo è toccato da un male, invoca il suo Signore rivolgendosi a Lui penitente; poi, quando gli concede una grazia da parte Sua, dimentica ciò per cui Lo invocava prima e attribuisce ad Allah uguali per sviare gli altri dalla Sua via. Di' a costui: "Goditi la tua miscredenza per un breve tempo; in verità, tu sei tra gli abitanti del Fuoco".

(9) Colui che nelle ore della notte è devoto, prosternato o in piedi, temendo l'Aldilà e sperando nella misericordia del suo Signore, è forse uguale a chi non lo è? Di': "Sono forse uguali coloro che sanno e coloro che non sanno?". Solo i dotati di intelletto riflettono.

(10) Di': "O Miei servi che credete, temete il vostro Signore!". Coloro che fanno il bene in questo mondo avranno una buona ricompensa. La terra di Allah è vasta. Solo a coloro che perseverano con pazienza sarà data ricompensa senza misura.

(11) Di': "Mi è stato ordinato di adorare Allah, dedicando a Lui il culto in pura devozione.

(12) E mi è stato ordinato di essere il primo dei sottomessi".

(13) Di': "In verità, temo il castigo di un Giorno terribile se disobbedisco al mio Signore".

(14) Di': "Adoro Allah, dedicando a Lui il culto in pura devozione.

(15) Voi adorate pure ciò che volete oltre a Lui". Di': "In verità, i perdenti sono coloro che perderanno sé stessi e le loro famiglie nel Giorno della Resurrezione. Questa è davvero una perdita evidente".

(16) Avranno sopra di loro strati di fuoco e sotto di loro altri strati. Con ciò Allah ammonisce i Suoi servi: "O Miei servi, temeteMi!".

(17) Coloro che evitano di adorare gli idoli e si rivolgono ad Allah avranno la lieta novella. Dà dunque la buona notizia ai Miei servi,

(18) che ascoltano la parola e seguono il meglio di essa. Essi sono coloro che Allah ha guidato ed essi sono i dotati di comprensione.

(19) Colui contro il quale si realizza il decreto del castigo, potrai tu salvarlo dal Fuoco?

(20) Ma coloro che temono il loro Signore avranno camere sopra altre camere edificate, sotto le quali scorrono i ruscelli. Questa è la promessa di Allah, e Allah non manca alla Sua promessa.

(21) Non vedi che Allah fa scendere l'acqua dal cielo e la fa penetrare nella terra come sorgenti? Poi, con essa, fa germogliare colture di diversi colori, che poi appassiscono e le vedi ingiallire, per poi ridurle in frammenti. In verità, in ciò vi è un monito per i dotati di intelletto.

(22) Colui al quale Allah ha aperto il cuore all'Islam ed è sulla luce del suo Signore, è forse come colui che ha il cuore indurito? Guai a coloro i cui cuori sono induriti al ricordo di Allah! Essi sono in palese errore.

(23) Allah ha fatto scendere il Miglior Discorso, un Libro coerente e ripetuto³, dal quale rabbriviscono le pelli di coloro che temono il loro Signore; poi le loro pelli e i loro cuori si ammorbidiscono al

ricordo di Allah. Questa è la guida di Allah, con la quale guida chi vuole. E colui che Allah svia, non avrà nessuno che lo guidi.

(24) Colui che si protegge il volto dal peggiore castigo nel Giorno della Resurrezione [sarà forse salvato]? E si dirà agli ingiusti: "Assaporate ciò che avete meritato!".

(25) Coloro che li precedettero tacciarono di menzogna, e il castigo giunse loro da dove non se l'aspettavano.

(26) Allah fece gustare loro l'umiliazione in questa vita, ma il castigo dell'Aldilà è certamente maggiore, se solo sapessero!

(27) In verità, abbiamo proposto agli uomini in questo Corano ogni sorta di esempio affinché riflettano:

(28) un Corano in lingua araba, senza alcuna distorsione, affinché possano temere Allah.

(29) Allah propone l'esempio di un uomo che dipende da padroni discordi e di un uomo che dipende da un solo padrone. Sono forse uguali nella loro condizione? Lode ad Allah! Ma la maggior parte di loro non sa.

(30) In verità, tu morirai ed essi moriranno;

(31) poi, nel Giorno della Resurrezione, davanti al vostro Signore, vi contenderete l'un l'altro.

(32) Chi è più ingiusto di colui che mente su Allah e nega la verità quando essa gli giunge? Non c'è nell'Inferno una dimora per i miscredenti?

(33) E colui che è venuto con la verità e colui che l'ha confermata, essi sono i timorati.

(34) Avranno tutto ciò che vorranno presso il loro Signore. Questa è la ricompensa per i benefattori.

(35) Così Allah cancellerà loro le peggiori azioni e li ricompenserà per il meglio di ciò che hanno fatto.

(36) Non è forse Allah sufficiente per il Suo servo? Eppure, cercano di spaventarti con coloro che adorano oltre a Lui. E chi Allah svia, nessuno può guidarlo.

(37) E chi Allah guida, nessuno può sviare. Non è Allah l'Eccelso, il Vendicatore?

(38) Se chiedi loro chi ha creato i cieli e la terra, certamente diranno: "Allah". Di': "Avete considerato coloro che invocate oltre a Lui? Se Allah volesse infliggermi un danno, potrebbero essi rimuoverlo? O se

volesse concedermi una misericordia, potrebbero essi impedirli?".

Di': "Allah mi basta. In Lui confidano coloro che confidano".

(39) Di': "O popolo mio, agite secondo la vostra posizione, anch'io agirò; presto saprete

(40) chi sarà colpito da un castigo che lo umilierà e su chi si abatterà un tormento duraturo".

(41) In verità, abbiamo fatto scendere su di te il Libro per gli uomini, con la verità. Chi segue la guida, lo fa per sé stesso; chi si svia, lo fa a suo danno. Tu non sei responsabile di loro.

(42) Allah si riprende le anime al momento della loro morte e quelle che non muoiono durante il sonno. Trattiene quelle per le quali ha decretato la morte e rimanda le altre fino a un termine stabilito. In verità, in ciò vi sono segni per gente che riflette.

(43) Prendono forse intercessori oltre ad Allah? Di': "Anche se non possiedono nulla e non comprendono?".

(44) Di': "Tutta l'intercessione appartiene ad Allah. A Lui appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Poi sarete ricondotti a Lui".

(45) Quando viene menzionato Allah, l'Unico, si contraggono i cuori di coloro che non credono nell'Aldilà; ma quando vengono menzionati altri oltre a Lui, ecco che si rallegrano.

(46) Di': "O Allah, Creatore dei cieli e della terra, conoscitore dell'invisibile e del visibile, Tu giudicherai tra i Tuoi servi ciò su cui erano in disaccordo".

(47) Se gli ingiusti possedessero tutto ciò che è sulla terra e altrettanto ancora, lo offrirebbero per riscattarsi dal severo castigo nel Giorno della Resurrezione. E apparirà loro da parte di Allah ciò che non avevano mai considerato.

(48) E si manifesteranno loro le male azioni che hanno commesso e saranno avvolti da ciò di cui si beffavano.

(49) Quando l'uomo è toccato da una sventura, ci invoca; poi, quando gli concediamo una grazia da parte Nostra, dice: "Questo mi è dovuto!". Ma in realtà è una prova, ma la maggior parte di loro non lo sa.

(50) Lo dicevano già coloro che li precedettero, ma ciò che avevano guadagnato non giovò loro.

(51) Così furono colpiti dalle conseguenze delle loro azioni. E coloro che tra questi hanno operato ingiustamente saranno colpiti dalle conseguenze delle loro azioni, e non potranno sfuggire.

- (52) Non sanno forse che Allah amplia o restringe la provvidenza a chi vuole? In verità, in ciò vi sono segni per gente che crede.
- (53) Di': "O Miei servi che avete ecceduto contro voi stessi, non disperate della misericordia di Allah. In verità, Allah perdona tutti i peccati. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso.
- (54) Tornate pentiti al vostro Signore e sottomettetevi a Lui, prima che vi giunga il castigo, poiché dopo non sarete soccorsi.
- (55) Seguite il meglio di ciò che vi è stato rivelato dal vostro Signore, prima che vi giunga il castigo all'improvviso, senza che ne abbiate percezione;
- (56) affinché nessuno dica: 'Ahimè per ciò che ho trascurato riguardo ad Allah, e perché sono stato tra i beffardi',
- (57) o dica: 'Se Allah mi avesse guidato, sarei stato tra i timorati',
- (58) o dica vedendo il castigo: 'Potessi avere un'altra possibilità, sarei tra i benefattori'".
- (59) [Ma sarà detto]: "Sì, certamente! Ti erano giunti i Miei segni, ma tu li hai tacciati di menzogna, ti sei inorgogliuto e sei stato tra i miscredenti".
- (60) Nel Giorno della Resurrezione vedrai coloro che hanno mentito su Allah con i volti oscurati. Non è nell'Inferno una dimora per gli arroganti?
- (61) Allah salverà coloro che Lo hanno temuto, concedendo loro la salvezza. Non li toccherà alcun male e non saranno afflitti.
- (62) Allah è il Creatore di tutte le cose ed è il Custode di tutto.
- (63) A Lui appartengono le chiavi dei cieli e della terra. Coloro che negano i segni di Allah sono essi i perdenti.
- (64) Di': "Mi ordinate forse di adorare altri che Allah, o ignoranti?".
- (65) E invero è stato rivelato a te e a coloro che ti hanno preceduto: "Se attribuisce associati ad Allah, le tue opere saranno vane e sarai tra i perdenti".
- (66) Anzi, adora Allah e sii tra i riconoscenti.
- (67) Non hanno valutato Allah con la giusta stima. Nel Giorno della Resurrezione, la terra intera sarà nella Sua presa, e i cieli saranno arrotolati nella Sua destra. Gloria a Lui! Egli è al di sopra di ciò che Gli associano.
- (68) Sarà soffiato nel Corno, e tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra cadranno privi di sensi, eccetto coloro che Allah vorrà. Poi sarà soffiato di nuovo ed ecco che si alzeranno in piedi a guardare.

(69) La terra risplenderà della luce del suo Signore, il Libro sarà posto, i profeti e i testimoni saranno portati avanti, e sarà giudicato tra loro con giustizia e nessuno subirà ingiustizia.

(70) Ogni anima sarà ricompensata per ciò che ha fatto. Egli conosce meglio ciò che fanno.

(71) E coloro che non crederono saranno condotti in gruppi verso l'Inferno. Quando vi giungeranno, le sue porte saranno aperte e i suoi guardiani diranno loro: "Non vi giunsero messaggeri tra voi a recitare i segni del vostro Signore e ad avvertirvi dell'incontro di questo Giorno?". Risponderanno: "Sì, ma il decreto del castigo si è realizzato contro i miscredenti".

(72) Sarà detto: "Entrate per le porte dell'Inferno, per dimorarvi in eterno". Che pessima dimora per gli arroganti!

(73) E coloro che avranno temuto il loro Signore saranno condotti in gruppi verso il Paradiso. Quando vi giungeranno, le sue porte saranno aperte e i suoi guardiani diranno loro: "Pace su di voi! Siete stati buoni; entrate per dimorarvi in eterno".

(74) E diranno: "Lode ad Allah che ci ha mantenuto la Sua promessa e ci ha fatto ereditare la terra, così da dimorare in Paradiso dove vogliamo". Che eccellente ricompensa per coloro che hanno operato bene!

(75) E vedrai gli angeli che circondano il Trono, glorificando con la lode del loro Signore. Sarà giudicato tra loro con giustizia e sarà detto: "Lode ad Allah, Signore dei mondi!".

Footnotes

1. Otto specie di bestiame in coppie: pecore, capre, bovini e cammelli, maschi e femmine.
2. Le tre tenebre nel grembo materno: la parete addominale, la parete uterina e la placenta.
3. Un Libro coerente e ripetuto: il Corano, i cui insegnamenti sono coerenti e spesso ripetuti per enfatizzarne l'importanza.

Sura 40: غَافِر (Ghāfir) - Il Perdonatore

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Ha, Mim.

(2) La rivelazione del Libro proviene da Allah, l'Onnipotente, il Sapiente.

(3) Colui che perdona i peccati, accetta il pentimento, è severo nel castigo, dotato di abbondanza. Non c'è altro dio all'infuori di Lui; a Lui è il ritorno.

(4) Non discutono sui segni di Allah se non coloro che non credono. Non lasciarti ingannare dal loro vagare sulla terra.

(5) Prima di loro, il popolo di Noè e le alleanze che seguirono tacciarono di menzogna [i loro profeti], e ogni comunità tramò contro il proprio messaggero per impadronirsi di lui; e disputarono con falsità per confutare la verità. Allora li colpì, e quale fu la Mia punizione!

(6) Così si è avverata la Parola del tuo Signore contro coloro che non credono: sono i compagni del Fuoco.

(7) Gli angeli che portano il Trono e quelli che lo circondano proclamano la lode del loro Signore, credono in Lui e implorano il perdono per coloro che credono: "Signore nostro, Tu abbracci ogni cosa con la Tua misericordia e la Tua scienza; perdona dunque coloro che si pentono e seguono la Tua via, e preservali dal castigo dell'Inferno.

(8) Signore nostro, falli entrare nei Giardini dell'Eternità che hai promesso loro, insieme a coloro che erano giusti tra i loro padri, le loro spose e la loro progenie. In verità, Tu sei l'Onnipotente, il Saggio.

(9) Preservali dalle cattive azioni, perché colui che Tu preservi dal male, in quel Giorno, sarà oggetto della Tua misericordia. Questo è il grande successo".

(10) Sarà proclamato ai miscredenti: "L'odio di Allah verso di voi è maggiore del vostro odio verso voi stessi, quando eravate invitati alla fede e rifiutavate".

(11) Diranno: "Signore nostro, ci hai fatto morire due volte e ci hai fatto vivere due volte. Ora confessiamo i nostri peccati. C'è una via d'uscita?".

(12) [Sarà risposto]: "Questo perché, quando veniva invocato Allah, l'Unico, rifiutavate [di credere], mentre quando Gli veniva associato qualcosa, credevate. Il giudizio appartiene ad Allah, l'Altissimo, il Grande".

(13) Egli è Colui che vi mostra i Suoi segni e vi fa scendere dal cielo il sostentamento. Ma non si ricorda nessuno se non chi si volge [a Lui].

(14) Adorate dunque Allah, dedicandoGli un culto sincero, anche se ciò dispiace ai miscredenti.

(15) Egli è l'Eccelso nei gradi, il Signore del Trono. Egli invia lo Spirito della Sua rivelazione su chi vuole dei Suoi servi, affinché avverta del Giorno dell'Incontro.

(16) Il Giorno in cui tutti compariranno [davanti a Lui], nulla di loro sarà nascosto ad Allah. [Sarà detto]: "A chi appartiene oggi il regno?". [La risposta sarà]: "Ad Allah, l'Unico, il Dominatore".

(17) Oggi ogni anima sarà ricompensata per ciò che ha acquisito. Oggi non ci sarà ingiustizia. In verità, Allah è rapido nel rendiconto.

(18) Avvertili del Giorno imminente, quando i cuori [dei miscredenti] saliranno alle gole, soffocati. Gli ingiusti non avranno né amico affettuoso né intercessore ascoltato.

(19) Egli conosce lo sguardo furtivo degli occhi e ciò che i petti nascondono.

(20) Allah giudica con giustizia, mentre coloro che essi invocano all'infuori di Lui non giudicano nulla. In verità, Allah è l'Audiente, il Veggente.

(21) Non hanno viaggiato sulla terra per vedere quale fu la fine di coloro che li precedettero? Erano più potenti di loro e lasciarono maggiori tracce sulla terra. Ma Allah li colpì per i loro peccati, e non ebbero chi li potesse proteggere da Allah.

(22) Questo perché i loro messaggeri venivano a loro con prove evidenti, ma essi non credevano. Allora Allah li afferrò. In verità, Egli è Forte, Severissimo nel castigo.

(23) Già inviammo Mosè con i Nostri segni e con autorità evidente,

(24) a Faraone, Haman e Qarun. Ma essi dissero: "È un mago, un bugiardo".

(25) Quando portò loro la verità da parte Nostra, dissero: "Uccidete i figli di coloro che hanno creduto con lui e lasciate in vita le loro donne". Ma l'inganno dei miscredenti non è che fallimento.

(26) Faraone disse: "Lasciatemi uccidere Mosè, e che invochi il suo Signore. Temo che possa cambiare la vostra religione o seminare corruzione sulla terra".

(27) Mosè disse: "In verità, mi rifugio nel mio Signore e nel vostro Signore da ogni arrogante che non crede nel Giorno del Rendiconto".

(28) E un uomo credente della famiglia di Faraone, che nascondeva la sua fede, disse: "Ucciderete un uomo perché dice: 'Il mio Signore è Allah'? Egli vi ha portato prove evidenti da parte del vostro Signore. Se mente, ricadrà su di lui la sua menzogna; ma se dice la verità, vi colpirà parte di ciò che vi promette. In verità, Allah non guida chi è trasgressore e bugiardo.

(29) O popolo mio, oggi la sovranità è vostra e siete dominanti sulla terra. Ma chi ci proteggerà dal castigo di Allah se ci giunge?". Faraone disse: "Vi mostro solo ciò che vedo e vi guido solo sulla via della rettitudine".

(30) Ma colui che credeva disse: "O popolo mio, temo per voi un giorno come quello delle fazioni,

(31) come la sorte del popolo di Noè, degli 'Ad, dei Thamud e di quelli dopo di loro. Allah non vuole ingiustizia per i Suoi servi.

(32) O popolo mio, temo per voi il Giorno dell'Appello reciproco,

(33) il Giorno in cui volterete le spalle in fuga, senza che vi sia chi vi protegga da Allah. E chi Allah svia non ha guida.

(34) Giuseppe vi venne già prima con prove evidenti, ma non smettete di dubitare di ciò che vi portò. Fino a quando, dopo che morì, diceste: 'Allah non manderà più un messaggero dopo di lui'. Così Allah svia chi è trasgressore, scettico,

(35) coloro che disputano sui segni di Allah senza alcuna prova che sia venuta loro. Grande è l'avversione agli occhi di Allah e di coloro che credono. Così Allah sigilla il cuore di ogni arrogante e tiranno".

(36) Faraone disse: "O Haman, costruiscimi una torre alta, forse potrò raggiungere le vie,

(37) le vie dei cieli, e così potrò scrutare il Dio di Mosè, anche se penso che sia un bugiardo". Così le cattive azioni di Faraone gli furono rese attraenti e fu distolto dal cammino. Ma l'inganno di Faraone non fu che rovina.

(38) E colui che credeva disse: "O popolo mio, seguitemi, vi guiderò sulla via della rettitudine.

(39) O popolo mio, questa vita terrena non è che un godimento effimero, mentre l'Aldilà è la dimora della stabilità.

(40) Chi commette un male sarà compensato solo con l'equivalente; ma chi fa il bene, sia maschio o femmina, ed è credente, entrerà nel Paradiso e vi sarà provvisto senza misura.

(41) O popolo mio, perché vi invito alla salvezza mentre voi mi invitate al Fuoco?

(42) Mi invitate a negare Allah e ad associarGli ciò di cui non ho alcuna conoscenza, mentre io vi invito all'Onnipotente, al Perdonatore.

(43) È evidente che ciò a cui mi invitate non ha alcun potere né in questa vita né nell'Aldilà, e che il nostro ritorno è ad Allah, e che i trasgressori saranno i compagni del Fuoco.

(44) Presto ricorderete ciò che vi dico. Io affido la mia sorte ad Allah. In verità, Allah osserva [i Suoi] servi".

(45) Allora Allah lo protesse dai mali che essi tramaronò, mentre il peggiore dei tormenti avvolse la gente di Faraone.

(46) Il Fuoco, al quale saranno esposti mattina e sera. E il Giorno in cui l'Ora si compirà [sarà detto]: "Fate entrare la gente di Faraone nel castigo più severo".

(47) E quando [i dannati] si contenderanno nel Fuoco, i deboli diranno ai superbi: "Noi vi seguimmo; potete ora alleviarci una parte del Fuoco?".

(48) I superbi risponderanno: "In verità, siamo tutti dentro. Allah ha già giudicato tra i Suoi servi".

(49) E coloro che saranno nel Fuoco diranno ai custodi dell'Inferno: "Pregate il vostro Signore affinché ci sollevi da un giorno del castigo".

(50) Risponderanno: "Non vi giunsero i vostri messaggeri con prove evidenti?". Diranno: "Sì". Risponderanno: "Allora invocate [voi stessi]". Ma l'invocazione dei miscredenti è solo smarrimento.

(51) In verità, Noi soccorderemo i Nostri messaggeri e coloro che credono, in questa vita e nel Giorno in cui si alzeranno i testimoni,

(52) il Giorno in cui le scuse degli ingiusti non goveranno a nulla. Su di loro sarà la maledizione, e avranno la peggiore delle dimore.

(53) Già demmo a Mosè la guida e facemmo ereditare ai Figli di Israele il Libro,

(54) come guida e monito per gli uomini dotati d'intelletto.

(55) Sii dunque paziente; in verità, la promessa di Allah è verità. Chiedi perdono per il tuo peccato e proclama la lode del tuo Signore la sera e il mattino.

(56) In verità, coloro che disputano sui segni di Allah senza alcuna prova che sia giunta loro, non hanno nei loro petti altro che orgoglio, ma non lo raggiungeranno. Chiedi dunque rifugio in Allah. In verità, Egli è l'Audiente, il Veggente.

(57) La creazione dei cieli e della terra è certamente più grande della creazione degli uomini, ma la maggior parte degli uomini non lo sa.

(58) Il cieco e colui che vede non sono uguali, né le tenebre e la luce,

(59) né l'ombra e il caldo torrido. E neppure i vivi e i morti sono uguali. In verità, Allah fa ascoltare chi vuole, ma tu non puoi far ascoltare coloro che sono nelle tombe.

(60) Il vostro Signore ha detto: "InvocateMi, vi risponderò. Coloro che per orgoglio rifiutano di adorare Me entreranno nell'Inferno umiliati".

(61) Allah è Colui che ha fatto per voi la notte affinché riposiate, e il giorno affinché vediate. In verità, Allah è colmo di grazia verso gli uomini, ma la maggior parte degli uomini non rende grazie.

(62) Questi è Allah, il vostro Signore, il Creatore di ogni cosa. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete dunque distogliervi [da Lui]?

(63) Così si distolgono coloro che negano i segni di Allah.

(64) Allah è Colui che vi ha fatto della terra un luogo stabile e del cielo un tetto, e vi ha dato forma e vi ha reso belli, e vi ha provvisto di cose buone. Questo è Allah, il vostro Signore. Sia benedetto Allah, il Signore dei mondi.

(65) Egli è il Vivente. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. InvocateLo, dedicandoGli un culto sincero. Ogni lode appartiene ad Allah, il Signore dei mondi.

(66) Di': "Mi è stato proibito di adorare coloro che invocate all'infuori di Allah, quando mi sono giunte le prove evidenti dal mio Signore, e mi è stato ordinato di sottomettermi al Signore dei mondi".

(67) Egli è Colui che vi ha creati dalla polvere, poi da una goccia [di sperma], poi da un'aderenza, poi vi fa uscire bambini, poi vi fa raggiungere la maturità, poi diventate vecchi, anche se alcuni di voi muoiono prima, affinché raggiungete un termine stabilito e possiate comprendere.

- (68) Egli è Colui che dà la vita e la morte. Quando decide una cosa, dice solo: "Sii", ed essa è.
- (69) Non hai visto coloro che disputano sui segni di Allah, come si distolgono [dalla verità]?
- (70) Coloro che negano il Libro e ciò con cui abbiamo inviato i Nostri messaggeri, presto sapranno,
- (71) quando avranno collari e catene al collo, trascinati
- (72) nell'acqua bollente, poi saranno arsi nel Fuoco.
- (73) Poi sarà detto loro: "Dove sono ciò che avete associato [ad Allah],
- (74) oltre ad Allah?". Risponderanno: "Ci hanno abbandonato. Anzi, non invocavamo nulla prima". Così Allah lascia nell'errore i miscredenti.
- (75) Questo perché esultavate sulla terra senza ragione e perché eravate insolenti.
- (76) Entrate dunque dalle porte dell'Inferno, per rimanervi in perpetuo. Quanto è pessima la dimora degli arroganti!
- (77) Sii dunque paziente; in verità, la promessa di Allah è verità. Se ti mostriamo parte di ciò che promettiamo loro [in vita], o se ti facciamo morire [prima], a Noi saranno ricondotti.
- (78) Già inviammo messaggeri prima di te; alcuni di loro ti abbiamo narrato, altri non te li abbiamo narrati. Non spetta a un messaggero portare un segno se non con il permesso di Allah. Quando poi giunge l'ordine di Allah, la verità sarà stabilita, e saranno perduti coloro che proferivano falsità.
- (79) Allah è Colui che vi ha fatto il bestiame affinché possiate cavalcarlo e trarne cibo,
- (80) e da esso traete altri benefici, e per mezzo suo soddisfatte bisogni nei vostri cuori. Su di essi e sulle navi siete trasportati.
- (81) E vi mostra i Suoi segni. Quale dunque dei segni di Allah negherete?
- (82) Non hanno viaggiato sulla terra per vedere quale fu la fine di coloro che li precedettero? Erano più numerosi di loro, più forti e lasciarono maggiori tracce sulla terra, ma nulla di ciò che acquisirono servì loro.
- (83) Quando giunsero loro i messaggeri con prove evidenti, si rallegrarono di ciò che avevano di scienza, ma ciò di cui si facevano beffa li avvolse.
- (84) Quando videro la Nostra punizione, dissero: "Crediamo in Allah, l'Unico, e rinneghiamo ciò che Gli associavamo".

(85) Ma la loro fede, dopo aver visto la Nostra punizione, non giovò loro in nulla. Questa è la consuetudine di Allah verso i Suoi servi. Così i miscredenti furono perduti.

Sura 41: **فُصِّلَات** (Fuṣṣilat) - I Versetti Spiegati

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Hâ', Mîm.

(2) [Questa è] una Rivelazione da parte di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso.

(3) Un Libro i cui versetti sono stati spiegati dettagliatamente, un Corano arabo per un popolo che comprende,

(4) come annuncio lieto e avvertimento; ma la maggior parte di loro si sono allontanati e non ascoltano.

(5) E dicono: "I nostri cuori sono velati da ciò a cui ci inviti, nelle nostre orecchie c'è sordità, e tra noi e te c'è un velo. Agisci [pure], noi agiremo [come vogliamo]."

(6) Di': "Io sono solo un uomo come voi, a cui è stato rivelato che il vostro Dio è un Dio Unico. Rivolgetevi a Lui e chiedete il Suo perdono. Guai agli associatori,

(7) che non danno la zakat e non credono nell'Aldilà."

(8) In verità, coloro che credono e compiono opere giuste avranno una ricompensa incessante.

(9) Di': "Voi davvero negate Colui che ha creato la terra in due giorni e Gli attribuite eguali? Egli è il Signore dei mondi."

(10) Ha posto sulla terra montagne stabili, l'ha benedetta e vi ha stabilito le sue sussistenze in quattro giorni, ugualmente per tutti i richiedenti.

(11) Poi si rivolse al cielo quando era fumo e disse ad esso e alla terra: "Venite entrambi, volenti o nolenti." Essi dissero: "Veniamo obbedienti."

(12) Così li completò in sette cieli in due giorni e ispirò ad ogni cielo il suo compito. E abbiamo adornato il cielo più basso con lampade e protezione. Questo è il decreto dell'Onnipotente, il Sapiente.

(13) Ma se si allontanano, di': "Vi avverto di un fulmine come quello che colpì gli 'Ad e i Thamud."

(14) Quando vennero a loro i messaggeri da davanti e da dietro, dicendo: "Non adorare altri che Allah", essi dissero: "Se il nostro Signore avesse voluto, avrebbe inviato degli angeli; perciò, noi non crediamo a ciò con cui siete stati inviati."

(15) Quanto agli 'Ad, si comportarono con arroganza sulla terra senza diritto e dissero: "Chi è più forte di noi in potenza?" Non vedevano forse che Allah, che li creò, era più forte di loro in potenza? Ma negavano i Nostri segni.

(16) Mandammo allora contro di loro un vento impetuoso in giorni nefasti, per far loro gustare il castigo dell'umiliazione in questa vita terrena. Ma il castigo dell'Aldilà è ancora più umiliante, e non saranno soccorsi.

(17) E quanto ai Thamud, li guidammo, ma preferirono la cecità alla guida; perciò, li colpì il fulmine del castigo umiliante per ciò che avevano commesso.

(18) E salvammo coloro che credevano e temevano [Allah].

(19) E il Giorno in cui i nemici di Allah saranno raccolti verso il Fuoco, saranno condotti in ordine.

(20) Quando vi giungeranno, le loro orecchie, i loro occhi e le loro pelli testimonieranno contro di loro per ciò che facevano.

(21) E diranno alle loro pelli: "Perché avete testimoniato contro di noi?" Esse risponderanno: "Ci ha fatto parlare Allah, che fa parlare ogni cosa; Egli è Colui che vi ha creati la prima volta e a Lui sarete ricondotti."

(22) E non potevate nascondervi affinché le vostre orecchie, i vostri occhi e le vostre pelli non testimoniassero contro di voi; ma pensavate che Allah non sapesse molto di ciò che facevate.

(23) Questo vostro pensiero che avevate riguardo al vostro Signore vi ha distrutti, e siete diventati tra i perdenti.

(24) Se sopporteranno, il Fuoco sarà la loro dimora; e se cercheranno il favore [di Allah], non saranno tra coloro ai quali è concesso.

(25) E assegnammo loro compagni [diabolici] che abbellirono ai loro occhi ciò che era davanti a loro e ciò che era dietro di loro. E si realizzò su di loro la Parola, come su comunità simili prima di loro tra jinn e uomini; in verità, furono perdenti.

(26) E i miscredenti dissero: "Non ascoltate questo Corano e parlate vanamente durante la sua recitazione, così che possiate avere il sopravvento."

(27) Ma faremo gustare ai miscredenti un severo castigo, e li ricompenseremo per il peggiore dei loro atti.

(28) Questa è la ricompensa dei nemici di Allah: il Fuoco; per loro li sarà la dimora eterna, come ricompensa per aver negato i Nostri segni.

(29) E i miscredenti diranno: "Signor nostro, mostraci coloro tra i jinn e gli uomini che ci hanno sviati, affinché li mettiamo sotto i nostri piedi, così che siano tra i più bassi."

(30) In verità, coloro che dicono: "Il nostro Signore è Allah", e poi perseverano, su di loro scenderanno gli angeli [dicendo]: "Non abbiate timore e non siate afflitti, ma ricevete la lieta novella del Paradiso che vi è stato promesso."

(31) Noi siamo i vostri amici nella vita presente e nell'Aldilà; là avrete ciò che le vostre anime desiderano e avrete ciò che richiedete,

(32) come ospitalità da parte di un Perdonatore Misericordioso."

(33) E chi è migliore in parola di colui che invita ad Allah, compie il bene e dice: "In verità, io sono tra i musulmani"?

(34) Il bene e il male non sono uguali. Respingi [il male] con ciò che è migliore, ed ecco, colui tra il quale e te c'era inimicizia diventerà come un amico affettuoso.

(35) Ma ciò è concesso solo a coloro che sono pazienti, ed è concesso solo a chi possiede una grande fortuna [di bontà].

(36) E se ti giunge una tentazione da parte di Satana, cerca rifugio in Allah; in verità, Egli è Colui che tutto ascolta, l'Onnisciente.

(37) Tra i Suoi segni vi sono la notte e il giorno, il sole e la luna. Non prostratevi né al sole né alla luna, ma prostratevi ad Allah che li ha creati, se è Lui che adorate.

(38) Ma se si mostrano orgogliosi, [sappiate che] coloro che sono presso il tuo Signore Lo glorificano notte e giorno, e non si stancano mai. [Prostrazione]^

(39) E tra i Suoi segni c'è che tu vedi la terra inaridita, ma quando facciamo scendere su di essa l'acqua, essa si agita e si rigonfia. In verità, Colui che le dà la vita è certamente Colui che ridarà la vita ai morti; in verità, Egli ha potere su ogni cosa.

(40) In verità, coloro che pervertono i Nostri segni non ci sfuggiranno. Chi sarà gettato nel Fuoco sarà migliore o colui che verrà sicuro nel Giorno della Resurrezione? Fate ciò che volete; in verità, Egli osserva bene ciò che fate.

(41) Coloro che hanno rinnegato il Monito quando è giunto loro [sappiano che] in verità esso è un Libro potente.

(42) La falsità non vi si accosta né dal davanti né dal di dietro; è una Rivelazione da parte di un Saggio, Degno di Lode.

(43) Non ti viene detto altro che ciò che è stato detto ai messaggeri prima di te. In verità, il tuo Signore è pieno di perdono e anche di castigo doloroso.

(44) Se lo avessimo reso un Corano in una lingua straniera, avrebbero detto: "Perché i suoi versetti non sono stati spiegati chiaramente? Un [messaggio in] una lingua straniera e un [messaggero] arabo?" Di': "Per coloro che credono, esso è guida e guarigione; ma coloro che non credono, nelle loro orecchie c'è una pesantezza, ed esso è per loro cecità. Essi sono chiamati da un luogo lontano."

(45) E certamente demmo a Mosè il Libro, ma ci fu discordia su di esso. E se non fosse stata per una Parola precedentemente decretata dal tuo Signore, sarebbe stato giudicato tra loro. Ma in verità, sono in dubbio profondo riguardo ad esso.

(46) Chi opera rettamente, lo fa a vantaggio di se stesso; e chi fa il male, lo fa contro di sé. E il tuo Signore non è mai ingiusto verso i Suoi servi.

(47) A Lui è riferita la conoscenza dell'Ora. Nessun frutto esce dal suo calice, nessuna femmina concepisce o partorisce senza la Sua scienza. E il Giorno in cui li chiamerà [dicendo]: "Dove sono i Miei associati?", diranno: "Ti annunciamo che tra noi nessuno può testimoniare [per loro]."

(48) E ciò che invocavano prima li abbandonerà, e sapranno che non hanno alcuna via di scampo.

(49) L'uomo non si stanca mai di invocare il bene; ma se lo tocca il male, allora si dispera, perdendo ogni speranza.

(50) E se gli facciamo gustare una misericordia da parte Nostra dopo che un danno lo ha toccato, certamente dirà: "Questo mi è dovuto! E non penso che l'Ora verrà; e se fossi ricondotto al mio Signore, avrei presso di Lui il meglio." Ma certamente informeremo i miscredenti di ciò che hanno fatto, e faremo loro gustare un severo castigo.

(51) Quando concediamo un favore all'uomo, egli si allontana e si ritrae; ma quando il male lo colpisce, allora fa lunghe suppliche.

(52) Di': "Avete considerato se [questo Corano] è da parte di Allah e poi voi lo rifiutate, chi è più sviato di chi è in profondo scisma?"

(53) Mostreremo loro i Nostri segni negli orizzonti e in loro stessi finché non sarà chiaro per loro che esso è la Verità. Non basta che il tuo Signore sia testimone di ogni cosa?

(54) In verità, sono nel dubbio riguardo all'incontro col loro Signore;
in verità, Egli circonda ogni cosa.

Sura 42: الشُّورَى (Ash-Shūrā) - La Consultazione

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Ha, Mim.

(2) Ayn, Sin, Qaf.

(3) Così Allah, l'Onnipotente, il Saggio, rivela a te [o Muhammad] come rivelò a coloro che vennero prima di te.

(4) A Lui appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra, ed Egli è l'Altissimo, il Maestoso.

(5) I cieli quasi si spaccano sopra di loro, mentre gli angeli glorificano con la lode del loro Signore e chiedono perdono per coloro che sono sulla terra. In verità, Allah è il Perdonatore, il Misericordioso.

(6) E coloro che prendono altri protettori all'infuori di Lui, Allah li osserva; e tu non sei loro custode.

(7) Così ti abbiamo rivelato un Corano in lingua araba affinché tu possa ammonire la Madre delle città e coloro che le stanno intorno, e avvertire del Giorno della Riunione, sul quale non c'è dubbio. Una parte sarà in Paradiso e una parte sarà nel Fuoco.

(8) Se Allah avesse voluto, li avrebbe fatti un'unica comunità; ma Egli ammette nella Sua misericordia chi vuole, e gli ingiusti non hanno né patrono né soccorritore.

(9) Hanno forse preso altri protettori all'infuori di Lui? Ma Allah è l'unico Protettore, ed Egli dà vita ai morti, ed Egli è Onnipotente su ogni cosa.

(10) Su qualunque cosa divergiate, il giudizio appartiene ad Allah. Questo è Allah, il mio Signore; in Lui confido e a Lui mi rivolgo.

(11) Creatore dei cieli e della terra. Vi ha dato spose della vostra stessa specie e ha creato per voi bestiame a coppie; così vi moltiplica. Nulla è simile a Lui, ed Egli è l'Audiente, il Veggente.

(12) A Lui appartengono le chiavi dei cieli e della terra. Egli elargisce abbondantemente la provvidenza a chi vuole e la limita a chi vuole. In verità, Egli è l'Onnisciente di ogni cosa.

(13) Egli vi ha prescritto come religione ciò che aveva ordinato a Noè, e ciò che abbiamo rivelato a te [o Muhammad], e ciò che abbiamo ordinato ad Abramo, Mosè e Gesù, dicendo: "Stabilite la religione e

non dividetevi in essa". Ciò a cui li inviti è difficile per i politeisti. Allah sceglie per Sé chi vuole e guida a Sé chi si rivolge [a Lui].

(14) E non si divisero se non dopo che la conoscenza era giunta loro, per invidia reciproca. E se non fosse per una parola precedente del tuo Signore, che ha fissato un termine stabilito, sarebbe già stato giudicato tra loro. In verità, coloro che hanno ereditato il Libro dopo di loro sono in dubbio profondo riguardo ad esso.

(15) Per questo chiama [gli uomini, o Muhammad], e rimani saldo come ti è stato ordinato, e non seguire i loro desideri. E di': "Io credo in tutto ciò che Allah ha rivelato del Libro, e mi è stato ordinato di fare giustizia tra voi. Allah è il nostro Signore e il vostro Signore. Noi avremo le nostre opere e voi avrete le vostre opere. Non c'è disputa tra noi e voi. Allah ci riunirà tutti, e a Lui è il ritorno finale".

(16) Coloro che disputano riguardo ad Allah dopo che è stato accettato [il Suo messaggio], la loro disputa è vana presso il loro Signore; su di loro è la Sua collera, e per loro ci sarà un severo castigo.

(17) Allah è Colui che ha rivelato il Libro con la verità e la bilancia. E chi può farti comprendere? Forse l'Ora è vicina!

(18) Coloro che non credono in essa ne chiedono con impazienza l'arrivo, mentre coloro che credono ne hanno timore e sanno che essa è verità. In verità, coloro che disputano sull'Ora sono in errore profondo.

(19) Allah è gentile con i Suoi servi; provvede a chi vuole, ed Egli è il Forte, l'Onnipotente.

(20) Chi desidera il raccolto dell'altra vita, aumenteremo per lui il suo raccolto; e chi desidera il raccolto di questo mondo, gli daremo parte di esso, ma nell'altra vita non avrà alcuna parte.

(21) Oppure hanno associati che hanno stabilito per loro nella religione ciò che Allah non ha autorizzato? Se non fosse per una parola già decretata, sarebbero già stati giudicati. In verità, per gli ingiusti ci sarà un doloroso castigo.

(22) Vedrai gli ingiusti spaventati da ciò che hanno guadagnato, che ricadrà su di loro. E coloro che credono e compiono opere buone saranno nei Giardini del Paradiso; avranno presso il loro Signore ciò che desiderano. Questo è il grande favore.

(23) Questa è la buona novella che Allah annuncia ai Suoi servi che credono e compiono opere buone. Di': "Non vi chiedo alcuna ricompensa, se non l'affetto dovuto ai parenti". E chiunque compie

una buona azione, Noi ne aumenteremo il bene. In verità, Allah è Perdonatore, Riconoscente.

(24) Oppure dicono: "Ha inventato una menzogna contro Allah"? Se Allah volesse, sigillerebbe il tuo cuore. Ma Allah cancella la falsità e conferma la verità con le Sue parole. In verità, Egli conosce ciò che c'è nei cuori.

(25) Egli è Colui che accetta il pentimento dei Suoi servi, perdona i peccati e conosce tutto ciò che fate.

(26) E risponde a coloro che credono e compiono opere buone, e li aumenta della Sua grazia. Ma per i miscredenti ci sarà un severo castigo.

(27) Se Allah avesse largheggiato nelle provviste ai Suoi servi, si sarebbero ribellati sulla terra. Ma Egli fa scendere con misura ciò che vuole. In verità, Egli è Ben Informato, Colui che osserva i Suoi servi.

(28) Egli è Colui che manda la pioggia dopo che hanno disperato e diffonde la Sua misericordia. Egli è il Protettore, il Degno di lode.

(29) E tra i Suoi segni vi è la creazione dei cieli e della terra e la diffusione in essi di creature viventi. Egli ha il potere di radunarle quando vuole.

(30) Qualunque sciagura vi colpisca è per ciò che le vostre mani hanno acquisito; e tuttavia Egli perdona molto.

(31) E non potete sfuggire sulla terra, e non avete all'infuori di Allah né protettore né soccorritore.

(32) E tra i Suoi segni vi sono le navi sul mare, simili a montagne.

(33) Se vuole, calma il vento ed esse rimangono immobili sulla sua superficie. In ciò vi sono segni per ogni paziente e riconoscente.

(34) Oppure le fa perire per ciò che hanno meritato; ma Egli perdona molto.

(35) Affinché coloro che disputano sui Nostri segni sappiano che non hanno via di scampo.

(36) Ciò che vi è stato dato è solo un godimento effimero della vita mondana. Ma ciò che è presso Allah è migliore e più duraturo per coloro che credono e ripongono fiducia nel loro Signore.

(37) Coloro che evitano i gravi peccati e le indecenze, e quando si adirano, perdonano.

(38) Coloro che rispondono al loro Signore, eseguono la preghiera, si consultano tra loro nelle decisioni e spendono di ciò che abbiamo dato loro.

- (39) E coloro che, quando subiscono un'ingiustizia, si difendono.
- (40) La ricompensa di un male è un male equivalente; ma chi perdona e si riconcilia avrà la sua ricompensa presso Allah. In verità, Egli non ama gli ingiusti.
- (41) Chi si difende dopo aver subito un torto non ha colpa.
- (42) La colpa è su coloro che opprimono gli uomini e commettono ingiustizia sulla terra senza diritto. Per loro c'è un doloroso castigo.
- (43) Ma chi è paziente e perdona dimostra vera risolutezza nelle azioni.
- (44) Chi Allah lascia sviare non avrà dopo di Lui alcun protettore. Vedrai gli ingiusti, quando vedranno il castigo, dire: "C'è un modo per tornare indietro?".
- (45) Li vedrai esposti ad esso, umiliati dall'ignominia, guardando con occhi furtivi. E coloro che credono diranno: "In verità, i perdenti sono coloro che nel Giorno della Resurrezione perdono se stessi e le loro famiglie". In verità, gli ingiusti saranno in un tormento duraturo.
- (46) Non avranno alleati che li aiutino all'infuori di Allah. E chi Allah lascia sviare non ha alcuna via.
- (47) Rispondete al vostro Signore prima che venga un Giorno da Allah che non può essere respinto. In quel Giorno non avrete rifugio né potrete negare [le vostre colpe].
- (48) Ma se si allontanano, non ti abbiamo mandato come loro custode. A te spetta solo la trasmissione del messaggio. Quando facciamo gustare all'uomo una misericordia da parte Nostra, ne gioisce; ma se lo colpisce una sventura per ciò che le sue mani hanno commesso, allora l'uomo è ingrato.
- (49) Ad Allah appartiene il dominio dei cieli e della terra. Egli crea ciò che vuole: concede figlie a chi vuole e concede figli maschi a chi vuole.
- (50) Oppure dona loro maschi e femmine insieme, e rende sterile chi vuole. In verità, Egli è Onnisciente, Onnipotente.
- (51) Non è dato all'uomo che Allah gli parli se non per ispirazione o da dietro un velo, oppure inviando un messaggero che riveli, con il Suo permesso, ciò che Egli vuole. In verità, Egli è Altissimo, Saggio.
- (52) Così ti abbiamo rivelato uno Spirito per Nostro comando. Tu non sapevi cosa fosse il Libro né la fede, ma ne abbiamo fatto una luce con la quale guidiamo chi vogliamo tra i Nostri servi. In verità, tu guidi verso una retta via.

(53) La via di Allah, a Cui appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. In verità, ad Allah ritornano tutte le cose.

Sura 43: **الزُّخْرُفُ** (Az-Zukhruf) - Gli Ornamenti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Ha', Mim.
- (2) Per il Libro esplicito,
- (3) Noi ne abbiamo fatto un Corano in lingua araba affinché possiate comprendere.
- (4) In verità, esso è presso di Noi, nell'Archetipo del Libro, sublime e pieno di saggezza.
- (5) Dovremmo allora privarvi del Monito perché siete un popolo di trasgressori?
- (6) Quanti profeti inviammo agli antichi,
- (7) ma nessun profeta giunse loro senza che essi lo deridessero.
- (8) Abbiamo distrutto popoli più potenti di loro, e l'esempio degli antichi è già passato.
- (9) Se chiedi loro chi ha creato i cieli e la terra, certamente diranno: "Li ha creati l'Eccelso, il Sapiente".
- (10) Colui che ha fatto della terra un giaciglio per voi e vi ha tracciato sentieri affinché possiate guidarvi.
- (11) Colui che ha fatto scendere dal cielo un'acqua in giusta misura, e con essa facciamo rivivere una terra morta. Così sarete riportati in vita.
- (12) Colui che ha creato tutte le coppie e vi ha dato le navi e gli animali su cui montate,
- (13) affinché possiate sedervi su di essi, e poi ricordate il favore del vostro Signore quando vi siete stabiliti su di essi, e diciate: "Gloria a Colui che ha sottomesso questo a noi, mentre noi non avremmo potuto farlo da soli.
- (14) E in verità, al nostro Signore ritorneremo".
- (15) Eppure Gli attribuiscono una parte dei Suoi servi. In verità, l'uomo è apertamente ingrato.
- (16) Ha forse Egli preso per Sé figlie tra ciò che ha creato, e a voi ha preferito i figli?
- (17) E quando si annuncia a uno di loro ciò che egli attribuisce al Compassionevole, il suo volto si oscura ed è colmo di tristezza.
- (18) È forse [ad Allah] attribuita una creatura cresciuta tra ornamenti ed incapace di argomentare chiaramente?

(19) E hanno fatto degli angeli, che sono i servi del Compassionevole, delle femmine. Sono forse stati testimoni della loro creazione? La loro testimonianza sarà annotata, e saranno interrogati.

(20) Dicono: "Se il Compassionevole avesse voluto, non le avremmo adorate". Non hanno alcuna conoscenza in proposito; non fanno che mentire.

(21) Oppure abbiamo dato loro un Libro prima di questo, al quale si attengono?

(22) Anzi, dicono: "Abbiamo trovato i nostri padri seguire una religione, e sulle loro orme siamo guidati".

(23) E così, non mandammo prima di te alcun ammonitore in una città senza che i suoi ricchi dicessero: "Abbiamo trovato i nostri padri su una religione, e seguiamo le loro orme".

(24) [L'ammonitore] disse: "E se vi portassi una guida migliore di quella su cui avete trovato i vostri padri?" Risposero: "In verità, non crediamo a ciò con cui siete stati inviati".

(25) Allora li punimmo; guarda dunque quale fu la fine di coloro che tacciavano di menzogna.

(26) E quando Abramo disse a suo padre e al suo popolo: "In verità, io sono innocente di ciò che voi adorate,

(27) eccetto Colui che mi ha creato; in verità, Egli mi guiderà".

(28) E fece di questa [parola] una parola duratura tra la sua discendenza, affinché tornassero [a riflettere].

(29) Anzi, concessi a costoro e ai loro padri godimento, finché giunse loro la Verità e un Messaggero esplicito.

(30) Ma quando giunse loro la Verità, dissero: "Questa è magia, e noi in verità la rinneghiamo".

(31) E dissero: "Perché questo Corano non è stato rivelato a un uomo eminente di una delle due città?"

(32) Sono essi a distribuire la misericordia del tuo Signore? Noi abbiamo distribuito tra loro i mezzi di sussistenza nella vita mondana e abbiamo elevato alcuni sopra gli altri in gradi, affinché gli uni possano servire gli altri. Ma la misericordia del tuo Signore è migliore di ciò che accumulano.

(33) E se non fosse che [tutti] gli uomini sarebbero diventati una sola comunità [di miscredenti], avremmo fatto per coloro che negano il Compassionevole tetti d'argento per le loro case, e scale su cui salire,

(34) e porte per le loro case, e divani sui quali adagiarsi,

(35) e ornamenti d'oro. Ma tutto ciò non è che godimento effimero della vita mondana, mentre l'Aldilà presso il tuo Signore è per i timorati.

(36) E chi si allontana dal monito del Compassionevole, gli assegniamo un demone che diventa suo compagno inseparabile.

(37) In verità, essi li distolgono dalla via, mentre pensano di essere ben guidati.

(38) Finché, quando [l'uomo] verrà a Noi, dirà [al suo demone]: "Oh, se tra me e te ci fosse la distanza tra l'Oriente e l'Occidente!" Che pessimo compagno!

(39) Ma non vi gioverà oggi, poiché avete commesso ingiustizia; siete complici nel castigo.

(40) Puoi forse far udire il sordo o guidare il cieco e colui che è in errore evidente?

(41) Anche se ti portassimo via, in verità, ci vendicheremmo su di loro.

(42) Oppure ti mostreremo ciò che abbiamo promesso loro; in verità, abbiamo pieno potere su di loro.

(43) Attieniti dunque a ciò che ti è stato rivelato; in verità, sei sulla retta via.

(44) In verità, esso è un monito per te e per il tuo popolo, e presto ne sarete interrogati.

(45) Chiedi a coloro dei Nostri messaggeri che abbiamo inviato prima di te: abbiamo forse stabilito dèi da adorare oltre al Compassionevole?

(46) In verità, mandammo Mosè con i Nostri segni a Faraone e ai suoi dignitari; disse: "Sono davvero un messaggero del Signore dei mondi".

(47) Ma quando venne a loro con i Nostri segni, ecco che essi ne risero.

(48) E non mostravamo loro alcun segno che non fosse maggiore del precedente; li afferrammo con il castigo affinché tornassero [sulla retta via].

(49) E dissero: "O mago, invoca per noi il tuo Signore in virtù del patto che ha fatto con te; in verità, noi saremo ben guidati".

(50) Ma quando rimuovemmo da loro il castigo, ecco che infransero la promessa.

(51) E Faraone fece un proclama al suo popolo, dicendo: "O popolo mio, non mi appartiene forse il regno d'Egitto, e questi fiumi che scorrono ai miei piedi? Non vedete dunque?"

- (52) Non sono forse io migliore di questo miserabile che può a malapena esprimersi?
- (53) Perché non gli sono stati dati bracciali d'oro o non sono venuti con lui angeli in schiere?"
- (54) Così sedusse il suo popolo, ed essi gli obbedirono; in verità, erano un popolo perverso.
- (55) Quando poi ci provocarono, ci vendicammo di loro e li annegammo tutti.
- (56) E li facemmo un precedente e un esempio per i posteri.
- (57) E quando il figlio di Maria fu citato come esempio, ecco che il tuo popolo ne rideva.
- (58) E dissero: "I nostri dèi non sono forse migliori di lui?" Non te lo propongono se non per polemica; anzi, sono un popolo litigioso.
- (59) Egli non era che un servo al quale abbiamo concesso la grazia e che facemmo un esempio per i figli d'Israele.
- (60) E se volessimo, faremmo nascere da voi angeli che vi succedrebbero sulla terra.
- (61) E in verità, egli è un segno per l'Ora; non dubitatene, e seguitemi: questa è la retta via.
- (62) E che Satana non vi distolga; in verità, egli è per voi un nemico manifesto.
- (63) E quando Gesù venne con le prove evidenti, disse: "Sono venuto a voi con la saggezza e per chiarirvi parte di ciò su cui divergete; temete dunque Allah e obbeditemi.
- (64) In verità, Allah è il mio Signore e il vostro Signore; adorateLo dunque. Questa è la retta via".
- (65) Ma le fazioni tra loro si divisero; guai, dunque, a coloro che commettono ingiustizia per il castigo di un giorno doloroso.
- (66) Aspettano forse che l'Ora giunga loro all'improvviso, mentre non se ne accorgono?
- (67) In quel Giorno, gli amici intimi saranno nemici l'uno dell'altro, eccetto i timorati.
- (68) "O Miei servi, oggi non avrete paura né sarete afflitti,
- (69) [voi] che avete creduto nei Nostri segni ed eravate sottomessi.
- (70) Entrate dunque in Paradiso, voi e le vostre spose, ricolmi di gioia".

(71) Saranno serviti con piatti d'oro e coppe, e vi sarà tutto ciò che le anime desiderano e che dà piacere agli occhi. "Ecco ciò che vi sarà dato in eredità per ciò che avete fatto.

(72) Questo è il Paradiso che vi è stato fatto ereditare per ciò che avete compiuto.

(73) Là avrete abbondanza di frutti da cui mangiare".

(74) In verità, i colpevoli rimarranno in eterno nel castigo dell'Inferno.

(75) Non sarà alleggerito per loro, ed essi vi saranno disperati.

(76) Non fummo Noi a far loro torto, ma furono essi stessi a far torto a se stessi.

(77) E grideranno: "O Malik, che il tuo Signore metta fine a noi!" Egli dirà: "In verità, rimarrete".

(78) Vi abbiamo portato la Verità, ma la maggior parte di voi la detesta.

(79) Hanno forse deciso qualcosa? Anche Noi stiamo decidendo.

(80) Pensano forse che non udiamo il loro segreto e le loro confidenze? Sì, e i Nostri inviati presso di loro annotano tutto.

(81) Di': "Se il Compassionevole avesse un figlio, sarei il primo degli adoratori".

(82) Gloria al Signore dei cieli e della terra, Signore del Trono, al di sopra di ciò che Gli attribuiscono.

(83) Lascia che essi si immergano nelle loro false credenze e si divertano finché non incontreranno il Giorno che è stato loro promesso.

(84) Ed Egli è il Dio in cielo e il Dio sulla terra; ed Egli è il Saggio, il Sapiente.

(85) Benedetto sia Colui al quale appartiene il regno dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra essi; presso di Lui è la conoscenza dell'Ora, e a Lui sarete ricondotti.

(86) E coloro che essi invocano all'infuori di Lui non hanno potere di intercedere, eccetto chi testimonia la verità consapevolmente.

(87) E se chiedi loro chi li ha creati, certamente diranno: "Allah". Come possono allora essere sviati?

(88) E [il Messaggero] dirà: "O Signore mio, in verità questo è un popolo che non crede".

(89) Allontanati da loro e di' "Pace!". Presto sapranno.

Sura 44: **الدُّخَانُ (Ad-Dukhān)** - Il Fumo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Hā, Mīm.

(2) Per il Libro evidente!

(3) In verità, lo abbiamo fatto scendere in una notte benedetta; in verità, siamo Noi ad ammonire.

(4) In essa si decide ogni questione saggia,

(5) per Nostro comando. In verità, siamo Noi ad inviare [i messaggeri],

(6) come misericordia dal tuo Signore. In verità, Egli è l'Audiente, l'Onnisciente,

(7) il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è in mezzo, se solo ne foste certi.

(8) Non c'è altro dio all'infuori di Lui; dà la vita e dà la morte. Egli è il vostro Signore e il Signore dei vostri antenati.

(9) Eppure essi dubitano e si divertono.

(10) Aspetta dunque il giorno in cui il cielo porterà un fumo evidente,

(11) che avvolgerà le persone. Questo sarà un castigo doloroso.

(12) [Diranno:] "O Signore nostro, allontana da noi questo castigo; in verità, ora crediamo!"

(13) Come possono ricevere ammonimento, quando è già giunto loro un messaggero chiaro,

(14) ma si sono allontanati da lui, dicendo: "È stato istruito da altri, è un pazzo!"

(15) In verità, allontaneremo il castigo per un po', ma voi tornerete [alle vostre azioni].

(16) Il giorno in cui colpiremo con la più grande punizione, certamente ci vendicheremo.

(17) Già prima di loro mettemmo alla prova il popolo di Faraone, e giunse ad essi un nobile messaggero,

(18) [dicendo:] "Consegnate a me i servi di Allah; io sono per voi un messaggero affidabile.

(19) E non siate arroganti nei confronti di Allah. In verità, vi porto una prova evidente.

- (20) E io mi rifugio nel mio Signore e nel vostro Signore affinché non mi lapidiate.
- (21) E se non credete in me, allora lasciatemi [in pace]."
- (22) Allora invocò il suo Signore: "Questi sono in verità un popolo colpevole."
- (23) [Allah disse:] "Parti di notte con i Miei servi; in verità, sarete inseguiti.
- (24) Lascia il mare calmo; in verità, essi sono un esercito destinato a essere sommerso."
- (25) Quanti giardini e sorgenti hanno lasciato,
- (26) campi e una nobile dimora,
- (27) e beni in cui si deliziavano!
- (28) Così fu, e facemmo che un altro popolo ne ereditasse.
- (29) Né il cielo né la terra piansero per loro, e non fu dato loro alcun rinvio.
- (30) E salvammo i Figli di Israele dal castigo umiliante,
- (31) da Faraone; in verità, egli era arrogante tra coloro che eccedono.
- (32) E li scegliemmo, consapevolmente, sopra tutti gli altri.
- (33) E demmo loro segni nei quali vi era una chiara prova.
- (34) In verità, questi [meccani] dicono:
- (35) "Non c'è altro che la nostra prima morte, e non saremo resuscitati.
- (36) Fate dunque risorgere i nostri padri, se siete veritieri."
- (37) Sono essi migliori o il popolo di Tubba' e quelli prima di loro? Li distruggemmo, poiché erano peccatori.
- (38) E non creammo i cieli e la terra e ciò che vi è in mezzo per gioco.
- (39) Non li creammo se non con verità, ma la maggior parte di loro non lo sa.
- (40) In verità, il Giorno della Decisione è il tempo stabilito per tutti loro.
- (41) Il giorno in cui nessun alleato potrà giovare ad un altro in nulla, né saranno soccorsi,
- (42) eccetto colui al quale Allah avrà mostrato misericordia. In verità, Egli è l'Onnipotente, il Misericordioso.
- (43) In verità, l'albero di Zaqqūm
- (44) sarà il cibo del peccatore.
- (45) Come metallo fuso, ribollirà nei ventri,
- (46) come il ribollire dell'acqua bollente.
- (47) [Si dirà:] "Afferratelo e trascinatelo nel mezzo del Fuoco ardente,
- (48) poi versate sulla sua testa il tormento dell'acqua bollente."

- (49) "Assaggia! Tu che eri il potente, il nobile!
(50) In verità, questo è ciò di cui dubitavate."
(51) In verità, i timorati saranno in una dimora sicura,
(52) tra giardini e sorgenti,
(53) indossando seta e broccato, seduti gli uni di fronte agli altri.
(54) Così sarà. E li sposeremo con fanciulle dagli occhi grandi.
(55) Lì potranno richiedere ogni sorta di frutto, in pace e sicurezza.
(56) Non assaggeranno lì altra morte oltre alla prima morte; e [Allah]
li preserverà dal castigo dell'Inferno,
(57) come favore dal tuo Signore. Questo è il trionfo supremo.
(58) In verità, lo abbiamo reso facile [da comprendere] nella tua
lingua, affinché possano riflettere.
(59) Aspetta dunque; anch'essi stanno aspettando.

Sura 45: **الْجَاثِيَةِ** (Al-Jāthiyah) - L'Inginocchiata

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Hā', Mīm.
- (2) La rivelazione del Libro proviene da Allah, l'Onnipotente, il Saggio.
- (3) In verità, nei cieli e sulla terra vi sono segni per coloro che credono.
- (4) E nella vostra creazione e in quella di tutti gli esseri che Egli ha sparso, vi sono segni per coloro che hanno fede certa.
- (5) Nella successione del giorno e della notte, nella pioggia che Allah fa scendere dal cielo per ridare vita alla terra arida, e nel mutare dei venti, vi sono segni per gente che comprende.
- (6) Questi sono i segni di Allah che ti recitiamo nella verità. In quale discorso crederanno dopo Allah e i Suoi segni?
- (7) Guai ad ogni mentitore peccatore!
- (8) Ascolta i segni di Allah che gli vengono recitati, poi persiste nell'orgoglio come se non li avesse uditi. Annunciagli un doloroso castigo.
- (9) E quando viene a conoscenza di qualcosa dei Nostri segni, la deride. Per costoro c'è un castigo umiliante.
- (10) Davanti a loro c'è l'Inferno. Ciò che hanno accumulato non gioverà loro in nulla, né gli idoli che hanno preso come protettori all'infuori di Allah. Avranno un severo castigo.
- (11) Questo è una guida. Coloro che negano i segni del loro Signore avranno una dolorosa punizione.
- (12) Allah è Colui che ha sottomesso a voi il mare affinché le navi vi navighino per ordine Suo e affinché cerchiate la Sua grazia, e forse sarete riconoscenti.
- (13) E ha messo a vostra disposizione tutto ciò che è nei cieli e sulla terra; tutto proviene da Lui. In verità, in questo vi sono segni per un popolo che riflette.
- (14) Di' ai credenti di perdonare coloro che non sperano nei giorni di Allah, affinché Egli ricompensi ogni popolo per ciò che si è guadagnato.
- (15) Chi fa il bene, lo fa a proprio beneficio, e chi fa il male, lo fa a proprio danno. Poi sarete ricondotti al vostro Signore.

(16) In verità, abbiamo dato ai Figli di Israele il Libro, la saggezza e la profezia, li abbiamo provvisti di cose buone e li abbiamo preferiti tra tutti i popoli.

(17) E abbiamo dato loro prove chiare del comando. Non si divisero se non dopo che giunse loro la conoscenza, per invidia tra di loro. In verità, il tuo Signore giudicherà tra di loro nel Giorno della Resurrezione riguardo a ciò su cui divergevano.

(18) Poi ti abbiamo posto su una via chiara dell'obbedienza; seguila dunque e non seguire i desideri di coloro che non sanno.

(19) In verità, essi non potranno proteggerti contro Allah in nulla. Gli ingiusti sono alleati l'uno dell'altro, ma Allah è il Protettore dei timorati.

(20) Questo è un chiarimento per gli uomini, una guida e una misericordia per un popolo che crede fermamente.

(21) Coloro che commettono cattive azioni pensano forse che li renderemo come coloro che credono e compiono il bene, uguali nella vita e nella morte? Male giudicano!

(22) Allah ha creato i cieli e la terra con verità, affinché ogni anima sia ricompensata per ciò che ha guadagnato. E non saranno trattati ingiustamente.

(23) Hai visto colui che prende come dio le sue passioni? Allah lo ha sviato consapevolmente, ha sigillato il suo udito e il suo cuore e ha posto un velo sulla sua vista. Chi potrà guidarlo dopo Allah? Non rifletterete dunque?

(24) E dicono: "Non c'è altro che la nostra vita terrena; moriamo e viviamo e solo il tempo ci annienta". Ma non hanno alcuna conoscenza in merito, non fanno che supporre.

(25) E quando vengono recitati loro i Nostri chiari segni, la loro unica risposta è: "Riportateci i nostri padri, se siete veritieri".

(26) Di': "Allah vi dà la vita, poi vi fa morire, poi vi riunirà nel Giorno della Resurrezione, sul quale non c'è dubbio alcuno, ma la maggior parte degli uomini non sa".

(27) A Allah appartiene la sovranità dei cieli e della terra. E nel giorno in cui l'Ora giungerà, quel Giorno saranno perduti coloro che seguivano la falsità.

(28) E vedrai ogni comunità in ginocchio; ogni comunità sarà chiamata al suo Libro: "Oggi sarete ricompensati per ciò che avete fatto".

(29) "Questo è il Nostro Libro che rivela la verità su di voi. In verità, Noi facevamo registrare tutto ciò che facevate".

(30) Quanto a coloro che hanno creduto e compiuto buone opere, il loro Signore li farà entrare nella Sua misericordia. Questo è il successo evidente.

(31) Ma a coloro che hanno negato [sarà detto]: "Non vi sono stati recitati i Miei segni? Ma siete stati orgogliosi e siete stati un popolo colpevole".

(32) E quando si diceva: "In verità, la promessa di Allah è veritiera e non c'è dubbio sull'Ora", rispondevate: "Non sappiamo cosa sia l'Ora, pensiamo solo sia una supposizione e non ne siamo certi".

(33) E appariranno loro i mali che hanno commesso e saranno circondati da ciò di cui si burlavano.

(34) E sarà detto: "Oggi vi dimenticheremo come voi avete dimenticato l'incontro di questo vostro Giorno. La vostra dimora sarà il Fuoco e non avrete alcun soccorritore".

(35) "Questo perché avete preso i segni di Allah come scherno e vi ha ingannato la vita terrena". Oggi non saranno fatti uscire di là e non sarà accettata loro alcuna scusa.

(36) A Allah appartiene la lode, Signore dei cieli e Signore della terra, Signore dei mondi.

(37) A Lui appartiene la maestà nei cieli e sulla terra, ed Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

Sura 46: **الأحقاف (Al-Aḥqāf)** - Le Dune

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Ha, Mim.

(2) La rivelazione di questo Libro proviene da Allah, l'Onnipotente, il Saggio.

(3) Non abbiamo creato i cieli, la terra e ciò che sta tra di essi se non con verità e per un termine stabilito. Ma coloro che non credono si distolgono da ciò di cui sono stati avvertiti.

(4) Di': "Avete considerato ciò che invocate all'infuori di Allah? Mostratemi cosa hanno creato sulla terra, oppure hanno una parte nei cieli? Portatemi un libro rivelato prima di questo o qualche traccia di conoscenza, se siete veritieri".

(5) Chi è più sviato di colui che invoca, all'infuori di Allah, chi non può rispondergli fino al Giorno della Resurrezione e che sono incoscienti delle loro invocazioni?

(6) E quando gli uomini saranno radunati, saranno loro nemici e rinnegheranno la loro adorazione.

(7) Quando vengono recitati loro i Nostri segni evidenti, i miscredenti dicono della verità che è giunta loro: "Questo è evidente magia".

(8) Oppure dicono: "L'ha inventato". Di': "Se l'ho inventato, non potrete proteggermi in nulla da Allah. Egli conosce bene ciò che proferite su di me. Egli è sufficiente come Testimone tra me e voi. Egli è il Perdonatore, il Misericordioso".

(9) Di': "Non sono il primo dei messaggeri, né so cosa sarà fatto di me o di voi. Io seguo solo ciò che mi è stato rivelato e non sono altro che un ammonitore chiaro".

(10) Di': "Avete considerato se [questo Corano] proviene da Allah e voi non credete in esso, mentre un testimone tra i figli di Israele ne ha attestato la somiglianza ed ha creduto, mentre voi siete arroganti? In verità, Allah non guida il popolo degli ingiusti".

(11) E i miscredenti dicono di coloro che credono: "Se fosse stato un bene, non ci avrebbero preceduto in esso". E poiché non sono guidati da esso, diranno: "Questo è un'antica menzogna".

(12) E prima di esso c'era il Libro di Mosè come guida e misericordia. E questo è un Libro confermate, in lingua araba, per ammonire coloro che fanno ingiustizia e come buona novella per i benefattori.

(13) In verità, coloro che dicono: "Il nostro Signore è Allah" e poi perseverano, non avranno alcun timore e non saranno afflitti.

(14) Essi saranno i compagni del Paradiso, dove dimoreranno in eterno, come ricompensa per ciò che facevano.

(15) E abbiamo ingiunto all'uomo di essere buono con i suoi genitori. Sua madre lo ha portato con fatica e lo ha partorito con fatica, e la sua gestazione e il suo svezzamento durano trenta mesi. Quando raggiunge la maturità e arriva a quarant'anni, dice: "Signore mio, ispirami affinché io ringrazi la Tua benevolenza che hai concesso a me e ai miei genitori, e affinché io compia opere buone che Ti piacciono. Concedimi una buona discendenza. In verità, mi pento a Te e sono tra i sottomessi".

(16) Essi sono coloro dai quali accetteremo il meglio di ciò che hanno fatto e passeremo sopra ai loro misfatti. Saranno tra i compagni del Paradiso: promessa veritiera che è stata fatta loro.

(17) Ma chi dice ai suoi genitori: "Uffa a voi! Mi promettete che sarò resuscitato, mentre prima di me sono passate generazioni?" Essi implorano Allah [per lui]: "Guai a te! Credi! La promessa di Allah è veritiera". Ma egli risponde: "Questo non sono che favole degli antichi".

(18) Essi sono coloro contro i quali si è avverata la sentenza tra le comunità di jinn e di uomini che sono passate prima di loro. In verità, sono stati perdenti.

(19) Ognuno avrà gradi [di retribuzione] per ciò che ha fatto, affinché Allah li compensi pienamente per le loro opere, e non subiranno ingiustizia.

(20) E il Giorno in cui coloro che non credono saranno esposti al Fuoco, si dirà: "Avete consumato le vostre buone cose nella vita terrena e ne avete goduto. Oggi sarete ricompensati con il tormento dell'umiliazione, perché eravate arroganti sulla terra senza diritto e perché siete stati ribelli".

(21) Ricorda il fratello di 'Ad quando ammonì il suo popolo presso le dune di sabbia—andarono via ammonitori prima di lui e dopo di lui—dicendo: "Non adorare altri che Allah. In verità, temo per voi il castigo di un grande giorno".

(22) Dissero: "Sei venuto per allontanarci dai nostri dèi? Portaci allora ciò di cui ci minacci, se sei uno dei veritieri".

(23) Rispose: "La conoscenza è solo presso Allah. Io vi trasmetto ciò con cui sono stato inviato, ma vedo che siete un popolo ignorante".

(24) Quando videro una nuvola avanzare verso le loro valli, dissero: "Questa è una nuvola che ci porterà la pioggia". No, è ciò che avete sollecitato: un vento che porta un doloroso castigo,

(25) che distrugge ogni cosa per ordine del suo Signore. E al mattino non si vedeva altro che le loro dimore. Così ripaghiamo il popolo dei malvagi.

(26) Li avevamo stabiliti in ciò in cui non vi abbiamo stabilito, e abbiamo dato loro orecchi, occhi e cuori. Ma i loro orecchi, i loro occhi e i loro cuori non giovarono a nulla, poiché rinnegavano i segni di Allah, e furono circondati da ciò di cui si burlavano.

(27) E certamente abbiamo distrutto le città intorno a voi, e abbiamo ripetuto i segni affinché potessero tornare [sulla retta via].

(28) Perché non li soccorsero coloro che avevano preso come divinità all'infuori di Allah per avvicinarsi a Lui? Anzi, li abbandonarono. Questa fu la loro menzogna e ciò che inventavano.

(29) E quando rivolgemmo verso di te un gruppo di jinn che ascoltavano il Corano, quando vi giunsero, dissero: "State in silenzio!" Quando fu terminato, tornarono al loro popolo come ammonitori.

(30) Dissero: "O nostro popolo, abbiamo ascoltato un Libro che è stato rivelato dopo Mosè, che conferma ciò che lo precede, che guida alla verità e a una retta via.

(31) O nostro popolo, rispondete all'invito di Allah e credete in Lui. Egli vi perdonerà i vostri peccati e vi proteggerà da un doloroso castigo.

(32) E chi non risponde all'invito di Allah non potrà sfuggire sulla terra e non avrà altri protettori all'infuori di Lui. Sono in manifesto errore".

(33) Non vedono che Allah, che ha creato i cieli e la terra senza stancarsi, è in grado di ridare vita ai morti? Sì, Egli è Onnipotente su tutte le cose.

(34) E il Giorno in cui coloro che non credono saranno esposti al Fuoco, sarà detto loro: "Non è questa la verità?" Diranno: "Sì, per il nostro Signore!" Egli dirà: "Allora gustate il castigo per ciò che negavate".

(35) Sii dunque paziente come lo furono i messaggeri risoluti e non chiedere che il castigo sia affrettato per loro. Il Giorno in cui vedranno ciò di cui sono stati avvertiti, sembrerà loro di essere rimasti [sulla terra] solo un'ora di un giorno. Messaggio trasmesso! Chi verrà distrutto, sarà distrutto con giustizia, e chi vivrà, vivrà con giustizia. Allah non è ingiusto verso le sue creature.

Sura 47: مُحَمَّدٌ (Muḥammad) – Muhammad

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Coloro che sono miscredenti e distolgono gli altri dalla via di Allah, Egli renderà vane le loro opere.

(2) Ma coloro che credono, compiono opere buone e accettano la verità rivelata a Muhammad dal loro Signore, Egli perdonerà i loro peccati e migliorerà la loro condizione.

(3) Ciò perché i miscredenti seguono la falsità, mentre i credenti seguono la verità proveniente dal loro Signore. Così Allah propone agli uomini i loro esempi.

(4) Quando incontrate i miscredenti in battaglia, colpiteli al collo; e quando li avrete sconfitti completamente, legateli saldamente. Poi, liberateli generosamente o dietro riscatto, finché la guerra non deponga i suoi fardelli. Così sia! Se Allah avesse voluto, avrebbe potuto vendicarsi di loro direttamente, ma vi mette alla prova l'uno tramite l'altro. Coloro che sono uccisi per la causa di Allah, Egli non renderà vane le loro opere.

(5) Li guiderà e migliorerà la loro condizione,

(6) E li introdurrà nel Paradiso che ha fatto loro conoscere.

(7) O voi che credete! Se aiutate Allah, Egli vi aiuterà e renderà saldi i vostri passi.

(8) Quanto a coloro che non credono, per loro vi sarà rovina! Egli renderà vane le loro opere.

(9) Questo perché hanno detestato ciò che Allah ha rivelato; perciò, Egli ha reso vane le loro opere.

(10) Non hanno forse viaggiato sulla terra e visto quale fu la fine di coloro che li precedettero? Allah li distrusse completamente, e una simile sorte attende i miscredenti.

(11) Ciò perché Allah è il Patrono di coloro che credono, mentre i miscredenti non hanno alcun patrono.

(12) In verità, Allah introdurrà coloro che credono e compiono opere buone in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli. Ma i miscredenti godono temporaneamente e mangiano come il bestiame, e il Fuoco sarà la loro dimora.

(13) Quante città più potenti di quella che ti ha espulso abbiamo distrutto! E non ebbero alcun soccorritore.

(14) È forse colui che si basa su una prova evidente proveniente dal suo Signore come colui al quale sono state abbelliti i propri cattivi atti e segue i propri desideri?

(15) Ecco la descrizione del Paradiso promesso ai timorati: vi sono fiumi d'acqua pura, fiumi di latte dal gusto invariabile, fiumi di vino delizioso per chi ne beve, e fiumi di miele puro. Vi saranno per loro ogni sorta di frutti e il perdono del loro Signore. Sono essi paragonabili a coloro che dimorano eternamente nel Fuoco e sono abbeverati con acqua bollente che lacera le loro viscere?

(16) Tra loro vi sono alcuni che ti ascoltano, ma quando si allontanano da te, chiedono a coloro che hanno ricevuto la conoscenza: "Che cosa ha detto poc'anzi?". Sono coloro i cui cuori Allah ha sigillato, e che seguono i propri desideri.

(17) Ma coloro che sono guidati, Allah accresce la loro guida e dona loro la loro pietà.

(18) Aspettano forse l'Ora, che giunga loro all'improvviso? Già ne sono apparsi i segni. Ma quando verrà, a cosa servirà loro il ricordarsi?

(19) Sappi dunque che non c'è altra divinità all'infuori di Allah. Chiedi perdono per il tuo peccato e per i credenti e le credenti. Allah conosce le vostre azioni e il vostro luogo di soggiorno.

(20) Coloro che credono dicono: "Perché non è stata rivelata una sura?". Ma quando viene rivelata una sura chiara e in essa viene menzionato il combattimento, vedi coloro nei cui cuori c'è una malattia guardarti con lo sguardo di chi è sopraffatto dalla morte. Sarebbe meglio per loro

(21) Obbedienza e parole appropriate. Ma quando la questione è decisa, se fossero stati sinceri con Allah, sarebbe stato meglio per loro.

(22) Se vi voltate, forse seminerete corruzione sulla terra e spezzerete i vostri legami di parentela?

(23) Essi sono coloro che Allah ha maledetto, rendendoli sordi e accecadone gli occhi.

(24) Non meditano sul Corano o hanno cuori chiusi da lucchetti?

(25) In verità, coloro che sono tornati indietro dopo che la guida è stata chiara per loro, è Satana che li ha sedotti e ha dato loro false speranze.

(26) Questo perché hanno detto a coloro che detestano ciò che Allah ha rivelato: "Vi obbediremo in alcune cose". Ma Allah conosce i loro segreti.

(27) Che sarà di loro quando gli angeli li coglieranno, colpendoli sui volti e sui dorsi?

(28) Questo perché hanno seguito ciò che provoca l'ira di Allah e hanno detestato ciò che Lo compiace; perciò, Egli ha reso vane le loro opere.

(29) Credono forse coloro nei cui cuori c'è una malattia che Allah non rivelerà il loro rancore?

(30) Se volessimo, te li mostreremmo e li riconosceresti dai loro segni. Ma certamente li riconoscerai dal modo in cui parlano. Allah conosce le vostre azioni.

(31) Certamente vi metteremo alla prova, finché non riconosceremo coloro che lottano e sono pazienti tra voi, e verificheremo le vostre intenzioni.

(32) In verità, coloro che non credono, allontanano gli altri dalla via di Allah e si oppongono al Messaggero dopo che la guida è stata chiara per loro, non potranno nuocere ad Allah in alcun modo, ed Egli renderà vane le loro opere.

(33) O voi che credete! Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero e non rendete vane le vostre azioni.

(34) In verità, coloro che non credono, allontanano gli altri dalla via di Allah e poi muoiono da miscredenti, Allah non li perdonerà.

(35) Non siate dunque deboli e non invocate la pace mentre siete voi i superiori. Allah è con voi e non diminuirà le ricompense delle vostre opere.

(36) La vita terrena non è che gioco e divertimento. Se credete e siete timorati, Egli vi darà le vostre ricompense e non vi chiederà i vostri beni.

(37) Se ve li chiedesse insistentemente e vi mettesse in difficoltà, vi mostrereste avari e fareste emergere il vostro rancore.

(38) Ecco, voi siete invitati a spendere per la causa di Allah, ma tra voi c'è chi è avaro. Chi è avaro, lo è a danno di se stesso. Allah è il Ricco, mentre voi siete i poveri. Se vi volterete, vi sostituirà con un altro popolo, che non sarà come voi.

Sura 48: **أَفْتَح** (Al-Fath) - La Vittoria

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) In verità, ti abbiamo concesso una vittoria evidente,
- (2) affinché Allah ti perdoni ciò che è passato e ciò che seguirà delle tue colpe, completi su di te il Suo favore e ti guidi sulla retta via,
- (3) e affinché Allah ti conceda un trionfo poderoso.
- (4) Egli è Colui che ha fatto scendere la tranquillità nei cuori dei credenti, affinché aumentassero nella loro fede. Ad Allah appartengono gli eserciti dei cieli e della terra. Allah è Onnisciente, Saggio.
- (5) Affinché Egli introduca i credenti e le credenti in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove dimoreranno in eterno, e cancelli da loro le cattive azioni. Questo è, presso Allah, un successo immenso.
- (6) E affinché punisca gli ipocriti e le ipocrite, i politeisti e le politeiste, che pensano male di Allah. Su di loro ricadrà la malvagità, Allah si adirerà con loro, li maledirà e preparerà per loro l'Inferno. Che pessima destinazione!
- (7) Ad Allah appartengono gli eserciti dei cieli e della terra. Allah è Onnipotente, Saggio.
- (8) In verità, ti abbiamo inviato come testimone, annunciatore di buone novelle e ammonitore,
- (9) affinché crediate in Allah e nel Suo Messaggero, Lo assistiate, Lo onorate e Lo glorifichiate al mattino e alla sera.
- (10) In verità, coloro che ti prestano fedeltà, prestano fedeltà ad Allah. La mano di Allah è sopra le loro mani. Chiunque rompe il patto lo fa a proprio danno; chi invece mantiene il patto preso con Allah avrà una ricompensa immensa.
- (11) I beduini che rimasero indietro diranno: "Ci hanno trattenuto i nostri beni e le nostre famiglie; chiedi perdono per noi." Pronunciano con le loro lingue ciò che non è nei loro cuori. Di': "Chi potrà intercedere per voi presso Allah, se Egli vuole nuocervi o recarvi beneficio? Anzi, Allah è ben informato di ciò che fate."
- (12) Pensavate invece che il Messaggero e i credenti non sarebbero mai tornati alle loro famiglie, e ciò vi sembrò bello nei vostri cuori. Pensaste pensieri malvagi e foste un popolo perduto.

(13) Chi non crede in Allah e nel Suo Messaggero, sappia che abbiamo preparato per i miscredenti una fiamma ardente.

(14) Ad Allah appartiene il regno dei cieli e della terra. Egli perdona chi vuole e punisce chi vuole. Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(15) Coloro che rimasero indietro diranno, quando partirete per prendere il bottino: "Permetteteci di seguirvi." Vogliono cambiare la Parola di Allah. Di': "Non ci seguirete mai: così Allah ha detto prima." Allora diranno: "Anzi, ci invidiate." Ma comprendono poco.

(16) Di' ai beduini rimasti indietro: "Sarete chiamati contro un popolo di grande potenza; li combatterete finché non si sottometteranno. Se obbedirete, Allah vi darà una buona ricompensa; ma se volgerete le spalle, come avete fatto in passato, vi punirà con una dolorosa punizione."

(17) Non c'è colpa per il cieco, né per lo storpio, né per il malato [se non partecipano]. Chi obbedisce ad Allah e al Suo Messaggero, Egli lo introdurrà in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli; ma chi volge le spalle lo punirà con una dolorosa punizione.

(18) Allah si è compiaciuto dei credenti quando ti prestarono fedeltà sotto l'albero. Egli sapeva ciò che c'era nei loro cuori, fece scendere su di loro la tranquillità e li ricompensò con una vittoria imminente,

(19) e con molto bottino che avrebbero preso. Allah è Potente, Saggio.

(20) Allah vi ha promesso molto bottino che prenderete; vi ha dato questa vittoria in anticipo e ha trattenuto le mani della gente da voi, affinché sia un segno per i credenti e vi guidi sulla retta via.

(21) E vi ha promesso altre [vittorie] che non avete ancora ottenuto, ma che Allah ha già abbracciato. Allah ha potere su tutte le cose.

(22) Se i miscredenti vi avessero combattuto, certamente avrebbero voltato le spalle e non avrebbero trovato né protettore né soccorritore.

(23) Questa è la consuetudine di Allah che si è già verificata in passato; e non troverai cambiamento nella consuetudine di Allah.

(24) Egli è Colui che ha trattenuto le loro mani da voi e le vostre mani da loro nella valle della Mecca, dopo che vi rese vittoriosi su di loro. Allah vede bene ciò che fate.

(25) Essi sono coloro che non credettero e vi impedirono di raggiungere la Sacra Moschea, e trattennero le vittime sacrificali impedendo loro di giungere al luogo stabilito. E se non fosse stato per uomini credenti e donne credenti che non conoscevate, che avreste potuto calpestare, incorrendo inconsapevolmente in una colpa...

[Allah vi ha trattenuto], affinché Allah introduca nella Sua misericordia chi vuole. Se fossero stati distinti, avremmo certamente punito i miscredenti tra loro con una dolorosa punizione.

(26) Quando i miscredenti riempirono i loro cuori di arroganza, l'arroganza dell'ignoranza, Allah fece scendere la Sua tranquillità sul Suo Messaggero e sui credenti, e li fece attenersi alla parola della pietà, alla quale avevano più diritto e che era più degna di loro. Allah è Onnisciente di tutte le cose.

(27) In verità, Allah ha confermato la visione del Suo Messaggero secondo verità: entrerete nella Sacra Moschea, se Allah vuole, in sicurezza, con le teste rasate o i capelli accorciati, senza timore. Egli sapeva ciò che voi non sapevate e ha stabilito, oltre a ciò, una vittoria imminente.

(28) Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, affinché prevalga su ogni altra religione. E Allah è sufficiente come Testimone.

(29) Muhammad è il Messaggero di Allah. Coloro che sono con lui sono severi contro i miscredenti, misericordiosi tra di loro. Li vedi inchinarsi e prosternarsi, in cerca della grazia di Allah e del Suo compiacimento. I loro segni sono sui volti, dalle tracce delle prosternazioni. Questo è il loro esempio nella Torah; e il loro esempio nel Vangelo è come una pianta che produce il suo germoglio, poi lo rafforza, finché diventa forte e sta dritta sul suo gambo, riempiendo di meraviglia i seminatori, affinché i miscredenti si adirino per loro. Allah ha promesso a coloro che credono e compiono opere buone il perdono e una ricompensa immensa.

Sura 49: **الْحُجُرَات** (Al-Ḥujurāt) - Le Stanze

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) O voi che credete, non anticipate Allah e il Suo Messaggero, e temete Allah. In verità, Allah è Colui che tutto ascolta, l'Onnisciente.

(2) O voi che credete, non alzate le vostre voci sopra quella del Profeta e non parlategli ad alta voce come fate tra di voi, affinché le vostre opere non siano rese vane senza che ve ne accorgiate.

(3) In verità, coloro che abbassano le loro voci in presenza del Messaggero di Allah sono quelli i cui cuori Allah ha provato per la pietà. Per loro c'è perdono e una grande ricompensa.

(4) In verità, coloro che ti chiamano da dietro le stanze intime, la maggior parte di loro non comprendono.

(5) Se avessero avuto pazienza finché tu non fossi uscito verso di loro, sarebbe stato meglio per loro. Ma Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(6) O voi che credete, se un malvagio vi porta una notizia, verificatela accuratamente, affinché non colpiate un popolo per ignoranza e poi diventiate pentiti di ciò che avete fatto.

(7) E sappiate che tra voi c'è il Messaggero di Allah. Se egli obbedisse a voi in molte questioni, certamente vi trovereste in difficoltà. Ma Allah vi ha fatto amare la fede e l'ha resa bella nei vostri cuori, e vi ha fatto odiare la miscredenza, la malvagità e la disobbedienza. Essi sono i ben guidati,

(8) per grazia di Allah e per Suo favore. E Allah è Onnisciente, Saggio.

(9) E se due gruppi di credenti si combattono, riconciliatevi. Ma se uno dei due aggredisce l'altro ingiustamente, allora combattete contro quello che compie l'ingiustizia finché non ritorni all'ordine di Allah. E se ritorna, allora riconciliate i due con giustizia e siate equi. In verità, Allah ama coloro che sono equi.

(10) I credenti sono in verità fratelli. Riconciliate dunque i vostri fratelli e temete Allah, affinché possiate ottenere misericordia.

(11) O voi che credete, non deridano alcuni di voi altri: può darsi che coloro che vengono derisi siano migliori di coloro che deridono. E non le donne nei confronti di altre donne: può darsi che quelle derise siano

migliori di quelle che deridono. E non diffamatevi a vicenda, né chiamatevi con soprannomi offensivi. Che pessima cosa è il cattivo nome dopo la fede! E chi non si pente, essi sono gli ingiusti.

(12) O voi che credete, evitate di supporre troppo, poiché in alcune supposizioni vi è peccato. E non spiate né mormorate male gli uni degli altri. Qualcuno di voi vorrebbe forse mangiare la carne del proprio fratello morto? No, lo detestereste! Temete Allah. In verità, Allah è Colui che accetta il pentimento, Misericordioso.

(13) O umanità, in verità vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e vi abbiamo reso popoli e tribù affinché vi conoscestes a vicenda. In verità, il più nobile di voi presso Allah è colui che più Lo teme. In verità, Allah è Onnisciente, Ben Informato.

(14) I beduini dicono: "Abbiamo creduto". Di': "Voi non avete ancora creduto, ma dite piuttosto: 'Ci siamo sottomessi', poiché la fede non è ancora entrata nei vostri cuori. Ma se obbedite ad Allah e al Suo Messaggero, Egli non diminuirà nulla delle vostre opere. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso".

(15) Sono in verità credenti coloro che credono in Allah e nel Suo Messaggero e poi non dubitano, e lottano con i loro beni e le loro vite per la causa di Allah. Essi sono i sinceri.

(16) Di': "Vorreste insegnare ad Allah la vostra religione, mentre Allah sa ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra? E Allah è Onnisciente di ogni cosa".

(17) Considerano un favore per te il fatto che si siano sottomessi. Di': "Non considerate la vostra sottomissione come un favore nei miei confronti. Al contrario, è Allah che vi ha fatto un favore guidandovi alla fede, se siete sinceri".

(18) In verità, Allah conosce l'invisibile dei cieli e della terra. E Allah vede bene ciò che fate.

Sura 50: ق (Qāf) – Qaf

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Qāf. Per il Corano glorioso!
- (2) Anzi, si stupiscono che sia giunto loro un ammonitore da parte loro, e i miscredenti dicono: "Questa è una cosa straordinaria".
- (3) "Quando saremo morti e diventati polvere... questo è un ritorno davvero lontano!"
- (4) Noi sappiamo bene ciò che la terra consuma di loro, e presso di Noi c'è un Registro che conserva tutto.
- (5) Anzi, hanno negato la Verità quando è giunta loro, e sono in una condizione confusa.
- (6) Non hanno forse osservato il cielo sopra di loro, come lo abbiamo edificato e adornato, senza alcuna fessura?
- (7) E la terra: l'abbiamo distesa, vi abbiamo posto montagne stabili e vi abbiamo fatto germogliare ogni sorta di piante splendide,
- (8) come riflessione e monito per ogni servo che si rivolge [a Dio].
- (9) E dal cielo facciamo scendere acqua benedetta, con la quale facciamo crescere giardini e grano da mietere,
- (10) e alte palme dai datteri sovrapposti,
- (11) come sostentamento per i servi; e con essa rinviviamo una terra morta. Così avverrà la resurrezione.
- (12) Prima di loro, il popolo di Noè, i Compagni di ar-Rass e Thamūd smentirono,
- (13) così come 'Ād, il Faraone e i fratelli di Lot,
- (14) e i Compagni di al-Aykah e il popolo di Tubba'. Tutti costoro negarono i messaggeri, e così si realizzò la Mia minaccia.
- (15) Siamo forse esausti per la prima creazione? Anzi, essi sono in dubbio riguardo a una nuova creazione.
- (16) In verità, abbiamo creato l'uomo e conosciamo ciò che la sua anima gli sussurra; e siamo più vicini a lui della sua vena giugulare.
- (17) Quando i due angeli registratori registrano, seduti alla destra e alla sinistra,
- (18) egli non pronuncia parola senza che presso di lui vi sia un osservatore pronto [a scrivere].

(19) E sopraggiunge l'agonia della morte in verità: "Ecco ciò che cercavi di evitare".

(20) E la Tromba sarà suonata: "Questo è il Giorno della Minaccia".

(21) Ogni anima verrà accompagnata da un conducente e da un testimone.

(22) [Si dirà:] "Invero, eri distratto da questo; abbiamo rimosso da te il tuo velo, oggi la tua vista è acuta".

(23) E il suo compagno dirà: "Ecco ciò che ho pronto [per la resa dei conti]".

(24) [Dio dirà:] "Gettate nell'Inferno ogni ingrato ostinato,

(25) colui che impediva il bene, trasgrediva ed era dubbioso,

(26) che poneva accanto a Dio un'altra divinità. Gettatelo nel severo castigo".

(27) Il suo compagno dirà: "Signore nostro, non sono stato io a farlo trasgredire, era lui in grave errore".

(28) [Dio dirà:] "Non contendete davanti a Me; vi avevo già inviato un avvertimento.

(29) La Mia parola non viene cambiata, e non sono ingiusto verso i servi".

(30) Il Giorno in cui diremo all'Inferno: "Sei pieno?" ed esso risponderà: "C'è ancora di più?"

(31) E il Paradiso sarà avvicinato ai timorati, non lontano.

(32) "Questo è ciò che vi è stato promesso, a chi tornava [a Dio] ed era osservante,

(33) che temeva il Compassionevole in segreto e veniva con un cuore devoto".

(34) "Entratevi in pace. Questo è il Giorno dell'eternità".

(35) Li avranno tutto ciò che desiderano, e presso di Noi c'è ancora di più.

(36) Quante generazioni abbiamo distrutto prima di loro, più potenti di loro, che percorrevano le contrade! C'è forse un luogo di scampo?

(37) In verità, in ciò vi è un monito per chi ha un cuore o presta ascolto attentamente essendo presente [con la mente].

(38) In verità, abbiamo creato i cieli e la terra e ciò che vi è tra di essi in sei giorni, e non ci toccò alcuna stanchezza.

(39) Sopporta dunque con pazienza ciò che dicono, e glorifica il tuo Signore con lode prima del sorgere del sole e prima del tramonto,

(40) e durante la notte glorificaLo, e alla fine delle prosternazioni.

- (41) E presta attenzione al Giorno in cui il chiamante chiamerà da un luogo vicino,
- (42) il Giorno in cui udranno in verità il Grido: quello sarà il Giorno della Resurrezione.
- (43) In verità, siamo Noi che diamo la vita e la morte, e a Noi è il ritorno finale.
- (44) Il Giorno in cui la terra si spaccherà lasciandoli uscire in fretta: questo è per Noi un raduno facile.
- (45) Noi sappiamo meglio ciò che dicono; tu non sei un costruttore su di loro. Ammonisci dunque con il Corano chi teme la Mia minaccia.

Sura 51: **الذَّارِيَات** (Adh-Dhāriyāt) - I Ventilanti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per i venti che spargono [la polvere],
- (2) e quelli che portano un carico [di pioggia],
- (3) e quelli che scorrono leggeri [sul mare],
- (4) e quelli che distribuiscono gli ordini,
- (5) in verità, ciò che vi è stato promesso è certamente vero,
- (6) ed è vero che il Giudizio avverrà.
- (7) Per il cielo con i suoi percorsi,
- (8) in verità, siete in divergenza di discorso.
- (9) Se ne distoglie chi vuole essere distolto.
- (10) Maledetti siano i bugiardi,
- (11) coloro che vagano nell'ignoranza!
- (12) Chiedono: "Quando sarà il Giorno del Giudizio?".
- (13) Il Giorno in cui saranno arsi nel Fuoco,
- (14) "Gustate il vostro tormento! Questo è ciò che chiedevate di affrettare!".
- (15) In verità, i timorati saranno tra giardini e fonti,
- (16) ricevendo ciò che il loro Signore ha dato loro; prima di ciò erano dei benefattori.
- (17) Dormivano poco durante la notte,
- (18) e all'alba chiedevano perdono,
- (19) e nelle loro ricchezze c'era un diritto per il mendicante e il povero.
- (20) Sulla terra ci sono segni per coloro che sono certi,
- (21) e anche in voi stessi. Non riflettete dunque?
- (22) E nel cielo c'è il vostro sostentamento e ciò che vi è stato promesso.
- (23) Per il Signore del cielo e della terra, è certamente la verità, come è vero che parlate.
- (24) Ti è giunta la storia degli onorati ospiti di Abramo?
- (25) Quando entrarono da lui e dissero: "Pace!". Rispose: "Pace, o gente sconosciuta".
- (26) Poi si ritirò discretamente presso la sua famiglia e preparò un vitello grasso.
- (27) Lo servì loro e disse: "Non mangiate?".

- (28) Allora provò timore di loro. Dissero: "Non temere!". E gli annunciarono la lieta novella di un figlio sapiente.
- (29) Sua moglie si avvicinò gridando e si percosse il volto, dicendo: "Sono una vecchia sterile!".
- (30) Dissero: "Così ha decretato il tuo Signore. In verità, Egli è il Saggio, il Sapiente".
- (31) Disse [Abramo]: "Qual è dunque il vostro compito, o inviati?".
- (32) Dissero: "Siamo stati inviati a un popolo colpevole,
- (33) per scagliare su di loro pietre d'argilla indurita,
- (34) contrassegnate presso il tuo Signore per i trasgressori".
- (35) Ne salvammo però chi tra loro era credente.
- (36) Vi trovammo solo una casa di sottomessi.
- (37) Vi lasciammo un segno per coloro che temono il doloroso castigo.
- (38) E anche in Mosè [c'è un segno], quando lo inviammo con un chiaro potere presso il Faraone.
- (39) Ma egli si voltò con i suoi sostenitori, dicendo: "È un mago o un posseduto!".
- (40) Lo afferrammo quindi e gettammo lui e il suo esercito nei flutti, poiché era colpevole.
- (41) E negli 'Ād [c'è un segno], quando inviammo contro di loro il vento devastante,
- (42) che non lasciava nulla di ciò su cui si abbatteva senza ridurlo in polvere.
- (43) E nei Thamūd [c'è un segno], quando fu detto loro: "Godete ancora per un breve tempo!".
- (44) Ma trasgredirono l'ordine del loro Signore, così li colse il fulmine mentre guardavano.
- (45) Non poterono né alzarsi né essere soccorsi.
- (46) E prima di loro [avvenne con] il popolo di Noè, poiché erano gente iniqua.
- (47) Abbiamo costruito il cielo con potenza, e in verità lo stiamo espandendo.
- (48) E abbiamo disteso la terra; e quanto eccellenti siamo nel distenderla!
- (49) E da ogni cosa abbiamo creato coppie, affinché possiate riflettere.
- (50) Fuggite dunque verso Dio. In verità, io sono per voi un chiaro ammonitore da parte Sua.

- (51) E non ponete con Dio altro dio. In verità, io sono per voi un chiaro ammonitore da parte Sua.
- (52) Così, non venne mai a loro un messaggero senza che dicessero: "È un mago o un posseduto!".
- (53) Si sono raccomandati l'un l'altro questo? No, sono gente ribelle.
- (54) Allontanati, dunque, da loro; non sarai biasimato.
- (55) E ammonisci, poiché in verità l'ammonimento giova ai credenti.
- (56) E non ho creato i jinn e gli uomini se non affinché Mi adorino.
- (57) Non desidero da loro alcun sostentamento, né desidero che Mi nutrano.
- (58) In verità, Dio è il Sostenitore, il Possessore di forza, l'Inamovibile.
- (59) In verità, per coloro che hanno fatto torto c'è una porzione simile a quella dei loro compagni; quindi, non chiedano di affrettare [il castigo].
- (60) Guai ai miscredenti per il Giorno che è stato loro promesso!

Sura 52: **الطُّور (At-Tūr)** - Il Monte

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il Monte!
- (2) E per un Libro scritto
- (3) su un rotolo disteso!
- (4) E per la Casa frequentata!
- (5) E per il Tetto elevato!
- (6) E per il Mare colmo!
- (7) In verità, il castigo del tuo Signore si compirà inevitabilmente.
- (8) Nessuno potrà impedirlo.
- (9) Il Giorno in cui il cielo sarà scosso violentemente,
- (10) e le montagne si metteranno in movimento.
- (11) Guai in quel Giorno a coloro che negano,
- (12) coloro che si diletano in discorsi vani.
- (13) Il Giorno in cui saranno spinti con forza nel Fuoco dell'Inferno.
- (14) [Si dirà loro:] "Questo è il Fuoco che negavate!
- (15) È forse magia questa, o non vedete?
- (16) Bruciatevi lì dentro! Che siate pazienti o meno, per voi sarà lo stesso; riceverete solo ciò che meritate."
- (17) In verità, i timorati saranno in Giardini e beatitudine,
- (18) gioendo di ciò che il loro Signore ha dato loro; e il loro Signore li avrà protetti dal tormento dell'Inferno.
- (19) [Sarà detto loro:] "Mangiate e bevete con piacere, per ciò che avete compiuto."
- (20) Reclinati su letti allineati; li uniremo a compagne dagli occhi belli e casti.
- (21) E coloro che hanno creduto, e i loro discendenti che li hanno seguiti nella fede, faremo sì che i loro discendenti si uniscano a loro, e non diminuiranno in nulla le loro opere. Ogni persona è responsabile di ciò che ha guadagnato.
- (22) E forniremo loro frutta e carne come desiderano.
- (23) Lì si passeranno una coppa [di bevanda], in cui non vi sarà né discorso vano né peccato.
- (24) E li serviranno giovani come perle nascoste.
- (25) Si rivolgeranno l'un l'altro domandandosi,

- (26) dicendo: "Eravamo, tra la nostra gente, timorati.
- (27) Ma Allah ci ha concesso il Suo favore e ci ha protetti dal tormento del vento ardente.
- (28) Eravamo soliti invocare Lui prima; in verità, Egli è il Benevolo, il Misericordioso."
- (29) Avverti dunque [o Muhammad], poiché per grazia del tuo Signore tu non sei né indovino né folle.
- (30) Oppure dicono: "È un poeta, aspettiamo che il tempo gli riservi la rovina."
- (31) Di: "Aspettate pure; anch'io sono tra coloro che aspettano con voi."
- (32) La loro mente comanda loro questo, o sono un popolo trasgressore?
- (33) Oppure dicono: "L'ha inventato." No, piuttosto non credono.
- (34) Portino allora un discorso simile a questo, se sono veritieri.
- (35) Sono stati creati dal nulla o sono essi i creatori?
- (36) Hanno creato i cieli e la terra? No, ma non hanno certezza.
- (37) Possiedono i tesori del tuo Signore, o sono loro i dominatori?
- (38) Hanno una scala su cui ascoltare [i decreti divini]? Allora chi ascolta porti una prova evidente.
- (39) Per Lui le figlie e per voi i figli?
- (40) Chiedi loro un compenso, così da gravarli di un debito pesante?
- (41) Hanno accesso all'invisibile e stanno scrivendo?
- (42) Tramano un inganno? Ma coloro che negano saranno vittime dell'inganno.
- (43) Hanno un dio oltre ad Allah? Gloria ad Allah, al di sopra di ciò che Gli associano!
- (44) Se vedessero una parte del cielo cadere, direbbero: "È una nube accumulata."
- (45) Lasciali dunque, fino a che non incontreranno il loro Giorno in cui saranno fulminati.
- (46) Il Giorno in cui il loro inganno non servirà a nulla e non saranno soccorsi.
- (47) In verità, per coloro che hanno commesso ingiustizia c'è un castigo oltre a questo, ma la maggior parte di loro non lo sa.
- (48) Sopporta con pazienza il decreto del tuo Signore, poiché sei sotto i Nostri occhi; e glorifica il tuo Signore quando ti alzi.
- (49) E nella notte glorificaLo, e al tramontare delle stelle.

Sura 53: النُّجْم (An-Najm) - La Stella

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per la stella quando sprofonda!
- (2) Il vostro compagno non si è smarrito né si è ingannato,
- (3) e non parla per capriccio.
- (4) Non è altro che una rivelazione che gli è stata ispirata,
- (5) gliel'ha insegnata un possente in forza,
- (6) dotato di potenza; si stabilì,
- (7) mentre era all'orizzonte più alto.
- (8) Poi si avvicinò e discese,
- (9) finché fu a due archi di distanza o ancora più vicino.
- (10) Così rivelò al Suo servo ciò che rivelò.
- (11) Il cuore non mentì su ciò che vide.
- (12) Volete dunque disputare con lui su ciò che vide?
- (13) E certamente lo vide un'altra volta,
- (14) presso il Loto dell'Estremo Limite¹,
- (15) vicino al quale si trova il Giardino dell'Abitazione.
- (16) Quando il Loto fu coperto da ciò che lo copriva,
- (17) lo sguardo non deviò né oltrepassò il limite.
- (18) In verità, vide alcuni dei più grandi segni del suo Signore.
- (19) Avete considerato Al-Lāt e Al-'Uzzā
- (20) e Manāt, la terza, l'altra?
- (21) Avete voi i maschi e Lui le femmine?
- (22) Questa sì che è una divisione ingiusta!
- (23) Non sono altro che nomi che avete inventato, voi e i vostri padri, per i quali Allah non ha dato alcuna autorità. Seguono solo congetture e ciò che desiderano le anime, mentre è giunta loro una guida dal loro Signore.
- (24) L'uomo avrà ciò che desidera?
- (25) Appartiene ad Allah l'Aldilà e la vita presente.
- (26) E quanti angeli ci sono nei cieli la cui intercessione non serve a nulla, se non dopo che Allah lo abbia permesso a chi Egli vuole e di cui è soddisfatto.
- (27) In verità, coloro che non credono nell'Aldilà danno agli angeli nomi femminili,

(28) mentre non hanno alcuna conoscenza a riguardo. Seguono solo congetture, e in verità le congetture non servono a nulla contro la verità.

(29) Allontanati, dunque, da chi si distoglie dal Nostro Monito e non desidera altro che la vita terrena.

(30) Questo è il massimo della loro conoscenza. In verità, il tuo Signore conosce meglio chi si è allontanato dalla Sua via e conosce meglio chi è ben guidato.

(31) Ad Allah appartiene ciò che è nei cieli e ciò che è sulla terra, affinché Egli possa ricompensare coloro che fanno il male per ciò che hanno fatto, e ricompensare coloro che fanno il bene con il meglio.

(32) Coloro che evitano i grandi peccati e le indecenze, eccetto le piccole colpe. In verità, il tuo Signore è ampio nel perdono. Egli vi conosce meglio da quando vi creò dalla terra e quando eravate embrioni nei ventri delle vostre madri. Non lodatevi dunque da soli per purezza; Egli conosce meglio chi è timorato.

(33) Hai visto colui che si è volto indietro,

(34) e ha dato poco e poi ha trattenuto?

(35) Possiede forse la conoscenza dell'invisibile, così da poter vedere?

(36) O non è stato informato di ciò che è nei fogli di Mosè

(37) e di Abramo, che mantenne la promessa?

(38) Che nessuno porterà il carico di un altro,

(39) e che l'uomo non avrà altro che ciò per cui ha faticato,

(40) e che il suo sforzo sarà visto,

(41) poi gli sarà resa la piena ricompensa,

(42) e che al tuo Signore è il termine ultimo?

(43) Che è Lui che fa ridere e fa piangere,

(44) e che è Lui che dà la morte e dà la vita,

(45) e che ha creato le coppie, maschio e femmina,

(46) da una goccia di sperma quando viene emessa,

(47) e che a Lui spetta la seconda creazione,

(48) e che è Lui che dà la ricchezza e la soddisfazione,

(49) ed è Lui il Signore di Sirio².

(50) Ed è Lui che distrusse gli antichi 'Ād,

(51) e Thamūd, e non lasciò nulla di loro,

(52) e il popolo di Noè prima ancora, erano più ingiusti e più ribelli,

(53) e le città rovesciate le fece precipitare,

(54) e le copri di ciò di cui le copri.

(55) Quale dunque dei benefici del tuo Signore metti in dubbio?

(56) Questo è un ammonitore come quelli precedenti.

(57) L'imminente si avvicina.

(58) Nessuno all'infuori di Allah può svelarne il tempo.

(59) Vi meravigliate dunque di questo discorso?

(60) E ridete e non piangete,

(61) mentre siete distratti?

(62) Prostratevi dunque ad Allah e adoratoLo. [Prostrazione]^

Footnotes

1. Il "Loto dell'Estremo Limite" (Sidrat al-Muntahā) è, secondo la tradizione islamica, un albero al confine più alto dei cieli, oltre il quale nessuno può passare.
2. Sirio è una stella brillante adorata in epoca preislamica; qui si afferma che Allah è il suo Signore.

Sura 54: الْقَمَر (Al-Qamar) - La Luna

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) L'Ora si avvicina, e la luna si è spaccata in due.
- (2) Ma se vedono un segno, si voltano e dicono: "Magia continua!"
- (3) Hanno negato e seguito i loro desideri, ma ogni questione avrà la sua conclusione.
- (4) E sono giunti loro racconti che avrebbero dovuto dissuaderli,
- (5) saggezza perfetta, ma gli avvertimenti non servono a nulla.
- (6) Allontanati da loro per ora. Il Giorno in cui il chiamante li chiamerà a qualcosa di terribile,
- (7) usciranno dalle tombe con gli occhi abbassati, come locuste disperse,
- (8) affrettandosi verso il chiamante. I miscredenti diranno: "Questo è un giorno difficile!"
- (9) Prima di loro, il popolo di Noè negò, e smentirono il Nostro servo dicendo: "Pazzo!" e fu respinto.
- (10) Allora invocò il suo Signore: "Sono sopraffatto, aiutami!"
- (11) Aprimmo le porte del cielo a un'acqua copiosa,
- (12) e facemmo sgorgare la terra in sorgenti; le acque si incontrarono per un decreto già stabilito.
- (13) Lo portammo su un'arca fatta di tavole e chiodi,
- (14) che navigava sotto i Nostri occhi: una ricompensa per chi era stato negato.
- (15) L'abbiamo lasciata come segno, c'è qualcuno che rifletta?
- (16) Quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!
- (17) In verità, abbiamo reso il Corano facile da ricordare; c'è qualcuno che rifletta?
- (18) Gli 'Âd negarono; quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!
- (19) Inviammo contro di loro un vento impetuoso in un giorno di sventura incessante,
- (20) che strappava le persone come fossero tronchi di palme sradicate.
- (21) Quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!
- (22) In verità, abbiamo reso il Corano facile da ricordare; c'è qualcuno che rifletta?
- (23) I Thamūd negarono gli avvertimenti.

(24) Dissero: "Dovremmo seguire un solo uomo tra noi? Allora saremmo in errore e follia.

(25) È stato scelto lui tra tutti noi? Anzi, è un bugiardo arrogante!"

(26) Presto sapranno chi è il bugiardo arrogante.

(27) In verità, manderemo loro la cammella come prova; osservatela dunque e pazientate.

(28) Informali che l'acqua sarà condivisa tra loro, ognuno avrà il suo turno per bere.

(29) Ma chiamarono il loro compagno, ed egli si lanciò e la uccise.

(30) Quanto furono terribili il Mio castigo e i Miei avvertimenti!

(31) Mandammo contro di loro un solo grido, ed essi divennero come paglia secca.

(32) In verità, abbiamo reso il Corano facile da ricordare; c'è qualcuno che rifletta?

(33) Il popolo di Lot negò gli avvertimenti.

(34) Inviammo su di loro una tempesta di pietre; solo la famiglia di Lot salvammo all'alba,

(35) come favore da parte Nostra. Così ricompensiamo chi è grato.

(36) Egli li aveva avvertiti del Nostro castigo, ma dubitarono degli avvertimenti.

(37) Cercarono persino di sedurre i suoi ospiti, allora accecammo i loro occhi. "Gustate il Mio castigo e i Miei avvertimenti!"

(38) Al mattino presto li colpì un castigo permanente.

(39) "Gustate il Mio castigo e i Miei avvertimenti!"

(40) In verità, abbiamo reso il Corano facile da ricordare; c'è qualcuno che rifletta?

(41) Anche al popolo del Faraone giunsero gli avvertimenti,

(42) ma respinsero tutti i Nostri segni, così li afferrammo con la presa di un Potente, Onnipotente.

(43) I vostri miscredenti sono forse migliori di quelli? O avete un'assoluzione nelle Scritture?

(44) Oppure dicono: "Siamo un'assemblea unita e vittoriosa!"

(45) Presto l'assemblea sarà sconfitta e volgeranno le spalle.

(46) Anzi, l'Ora è il loro appuntamento, e l'Ora sarà più amara e più dolorosa.

(47) In verità, i colpevoli sono in errore e follia.

(48) Il Giorno in cui saranno trascinati nel Fuoco sui loro volti: "Gustate il tocco di Saqar!"

- (49) In verità, ogni cosa abbiamo creato con misura.
- (50) E il Nostro comando è solo un istante, come un batter d'occhio.
- (51) E in verità abbiamo distrutto i vostri simili; c'è qualcuno che rifletta?
- (52) Tutto ciò che hanno fatto è nei registri,
- (53) ogni piccolo e grande [fatto] è scritto.
- (54) In verità, i devoti saranno in giardini e fiumi,
- (55) in un luogo di verità presso un Sovrano Onnipotente.

Sura 55: الرَّحْمٰن (Ar-Raḥmān) - Il Compassionevole
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Il Compassionevole,
- (2) Ha insegnato il Corano.
- (3) Ha creato l'uomo,
- (4) Gli ha insegnato la parola.
- (5) Il sole e la luna seguono un calcolo preciso.
- (6) Le stelle e gli alberi si prostrano.
- (7) Ha elevato il cielo e ha stabilito la bilancia,
- (8) Affinché non trasgrediate nell'equilibrio.
- (9) Stabilite correttamente il peso e non falsificate la bilancia.
- (10) Ha posto la terra per le creature,
- (11) In essa vi sono frutti e palme dai boccioli protetti,
- (12) E cereali con la pula e piante aromatiche.
- (13) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (14) Ha creato l'uomo dall'argilla, come la ceramica,
- (15) E ha creato i jinn da una fiamma di fuoco puro.
- (16) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (17) Il Signore dei due orienti e il Signore dei due occidenti.
- (18) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (19) Ha fatto scorrere due mari che si incontrano,
- (20) Tra di loro c'è una barriera che non oltrepassano.
- (21) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (22) Da entrambi escono perle e coralli.
- (23) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (24) E a Lui appartengono le navi che solcano il mare, elevate come montagne.
- (25) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (26) Tutto ciò che è sulla terra è destinato a perire,
- (27) Ma rimarrà il Volto del tuo Signore, pieno di maestà e onore.
- (28) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (29) Tutti coloro che sono nei cieli e sulla terra Gli chiedono; ogni giorno Egli è in [una nuova] occupazione.
- (30) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (31) Ci occuperemo di voi, o voi due schiere [di uomini e jinn].

- (32) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (33) O assemblea di jinn e di uomini, se potete attraversare i confini dei cieli e della terra, fatelo; ma non potrete farlo senza un'autorità.
- (34) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (35) Su di voi sarà inviato fuoco di scintille e rame fuso, e non potrete difendervi.
- (36) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (37) Quando il cielo si spaccherà e diventerà rosso come olio.
- (38) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (39) In quel giorno né gli uomini né i jinn saranno interrogati sui loro peccati.
- (40) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (41) I colpevoli saranno riconosciuti dai loro volti, e saranno afferrati per il ciuffo e per i piedi.
- (42) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (43) Questo è l'Inferno che i colpevoli negano.
- (44) Tra esso e acqua bollente andranno e verranno.
- (45) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (46) E per chi ha timore di presentarsi al suo Signore, ci saranno due giardini.
- (47) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (48) Con rami dalle molte ombre.
- (49) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (50) In essi vi sono due sorgenti che scorrono.
- (51) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (52) In essi vi sono frutti di ogni specie, in abbondanza.
- (53) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (54) Seduti su letti foderati di broccato, i frutti dei due giardini saranno a portata di mano.
- (55) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (56) In essi vi sono fanciulle dagli sguardi casti, che nessun uomo o jinn ha mai toccato prima.
- (57) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (58) Come rubini e coralli.
- (59) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (60) Non è forse la ricompensa del bene altro che il bene?
- (61) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (62) E oltre a questi due, ve ne sono altri due giardini.
- (63) Quale dei favori del vostro Signore negherete?

- (64) Di un verde scuro intenso.
- (65) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (66) In essi vi sono due sorgenti zampillanti.
- (67) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (68) In essi vi sono frutti, palme da datteri e melograni.
- (69) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (70) In essi vi sono donne buone e belle.
- (71) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (72) Urì custodite nei padiglioni,
- (73) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (74) Che nessun uomo o jinn ha mai toccato prima.
- (75) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (76) Seduti su cuscini verdi e splendidi tappeti.
- (77) Quale dei favori del vostro Signore negherete?
- (78) Benedetto sia il nome del tuo Signore, pieno di maestà e onore.

Sura 56: **الْوَاقِعَةُ** (Al-Wāqi‘ah) - L'Inevitabile

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Quando avverrà l'Evento Inevitabile,
- (2) Nessuno potrà negarne l'accadimento.
- (3) Abbasserà alcuni ed eleverà altri.
- (4) Quando la terra sarà scossa con una scossa violenta,
- (5) E le montagne saranno ridotte in polvere frantumata,
- (6) Diventando polvere dispersa,
- (7) E voi sarete divisi in tre gruppi:
- (8) Quelli della destra—chi sono quelli della destra?
- (9) E quelli della sinistra—chi sono quelli della sinistra?
- (10) E i Precedenti, i Precedenti:
- (11) Essi sono i più vicini [a Dio],
- (12) Nei Giardini delle Delizie.
- (13) Una moltitudine dalle prime generazioni,
- (14) E pochi dalle ultime generazioni,
- (15) Su letti ornati d'oro e gemme,
- (16) Distesi su di essi, rivolti gli uni verso gli altri.
- (17) Giovani servitori eternamente giovani gireranno attorno a loro,
- (18) Con coppe, brocche e un calice di bevanda pura,
- (19) Da cui non proveranno mal di testa né saranno intossicati.
- (20) E frutta di loro scelta,
- (21) E carne di uccelli che desiderano.
- (22) E fanciulle dagli occhi grandi,
- (23) Come perle nascoste,
- (24) Ricompensa per ciò che facevano.
- (25) Non sentiranno in esso discorsi vani né accuse di peccato,
- (26) Ma solo il saluto: "Pace, pace".
- (27) E quelli della destra—chi sono quelli della destra?
- (28) Saranno tra loto senza spine,
- (29) E banani carichi di frutti,
- (30) E ombra estesa,
- (31) E acqua che scorre,
- (32) E frutta abbondante,
- (33) Mai interrotta né proibita,
- (34) E letti elevati.

- (35) In verità, le abbiamo create in una creazione speciale,
(36) E le abbiamo fatte vergini pure,
(37) Amanti e coetanee,
(38) Per quelli della destra.
(39) Una moltitudine dalle prime generazioni,
(40) E una moltitudine dalle ultime generazioni.
(41) E quelli della sinistra—chi sono quelli della sinistra?
(42) Saranno in mezzo a vento ardente e acqua bollente,
(43) E all'ombra di fumo nero,
(44) Non fresco né piacevole.
(45) In verità, prima vivevano nel lusso,
(46) E insistevano nel grande peccato,
(47) E dicevano: "Quando moriremo e saremo polvere e ossa, saremo davvero resuscitati?"
(48) E anche i nostri antenati antichi?"
(49) Di': "I primi e gli ultimi,
(50) Saranno certamente riuniti per l'appuntamento di un Giorno noto".
(51) Poi voi, oh traviati che negate,
(52) Sarete certamente mangiatori dell'albero di Zaqqum,
(53) E riempirete i vostri ventri con esso,
(54) E berrete su di esso acqua bollente,
(55) Berrete come cammelli assetati.
(56) Questa sarà la loro ospitalità nel Giorno del Giudizio.
(57) Noi vi abbiamo creati, perché allora non credete?
(58) Avete visto ciò che eiaculate?
(59) Siete voi a crearlo, o siamo Noi i Creatori?
(60) Noi abbiamo decretato la morte tra di voi, e nulla ci impedisce
(61) Di sostituirvi con altri simili a voi e ricrearvi in forme che non conoscete.
(62) E certamente avete conosciuto la prima creazione; perché allora non riflettete?
(63) Avete considerato ciò che seminate?
(64) Siete voi a farlo crescere, o siamo Noi gli Accrescitori?
(65) Se volessimo, lo ridurremmo in paglia secca, e rimarreste a meravigliarvi,
(66) Dicendo: "Siamo davvero indebitati,
(67) Anzi, siamo privati di tutto".

- (68) Avete considerato l'acqua che bevete?
- (69) Siete voi a farla scendere dalle nuvole, o siamo Noi a farla scendere?
- (70) Se volessimo, la renderemmo salmastra; perché allora non siete grati?
- (71) Avete considerato il fuoco che accendete?
- (72) Siete voi a far crescere il suo legno, o siamo Noi a farlo crescere?
- (73) Noi lo abbiamo reso un ricordo e una provvista per i viaggiatori nel deserto.
- (74) Glorifica dunque il nome del tuo Signore, il Sublime.
- (75) Giuro per la posizione delle stelle—
- (76) E in verità è un giuramento solenne, se solo sapeste—
- (77) Che questo è in verità un Corano nobile,
- (78) In un Libro custodito,
- (79) Che solo i purificati possono toccare,
- (80) Una rivelazione dal Signore dei Mondi.
- (81) È questo discorso che trascurate?
- (82) E ne fate il vostro sostentamento nel negarlo?
- (83) Perché allora, quando l'anima giunge alla gola,
- (84) E voi in quel momento guardate,
- (85) E Noi siamo più vicini a lui [il morente] di voi, ma non vedete,
- (86) Se non siete soggetti [al Nostro potere],
- (87) Riportatela indietro, se siete veritieri.
- (88) Se egli è tra coloro che sono vicini [a Dio],
- (89) Allora per lui vi sarà conforto, profumo e un Giardino di Delizie.
- (90) E se è tra quelli della destra,
- (91) Allora [gli sarà detto]: "Pace a te", da parte di quelli della destra.
- (92) Ma se è tra i negatori, gli erranti,
- (93) Allora la sua ospitalità sarà acqua bollente,
- (94) E brucerà nel Fuoco dell'Inferno.
- (95) In verità, questa è la certezza assoluta.
- (96) Glorifica dunque il nome del tuo Signore, il Sublime.

Sura 57: **أَلْحَدِيدُ (Al-Ḥadīd)** - Il Ferro

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah. Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

(2) A Lui appartiene il dominio dei cieli e della terra. Egli dà la vita e dà la morte, ed è Onnipotente su ogni cosa.

(3) Egli è il Primo e l'Ultimo, il Manifesto e il Nascosto, ed è Onnisciente su ogni cosa.

(4) Egli è Colui che ha creato i cieli e la terra in sei giorni, poi si è stabilito sul Trono. Sa ciò che penetra nella terra e ciò che ne esce, ciò che discende dal cielo e ciò che vi ascende. Ed Egli è con voi ovunque voi siate; Allah vede tutto ciò che fate.

(5) A Lui appartiene il dominio dei cieli e della terra, e ad Allah tutte le cose ritornano.

(6) Egli fa penetrare la notte nel giorno e il giorno nella notte, ed è perfettamente conoscitore di ciò che è nei cuori.

(7) Credete in Allah e nel Suo Messaggero e donate da ciò di cui vi ha reso vicari. Coloro che tra voi credono e donano avranno una grande ricompensa.

(8) Perché non dovrete credere in Allah mentre il Messaggero vi invita a credere nel vostro Signore? Egli ha già preso il vostro impegno, se siete credenti.

(9) Egli è Colui che invia al Suo servo segni evidenti, per farvi uscire dalle tenebre alla luce. E in verità, Allah è a voi Benevolo e Misericordioso.

(10) E perché non dovrete donare per la causa di Allah, quando a Lui appartiene l'eredità dei cieli e della terra? Non sono uguali coloro tra voi che hanno donato e combattuto prima della conquista: essi hanno un grado più alto rispetto a coloro che hanno donato e combattuto dopo. Tuttavia, a tutti Allah ha promesso il bene; e Allah è ben informato di ciò che fate.

(11) Chi offre ad Allah un prestito bello, Egli glielo moltiplicherà molte volte; e avrà una nobile ricompensa.

(12) Il Giorno in cui vedrai i credenti e le credenti con la loro luce che corre davanti a loro e alla loro destra, sarà detto: "Buone notizie per

voi oggi: Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, in cui dimorerete per sempre." Questo è il successo supremo.

(13) Il Giorno in cui gli ipocriti e le ipocrite diranno ai credenti: "Aspettateci, che possiamo prendere un po' della vostra luce!" Sarà detto: "Tornate indietro e cercatevi una luce." Allora sarà eretto tra loro un muro con una porta; all'interno vi sarà misericordia, mentre all'esterno, di fronte a loro, vi sarà il tormento.

(14) Essi li chiameranno: "Non eravamo con voi?" Risponderanno: "Sì, ma vi siete tentati da soli, avete aspettato [il nostro fallimento], avete dubitato e vi siete illusi con false speranze finché è giunto il comando di Allah. E l'Ingannatore vi ha ingannato riguardo ad Allah."

(15) Oggi non sarà accettato alcun riscatto da voi né da coloro che non hanno creduto. La vostra dimora è il Fuoco; esso è il vostro padrone. Che pessima destinazione!

(16) Non è giunto il momento per coloro che credono che i loro cuori si umilino al ricordo di Allah e a ciò che è sceso della verità, e che non siano come coloro ai quali fu dato il Libro in precedenza? Il tempo si è prolungato per loro, così i loro cuori si sono induriti, e molti di loro sono malvagi.

(17) Sappiate che Allah dà vita alla terra dopo la sua morte. Vi abbiamo chiarito i segni affinché possiate comprendere.

(18) In verità, gli uomini e le donne che fanno carità e offrono ad Allah un prestito bello, sarà moltiplicato per loro, ed essi avranno una nobile ricompensa.

(19) Coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri, essi sono i sinceri e i martiri presso il loro Signore. Per loro ci sarà la loro ricompensa e la loro luce. Ma coloro che non credono e negano i Nostri segni, essi saranno i compagni dell'Inferno.

(20) Sappiate che la vita mondana non è altro che gioco, divertimento, ornamento, vanto tra di voi e competizione nell'accumulo di ricchezze e figli. È come una pioggia: la vegetazione che ne deriva rallegra i coltivatori; poi appassisce e la vedi ingiallire, poi diventa paglia secca. E nell'Aldilà c'è un severo castigo, ma anche perdono da parte di Allah e compiacimento. E la vita mondana non è che un godimento illusorio.

(21) Gareggiate per ottenere il perdono del vostro Signore e un Giardino la cui ampiezza è come quella del cielo e della terra, preparato per coloro che credono in Allah e nei Suoi Messaggeri. Questa è la grazia di Allah, che Egli concede a chi vuole. E Allah è il Possessore della grazia immensa.

(22) Non accade alcuna calamità sulla terra né nelle vostre persone senza che sia registrata nel Libro prima che Noi la manifestiamo. In verità, ciò è facile per Allah.

(23) Affinché non vi affliggiate per ciò che vi è sfuggito né esultiate per ciò che Egli vi ha concesso. E Allah non ama ogni arrogante vanaglorioso,

(24) coloro che sono avari e incoraggiano gli altri all'avarizia. E chi si volge indietro, sappia che Allah è il Ricco, il Degno di lode.

(25) In verità, abbiamo inviato i Nostri Messaggeri con prove evidenti, abbiamo fatto scendere con loro il Libro e la Bilancia affinché gli uomini agissero con giustizia. E abbiamo fatto scendere il ferro, in cui vi è grande forza e utilità per gli uomini, affinché Allah riconosca chi sostiene Lui e i Suoi Messaggeri senza vederLo. In verità, Allah è Forte, Onnipotente.

(26) E abbiamo inviato Noè e Abramo, e abbiamo posto nella loro discendenza la profezia e il Libro. Alcuni di loro sono ben guidati, ma molti di loro sono malvagi.

(27) Poi abbiamo fatto seguire le loro orme dai Nostri Messaggeri, e abbiamo fatto seguire Gesù, figlio di Maria, e gli abbiamo dato il Vangelo. E abbiamo posto nei cuori di coloro che lo seguivano compassione e misericordia. Quanto al monachesimo, lo hanno istituito loro, senza che Noi lo prescrivessimo, cercando il compiacimento di Allah. Ma non l'hanno osservato come avrebbero dovuto. Abbiamo dunque dato a coloro che hanno creduto tra loro la loro ricompensa, ma molti di loro sono malvagi.

(28) O voi che credete, temete Allah e credete nel Suo Messaggero; Egli vi concederà una doppia porzione della Sua misericordia, vi darà una luce con cui camminerete e vi perdonerà. E Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(29) Affinché la gente della Scrittura sappia che non ha alcun potere sulla grazia di Allah, e che la grazia è nelle mani di Allah. Egli la concede a chi vuole, e Allah è il Possessore della grazia immensa.

Sura 58: الْمُجَادِلَةُ (Al-Mujādilah) - La Disputante

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Allah ha certamente udito le parole di colei che discuteva con te riguardo a suo marito e si lamentava presso Allah. Allah ha ascoltato la vostra conversazione. In verità, Allah è Colui che tutto ascolta e tutto vede.

(2) Coloro di voi che ripudiano le loro mogli dicendo: "Tu sei per me come la schiena di mia madre", sappiano che esse non sono le loro madri. Le loro madri sono solo quelle che li hanno partoriti. In verità, essi pronunciano parole riprovevoli e false. Ma Allah è indulgente, perdonatore.

(3) Coloro che ripudiano le loro mogli con questa espressione e poi desiderano tornare su ciò che hanno detto, devono liberare uno schiavo prima che riprendano i rapporti intimi. Questo vi viene imposto, e Allah è ben informato di ciò che fate.

(4) Chi non trova i mezzi per farlo, digiuni per due mesi consecutivi prima che riprendano i rapporti intimi. E chi non è in grado, nutra sessanta poveri. Questo affinché crediate in Allah e nel Suo Messaggero. Questi sono i limiti di Allah, e i miscredenti avranno un doloroso castigo.

(5) In verità, coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Messaggero saranno umiliati, come furono umiliati quelli prima di loro. Abbiamo già inviato segni evidenti, e per i miscredenti c'è un castigo avvilente.

(6) Il Giorno in cui Allah li resusciterà tutti, Egli li informerà di ciò che hanno fatto. Allah ha registrato tutto, mentre essi lo hanno dimenticato. E Allah è Testimone di ogni cosa.

(7) Non vedi che Allah conosce tutto ciò che è nei cieli e sulla terra? Non c'è conversazione segreta tra tre persone senza che Egli sia il quarto, né tra cinque senza che Egli sia il sesto, né tra un numero minore o maggiore senza che Egli sia con loro ovunque si trovino. Poi, nel Giorno della Resurrezione, li informerà di ciò che hanno fatto. In verità, Allah conosce ogni cosa.

(8) Non hai visto coloro ai quali era stato proibito il complotto segreto? Eppure tornano a ciò che era stato loro proibito e cospirano per il peccato, l'aggressione e la disobbedienza al Messaggero. E quando vengono da te, ti salutano in modo diverso da come Allah ti

ha salutato, e dicono tra loro: "Perché Allah non ci punisce per ciò che diciamo?" L'Inferno sarà per loro sufficiente: vi bruceranno. Che pessima destinazione!

(9) O voi che credete! Quando vi consultate in segreto, non fatelo per il peccato, l'aggressione e la disobbedienza al Messaggero, ma consultatevi per la rettitudine e la pietà. E temete Allah, al Quale sarete radunati.

(10) In verità, la cospirazione segreta è opera di Satana, per affliggere i credenti; ma non può danneggiarli in nulla senza il permesso di Allah. E in Allah confidino i credenti.

(11) O voi che credete! Quando vi si dice: "Fate spazio nelle assemblee", allora fate spazio; Allah vi farà spazio [nel Paradiso]. E quando vi si dice: "Alzatevi", allora alzatevi; Allah eleverà in grado coloro che credono tra voi e coloro ai quali è stata data la conoscenza. E Allah è ben consapevole di ciò che fate.

(12) O voi che credete! Quando desiderate consultare privatamente il Messaggero, offrite una carità prima della vostra consultazione. Ciò è meglio per voi e più puro. Ma se non trovate i mezzi, allora Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(13) Temete forse di offrire una carità prima della vostra consultazione? Se non lo fate, e Allah si volge a voi con misericordia, allora osservate la preghiera, pagate la zakat e obbedite ad Allah e al Suo Messaggero. E Allah è ben informato di ciò che fate.

(14) Non hai visto coloro che si sono alleati con un popolo con il quale Allah è adirato? Essi non sono né dei vostri né dei loro, e giurano il falso sapendo di mentire.

(15) Allah ha preparato per loro un severo castigo. In verità, ciò che fanno è male.

(16) Hanno preso i loro giuramenti come scudo, così da allontanare gli altri dalla via di Allah. Per loro c'è un castigo umiliante.

(17) Né i loro beni né i loro figli potranno proteggerli da Allah. Essi saranno i compagni del Fuoco, in esso dimoreranno in eterno.

(18) Il Giorno in cui Allah li resusciterà tutti, essi Gli giureranno come giurano a voi, pensando di essere nel giusto. In verità, sono loro i bugiardi.

(19) Satana si è impadronito di loro e ha fatto sì che dimenticassero il ricordo di Allah. Essi sono il partito di Satana. In verità, il partito di Satana è destinato alla sconfitta.

(20) In verità, coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Messaggero saranno tra i più umiliati.

(21) Allah ha decretato: "Prevarrò Io e i Miei Messaggeri". In verità, Allah è Forte e Potente.

(22) Non troverai alcun popolo che creda in Allah e nell'Ultimo Giorno che faccia amicizia con coloro che si oppongono ad Allah e al Suo Messaggero, anche se fossero i loro padri, i loro figli, i loro fratelli o i loro parenti. Su di loro Egli ha scritto la fede nei loro cuori e li ha rafforzati con uno spirito da Lui. E li farà entrare in Giardini sotto i quali scorrono ruscelli, dove rimarranno in eterno. Allah è soddisfatto di loro ed essi sono soddisfatti di Lui. Essi sono il partito di Allah. In verità, il partito di Allah è destinato al successo.

Sura 59: **الْحٰشِر** (Al-Hashr) - L'Adunata

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah. Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

(2) Egli è Colui che ha espulso dalla loro dimora, nel primo esodo, i miscredenti tra la Gente del Libro. Non pensavate che sarebbete partiti, e loro credevano che le loro fortezze li avrebbero protetti da Allah. Ma Allah è giunto a loro da dove non si aspettavano, gettando il terrore nei loro cuori. Demolivano le loro case con le proprie mani e con quelle dei credenti. Traete dunque insegnamento, o voi che avete intelletto.

(3) Se Allah non avesse decretato per loro l'esilio, li avrebbe certamente puniti in questa vita; e nell'Aldilà avranno il castigo del Fuoco.

(4) Questo perché si opposero ad Allah e al Suo Messaggero. E chiunque si oppone ad Allah, sappia che Allah è severo nel punire.

(5) Qualsiasi palma da dattero abbiate tagliato o lasciato intatta sulle sue radici, è per il permesso di Allah, affinché Egli umili i malfattori.

(6) Quanto al bottino che Allah ha concesso al Suo Messaggero senza bisogno di combattimento, non avete dovuto spingere né cavalli né cammelli per ottenerlo. Ma Allah dà potere ai Suoi messaggeri su chi Egli vuole, e Allah è Onnipotente.

(7) Ciò che Allah ha concesso al Suo Messaggero dalla gente delle città appartiene ad Allah, al Messaggero, ai parenti stretti, agli orfani, ai bisognosi e ai viandanti, affinché non diventi una ricchezza esclusiva tra i ricchi di voi. Prendete dunque ciò che il Messaggero vi dà e astenetevi da ciò che vi proibisce. E temete Allah; in verità, Allah è severo nel punire.

(8) [È anche] per i poveri emigranti che sono stati espulsi dalle loro case e privati dei loro beni, che cercano grazia e compiacimento da Allah e sostengono Allah e il Suo Messaggero. Essi sono i sinceri.

(9) E [appartiene] a coloro che già risiedevano nella Dimora [Medina] e nella fede prima di loro. Amano coloro che emigrano verso di loro e non provano nei loro cuori invidia per ciò che è stato dato [agli emigranti], ma li preferiscono a sé stessi, anche se sono in necessità.

E chiunque è preservato dall'avidità della propria anima, essi sono i prosperi.

(10) E [appartiene] a coloro che verranno dopo di loro, che dicono: "Signor nostro, perdona noi e i nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede, e non lasciare nei nostri cuori alcun rancore verso coloro che hanno creduto. Signor nostro, in verità, Tu sei Benevolo, Misericordioso".

(11) Non hai visto gli ipocriti dire ai loro fratelli miscredenti tra la Gente del Libro: "Se sarete espulsi, verremo con voi e non obbediremo mai a nessuno contro di voi; e se sarete attaccati, certamente vi aiuteremo"? Ma Allah testimonia che essi sono certamente bugiardi.

(12) Se saranno espulsi, non usciranno con loro; e se saranno attaccati, non li aiuteranno; e se anche li aiutassero, volterebbero le spalle e poi non saranno soccorsi.

(13) In verità, mettete nei loro cuori più timore di Allah stesso. Questo perché sono un popolo che non comprende.

(14) Non combatteranno contro di voi tutti insieme se non in città fortificate o dietro mura. La loro ostilità reciproca è intensa. Li credi uniti, ma i loro cuori sono divisi. Questo perché sono un popolo che non ragiona.

(15) Sono simili a coloro che li hanno preceduti di poco tempo; hanno assaporato le conseguenze delle loro azioni, e avranno un doloroso castigo.

(16) [Il loro esempio è come quello di] Satana quando dice all'uomo: "Non credere". Ma quando egli diventa miscredente, dice: "In verità, io mi dissocio da te, poiché temo Allah, il Signore dei mondi".

(17) La fine di entrambi sarà nel Fuoco, dove rimarranno in eterno. Questa è la ricompensa degli ingiusti.

(18) O voi che credete, temete Allah, e che ogni anima consideri ciò che ha preparato per il domani. Temete Allah; in verità, Allah è ben informato di ciò che fate.

(19) E non siate come coloro che hanno dimenticato Allah, così Egli ha fatto dimenticare loro sé stessi. Essi sono i trasgressori.

(20) Non sono uguali i compagni del Fuoco e i compagni del Paradiso. I compagni del Paradiso sono i trionfatori.

(21) Se avessimo fatto scendere questo Corano su una montagna, l'avresti vista umiliata e spezzata per il timore di Allah. Questi sono i paragoni che proponiamo agli uomini affinché possano riflettere.

(22) Egli è Allah, non c'è dio all'infuori di Lui, il Conoscitore dell'invisibile e del visibile. Egli è il Compassionevole, il Misericordioso.

(23) Egli è Allah, non c'è dio all'infuori di Lui, il Re, il Santo, la Pace, il Fedele, il Custode, l'Onnipotente, l'Imponente, il Sublime. Gloria ad Allah al di sopra di ciò che Gli associano!

(24) Egli è Allah, il Creatore, il Formatore, il Modellatore. A Lui appartengono i nomi più belli. Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra Lo glorifica, ed Egli è l'Onnipotente, il Saggio.

Sura 60: **الْمُتَحَنَّة** (Al-Mumtaḥanah) - L'Esaminata
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) O voi che credete, non prendete come alleati i Miei nemici e i vostri nemici, offrendo loro affetto, mentre essi hanno negato la verità che vi è giunta, espellendo il Messaggero e voi stessi perché credete in Allah, vostro Signore. Se siete usciti per lottare sul Mio sentiero e per cercare il Mio compiacimento, come potete segretamente mostrare loro amore? Io so bene ciò che nascondete e ciò che palesate. E chiunque tra voi lo faccia, si è certamente allontanato dalla retta via.
- (2) Se vi incontrano, vi considerano nemici, vi aggrediscono con le mani e con le lingue per farvi del male, e desiderano che voi diventiate miscredenti.
- (3) Né i vostri parenti né i vostri figli vi saranno di giovamento nel Giorno della Resurrezione. Egli deciderà tra voi, e Allah osserva ciò che fate.
- (4) Avete avuto un buon esempio in Abramo e in coloro che erano con lui, quando dissero al loro popolo: "In verità, noi siamo innocenti di voi e di ciò che adorare all'infuori di Allah. Vi rinneghiamo, ed è sorta tra noi e voi inimicizia e odio per sempre, finché non crediate in Allah, l'Unico". Tuttavia, Abramo disse a suo padre: "Chiederò perdono per te, ma non posso fare nulla per te davanti ad Allah". "O Signore nostro, in Te confidiamo, a Te ci rivolgiamo, e verso di Te è il ritorno.
- (5) O Signore nostro, non renderci una tentazione per i miscredenti, e perdonaci. O Signore nostro, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio".
- (6) Certamente avete avuto in loro un buon esempio per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno. E chi si allontana [da questo esempio], sappia che Allah è il Ricco, il Degno di lode.
- (7) Può darsi che Allah ponga affetto tra voi e coloro con i quali siete stati nemici. Allah è Onnipotente, e Allah è Perdonatore, Misericordioso.
- (8) Allah non vi proibisce di essere benevoli e giusti verso coloro che non vi hanno combattuto per la religione e non vi hanno cacciato dalle vostre case. In verità, Allah ama i giusti.
- (9) Allah vi proibisce soltanto di prendere come alleati coloro che vi hanno combattuto per la religione, vi hanno cacciato dalle vostre case

e hanno contribuito alla vostra espulsione. E chi li prende come alleati, essi sono gli ingiusti.

(10) O voi che credete, quando vi giungono le credenti emigranti, esaminatele. Allah conosce meglio la loro fede. Se le riconoscete credenti, non rimandatele ai miscredenti; esse non sono lecite per loro, né essi sono leciti per loro. Restituite loro ciò che hanno speso. E non vi sarà colpa se le sposate, dopo aver dato loro la dote. Non mantenete legami coniugali con donne miscredenti; chiedete ciò che avete speso ed essi chiedano ciò che hanno speso. Questo è il giudizio di Allah; Egli giudica tra voi. E Allah è Onnisciente, Saggio.

(11) E se qualcuna delle vostre mogli passa ai miscredenti, e voi ottenete una vittoria, date a coloro le cui mogli sono andate via l'equivalente di ciò che avevano speso. E temete Allah, nel Quale credete.

(12) O Profeta, quando vengono a te le credenti a fare patto, giurando che non assoceranno nulla ad Allah, non ruberanno, non commetteranno adulterio, non uccideranno i loro figli, non calunnieranno inventando falsità tra le loro mani e i loro piedi, e non ti disobbediranno in ciò che è giusto, allora accetta il loro patto e chiedi perdono per loro ad Allah. In verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(13) O voi che credete, non prendete come alleati un popolo contro il quale Allah è adirato. Essi hanno disperato dell'Aldilà, come hanno disperato i miscredenti delle genti delle tombe.

Sura 61: **أَصْف** (Aṣ-Ṣaff) - La Schiera

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah; Egli è l'Onnipotente, il Saggio.
- (2) O voi che credete, perché dite ciò che non fate?
- (3) È profondamente odioso agli occhi di Allah che diciate ciò che non fate.
- (4) In verità, Allah ama coloro che combattono per la Sua causa in schiere serrate, come fossero un edificio compatto.
- (5) E quando Mosè disse al suo popolo: "O mio popolo, perché mi tormentate quando sapete che sono il messaggero di Allah inviato a voi?" Quando poi deviarono, Allah fece deviare i loro cuori; Allah non guida il popolo perverso.
- (6) E quando Gesù, figlio di Maria, disse: "O Figli di Israele, io sono il messaggero di Allah inviato a voi, a conferma della Torah che mi ha preceduto, e annunciatore di un messaggero che verrà dopo di me, il cui nome sarà Ahmad." Ma quando egli venne a loro con prove evidenti, dissero: "Questo è palese incantesimo."
- (7) Chi è più ingiusto di colui che inventa menzogne contro Allah mentre viene chiamato all'Islam? Allah non guida il popolo ingiusto.
- (8) Vogliono spegnere la luce di Allah con le loro bocche, ma Allah completerà la Sua luce, anche se i miscredenti lo detestano.
- (9) Egli è Colui che ha inviato il Suo Messaggero con la guida e la religione della verità, affinché prevalga su ogni altra religione, anche se i miscredenti lo detestano.
- (10) O voi che credete, volete che vi indichi un commercio che vi salverà da un doloroso castigo?
- (11) Credete in Allah e nel Suo Messaggero e combattete per la causa di Allah con i vostri beni e le vostre vite; questo è meglio per voi, se solo lo sapete.
- (12) Egli perdonerà i vostri peccati e vi farà entrare nei Giardini dove scorrono ruscelli, e in splendide dimore nei Giardini dell'Eden; questo è il supremo successo.
- (13) E vi darà anche ciò che amate: aiuto da parte di Allah e una vittoria imminente. Danne questa lieta novella ai credenti.

(14) O voi che credete, siate aiutanti di Allah, come quando Gesù, figlio di Maria, disse ai discepoli: "Chi sono i miei aiutanti per [la causa di] Allah?" I discepoli risposero: "Noi siamo gli aiutanti di Allah." Una parte dei Figli di Israele credette, mentre un'altra parte non credette. Allora sostenemmo coloro che avevano creduto contro i loro nemici, e divennero vittoriosi.

Sura 62: **الْجُمُعَة** (Al-Jumu'ah) - Il Venerdì

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah, il Sovrano, il Santo, l'Onnipotente, il Saggio.
- (2) Egli è Colui che ha inviato tra gli illetterati un Messaggero tra di loro, che recita loro i Suoi segni, li purifica e insegna loro il Libro e la Saggiamente, sebbene prima fossero in palese errore.
- (3) E [lo ha inviato] anche a coloro che non si sono ancora uniti a loro. Egli è l'Onnipotente, il Saggio.
- (4) Questa è la grazia di Allah; Egli la concede a chi vuole. Allah è il Possessore di immensa grazia.
- (5) L'esempio di coloro a cui è stato affidato il carico della Torah ma non l'hanno portato [a dovere] è come l'asino che porta volumi [di libri]. Pessimo è l'esempio di coloro che smentiscono i segni di Allah. Allah non guida il popolo ingiusto.
- (6) Di': "O voi che siete ebrei, se pretendete di essere gli amici di Allah ad esclusione degli altri, allora desiderate la morte, se siete sinceri".
- (7) Ma non la desidereranno mai a causa di ciò che le loro mani hanno precedentemente commesso. Allah conosce bene gli ingiusti.
- (8) Di': "In verità, la morte da cui fuggite vi raggiungerà certamente. Poi sarete ricondotti a Colui che conosce l'invisibile e il visibile, ed Egli vi informerà di ciò che facevate".
- (9) O voi che credete, quando si fa l'appello alla preghiera del Venerdì, accorrete al ricordo di Allah e lasciate ogni commercio. Questo è meglio per voi, se solo sapeste.
- (10) Quando la preghiera è conclusa, disperdetevi sulla terra e cercate la grazia di Allah, e ricordate molto Allah affinché possiate prosperare.
- (11) Ma quando vedono un commercio o un divertimento, vi corrono dietro e ti lasciano in piedi. Di': "Ciò che è presso Allah è migliore del divertimento e del commercio, e Allah è il Migliore dei Provveditori".

Sura 63: **الْمُنَافِقُونَ** (Al-Munāfiqūn) - Gli Ipocriti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Quando gli ipocriti vengono a te, dicono: "Testimoniamo che tu sei davvero il Messaggero di Allah." Ma Allah sa che tu sei veramente il Suo Messaggero, e Allah testimonia che gli ipocriti sono davvero bugiardi.

(2) Hanno preso i loro giuramenti come uno scudo e così hanno distolto altri dalla via di Allah. In verità, male è ciò che fanno!

(3) Ciò accade perché hanno creduto, poi hanno rinnegato la fede; perciò i loro cuori sono stati sigillati, così che non comprendono.

(4) Quando li vedi, il loro aspetto ti impressiona; e se parlano, ascolti le loro parole. Sono come tronchi di legno appoggiati. Pensano che ogni grido sia contro di loro. Essi sono il nemico, perciò stai in guardia da loro. Che Allah li annienti! Quanto sono fuorviati!

(5) E quando è detto loro: "Venite, il Messaggero di Allah chiederà perdono per voi", voltano la testa, e li vedi allontanarsi con arroganza.

(6) È lo stesso per loro che tu chieda perdono per loro o non lo chieda; Allah non li perdonerà. In verità, Allah non guida il popolo ribelle.

(7) Essi sono coloro che dicono: "Non spendete per quelli che sono con il Messaggero di Allah finché non si disperdano." Ma ad Allah appartengono i tesori dei cieli e della terra, ma gli ipocriti non comprendono.

(8) Dicono: "Se torniamo a Medina, certamente l'onorevole scaccerà da essa il disprezzato." Ma l'onore appartiene ad Allah, al Suo Messaggero e ai credenti, ma gli ipocriti non lo sanno.

(9) O voi che credete, non lasciate che le vostre ricchezze e i vostri figli vi distolgano dal ricordo di Allah. E chiunque fa ciò, questi sono i perdenti.

(10) E spendete di ciò che vi abbiamo concesso prima che la morte giunga a uno di voi e dica: "Signore mio, se solo mi concedessi un breve termine, così darei in carità per essere tra i giusti!"

(11) Ma Allah non concederà ad alcuna anima un rinvio quando giunge il suo termine. E Allah è ben informato di ciò che fate.

Sura 64: **التَّغَابُنُ (At-Taghābun)** - La Perdita e il Guadagno
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Tutto ciò che è nei cieli e sulla terra glorifica Allah. A Lui appartiene il dominio, a Lui la lode, ed Egli è onnipotente su tutte le cose.

(2) Egli è Colui che vi ha creati: alcuni di voi sono miscredenti e altri credenti. E Allah vede perfettamente ciò che fate.

(3) Ha creato i cieli e la terra con verità, vi ha dato forma e ha reso belle le vostre forme. A Lui è il ritorno finale.

(4) Egli conosce ciò che è nei cieli e sulla terra, conosce ciò che celate e ciò che rivelate. E Allah sa bene ciò che è nei cuori.

(5) Non avete forse sentito parlare di coloro che non credettero prima di voi? Gustarono le conseguenze delle loro azioni, e avranno un doloroso castigo.

(6) Ciò perché i loro messaggeri giungevano a loro con prove evidenti, ma dicevano: "Un semplice uomo ci guiderà?" Così negarono e voltarono le spalle. Ma Allah non ha bisogno di loro; Allah è Ricco, Degno di lode.

(7) I miscredenti pensano che non saranno mai risuscitati. Di': "Sì, per il mio Signore, sarete certamente risuscitati, poi vi sarà reso conto di ciò che avete fatto. E ciò è facile per Allah."

(8) Credete dunque in Allah, nel Suo Messaggero e nella Luce che abbiamo fatto scendere. E Allah è ben informato di ciò che fate.

(9) Il Giorno in cui vi radunerà per il Giorno dell'Assemblea, quello sarà il Giorno dell'Inganno reciproco. E chi crede in Allah e compie opere buone, Egli cancellerà le sue colpe e lo farà entrare in Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarrà in eterno. Questo è il successo supremo.

(10) Ma coloro che non credono e smentiscono i Nostri segni, essi saranno i compagni del Fuoco, dove rimarranno in eterno. Che triste destino!

(11) Nessuna disgrazia colpisce se non per il permesso di Allah. E chi crede in Allah, Egli guida il suo cuore. E Allah è onnisciente.

(12) Obbedite ad Allah e obbedite al Messaggero. Ma se voltate le spalle, il Nostro Messaggero ha solo l'obbligo della trasmissione chiara.

(13) Allah! Non c'è dio all'infuori di Lui. E su Allah confidino i credenti.

(14) O voi che credete, in verità tra le vostre spose e i vostri figli ci sono alcuni che sono vostri nemici: state in guardia da loro. Ma se perdonate, sorvolate e siete indulgenti, allora Allah è Perdonatore, Misericordioso.

(15) I vostri beni e i vostri figli sono solo una prova; presso Allah c'è una grande ricompensa.

(16) Temete dunque Allah quanto potete, ascoltate, obbedite e spendete [per la Sua causa]: ciò è meglio per voi. E chiunque è preservato dalla propria avidità, questi sono i prosperi.

(17) Se fate ad Allah un prestito bello, Egli ve lo moltiplicherà e vi perdonerà. E Allah è Riconoscente, Clemente,

(18) Conoscitore dell'invisibile e del visibile, l'Onnipotente, il Saggio.

Sura 65: الطَّلَاق (At-Ṭalāq) - Il Divorzio

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) O Profeta, quando divorziate dalle vostre mogli, divorziatele al termine del loro periodo prescritto e calcolate accuratamente il periodo di attesa. E temete Allah, vostro Signore. Non allontanatele dalle loro case, né esse devono uscire, a meno che non commettano apertamente una indecenza. Questi sono i limiti stabiliti da Allah, e chi trasgredisce i limiti di Allah, in verità fa torto a sé stesso. Tu non sai: forse Allah farà accadere dopo qualcosa di nuovo.

(2) Quando esse hanno raggiunto il termine del loro periodo, o riprendetele in modo appropriato o separatevi da loro in modo appropriato. E chiamate come testimoni due uomini giusti tra voi, e rendete testimonianza per Allah. Questo è un ammonimento per chiunque crede in Allah e nell'Ultimo Giorno. E chi teme Allah, Egli gli apre una via d'uscita,

(3) e gli provvede da dove non si aspetta. E chi confida in Allah, Egli gli basta. In verità, Allah porta a compimento il Suo comando. Allah ha stabilito per ogni cosa una misura.

(4) Quanto a quelle delle vostre donne che non sperano più nel ciclo mestruale, se avete dei dubbi, il loro periodo di attesa è di tre mesi; e anche per quelle che non hanno ancora mestruazioni. E per quelle che sono incinte, il loro termine è quando partoriscono. E chi teme Allah, Egli rende facile per lui la sua faccenda.

(5) Questo è il comando di Allah che Egli vi ha rivelato. E chi teme Allah, Egli cancella da lui le sue cattive azioni e gli aumenta la ricompensa.

(6) Lasciatele abitare dove voi abitate, secondo le vostre possibilità, e non recate loro danno per costringerle. E se sono incinte, provvedete per loro finché partoriscono. E se allattano per voi, date loro il compenso e consultatevi tra voi in modo giusto; ma se incontrate difficoltà reciproche, allora un'altra donna allatterà per lui.

(7) Colui che ha mezzi spenda secondo i suoi mezzi, e colui il cui sostentamento è limitato spenda di ciò che Allah gli ha dato. Allah non impone a nessuno oltre ciò che Gli ha concesso. Allah, dopo una difficoltà, concede una facilità.

(8) E quante città hanno sfidato l'ordine del loro Signore e dei Suoi messaggeri! Così Noi abbiamo fatto un rigoroso rendiconto con loro e le abbiamo punite con una punizione orribile.

(9) Hanno assaggiato le conseguenze delle loro azioni, e il risultato finale delle loro azioni è stata la perdita totale.

(10) Allah ha preparato per loro un severo castigo. Temete dunque Allah, o voi dotati di intelletto che avete creduto! Allah vi ha già inviato un Monito,

(11) un Messaggero che vi recita i segni di Allah, chiari, per far uscire quelli che credono e compiono buone opere dalle tenebre alla luce. E chi crede in Allah e compie buone opere, Egli lo farà entrare in Giardini sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno per sempre. Allah gli ha concesso un ottimo sostentamento.

(12) Allah è Colui che ha creato sette cieli e altrettante terre. Il Suo comando scende tra di essi affinché sappiate che Allah ha potere su tutte le cose e che Allah abbraccia ogni cosa nella Sua conoscenza.

Sura 66: **التَّحْرِيمِ (At-Tahrīm)** - L'Interdizione

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) O Profeta, perché proibisci ciò che Allah ti ha reso lecito, cercando di compiacere le tue mogli? Allah è Perdonatore, Misericordioso.
- (2) Allah vi ha prescritto il modo per sciogliervi dai vostri giuramenti. Allah è il vostro Protettore ed Egli è l'Onnisciente, il Saggio.
- (3) Quando il Profeta confidò un segreto a una delle sue mogli, ed essa lo divulgò, Allah gliene diede notizia. Egli le rivelò una parte di ciò e ne tralasciò un'altra. Quando glielo riferì, lei chiese: "Chi te l'ha fatto sapere?" Egli rispose: "Me l'ha rivelato l'Onnisciente, il Ben Informato."
- (4) Se entrambe vi pentite davanti ad Allah, [farete bene, poiché] i vostri cuori si sono devianti. Ma se vi alleate l'una con l'altra contro di lui, allora sappiate che Allah è il suo Protettore, così come Gabriele, i giusti tra i credenti e gli angeli saranno [suoi] sostenitori.
- (5) Forse, se egli vi divorzierà, il suo Signore gli concederà in cambio mogli migliori di voi: sottomesse ad Allah, credenti, devote, pentite, adoratrici, osservanti del digiuno, già sposate o vergini.
- (6) O voi che credete, proteggete voi stessi e le vostre famiglie da un Fuoco il cui combustibile sono uomini e pietre, su cui vigilano angeli severi e potenti, che non disobbediscono ad Allah in ciò che Egli comanda loro, ma eseguono ciò che è loro ordinato.
- (7) O voi che non credete, non cercate scuse oggi; sarete ricompensati solo per ciò che avete fatto.
- (8) O voi che credete, pentitevi sinceramente davanti ad Allah. Forse il vostro Signore cancellerà le vostre colpe e vi farà entrare nei Giardini dove scorrono i ruscelli, il Giorno in cui Allah non umilierà il Profeta e coloro che hanno creduto con lui. La loro luce correrà davanti a loro e alla loro destra, e diranno: "Signore nostro, completa per noi la nostra luce e perdonaci; in verità, Tu sei Onnipotente su tutte le cose."
- (9) O Profeta, combatti contro i miscredenti e gli ipocriti e sii duro con loro. La loro dimora sarà l'Inferno, e che pessima destinazione!
- (10) Allah propone come esempio per i miscredenti le mogli di Noè e di Lot. Erano sposate a due dei Nostri servi giusti, ma furono infedeli

verso di loro. Essi non poterono in alcun modo proteggerle da Allah, e fu detto loro: "Entrate nel Fuoco insieme agli altri [condannati]."

(11) E Allah propone come esempio per coloro che credono la moglie del Faraone, quando disse: "Signore mio, costruiscimi presso di Te una casa nel Paradiso e salvami dal Faraone e dalle sue opere; salvami dal popolo ingiusto."

(12) E Maria, figlia di Imran, che preservò la sua castità; insufflammo in lei del Nostro Spirito, e credette nelle parole del suo Signore e nei Suoi Libri, ed era tra i devoti.

Sura 67: **الْمُلْكُ** (Al-Mulk) - La Sovranità

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Benedetto Colui nella cui mano è il dominio, ed Egli è onnipotente su ogni cosa,
- (2) Colui che ha creato la morte e la vita per mettervi alla prova su chi di voi è migliore nelle azioni; ed Egli è l'Onnipotente, il Perdonatore.
- (3) Colui che ha creato sette cieli sovrapposti. Non vedi alcuna discrepanza nella creazione del Misericordioso. Volgi di nuovo lo sguardo: vedi forse qualche difetto?
- (4) Poi guarda ancora una volta: il tuo sguardo tornerà a te umiliato e stanco.
- (5) In verità, abbiamo adornato il cielo più vicino con lampade e le abbiamo rese proiettili contro i demoni; e abbiamo preparato per loro il castigo della Fiamma ardente.
- (6) E per coloro che negano il loro Signore c'è il castigo dell'Inferno, e che pessima destinazione!
- (7) Quando vi saranno gettati, ne udranno il fragore mentre ribolle,
- (8) quasi esplose per la furia. Ogni volta che un gruppo vi sarà gettato, i suoi guardiani chiederanno: "Non vi è giunto un ammonitore?"
- (9) Risponderanno: "Sì, ci è giunto un ammonitore, ma abbiamo smentito e detto: 'Allah non ha rivelato nulla; voi siete in grande errore.'"
- (10) E diranno: "Se solo avessimo ascoltato o ragionato, non saremmo tra i compagni della Fiamma."
- (11) Così confesseranno il loro peccato. Lontani dalla misericordia di Allah siano i compagni della Fiamma!
- (12) In verità, coloro che temono il loro Signore in segreto avranno perdono e una grande ricompensa.
- (13) Sia che celiare le vostre parole o le manifestiate, Egli conosce bene ciò che è nei cuori.
- (14) Non conosce forse ciò Colui che ha creato? Ed Egli è il Sottile, il Ben Informato.
- (15) Egli è Colui che ha reso la terra docile per voi; percorretela dunque in lungo e in largo e mangiate del Suo sostentamento. A Lui è la Resurrezione.

- (16) Siete sicuri che Colui che è nel cielo non faccia sprofondare la terra con voi mentre trema?
- (17) O siete al sicuro che Colui che è nel cielo non scateni contro di voi una tempesta di pietre? Allora saprete com'è stato il Mio avvertimento!
- (18) In verità, coloro che furono prima di loro smentirono, e quale fu la Mia riprovazione!
- (19) Non hanno visto gli uccelli sopra di loro che spiegano e ripiegano le ali? Nessuno li sostiene se non il Misericordioso. In verità, Egli osserva ogni cosa.
- (20) Chi è colui che può essere un esercito per voi, che vi aiuti oltre al Misericordioso? I miscredenti non sono altro che in inganno.
- (21) Chi è colui che vi provvederà se Egli trattiene il Suo sostentamento? Anzi, persistono nell'orgoglio e nella fuga.
- (22) È forse colui che cammina a faccia in giù più guidato, o colui che cammina eretto su una retta via?
- (23) Di': "Egli è Colui che vi ha creato e vi ha dato l'udito, la vista e i cuori. Quanto poco siete riconoscenti!"
- (24) Di': "Egli è Colui che vi ha sparsi sulla terra e a Lui sarete radunati."
- (25) E dicono: "Quando si realizzerà questa promessa, se siete veritieri?"
- (26) Di': "La conoscenza è presso Allah; io non sono che un chiaro ammonitore."
- (27) Quando vedranno avvicinarsi [il castigo], i volti di coloro che hanno negato saranno afflitti, e sarà detto: "Questo è ciò che chiedevate."
- (28) Di': "Avete riflettuto? Se Allah mi distruggesse e con me coloro che sono con me, o ci concedesse misericordia, chi proteggerà i miscredenti da un doloroso castigo?"
- (29) Di': "Egli è il Misericordioso; in Lui crediamo e in Lui confidiamo. Presto saprete chi è in manifesto errore."
- (30) Di': "Avete considerato? Se la vostra acqua dovesse sprofondare, chi vi fornirebbe acqua sorgiva?"

Sura 68: **الْقَلَم** (Al-Qalam) - La Penna

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Nūn. Per il Calamo e ciò che essi scrivono.
- (2) Per la grazia del tuo Signore, tu [o Muhammad] non sei un pazzo.
- (3) In verità, per te ci sarà una ricompensa senza fine.
- (4) E in verità, tu sei di un carattere sublime.
- (5) Presto vedrai, e anche loro vedranno,
- (6) chi di voi è affetto da follia.
- (7) In verità, il tuo Signore conosce meglio chi si allontana dalla Sua via ed Egli conosce meglio chi è sulla retta via.
- (8) Non dar retta ai negatori.
- (9) Essi desidererebbero che tu fossi accomodante, così da poter essere accomodanti con te.
- (10) E non dare ascolto a ogni giuratore spregevole,
- (11) calunniatore, diffamatore che va seminando maldicenze,
- (12) che ostacola il bene, trasgressore, peccatore,
- (13) rozzo, oltre a ciò, di nascita illegittima.
- (14) Anche se possiede ricchezze e figli,
- (15) quando gli vengono recitati i Nostri segni, dice: "Favole degli antichi".
- (16) Presto lo marchieremo sul naso.
- (17) In verità, li abbiamo messi alla prova come mettemmo alla prova i proprietari del giardino, quando giurarono che avrebbero raccolto i suoi frutti al mattino,
- (18) senza dire: "Se Allah vuole".
- (19) Allora un'afflizione da parte del tuo Signore lo colpì mentre dormivano,
- (20) e al mattino divenne come se fosse stato devastato.
- (21) Al sorgere del giorno si chiamarono l'un l'altro:
- (22) "Andate presto alla vostra coltivazione, se volete raccogliere".
- (23) Così partirono, sussurrando tra loro:
- (24) "Oggi non lasciate entrare alcun povero".
- (25) E si avviarono, decisi nel loro intento.
- (26) Ma quando lo videro, dissero: "Sicuramente abbiamo sbagliato strada!"
- (27) "No, anzi, siamo stati privati di tutto!"

- (28) Disse il più giusto tra loro: "Non vi avevo detto: 'Perché non glorificate Allah?'"
- (29) Dissero: "Gloria al nostro Signore! In verità, siamo stati ingiusti".
- (30) Allora si rivolsero l'uno all'altro, rimproverandosi a vicenda.
- (31) Dissero: "Guai a noi! In verità, siamo stati trasgressori.
- (32) Forse il nostro Signore ci darà in cambio qualcosa di migliore. In verità, noi desideriamo [il perdono del] nostro Signore".
- (33) Così fu il castigo [in questo mondo]. Ma il castigo dell'Aldilà è certamente maggiore, se solo sapessero.
- (34) In verità, per i timorati ci sono presso il loro Signore Giardini di delizie.
- (35) Dovremmo forse trattare i sottomessi come i malfattori?
- (36) Che cosa vi prende? Come giudicate?
- (37) Avete forse un libro dal quale studiate,
- (38) che vi garantisce ciò che scegliete?
- (39) Oppure avete con Noi giuramenti vincolanti fino al Giorno della Resurrezione, che vi assicurano ciò che decretate?
- (40) Chiedi loro chi tra di loro può garantire ciò.
- (41) Oppure hanno associati [con Allah]? Allora portino i loro associati, se sono veritieri.
- (42) Nel Giorno del giudizio, quando la gravità della situazione sarà pienamente rivelata, le persone e saranno invitati a prosternarsi davanti ad Allah, ma coloro che non credevano non saranno in grado farlo.
- (43) Con gli sguardi abbassati, saranno coperti d'umiliazione. Eppure erano stati chiamati a prosternarsi mentre erano ancora sani.
- (44) Lasciami solo con coloro che negano questo discorso. Li condurremo gradualmente [alla rovina] da dove non sanno.
- (45) Concederò loro una tregua. In verità, il Mio piano è solido.
- (46) Chiedi loro: "Richiedi forse un compenso, così che sono gravati da un debito?"
- (47) Oppure hanno la conoscenza dell'invisibile, e quindi scrivono [ciò che accadrà]?
- (48) Sii paziente per il giudizio del tuo Signore, e non essere come l'uomo del pesce [Giona] quando invocò [Noi] in preda all'angoscia.
- (49) Se non fosse stato per una grazia del suo Signore, sarebbe stato gettato sulla nuda riva, biasimato.
- (50) Ma il suo Signore lo scelse e lo rese uno dei giusti.

- (51) In verità, i miscredenti quasi ti trafiggono con i loro sguardi quando ascoltano il Monito, e dicono: "In verità, è un pazzo".
- (52) Ma esso non è altro che un monito per tutti i mondi.

Sura 69: **الْحَاقَّةُ** (Al-Ḥāqqah) - L'Inevitabile

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) L'Inevitabile!
- (2) Cos'è l'Inevitabile?
- (3) E cosa ti farà comprendere cos'è l'Inevitabile?
- (4) I Thamūd e gli 'Ād smentirono l'Inevitabile.
- (5) Quanto ai Thamūd, furono distrutti da un tuono impetuoso.
- (6) Quanto agli 'Ād, furono annientati da un vento gelido e impetuoso
- (7) che Allah scatenò contro di loro per sette notti e otto giorni consecutivi, così che potevi vedere quella gente caduta come tronchi vuoti di palma.
- (8) Ne vedi forse qualcuno rimasto?
- (9) Anche il Faraone, coloro che vissero prima di lui e le città sovvertite commisero peccati.
- (10) Disobbedirono al messaggero del loro Signore, ed Egli li afferrò con una presa severa.
- (11) Quando le acque strariparono, vi portammo sull'Arca
- (12) per farne un monito per voi, affinché orecchie attente lo ricordino.
- (13) Quando verrà suonato il Corno una sola volta,
- (14) e la terra e le montagne saranno sollevate e frantumate con un solo colpo,
- (15) allora avverrà l'Evento.
- (16) Il cielo si spaccherà, poiché in quel Giorno sarà fragile.
- (17) Gli angeli saranno ai suoi lati, e otto di essi porteranno in quel Giorno il Trono del tuo Signore sopra di loro.
- (18) In quel Giorno sarete esposti, e nulla di ciò che fate sarà nascosto.
- (19) Quanto a chi riceverà il suo libro con la destra, dirà: "Prendete, leggete il mio libro!
- (20) In verità, ero certo che avrei incontrato il mio rendiconto".
- (21) Egli sarà in una vita piacevole,
- (22) in un Giardino elevato,
- (23) i cui frutti sono a portata di mano.
- (24) "Mangiate e bevete con gusto per ciò che avete mandato avanti nei giorni passati".

- (25) Quanto a chi riceverà il suo libro con la sinistra, dirà: "Oh, se solo non mi fosse stato dato il mio libro
(26) e non avessi conosciuto il mio rendiconto!
(27) Oh, se fosse stata la fine definitiva!
(28) La mia ricchezza non mi ha giovato,
(29) il mio potere è scomparso da me".
(30) "Afferratelo e incatenatelo,
(31) poi bruciatelo nel Fuoco ardente,
(32) poi inseritelo in una catena lunga settanta cubiti.
(33) In verità, non credeva in Allah, il Grande,
(34) né incoraggiava a nutrire il povero.
(35) Perciò oggi non ha qui alcun amico devoto,
(36) né altro cibo che pus,
(37) che nessuno mangerà tranne i peccatori".
(38) Ma no! Giuro su ciò che vedete
(39) e su ciò che non vedete:
(40) In verità, questo è il discorso di un Messaggero nobile,
(41) e non è la parola di un poeta; poco è ciò che credete.
(42) Né è la parola di un indovino; poco è ciò che riflettete.
(43) È una rivelazione dal Signore dei Mondi.
(44) E se avesse attribuito a Noi qualche falsa affermazione,
(45) lo avremmo afferrato con forza,
(46) poi gli avremmo reciso l'arteria dell'aorta,
(47) e nessuno di voi avrebbe potuto impedirlo.
(48) In verità, questo è un monito per i devoti.
(49) E in verità sappiamo che tra voi ci sono quelli che smentiscono.
(50) E in verità, esso sarà un rimpianto per i miscredenti.
(51) E in verità, è la verità assoluta.
(52) Glorifica dunque il nome del tuo Signore, il Supremo.

Sura 70: **الْمَعَارِجُ** (Al-Ma'ārij) - Le Vie dell'Ascesa

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Un richiedente ha chiesto un castigo inevitabile
- (2) per i miscredenti, che nessuno potrà respingere,
- (3) da parte di Allah, il Signore delle Vie dell'Ascesa.
- (4) Gli angeli e lo Spirito ascendono a Lui in un giorno la cui durata è di cinquantamila anni.
- (5) Sii dunque paziente con una pazienza bella.
- (6) In verità, essi lo vedono lontano,
- (7) ma Noi lo vediamo vicino.
- (8) Il Giorno in cui il cielo sarà come metallo fuso,
- (9) e le montagne saranno come lana sfilacciata,
- (10) e nessun amico intimo chiederà notizie dell'altro,
- (11) anche se si vedranno l'un l'altro. Il colpevole desidererà poter riscattarsi dal castigo di quel Giorno con i suoi figli,
- (12) e la sua compagna e il suo fratello,
- (13) e il suo clan che gli dava rifugio,
- (14) e tutti coloro che sono sulla terra, pur di salvarsi.
- (15) No, in verità, essa è una fiamma ardente
- (16) che strappa via la pelle della testa,
- (17) che chiama colui che voltò le spalle e si allontanò,
- (18) e accumulò e custodì [ricchezze].
- (19) In verità, l'uomo è stato creato impaziente:
- (20) ansioso quando lo tocca il male,
- (21) e avaro quando lo tocca il bene,
- (22) eccetto coloro che pregano,
- (23) che sono costanti nella loro preghiera,
- (24) e coloro che nella loro ricchezza hanno una parte assegnata
- (25) per il mendicante e il bisognoso,
- (26) e coloro che credono fermamente nel Giorno del Giudizio,
- (27) e coloro che temono il castigo del loro Signore,
- (28) in verità, il castigo del loro Signore non è cosa da cui sentirsi al sicuro,
- (29) e coloro che custodiscono la loro castità,

- (30) eccetto con le loro spose o ciò che la loro destra possiede, poiché in questo non sono biasimati;
- (31) ma chiunque cerchi oltre ciò, essi sono trasgressori;
- (32) e coloro che rispettano i loro impegni e le loro promesse,
- (33) e coloro che testimoniano con verità,
- (34) e coloro che osservano attentamente le loro preghiere.
- (35) Essi saranno onorati nei Giardini [del Paradiso].
- (36) Cos'hanno dunque i miscredenti che si affrettano verso di te,
- (37) da destra e da sinistra, in gruppi?
- (38) Ognuno di loro desidera forse entrare nel Giardino delle Delizie?
- (39) No! In verità, li abbiamo creati da ciò che essi fanno.
- (40) Lo giuro per il Signore dei Levanti e dei Tramonti: in verità, Noi siamo in grado
- (41) di sostituirli con altri migliori di loro, e nessuno potrà impedirci.
- (42) Lasciali dunque a discorrere vanamente e a divertirsi finché non incontreranno il Giorno che è stato loro promesso,
- (43) il Giorno in cui usciranno dalle tombe in fretta, come se corressero verso un obiettivo,
- (44) con gli sguardi chini, coperti d'umiliazione. Questo è il Giorno che era stato loro promesso.

Sura 71: نُوح (Nūḥ) – Noè

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) In verità, abbiamo inviato Noè al suo popolo, [dicendo]: "Avverti il tuo popolo prima che giunga loro un doloroso castigo".
- (2) Disse: "O mio popolo, in verità sono per voi un chiaro ammonitore.
- (3) Adorate Allah, temetelo e obbeditemi.
- (4) Affinché Egli perdoni i vostri peccati e vi conceda una dilazione fino a un termine stabilito. In verità, quando giunge il termine fissato da Allah, non può essere rinviato, se solo lo sapeste".
- (5) Disse: "O mio Signore, ho chiamato il mio popolo notte e giorno,
- (6) ma il mio appello non ha fatto altro che farli fuggire ancora di più.
- (7) Ogni volta che li chiamavo affinché Tu li perdonassi, si tappavano le orecchie con le dita, si coprivano con i loro vestiti, persistevano [nel rifiuto] ed erano estremamente arroganti.
- (8) Poi li ho chiamati apertamente,
- (9) e ho parlato loro sia in pubblico che in privato.
- (10) E ho detto: 'Chiedete perdono al vostro Signore; in verità, Egli è Colui che perdona incessantemente.
- (11) Egli invierà su di voi piogge abbondanti dal cielo,
- (12) e vi concederà ricchezze e figli, e vi darà giardini e vi darà fiumi.
- (13) Cosa c'è che non va in voi, che non attribuite ad Allah la giusta grandezza,
- (14) mentre Egli vi ha creati in fasi successive?
- (15) Non vedete come Allah ha creato sette cieli in strati sovrapposti,
- (16) e ha posto in essi la luna come luce e ha fatto del sole una lampada brillante?
- (17) E Allah vi ha fatto crescere dalla terra come piante.
- (18) Poi vi farà ritornare ad essa e vi farà uscire nuovamente.
- (19) E Allah vi ha reso la terra un tappeto disteso,
- (20) affinché possiate percorrere ampi sentieri su di essa".
- (21) Noè disse: "O mio Signore, essi mi hanno disobbedito e hanno seguito coloro la cui ricchezza e figli non fanno altro che aumentare la loro perdita,
- (22) e hanno tramato un grande complotto.

(23) E hanno detto: 'Non abbandonate i vostri dèi; non abbandonate Wadd, né Suwā', né Yaghūth, né Ya'ūq, né Nasr'.¹

(24) E hanno così sviato molti. E non aumentare, [o Signore], gli ingiusti se non nello smarrimento!"

(25) A causa dei loro peccati furono annegati e fatti entrare nel Fuoco; e non trovarono per loro alcun soccorritore oltre ad Allah.

(26) E Noè disse: "O mio Signore, non lasciare sulla terra alcun miscredente,

(27) poiché se li lasci, fuorvieranno i Tuoi servi e genereranno solo peccatori ingrati.

(28) O mio Signore, perdona me, i miei genitori, chiunque entri nella mia casa come credente, e i credenti e le credenti; e non aumentare gli ingiusti se non nella rovina!"

Footnotes

1. Wadd, Suwā', Yaghūth, Ya'ūq e Nasr erano nomi di idoli adorati dal popolo di Noè.

Sura 72: **الْجِنِّ** (Al-Jinn) - I Jinn

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

(1) Di': "Mi è stato rivelato che un gruppo di jinn ha ascoltato [il Corano] e ha detto: 'In verità, abbiamo udito una recitazione meravigliosa,

(2) che guida alla rettitudine, e in essa abbiamo creduto. E non assoceremo nessuno al nostro Signore.

(3) E [abbiamo compreso che] il nostro Signore—sia Egli esaltato—non ha preso né consorte né figlio.

(4) E che alcuni stolti tra noi proferivano menzogne contro Allah.

(5) E pensavamo che né gli uomini né i jinn avrebbero mai potuto dire falsità contro Allah.

(6) E che alcuni uomini cercavano rifugio presso alcuni jinn, ma ciò non fece che accrescerli in arroganza.

(7) E anch'essi pensavano, come voi pensate, che Allah non avrebbe mai resuscitato nessuno.

(8) E noi abbiamo cercato di raggiungere il cielo, ma l'abbiamo trovato pieno di potenti guardiani e meteore infuocate.

(9) E prima ci sedevamo là in postazioni per ascoltare; ma chi ora cerca di ascoltare trova una meteora in agguato.

(10) E non sappiamo se del male è voluto per coloro che sono sulla terra o se il loro Signore vuole per loro una retta via.

(11) Tra noi vi sono i giusti, e vi sono altri che non lo sono; eravamo su vie diverse.

(12) E abbiamo capito che non potremo mai sfuggire ad Allah sulla terra, né potremo eludere la Sua presa fuggendo.

(13) E quando abbiamo udito la Guida, abbiamo creduto in essa. E chiunque crede nel suo Signore non teme diminuzione né ingiustizia.

(14) E tra noi vi sono i musulmani [sottomessi] e tra noi vi sono i devianti. Chi si è sottomesso ha scelto la retta via.

(15) Ma quanto ai devianti, saranno combustibile per l'Inferno."

(16) E [il messaggio è stato rivelato affinché sappiano] che se si fossero mantenuti sulla retta via, li avremmo certo dissetati con abbondante acqua,

- (17) per metterli alla prova con ciò. E chiunque si allontana dal Ricordo del suo Signore, Egli lo condurrà verso un severo castigo.
- (18) E le moschee appartengono ad Allah, quindi non invocate nessuno insieme con Allah.
- (19) E quando il servo di Allah si alzò per invocarLo, stavano quasi per affollarsi su di lui.
- (20) Di': "Io invoco solo il mio Signore e non associo a Lui nessuno."
- (21) Di': "Non ho alcun potere su di voi per nuocervi o per guidarvi alla rettitudine."
- (22) Di': "In verità, nessuno può proteggermi da Allah, né posso trovare rifugio all'infuori di Lui.
- (23) Il mio compito è solo trasmettere [il messaggio] di Allah e i Suoi ordini. E chi disobbedisce ad Allah e al Suo Messaggero avrà certamente il fuoco dell'Inferno, dove rimarrà in eterno."
- (24) Quando vedranno ciò di cui sono stati avvertiti, sapranno chi avrà gli aiuti più deboli e chi sarà numericamente inferiore.
- (25) Di': "Non so se ciò di cui siete stati minacciati sia vicino o se il mio Signore ne abbia fissato un lungo termine."
- (26) Egli è il Conoscitore dell'invisibile, e non rivela a nessuno i Suoi segreti,
- (27) tranne a un messaggero di cui Si compiace, e allora fa precedere e seguire a lui [angeli] custodi,
- (28) affinché sappia che essi hanno trasmesso i messaggi del loro Signore. Ed Egli circonda completamente ciò che è presso di loro e tiene il conto di ogni cosa."

Sura 73: **الْمُرَّمِل** (Al-Muzzammil) - L'Avvolto nel Mantello
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) O tu che sei avvolto [nelle tue vesti],
- (2) Alzati [per pregare] durante la notte, eccetto per una piccola parte,
- (3) La metà di essa, o diminuiscine un po',
- (4) Oppure aggiungine un po' e recita il Corano con calma e riflessione.
- (5) In verità, ti affideremo una parola gravosa.
- (6) In verità, la veglia notturna è più efficace per dominare l'anima e più propizia per la recitazione.
- (7) Durante il giorno, infatti, sei assorbito da molte occupazioni.
- (8) Ricorda il nome del tuo Signore e dedicati a Lui completamente.
- (9) [Egli è] il Signore dell'oriente e dell'occidente; non c'è dio all'infuori di Lui. Prendilo dunque come tuo protettore.
- (10) Sopportala pazientemente ciò che dicono e allontanati da loro in modo gentile.
- (11) Lascia che sia Io ad occuparmi dei negatori che vivono nel lusso, e concedi loro un breve lasso di tempo.
- (12) In verità, presso di Noi ci sono catene pesanti e un fuoco ardente,
- (13) Cibo che soffoca e un castigo doloroso,
- (14) Il Giorno in cui la terra e le montagne tremeranno, e le montagne diverranno cumuli di sabbia sparsa.
- (15) In verità, abbiamo inviato a voi un Messaggero come testimone su di voi, così come inviammo un Messaggero al Faraone.
- (16) Ma il Faraone disobbedì al Messaggero, perciò lo afferrammo con una severa punizione.
- (17) Se persistete nella miscredenza, come potrete difendervi da un Giorno che renderà i bambini canuti?
- (18) Il cielo si spaccherà a causa di esso; la promessa di Lui si realizzerà inevitabilmente.
- (19) In verità, questo è un monito; chi vuole, dunque, prenda la via verso il suo Signore.
- (20) In verità, il tuo Signore sa che tu vegli in preghiera quasi due terzi della notte, metà di essa o un terzo, e così fanno alcuni di coloro che sono con te. Allah determina la notte e il giorno; Egli sa che non

potrete mantenere la preghiera tutta la notte, così vi ha perdonato. Recitate dunque ciò che vi è facile del Corano. Egli sa che tra voi ci sono malati, altri che viaggiano sulla terra in cerca della grazia di Allah, e altri che combattono per la causa di Allah. Recitate dunque ciò che vi è facile di esso, eseguite la preghiera, pagate la zakat e prestate ad Allah un prestito bello [attraverso la carità]. Qualunque bene avrete anticipato per voi stessi, lo troverete presso Allah come ricompensa migliore e più grande. E chiedete perdono ad Allah; in verità, Allah è Perdonatore, Misericordioso.

Sura 74: **الْمُدَّثِّر** (Al-Muddaththir) - Il Coperto

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) O tu che sei avvolto nel mantello,
- (2) alzati e avverti [gli altri],
- (3) e glorifica il tuo Signore,
- (4) e purifica le tue vesti,
- (5) e allontanati dall'impurità,
- (6) e non donare aspettandoti di ricevere di più,
- (7) e sii paziente per [la causa del] tuo Signore.
- (8) Quando sarà suonata la Tromba,
- (9) quello sarà un Giorno difficile,
- (10) per i miscredenti non sarà affatto facile.
- (11) Lascia che sia Io a occuparmi di colui che ho creato da solo,
- (12) a cui ho dato immense ricchezze,
- (13) e figli che sono sempre con lui,
- (14) e per il quale ho spianato ogni cosa,
- (15) e che ancora brama che io gli dia di più.
- (16) No! In verità, egli si è opposto ostinatamente ai Nostri segni.
- (17) Lo costringerò a una dura ascesa.
- (18) In verità, ha riflettuto e ha ordito un piano.
- (19) Che perisca come ha ordito!
- (20) Sì, che perisca come ha ordito!
- (21) Poi ha guardato,
- (22) ha aggrottato le sopracciglia e ha fatto il broncio,
- (23) poi si è voltato con arroganza,
- (24) e ha detto: "Questo non è altro che magia tramandata.
- (25) Questo non è altro che parola di un mortale."
- (26) Lo farò entrare nel Saqar¹.
- (27) E cosa ti farà comprendere cos'è il Saqar?
- (28) Non lascia nulla e non risparmia nulla,
- (29) brucia la pelle.
- (30) Su di esso vi sono diciannove [guardiani].
- (31) Abbiamo designato solo angeli come custodi del Fuoco, e abbiamo stabilito il loro numero solo come prova per i miscredenti, affinché coloro che hanno ricevuto il Libro possano essere certi, e

aumenti la fede di coloro che credono; e affinché coloro che hanno ricevuto il Libro e i credenti non dubitino, e i cuori di coloro che hanno malattia dicano, così come i miscredenti: "Cosa intende Allah con questo esempio?" Così Allah svia chi vuole e guida chi vuole. Nessuno conosce le schiere del tuo Signore tranne Lui. E questo non è altro che un monito per l'umanità.

(32) No! Per la luna!

(33) E per la notte quando si ritira,

(34) e per l'alba quando sorge,

(35) in verità, esso è uno dei più grandi [segn],

(36) un avvertimento per l'umanità,

(37) per chiunque tra voi voglia avanzare o restare indietro.

(38) Ogni anima è responsabile di ciò che ha compiuto,

(39) eccetto quelli della destra²,

(40) che saranno nei Giardini, e si chiederanno

(41) dei colpevoli:

(42) "Cosa vi ha condotto nel Saqar?"

(43) Risponderanno: "Non eravamo tra coloro che pregavano,

(44) né nutrivamo i bisognosi,

(45) e ci immergevamo in discorsi vani con chi li faceva,

(46) e negavamo il Giorno del Giudizio,

(47) finché non ci è giunta la certezza [la morte]."

(48) Così, l'intercessione degli intercessori non gioverà loro.

(49) Cos'hanno allora che si allontanano dal Monito,

(50) come asini spaventati,

(51) che fuggono da un leone?

(52) Ognuno di loro vorrebbe che gli fossero dati fogli dispiegati [dal cielo].

(53) No! In realtà non temono l'Aldilà.

(54) No! In verità, questo è un Monito.

(55) Chi vuole ne prenda coscienza.

(56) Ma non lo faranno, a meno che Allah non voglia. Egli è il Degno di essere temuto e il Detentore del perdono.

Footnotes

1. *Saqar* è uno dei nomi dell'Inferno nella tradizione islamica.
2. *Quelli della destra* si riferisce ai beati che riceveranno il loro libro delle azioni nella mano destra, simbolo di salvezza.

Sura 75: الْقِيَامَةُ (Al-Qiyāmah) - La Resurrezione

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Giuro per il Giorno della Resurrezione,
- (2) e giuro per l'anima che si rimprovera.
- (3) Pensa forse l'uomo che non riuniremo le sue ossa?
- (4) Certo che sì! Noi siamo capaci perfino di ricomporre le sue falangi.
- (5) Ma l'uomo preferisce continuare a peccare.
- (6) Chiede: "Quando sarà questo Giorno della Resurrezione?"
- (7) Ma quando l'occhio sarà abbagliato,
- (8) e la luna si oscurerà,
- (9) e il sole e la luna saranno riuniti,
- (10) in quel giorno l'uomo dirà: "Dove fuggire?"
- (11) No! Non vi sarà alcun rifugio.
- (12) In quel giorno, il ritorno sarà solo verso il tuo Signore.
- (13) L'uomo sarà informato di ciò che ha anticipato e di ciò che ha rimandato.
- (14) Anzi, l'uomo sarà testimone contro sé stesso,
- (15) anche se presenterà le sue scuse.
- (16) Non muovere la tua lingua per affrettarti con esso [il Corano].
- (17) In verità, spetta a Noi raccogliarlo e recitarlo.
- (18) Quando dunque lo recitiamo, segui attentamente la recitazione.
- (19) Poi, spetta a Noi spiegarlo.
- (20) No! Ma voi amate ciò che è immediato,
- (21) e trascurate l'Aldilà.
- (22) In quel giorno, alcuni volti saranno radiosi,
- (23) guardando il loro Signore.
- (24) E in quel giorno, altri volti saranno scuri,
- (25) prevedendo su di sé una calamità.
- (26) No! Quando l'anima raggiunge la gola,
- (27) e si dice: "Chi potrà guarire?"
- (28) e capisce che è l'ora del distacco,
- (29) e la gamba si intreccia con l'altra gamba,
- (30) in quel giorno, il ritorno sarà solo verso il tuo Signore.
- (31) Poiché non credette né pregò,
- (32) ma anzi negò e voltò le spalle.

- (33) Poi andò dalla sua gente con arroganza.
(34) Guai a te, guai!
(35) E ancora, guai a te, guai!
(36) Pensa forse l'uomo di essere lasciato senza scopo?
(37) Non era forse una goccia di sperma eiaculato?
(38) Poi divenne un grumo di sangue; e [Allah] lo creò e gli diede forma armoniosa,
(39) e ne fece una coppia: il maschio e la femmina.
(40) Non è forse capace [Allah] di far rivivere i morti?

Sura 76: **الْإِنْسَانُ (Al-Insān)** - L'Uomo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Non è forse trascorso per l'uomo un periodo di tempo in cui non era nemmeno una cosa menzionabile?
- (2) In verità, abbiamo creato l'uomo da una goccia di fluidi miscelati per metterlo alla prova, e gli abbiamo dato l'udito e la vista.
- (3) In verità, gli abbiamo mostrato la Via: sia egli riconoscente o ingrato.
- (4) In verità, abbiamo preparato per i miscredenti catene, ceppi e una fiamma ardente.
- (5) In verità, i giusti berranno da una coppa il cui contenuto sarà miscelato con canfora,
- (6) una sorgente da cui i servi di Allah berranno, facendola scaturire abbondantemente.
- (7) Essi adempiono ai voti e temono un Giorno il cui male sarà diffuso ovunque.
- (8) E danno da mangiare, per amore di Allah, al povero, all'orfano e al prigioniero,
- (9) [Dicendo:] "Vi nutriamo solo per il Volto di Allah; non desideriamo da voi né ricompensa né gratitudine.
- (10) In verità, temiamo dal nostro Signore un Giorno cupo e calamitoso."
- (11) Perciò Allah li preserverà dal male di quel Giorno e donerà loro splendore e gioia.
- (12) E li ricompenserà per la loro pazienza con un Giardino e con abiti di seta.
- (13) Lì, sdraiati su letti elevati, non vedranno né sole ardente né freddo pungente.
- (14) E le sue ombre saranno vicine su di loro, e i suoi grappoli saranno abbassati in modo da poter essere colti facilmente.
- (15) E saranno serviti con vasi d'argento e coppe cristalline,
- (16) coppe di cristallo d'argento, che avranno misurato con precisione.
- (17) E saranno abbeverati con una coppa il cui contenuto sarà miscelato con zenzero,
- (18) da una sorgente chiamata là Salsabîl.

- (19) E gireranno intorno a loro giovani servitori eternamente giovani; quando li vedrai, li penserai come perle sparse.
- (20) E quando guarderai, li vedrai una beatitudine e un regno immenso.
- (21) Indosseranno abiti di seta verde e broccato, e saranno adornati con braccialetti d'argento; e il loro Signore darà loro da bere una bevanda pura.
- (22) [E sarà detto loro:] "In verità, questa è la vostra ricompensa, e il vostro sforzo è stato apprezzato."
- (23) In verità, Noi abbiamo rivelato a te il Corano gradualmente.
- (24) Sopporta dunque con pazienza il decreto del tuo Signore e non obbedire a nessuno tra loro che sia peccatore o miscredente.
- (25) E menziona il nome del tuo Signore al mattino e al tramonto.
- (26) E durante la notte prostrati davanti a Lui e glorificaLo a lungo nelle ore notturne.
- (27) In verità, costoro amano la vita fugace e trascurano un Giorno pesante che li attende.
- (28) Noi li abbiamo creati e abbiamo rafforzato le loro costituzioni. E quando vogliamo, li sostituiamo con altri simili a loro.
- (29) In verità, questa è un'ammonizione. Chiunque voglia, prenda dunque la via verso il suo Signore.
- (30) Ma voi non potete volerlo, a meno che Allah non voglia. In verità, Allah è Onnisciente, Saggio.
- (31) Egli fa entrare chi vuole nella Sua misericordia; quanto agli ingiusti, ha preparato per loro un doloroso castigo.

Sura 77: **أَلْمُرْسَلَات** (Al-Mursalāt) - Gli Inviati

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per coloro che sono inviati in successione,
- (2) e che soffiano con veemenza,
- (3) e che diffondono ampiamente [la verità],
- (4) e che separano chiaramente [il vero dal falso],
- (5) e che portano il Ricordo [di Allah],
- (6) per assolvere o avvertire,
- (7) in verità, ciò che vi è stato promesso accadrà certamente.
- (8) Quando le stelle saranno spente,
- (9) e quando il cielo sarà aperto,
- (10) e quando le montagne saranno disperse,
- (11) e quando ai messaggeri sarà fissato il tempo,
- (12) per quale giorno sono stati differiti?
- (13) Per il Giorno della Decisione.
- (14) E cosa ti farà comprendere cos'è il Giorno della Decisione?
- (15) Guai in quel Giorno ai negatori!
- (16) Non abbiamo forse distrutto gli antichi [popoli]?
- (17) Poi faremo seguire altri dopo di loro.
- (18) Così agiamo con i colpevoli.
- (19) Guai in quel Giorno ai negatori!
- (20) Non vi abbiamo forse creato da un'acqua vile?
- (21) E l'abbiamo posta in un sicuro ricettacolo,
- (22) fino a un termine stabilito.
- (23) Così abbiamo decretato; e quanto eccellenti sono i Nostri decreti!
- (24) Guai in quel Giorno ai negatori!
- (25) Non abbiamo reso la terra un luogo di raccolta,
- (26) per i vivi e per i morti?
- (27) E non vi abbiamo posto alte montagne, e non vi abbiamo dato acqua dolce da bere?
- (28) Guai in quel Giorno ai negatori!
- (29) [Sarà loro detto:] "Andate verso ciò che negavate!"
- (30) Andate verso un'ombra [di fumo] che si divide in tre parti,
- (31) che non offre ombra né protegge dalla fiamma,
- (32) e che getta scintille grandi come castelli,

- (33) come se fossero cammelli giallastri.
(34) Guai in quel Giorno ai negatori!
(35) Questo è un Giorno in cui non potranno parlare,
(36) né sarà loro permesso di scusarsi.
(37) Guai in quel Giorno ai negatori!
(38) Questo è il Giorno della Decisione; vi abbiamo radunati insieme con gli antichi [popoli].
(39) Se avete un piano, tramate contro di Me ora.
(40) Guai in quel Giorno ai negatori!
(41) In verità, i timorati saranno tra ombre e sorgenti,
(42) e avranno i frutti che desiderano.
(43) [Sarà loro detto:] "Mangiate e bevete in pace per ciò che avete fatto."
(44) Così ricompensiamo coloro che fanno il bene.
(45) Guai in quel Giorno ai negatori!
(46) Mangiate e godete per breve tempo; in verità, siete colpevoli.
(47) Guai in quel Giorno ai negatori!
(48) E quando si dice loro: "Prostrate", non si prostrano.
(49) Guai in quel Giorno ai negatori!
(50) In quale discorso, dopo questo, crederanno?

Sura 78: **النَّبَأُ** (An-Naba') - La Grande Notizia

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Di cosa si interrogano a vicenda?
- (2) Della Grande Notizia,
- (3) sulla quale sono in disaccordo.
- (4) No, certamente presto sapranno.
- (5) Ancora una volta, no! Certamente presto sapranno.
- (6) Non abbiamo forse reso la terra come un letto?
- (7) E le montagne come picchetti?
- (8) E vi abbiamo creati in coppie?
- (9) E abbiamo fatto del vostro sonno un riposo?
- (10) E abbiamo fatto della notte un mantello?
- (11) E abbiamo fatto del giorno un momento per guadagnarvi da vivere?
- (12) E abbiamo costruito sopra di voi sette cieli possenti?
- (13) E abbiamo posto una lampada ardente?
- (14) E abbiamo fatto scendere dalle nuvole acqua abbondante,
- (15) per far germogliare con essa cereali e vegetazione,
- (16) e giardini rigogliosi?
- (17) In verità, il Giorno della Decisione è fissato,
- (18) il Giorno in cui sarà suonata la Tromba e voi verrete a schiere,
- (19) e il cielo sarà aperto e diventerà come porte,
- (20) e le montagne saranno rimosse e diventeranno come un miraggio.
- (21) In verità, l'Inferno sarà in agguato,
- (22) un rifugio per i trasgressori,
- (23) in cui rimarranno per lunghi periodi.
- (24) Non assaporeranno in esso né frescura né bevanda,
- (25) se non acqua bollente e un fluido putrido,
- (26) una giusta retribuzione.
- (27) In verità, essi non si aspettavano una resa dei conti,
- (28) e hanno smentito apertamente i Nostri segni.
- (29) E abbiamo enumerato ogni cosa in un registro.
- (30) [Sarà detto loro:] "Assaggiate dunque! Non vi daremo altro che ulteriore tormento".
- (31) In verità, per i timorati ci sarà un successo:

- (32) giardini e vigneti,
(33) e compagne dalle forme piene, coetanee,
(34) e coppe colme.
(35) Lì non ascolteranno discorsi vani né menzogne,
(36) come ricompensa dal tuo Signore, un dono sufficiente,
(37) il Signore dei cieli e della terra e di ciò che vi è tra essi, il
Misericordioso. Nessuno potrà rivolgergli parola,
(38) il Giorno in cui lo Spirito e gli angeli staranno in fila. Nessuno
parlerà, eccetto colui a cui il Misericordioso avrà dato il permesso, e
dirà ciò che è corretto.
(39) Quel Giorno è la Verità certa. Chi vuole, prenda dunque la via
che conduce al suo Signore.
(40) In verità, vi abbiamo avvertito di un castigo imminente. Il Giorno
in cui l'uomo vedrà ciò che le sue mani hanno preparato, e il
miscredente dirà: "Oh, fossi io polvere!".

Sura 79: **أَنْزَارَات** (An-Nāzi‘āt) - Le Forze Che Strappano
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per coloro che strappano [le anime] con violenza,
- (2) e per coloro che liberano [le anime] con dolcezza,
- (3) e per coloro che nuotano agilmente,
- (4) poi sfrecciano avanti velocemente,
- (5) poi dirigono gli affari,
- (6) il Giorno in cui la terra sarà scossa violentemente,
- (7) e sarà seguita da un'altra scossa,
- (8) i cuori in quel Giorno tremeranno,
- (9) i loro occhi saranno abbassati.
- (10) Dicono: "Saremo davvero restituiti al nostro stato originale,
- (11) dopo che saremo diventati ossa marce?"
- (12) Dicono: "Allora sarebbe un ritorno perdente!"
- (13) Sarà solo un singolo grido,
- (14) ed ecco, saranno desti.
- (15) Ti è giunta la storia di Mosè?
- (16) Quando il suo Signore lo chiamò nella valle sacra di Tuwa:
- (17) "Va' da Faraone, poiché ha trasceso ogni limite,
- (18) e digli: 'Desideri purificarti,
- (19) e che io ti guidi al tuo Signore affinché tu Lo tema?'"
- (20) Allora gli mostrò il segno più grande,
- (21) ma egli negò e disobbedì.
- (22) Poi si voltò indietro, affrettandosi,
- (23) radunò [la gente] e proclamò:
- (24) "Io sono il vostro signore supremo."
- (25) Così Allah lo colpì con il castigo dell'aldilà e di questa vita.
- (26) In verità, in ciò vi è una lezione per chi teme [Allah].
- (27) Siete voi più difficili da creare o il cielo che Egli ha costruito?
- (28) Ha elevato la sua volta e l'ha perfezionato,
- (29) ha oscurato la sua notte e fatto risplendere il suo giorno.
- (30) E dopo ciò ha disteso la terra,
- (31) ne ha fatto sgorgare l'acqua e i pascoli,
- (32) e ha fissato le montagne,
- (33) come provviste per voi e per il vostro bestiame.

- (34) Ma quando verrà la grande calamità,
(35) il Giorno in cui l'uomo ricorderà ciò per cui si è adoperato,
(36) e l'Inferno sarà reso visibile a chi guarda,
(37) allora, chi avrà trasgredito
(38) e avrà preferito la vita terrena,
(39) l'Inferno sarà la dimora.
(40) Ma chi avrà temuto la posizione del suo Signore e avrà trattenuto
l'anima dal desiderio,
(41) il Paradiso sarà la dimora.
(42) Ti chiedono dell'Ora: "Quando avverrà?"
(43) In che modo potresti tu menzionarla?
(44) Solo presso il tuo Signore è la conoscenza finale di essa.
(45) Tu sei solo un ammonitore per chi la teme.
(46) Il Giorno in cui la vedranno, sarà come se non fossero rimasti
[sulla terra] che una sera o una mattina.

Sura 80: عَبَسَ ('Abasa) - Si Accigliò

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Egli si accigliò e si allontanò,
- (2) perché gli si era presentato un cieco.
- (3) E che ne sai tu? Forse egli potrebbe purificarsi,
- (4) o potrebbe ricevere un ammonimento che gli sia utile.
- (5) Quanto a colui che si ritiene autosufficiente,
- (6) a lui tu presti attenzione,
- (7) sebbene non vi sia colpa per te se egli non si purifica.
- (8) Ma quanto a colui che viene a te con fervore,
- (9) ed è timorato [di Allah],
- (10) tu lo trascuri.
- (11) No, in verità, questo è un Monito,
- (12) e chi vuole ne farà tesoro.
- (13) [È contenuto] in fogli onorati,
- (14) elevati e purificati,
- (15) nelle mani di scribi
- (16) nobili e devoti.
- (17) Maledetto sia l'uomo! Quanto è ingrato!
- (18) Da cosa [Allah] lo ha creato?
- (19) Da una goccia di sperma lo ha creato e lo ha proporzionato,
- (20) poi gli ha spianato la via,
- (21) poi lo fa morire e lo depone nella tomba,
- (22) quindi, quando vuole, lo resuscita.
- (23) No! L'uomo non ha ancora compiuto ciò che [Allah] gli ha ordinato.
- (24) Consideri l'uomo il suo cibo:
- (25) Noi versiamo l'acqua in abbondanza,
- (26) poi spacchiamo la terra in fessure,
- (27) e vi facciamo germogliare grano,
- (28) e uva e verdure,
- (29) e ulivi e palme,
- (30) e giardini rigogliosi,
- (31) e frutti e pascoli,
- (32) come sostentamento per voi e per il vostro bestiame.

- (33) Ma quando verrà il Fragore assordante,
(34) il Giorno in cui l'uomo fuggirà da suo fratello,
(35) da sua madre e da suo padre,
(36) dalla sua compagna e dai suoi figli,
(37) ognuno di loro, in quel Giorno, avrà preoccupazioni che lo
assorbiranno completamente.
(38) In quel Giorno vi saranno volti splendenti,
(39) sorridenti e gioiosi.
(40) E in quel Giorno vi saranno volti coperti di polvere,
(41) avvolti da oscurità.
(42) Essi sono i miscredenti, i perversi.

Sura 81: **التَّكْوِير** (At-Takwīr) - L'Oscuramento

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Quando il sole sarà avvolto nelle tenebre,
- (2) quando le stelle cadranno,
- (3) quando i monti saranno messi in movimento,
- (4) quando le cammelle incinte saranno trascurate,
- (5) quando le bestie selvatiche saranno radunate,
- (6) quando i mari saranno fatti ardere,
- (7) quando le anime saranno accoppiate,
- (8) quando alla bambina sepolta viva sarà chiesto
- (9) per quale colpa è stata uccisa,
- (10) quando le pagine saranno aperte,
- (11) quando il cielo sarà rimosso,
- (12) quando l'Inferno sarà acceso,
- (13) quando il Paradiso sarà avvicinato,
- (14) allora ogni anima saprà ciò che avrà preparato.
- (15) Giuro per gli astri che retrocedono,
- (16) che corrono e si nascondono,
- (17) per la notte quando sopraggiunge,
- (18) per l'alba quando spira,
- (19) in verità, questa è la parola di un Messaggero nobile,
- (20) potente presso il Signore del Trono, rispettato,
- (21) obbedito e fidato.
- (22) E il vostro compagno non è affatto posseduto;
- (23) in verità, lo vide sull'orizzonte chiaro.
- (24) E non è avaro nel comunicare l'invisibile.
- (25) E questo non è la parola di un diavolo maledetto.
- (26) Dove state andando, dunque?
- (27) Non è altro che un monito per i mondi,
- (28) per chiunque di voi voglia seguire la retta via.
- (29) Ma non potrete volere, se non vuole Allah, il Signore dei mondi.

Sura 82: **الْإِنْفِطَارِ** (Al-Infīṭār) - La Fenditura

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Quando il cielo si aprirà,
- (2) e quando le stelle si disperderanno,
- (3) e quando i mari saranno riversati,
- (4) e quando le tombe saranno sconvolte,
- (5) allora ogni anima saprà ciò che ha anticipato e ciò che ha rimandato.
- (6) O uomo, cosa ti ha ingannato riguardo al tuo nobile Signore,
- (7) Colui che ti ha creato, ti ha plasmato e ti ha reso armonioso?
- (8) Nella forma che Egli ha voluto ti ha composto.
- (9) No, anzi, voi negate il Giudizio,
- (10) mentre su di voi vi sono dei custodi,
- (11) nobili scribi,
- (12) che sanno ciò che fate.
- (13) In verità, i giusti saranno nella beatitudine,
- (14) e i malvagi saranno nell'Inferno,
- (15) dove bruceranno nel Giorno del Giudizio,
- (16) e da cui non potranno sfuggire.
- (17) E cosa ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?
- (18) Ancora, cosa ti farà comprendere cos'è il Giorno del Giudizio?
- (19) È il Giorno in cui nessuna anima potrà fare nulla per un'altra anima, e in quel Giorno il comando apparterrà ad Allah.

Sura 83: **الْمُطَفِّفِينَ** (Al-Muṭaffifīn) - I Fraudolenti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Guai a coloro che frodano,
- (2) che, quando ricevono dagli altri, esigono la misura intera,
- (3) ma quando devono dare agli altri, diminuiscono la misura o il peso!
- (4) Non pensano forse che saranno resuscitati,
- (5) in un giorno tremendo,
- (6) il Giorno in cui gli uomini staranno in piedi davanti al Signore dei mondi?
- (7) No, in verità, il registro dei malvagi è custodito in Sijjīn¹.
- (8) E cosa ti farà comprendere che cos'è Sijjīn?
- (9) Un libro scritto.
- (10) Guai, in quel giorno, ai negatori,
- (11) che negano il Giorno del Giudizio.
- (12) Nessuno lo nega se non ogni trasgressore, peccatore,
- (13) che, quando gli vengono recitati i Nostri segni, dice: "Favole degli antichi!".
- (14) No, anzi, una ruggine ha ricoperto i loro cuori per ciò che hanno commesso.
- (15) No, in verità, in quel giorno saranno velati dal loro Signore.
- (16) Poi entreranno sicuramente nell'Inferno,
- (17) dove sarà detto loro: "Ecco ciò che negavate!".
- (18) No, in verità, il registro dei devoti è custodito negli 'Illiyūn².
- (19) E cosa ti farà comprendere che cos'è 'Illiyūn?
- (20) Un libro scritto,
- (21) testimoniato da coloro che sono avvicinati [a Dio].
- (22) In verità, i devoti saranno nella beatitudine,
- (23) su divani osserveranno,
- (24) riconoscerai sui loro volti lo splendore della beatitudine.
- (25) Saranno dissetati con un nettare sigillato,
- (26) il cui sigillo è di muschio. Per questo si affrettino i concorrenti.
- (27) E sarà mescolato con acqua di Tasnīm³,
- (28) una sorgente alla quale bevono coloro che sono avvicinati [a Dio].

- (29) In verità, coloro che hanno commesso crimini ridevano di quelli che credevano,
(30) e quando passavano accanto a loro, si facevano cenni d'intesa,
(31) e quando tornavano alle loro famiglie, tornavano scherzando,
(32) e quando li vedevano, dicevano: "Quelli sono davvero smarriti!".
(33) Ma non sono stati inviati come custodi su di loro.
(34) Oggi, invece, sono i credenti a ridere dei miscredenti,
(35) su divani guardano.
(36) Non sono stati ricompensati i miscredenti per quello che facevano?

Footnotes

1. **Sijjīn**: un termine che indica un registro o luogo in cui sono annotate le azioni dei malvagi.
2. **‘Illiyūn**: un termine che indica un registro o luogo elevato in cui sono annotate le azioni dei devoti.
3. **Tasnīm**: una sorgente di acqua pura nel Paradiso riservata ai più vicini a Dio.

Sura 84: **الْإِنْشِقَاقُ (Al-Inshiqāq)** - La Spaccatura

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Quando il cielo si spaccherà,
- (2) e obbedirà al suo Signore come è tenuto a fare,
- (3) e quando la terra sarà distesa,
- (4) e getterà fuori ciò che contiene e si svuoterà,
- (5) e obbedirà al suo Signore come è tenuta a fare,
- (6) [o] uomo, tu che ti affanni faticosamente verso il tuo Signore, Lo incontrerai.
- (7) Quanto a chi riceverà il suo libro nella mano destra,
- (8) sarà sottoposto a un facile rendiconto,
- (9) e tornerà gioioso alla sua famiglia.
- (10) Ma chi riceverà il suo libro dietro la schiena,
- (11) invocherà la distruzione su di sé,
- (12) e brucerà in un Fuoco ardente.
- (13) In verità, viveva felice tra la sua gente,
- (14) pensando che non sarebbe mai ritornato [ad Allah].
- (15) Sì, invero, il suo Signore lo osservava bene.
- (16) No! Giuro per il crepuscolo,
- (17) per la notte e ciò che avvolge,
- (18) per la luna quando diventa piena:
- (19) certamente passerete da uno stato all'altro.
- (20) Cos'hanno, dunque, che non credono,
- (21) e quando viene recitato loro il Corano non si prosternano?
[Prosternazione]^
- (22) Anzi, i miscredenti lo negano.
- (23) Ma Allah conosce bene ciò che nascondono nei loro cuori.
- (24) Annunciagli dunque una dolorosa punizione,
- (25) eccetto coloro che credono e compiono opere rette: per loro ci sarà una ricompensa senza fine.

Sura 85: **الْبُرُوجِ** (Al-Burūj) - Le Costellazioni

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il cielo dalle costellazioni,
- (2) e per il Giorno promesso,
- (3) e per il testimone e ciò che è testimoniato!
- (4) Maledetti siano i compagni del fossato,
- (5) del fuoco alimentato di combustibile,
- (6) quando sedevano attorno ad esso,
- (7) e osservavano ciò che facevano ai credenti.
- (8) E non li odiavano se non perché credevano in Allah, l'Onnipotente, il Degno di lode,
- (9) al quale appartiene il dominio dei cieli e della terra. E Allah è testimone di ogni cosa.
- (10) In verità, coloro che hanno perseguitato i credenti e le credenti e poi non si sono pentiti avranno il castigo dell'Inferno e il tormento del fuoco ardente.
- (11) In verità, coloro che credono e compiono opere giuste avranno giardini sotto i quali scorrono i ruscelli. Questa è la grande vittoria.
- (12) In verità, la presa del tuo Signore è severa.
- (13) In verità, è Lui che inizia la creazione e la ripete.
- (14) Ed Egli è il Perdonatore, l'Amorevole,
- (15) il Signore del Trono glorioso,
- (16) Colui che fa ciò che vuole.
- (17) Ti è giunta la storia degli eserciti,
- (18) di Faraone e di Thamūd?
- (19) Ma coloro che negano persistono nella negazione,
- (20) mentre Allah li circonda da ogni parte.
- (21) In verità, questo è un Corano glorioso,
- (22) [conservato] in una Tavola custodita.

Sura 86: **الطَّارِقُ (At-Tāriq)** – L'Astro Notturmo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il cielo e per l'astro notturno!
- (2) E cosa ti farà comprendere cos'è l'astro notturno?
- (3) È la stella penetrante.
- (4) Non c'è anima che non abbia un custode su di essa.
- (5) Consideri dunque l'uomo da cosa è stato creato.
- (6) È stato creato da un fluido sgorgante,
- (7) che esce tra la spina dorsale e le costole.
- (8) In verità, Allah è in grado di riportarlo [in vita],
- (9) nel Giorno in cui saranno svelati i segreti,
- (10) ed egli non avrà né forza né aiuto.
- (11) Per il cielo che restituisce [la pioggia],
- (12) e per la terra che si apre,
- (13) in verità, questo è un discorso decisivo,
- (14) e non è affatto uno scherzo.
- (15) In verità, essi tramano un piano,
- (16) e Io pure ordino un piano.
- (17) Concedi dunque ai miscredenti un po' di tempo, concedi loro una breve tregua.

Sura 87: الأَعْلَى (Al-A' lā) - L'Altissimo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Glorifica il nome del tuo Signore, l'Altissimo,
- (2) Colui che ha creato e ha dato forma in modo perfetto,
- (3) Colui che ha decretato il destino e ha guidato,
- (4) Colui che ha fatto germogliare il pascolo,
- (5) e poi lo ha reso stoppia scura.
- (6) Ti faremo recitare [il Corano] e non dimenticherai,
- (7) a meno che Allah voglia. In verità, Egli conosce ciò che è manifesto e ciò che è nascosto.
- (8) Ti faciliteremo il cammino più agevole.
- (9) Ammonisci dunque, se l'ammonimento giova,
- (10) ne trarrà beneficio chi teme [Allah],
- (11) mentre se ne allontanerà il più miserabile,
- (12) che brucerà nel Fuoco più grande,
- (13) nel quale poi non morirà né vivrà.
- (14) Avrà certamente successo chi si purifica,
- (15) chi ricorda il nome del suo Signore e prega.
- (16) Ma voi preferite la vita presente,
- (17) mentre l'Aldilà è migliore e più duraturo.
- (18) In verità, ciò è nei fogli antichi,
- (19) i fogli di Abramo e di Mosè.

Sura 88: **الْغَاشِيَةِ (Al-Ghāshiyah)** - L'Avvolgente

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Ti è giunta la notizia dell'Avvolgente?
- (2) In quel Giorno, alcuni volti saranno umiliati,
- (3) affaticati e stremati,
- (4) entreranno in un Fuoco ardente,
- (5) saranno abbeverati da una sorgente bollente.
- (6) Non avranno altro cibo che *ḍarī'*¹,
- (7) che non nutre né soddisfa la fame.
- (8) In quel Giorno, altri volti saranno raggianti,
- (9) soddisfatti dei loro sforzi,
- (10) in un Giardino elevato,
- (11) dove non udranno discorsi vani,
- (12) vi è una sorgente che scorre,
- (13) vi sono letti elevati,
- (14) e coppe poste a portata di mano,
- (15) e cuscini disposti in fila,
- (16) e tappeti distesi.
- (17) Non riflettono dunque sui cammelli, come sono stati creati,
- (18) e sul cielo, come è stato innalzato,
- (19) e sulle montagne, come sono state erette,
- (20) e sulla terra, come è stata distesa?
- (21) Ammonisci dunque, poiché tu sei solo un ammonitore;
- (22) non hai autorità su di loro,
- (23) ma chi si volge indietro e nega la verità,
- (24) Allah lo punirà con il più grande castigo.
- (25) In verità, a Noi faranno ritorno,
- (26) e poi spetterà a Noi chiederne conto.

Footnotes

1. *Ḍarī'*: pianta spinosa e amara del deserto che non offre nutrimento.

Sura 89: **الْفَجْر** (Al-Fajr) - L'Alba

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per l'alba,
- (2) per le dieci notti,
- (3) per il pari e il dispari,
- (4) e per la notte quando svanisce!
- (5) Non è forse in questo un giuramento per chi possiede intelletto?
- (6) Non hai visto come il tuo Signore ha agito con gli 'Ād,
- (7) la gente di Iram, dalle colonne imponenti,
- (8) la cui similitudine non fu creata in nessun'altra terra,
- (9) e con i Thamūd, che scavavano la roccia nella valle,
- (10) e con il Faraone, il possessore dei pali,
- (11) tutti quelli che si ribellarono nei loro territori,
- (12) e seminarono molta corruzione in essi?
- (13) Perciò il tuo Signore riversò su di loro il flagello della punizione.
- (14) In verità, il tuo Signore è in agguato.
- (15) Quanto all'uomo, quando il suo Signore lo prova onorandolo e colmandolo di favori, egli dice: "Il mio Signore mi ha onorato".
- (16) Ma quando lo prova restringendogli il sostentamento, allora dice: "Il mio Signore mi ha umiliato".
- (17) No! Anzi, voi non onorate l'orfano,
- (18) né vi esortate a vicenda a nutrire il bisognoso,
- (19) e divorate l'eredità con avidità,
- (20) e amate smodatamente la ricchezza.
- (21) No! Quando la terra sarà ridotta in polvere,
- (22) e verrà il tuo Signore con gli angeli, schiera dopo schiera,
- (23) e in quel Giorno l'Inferno sarà portato avanti; in quel momento l'uomo si ricorderà, ma a cosa gli servirà ricordare?
- (24) Dirà: "Oh, se solo avessi preparato qualcosa per la mia vita futura!".
- (25) In quel Giorno nessuno punirà come Egli punirà,
- (26) e nessuno leggerà come Egli leggerà.
- (27) Ma tu, o anima serena,
- (28) ritorna al tuo Signore, soddisfatta e gradita,
- (29) entra tra i Miei servi,
- (30) ed entra nel Mio Paradiso.

Sura 90: **الْبَلَد** (Al-Balad) - La Città

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Giuro per questa città,
- (2) e tu sei libero in questa città,
- (3) e per il genitore e ciò che ha generato!
- (4) In verità, abbiamo creato l'uomo nel travaglio.
- (5) Pensa forse che nessuno abbia potere su di lui?
- (6) Egli dice: "Ho speso immense ricchezze".
- (7) Pensa forse che nessuno l'abbia visto?
- (8) Non gli abbiamo forse dato due occhi,
- (9) una lingua e due labbra,
- (10) e gli abbiamo mostrato le due vie?
- (11) Ma egli non ha intrapreso la via ripida.
- (12) E cosa ti farà comprendere cos'è la via ripida?
- (13) È liberare uno schiavo,
- (14) o nutrire, in un giorno di carestia,
- (15) un orfano vicino,
- (16) o un povero nella polvere.
- (17) Poi essere tra coloro che credono, che si raccomandano la pazienza e si raccomandano la misericordia.
- (18) Questi sono i compagni della destra.
- (19) Ma coloro che negano i Nostri segni sono i compagni della sinistra,
- (20) su di loro sarà un Fuoco serrato.

Sura 91: الشَّمْسُ (Ash-Shams) - Il Sole

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il sole e la sua luminosità,
- (2) e per la luna quando lo segue,
- (3) e per il giorno quando lo rivela,
- (4) e per la notte quando lo copre,
- (5) per il cielo e Colui che lo ha costruito,
- (6) per la terra e Colui che l'ha distesa,
- (7) per l'anima e Colui che l'ha armoniosamente formata,
- (8) e le ha ispirato il discernimento tra il male e il bene,
- (9) Avrà certamente successo chi la purifica,
- (10) e sarà certamente perduto chi la corrompe.
- (11) I Thamūd negarono [la verità] a causa della loro arroganza,
- (12) quando il più malvagio tra loro si levò,
- (13) e il Messaggero di Allah disse loro: "Lasciate in pace la cammella di Allah e il suo turno per bere".
- (14) Ma lo smentirono e la uccisero; perciò, il loro Signore li distrusse per i loro peccati e appianò [la terra sopra] di loro.
- (15) Ed Egli non teme le conseguenze.

Sura 92: اللَّيْلُ (Al-Layl) - La Notte

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per la notte quando avvolge,
- (2) e per il giorno quando risplende,
- (3) e per Colui che ha creato il maschio e la femmina,
- (4) in verità, i vostri sforzi sono diversi.
- (5) Quanto a chi dona [in carità] e teme [Allah],
- (6) e crede nel bene,
- (7) gli renderemo facile il cammino verso la facilità.
- (8) Ma quanto a chi è avaro e si ritiene autosufficiente,
- (9) e nega il bene,
- (10) gli renderemo facile il cammino verso la difficoltà.
- (11) E la sua ricchezza non gli servirà a nulla quando cadrà.
- (12) In verità, spetta a Noi guidare,
- (13) e a Noi appartiene l'Aldilà e questa vita.
- (14) Vi ho dunque avvertito di un fuoco fiammeggiante,
- (15) nel quale non entrerà altri che il più infelice,
- (16) colui che ha negato e voltato le spalle.
- (17) E ne sarà allontanato il più devoto,
- (18) colui che dona i suoi beni per purificarsi,
- (19) e non lo fa per ricompensare un favore ricevuto,
- (20) ma solo per cercare il Volto del suo Signore, l'Altissimo.
- (21) E certamente sarà soddisfatto.

Sura 93: الضُّحَى (Aḍ-Ḍuḥā) - Il Mattino

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il mattino luminoso,
- (2) e per la notte quando avvolge [tutto in oscurità],
- (3) il tuo Signore non ti ha abbandonato né ti ha detestato.
- (4) In verità, l'Aldilà sarà migliore per te di questo mondo.
- (5) E presto il tuo Signore ti concederà [così tanto] che sarai soddisfatto.
- (6) Non ti ha trovato orfano e ti ha dato rifugio?
- (7) Non ti ha trovato smarrito e ti ha guidato?
- (8) Non ti ha trovato bisognoso e ti ha reso autosufficiente?
- (9) Quanto all'orfano, quindi, non opprimerlo;
- (10) quanto a chi chiede, non respingerlo;
- (11) e quanto ai favori del tuo Signore, proclamali.

Sura 94: الشَّرْح (Ash-Sharḥ) - L'Apertura

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Non ti abbiamo forse aperto il petto?
- (2) E alleggerito da te il tuo peso,
- (3) Che gravava sulla tua schiena?
- (4) E innalzato per te la tua reputazione?
- (5) In verità, con la difficoltà c'è facilità.
- (6) In verità, con la difficoltà c'è facilità.
- (7) Quando hai terminato, dedica te stesso [all'adorazione],
- (8) E al tuo Signore rivolgiti con aspirazione.

Sura 95: **التِّين** (At-Tīn) - Il Fico

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il fico e l'olivo,
- (2) per il Monte Sinai,
- (3) e per questa città sicura,
- (4) in verità, abbiamo creato l'essere umano nella forma più perfetta,
- (5) poi lo abbiamo riportato al livello più basso dei bassi,
- (6) eccetto coloro che credono e compiono opere rette: per loro vi sarà una ricompensa inesauribile.
- (7) Cosa, dunque, ti fa negare il Giudizio finale?
- (8) Non è Allah il più giusto dei giudici?

Sura 96: أَلْعَلَق (Al-‘Alaq) - L'Aderenza

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Leggi nel nome del tuo Signore che ha creato,
- (2) ha creato l'uomo da un'aderenza¹.
- (3) Leggi, poiché il tuo Signore è il Generosissimo,
- (4) Colui che ha insegnato con il calamo²,
- (5) ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva.
- (6) No, in verità, l'uomo oltrepassa i limiti,
- (7) perché si considera autosufficiente.
- (8) In verità, il ritorno è al tuo Signore.
- (9) Hai visto colui che impedisce
- (10) a un servo di pregare?
- (11) Hai visto se è sulla retta via
- (12) o incoraggia alla devozione?
- (13) Hai visto se nega la verità e volta le spalle?
- (14) Non sa forse che Allah vede?
- (15) No, se non desiste, lo afferreremo per il ciuffo,
- (16) un ciuffo di menzogna e peccato.
- (17) Allora, chiami pure i suoi sostenitori;
- (18) Noi chiameremo i guardiani dell'Inferno.
- (19) No, non obbedirgli! Prostrati e avvicinati [ad Allah]!
[Prostrazione]^

Footnotes

1. "Aderenza": riferimento alla sostanza aderente o all'embrione nel suo stadio iniziale.
2. "Calamo": strumento per scrivere, simbolo dell'insegnamento e della conoscenza.

Sura 97: الْقَدْر (Al-Qadr) - Il Destino

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) In verità, lo abbiamo fatto scendere nella Notte del Destino.
- (2) E cosa ti farà comprendere cos'è la Notte del Destino?
- (3) La Notte del Destino è migliore di mille mesi.
- (4) In essa scendono gli angeli e lo Spirito¹, con il permesso del loro Signore, portando ogni decreto.
- (5) È pace, fino al sorgere dell'alba.

Footnotes

1. Lo Spirito: riferito all'Arcangelo Gabriele.

Sura 98: الْبَيِّنَات (Al-Bayyinah) - La Prova Chiara

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) I miscredenti tra la Gente della Scrittura e i politeisti non desisteranno finché non giunga loro la Prova Evidente:
- (2) un Messaggero da parte di Allah che recita pagine purificate,
- (3) in cui vi sono Scritture rette.
- (4) E coloro ai quali fu dato il Libro non si divisero se non dopo che era giunta loro la Prova Evidente.
- (5) Eppure non era stato loro ordinato altro che di adorare Allah, dedicandogli un culto sincero, di eseguire la preghiera e di pagare la zakat; questa è la religione della rettitudine.
- (6) In verità, i miscredenti tra la Gente della Scrittura e i politeisti saranno nel Fuoco dell'Inferno, dove rimarranno in eterno. Essi sono i peggiori delle creature.
- (7) Invece, coloro che credono e compiono opere buone, essi sono i migliori delle creature.
- (8) La loro ricompensa presso il loro Signore sono i Giardini dell'Eternità, sotto i quali scorrono i ruscelli, dove rimarranno in eterno. Allah è soddisfatto di loro ed essi sono soddisfatti di Lui. Ciò è riservato a chi teme il suo Signore.

Sura 99: **الزَّلْزَلَةُ** (Az-Zalzalah) - Il Terremoto

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Quando la terra sarà scossa dal suo terremoto,
- (2) e la terra getterà fuori i suoi fardelli,
- (3) e l'uomo dirà: "Che cosa le sta accadendo?",
- (4) in quel Giorno essa racconterà le sue notizie,
- (5) poiché il tuo Signore le avrà ispirato di farlo.
- (6) In quel Giorno, le persone usciranno divise in gruppi per essere mostrate le loro opere.
- (7) Chiunque avrà fatto anche solo il peso di un atomo di bene lo vedrà,
- (8) e chiunque avrà fatto anche solo il peso di un atomo di male lo vedrà.

Sura 100: **الْعَادِيَات** (Al-‘Ādiyāt) - Le Corse Sfrenate

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per i destrieri che corrono ansimando,
- (2) che fanno scaturire scintille con gli zoccoli,
- (3) che all'alba attaccano all'improvviso,
- (4) sollevando nuvole di polvere,
- (5) irrompendo nel mezzo della schiera nemica,
- (6) in verità, l'uomo è profondamente ingrato verso il suo Signore,
- (7) e in verità, egli stesso ne è testimone,
- (8) e in verità, è appassionato nell'amore per le ricchezze.
- (9) Non sa forse che quando ciò che è nei sepolcri sarà portato alla luce,
- (10) e ciò che è nei cuori sarà svelato,
- (11) in verità, in quel Giorno il loro Signore sarà pienamente informato di loro?

Sura 101: الْقَارِعَةُ (Al-Qāri‘ah) - Il Cataclisma

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Il Fragore!
- (2) Cos'è il Fragore?
- (3) E cosa ti farà comprendere cos'è il Fragore?
- (4) Il Giorno in cui gli uomini saranno come falene disperse,
- (5) e le montagne saranno come lana cardata.
- (6) Allora, colui le cui bilance saranno pesanti,
- (7) sarà in una vita soddisfacente.
- (8) Ma colui le cui bilance saranno leggere,
- (9) avrà per dimora l'Abisso.
- (10) E cosa ti farà comprendere cos'è?
- (11) È un fuoco ardente.

Sura 102: النَّكَارُ (At-Takāthur) - La Brama di Avere di Più

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Vi ha distratti la corsa all'accumulo [di beni],
- (2) finché non siete giunti alle tombe.
- (3) No! Presto saprete!
- (4) Ancora una volta, no! Presto saprete!
- (5) No! Se solo sapeste con certezza assoluta,
- (6) vedreste sicuramente l'Inferno.
- (7) Poi lo vedrete con l'occhio della certezza.
- (8) Poi, in quel Giorno, sarete interrogati sui piaceri [che vi sono stati concessi].

Sura 103: **الْعَصْرُ** (Al-‘Aṣr) - Il Tempo

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per il Tempo,
- (2) in verità, l'uomo è in perdita,
- (3) eccetto coloro che credono, compiono opere buone, si raccomandano a vicenda la verità e si raccomandano a vicenda la pazienza.

Sura 104: **الْهُمَزَة** (Al-Humazah) - Il Calunniatore

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Guai ad ogni maldicente diffamatore,
- (2) che accumula ricchezze e le conta continuamente,
- (3) pensando che le sue ricchezze lo renderanno immortale!
- (4) No! Sarà certamente gettato nell'Hutama.
- (5) E cosa ti farà comprendere cos'è l'Hutama?
- (6) È il Fuoco di Allah, acceso,
- (7) che sale fino ai cuori.
- (8) In verità, sarà serrato su di loro,
- (9) in colonne estese.

Sura 105: **الْفِيل** (Al-Fīl) - L'Elefante

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Non hai visto come agì il tuo Signore con la gente dell'Elefante?
- (2) Non rese vani i loro stratagemmi?
- (3) E inviò contro di loro stormi di uccelli,
- (4) che lanciavano contro di loro pietre di argilla indurita,
- (5) rendendoli come paglia mangiata.

Sura 106: قُرَيْشٌ (Quraysh) - I Quraysh

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Per la protezione accordata ai Quraysh,
- (2) la loro protezione durante il viaggio d'inverno e d'estate,
- (3) adorino dunque il Signore di questa Casa,
- (4) che li ha nutriti contro la fame e li ha resi sicuri contro la paura.

Sura 107: الْمَاعُونُ (Al-Mā'ūn) - Gli Oggetti di Uso Comune

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Hai visto colui che nega il Giudizio?
- (2) È lui che respinge l'orfano
- (3) e non incoraggia a nutrire il povero.
- (4) Guai, dunque, a coloro che pregano,
- (5) ma sono incuranti delle loro preghiere,
- (6) che agiscono per essere visti,
- (7) e negano gli atti di gentilezza.

Sura 108: الْكَوْثَرُ (Al-Kawthar) - L'Abbondanza

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) In verità, ti abbiamo dato l'Abbondanza.
- (2) Prega, dunque, il tuo Signore e compi il sacrificio.
- (3) In verità, colui che ti odia sarà senza discendenza.

Sura 109: **الْكَافِرُونَ (Al-Kāfirūn)** - I Miscredenti

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Di': "O voi miscredenti,
- (2) io non adoro ciò che voi adorare,
- (3) né voi adorare ciò che io adoro.
- (4) E io non adorerò ciò che voi avete adorato,
- (5) né voi adorerete ciò che io adoro.
- (6) A voi la vostra religione, e a me la mia."

Sura 110: **النَّصْر (An-Naṣr)** - Il Soccorso

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Quando verrà l'aiuto di Allah e la vittoria,
- (2) e vedrai le genti entrare nella religione di Allah in massa,
- (3) glorifica il tuo Signore lodandolo e chiedi il Suo perdono. In verità, Egli è Colui che accetta il pentimento.

Sura 111: **الْمَسَد (Al-Masad)** - Le Fibre di Palma

Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Perisca la mano di Abu Lahab, e perisca egli stesso!
- (2) Non gli gioveranno né le sue ricchezze né ciò che ha acquisito.
- (3) Sarà presto gettato in un fuoco fiammeggiante,
- (4) e sua moglie, la portatrice di legna,
- (5) avrà al collo una corda di fibre di palma.

Sura 112: **الإِخْلَاصُ (Al-Ikhlāṣ)** - La Purezza della Fede
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Di': "Egli è Allah, l'Unico,
- (2) Allah, l'Assoluto.
- (3) Non ha generato, né è stato generato,
- (4) e nessuno è uguale a Lui."

Sura 113: **أَلْفَلَقُ (Al-Falaq)** - L'Alba
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Di': "Cerco rifugio nel Signore dell'alba nascente,
- (2) contro il male di ciò che Egli ha creato,
- (3) contro il male dell'oscurità quando si fa profonda,
- (4) contro il male di chi soffia sui nodi,
- (5) e contro il male dell'invidioso quando invidia."

Sura 114: **أَلنَّاسِ (An-Nās)** - Gli Uomini
Nel nome di Dio, il Compassionevole, il Misericordioso.

- (1) Di': "Cerco rifugio nel Signore degli uomini,
- (2) il Re degli uomini,
- (3) il Dio degli uomini,
- (4) contro il male del sussurratore che si nasconde,
- (5) che sussurra nei petti degli uomini,
- (6) tra i jinn e gli uomini."